2019.08.
01
12:58:14
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 1 AGOSTO 2019 | **n. 87**



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 15 luglio 2019, n. 202
Giudizio di legittimità costituzionale art. 2, comma 2, lettera a) della Legge Regionale 3 ottobre 2018, n.48. 58953

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 463
Art. 23 comma 1 - L. R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i .. ASP "Romanelli Palmieri", con sede Monopoli (BA). Proroga Commissario straordinario. 58955

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 26 luglio 2019, n. 178
"PROMETEO 2000 S.R.L." – impianto di compostaggio da FORSU, codice IPPC 5.3.b1 all'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e smi, sito in Grumo Appula (BA), C.da Trullo dei Gendarmi. Aggiornamento per modifica non sostanziale Determinazione Dirigenziale n. 3 del 17 gennaio 2018. Proponente: Prometeo 2000 s.r.l., S.P. 231 km 1.600 - 70026 Modugno (BA) c.p. 48. 58956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 luglio 2019, n. 158
D.G.R. n. 1077/2019: Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste. (Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67) – Ulteriore finanziamento in favore delle Amministrazioni comunali - riapertura dei termini. D.D del 21/05/2019 n. 114 - SCORRIMENTO LISTA BENEFICIARI – TABELLA D – Concessione contributo e impegno di spesa di € 91.500,00 a valere sul capitolo 611087 del bilancio regionale..... 58962

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 17 luglio 2019, n. 164
D.G.R. del 18/06/2019 n. 1077 - Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste. Riapertura dei termini - Ammissione a finanziamento ed impegno di spesa di € 88.000,00 a valere sul capitolo 611087 del bilancio regionale. 58968

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 luglio 2019, n. 171
Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP "CONAPO Società Cooperativa" (COD IT 268)...... 58975

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 luglio 2019, n. 924
Approvazione "Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di scambio interculturale Puglia-Russia" e relativi allegati. 58978

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE 23 luglio 2019, n. 138
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- **impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 12,6 MWe denominato "Cerignola – Santa Maria La Scala", sito nel Comune di Cerignola (FG), in località "S. Maria La Scala";**
- **rete di cavidotti interrati MT 30 kV di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30 kV/150 kV;**
- **Sottostazione di trasformazione AT/MT;**
- **Collegamento AT con sistema di sbarre in tubi di alluminio per il collegamento della sottostazione di trasformazione e consegna AT/MT (SSE AT/MT) utente alla stazione di smistamento RTN**

Società Proponente: Inergia SpA, con sede legale in Roma. 58993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 30 luglio 2019, n. 108
Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020 ex Legge 448/1998, art. 27; Legge 208/2015, art. 1, comma 258; LR n. 31/2009. Seconda proroga termini avviso pubblico. 59012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 16 luglio 2019, n. 590
L.R. 11/05/2001 n. 13 - "Realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiali" - capitolo n° 511019 del bilancio regionale – finanziamento dei lavori di competenza dei Comuni o dei Consorzi di bonifica.
Modalità di partecipazione e approvazione dell'Avviso per manifestazione di interesse. 59015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 24 luglio 2019, n. 611
L.R. 11/05/2001 n. 13 - "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali" - capitoli n° 511011 e n.° 511013 del bilancio regionale - finanziamento dei lavori di competenza delle amministrazioni comunali e delle ISP.
Modalità di partecipazione e approvazione dell'Avviso per manifestazione di interesse. 59021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 24 luglio 2019, n. 612
L.R. 11/05/2001 n. 13 - "Realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse" - capitolo n° 511070 del bilancio regionale - finanziamento dei lavori di competenza comunale e provinciale.
Modalità di partecipazione e approvazione dell'Avviso per manifestazione di interesse. 59026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 luglio 2019, n. 21
L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e adozione del Documento preliminare del Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC) e del Rapporto preliminare di orientamento. 59031

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 8 luglio 2019, n. 22
Contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34). Adozione Avviso Pubblico. Disposizione obbligazione giuridicamente non perfezionata. 59035

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 luglio 2019, n. 84
Autorizzazione dell'impresa: Eredi Mazzei Pietro S.S. - Società Agricola in agro di Lecce (Le), all'attività di

produzione vivaistica e commercio all'ingrosso di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16LE0819). 59052

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 luglio 2019, n. 85
Autorizzazione dell'impresa: Spedicato Fabio Carmelo in agro di Monteroni di lecce (Le), all'attività di produzione vivaistica e commercio all'ingrosso di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16LE0818). 59056

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 luglio 2019, n. 86
Aggiornamento dell'autorizzazione dell'impresa: Az. Agr. La Pugliese Società Semplice Agricola in agro di Fasano (BR), all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16BR0822). 59060

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 luglio 2019, n. 88
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2019 – Deroga all'impiego della sostanza attiva metribuzin su finocchio. 59064

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 24 luglio 2019, n. 181
L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii. – Costituzione della Commissione Tecnica regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis. Approvazione graduatoria di professionisti idonei alla nomina di componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile...... 59066

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 luglio 2019, n. 538
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 -Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati". Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 -. DD.GG.RR. nn. 2076/2017, 489/2018 e D.D. n. 383/2018. Avviso pubblico – MI Formo e Lavoro - per la concessione di un voucher formativo di qualificazione e riqualificazione e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati. Chiarimenti sulla quantificazione del costo voucher e sospensione temporanea delle comunicazioni di avvio attività...... 59072

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 luglio 2019, n. 541
Trattamento di mobilità in deroga 2017 ai sensi dell' art. 53- ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e Trattamento di mobilità in deroga 2018 ai sensi del comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n.205. Mancata ammissione di n. 4 istanze 59075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 luglio 2019, n. 544
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 59080

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 luglio 2019, n. 545
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 59089

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 luglio 2019, n. 175
Casa di Cura "Bernardini S.r.l.", con sede in Taranto alla Via Scoglio del Tonno n. 64. Prestazioni in regime di

“day – service” D.G.R. n. 984 del 12/06/2018 e della successiva D.G.R. n. 773 del 02/05/2019 - Autorizzazione all’erogazione nell’unità operativa di Urologia di prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e s.m.i. 59099

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 24 luglio 2019, n. 176
Aggiornamento dell’accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Grottaglie (TA) alla Via Matteotti n. 51, da “Laboratorio di Analisi Burano Santilio S.r.l.” a “Lifebrain Taranto S.r.l.”, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 59105

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 24 luglio 2019, n. 177
Trasferimento dell’accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Pulsano alla Via Dante n. 69, per trasferimento della titolarità dell’autorizzazione all’esercizio, dalla società “Laboratorio di Analisi Biomediche D.ssa Grazia Marinella Utta S.r.l.” alla società “Lifebrain Taranto S.r.l.”, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 59110

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 24 luglio 2019, n. 178
Trasferimento dell’accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Lizzano (TA) alla Via XXIV Maggio n. 54, per trasferimento della titolarità dell’autorizzazione all’esercizio, dalla società “Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l.” alla società “Lifebrain Taranto S.r.l.”, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 59115

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 24 luglio 2019, n. 179
Trasferimento dell’accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla Via Orsini n. 35, per trasferimento della titolarità dell’autorizzazione all’esercizio, dalla società “Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l.” alla società “Lifebrain Taranto S.r.l.”, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 59121

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 24 luglio 2019, n. 180
Trasferimento dell’accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla Via Berardi n. 75/A, per trasferimento della titolarità dell’autorizzazione all’esercizio, dalla società “Laboratorio di Analisi Francesco Prusciano S.r.l.” alla società “Lifebrain Taranto S.r.l.”, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 59127

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 24 luglio 2019, n. 181
Trasferimento dell’accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla Via Circonvallazione dei Fiori n. 255/Q, per trasferimento della titolarità dell’autorizzazione all’esercizio, dalla società “Laboratorio di Analisi De Quarto S.r.l.” alla società “Lifebrain Taranto S.r.l.”, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 59133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 25 luglio 2019, n. 182
Casa di Cura “Villa Verde Franco Ausiello S.r.l.”, con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22. Prestazioni in regime di “day – service” D.G.R. n. 984 del 12/06/2018 e della successiva D.G.R. n. 773 del 02/05/2019 - Autorizzazione all’erogazione nell’Unità Operativa di Medicina Generale di prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e s.m.i.. 59139

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 25 luglio 2019, n. 183
Autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale con prescrizione, ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di un presidio residenziale con dotazione di n. 60 p.l. di riabilitazione intensiva per adulti e di uno ambulatoriale (Sezione B.02.01, R.R. n. 3/2005 e s.m.i.) per n. 35 prestazioni die, entrambi di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978, siti in Adelfia (BA) alla via Grotta Papa Natale – C.da Fontana, con unica denominazione “Presidio di riabilitazione San Giovanni di Dio”, su istanza della ASL BA. 59145

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2019, n. 186
Art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio in capo alla Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE) di un Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Centro Diurno Aretè", sito nel Comune di Matino (LE) alla Via Panorama n. 28, a seguito di affitto del ramo di azienda dalla "Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice S.a.s. di M. Migliaccio & Co." di Racale (LE). 59155

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2019, n. 187
Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Massafra (TA) alla Via Brindisi n. 9/D, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 59163

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2019, n. 188
Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Santeramo in Colle (BA) alla Via Indipendenza n. 29, per trasformazione della natura giuridica e modifica della ragione sociale, da "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche – Poliambulatorio S.n.c. della Dott.ssa Digiorgio Vita Maria & C." a "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche S.r.l.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 59168

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2019, n. 189
Autorizzazione alla realizzazione nella ASL BR di n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali".
Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dal Comune di Brindisi.
Parere favorevole per n. 1 Modulo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Brindisi su istanza dell'Associazione "La Nostra Famiglia" di Ponte Lambro (CO) e per n. 1 Modulo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Brindisi su istanza del Consorzio Cop. Soc. a r.l. "Metropolis" di Molfetta (BA). 59173

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2019, n. 190
Associazione "La Nostra Famiglia", con sede legale in Ponte Lambro (CO). Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 137 del 14/06/2017 per la realizzazione di n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", per variazione parziale degli spazi della struttura, nell'ambito del medesimo immobile presso il Centro di Riabilitazione sito in Ostuni (BR) alla Via dei Colli n. 5/7. 59182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 23 luglio 2019, n. 83
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di n. 6 manifestazioni. 59187

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 29 luglio 2019, n. 685
FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Modugno. 59191

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 29 luglio 2019, n. 686
FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Putignano. 59195

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 29 luglio 2019, n. 692
Avviso pubblico di Manifestazione di Interesse per la "Sperimentazione dello standard Family Audit nella Regione Puglia" – Approvazione Avviso e Prenotazione di Impegno di Spesa 59199

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 23 luglio 2019, n. 240
PSR Puglia 2014-2020.
Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"
Nomina Commissione di valutazione per la verifica dei punteggi dichiarati e attribuzione del punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 14 dell'Avviso approvato con DAdG nr. 260/2018. 59223

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 23 luglio 2019, n. 241
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Incremento dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAG n.148 del 17/07/2017...... 59266

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 luglio 2019, n. 242
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.
Operazione 4.1.C – Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa.
Bando pubblicato nel BURP n. 29 del 14/03/2019.
Nuova proroga termini di operatività del portale SIAN...... 59230

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 luglio 2019, n. 243
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Approvazione graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa...... 59233

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 26 luglio 2019, n. 245
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A – Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate.
Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e s.m.i.
Differimento dei termini stabiliti dalla DAdG n. 140 del 22/05/2019 per la presentazione della documentazione di carattere generale. 59244

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 26 luglio 2019, n. 246
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A – DAdG n. 249/2016 e s.m. e i.
Assegnazione ulteriore dotazione finanziaria all'Avviso pubblico. 59249

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto decreto dirigenziale 29 luglio 2019, n. 5
Svincolo indennità di espropriazione. 59253

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 23 luglio 2019, n. 61927
Esproprio. 59256

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 23 luglio 2019, n. 61936
Esproprio. 59262

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Decreto 23 luglio 2019, n. 61942
Esproprio. 59272

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 30 luglio 2019, n. 33
Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal progetto SAGOV – Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020".
CUP B94G18000000002 – CIG: Z872876D7D
Dichiarazione efficacia di aggiudicazione di cui alla D.D. n. 26 del 18/06/2019 e approvazione schema di contratto. 59280

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 30 luglio 2019, n. 34
Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica e supporto al Coordinamento delle Politiche Internazionali per l'espletamento delle attività previste dal progetto SAGOV – Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020".
CUP B94G18000000002– CIG: 784927014
Dichiarazione efficacia di aggiudicazione di cui alla D.D. n. 23 del 07/06/2019 e approvazione schema di contratto. 59293

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 30 luglio 2019, n. 35
Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it".
CUP B91F18000310005 – CIG: 78492562F6
Dichiarazione efficacia di aggiudicazione di cui alla D.D. n. 18 del 27/05/2019 e approvazione schema di contratto. 59306

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 luglio 2019, n. 394
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI – TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI, LINEA DI INTERVENTO 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, CONCERNENTI SERVIZI DI STUDIO E RICERCA, PER LA IDEAZIONE E LA DIVULGAZIONE DI ITINERARI TURISTICI STORICO-CULTURALI FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE DEI LUOGHI DI ORIGINE DELLE GRANDI MIGRAZIONI DEI CITTADINI PUGLIESI E DELLA RESISTENZA IN PUGLIA – IMPEGNO DI SPESA.
CUP: B39I18000110009. 59319

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 23 luglio 2019, n. 865
Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui 6 area amministrativa e 3 area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001- Seguito determinazione 155 del 15 febbraio 2019. 59330

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 24 luglio 2019, n. 866
Avviso pubblico di mobilità volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di funzionario, categoria giuridica D-di cui 130 Area amministrativa e 127 area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs 165/2001. Seguito determinazione n. 688 del 3 giugno 2019. 59334

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2019, n. 927
Seguito Determinazione n. 688 Del 03/06/2019_ Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di Funzionario Categoria D - Ammissioni ed Esclusioni dalla successiva fase di valutazione. 59337

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2019, n. 928
Seguito determinazione n. 927 del 29 luglio 2019 - Avviso pubblico di mobilità volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di funzionario, categoria giuridica D-di cui 130 Area Amministrativa e 127 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs 165/2001. Nomina commissione Area Tecnica. 59354

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2019, n. 929
Seguito determinazione n. 927 del 29 luglio 2019-Avviso pubblico di mobilità volontaria per l'eventuale

copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di funzionario, categoria giuridica D-di cui 130 Area Amministrativa e 127 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs 165/2001. Nomina commissione Area Amministrativa...... 59357

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2019, n. 184
ASL TA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Veterinario nelle discipline di Sanità animale, Igiene degli Alimenti di Origine Animale e Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche...... 59360

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2019, n. 185
A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico appartenente alla disciplina di Radioterapia...... 59364

COMUNE DI CERIGNOLA
Rende noto. Graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.. 59368

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Incremento posti Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 13 posti di Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza Cat. BS. 59369

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria infantile. 59370

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico disciplina di Anestesia e Rianimazione. 59371

ARTI PUGLIA
Avviso proroga di scadenza Social&Creative contest per giovani video maker. 59391

ENTE BILATERALE DEL COMMERCIO DELLA DISTRIBUZIONE E DEI SERVIZI BARI - BAT
Sospensione termini di presentazione domande bando di sostegno alla genitorialità...... 59392

GAL ISOLA SALENTO
Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 19.2.3 – Intervento 19.2.3.1 "Sagre rurali analogiche del Salento di mezzo". 59393

GAL MERIDAUNIA
Graduatoria provvisoria bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1.2 – Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive nel Comune di Lucera"...... 59424

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
Estratto avviso pubblico per l'assegnazione di n. 10 borse di studio Ricerca correnti 2018 – varie figure professionali. 59426

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Prot. n. 1653 del 26 luglio 2019. Avvio procedimento espropriativo. 59427

COMUNE DI CASARANO
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. 59436

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso di approvazione Piano Urbanistico Esecutivo in un'area compresa tra Via Nicola Lagravinese e Via Aldo Moro e un'area in Via Giuseppe Verdi – art. 27/P delle Norme tecniche del PUG "Contesti per servizi di nuovo impianto". 59446

COMUNE DI RUFFANO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA inerente al progetto definitivo delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel comune di Ruffano (Le), primo stralcio funzionale. 59447

COMUNE DI TREPUZZI
Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS). 59448

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità e valutazione incidenza ambientale...... 59492

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 1026972. Costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare e installazione ed elettrificazione di un armadietto elettrico stradale per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente Telecom Italia S.p.a. in c/da Stomazzelli nell'agro di Monopoli. (Cod. SGQ: LF0000054675736).
Imposizione coattiva di servitù. Avviso di deposito domanda di autorizzazione. 59454

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 1046316. Costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare e installazione ed elettrificazione di un armadietto elettrico stradale per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente Telecom Italia S.p.a. in c/da Sant'Oceano nell'agro di Monopoli.(Cod. SGQ: LF0000054827378).
Imposizione coattiva di servitù. Avviso di deposito domanda di autorizzazione. 59455

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 1046344. Costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare e installazione ed elettrificazione di un armadietto elettrico stradale per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente Telecom Italia S.p.a. nei pressi della S.P. n. 113 nell'agro di Monopoli. (Cod. SGQ: LF0000054689890). Imposizione coattiva di servitù.
Avviso di deposito domanda di autorizzazione 59456

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 1721732. Costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare un armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e per fornitura di e.e. alla cliente signora Velletri Potenza in c/da Paparello Serafino nell'agro di Locorotondo. (Cod. SGQ: VF0000076334355)
Imposizione coattiva di servitù.
Avviso di deposito domanda di autorizzazione. 59457

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 1886464. Costruzione della linea elettrica aerea in cavo B.T. a farsi per potenziamento rete e

fornitura di e.e. al cliente signor Gala Luigi nei pressi della S.P. n. 119 in agro di Bitonto.
(Cod. SGQ: VF0000106494583).
Imposizione coattiva di servitù. Avviso di deposito domanda di autorizzazione. 59458

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 1886468. Costruzione della linea elettrica aerea in cavo B.T. a farsi per potenziamento rete e fornitura di e.e. al cliente signor Abbadessa Gaetano in via Palombaio in agro di Bitonto. (Cod. SGQ: VF0000105778275).
Imposizione coattiva di servitù. Avviso di deposito domanda di autorizzazione. 59459

SOCIETA' PEONIA SOL
Avviso procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. 59460

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione DD. n. 593 del 18 luglio 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 59462

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione DD. n. 594 del 19 luglio 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 59473

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione DD. n. 595 del 19 luglio 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 59481

SOCIETA' TERNA RETE ITALIA
Avviso al pubblico richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio al Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Intervento denominato "Elettrodotto aereo a 150 kV, in doppia terna, "S.E. Troia – S.E. Alberona" e adeguamento della stazione elettrica (S.E.) a 150 kV di "Alberona" con opere connesse (EL-426)". 59489

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 15 luglio 2019, n. 202

Giudizio di legittimità costituzionale art. 2, comma 2, lettera a) della Legge Regionale 3 ottobre 2018, n. 48.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Giorgio	LATTANZI	Presidente
- Aldo	CAROSI	Giudice
- Marta	CARTABIA	”
- Mario Rosario	MORELLI	”
- Giancarlo	CORAGGIO	”
- Giuliano	AMATO	”
- Silvana	SCIARRA	”
- Daria	de PRETIS	”
- Nicolò	ZANON	”
- Franco	MODUGNO	”
- Augusto Antonio	BARBERA	”
- Giulio	PROSPERETTI	”
- Giovanni	AMOROSO	”
- Francesco	VIGANÒ	”
- Luca	ANTONINI	”

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 2, comma 2, lettera *a)*, della legge della Regione Puglia 3 ottobre 2018, n. 48 (Norme a sostegno dell’accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso notificato il 4-7 dicembre 2018, depositato in cancelleria il 5 dicembre 2018, iscritto al n. 82 del registro ricorsi 2018 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 2, prima serie speciale, dell’anno 2019.

Udito nella camera di consiglio del 18 giugno 2019 il Giudice relatore Giancarlo Coraggio.

Ritenuto che, con ricorso depositato il 5 dicembre 2018, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall’Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato l’art. 2, comma 2, lettera *a)*, della legge della Regione Puglia 3 ottobre 2018, n. 48 (Norme a sostegno dell’accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili), per violazione degli artt. 2, 3 e 117, primo comma, della Costituzione, per contrasto con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall’Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18 – in particolare artt. 5, 9, 19, lettere *b)* e *c)*, e 30, paragrafo 5, lettera *c)* –, nonché con l’art. 23, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), e con l’art. 5 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, deducendo che:

– con l’impugnata legge regionale n. 48 del 2018, la Regione Puglia ha introdotto norme a sostegno dell’accessibilità delle aree demaniali destinate alla libera balneazione per le persone diversamente abili, al fine di garantire l’accessibilità totale alle spiagge in concessione, a quelle libere con servizi e a quelle pubbliche, con la predisposizione e la manutenzione di percorsi idonei all’utilizzo da parte di soggetti con disabilità (come indicato nella relazione di accompagnamento alla proposta di legge), secondo le finalità indicate dall’art. 1, a tenore del quale «La Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana,

dell'articolo 8 della legge 5 dicembre 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), dell'articolo 10 dello Statuto della Regione Puglia, e dell'articolo 1, comma 4, lettera c), della legge regionale 10 aprile 2015, n. 17 (Disciplina della tutela e dell'uso della costa), riconosce e sostiene il diritto delle persone diversamente abili a una piena integrazione nella collettività, garantendo loro una libertà di accesso e fruizione delle aree demaniali destinate alla balneazione»;

– l'art. 2 della medesima legge regionale, nel testo vigente al momento della proposizione del ricorso, dopo aver premesso, al comma 1, che la Regione Puglia eroga incentivi alle amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi volti ad assicurare la totale accessibilità e fruibilità delle spiagge destinate alla libera balneazione delle persone diversamente abili, al comma 2, lettera *a)*, precisa che dette amministrazioni devono «individuare almeno una spiaggia da adibire alla fruizione delle persone diversamente abili»;

– che tale previsione contrasterebbe con gli evocati parametri in quanto, nel riconoscere ai Comuni costieri pugliesi i benefici economici previsti, attrezzando per la fruizione delle persone diversamente abili soltanto una singola spiaggia, individuata nell'intero territorio comunale, incentiverebbe quei Comuni ad assolvere, in misura parziale e insoddisfacente, l'obbligo di garantire alle persone diversamente abili la libertà di accesso e fruizione delle aree demaniali destinate alla balneazione, favorendo, dunque, un'azione amministrativa che non assicura a questi ultimi la completa accessibilità e fruizione delle aree demaniali destinate alla balneazione e crea, inevitabilmente, una irragionevole discriminazione a detrimento di quelle persone che incontrano un ostacolo ingiustificato per la piena realizzazione del loro diritto;

che la Regione Puglia non si è costituita in giudizio;

che, con atto depositato in data 24 maggio 2019, il Presidente del Consiglio dei ministri – dopo avere rilevato che l'art. 62 della legge della Regione Puglia 28 dicembre 2018, n. 67, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)», ha sostituito il comma 2 dell'art. 2 della legge reg. Puglia n. 48 del 2018, eliminando la disposizione impugnata – ha depositato atto di rinuncia al ricorso.

Considerato che, in mancanza di costituzione in giudizio della Regione resistente, l'intervenuta rinuncia al ricorso in via principale determina, ai sensi dell'art. 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, l'estinzione del processo (tra le tante, ordinanze n. 61 e n. 4 del 2019, n. 244 e n. 205 del 2018).

Visti gli artt. 26, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, e 9, comma 2, e 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara estinto il processo.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 15 luglio 2019.

Giorgio LATTANZI, Presidente

Giancarlo CORAGGIO, Redattore

Filomena PERRONE, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 24 luglio 2019.

Il Cancelliere

Filomena PERRONE

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2019, n. 463

Art. 23 comma 1 - L. R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i .. ASP "Romanelli Palmieri" , con sede Monopoli (BA). Proroga Commissario straordinario.

Il Presidente della Giunta Regionale:

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. *"Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone"* ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

VISTO ALTRESÌ il DPGR Puglia n. 639 del 25 ottobre 2018 con cui si nominava la dott.ssa Marilù Napoletano quale commissario straordinario dell' ASP "Romanelli Palmieri" con sede in Monopoli per la durata di sei mesi prorogabili per una sola volta;

CONSIDERATO che il termine del detto commissariamento risulta spirato;

ASSUNTA in atti, prot. Direzione Amministrativa del Gabinetto del presidente della G. R. n. 3287 del 09/07/2019, la relazione sull'andamento del commissariamento prodotta dal Commissario Straordinario dell'Ente di che trattasi;

RILEVATO che la fase di risana mento dell'ASP, sia pure *in itinere*, non si è ancora compiutamente conclusa;

ACCERTATA la stringente opportunità di procedere alla proroga del commissariamento allo scopo di definire compiutamente il processo di risanamento dell'ASP.

Decreta:

1. La sig.ra Marilù Napolitano, di cui si è assunta la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/ incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013, è confermata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 L. R. 15/04 e s.m.i , quale Commissario straordinario dell'ASP "Romanelli Palmieri" di Monopoli, per la provvisoria gestione dell'Ente.
2. All'atto dell'accettazione il Commissario Straordinario dovrà rilasciare precipua dichiarazione di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui alla L. R. 15/04 e s.m.i..
3. La proroga del commissariamento avrà la durata di sei mesi in conformità di quanto disposto dall'art. 23 comma 4 della richiamata L. R. 15/04 e s.m.i. ed esso non potrà essere ulteriormente prorogato.
4. Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.
5. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica.
6. La Direzione Amministrativa del gabinetto del Presidente G. R. è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari, addì 23 LUG. 2019 EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 26 luglio 2019, n. 178

"PROMETEO 2000 S.R.L." – impianto di compostaggio da FORSU, codice IPPC 5.3.b1 all'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e smi, sito in Grumo Appula (BA), C.da Trullo dei Gendarmi.
Aggiornamento per modifica non sostanziale Determinazione Dirigenziale n. 3 del 17 gennaio 2018.
Proponente: Prometeo 2000 s.r.l., S.P. 231 km 1.600 - 70026 Modugno (BA) c.p. 48.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 12 del 22/05/2018 con la quale è stato affidato l'incarico alla Dott.ssa Antonietta Riccio di responsabile del Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.M. Ambiente 29/01/2007, che ha approvato "Le linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC 5 Gestione dei rifiuti: Impianti di trattamento meccanico biologico";
- il D. Lgs. n. 75 del 29 Aprile 2010 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88";
- il Regolamento Regionale n. 26 del 9 Dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e smi);
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
- la L.R. n. 23 del 16 Aprile 2015 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17";
- il Regolamento Regionale n. 26/2011 e s.m.i.;
- la Circolare Ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" prot. 4064 del 15/03/2018
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018

Vista la relazione del Servizio, espletata dall'Ing. Stefania Melis così formulata:

Relazione dell'Ufficio

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Sinteticamente, il progetto prevede la modifica dell'installazione al fine di ottemperare alla prescrizioni impartite nel Documento Tecnico, allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con Determina Dirigenziale n. 3 del 17 gennaio 2018, e nello specifico:

- pag. 13 prescrizione relativa alla realizzazione di una platea di areazione di dimensioni tali da garantire la maturazione della biomassa vagliata per almeno 50 giorni, così come previsto al punto E.4.4. delle BAT di settore, entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento;
- prescrizione n. 73, (pag 34) relativa all' adeguamento delle vasche alle BAT di settore così come previsto al punto E.4.7. sulla limitazione delle emissioni liquide;
- prescrizione n. 78, (pag 37) relativa all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo in base alle prescrizioni del Documento tecnico e a quelle dettate da Arpa Puglia nel parere reso in CDS del 04/12/2017.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi della DGRP 648/2011 e smi, per la quale il Gestore ha presentato la documentazione in adempimento alle prescrizioni della determina di AIA n. 3 del 17 gennaio 2018, con nota prot. n. 01/RS/pg/12/04/2018 ed acquisita al nostro prot. n. 3962 del 16/04/2018, ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità.

Con nota prot. n. 02/LDF/ab del 05/06/2019 ed acquisita al prot. n. 6824 del 05/06/2019 il Gestore ha fatto

richiesta di conoscere gli esiti del procedimento amministrativo di valutazione degli atti inviati.

Con nota prot. n. 7687 del 25/06/2019 il Servizio AIA/RIR, visto il nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato dal proponente e aggiornato alle prescrizioni indicate in sede di CDS del 04/12/2017 da ARPA Puglia e di cui al Documento Tecnico_Allegato A.I.A, ha chiesto ad **Arpa Puglia – DAP Bari** un parere a riguardo.

Con nota prot. n. 48013 del 26/06/2019 ed acquisita al nostro prot. n. 7769 del 26/06/2019, l'**Arpa Puglia – DAP Bari** ha comunicato l'approvazione del PMeC aggiornato in quanto sono state recepite tutte le osservazioni con le seguenti specificazioni:

- in fase di esercizio siano predisposte da parte della Società apposite procedure operative di controllo che assicurino il mantenimento delle condizioni ottimali di funzionamento dei biofiltri.
- in fase di esercizio siano predisposte da parte della Società apposite procedure operative di controllo dei livelli dello strato filtrante dei biofiltri.
- in fase di esercizio siano predisposte da parte della Società apposite procedure operative di controllo dei parametri di processo nei cumuli in fase di ossidazione e maturazione.

Tutto quanto premesso ed esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- per l'installazione in esame è stata rilasciata la determinazione dirigenziale n. 3 del 17/01/2018 di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per la modifica sostanziale del realizzando impianto di compostaggio da FORSU, codice IPPC 5.3,b1 all'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e smi, sito in Grumo Appula (BA), C.da Trullo dei Gendarmi;

- La modifica proposta dal Gestore consiste, complessivamente, nell' adeguamento dell'impianto alle BAT di settore ed in particolare è prevista:

  1- La realizzazione nel capannone principale di una platea areata suddivisa in n.4 settori indipendenti, ognuno dei quali sarà costituito da tubazioni interrate in PP e da ugelli di insufflazione alimentati da n. 4 ventilatori centrifughi da 75 kW. Tali settori saranno dimensionati per ospitare la massa relativa a due lotti settimanali di produzione e in funzione della superficie occupata dal cumulo alla terza settimana in uscita dalle biocelle, in modo da garantire una portata specifica media continuativa di 15 Nm^3/h per tonnellata di biomassa in accordo con le BAT di settore;

  2- La realizzazione delle vasche di stoccaggio dei rifiuti liquidi provenienti dai processi generati dall'installazione, provviste di bacino di contenimento opportunamente dimensionati.

N. IDENTIFICATIVO VASCA	DIMENSIONE	TIPOLOGIA REFLUO STOCCATO	METODOLOGIA UTILIZZATA PER TENUTA	ADEGUATA ALLE BAT SI/NO
PR 1	8 mc	percolati fossa ricezione	telo bentonitico.	SI
PR 2	32 mc	percolati zona biocelle	telo bentonitico.	SI
PR 3	32 mc	percolati zona biocelle	telo bentonitico.	SI
PR 4	18 mc	percolati zona maturazione	telo bentonitico.	SI

- Con nota prot. n. 8310 dell'08/07/2019 il Servizio AIA/RIR ha richiesto al Gestore il pagamento della tariffa AIA spettante prevista dalla DGR 36/2018 e la trasmissione della ricevuta di versamento.
- Con nota prot. n. 8801 del 18/07/2019 il Gestore ha inviato l'evidenza del pagamento della tariffa istruttoria calcolata nei termini previsti dalla DGR 36/2018.

Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità dell'intervento

Premesso che:

- il D.Lgs.152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione della modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- costituisce attuazione di obblighi/prescrizioni impartite con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazione Ambientali con Determina Dirigenziale n. 3 del 17 gennaio 2018;
- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- rientra nella casistica prevista dalla DGR 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- la potenzialità autorizzata rimane invariata;
- non prevede modifiche dello scenario emissivo in termini di nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici già autorizzati;
- non prevede l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- dalla documentazione non risultano variazioni di portata del flusso aeriforme di cui ai punti di emissione ED1 ed ED2;
- non prevede complessive modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente della Sezione per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e

- in considerazione del parere sul PMeC, sopra indicato, reso da ARPA Puglia – DAP Bari con nota acquisita al prot. n. 7769 del 26/06/2019;
- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di attuazione/ottemperanza a prescrizioni già impartite con l'AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 17/01/2018;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal DLgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

di aggiornare, per modifica non sostanziale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della installazione "Prometeo 2000 srl" di impianto di compostaggio per il trattamento e recupero dei rifiuti codice IPPC 5.3.b di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, ubicata in Grumo Appula, BA, C.da Trullo dei Gendarmi.

stabilendo che:

1. viene autorizzato il progetto di modifica dell'installazione, per attuazione di obblighi/prescrizioni impartite con l'AIA già rilasciata dalla Regione Puglia – Sezioni Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 17 gennaio 2018;
2. la portata del flusso aeriforme di cui ai punti di emissione ED1 ed ED2 resta invariata rispetto al Documento Tecnico allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 3 del 17 gennaio 2018;
3. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
4. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale n. 3 del 17 gennaio 2018, che si intendono qui integralmente riportate;
5. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
6. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali*" e smi";
7. il termine di validità della presente autorizzazione integrata ambientale resta quello fissato dalla originaria AIA rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 17 gennaio 2018;
8. il presente provvedimento:
   a. è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
   b. fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso all'Autorità Competente copia della ricevuta del pagamento della tariffa istruttoria AIA di importo pari a € 2.000,00 (euro duemila/00) effettuato in data 09/07/2019 ai sensi della DGR 36/2018;

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore "**Prometeo 2000 srl**" con sede legale in S.P. 231 km 1.600 - 70026 Modugno (BA) c.p. 48, pec. prometeo2000@legalmail.it.

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Bari, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Grumo Appula (BA), alla Città Metropolitana di Bari, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento:

i) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
   - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

a) nel Portale Ambientale Regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 luglio 2019, n. 158

D.G.R. n. 1077/2019: Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste. (Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67) – Ulteriore finanziamento in favore delle Amministrazioni comunali - riapertura dei termini. D.D del 21/05/2019 n. 114 - SCORRIMENTO LISTA BENEFICIARI – TABELLA D – Concessione contributo e impegno di spesa di € 91.500,00 a valere sul capitolo 611087 del bilancio regionale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Visti:

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 7/1997;

la D.G.R. n. 3261/1998

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

il D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

la L. R. 28 dicembre 2018, n. 67: "Disposizione per la formazione del bilancio di previsione 2019 bilancio pluriennale 2019 – 2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";

la L. R. 28 dicembre 2018, n.68: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

la D.G.R. n. 22/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D. Lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

il D.P.G.R. Puglia n. 443 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" e dell'Atto di Alta organizzazione della Regione Puglia;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di approvazione, in attuazione ne del modello MAIA, dell' Atto di Alta Organizzazione" che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;

la D.G.R. n. 457 dell'8.04.2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al richiamato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 di adozione dell'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento delle nomine dirigenziali delle Sezioni regionali, con la quale, tra le altre, è stata conferita la nomina e affidato l'incarico di dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'ing. Giovanni Scannicchio;

considerato che la L. R. 67/2018 (Legge di stabilità 2019) art. 80 " Promozione delle Ecofeste", ha assegnato sul bilancio regionale autonomo una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019 di € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila) per le Amministrazioni comunali pugliesi che promuoveranno le ecofeste;

vista la D.G.R. n. 393 del 7 marzo 2019, recante: "L. R. n. 67 del 28 dicembre 2018 "Disposizione per la formazione del bilancio di previsione 2019 bilancio pluriennale 2019 – 2021 (Legge di stabilità regionale

2019)", art. 80: Promozione delle Ecofeste. ", con la quale la Giunta Regionale ha deliberato la spesa di € 250.000,00 per l'attuazione *dell'Avviso Pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle ecofeste;*

considerato che, in adempimento ed esecuzione della D.G.R. 393/2019, il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha proceduto, con Determinazione n. 62 del 19/03/2019, alla registrazione della prenotazione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 250.000,00 (duecentocinquantamila euro), sul bilancio autonomo regionale al Capitolo 902003 , "Spese per la promozione delle ecofeste art. 80 L. R. n. 67/2018;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 114 del 21/05/2019 con la quale sono stati individuati n. 4 elenchi relativi alle istanze pervenute dalle Amministrazioni comunali, distinti in:

- Tabella A: elenco di tutte le richieste pervenute
- Tabella B: elenco delle istanze ammissibili
- Tabella C: elenco delle istanze ammesse a finanziamento
- **Tabella D: elenco delle istanze non ammesse a finanziamento per esaurimento delle risorse di cui all'art. 80 della L.R. 67/2018** e, di seguito riportata:

TABELLA D – ISTANZE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO PER ESAURIMENTO RISORSE

OTRANTO	€ 2.000,00
OTRANTO	€ 2.000,00
OTRANTO	€ 2.000,00
PALAGIANO	€ 1.000,00
LEVERANO	€ 1.000,00
LEVERANO	€ 2.000,00
LEVERANO	€ 2.000,00
LEVERANO	€ 2.000,00
LEVERANO	€ 1.000,00
LEVERANO	€ 2.000,00
TERLIZZI	€ 2.000,00
TERLIZZI	€ 2.000,00
TERLIZZI	€ 1.000,00
TERLIZZI	€ 2.000,00
CASTELLANETA	€ 1.000,00
ARNESANO	€ 2.000,00
ARNESANO	€ 1.000,00
ARNESANO	€ 2.000,00
PALAGIANO	€ 1.000,00
SAN MARZANO	€ 1.000,00
SAN MARZANO	€ 2.000,00
SAN MARZANO	€ 1.000,00
CERIGNOLA	€ 2.000,00
GALLIPOLI	€ 2.000,00
PULSANO	€ 2.000,00
PULSANO	€ 2.000,00
PULSANO	€ 1.000,00

PULSANO	€ 1.000,00
PULSANO	€ 1.000,00
ACCADIA	€ 2.000,00
ACCADIA	€ 1.000,00
ACCADIA	€ 1.000,00
SAN MARCO IN LAMIS	€ 1.500,00
SAN MARCO IN LAMIS	€ 1.500,00
SAN MARCO IN LAMIS	€ 1.500,00
RUVO DI PUGLIA	€ 2.000,00
RUVO DI PUGLIA	€ 2.000,00
BITONTO	€ 1.000,00
MOTTA MONTECORVINO	€ 1.000,00
MOTTA MONTECORVINO	€ 1.000,00
MOTTA MONTECORVINO	€ 1.000,00
MOTTA MONTECORVINO	€ 1.000,00
MOTTA MONTECORVINO	€ 1.000,00
MOTTA MONTECORVINO	€ 1.000,00
ORSARA DI PUGLIA	€ 2.000,00
ORSARA DI PUGLIA	€ 2.000,00
CONVERSANO	€ 2.000,00
CONVERSANO	€ 2.000,00
CONVERSANO	€ 2.000,00
CONVERSANO	€ 2.000,00
CONVERSANO	€ 2.000,00
SANTERAMO IN COLLE	€ 2.000,00
SANTERAMO IN COLLE	€ 2.000,00
SANTERAMO IN COLLE	€ 2.000,00
SANTERAMO IN COLLE	€ 2.000,00
SANTERAMO IN COLLE	€ 2.000,00
GINOSA	€ 2.000,00
TOTALE	**€ 91.500,00**

Considerata l'importanza di incentivare l'adozione di misure dirette alla riduzione della produzione di rifiuti e all'incremento della raccolta differenziata, che nel caso di specie si concretizza con l'erogazione di un contributo regionale, **la Giunta Regionale con delibera n. 1077 del 18/06/2019 [**(pubblicata sul BURP n. 71 del 27/06/2019) "" D.D. n. 62/2019: " D.G.R. 393/2019 - " Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste". (Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67) – Assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata e indizione Avviso." **Ulteriore finanziamento in favore delle Amministrazioni comunali - riapertura dei termini"]** ha deliberato lo stanziamento di ulteriori € 250.000,00 di cui **€ 91.500,00** a copertura delle istanze che non sono state ammesse a finanziamento per esaurimento delle risorse, elencate nella Tabella D, innanzi riportata.

Per quanto in narrativa, si procede alla concessione del contributo regionale ai soggetti beneficiari dell'Avviso ed individuati con D.D. n. 104/2019 – TABELLA D – per l'importo del contributo loro accordato con la medesima Determinazione e di impegnare la somma complessiva di € **€ 91.500,00** sul capitolo **611087** del bilancio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.118/2011

- Bilancio Autonomo
- Esercizio Finanziario 2019
- Competenza 2019 – 250.000,00 euro – prenotata 3519000740
- Codice Unione Europea: spese non correlate a finanziamenti europei
- C.R.A. Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: 65
- C.R.A. Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: 05
- Capitolo di spesa: 611087 "Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 127" –collegato al capitolo di entrata 1013400
- Missione: 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente,
- Programma: 02 "Tutela,valorizzazione e recupero ambientale"
- Titolo 2: Spese correnti
- Macroaggregato 3
- Codifica Piano dei Conti finanziario: 2.3.1.2.3
- Capitolo di entrata: 1013400
- Impegno di spesa: € 91.500,00
- Causale: copertura finanziaria dell'Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle ecofeste – scorrimento elenco D.D. 114/2019
- Creditore: Amministrazioni Comunali selezionate dalla D.D. 114/2019 - domande di finanziamento per la promozione delle ecofeste - Tabella D - di seguito indicate:

CODICE BENEFICIARIO	COMUNE	N. ISTANZE AMMESSE	CONTRIBUTO
2381	OTRANTO	3	€ 6.000,00
823	PALAGIANO	2	€ 2.000,00
2582	LEVERANO	6	€ 10.000,00
2403	TERLIZZI	4	€ 7.000,00
438	CASTELLANETA	1	€ 1.000,00
2105	ARNESANO	3	€ 5.000,00
2674	SAN MARZANO	3	€ 4.000,00
1443	CERIGNOLA	1	€ 2.000,00
434	GALLIPOLI	1	€ 2.000,00
857	PULSANO	5	€ 7.000,00
2365	ACCADIA	3	€ 4.000,00
2371	SAN MARCO IN LAMIS	3	€ 4.500,00
613	RUVO DI PUGLIA	2	€ 4.000,00

2117	BITONTO	1	€ 1.000,00
1442	MOTTA MONTECORVINO	6	€ 6.000,00
2544	ORSARA DI PUGLIA	2	€ 4.000,00
2394	CONVERSANO	5	€ 10.000,00
2246	SANTERAMO IN COLLE	5	€ 10.000,00
2665	GINOSA	1	€ 2.000,00

Dichiarazioni e/o attestazioni

La somma impegnata, pari a € 91.500,00 trova disponibilità finanziaria a valere sul Capitolo 611087 "Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 127" –collegato al capitolo di entrata 1013400;
l'importo pari a € 91.500,00 corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditori certi individuati con D.D. 114/2019 e riportati nella Tabella D;
l'importo pari a € 91.500,00 è esigibile nell'esercizio finanziario 2019;
non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente cui è assoggettata la Regione Puglia garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, art. 1 commi da 819 a 843

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di procedere all'assunzione di impegno di spesa della somma di € 91.500,00 sul capitolo di spesa Capitolo 611087;
- di dare atto che con successive determinazioni dirigenziali si provvederà all'erogazione per ogni singolo evento, del contributo concesso in favore dei comuni beneficiari individuati dalla **TABELLA D**, della D.D. n. 114 del 21/05/2019 a seguito della presentazione per l'istruttoria finale del Modello B dell'Avviso di cui alla D.D. n. 62/2019 (art. 13);
- di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 158.500,00 (€ 250.000,00 - € 91.500,00) in favore delle Amministrazioni comunali pugliesi da selezionare a seguito della riapertura dei termini, giusta DGR 1077/2019;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alle Amministrazioni Comunali beneficiarie (Tabella D);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii;

Il presente provvedimento, composto in n. 7 facciate, è adottato in unico originale:

- è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
- ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, sarà trasmesso in copia conforme all'originale al

Segretariato di Giunta Regionale e sarà reso pubblico e disponibile nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti Dirigenti” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretario della Giunta regionale, all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Il Dirigente della
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 17 luglio 2019, n. 164

D.G.R. del 18/06/2019 n. 1077 - Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste. Riapertura dei termini - Ammissione a finanziamento ed impegno di spesa di € 88.000,00 a valere sul capitolo 611087 del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Visti:

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 7/1997;

la D.G.R. n. 3261/1998

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

il D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

la L. R. 28 dicembre 2018, n. 67: "Disposizione per la formazione del bilancio di previsione 2019 bilancio pluriennale 2019 – 2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";

la L. R. 28 dicembre 2018, n.68: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

la D.G.R. n. 22/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D. Lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

il D.P.G.R. Puglia n. 443 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" e dell'Atto di Alta organizzazione della Regione Puglia;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di approvazione, in attuazione ne del modello MAIA, dell' Atto di Alta Organizzazione" che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;

la D.G.R. n. 457 dell'8.04.2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al richiamato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 di adozione dell'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al D.P.G.R. n. 443/2015

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento delle nomine dirigenziali delle Sezioni regionali, con la quale, tra le altre, è stata conferita la nomina e affidato l'incarico di dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'ing. Giovanni Scannicchio.

Visto l'art. 80 della L. R. 67/2018 (Legge di stabilità 2019) che ha assegnato la somma di € 250.000,00 per la promozione di Ecofeste, organizzate dalle Amministrazioni comunali pugliesi;

considerato che con la D.G.R. n. 393 del 7 marzo 2019 la Giunta Regionale, ha deliberato la spesa di € 250.000,00 per l'attuazione dell' *Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste*", stabilendo le modalità di valutazione delle candidature al beneficio del contributo regionale;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 114/2019 con la quale sono state ammesse 241 richieste presentate

dai Comuni per la promozione delle ecofeste e che soltanto 185 sono risultate finanziabili e le restanti, se pur idonee, sono state escluse per esaurimento delle risorse di cui all'art. 80 della L.R. 67/2019.

Vista la D.G.R. n. 1077 del 18/06/2019 (pubblicata sul BURP n. 71 del 27/06/2019) con la quale la Regione ha stanziato ulteriori € 250.000,00 al fine di

a) ammettere a finanziamento le istanze risultate idonee ma escluse per mancanza di fondi così come indicate dalla D.D. 114/2019;
b) riaprire i termini per la presentazione delle istanze ecofeste onde consentire ai Comuni che non l'avessero fatto, di partecipare all'Avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 158 del 4/07/2019 con la quale il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e bonifiche ha impegnato la somma di € 91.500,00 per il finanziamento delle istanze di cui alla precedente lett. a)

considerato che la D.G.R. n. 1077/2019, richiamando la D.G.R. n. 393/2019, ha riportato in toto le modalità di valutazione e di presentazione delle istanze con le quali selezionare le Amministrazioni comunali pugliesi quali soggetti beneficiari del contributo regionale;

preso atto che, alla data di redazione del presente provvedimento, sono pervenute n. 62 richieste di finanziamento per lo svolgimento di altrettanti eventi - quasi tutte le Amministrazioni comunali hanno presentato più richieste di ecofeste - riportate in ordine cronologico nella **TABELLA A**, che segue:

TABELLA A – ISTANZE PERVENUTE

N.	ARRIVO	ORA	COMUNE
1	28/06/2019	00,01	UGENTO
2	28/06/2019	00,01	UGENTO
3	28/06/2019	00,01	UGENTO
4	28/06/2019	00,01	UGENTO
5	28/06/2019	00,01	UGENTO
6	28/06/2019	00,01	UGENTO
7	28/06/2019	00,01	UGENTO
8	28/06/2019	06.02	CARPIGNANO SALENTINO
9	28/06/2019	06.04	CARPIGNANO SALENTINO
10	28/06/2019	13,54	CAPRARICA
11	28/06/2019	14,05	GINOSA
12	29/06/2019	11,38	GINOSA
13	29/06/2019	19,53	MARTIGNANO
14	29/06/2019	19,53	MARTIGNANO
15	01/07/2019	11,25	CASTRI'
16	01/07/2019	14,06	MONTESANO SALENTINO
17	01/07/2019	16,27	ANDRANO
18	01/07/2019	16,27	ANDRANO
19	01/07/2019	16,27	ANDRANO
20	01/07/2019	16,27	ANDRANO
21	01/07/2019	16,27	ANDRANO
22	01/07/2019	16,27	ANDRANO
23	01/07/2019	16,27	ANDRANO
24	02/07/2019	08,10	TORITTO

25	02/07/2019	08,10	TORITTO
26	02/07/2019	08,10	TORITTO
27	02/07/2019	12,22	SPINAZZOLA
28	02/07/2019	13,48	GRUMO APPULA
29	02/07/2019	13,48	GRUMO APPULA
30	02/07/2019	13,48	GRUMO APPULA
31	02/07/2019	15,12	TORREMAGGIORE
32	02/07/2019	18,30	TORREMAGGIORE
33	03/07/2019	14,21	RIGNANO GARGANICO
34	04/07/2019	09,52	GUAGNANO
35	05/07/2019	12,09	NARDO'
36	08/07/2019	11,30	CELLAMARE
37	08/07/2019	11,35	CELLAMARE
38	08/07/2019	11,40	CELLAMARE
39	08/07/2019	11,45	CELLAMARE
40	08/07/2019	11,45	CELLAMARE
41	08/07/2019	11,50	CELLAMARE
42	08/07/2019	11,55	CELLAMARE
43	08/07/2019	11,56	CELLAMARE
44	09/07/2019	12,47	NOICATTARO
45	09/07/2019	12,47	NOICATTARO
46	10/07/2019	13,21	MELISSANO
47	10/07/2019	13,21	MELISSANO
48	10/07/2019	13,21	MELISSANO
49	11/07/2019	16,45	RUVO DI PUGLIA
50	11/07/2019	16,45	RUVO DI PUGLIA
51	11/07/2019	16,45	RUVO DI PUGLIA
52	12/07/2019	9,35	BICCARI
53	12/07/2019	9,35	BICCARI
54	12/07/2019	12,14	BRINDISI
55	12/07/2019	12,26	BRINDISI
56	12/07/2019	12,37	BRINDISI
57	12/07/2019	12,54	RUTIGLIANO
58	12/07/2019	13,58	CUTROFIANO
59	12/07/2019	13,58	CUTROFIANO
60	12/07/2019	13,58	CUTROFIANO
61	12/07/2019	13,58	CUTROFIANO
62	12/07/2019	14,57	MINERVINO MURGE

considerato che,

- tutte le n. 62 istanze pervenute in ordine cronologico sono state sottoposte a verifica di ammissibilità secondo quanto previsto dall'Avviso, agli artt. 9 e 11;
- il contributo regionale massimo concedibile non potrà essere superiore all'importo determinato dall'art. 3 dell'Avviso;
- il comune di Toritto ha presentato istanza per tre eventi – nn. progressivi istanze 24. 25 e 26 della TABELLA A - escluse per mancanza del requisito di cui all'art. 11 dell'Avviso non avendo conseguito il punteggio minimo di 40 punti;

ritenuto di dover procedere all'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo regionale, col presente

Atto si approva l'elenco delle istanze presentate - **TABELLA B** che, fermo restando la fase conclusiva della istruttoria da completare con il Mod. B dell'Avviso, hanno superato la verifica dei criteri di ammissibilità al finanziamento, artt. 9 e 11 dell'Avviso, con l'indicazione del contributo accordato.

TABELLA B - ISTANZE AMMESSE A FINANZIAMENTO

COMUNE	EVENTO	CONTRIBUTO
UGENTO	Sagra Ta Turre	2.000,00
UGENTO	Commercio,cultura storia e tradizioni	1.000,00
UGENTO	Sagra te cose noscie	2.000,00
UGENTO	Sagra de Ciciri e tria	1.000,00
UGENTO	Cibus Uxenti	2.000,00
UGENTO	Autunno in bellezza	1.000,00
UGENTO	Gemini..pizzica,arte di strada e tradizioni	1.000,00
CARPIGNANO SALENTINO	Festa del contadino	2.000,00
CARPIGNANO SALENTINO	Festa de lu mieru	2.000,00
CAPRARICA	Camminata tra gli olivi	1.000,00
GINOSA	Cammino dell'arte	2.000,00
GINOSA	Estate in pizza	2.000,00
MARTIGNANO	Sagra dell'insalata Grika e della Salsiccia	2.000,00
MARTIGNANO	7^ Rassegna Cinematografica Evò ce Esù Vision	2.000,00
CASTRI'	Pranzo sociale Castrì di gusto	2.000,00
MONTESANO SALENTINO	Montesano Wine & Food	2.000,00
ANDRANO	Festa del marinaio	1.000,00
ANDRANO	Festa di Sant'Oronzo	1.000,00
ANDRANO	Il pane e le rose	1.000,00
ANDRANO	Preludi & notte verde	2.000,00
ANDRANO	Sagra de lu Taraddhru	2.000,00
ANDRANO	Sagra de la pitta cu le ulie	1.000,00
ANDRANO	Sagra dell'arte culinaria salentina	2.000,00
SPINAZZOLA	Festa della salsiccia a punta di coltello	2.000,00
GRUMO APPULA	Borgomaggio festa di primavera	2.000,00
GRUMO APPULA	La birra nel pineto	2.000,00
GRUMO APPULA	Vicoli in festa	2.000,00
TORREMAGGIORE	Largo (fosse) ai Giovani	2.000,00
TORREMAGGIORE	ecoFesta Contadina	2.000,00
RIGNANO GARGANICO	37^ Sagra della carne di capra- 28^ sagra della Muschiska	1.000,00
GUAGNANO	Premio Terre del Negroamaro	1.000,00
NARDO'	Antihalloween	2.000,00
CELLAMARE	Dai peso ai tuoi rifiuti -ecomobile al mercato	1.000,00
CELLAMARE	Festa del riuso – Baratto eco solidale di giocattoli usati	1.000,00
CELLAMARE	Festival dell'eco sostenibilità	1.000,00
CELLAMARE	PuliAMO Cellamare	1.000,00
CELLAMARE	Festa di Sant'Arcangelo	2.000,00
CELLAMARE	Biciclettata	1.000,00
CELLAMARE	Nel villaggio verde di Babbo Natale	1.000,00

CELLAMARE	Presepe vivente	2.000,00
NOICATTARO	Oasi in festa	1.000,00
NOICATTARO	resPET	1.000,00
MELISSANO	CIBOPERBACCO	1.000,00
MELISSANO	VINIMMAGINE	1.000,00
MELISSANO	CASTAGNATA 2019	1.000,00
RUVO DI PUGLIA	Talos Festival	2.000,00
RUVO DI PUGLIA	Notte Bianca – Natale 2019	2.000,00
RUVO DI PUGLIA	Immaginari –scene d'estate 2019	2.000,00
BICCARI	Giornata Nazionale Borghi Autentici	1.000,00
BICCARI	Sagra dell'olio – Fest du Caudjell	1.000,00
BRINDISI	La magica notte dei Bambini	1.000,00
BRINDISI	La notte bianca dei bambini	1.000,00
BRINDISI	Chiostri divini	1.000,00
RUTIGLIANO	Sagra dell'uva	1.000,00
CUTROFIANO	La festa nazionale degli alberi	2.000,00
CUTROFIANO	Li giurni te li trainieri	2.000,00
CUTROFIANO	Li ucci festival	2.000,00
CUTROFIANO	Mostra della ceramica	2.000,00
MINERVINO MURGE	Sagra del fungo cardoncello	2.000,00

Totale € 88.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.118/2011

- Bilancio Autonomo
- Esercizio Finanziario 2019
- Competenza 2019 – 250.000,00 euro – prenotata 3519000740
- Codice Unione Europea: spese non correlate a finanziamenti europei
- C.R.A. Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: 65
- C.R.A. Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: 05
- Capitolo di spesa: 611087 "Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 127" –collegato al capitolo di entrata 1013400
- Missione: 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente,
- Programma: 02 "Tutela,valorizzazione e recupero ambientale"
- Titolo 2: Spese correnti
- Macroaggregato 3
- Codifica Piano dei Conti finanziario: 2.3.1.2.3

- Capitolo di entrata: 1013400
- Impegno di spesa: € 88.000,00
- Causale: copertura finanziaria dell'Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle ecofeste a seguito di riapertura dei termini: D.G.R. 1077/2019
- Creditore: Amministrazioni Comunali selezionate dalla presente Determinazione per la promozione delle ecofeste di seguito indicate:

CODICE BENEFICIARIO	COMUNE	N. ISTANZE AMMESSE	CONTRIBUTO
2115	UGENTO	7	10.000,00
2569	CARPIGNANO SALENTINO	2	4.000,00
2567	CAPRARICA	1	1.000,00
2665	GINOSA	2	4.000,00
2585	MARTIGNANO	2	4.000,00
2570	CASTRI'	1	2.000,00
2591	MONTESANO SALENTINO	1	2.000,00
2562	ANDRANO	7	10.000,00
2363	SPINAZZOLA	1	2.000,00
2397	GRUMO APPULA	3	6.000,00
431	TORREMAGGIORE	2	2.000,00
2370	RIGNANO GARGANICO	1	1.000,00
2580	GUAGNANO	1	1.000,00
2539	NARDO'	1	2.000.00
2393	CELLAMARE	8	10.000,00
2254	NOICATTARO	2	2.000,00
2586	MELISSANO	3	3.000,00
613.	RUVO DI PUGLIA	3	6.000,00
2472	BICCARI	2	2.000,00
922	BRINDISI	3	3.000,00
2401	RUTIGLIANO	1	1.000,00
2258	CUTROFIANO	4	8.000.00
421	MINERVINO MURGE	1	2.000,00

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La somma che si impegna col presente atto , pari a € 88.000,00 trova disponibilità finanziaria a valere sul Capitolo di spesa: 611087 "Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 127" –collegato al capitolo di entrata 1013400.
- L'importo di € 88.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditori certi individuati con la presente determinazione e riportati nella TABELLA B.
- L'importo pari a € 88.000,00 è esigibile nell'esercizio finanziario 2019.
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo n. 33.
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente cui è assoggettata la Regione Puglia garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, art. 1 commi da 819 a 843

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di procedere all'assunzione di impegno di spesa della somma di € 88.000,00 sul capitolo di spesa 611087;
- di dare atto che, con successive determinazioni dirigenziali, si provvederà all'erogazione per ogni singolo evento, in favore dei Comuni beneficiari individuati dalla Tabella B del presente Atto, a seguito della presentazione per l'istruttoria finale del Modello B dell'Avviso di cui alla D.D. n. 62/2019 (art. 13);
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alle Amministrazioni Comunali beneficiarie (Tabella B);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii;

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, è adottato in unico originale:

- è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
- ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato di Giunta Regionale e sarà reso pubblico e disponibile nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 luglio 2019, n. 171

Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP "CONAPO Società Cooperativa" (COD IT 268).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e mercati", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927 del 18/10/2017 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927/2017 relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 05/10/2018 n. 9628 di modifica del DM 18/10/2017 n. 5927;

VISTA la DDS n. 51 del 05/02/2019 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento";

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori ortofrutticoli CONAPO Società Cooperativa (COD IT 268), con sede legale in Foggia alla Via Gramsci, 107/l, riconosciuta dalla Regione Puglia con DDS n. 1224/AGR del 27/11/2003 ai sensi del Reg. (CE) 2200/1996, ha richiesto con nota del 19/6/2019, acquisita in pari data agli atti del Servizio Territoriale di Foggia al prot. n. 180/37413, l'iscrizione di nuovi prodotti oggetto di riconoscimento, in dettaglio: 0808 10 (mele);

VISTA la relazione in data 10/7/2019, trasmessa dal Servizio Territoriale di Foggia con nota prot. n. 180/43641 del 10/7/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/5440 del 10/7/2019, relativa all'istruttoria, conclusasi favorevolmente con la proposta di iscrizione, per la OP CONAPO Società Cooperativa (IT 268), dei prodotti richiesti;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato dal funzionario incaricato, che l'Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere l'iscrizione dei prodotti: 0808 10 (mele);

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di integrare, ai sensi del Decreto MiPAAF 18/10/2017 n. 5927 articolo 28, comma 5 e ss.mm.ii., per la OP CONAPO Società Cooperativa (IT 268) l'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 51 del 05/02/2019 con l'iscrizione dei prodotti:
    - 0808 10 (mele).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria della Regione Puglia, in quanto, il pagamento del contributo comunitario, a concorrenza del fondo di esercizio, sarà effettuato da A.G.E.A. su presentazione dei documenti amministrativi forniti dai Servizi regionali competenti per l'istruttoria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo

(Dott. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente del Servizio

(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di approvare gli aggiornamenti dei riconoscimenti delle organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di integrare, ai sensi del Decreto MiPAAF 18/10/2017 n. 5927 articolo 28, comma 5 e ss.mm.ii., per la OP CONAPO Società Cooperativa (IT 268) l'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 51 del 05/02/2019 con l'iscrizione dei prodotti:
  - 0808 10 (mele).
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento all'organizzazione di produttori ortofrutticoli CONAPO Società Cooperativa (IT 268), al Mi.P.A.A.F.T. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e Ortofrutta, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Foggia;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione

Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto è composto di n. 4 (n. quattro) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 luglio 2019, n. 924

Approvazione "Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di scambio interculturale Puglia-Russia" e relativi allegati.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Visto l'A.D. n. 137/DIR/2012/02101 del 28/12/2012, avente ad oggetto: "*Risorse liberate generate dalla certificazione di progetti coerenti nell'ambito del POR PUGLIA 2000/2006 - DGR n.3054 del 27/12/2012 impegno di spesa*";
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2018*);
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*";
Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Vista la relazione di seguito riportata:

Il Comitato di Sorveglianza del Quadro Comunitario di Sostegno per l'Obiettivo I della Programmazione 2000-2006 con procedura scritta conclusa nel mese di ottobre 2009 ha approvato le "*Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate*".

Il documento su richiamato, così come modificato con procedura scritta promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e conclusasi il 4 marzo 2011, stabilisce le modalità di impiego delle risorse liberate definendo, tra l'altro, le scadenze da rispettare.

La delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010 attribuisce all'Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica lo svolgimento di una specifica attività di controllo da compiere in ciascuna Regione in merito alla presenza delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei suddetti termini indicati.

Nel periodo gennaio-febbraio 2011 l'UVER ha effettuato le verifiche indicate dalla Delibera CIPE su richiamata con specifico riferimento all'impiego delle risorse liberate. A seguito delle verifiche effettuate dall'UVER e dell'incontro svolto con il Ministro per gli Affari Regionali è stata trasmessa in data 7 marzo 2011 al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica - DG per la politica regionale unitaria comunitaria, la comunicazione ufficiale della Regione Puglia avente per oggetto la definizione del quadro riepilogativo delle risorse liberate effettivamente generate dal POR Puglia 2000-2006 sulla base della certificazione contenuta nella Relazione finale di esecuzione del medesimo Programma.

Con D.G.R. n. 1719 del 2 agosto 2011 sono state quindi approvate la ricognizione e le modalità di utilizzo delle risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006.

Il Servizio Formazione Professionale ha quindi operato una verifica puntuale sulla situazione contabile delle misure cofinanziate dal FSE, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 8 "*Calcolo della partecipazione finale*" della Decisione COM(2006)3424 del 01/08/2006 "*Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali*".

Tale ricognizione contabile ha portato ad accertare risorse liberate rivenienti da progetti coerenti già finanziati sull'Asse III del POR Puglia 2006, passibili di utilizzo per il finanziamento di nuove iniziative, previa assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti nei termini e secondo le modalità stabilite nel documento già sopra citato "*Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate*", così come modificato da ultimo con la procedura scritta conclusasi in data 4 marzo 2011.

Successivamente, con nota prot. n. AOO_165/4478 del 27/07/2018, avente ad oggetto "*Risorse liberate del POR Puglia 2000/2006: nuovi termini per la conclusione degli interventi di riutilizzo*", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ha inoltre chiarito che:

> *"Facendo seguito alle precedenti comunicazioni sulle risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti della programmazione 2000/2006, con la presente si comunica che è intervenuta una recente modifica alle regole che normano la materia, specifico riferimento al termine stabilito per la conclusione fisica e finanziaria dei progetti di riutilizzo delle risorse liberate. Diversamente da quanto accadeva prima delle recenti statuizioni, il suddetto termine non risulta più collegato alla data di chiusura dei Programmi Operativi, ma è stato indicato in una data fissa, valida a livello nazionale, al fine di garantire uniformità applicativa della disciplina.*
>
> *Alla stregua di quanto condiviso a livello centrale, il termine ultimo per la conclusione dei progetti di riutilizzo delle risorse liberate è stato fissato alla data del 31/12/2020. Si invita a tener conto di tale rilevante aggiornamento e di procedere con i consequenziali adempimenti, garantendo la corretta gestione degli interventi, la contestuale implementazione del sistema di monitoraggio e il rispetto dei termini sopra indicati per la conclusione fisica e finanziaria dei progetti di riutilizzo".*

La Regione Puglia è da diversi anni impegnata nella realizzazione di una strategia volta a valorizzare l'education regionale in ambito internazionale, al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio, qualificare l'offerta formativa regionale, delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano, sviluppandone le competenze e le professionalità.

In linea con quanto previsto nel suo piano di attività pluriennale, l'Amministrazione regionale mette in atto sempre più interventi di progettazione ed implementazione di iniziative che la proiettino nel network globale, sviluppando un'offerta innovativa votata al multiculturalismo ed all'internazionalizzazione.

In questa ottica, si intende promuovere progetti di scambio interculturale che mettano in contatto la Regione Puglia e la Federazione Russa, favorendone il dialogo attivo a tutti i livelli ed incoraggiando i contatti tra partner di entrambi i Paesi, capitalizzando così il legame profondo di natura religiosa che lega la Russia alla Puglia ed alla città di Bari in particolare. Le positive relazioni bilaterali tra Puglia e Russia hanno portato il 24 settembre 2018 alla sottoscrizione di un importante protocollo di intesa per incrementare e rafforzare la cooperazione nei campi dello sviluppo industriale ed innovazione, commercio, economia, patrimonio culturale, sviluppo di infrastrutture e trasporti, pianificazione urbana, salvaguardia dell'ambiente, turismo, sport. Al protocollo succitato, nel corso del 2019, sono seguiti scambi di know how in campo medico ed altre forme di collaborazione scientifica e formativa. In tale quadro di solidi rapporti istituzionali, non è da considerare marginale anche i nuovi collegamenti diretti Bari-Mosca che hanno aperto a nuove grandi opportunità per gli scambi turistici, culturali ed economici tra Puglia e Russia. Considerando il ruolo trasversale e strategico della formazione in tutte le forme di cooperazione bilaterale succitate, con il presente intervento sperimentale

s'intende promuovere lo sviluppo di un'offerta formativa dedicata alla diffusione della lingua e cultura russa nel territorio regionale.

Tanto premesso, con il presente atto, si procede all'approvazione della **"*Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di scambio interculturale Puglia-Russia*"**, allegato sub lettera "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Le risorse complessivamente individuate per tale azione ammontano ad € 200.000,00 a valere sulle *Risorse liberate del POR Puglia 2000/2006*, così come dettagliato nella sezione Adempimenti Contabili.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.
Bilancio Regionale – Esercizio 2019 approvato con L.R. n. 68/2018 e D.G.R. n. 95/2019

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **11 - Sezione Formazione Professionale**

  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.03.99**
  - **Risorsa autonoma**

La spesa complessiva di euro 200.000,00 è garantita dall'impegno di spesa assunto con:
A.D. n. 137/DIR/2012/02101 del 28/12/2012, avente ad oggetto: "*Risorse liberate generate dalla certificazione di progetti coerenti nell'ambito del POR PUGLIA 2000/2006 - DGR n.3054 del 27/12/2012 impegno di spesa*" sul capitolo spesa U1093303 (n° impegno 3016002618 - Impegno 2618/2016 proveniente da OG n. 3709/2015)

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'Allegato "A" - **"*Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di scambio interculturale Puglia-Russia*"** e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire, per la prima fase di attuazione della sperimentazione, una spesa complessiva di **€ 200.000,00** a valere sulle *Risorse liberate del POR Puglia 2000/2006,* che è possibile utilizzare per il finanziamento di nuove iniziative, come descritto nella sezione contabile*;*
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 5 pagine**, più l'**Allegato A di n. 11 pagine**, per complessive **n. 16 pagine**:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A

Regione Puglia

Manifestazione d'interesse
per la realizzazione di progetti
di scambio interculturale
Puglia-Russia

Premessa

La Regione Puglia è da diversi anni impegnata nella realizzazione di una strategia volta a valorizzare l'education regionale in ambito internazionale, al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio, qualificare l'offerta formativa regionale, delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano, sviluppandone le competenze e le professionalità.

In linea con quanto previsto nel suo piano di attività pluriennale, l'Amministrazione regionale sta mettendo in atto sempre più interventi di progettazione ed implementazione di iniziative che la proiettino nel network globale, sviluppando un'offerta innovativa votata al multiculturalismo ed all'internazionalizzazione.

In questa ottica, si intende promuovere progetti di scambio interculturale che mettano in contatto la Regione Puglia e la Federazione Russa, favorendone il dialogo attivo a tutti i livelli ed incoraggiando i contatti tra partner di entrambi i Paesi, capitalizzando così il legame profondo di natura religiosa che lega la Russia alla Puglia ed alla città di Bari in particolare. Da oltre 100 anni, infatti, la Puglia è meta religiosa privilegiata per tantissimi ortodossi, in particolare russi, come testimonia la nascita della chiesa russa nella città di Bari nel 1917, grazie alle donazioni dei tantissimi pellegrini. Le positive relazioni bilaterali tra Puglia e Russia hanno portato il 24 settembre 2018 alla sottoscrizione di un importante protocollo di intesa per incrementare e rafforzare la cooperazione nei campi dello sviluppo industriale ed innovazione, commercio, economia, patrimonio culturale, sviluppo di infrastrutture e trasporti, pianificazione urbana, salvaguardia dell'ambiente, turismo, sport. Al protocollo succitato, nel corso del 2019, sono seguiti scambi di know how in campo medico ed altre forme di collaborazione scientifica e formativa. In tale quadro di solidi rapporti istituzionali, non è da considerare marginale anche il nuovo collegamento diretto Bari-Mosca scalo di Vnukovo della compagnia Pobeda Airlines, vettore low cost del Gruppo Aeroflot, che ha aperto a nuove, grandi opportunità per gli scambi turistici, culturali ed economici tra Puglia e Russia. Considerando il ruolo trasversale e strategico della formazione in tutte le forme di cooperazione bilaterale succitate, con il presente intervento sperimentale s'intende promuovere lo sviluppo di un'offerta formativa dedicata alla diffusione della lingua e cultura russa nel territorio regionale.

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

Sono ammessi a presentare proposte progettuali in risposta alla presente manifestazione di interesse, singole RTS (Raggruppamenti Temporanei di Scopo) composte **obbligatoriamente** da almeno:

- un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore statale, con sede sul territorio della Regione Puglia, che vanti un'esperienza pluriennale nell'insegnamento della lingua russa (tale Istituto sarà il Capofila della costituenda RTS);
- un Istituto Scolastico Comprensivo statale, con sede sul territorio della Regione Puglia;

- un'Associazione Culturale con sede operativa sul territorio della Regione Puglia, già costituita alla data di presentazione della proposta progettuale, che abbia tra le proprie finalità quella di favorire gli scambi interculturali;
- un Istituto Scolastico Statale con sede sul territorio della Federazione Russa
- un'università Statale con sede sul territorio della Federazione Russa.

Qualora sia necessario, non è escluso poter coinvolgere, in aggiunta a quelli sopra citati, altri soggetti, pubblici o privati, che possano portare un valore aggiunto alla proposta progettuale.

Ogni costituenda RTS potrà inoltrare, **pena l'esclusione**, una sola istanza di candidatura.

Caratteristiche e finalità dei progetti

La presente azione intende finanziare n. 2 proposte progettuali che abbiano le seguenti finalità:

- sviluppare l'approccio alla multiculturalità;
- diffondere la lingua e la cultura russa e italiana sul territorio dei rispettivi Paesi e, nello specifico, in Puglia;
- sviluppare il rispetto delle tradizioni e dei costumi di una cultura diversa dalla propria;
- favorire gli scambi interculturali e l'amicizia tra il popolo russo e quello italiano;
- favorire il superamento degli stereotipi negativi;
- Promuovere il valore della pace attraverso la conoscenza del diverso da sé;
- offrire ai giovani pugliesi, attraverso la formazione linguistica russa e l'acquisizione della relativa certificazione, nuove opportunità di sbocchi lavorativi;
- favorire lo scambio fra studenti;
- sviluppare la ricerca didattica sull'apprendimento della seconda lingua in giovane età con gruppi sperimentali;
- ampliare le possibilità di sviluppo del territorio sul piano turistico, culturale, produttivo e commerciale;
- elaborare e realizzare progetti comuni in rete con altre strutture di Istruzione, Ricerca ed Innovazione con l'utilizzo di metodi di studio online e a distanza sul territorio pugliese;
- formare docenti all'insegnamento della lingua russa ed italiana per promuovere la realizzazione del progetto;
- promuovere ed organizzare conferenze e seminari sulla conoscenza delle rispettive culture, favorendo lo scambio tra professionalità;
- sostenere le famiglie che hanno adottato bambini russofoni sul piano linguistico e culturale durante il percorso che precede e segue il processo di adozione.

La proposta progettuale dovrà essere corredata **obbligatoriamente** da un *Piano delle Attività* (in formato *.pdf*), sottoscritto da tutti i soggetti della costituenda RTS.

Il Piano delle Attività dovrà indicare, tra le altre cose, obbligatoriamente:

- le risorse umane e strutturali coinvolte nella realizzazione del progetto;

- il crono-programma delle attività;
- dettaglio delle attività svolte da ciascun componente della costituenda RTS.

Ogni proposta progettuale potrà avere un valore complessivo non superiore ad **€ 100.000,00**, che dovrà essere dettagliato in maniera analitica in un Piano Finanziario allegato all'istanza.

Risorse disponibili

Le risorse messe a disposizione per l'intervento di cui alla presente Manifestazione di interesse ammontano a complessivi € 200.000,00.

Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze di candidatura, redatte secondo il **modello di cui all'Allegato 1**) e corredate del **Piano delle Attività e del Piano Finanziario di cui all'Allegato 2)** (ciascun documento dovrà essere in formato *.pdf* firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Istituto capofila), dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo **servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it** entro e non oltre il **30/09/2019** (farà fede la data di invio della PEC). Le istanze inviate oltre tale termine saranno dichiarate inammissibili.
La PEC dovrà obbligatoriamente riportare il seguente oggetto: "***Manifestazione d'interesse per la realizzazione di progetti di scambio interculturale Puglia-Russia. RTS _____***".

Procedure e Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da un **nucleo di valutazione**, istituito presso la Sezione Formazione Professionale, composto da funzionari interni della stessa Sezione.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- inviate nelle forme e nei termini indicati (**pena l'esclusione**);
- presentata da un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale, così come precedentemente definito, capofila della costituenda RTS (**pena l'esclusione**);
- corredata del Piano delle Attività e del Piano Finanziario (**pena l'esclusione**).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultino non conformi a quanto richiesto nel presente avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali è espressamente prevista l'esclusione.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di **inammissibilità** dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.
Il nucleo di valutazione procederà all'esame di merito dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri ed attribuendo i punteggi di seguito indicati:

- Rispondenza alle finalità della Manifestazione di interesse (max 30 pt)
- Qualità delle azioni proposte, in rapporto alle finalità da perseguire (max 50 pt)
- Qualità delle risorse umane e strutturali coinvolte nella realizzazione del progetto (max 20 pt).

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max di 100 punti.**

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 60 punti**.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, con propria determinazione, approverà la graduatoria definitiva **ammettendo al finanziamento i n. 2 progetti che avranno ottenuto il punteggio maggiore**.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it. **Tale pubblicazione costituirà l'unica modalità di notifica a tutti gli interessati**.

La data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà il termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

Obblighi del beneficiario

Gli obblighi del beneficiario saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che sarà stipulato dallo stesso con la Regione Puglia a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto.

L'Istituzione Scolastica Capofila si impegnerà inoltre, nel rispetto della normativa vigente, a garantire la realizzazione del Piano delle Attività e ad adeguarlo periodicamente così da renderlo aderente alle evoluzioni di contesto.

Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un acconto del **60%** dell'importo assegnato, a seguito della presentazione di domanda di pagamento corredata dell'atto costitutivo della RTS, presentata dall'Istituto capofila;

- un saldo nella misura del **40%** dell'importo assegnato, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione dettagliata del progetto, esibita dal soggetto capofila.

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti dalla presente Manifestazione di interesse, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dalla costituita RTS, comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

La data iniziale per l'ammissibilità della spesa coincide con la data di pubblicazione sul BURP dell'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria.

Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - 70132 Bari
Dirigente Responsabile: dott.ssa Anna Lobosco
Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione della graduatoria: dott.ssa Anna Lobosco
Responsabile del procedimento dopo la pubblicazione della graduatoria: dott. Gabriele Valerio

Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'Avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR).

Informazioni e pubblicità

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste:
- presso la Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 - Bari, esclusivamente il martedì e il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- al seguente indirizzo email: g.valerio@regione.puglia.it

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: **www.sistema.puglia.it**.

Allegato 1)

Istanza di partecipazione alla Manifestazione d'interesse

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Istruzione Secondaria Superiore statale _____, con sede legale in _____, cod. meccanografico _____, Capofila della costituenda RTS denominata "_____",
in riferimento alla ***"Manifestazione d'interesse per la realizzazione di progetti di scambio interculturale Puglia-Russia"***, approvato con A.D. n. __ del __/__/2019,

chiede

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione per la realizzazione del progetto "_____".

Così come previsto dalla Manifestazione di interesse, allega alla presente istanza:

- Piano delle Attività;
- Piano Finanziario.

Luogo e data _____

FIRMA DIGITALE del
LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 2)

Piano delle Attività

Manifestazione d'interesse

per la realizzazione di progetti

di scambio interculturale

Puglia-Russia

1. SOGGETTO CAPOFILA

1.1	**Denominazione Istituzione scolastica Capofila**			
Sede Legale (indirizzo)				
CAP	Città			Provincia
Tel		Fax		
Posta elettronica Certificata (PEC)				
Codice meccanografico				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				

2. DESCRIZIONE RTS

Denominazione del progetto	
Denominazione RTS	
Soggetti componenti RTS (escluso Istituto Capofila) con breve descrizione degli stessi	1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____ 6. _____

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi e modello organizzativo e funzionale proposto, con particolare riferimento all'efficacia ed efficienza delle azioni previste e alle risorse strutturali messe a disposizione.

Breve descrizione dell'esperienza pluriennale posseduta dal Soggetto Capofila nell'insegnamento della lingua russa.
Descrizione delle azioni/attività che si intendono attuare in rapporto alle attività da perseguire.
Elenco analitico delle risorse umane da coinvolgere e relative attività. ***(di ogni soggetto dovrà obbligatoriamente essere allegato CV in formato europeo firmato e corredato di documento di riconoscimento)***

Luogo e data_____ **FIRMA DIGITALE del LEGALE RAPPRESENTANTE**

Piano finanziario		
Denominazione progetto: _____		
Denominazione RTS: _____		
Descrizione delle attività	**Costi**	**%**
	€	
	€	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO (max € 100.000,00)	**€**	**100%**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE 23 luglio 2019, n. 138

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- **impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 12,6 MWe denominato "Cerignola – Santa Maria La Scala", sito nel Comune di Cerignola (FG), in località "S. Maria La Scala";**
- **rete di cavidotti interrati MT 30 kV di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30 kV/150 kV;**
- **Sottostazione di trasformazione AT/MT;**
- **Collegamento AT con sistema di sbarre in tubi di alluminio per il collegamento della sottostazione di trasformazione e consegna AT/MT (SSE AT/MT) utente alla stazione di smistamento RTN**

Società Proponente: Inergia SpA, con sede legale in Roma.

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, nonchè nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione Puglia con Regolamento n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione Puglia con Legge n. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 581 del 02/04/2014 ha adottato la "Analisi di scenario della produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale. Criticità di sistema e iniziative conseguenti";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- La Società lnergia SpA il 31.03.2008, con nota acquisita agli atti del Settore prot. n. 3578 del 01.04.2008, ha presentato richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 46.70MW e delle opere connesse ed infrastrutture nel comune di Cerignola, Stornara, Stornarella, Ordona, Ascoli Satriano, Deliceto, Orta Nova, in località "S. Maria La Scala", denominato "Cerignola S. Maria La Scala".
Con PEC del 30.04.2011, ha presentato istanza tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it ai sensi del punto 2.1 della DGR 3029/2010.

- In ordine al titolo ambientale, in data 31.03.2008, la Società lnergia SpA ha inoltrato alla Provincia di Foggia - Servizio Ambiente, domanda per l'espletamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un parco eolico, da realizzarsi nel Comune di Cerignola, località "S. Maria La Scala".
Il Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Foggia, preso atto di quanto espresso dal Comitato VIA, con Determina Dirigenziale n. 1872 del 07.06.2012 ha assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale la proposta progettuale della lnergia SpA "*in considerazione dello potenzialità dell'impianto e dello sovrapposizione od altri impianti in corso di autorizzazione*".
In data 21.02.2013 la Società ha richiesto alla Provincia di Foggia l'attivazione della VIA del progetto in assoggettato, e con Determina n. 2366 del 08.11.2013 il Settore Ecologia della Provincia di Foggia ha rilasciato parere favorevole di compatibilità ambientale limitatamente a n. 8 dei 17 aerogeneratori, contraddistinti coi numeri: 7-8-11-12-13-15-16-17, per una potenza complessiva pari a 22MW.

- In ordine alle opere di connessione, Terna, con nota Prot. TE/P20110006588 del 26.04.2011 prevede che "*l'impianto vengo collegato in antenna o 150kV con la costruenda stazione elettrica (SE) RTN o 380/150 kV "Deliceto", utilizzando il medesimo impianto per lo connessione previsto per l'impianto eolico di Orta Nova (cod. id. 07006182) in capo alla stesso lnergia S.p.A., previo collegamento del citato impianto di utenza su una futura stazione elettrica (SE) RTN a 380/150 kV da collegare in entra-esce allo linea RTN o 380 kV "Foggio-Palo del Colle*".

In data 24.08.2011 la società ha trasmesso a Terna, che ha provveduto ad acquisirla con nota prot. n. TE/A20110023074, la documentazione tecnica relativa alla connessione dell'impianto in oggetto in antenna a 150 kV sulla costruenda stazione elettrica RTN a 380/150 kV "Deliceto", utilizzando il medesimo impianto per la connessione previsto per l'impianto sito nel Comune di Orta Nova cod. id. 07006182, previo collegamento del suddetto impianto di utenza su una futura stazione elettrica RTN a 380/150 kV da collegare in entra -esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia- Palo del Colle.

La costruzione ed esercizio della suddetta futura stazione elettrica (SE) RTN a 380/150 kV era già stata autorizzata con Determina Dirigenziale del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo n. 176 del 29.06.2011, A.U. rilasciata alla società Cerignola Amon Rha 3 S.r.l..
Analizzata la documentazione inviata, con nota prot. n. TE/P20110017215 del 10.11.2011, Terna ha comunicato che "*la documentazione progettuale trasmessa di cui all'elenco elaborati allegato, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete*".

- Con pec del 01.10.2013, l'Ufficio Energia, a seguito dell'espletamento della istruttoria telematica relativa al progetto in oggetto, ha inviato, con nota prot. n. 7726, la "Comunicazione di preavviso di improcedibilità. Richiesta integrazione documentale" con cui chiedeva alla Società integrazioni documentali e progettuali.
La società ha dato riscontro alla suddetta richiesta con pec del 29.11.2013, con nota acquisita al prot. con n. 9565 del 03.12.2013, depositando sul portale telematica della Regione Puglia il progetto dell'impianto in oggetto adeguato al giudizio di compatibilità ambientale espresso con D.D. di VIA della Provincia di Foggia n. 2366 del 08.11.2013.
A seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot. n. 223 del 13.01.2014, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche comunicava alla Società proponente e agli Enti coinvolti formalmente l'avvio del procedimento in oggetto.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota prot. 1065 del 13.02.2014, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche ha convocato la Conferenza di Servizi, che, tenuta in data 06.03.2014, si è conclusa con l'acquisizione di alcuni pareri, e l'invito alla Società ad ottemperare alle richieste di integrazione formulate dagli Enti che si sono espressi.
La Scrivente Struttura, con nota prot. n. 1883 del 18.03.2014, ha trasmesso alle Amministrazioni in indirizzo, ancorché non intervenute in conferenza, copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi.
Con nota prot. n. 14220 del 10.12.2014 il Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso il proprio parere di competenza, "favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P per i soli aerogeneratori 8, 13, 16, 17".

- Successivamente alla riunione della conferenza, in seguito ad approfondimenti istruttori, lo scrivente ha rilevato che nella Determinazione n. 2366 del 08.11.2013 del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia non si evince sia stato valutato l'impianto eolico nella sua totalità, comprese le opere di connessione, comprendenti l'elettrodotto AT a 150 kV lungo circa 24 km, con cui l'impianto eolico sarà collegato alla SE RTN a 380/150 kV.
Quindi, vista la L.R. n. 11/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", che al punto A.1.f) dell'Allegato A -Interventi Soggetti A Via Obbligatoria- nell'Elenco A.1 (Progetti di Competenza della Regione) riporta "*elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV con tracciato superiore a 10 km*", con nota prot. n. 1848 del 17.03.2014 ha invitato la lnergia SpA a presentare istanza di VIA all'Ente competente in relazione all'elettrodotto aereo AT a 150 kV, evidenziando che l'assenza di tale istanza è motivo di improcedibilità.
La società ha riscontrato la suddetta richiesta con nota acquisita il 27.03.2014 con prot. n. 2112, ribadendo che l'istanza di VIA presentata alla Provincia di Foggia "*comprende tutte le opere di connessione all'impianto eolico*".
Consultato il Servizio Ecologia della Regione Puglia, che con la nota prot. n. 4420 del 07.05.2014 ha evidenziato che "*residuerebbe la necessità di espletare la citata procedura*" per le opere connesse, e cioè di sottoporre il progetto a VIA regionale, con nota prot. 3443 del10.06.2014 lo scrivente Ufficio ha sospeso il procedimento de quo, anche in considerazione della richiesta presentata dalla lnergia SpA "*di acquisire il titolo autorizzativo della SSE CERIGNOLA 380/150 (opera di rete) attraverso la cessione dello stesso dalla società <Cerignola Amon Rho 3 srl> (...) per inserirlo nel procedimento autorizzativo della stessa per il parco <Santa Maria la Scala>".* La Società, quindi, è stata invitata ad *"aggiornare il progetto dell'impianto per il quale si richiede il*

rilascio dell'A.U. comprensivo di tutte le infrastrutture e le opere connesse necessarie al suo esercizio, quale elettrodotto e Stazione Elettrica, in modo che esso, nel suo complesso, acquisisca la richiesta e necessaria VIA, dando comunicazione a questo Ufficio dell'avvenuta richiesta al competente Ufficio Regionale".
Infatti, in considerazione della circostanza che la determinazione dirigenziale di AU relativa alla costruzione ed esercizio della SSE CERIGNOLA 380/150 è stata emessa il 29.06.2011, e che in prossimità della sua scadenza di validità (pari 3 anni, e quindi i termini spiravano il 29.06.2015), i lavori non erano stati avviati dalla società titolare della relativa AU, il procedimento in oggetto restava privo di una condizione indispensabile per la sua realizzabilità in base al preventivo rilasciato da Terna. La STMG, infatti, prevedeva la realizzazione del collegamento di rete della costruenda SE di Deliceto con la futura SE di Cerignola, attraverso la SSE di Stornarella.

Successivamente, con nota prot. n. 5442 del 06.10.2014, l'Ufficio Energia della Regione Puglia ha comunicato alla Inergia SpA il preavviso del definitivo rigetto dell'istanza di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 10bis della L 241/90 e s.m.i, in considerazione del fatto che il procedimento non può intendersi sospeso per un tempo indefinito e che, a oltre tre mesi dalla trasmissione della suddetta richiesta, la società Inergia SpA non ha trasmesso allo Scrivente alcun progetto aggiornato dell'impianto.
Con pec 16.10.2014, acquisita al protocollo con n. 5665 del 17.10.2014, la società ha trasmesso le proprie osservazioni relative al preavviso di diniego, nelle quali ha ribadito che l'istanza di VIA presentata alla Provincia di Foggia era comprensiva di tutti gli elaborati relativi alle opere di connessione del parco eolico, e che la normativa vigente sancisce l'assorbimento della competenza prevista per le opere accessorie nelle competenze previste per l'opera principale
Considerato che la Società Inergia SpA ha più volte evidenziato di aver "*richiesto alla Provincia di Foggia la valutazione dell'impatto ambientale del progetto nel suo complesso*", e che con Determinazione Dirigenziale n. 57 del17.10.2014 è stata dichiarata decaduta la Autorizzazione Unica n. 176 del 29.06.2011, con cui il Servizio Energia della Regione Puglia ha autorizzato la società Cerignola Amon Rha 3 S.r.l. alla costruzione ed esercizio della <*Stazione Elettrica 380/150 kV nel comune di Cerignola e raccordi all'elettrodotto a 380 kV in semplice terna "Bari Ovest - Foggia*">, l'Ufficio Energia con nota prot. n. 5909 del 30.10.2014 ha rimesso ogni valutazione inerente la competenza sulla VIA delle opere connesse in questione, nello specifico dell'elettrodotto aereo AT per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale di 150 kV della lunghezza pari a circa 24 km, con cui l' impianto eolico sarà collegato alla SE RTN a 380/150 kV, alle autorità ambientali regionale e provinciale.

Successivamente e sulla richiesta avanzata dalla Inergia SpA, in data 12.12.2014 si è tenuto un tavolo tecnico a cui hanno preso parte Terna SpA e tutte le società titolari di procedimenti di Autorizzazione Unica relativi ad impianti da fonti rinnovabili la cui connessione, secondo il preventivo rilasciato da Terna, prevede l'allaccio alla futura Stazione Elettrica 380/150 kV ubicata nel comune di Cerignola, al fine di valutare soluzioni alternative di connessione per i procedimenti in corso, alla luce della Determinazione Dirigenziale n. 57 del 17.10.2014 di declaratoria di decadenza del titolo autorizzativo D.D. n.176 del 29.06.2011. Questa Determina Dirigenziale, infatti, sanciva la decadenza del titolo autorizzativo anche per la costruzione della SE 380/150 kV di Cerignola.
Al tavolo tecnico, tra le altre, ha preso parte anche la società Enermac Srl, proponente di un impianto il cui iter procedimentale per l'ottenimento dell' AU era in fase conclusiva.
L'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. 6533 del 15.12.2014 ha invitato la Società Enermac Srl, anche alla luce del Tavolo Tecnico avvenuto in data 12.12.2014 di cui sopra, a comunicare e fornire la soluzione progettuale di connessione dell'impianto eolico proposto, al fine di convocare la Conferenza di Servizi relativamente alle sole opere di connessione dell'impianto alla RTN. La società ha ottemperato in data 27.02.2015.
Espletata la conferenza di servizi, e acquisiti i pareri necessari, il procedimento relativo alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto proposto dalla Enermac, comprendente anche la Stazione Elettrica 380/150 kV di Cerignola è stato chiuso positivamente con provvedimento prot. n. 3748 del 18.09.2015.

- Con pec del 12.05.2015, la Inergia SpA ha trasmesso la nota "Comunicazione modifica Soluzione di Connessione", acquisita il 14.05.2015 con prot. n. 2163, con la quale comunica allo scrivente Servizio che "*la*

società lnergia SpA ha chiesto alla Terna SpA la modifica del punto di connessione, con lo specifico utilizzo delle infrastrutture ad oggi esistenti e di titolarità della Inergia Spa, la modifica del preventivo di connessione prevederebbe il collegamento al nodo primario esistente di Deliceto, utilizzando le infrastrutture elettriche AT già presenti nel territorio e specificatamente ampliando la Stazione AT/MT di Stornarella ed utilizzando il cavidotto interrato AT che collega la SSE AT/MT Stornarella con il nodo di Deliceto stesso".

Preso atto di questo, l'Ufficio Energia, con nota prot. n. 3031 del 07.07.2015, ha chiesto alla Proponente di produrre gli elaborati grafici e documentali che definiscono la variazione progettuale dell'istanza originaria e quindi comprensivi di tutte le infrastrutture e le opere connesse necessarie al suo esercizio, al fine di rendere l'istanza procedibile e consentire la ripresa del procedimento autorizzativo. Ancora una volta ha evidenziato che "*codesta società, ai fini di cui sopra, è tenuta a comunicare a questo ufficio l'avvenuta richiesta di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in assenza della quale l'istanza non è procedibile*".

La lnergia ha riscontrato questa richiesta con pec del 24.07.2015, a cui allega la nuova soluzione tecnica minima generale per la connessione rilasciata da Terna in data 15.05.2015, evidenziando contestualmente che "La MODIFICA della STMG pervenuta in data 15.05.2015 ha eliminato l'elettrodotto Aereo e la SSE di Cerignola, ovvero il collegamento di magliatura della rete, ma il punto di connessione non è stato modificato, resta invariato il punto di connessione a DELICETO con la realizzazione dell'ampliamento della SSE di Stornarella, previsto anche con la prima STMG, e l'utilizzo del cavidotto interrato AT già realizzato con l'impianto di ORTA NOVA".

In data 24.07.2015 con nota prot. n. 52958, infine, l'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia ha comunicato di aver rilasciato parere di VIA con DD n. 2366/2013 "*sull'istanza presentata dalla società comprensiva di tutte le opere di connessione come da STMG dell'impianto eolico proposto e quindi anche dell'elettrodotto AT a 150 kW*", e, in considerazione della modifica della STMG, "*prende atto che. con l'accettazione della suddetta modifica si stralcia dal progetto in previsione l'elettrodotto AT a 150 kW*".

- In data 17.07.2015, presso il Servizio Energie Rinnovabili della Regione Puglia, si è tenuta la conferenza di servizi relativa al procedimento di AU per un impianto presentato dalla società Margherita Srl, ubicato nella stessa località del progetto de quo. La lnergia SpA è stata invitata a prendere parte alla riunione istruttoria, a causa della priorità cronologica della propria istanza, e nella stessa ha evidenziato un "parziale sovrapposizione" fra i due impianti, il proprio e quello presentato dalla Margherita Srl.

In seguito ad approfondimenti istruttori, anche con gli uffici competenti, è stata rilevata la priorità della lnergia SpA nella definizione del procedimento, condivisa peraltro anche dalla Margherita Srl, la quale, con nota del 28.08.2014, ha comunicato che "*si dovrebbe preliminarmente concludere il procedimento avviato dalla società lnergia e, all'esito, concludere il procedimento in esame verificando la pretesa interferenza solo rispetto agli aerogeneratori che risulteranno autorizzati alla società lnergia*".

- Considerando, quindi, che il progetto, per effetto della intervenuta precisazione fornita dalla provincia di Foggia con nota prot. n. 52958 del 24.07.2015, è dotato di parere favorevole di VIA, anche in relazione alla modifica del piano delle opere elettriche, visto che da queste è stato stralciato l'elettrodotto lungo 24 km che collega la sottostazione elettrica di trasformazione ubicata nel comune di Stornarella alla Stazione Elettrica 380/150 kV ubicata nel comune di Cerignola, e considerato il parere di competenza trasmesso dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P per i soli aerogeneratori 8, 13, 16, 17, con nota prot. n. 3932 del 05.10.2015 ha convocato la riunione di conferenza di servizi per il giorno 05.11.2015.

- Con nota prot. n. 4507 del 09.11.2015 lo sezione scrivente ha trasmesso alla società e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento il verbale in copia conforme della conferenza di servizi tenuta in data 05.11.2015, che si è conclusa con l'acquisizione di ulteriori pareri e con l'invito alla Società:

  - a voler dar seguito ad effettuare la procedura richiesta da ENAC secondo le nuove modalità di presentazione dell'istanza di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea. In particolare la Società vorrà procedere alla verifica preliminare secondo le istruzioni fornite da ENAC, e quindi, all'esito, voler inoltrare la pratica per l'effettiva valutazione. La verifica preliminare di

cui trattasi dovrà essere trasmessa a questo Ufficio in uno con apposita attestazione di insussistenza eventuale della successiva fase di effettiva valutazione da parte di ENAC;

- a voler fornire la documentazione integrativa di progettazione richiesta da ARPA Puglia, notiziando l'Ufficio dell'avvenuta produzione documentale;

- Considerando che la Società proponente ha completato il caricamento degli elaborati progettuali solo in data 30.10.2015, e quindi in data successiva alla formulazione del maggior numero di pareri resi, rilevando che i pareri acquisiti sono stati prodotti in riferimento ad un progetto non più attuale, il servizio ha ritenuto necessario procedere alla riconvocazione di una nuova riunione di Conferenza di servizi, e quindi con nota prot. n. 4710 del 19.11.2015 è stata convocata, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m. i. per il giorno 15.12.2015.

- Con nota prot. n. 5245 del 16.12.2015 la scrivente struttura ha trasmesso alla società e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento il verbale in copia conforme della conferenza di servizi tenuta in data 15.12.2015, che si è conclusa con l'acquisizione di ulteriori pareri e con l'invito alla Società:

- a voler provvedere ad integrare gli elaborati progettuali come da richiesta di ARPA e di voler effettuare il richiesto sopralluogo con SNAM.
- a voler fornire le integrazioni richieste dal Servizio tecnico ed Espropri della Regione Puglia;
- a comunicare allo scrivente Servizio le avvenute integrazioni, ai fini della riconvocazione della CdS, come richiesta dalla SBAP.

- La Società proponente ha ottemperato a quanto stabilito in conferenza di servizi:

- con pec del 13.01.2016 ha comunicato alla Snam Rete Gas che: "il *progetto rimodulato alla luce dello nuova Soluzione di Connessione, vede l'eliminazione dell'elettrodotto AT che attraversava il Comune di Stornara. Pertanto si segnala che le interferenze sopra indicate non sono più presenti nel progetto definitivo in valutazione, come da elaborati grafici presenti sul portale della Regione Puglia*";
- con pec del 17.03.2016 ha comunicato di aver caricato sul portale della Regione Puglia le integrazioni richieste da ARPA, Ufficio Espropri, Enac – Enav.

- Avendo ottemperato a quanto stabilito in sede di riunione di conferenza del 15.12.2015, con nota prot. n. 1053 del 23.03.2016 il Servizio Energia ha convocato, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l' Innovazione, la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per il giorno 28.04.2016, che si è conclusa con:

- l'acquisizione di alcuni pareri, tra cui
  - Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Politiche Comunitarie – Settore Ambiente prot. n. 28852 del 27 .04.2016, con cui comunica di "*fare proprio il parere favorevole espresso dalla Sezione Assetto del Territorio della Regione con nota prot. n. 14220 del 10.12.2014, già agli atti di Codesto Servizio che qui si richiama integralmente, per la realizzazione degli aerogeneratori nn. 8, 13, 16, 17*";.
  - Modulo Parere del Segretariato Regionale del MIBACT reso in sede di Conferenza di Servizi, con cui ha dichiarato che "si ritiene l'impianto sia incompatibile con la tutela dei valori paesaggistici. Per quanto attiene l'aspetto archeologico (…) si richiede ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva l'attivazione di saggi di scavo (…). Solo a seguito dell'esecuzione di detti saggi, potrà essere espresso il parere archeologico di competenza che, pertanto, al momento deve considerarsi sospeso";
- l'invito alla Società a "*produrre le integrazioni richieste dal Segretariato, all'esito delle quali vorrà notiziare lo Scrivente ai fini della ripresa del procedimento istruttorio*";
- la presa d'atto della riserva dichiarata dalla Società di voler controdedurre il parere reso dal Segretariato Regionale.

La Scrivente Struttura, con nota prot. n. 1701 del 04.05.2016, ha trasmesso alle Amministrazioni in indirizzo, ancorché non intervenute in conferenza, copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi.

- Con pec del 05.07.2016 la scrivente ha trasmesso alla società istante il parere prot. n. 5162 del 13.05.2018, con cui il MIBACT ha evidenziato la necessità di effettuare indagini archeologiche.

Rilevata l'assenza di un riscontro alla nota suddetta, con nota prot. n. 3458 del 30.09.2016 la scrivente struttura ha chiesto alla società di essere informata circa le richieste formulate dal MIBACT, e contestualmente al Segretariato Regionale di esprimere il proprio parere di competenza.
Alla suddetta nota il MIBACT – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha dato riscontro con la nota prot. n. 2155 del 31.10.2016, con cui ha trasmesso il proprio parere favorevole per i soli aerogeneratori 13-16-17.

- Con nota prot. n. 4095 del 08.11.2016, la scrivente struttura, rilevato che alcuni enti coinvolti nel procedimento non si sono espressi, ha sollecitato i medesimi a trasmettere il parere di competenza definitivo, e con nota prot. n. 1526 del 12.04.2018 ha convocato la società proponente per acquisire informazioni e aggiornamenti in merito alla pratica in oggetto, al fine di determinarsi di conseguenza.

- Con nota acquisita al protocollo con n. 6516 del 06.12.2018 la società ha
  - comunicato di aver "*ottenuto un aggiornamento della Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) in data 28/06/2018 prot. Terna TE/P20180005517 la cui soluzione prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE RTN AT) di smistamento della RTN 150 kV denominata Stornarella*";
  - chiesto "*di aumentare la potenza unitaria dei singoli aerogeneratori da 2,75 MW a 4,2 MW, lasciando immutate le dimensioni degli aerogeneratori, così da concludere il procedimento autorizzativo con 3 Aerogeneratori (contraddistinti dai numeri 13- 16- 17) di potenza unitaria 4,2 MW per una potenza dell'impianto totale di 12,6 MW*";
  - chiesto di "*procedere con la fase conclusiva dell'iter autorizzativo, con la convocazione della Conferenza dei Servizi conclusiva*".
- Rilevato che l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica proposto dalla società Inergia SpA risulta costituito come di seguito:
  - 3 aerogeneratori (13, 16, 17), siti nel comune di Cerignola;
  - rete di cavidotti interrati MT 30 kV di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30 kV/150 kV;
  - Sottostazione di trasformazione AT/MT;
  - Collegamento AT con sistema di sbarre in tubi di alluminio per il collegamento della sottostazione di trasformazione e consegna AT/MT (SSE AT/MT) utente alla stazione di smistamento RTN

con nota prot. n. 6606 del 11.12.2018 la scrivente ha disposto la convocazione di una nuova riunione della conferenza di servizi per il giorno 15.01.2019, in cui ciascuna amministrazione/ente è stata invitata a far pervenire il proprio parere sulla definitiva proposta progettuale depositata dalla società proponente sul portale telematico www.sistema.puglia.it. Con nota prot. n. 29 del 07.01.2019 la seduta è stata rinviata al 16.01.2019, che si è conclusa con:

- l'acquisizione di alcuni pareri, tra cui:
  - MIBAC – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bat e Fg, prot. n. 10725 del 18.12.2018 e prot. n. 222 del 10.01.2019;
  - MISE – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – III Settore, prot. n. 207673 del 20.12.2018;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Foggia, prot. n. 19381 del 27.12.2018;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Puglia, prot. n. 206 del 08.01.2019;
  - Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive, prot. n. 452 del 10.01.2019*;
  - SNAM Rete Gas, modulo parere;
  - Società Inergia SpA, modulo parere;
  - ASL-FG, modulo parere.

La Scrivente Struttura, con nota prot. n. 530 del 04.02.02019, ha trasmesso alle Amministrazioni in indirizzo, ancorché non intervenute in conferenza, copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi.

- Successivamente sono pervenuti i seguenti pareri:
  - Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, firmato digitalmente dal Dirigente del Settore in data 11.12.2018;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Puglia, prot. n. 955 del 24.01.2019;

- MIBAC – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bat e Fg, prot. n. 879 del 05.02.2019;
- ANAS, prot. n. 0078091 del 11.02.2019;
- ENAC, prot. n. 0027630-P del 15.03.2019;
- MISE – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 74562 del 10.05.2019.

- Con nota prot. n. 336 del 24.01.2019 la Sezione infrastrutture energetiche e digitali, nell'ambito dell'avvio del procedimento finalizzato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, invitava:

- la Società alla pubblicazione su due quotidiani (uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale) dell'avviso in questione, dandone notizia alla sezione regionale competente;
- i Comuni di Cerignola, Orta Nova e Stornarella a pubblicare presso il proprio albo pretorio l'avviso in questione per la durata prevista dal DPR n. 327/2001 e s.m.i..

La Società Inergia SpA, con pec del 26.03.2019, ha comunicato che il suddetto avviso, nota prot. AOO_159 – 0000336 del 24.01.2019, è stato correttamente pubblicato su:

- in data 30 Gennaio 2019 la Scrivente società ha provveduto alla pubblicazione su quotidiani a tiratura regionale e nazionale dell'AVVISO di Avvio del procedimento di Esproprio:
  - il Messaggero del 30 Gennaio 2019;
  - il Nuovo Quotidiano di Puglia del 30 Gennaio 2019;
- Albo Pretorio del Comune di Cerignola, pubblicazione prot. N. 2107 del 24.01.2019, relata di pubblicazione n. 206 del 11.03.2019, per il periodo di trenta giorni che va dal 08.02.2019 al 10.03.2019;
- Albo Pretorio del Comune di Stornarella, pubblicazione prot. n. 749 del 24.01.2019, relata di pubblicazione n. 55 del 24.01.2019, per il periodo di trenta giorni che va dal 24.01.2019 al 22.02.2019;
- Albo Pretorio del Comune di Orta Nova, pubblicazione n. 80 del 25.01.2019, relata di pubblicazione prot. n. 5379 del 25.03.2019, per il periodo di trentagiorni che va dal 25.01.2019 al 24.02.2019.

Preso atto dei pareri pervenuti e di seguito riportati:

→ **Regione Puglia- Servizio Lavori Pubblici- Ufficio Coordinamento STP BA/ FG** – nota prot. n. 21364 del 24.07.2014, con cui trasmette la determinazione dirigenziale n. 368 del 01.07.2014 che determina "di esprimere il parere favorevole, per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 nr. 387, relativa alla costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico costituito da 8 aerogeneratori, ognuno della potenza di 2, 75 MW ciascuno si ti nell'area a sud-ovest del centro abitato di Cerignola (Fg) di potenza complessiva massima di 22,00 MW. e relative opere connesse - di trasmettere al Servizio Energia e Reti Energetiche la presente determinazione; di trasmettere al Consorzio per la Bonifica della Capitanata la presente determinazione per gli atti di competenza";

→ **Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica** –con nota prot. n. 14220 del 10.12.2014 ha trasmesso il proprio parere di competenza, "favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P per i soli aerogeneratori 8, 13, 16, 17;

→ **Regione Puglia – Area per lo Sviluppo Rurale – Servizio Foreste – Sezione Provinciale di Foggia** – con nota prot. n. 26130 del 28.10.2015 comunica che l'intero progetto non ricade in aree vincolate;

→ **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio- Sezione LL.PP. -Servizio Tecnico ed Espropri** – con nota prot. n. 27473 del 11.11.2015 richiede integrazioni al fine di esprimere il proprio parere di competenza.
La **Inergia SpA**, con pec del 17.03.2016, ha comunicato di aver depositato sul portale istituzionale della Regione Puglia la documentazione richiesta, confermato con pec del 14.01.2019.
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio- Sezione LL.PP. –Ufficio per le Espropriazioni – con nota prot. n. 984 del 17.01.2019 esprime parere favorevole "ai fini espropriativi In ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".

→ **Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive**, prot. n. 452 del 10.01.2019, con cui esprime Nulla osta ai soli fini minerari alla realizzazione dell'impianto in oggetto.

→ **Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche - Ufficio Monitoraggio e gestione integrata risorse idriche** – con nota prot. n. 431 del 26.01.2015 esprime nulla osta alla realizzazione dell'intervento a condizione del rispetto di alcune prescrizioni.

→ **Regione Puglia - Servizio Attività Economiche Consumatori** – con nota prot. n. 364 del 11.03.2014 comunica che "esaminato il progetto registrato sul portale Sistema Puglia, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta di massima, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio. La Società è comunque tenuta, in fa se di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti e tutti i vari manufatti a distanza di sicurezza dal cigli di eventuali cave lambite, tale da garantire sempre la stabilità delle relative scarpate".

→ **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Puglia** – con modulo parere del 28.04.2016 comunica che "tenendo presente la modificazione della percezione fisica dei luoghi e dei valori ad essa associati, considerato l'insieme delle criticità poste a base del presente parere, si ritiene che l'impianto sia incompatibile con la tutela e la conservazione dei valori paesaggistici".

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Bella Arti e Paesaggio per le province di Bari, BAT, Foggia – con nota prot. n. 5945 del 27.10.2015 richiede documentazione integrativa.

MIBAC – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bat e Fg, con nota prot. n. 2155 del 31.10.2016 comunica che "esaminate le osservazioni al diniego sopra citate, valutata la soluzione progettuale sotto l'aspetto archeologico, e tenuto conto del parere della Regione Puglia Assetto del Territorio prot. n 14220 del 10.12.2014 la società ha proceduto alla modifica del piano elettrico delle opere atteso che è stato stralciato l'elettrodotto AT lungo 24 km, si comunica quanto segue: a) la Torre 8 (…) appare incompatibile con le caratteristiche ancora leggibili del paesaggio antico; b) in ordine alla "Cabina" (…) si ritiene indispensabile la verifica preventiva dell'interesse archeologico, mediante indagini geofisiche e saggi di scavo, del terreno di pertinenza; c) per quanto riguarda l'ampliamento della Sottostazione Elettrica, (…) si ritiene indispensabile la verifica preventiva dell'interesse archeologico, mediante indagini geofisiche e saggi di scavo, del terreno interessato dall'ampliamento. Per quanto tutto sopra esposto (…) questa Soprintendenza ritiene di poter esprimere parere favorevole per i soli aerogeneratori 13 – 16 – 17 con le prescrizioni dettate ai sopracitati punti b) e c) (…). Si prescrive, infine, che a fine ciclo vita dell'impianto autorizzato siano messe in atto tutte le possibili precauzioni per il recupero paesaggistico e ambientale dei luoghi".

MIBAC – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bat e Fg, con note prot. n. 10725 del 18.12.2018 e prot. n. 222 del 10.01.2019, "chiede alla lnergia S.p.A. di voler specificare se sono intervenuti elementi di modifica rispetto all'impianto già valutato favorevolmente da questo Ufficio con la nota prot. 2155 del 31.10.2018".

La società Inergia SpA con pec del 14.01.2019 ha riscontrato la richiesta del MIBAC precisando che le modifiche riguardano l'aumento di potenza di ciascun aerogeneratore, che non subisce modifiche dimensionali, e la riduzione delle opere di connessione.

MIBAC – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bat e Fg, con nota prot. n. 879 del 05.02.2019 "ritiene di poter confermare il parere favorevole di cui alla richiamata nota prot. 2155/2016 con le medesime prescrizioni in essa riportate relative alle precauzioni da porre in atto, a fine ciclo vita dell'impianto, per il recupero paesaggistico e ambientale dei luoghi e, nello specifico: -siano rimossi e portati utilmente al recupero, secondo la normativa vigente, gli aerogeneratori; -siano rimosse fondazioni (plinti e pali) e tutte Ie opere accessorie (cabine, piste, cavidotti, ecc.); -sia ripristinato lo stato dei luoghi riportando il terreno allo stato agricolo preesistente".

→ **MISE – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – III Settore**, prot. n. 207673 del 20.12.2018 con cui chiede alla società di trasmettere la documentazione richiesta nel modello.

La società Inergia SpA in data 19.04.2019 ha comunicato alla scrivente struttura di aver trasmesso la documentazione richiesta all'Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata.

Il MISE – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – III Settore, con nota prot. n. 74562 del 10.05.2019 ha trasmesso il "Nulla Osta alla costruzione, secondo il progetto presentato, di un elettrodotto interrato MT alla tensione di 30 kV atto alla connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fute eolica con potenza nominale di 12600 kW, denominato "Santa Maria alla Scala" ubicato nel Comune di Cerignola (FG) e relative opere connesse nella città di Stornarella, Cerignola, Orta Nova., per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni: 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata; 2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica".

→ **Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Politiche Comunitarie – Settore Ambiente** – con nota prot. n. 28852 del 27.04.2016, comunica che, preso atto del parere espresso dal Servizio assetto del territorio - Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica, favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT per i soli aerogeneratori 8, 13, 16, 17 e, "visti gli atti relativi all'impianto in oggetto, (…), ritiene di fare proprio il parere favorevole espresso dalla Sezione Assetto del Territorio della Regione con nota prot. n. 14220 del l 0.12.20 14, già agli atti di Codesto Servizio, che qui si richiama integralmente, per la realizzazione degli aerogeneratori nn. 8, 13. 16. 17".

Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente con nota firmata digitalmente dal dirigente del settore in data 11.12.2018, ha confermato il parere favorevole per la realizzazione degli aerogeneratori 8 -13 -16 – 17.

→ **Comune di Cerignola** – con modulo parere del 28.04.2016 esprime parere favorevole a condizione che la fase di realizzazione degli scavi sia eseguita alla presenza di un archeologo.

→ **Autorità di Bacino della Puglia** - prot. n. 2697 del 04.03.2014: comunica che ai fini del rilascio del parere di competenza, è necessario che il proponente produca documentazione integrativa.

Autorità di Bacino della Puglia - prot. n. 15454 del 04.11.2015: evidenzia che ai fini della valutazione di competenza dell'Autorità sulla compatibilità al P.A.I. dell'intervento in oggetto, è necessario che il proponente produca la documentazione integrativa indicata nel parere.

La Società Inergia SpA ha reso disponibile sul portale telematico la documentazione richiesta con pec del 20.11.2015.

Autorità di Bacino della Puglia - prot. n. 17370 del 10.12.2015 ritiene, "per quanto di propria competenza (e ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 4 comma 3 e all'art. 11 comma 3 delle N.T.A. del P.A.I.), in ordine ai vincoli vigenti, di esprimere parere favorevole alla realizzazione delle opere sopra descritte , come da elaborati progettuali prodotti dalla società lnergia s.p.a., relative all'impianto eolico della potenza elettrica di 11 MW ubicato nel Comune di Cerignola in località "S. Maria La Scala", con le seguenti prescrizioni: 1. gli attraversamenti del reticolo idrografico da parte dei cavidotti mediante tecnica TOC siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano esterni alle aree allagabili individuate nello studio di compatibilità idrologica-idraulica; 2. nelle aree tutelate ai sensi degli arti. 6 e 1 O delle N.T.A, la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi; 3. non siano realizzati interventi sui tratti di strada indicati come "strada comunale", "strada provinciale" e "strade vicinali" nella tavola integrativa A06 ("Pianimetria: viabilità esistente e viabilità da realizzare") e ricadenti nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. o nelle aree allagabili individuate nello studio di compatibilità idrologica-idraulica la stabilità dei versanti venga confermata sulla base di una modellazione geotecnica ricavata da un'opportuna caratterizzazione fisica e meccanica dei terreni interessati, derivante sia da indagini geognostiche dirette che da prove di laboratorio".

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Puglia, prot. n. 206 del 08.01.2019, con cui

rappresenta che "il parere finale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa".
La società Inergia SpA con pec del 14.01.2019 ha riscontrato la richiesta di Autorità di Bacino.
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Puglia, prot. n. 206 del 08.01.2019: "esprime parere di compatibilità alla realizzazione delle opere di cui alla procedura in oggetto, come da elaborati progettuali prodotti dalla Società lnergia S.p.a., con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, con le seguenti prescrizioni: 1) gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. sulla Carta topografica l.G.M. 1:25.000, da parte dei cavidotti mediante tecnica TOC, siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano esterni alle aree allagabili individuate nello studio di compatibilità idrologica-idraulica precedentemente richiamato e la posa dei cavidotti venga effettuata. con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi; 2) in corrispondenza di n. 2 ulteriori punti di intersezione tra il cavidotto interrato di progetto e i corsi d'acqua individuati all'interno della Carta Idrogeomorfologica delta Regione Puglia (pubblicamente consultabile all'indirizzo http://www.adb.puglia.it/), non oggetto di una specifica analisi all'interno dello Studio di compatibilità idrologica - idraulica, siano previste in fase di progettazione esecutiva le opportune accortezze costruttive atte a proteggere lo stesso cavidotto da possibili danneggiamenti dovuti ad eventi di piena e/o conseguenti azioni erosive esercitate dalla corrente idrica in corrispondenza di dette intersezioni; 3) le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio. Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del Parco Eolico di progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nell'aree di intervento: 4) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'in temo degli stavi sia durante i lavori. e. sia in fase di esercizio; 5) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia".

→ **ARPA - DAP di Foggia**- prot. n. 11688 - 155 del 28.02.2014: richiede integrazioni documentali. Con nota prot. n. 63183- 88 del 04.11.2015 sollecita la trasmissione delle integrazioni richieste con la precedente nota, e con nota prot. n. 73157 del 14.12.2015 evidenzia che la documentazione presente sul sito istituzionale non risponde alle richieste formulate precedentemente.
La **Inergia SpA**, con pec del 17.03.2016, ha comunicato di aver depositato sul portale istituzionale della Regione Puglia la documentazione richiesta

→ **ANAS SpA** - prot. n. 7168-P del 27.02.2014: dagli elaborati progettuali rileva interferenze con la Statale di propria competenza, e quindi chiede "informazioni circa gli attraversamenti trasversali e/o longitudinali previsti".
ANAS SpA Gruppo FS Italiane, con nota prot. n. 78091 del 11.02.2019 ha comunicato che "l'area interessata dall'intervento non interessa le Strade Statali di ns competenza".

→ **SNAM RETE GAS – Foggia** - prot. n. 41 del 05.03.2014: richiede integrazioni e comunica la necessità di eseguire "un picchettamento della condotta Snam Rete Gas ivi esistente".
SNAM RETE GAS – Foggia - prot. n. 247 del 04.11.2015: conferma che "la Vs. opera interferisce con il nostro metanodotto denominato DIRAM. PER STORNARA DN 150", e quindi esprime la necessità di eseguire un sopralluogo congiunto con i tecnici della società con picchettamento dell'elettrodotto, per poi integrare la documentazione con quanto rilevato in campo.
La **Inergia SpA**, con pec del 13.01.2016, ha comunicato che "il progetto rimodulato alla luce della nuova Soluzione di Connessione, vede l'eliminazione dell'elettrodotto AT che attraversava il Comune di Stornara. Pertanto si segnala che le interferenze sopra indicate non sono più presenti nel progetto definitivo in valutazione".

SNAM RETE GAS – Foggia - prot. n. 105 del 21.03.2016 comunica che "sulla base della documentazione in nostro possesso, i lavori descritti in oggetto Non interferiscono con impianti di nostra proprietà".
SNAM Rete Gas, con modulo parere del 15.01.2019, conferma che i lavori previsti per la realizzazione dell'impianto non interferiscono con impianti di proprietà Snam.

→ **Consorzio per la Bonifica della Capitanata** - prot. n. 4099 del 06.032014: comunica che "dall'esame dello documentazione tecnica depositato sul portale sono emerse interferenze degli interventi in progetto sia con lo rete idrografica e sia con lo rete di adduzione e distribuzione del Distretto 11 del Comprensorio lrriguo dello Sinistra Ofanto" in relazione alle quali richiede integrazioni e dà prescrizioni;

→ **ENAC**- prot. n. 112560-P del 27.10.2015 ha rappresentato l'esistenza di nuove procedure per richiedere il parere di competenza.
La **Inergia SpA**, con pec del 17.03.2016, ha comunicato di aver depositato sul portale istituzionale della Regione Puglia "la richiesta da procedura sul portale ENAV".
ENAC- con nota prot. n. 112560-P del 27.10.2015 ha rilasciato il Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto eolico, con prescrizioni.

→ **ASL/FG** – S.I.S.P. "Area Sud" – con modulo parere del 05.11.2015 ha comunicato il parere favorevole a condizione e con modulo parere del 16.01.2019 ha ribadito il proprio parere, a condizione che "si rispettino le fasce di rispetto da insediamenti civili e industriali; i limiti per l'impatto acistico; le norme in materia di inquinamento per lo smaltimento alla fine del ciclo produttivo dell'impianto".

→ **Marina Militare - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio** - prot. n. 6300 del 14.02.2014: comunica che "non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle ulteriori opere ed infrastrutture connesse indicati" e che "si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli- per la tutela del volo a bassa quota, anche durante l'arco notturno e di segnalare la nuova struttura/complesso al Ciga per l'aggiornamento della cartografia aeronautica";

→ **Comando Militare Esercito Puglia** - prot. n. 8241 del 21.07.2014: esprime parere favorevole "evidenziando (…) l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati (ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81 /08); rappresentando che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, per la cui esecuzione dovrà essere presentata apposita istanza", confermato con la nota prot. n. 22278 del 01.12.2015;

→ **Aeronautica Militare- 3^ Regione Aerea**- prot. n. 47399 del13.10.2015: "esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa (…). In particolare, al fine dell'aggiornamento delle carte nautiche, si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al C.I.G.A. (aerogeo@ postacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori";

→ **Comando Provinciale Vigili del Fuoco- Foggia** - prot. n. 10116 del 26.10.2015: evidenzia la propria non competenza nel procedimento in oggetto, rilevando comunque che "anche nel caso di attività non soggette a controllo, sussiste comune l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti orme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio", confermato con nota prot. n. 12128 del 09.12.2015;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 2180 del 20.05.2019, ha comunicato alla Società e agli enti coinvolti, la chiusura positiva della Conferenza di Servizi del procedimento atto all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia

elettrica da fonte eolica pari a di 12,6 MWe denominato "Cerignola – Santa Maria La Scala", sito nel Comune di Cerignola (FG), e relative opere connesse nei comuni di Orta Nova e Stornarella, proposto dalla società Inergia S.p.A. e ha invitato la medesima Società a trasmettere copia del progetto definitivo conforme a tutte le risultanze della Conferenza di Servizi nonché le dichiarazioni/asseverazioni da parte del legale rappresentante e dei progettisti in ordine al progetto approvato;

- la Società, con nota acquisita al prot. n. 159/2507 del 10.06.2019 ha provveduto al deposito presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della documentazione tecnico-amministrativa richiesta nella nota di chiusura positiva prot. n. 2180 del 20.05.2019;
- in data 22.05.2019 è stato sottoscritto dalla Inergia SpA l'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e dei Comuni di Cerignola, Stornarella e Orta Nova ai sensi della D.G.R. n. 3029/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Gestione Integrata Acquisti della Regione Puglia, in data 29.05.2019 provvedeva alla registrazione dell'Atto unilaterale d'obbligo al repertorio n. 22024.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere di connessione alla rete e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono soggetti al rilascio dell'Autorizzazione Unica regionale nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico;
- ai sensi dell'art. 14-ter commi 3 e 7 nonchè dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa a:
  - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 3 Aerogeneratori della potenza elettrica complessiva pari a 12,6 MWe denominato "Cerignola – Santa Maria La Scala", sito nel Comune di Cerignola (FG) in località "Santa Maria La Scala", le cui coordinate georeferenziate nel sistema Gauss Boaga Fuso Est sono:

ID Aerogeneratore	Coordinate X	Coordinate Y
13	2581250,9855	4564470,0937
16	2580867,0470	4565261,2703
17	2580443,0560	4565491,2977

  - relative opere elettriche di connessione costituite da
    - rete di cavidotti interrati MT 30 kV di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30 kV/150 kV;
    - Sottostazione di trasformazione AT/MT;
    - Collegamento AT con sistema di sbarre in tubi di alluminio per il collegamento della sottostazione di trasformazione e consegna AT/MT (SSE AT/MT) utente alla stazione di smistamento RTN.

La Società Inergia SpA, con sede legale in Roma, via Arno 21 -P.IVA n. 01752630440, con nota acquisita al prot. n. 159/2507 del 10.06.2019 ha trasmesso:

- n. 5 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
- Dichiarazione sostitutiva con impegno della società Inergia SpA a rispettare le prescrizioni di natura esecutiva formulate dagli Enti/Amministrazioni;

- Dichiarazione sostitutiva con descrizione della compagine societaria della Società Inergia SpA, con allegata visura camerale aggiornata;
- Dichiarazione attestante l'impegno della presentazione del Piano di terre e Rocce da Scavo, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori;
- Dichiarazioni relative alla disciplina antimafia;
- Ricevuta del versamento degli oneri di monitoraggio;
- Asseverazione resa ai sensi del Dlgs 380/2001, con la quale il progettista attesta la conformità del progetto definitivo, e dichiarazione attestante l'ubicazione dell'impianto ad una distanza superiore a 1 km dal centro urbano.

La Società Inergia SpA è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione e darne comunicazione tramite pec alla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la Società Inergia SpA deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 22.05.2019 dalla Società Inergia SpA;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società Inergia SpA, con sede legale in Roma, via Arno 21 -P.IVA n. 01752630440, di cui all'art. 12 c.3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007 e della D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010, relativamente a:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 3 Aerogeneratori della potenza elettrica complessiva pari a 12,6 MWe denominato "Cerignola – Santa Maria La Scala", sito nel Comune di Cerignola (FG) in località "Santa Maria La Scala", le cui coordinate georeferenziate nel sistema Gauss Boaga Fuso Est sono:

ID Aerogeneratore	Coordinate X	Coordinate Y
13	2581250,9855	4564470,0937
16	2580867,0470	4565261,2703
17	2580443,0560	4565491,2977

- relative opere elettriche di connessione costituite da
  - rete di cavidotti interrati MT 30 kV di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30 kV/150 kV;
  - Sottostazione di trasformazione AT/MT;
  - Collegamento AT con sistema di sbarre in tubi di alluminio per il collegamento della sottostazione di trasformazione e consegna AT/MT (SSE AT/MT) utente alla stazione di smistamento RTN.

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n.241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 ed ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di

competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Inergia SpA nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti in conferenza di servizi e/o riportate nella presente determinazione, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
Inoltre, come prescritto da Autorità di Bacino, il Direttore dei Lavori, ad ultimazione degli stessi, dovrà rilasciare apposita asseverazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nel presente parere. La predetta asseverazione dovrà essere trasmessa ad AdB ed al Comune.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. n.10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.".*

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Infrastrutture energetiche e digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma

5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con D.G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Dipartimento politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. del 5.10.2010, n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8-bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva

acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune il progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale della Sezione Lavori Pubblici regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/2003 e in unico esemplare, composto da 24 facciate, sarà pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it
- sull'Albo della Sezione, presso la sede della stessa, sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Ai Comuni di Cerignola, Orta Nova, Stornarella;
- Alla Società istante.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 30 luglio 2019, n. 108

Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020 ex Legge 448/1998, art. 27; Legge 208/2015, art. 1, comma 258; LR n. 31/2009. Seconda proroga termini avviso pubblico.

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 458/2016 "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione del Modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"
- il DPGR n. 316/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- la D.G.R. 1157/2017 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O., dall'istruttore amministrativo, dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Visti:

- l'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448 "Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado";
- i principi e gli indirizzi del D.P.C.M. n. 320/1999 "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000, n. 226, "Regolamento recante conferma con modificazioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320 concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo" e del DPCM n. 211/2006 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dal D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo

Visti inoltre:

la legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Richiamati:

- la DGR n. 2278 del 04.12.2018 con la quale sono stati approvati i criteri di riparto della dotazione finanziaria che sarà resa disponibile dal MIUR con appositi decreti e le modalità di assegnazione del contributo relativo alla Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 per gli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, anche nelle forme del comodato d'uso;
- L'Atto Dirigenziale n. 62 del 20 maggio 2019, pubblicato sul BURP n. 55 del 23.05.2019 di adozione dell'Avviso Pubblico relativo alla concessione del beneficio;
- L'Atto Dirigenziale n. 98 del 15 luglio 2019 pubblicato sul BURP n. 81 del 18.07.2019 di proroga dei termini di scadenza alle ore 14:00 del 31 luglio 2019.

Considerato che nonostante l'ulteriore proroga il numero delle istanze pervenute attraverso il sistema informatizzato risulta essere inferiore alle aspettative formulate in base ai dati storici;

Riconosciuta come necessità l'integrazione, la partecipazione e l'effettività del diritto allo studio in cui rientra la fornitura dei libri di testo quale strumento fondamentale per la realizzazione di processi di apprendimento;

Valutata per quanto sopra detto l'opportunità di garantire una più vasta diffusione dell'Avviso pubblico relativo all'assegnazione della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020;

Attestata la necessità di procedere ad una ulteriore azione di comunicazione istituzionale per favorire una più ampia partecipazione delle studentesse e studenti aventi diritto, si ritiene opportuno prorogare alle **ore 14:00 del 20 agosto 2019** i termini per la richiesta del beneficio di cui all'oggetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679)
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- Di prorogare alle **ore 14:00 del 20 agosto 2019** il termine per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo relativo alla Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 per gli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, di cui alla D.D. n. 62/2019.
- di dare tempestiva notizia della proroga sulla piattaforma per l'accesso alla procedura informatizzata per la compilazione della domanda www.studioinpuglia.regione.puglia.it;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:
- è composto da n. 4 pagine
- è adottato in un unico originale
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Istruzione e Università.
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente*"
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione
e del Diritto allo Studio
Prof.ssa Annalisa Bellino

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 16 luglio 2019, n. 590

L.R. 11/05/2001 n. 13 - "Realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiali" - capitolo n° 511019 del bilancio regionale – finanziamento dei lavori di competenza dei Comuni o dei Consorzi di bonifica.

Modalità di partecipazione e approvazione dell'Avviso per manifestazione di interesse.

Il Dr. Michele Tamborra, titolare P.O. "Referente Interventi Canali", sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- nel contesto definito dalla L.R. 30/11/2000 n. 20 e della L.R. 11/05/2001 n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province, Comuni e Consorzi di Bonifica per la ***"Realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiali"***, nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;
- con la Legge regionale 28 dicembre 2018 n° 68 è stato approvato il bilancio di previsione per l'es. fin. 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia e con successiva Delibera n° 95 in data 22.01.2019 la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale;
- nel Bilancio gestionale è presente il Capitolo 511019 ***"Realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiali"*** destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria delle Amministrazioni competenti della Regione Puglia;
- si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse stanziate per le Amministrazioni locali, oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di manutenzione che si rendono necessari su opere pubbliche o di pubblico interesse;

PREMESSO quanto sopra,

- è stato predisposto l'Avviso pubblico per la ***"Realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiali"***, allegato al presente provvedimento, e si

PROPONE

al dirigente della Sezione Lavori Pubblici di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

SIOPE	2334 Trasferimenti in c/capitale a Comuni.
Bilancio	Autonomo
Esercizio Finanziario	2019
Competenza	2019
Capitolo di spesa	511019
Missione	09
Programma	01

Titolo	2
Macroaggregato	3
Codice del piano dei conti finanziario	2.3.1.2
Importo somma da prenotare	**€ 3.000.000,00**
Causale della prenotazione	*Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la* ***"Realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiali"***
Creditore	Da individuare
Dichiarazioni o attestazioni:	
a) Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa sopra indicato.	
b) Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'articolo unico, Parte I, Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017 dell'11/12/2016);	
c) Non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013;	
d) Non ricorrono le condizioni di richiesta della comunicazione antimafia;	

Il Responsabile della P.O.
Dr. Michele TAMBORRA

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 18.042016 n.50;

VISTA la L. R. 11.5.2001 n.13 e s. m. e i.

VISTO l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 45, comma 1. della L.R. 16.04.2007, n. 10, recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001;

VISTA la deliberazione n. 1637 del 29.07.2014, con la quale la Giunta Regionale, su proposta del Direttore dell'area di Coordinamento *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche"*, ha nominato Dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'ing. Antonio Pulli, a decorrere dalla data di notifica della delibera stessa (1° agosto 2014);

VISTO il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per

l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; che per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; che, pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

VISTA la DGR n. 1176 del 29/7/2016 con la quale, in attuazione del suddetto DPGR n. 443 del 31/7/2015, sono stati attribuiti gli incarichi di dirigente di Sezione compreso l'incarico di dirigente della Sezione LL.PP. all'ing. Antonio Pulli;

Condiviso il testo dell'Avviso con il Direttore del Dipartimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate.

D E T E R M I N A

1. **di approvare** l'***Avviso di manifestazione di interesse*** per la **""*Realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiali*"",** allegato al presente provvedimento;
2. **di prenotare** le risorse finanziarie attualmente disponibili sul Capitolo n° 511019 pari a € 3.000.000,00;
3. **di rinviare** a successivi provvedimenti la formale concessione delle istanze ammissibili al finanziamento;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;
5. **il presente provvedimento:**
   a) sarà trasmesso al Servizio Ragioneria, per i successivi provvedimenti di competenza, alla Segreteria della Giunta Regionale, al Direttore di Dipartimento all'Assessore alle OO.PP.;
   b) Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici

Ing. Antonio Pulli

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER *INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DELLE AMMINISTRAZIONI* COMPETENTI (COMUNI, CONSORZI DI BONIFICA) PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE .

FINALITÀ GENERALI

Nel contesto definito dalla L.R. 11/05/2001 n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province, Comuni e Consorzi di Bonifica per la "*realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiali*", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei lavori anche delle altre amministrazioni ed enti. Si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse stanziate per le Amministrazioni competenti (Comuni e Consorzi di Bonifica), oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di manutenzione che si rendono necessari sul demanio idrico superficiale, al fine di scongiurare il verificarsi di danni alluvionali da esondazione degli stessi.

Art. 1 – Fondi a disposizione

Con la Legge regionale 28 dicembre 2018 n° 68 è stato approvato il bilancio di previsione per l'es. fin. 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia e con successiva Delibera n° 95 in data 22.01.2019 la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale.

Per quanto qui rileva è previsto il capitolo che riporta in oggetto l'indicazione:

Capitolo 511019

"INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DELLE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI (COMUNI, CONSORZI DI BONIFICA) PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE"

Art.2 - Potenziali Beneficiari dei contributi

Sono ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse per le attività sopra descritte i seguenti soggetti:

Amministrazioni Comunali, nell'ambito delle funzioni trasferite ai sensi dall'art. 26 della L.R. 30/11/2000 n. 17, che attribuisce alle stesse le competenze per la piccola manutenzioni nel settore della difesa del suolo e pulitura dei tratti degli alvei dei fiumi, dei torrenti e dei corsi d'acqua;

Consorzi di Bonifica, presenti sul territorio regionale nell'ambito delle funzioni correlate a quanto previsto dalla L.R. n. 4 del 13/03/2012, comma 6 all'art. 2 e comma 1 e 2 all'art. 5 fermo restando quanto previsto dall'art. 42 "Norme Transitorie".

Art.3 - Requisiti Formali I soggetti interessati potranno produrre apposita istanza di contributo corredata da una dettagliata relazione tecnica descrittiva dello stato dei luoghi originario, degli interventi di ripristino previsti, da una stima sommaria della spesa occorrente e da documentazione fotografica dello stato dei luoghi nei

limiti strettamente necessari.

Per la partecipazione, è richiesto quanto meno il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Saranno ammessi a finanziamento le istanze che prevedono unicamente lavori di manutenzione straordinaria, finalizzati alla mitigazione idraulica attraverso ripristino dei cigli spondali originali, ripristino di argini (là dove esistenti), rimozione del trasporto solido in alveo, rimozione dei detriti in alveo con sistemazione dello stesso. Non sono ammesse opere di regimentazione, contenimento o modifica del regime idraulico delle portate.

Art.4 - Tempi di svolgimento degli interventi

Gli interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Art. 5 – Istruttoria delle Istanze

La selezione dei soggetti beneficiari avverrà mediante procedura valutativa. L'istruttoria delle istanze pervenute, espressa in apposita scheda, sarà svolta da una Commissione di valutazione, i cui membri saranno nominati con provvedimento del Direttore del Dipartimento e del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici.
La Commissione sarà composta da un numero dispari di membri non superiore a cinque.
L'istruttoria delle istanze si concluderà con la redazione di un elenco e l'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco provvisorio sarà pubblicato sul BURP, nonché sui siti istituzionali della Regione Puglia.

Art.6 - Criteri di valutazione delle istanze

Alle istanze pervenute, in esito ad apposita istruttoria che sarà effettuata dalla Commissione di cui all'art.5 , i ed espressa in apposita scheda conservata agli atti, sarà attribuito un punteggio riferito ai parametri descritti in appresso:

a) Miglioramento del rischio idraulico e/o frane :

1. accordo tra Comuni per interventi su una intera asta fluviale: punti 5;
2. coinvolgimento di zone abitate ed infrastrutture con pericolo per la pubblica incolumità: punti 4;
3. coinvolgimento di aree periferiche e/o rurali con pericolo per la pubblica incolumità: punti 3;
4. coinvolgimento di importanti infrastrutture: punti 2.

b) Grado di coerenza e di appropriatezza tra gli interventi proposti, punteggio da 1 a 3;

c) Rilevanza economica relativa, nell'intento di privilegiare gli interventi che consentono la più efficiente distribuzione delle sul territorio:

1. fino a € 50.000,00 punti 4;
2. da € 50.001,00 a € 100.000,00 punti 3;
3. da € 100.001,00 a € 150.000,00 punti 2;
4. da € 150.001,00 a € 250.000,00 punti 1;

d) Disponibilità di risorse aggiuntive, sotto forma di cofinanziamento:

1. dal 50,01% in poi: punti 3;
2. dal 20,01% al 50,00%: punti 2;
3. dal 10,01% al 20,00%: punti 1;

4. fino al 10,00%: punti 0.

e) Grado di urgenza dell'intervento:
1. esecuzione immediata: punti 3;
2. a medio termine (30-90 gg): punti 2;
3. oltre: punti 1.

Art.7 - Modalità di finanziamento:
E' stabilito il limite massimo ammissibile a finanziamento di € 250.000,00, fermo restando la possibilità di finanziare stralci funzionali dell'intervento proposto.

Ogni amministrazione potrà candidare un unico intervento a finanziamento

Art.8 – Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse
Le istanze dovranno essere prodotte, unicamente in formato informatico, con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente, mentre la relazione tecnica e gli eventuali allegati dovranno essere a firma digitale di professionista tecnico abilitato. Le istanze e la relativa documentazione dovranno riportare in oggetto la seguente dicitura *"Manifestazione di interesse per contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per interventi straordinari a supporto delle amministrazioni competenti (comuni, consorzi di bonifica) per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiale"* e dovranno essere inviate con posta elettronica certificata unicamente al:
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Le istanze dovranno prevenire entro e non oltre il 30.09.2019 ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio generato dal sistema di Posta Elettronica Certificata, costituiranno ricevuta dell'avvenuto inoltro della domanda.

Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione Regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Art.9 – Informazioni sul presente avviso pubblico
Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it. La struttura responsabile del procedimento è la Sezione Lavori Pubblici.
Il responsabile del procedimento è il Dr. Michele Tamborra.
Eventuali chiarimenti e informazioni inerenti la presente manifestazione di interessi potranno essere richieste mezzo pec all'indirizzo di cui sopra.

Art.10 – Vigilanza e controlli
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento il regolare ed esatto svolgimento degli interventi di ripristino che dovranno essere conformi a quanto dichiarato nell'istanza.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Michele Tamborra

Il Dirigente della Sezione LL.PP.
ing. Antonio Pulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 24 luglio 2019, n. 611

L.R. 11/05/2001 n. 13 - "Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali" - capitoli n° 511011 e n.° 511013 del bilancio regionale - finanziamento dei lavori di competenza delle amministrazioni comunali e delle ISP.
Modalità di partecipazione e approvazione dell'Avviso per manifestazione di interesse.

Il geom. Francesco Bitetto, titolare P.O. "Gestione tecnica ed amministrativa dei programmi di interventi in materia di OO.PP.", sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- nel contesto definito dalla L.R. 30/11/2000 n. 20 e della L.R. 11/05/2001 n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni ed Istituzioni sociali private per l'esecuzione di "interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei lavori;
- con la Legge regionale 28 dicembre 2018 n° 68 è stato approvato il bilancio di previsione per l'es. fin. 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia e con successiva Delibera n° 95 in data 22.01.2019 la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale;
- nel Bilancio gestionale sono presenti:
  Capitolo n° 511011
  CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
  Capitolo n° 511013
  CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE;
  per gli ***"Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali"*** destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria;
- si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse, oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di manutenzione che si rendono necessari su opere pubbliche o di pubblico interesse;

PREMESSO quanto sopra,

- è stato predisposto l'Avviso pubblico per gli ***"Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali""***, allegato al presente provvedimento, e si

PROPONE

al dirigente della Sezione Lavori Pubblici di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Il Responsabile della P.O.
geom. Francesco BITETTO

Visto, ai sensi dell'art. 14 del Reg.Reg. 4.6.2015, n. 13.

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
avv. Raffaele LANDINETTI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 18.042016 n.50;

VISTA la L. R. 11.5.2001 n.13 e s. m. e i.

VISTO l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 45, comma 1. della L.R. 16.04.2007, n. 10, recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001;

VISTA la deliberazione n. 1637 del 29.07.2014, con la quale la Giunta Regionale, su proposta del Direttore dell'area di Coordinamento *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche"*, ha nominato Dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'ing. Antonio Pulli, a decorrere dalla data di notifica della delibera stessa (1° agosto 2014);

VISTO il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; che per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; che, pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

VISTA la DGR n. 1176 del 29/7/2016 con la quale, in attuazione del suddetto DPGR n. 443 del 31/7/2015, sono stati attribuiti gli incarichi di dirigente di Sezione compreso l'incarico di dirigente della Sezione LL.PP. all'ing. Antonio Pulli;

Condiviso il testo dell'Avviso con il Direttore del Dipartimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate.

D E T E R M I N A

1. **di approvare** l'***Avviso di manifestazione di interesse*** per gli **"*Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali*"**, allegato al presente provvedimento;
2. **di rinviare** a successivi provvedimenti la definizione della dotazione finanziaria;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;
4. **il presente provvedimento:**
   a) sarà trasmesso al Servizio Ragioneria, per i successivi provvedimenti di competenza, alla Segreteria della Giunta Regionale, al Direttore di Dipartimento all'Assessore alle OO.PP.;
   b) Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Ing. Antonio Pulli

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI.

FINALITÀ GENERALI

Nel contesto definito dalla L.R. 30/11/2000 n. 20 e della L.R. 11 maggio 2001 n 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni ed Istituzioni sociali private per l'esecuzione di "*interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali*", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei lavori anche delle altre amministrazioni ed enti. Si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse che saranno stanziate per le Amministrazioni locali e per le Istituzioni sociali private, oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori che si rendono necessari in esito a danneggiamenti procurati da calamità naturali su opere pubbliche o di pubblico interesse.

Art. 1 – Fondi a disposizione

Con la Legge regionale 28 dicembre 2018 n° 68 è stato approvato il bilancio di previsione per l'es. fin. 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia e con successiva Delibera n° 95 in data 22.01.2019 la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale.

Per quanto qui rileva, sono previsti n. 2 capitoli aventi tutti medesima tipologia di destinazione, ma differenziati in quanto a possibili soggetti beneficiari ed importi in dotazione.

I capitoli di che trattasi riportano tutti in oggetto l'indicazione:
"INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE DANNEGGIATE DA CALAMITA' NATURALI. L.R. 13/2001", distinti per beneficiari e dotazione come in appresso:

N. **511011** CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
N. **511013** CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Nelle more della dotazione finanziaria, è opportuno avviare le procedure di selezione per comprendere quali siano le esigenze del territorio regionale.

Art. 2 - Potenziali beneficiari dei contributi

Sono ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse per le attività sopra descritte sono:

- Amministrazioni Comunali e Provinciali , ricadente del territorio della Regione Puglia, per il Capitolo 511011;
- Organismi dotati di personalità giuridica, istituiti per soddisfare specifiche finalità di interesse generale e proprietari di immobili di valenza storica, culturale, religiosa e sociale ubicati nel territorio della Regione Puglia, per il Capitolo 511013.

Art. 3 – Requisiti formali

I soggetti interessati potranno produrre, in esito al verificarsi delle circostanze calamitose, apposita istanza di contributo corredata da una dettagliata relazione tecnica descrittiva dello stato dei luoghi originario, dei danni causati dall'evento calamitoso, degli interventi di ripristino previsti, da una stima sommaria della spesa occorrente e da documentazione fotografica dello stato dei luoghi nei limiti strettamente necessari.

Per la partecipazione, è richiesto quanto meno il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Art. 4 – Tempi di svolgimento degli interventi

Gli interventi dovranno essere conclusi entro ventiquattro mesi dalla comunicazione di ammissione a finanziamento.

Art. 5 – Istruttoria delle Istanze

La selezione dei soggetti beneficiari avverrà mediante procedura valutativa. L'istruttoria delle istanze pervenute, espressa in apposita scheda, sarà svolta da una Commissione di valutazione, i cui membri saranno nominati con provvedimento del Direttore del Dipartimento e del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici.

La Commissione sarà composta da un numero dispari di membri non superiore a cinque.

L'istruttoria delle istanze si concluderà con la redazione di un elenco e l'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco provvisorio sarà pubblicato sul BURP, nonché sui siti istituzionali della Regione Puglia.

Art. 6 - Criteri di valutazione delle istanze

Alle istanze pervenute, in esito ad apposita istruttoria effettuata dalla Commissione di cui all'art.5, ed espressa in apposita scheda conservata agli atti, sarà attribuito un punteggio riferito ai parametri descritti in appresso:

a) **Pericolo per pubblica o privata incolumità causato da danni ad opere ricadenti su suoli pubblici o privati aperti al pubblico :**
   1. soggetti a notevole e frequente affollamento: punti 5
   2. soggetti a media frequentazione: punti 3
   3. soggetto a frequentazioni eccezionali: punti 1

b) **Grado di coerenza e di appropriatezza tra gli interventi di ripristino proposti ed i danni lamentati ,** punteggio da 1 a 3;

c) **Rilevanza economica assoluta, nell'intento di privilegiare gli interventi di minore costo che consentono una migliore distribuzione sul territorio:**
   1. fino a € 50.000,00 - punti 4;
   2. da € 50.001,00 a € 100.000,00 - punti 3;
   3. da € 100.001,00 a € 150.000,00 - punti 2;
   4. da € 150.001,00 a € 250.000,00 - punti 1.

d) **Disponibilità di risorse aggiuntive, sotto forma di cofinanziamento**
   1. dal 50,01% in poi: punti 3;
   2. dal 20,01% al 50,00%: punti 2;
   3. dal 10,01% al 20,00%: punti 1;
   4. fino al 10,00%: punti 0.

e) **Grado di urgenza dell'intervento**:
   1. esecuzione immediata: punti 3;
   2. a medio termine (30-90 gg): punti 2;
   3. oltre: punti 1.

Art.7 - Modalità di finanziamento

E' stabilito il limite massimo ammissibile a finanziamento di € 250.000,00, fermo restando la possibilità di finanziare stralci funzionali dell'intervento proposto.

Ogni amministrazione potrà candidare un unico intervento a finanziamento

Art.8 – Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse

Le istanze dovranno essere prodotte, unicamente in formato informatico, con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente, mentre la relazione tecnica e gli eventuali allegati dovranno essere a firma digitale di professionista tecnico abilitato. Le istanze e la relativa documentazione dovranno riportare in oggetto la seguente dicitura *"Manifestazione di interesse per contributi regionali in conto capitale per interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali"* e dovranno essere inviate con posta elettronica certificata unicamente al:

dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Le istanze dovranno prevenire entro e non oltre il 30.09.2019 ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio generato dal sistema di Posta Elettronica Certificata, costituiranno ricevuta dell'avvenuto inoltro della domanda.

Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione Regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Art. 9 – Informazioni sul presente avviso pubblico

Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it. La struttura responsabile del procedimento è la Sezione Lavori Pubblici.
Il responsabile del procedimento è il geom. Francesco Bitetto.
Eventuali chiarimenti e informazioni inerenti la presente manifestazione di interessi potranno essere richieste mezzo pec all'indirizzo di cui sopra.

Art.10 – Vigilanza e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento il regolare ed esatto svolgimento degli interventi di ripristino che dovranno essere conformi a quanto dichiarato nell'istanza.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Francesco Bitetto

Il Dirigente del Servizio Opere Pubbliche
avv. Raffaele Landinetti

Il Dirigente della Sezione LL.PP.
ing. Antonio Pulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 24 luglio 2019, n. 612

L.R. 11/05/2001 n. 13 - "Realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse" - capitolo n° 511070 del bilancio regionale - finanziamento dei lavori di competenza comunale e provinciale. Modalità di partecipazione e approvazione dell'Avviso per manifestazione di interesse.

Il geom. Francesco Bitetto, titolare P.O. "Gestione tecnica ed amministrativa dei programmi di interventi in materia di OO.PP.", sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- nel contesto definito dalla L.R. 30/11/2000 n. 20 e della L.R. 11/05/2001 n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per la **"*realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse*"**, nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;
- con la Legge regionale 28 dicembre 2018 n° 68 è stato approvato il bilancio di previsione per l'es. fin. 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia e con successiva Delibera n° 95 in data 22.01.2019 la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale;
- nel Bilancio gestionale è presente il Capitolo 511070 **"*realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse*". L.R. 13/2001"** destinato a finanziare interventi coerenti con tale declaratoria delle Amministrazioni locali della Regione Puglia;
- si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse, oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di manutenzione che si rendono necessari su opere pubbliche o di pubblico interesse;

PREMESSO quanto sopra,

- è stato predisposto l'Avviso pubblico per la **"*realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse*". L.R. 13/2001"**, allegato al presente provvedimento, e si

PROPONE

al dirigente della Sezione Lavori Pubblici di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Il Responsabile della P.O.
geom. Francesco BITETTO

Visto, ai sensi dell'art. 14 del Reg.Reg. 4.6.2015, n. 13.

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
avv. Raffaele LANDINETTI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 18.042016 n.50;
VISTA la L. R. 11.5.2001 n.13 e s. m. e i.
VISTO l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 45, comma 1. della L.R. 16.04.2007, n. 10, recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001;
VISTA la deliberazione n. 1637 del 29.07.2014, con la quale la Giunta Regionale, su proposta del Direttore dell'area di Coordinamento *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche"*, ha nominato Dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'ing. Antonio Pulli, a decorrere dalla data di notifica della delibera stessa (1° agosto 2014);
VISTO il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; che per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; che, pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
VISTA la DGR n. 1176 del 29/7/2016 con la quale, in attuazione del suddetto DPGR n. 443 del 31/7/2015, sono stati attribuiti gli incarichi di dirigente di Sezione compreso l'incarico di dirigente della Sezione LL.PP. all'ing. Antonio Pulli;
Condiviso il testo dell'Avviso con il Direttore del Dipartimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate.

D E T E R M I N A

1. **di approvare** l'***Avviso di manifestazione di interesse*** per la **"*Realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse*",** allegato al presente provvedimento;
2. **di rinviare** a successivi provvedimenti la definizione della dotazione finanziaria;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;
4. **il presente provvedimento:**
   a) sarà trasmesso al Servizio Ragioneria, per i successivi provvedimenti di competenza, alla Segreteria della Giunta Regionale, al Direttore di Dipartimento all'Assessore alle OO.PP.;
   b) Il presente atto, composto da n° 3 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Ing. Antonio Pulli

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OO.PP. E DI PUBBLICO INTERESSE.

FINALITÀ GENERALI

Nel contesto definito dalla L.R. 30/11/2000 n. 20 e della L.R. 11/05/2001 n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per la "*realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse*", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei lavori anche di altre amministrazioni. Si pone l'esigenza di rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle pur modeste risorse che saranno stanziate per le Amministrazioni locali, oltre che di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di manutenzione che si rendono necessari su opere pubbliche o di pubblico interesse.

Art. 1 – Fondi a disposizione

Con la Legge regionale 28 dicembre 2018 n° 68 è stato approvato il bilancio di previsione per l'es. fin. 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia e con successiva Delibera n° 95 in data 22.01.2019 la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale.
Per quanto qui rileva è previsto il capitolo che riporta in oggetto l'indicazione:

N. 511070
"TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OO.PP. E DI PUBBLICO INTERESSE". L.R. 13/2001.

Nelle more della dotazione finanziaria, è opportuno avviare le procedure di selezione per comprendere quali siano le esigenze del territorio regionale.

Art. 2 - Potenziali Beneficiari dei contributi

I soggetti ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse per le attività sopra descritte sono le Amministrazioni Comunali e Provinciali.
Le opere potenzialmente interessate devono rivestire il carattere di opera pubblica o di pubblico interesse.

Art. 3 - Requisiti formali

I soggetti di cui sopra interessati potranno produrre apposita istanza di contributo corredata da una dettagliata relazione tecnica descrittiva dello stato dei luoghi originario, degli interventi di realizzazione e/o manutenzione previsti, da una stima sommaria della spesa occorrente e da documentazione fotografica dello stato dei luoghi nei limiti strettamente necessari.

Per la partecipazione, è richiesto quanto meno il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Art.4 – Tempi di svolgimento degli interventi

Gli interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Art. 5 – Istruttoria delle Istanze

La selezione dei soggetti beneficiari avverrà mediante procedura valutativa. L'istruttoria delle istanze pervenute, espressa in apposita scheda, sarà svolta da una Commissione di valutazione, i cui membri saranno nominati con provvedimento del Direttore del Dipartimento e del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici.
La Commissione sarà composta da un numero dispari di membri non superiore a cinque.
L'istruttoria delle istanze si concluderà con la redazione di un elenco e l'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco provvisorio sarà pubblicato sul BURP, nonché sui siti istituzionali della Regione Puglia.

Art. 6 - Criteri di valutazione delle istanze

Alle istanze pervenute, in esito ad apposita istruttoria che sarà effettuata dalla Commissione di cui all'art. 5 ed espressa in apposita scheda conservata agli atti, sarà attribuito un punteggio riferito ai parametri descritti in appresso:

a) **Pericolo per pubblica o privata incolumità causato da obsolescenza di opere ed infrastrutture ricadenti su suoli pubblici o privati aperti al pubblico**:
   1. soggetti a notevole e frequente affollamento: punti 5;
   2. soggetti a media frequentazione: punti 3;
   3. soggetto a frequentazioni eccezionali: punti 1.

b) **Grado di coerenza e di appropriatezza tra gli interventi di ripristino proposti ed i danni lamentati ,** punteggio da 1 a 3;

c) **Rilevanza economica assoluta, nell'intento di privilegiare gli interventi di minore costo che consentono una migliore distribuzione sul territorio**:
   1. fino a € 50.000,00 punti 4;
   2. da € 50.001,00 a € 100.000,00 - punti 3;
   3. da € 100.001,00 a € 150.000,00 - punti 2;
   4. da € 150.001,00 a € 250.000,00 - punti 1.

d) **Disponibilità di risorse aggiuntive, sotto forma di cofinanziamento:**
   1. dal 50,01% in poi: punti 3;
   2. dal 20,01% al 50,00%: punti 2;
   3. dal 10,01% al 20,00%: punti 1;
   4. fino al 10,00%: punti 0.

e) **Grado di urgenza dell'intervento**:
   1. esecuzione immediata: punti 3;
   2. a medio termine (30-90 gg): punti 2;
   3. oltre: punti 1.

Art.7 - Modalità di finanziamento:

E' stabilito il limite massimo ammissibile a finanziamento di € 250.000,00, fermo restando la possibilità di finanziare stralci funzionali dell'intervento proposto.

Ogni amministrazione potrà candidare un unico intervento a finanziamento

Art.8 – Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse

Le istanze dovranno essere prodotte, unicamente in formato informatico, con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente, mentre la relazione tecnica e gli eventuali allegati dovranno essere a firma digitale di professionista tecnico abilitato. Le istanze e la relativa documentazione dovranno riportare in oggetto la seguente dicitura *"manifestazione di interesse per contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse "* e dovranno essere inviate con posta elettronica certificata unicamente al:
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Le istanze dovranno prevenire entro e non oltre il 30.09.2019 ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio generato dal sistema di Posta Elettronica Certificata, costituiranno ricevuta dell'avvenuto inoltro della domanda.

Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione Regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Art.9 – Informazioni sul presente avviso pubblico

Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it. La struttura responsabile del procedimento è la Sezione Lavori Pubblici.

Il responsabile del procedimento è il geom. Francesco Bitetto.

Eventuali chiarimenti e informazioni inerenti la presente manifestazione di interessi potranno essere richieste mezzo pec all'indirizzo di cui sopra.

Art.10 – Vigilanza e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento il regolare ed esatto svolgimento degli interventi di ripristino che dovranno essere conformi a quanto dichiarato nell'istanza.

Il Responsabile del Procedimento
geom. Francesco Bitetto

Il Dirigente del Servizio Opere Pubbliche
avv. Raffaele Landinetti

Il Dirigente della Sezione LL.PP.
ing. Antonio Pulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 5 luglio 2019, n. 21

L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e adozione del Documento preliminare del Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC) e del Rapporto preliminare di orientamento.

il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

VISTA la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
VISTA la D.G.R. 3261/98;
VISTA gli artt.4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
VISTO l'art.32 della L. n. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. n. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
VISTO il D.P.G.R. n. 443/2015;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016;
Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 1585 del 09/09/2008, la Regione Puglia ha approvato i risultati finali del progetto "CYRONMED – Cycle Route Network of the Mediterranean", finanziato con fondi Interreg Archimed 2000-2006, già acquisiti dalla L.R. 23 giugno 2008, n. 16 su "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti", tra le azioni prioritarie per l'attuazione dello stesso PRT, e ha attribuito ai tratti regionali degli itinerari ciclabili delle reti Bicitalia ed EuroVelo passanti per la Puglia, individuati dal progetto, la funzione di dorsali principali della rete ciclabile regionale;
- la legge regionale n. 1 del 23 gennaio 2013 all'art. 2 prevede che la Regione Puglia elabori il Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC) in coerenza con le indicazioni del Piano regionale dei trasporti (PRT), del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), del Documento regionale di assetto generale (DRAG), della legge 28 giugno 1991, n. 208 (Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane) e della legge 19 ottobre 1998, n. 366 (Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica);
- l'articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016) e successive modificazioni e integrazioni, ha previsto un primo stanziamento di specifiche risorse statali per l'istituzione di un Servizio Nazionale di Mobilità Ciclistica (SNMC) ed in particolare per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche;
- con la delibera di Giunta regionale n. 598 del 26 aprile 2016, la Regione Puglia ha approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del PRT relativo alla definizione di tutti gli interventi infrastrutturali per le modalità stradale (inclusa la componente della mobilità ciclistica con Tavola dedicata), ferroviaria, marittima e aerea e delle relative caratteristiche, interrelazioni e priorità di attuazione;
- la legge n. 2 dell'11 gennaio 2018 all'art. 5 co. 1 prevede che le Regioni predispongano e approvino con cadenza triennale, in coerenza con il piano regionale dei trasporti e della logistica e con il Piano nazionale della mobilità ciclistica, il piano regionale della mobilità ciclistica;
- l'Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), istituita con legge regionale approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 134 del 24 ottobre 2017, ha assorbito le competenze tra cui anche quelle di supportare la Regione Puglia nel processo di pianificazione e progettazione della mobilità ciclistica in ambito regionale;

Considerato che:

- con proprio provvedimento deliberativo n. 2031 del 29/11/2017 la Giunta regionale ha approvato

lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Puglia e la citata l'Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) avente per oggetto: "L.R. n. 1/2013 - Progettazione della mobilità ciclistica in Puglia. Elaborazione del Piano Regionale della Mobilità ciclistica e attuazione dei compiti previsti all'art. 5 del protocollo d'intesa con MIT e MIBACT approvato con DGR 1122 del 21/7/2016";

- mediante tale atto la Regione Puglia, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si avvale della collaborazione e del supporto dell'ASSET per attivare urgentemente le necessarie procedure di gara in materia di mobilità ciclistica riguardanti, tra l'altro:
    1. l'elaborazione del Piano regionale della mobilità ciclistica previsto dalla L.R. n. 1/2013;
- le attività oggetto dell'intesa vengono svolte a titolo gratuito dall'ASSET nell'ambito delle funzioni istituzionali derivanti anche dall'attuazione della L.R. n. 1/2013, ricorrendo ove necessario a servizi e/o prestazioni di terzi;

Rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 42 dell'11/12/2017 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale avente ad oggetto "DGR n. 2031 del 29/11/2017 - L.R. n. 1/2013 — Elaborazione del piano Regionale della Mobilità Ciclistica e attuazione dei compiti previsti all'art. 5 del protocollo d'intesa con MIT approvato con DGR n. 1122 del 21/7/2016. Impegno e liquidazione", è stato disposto l'impegno, la liquidazione e l'erogazione delle somme come indicate in narrativa a favore dell'ASSET;

Preso atto che:

- il citato protocollo d'intesa tra Regione Puglia e ASSET è stato sottoscritto in data 18/12/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 del Commissario Straordinario dell'ASSET veniva affidato all'arch. Francesca Colonna l'incarico per l'espletamento delle attività di supporto tecnico al gruppo di lavoro, istituito presso ASSET, per l'elaborazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica e nominato come RUP l'ing. Gianluca Natale;
- al fine di favorire il lavoro in sinergia tra l'Agenzia regionale e la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 5/2/2018 del Commissario Straordinario dell'ASSET veniva costituito un gruppo di lavoro, con la collaborazione del tecnico incaricato, con il compito di fornire il raccordo ed il supporto tecnico amministrativo per la redazione delle linee guida del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica;
- il gruppo di lavoro veniva composto da due componenti di ASSET – ing. Gianluca Natale in qualità di RUP per l'affidamento della progettazione e dott.ssa Patrizia Giaquinto, da due componenti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL – Raffaele Sforza e arch. Luca Michele Basile, dal tecnico incaricato da ASSET – arch. Francesca Colonna, da un componente indicato dal Dicatech – sez. Trasporti del Politecnico di Bari;
- con Determinazione Dirigenziale n. 245 del 3/12/2018 del Commissario Straordinario dell'ASSET veniva disposto il subentro in qualità di RUP dell'ing. Giuseppe Garofalo in sostituzione dell'ing. Gianluca Natale ed il subentro dello stesso nel gruppo di lavoro costituito con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 5/2/2018 del Commissario Straordinario dell'ASSET in sostituzione dell'ing. Gianluca Natale;
- il gruppo di lavoro ha elaborato il Documento preliminare della proposta di Piano regionale della mobilità ciclistica e relative tavole;

Preso atto, altresì, che:

- è necessario sottoporre il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 44/2012;
- con nota AOO_184/PROT/10/04/2019/732 la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale Autorità procedente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, quale Autorità competente per la VAS, una riduzione da 90 a 45 giorni della tempistica necessaria per lo svolgimento delle consultazioni nella fase di impostazione della VAS, in quanto il suddetto Piano ha natura attuativa rispetto al Piano

Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, già sottoposto a VAS (procedimento compiutosi con il parere motivato adottato con D.D. n. 46 del 22/02/2016);

- con nota AOO_089/PROT/23/04/2019/4822 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha riscontrato la nota succitata accordando la riduzione richiesta e restando in attesa di ricevere l'istanza di cui al co. 2 dell'art.9 della L.R. 44/2012, corredata dai documenti richiesti (tra i quali figura il rapporto preliminare di orientamento);
- con Determinazione Dirigenziale n. 48 del 26/2/2019 del Commissario Straordinario dell'ASSET veniva affidato all'ing. Laura Grassini l'incarico professionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Studio di Incidenza (VINCA) a supporto del redigendo Piano Regionale della Mobilità Ciclistica;
- con nota AOO_1/0002542 del 01/07/2019 acquisita al prot. AOO/184/02/07/2019/1397 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL l'ASSET ha trasmesso il Rapporto preliminare di orientamento inerente il Documento preliminare del Piano regionale della mobilità ciclistica;

TANTO PREMESSO

Con il presente provvedimento si propone di:

1. di dare avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) con la relativa fase di consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati;
2. di dare atto che nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 152/06 (definizioni), sono parti del procedimento:
   - autorità procedente: Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
   - autorità competente: Regione Puglia - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Sezione Autorizzazioni Ambientali.
3. di adottare i seguenti atti, depositati presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale:
   - Documento preliminare del Piano regionale della mobilità ciclistica e relative Tavole allegate;
   - Rapporto preliminare di orientamento comprensivo del "Questionario per la consultazione preliminare" e dell'"Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e del pubblico interessato", quale documento previsto dall'articolo 9 comma 1 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.;
4. di rendere disponibile la suddetta documentazione sul sito istituzionale regionale e di comunicare ai soggetti competenti un link digitale per la consultazione dei documenti conformi alla versione cartacea adottata con il presente atto;
5. di dare atto che i contributi e le osservazioni, potranno pervenire entro 45 giorni dalla trasmissione della nota di avvio della consultazione ai soggetti competenti ai sensi dell'articolo 9 comma 3 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii..

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2001 e smi e della L.R. n. 28/01 e smi
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) con la relativa fase di consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati;
2. di dare atto che nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 152/06 (definizioni), sono parti del procedimento:
   - autorità procedente: Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
   - autorità competente: Regione Puglia - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Sezione Autorizzazioni Ambientali.
3. di adottare i seguenti atti, depositati presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale:
   - Documento preliminare del Piano regionale della mobilità ciclistica e relative Tavole allegate;
   - Rapporto preliminare di orientamento comprensivo del "Questionario per la consultazione preliminare" e dell'"Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e del pubblico interessato", quale documento previsto dall'articolo 9 comma 1 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.;
4. di rendere disponibile la suddetta documentazione sul sito istituzionale regionale e di comunicare ai soggetti competenti un link digitale per la consultazione dei documenti conformi alla versione cartacea adottata con il presente atto;
5. di dare atto che i contributi e le osservazioni, potranno pervenire entro 45 giorni dalla trasmissione della nota di avvio della consultazione ai soggetti competenti ai sensi dell'articolo 9 comma 3 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- è dichiarato immediatamente esecutivo;
- sarà inviato in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it e sul BURP;
- è composto da n. 7 pagine.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 8 luglio 2019, n. 22

Contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34). Adozione Avviso Pubblico. Disposizione obbligazione giuridicamente non perfezionata.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n. 3261/98;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n. 28/2001
- **VISTA** la L.R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art. 32 della L. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 169/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*";
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
- **VISTA** la Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)*";
- **VISTA** la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021*"
- **VISTA** la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss. mm. ii..

Premesso che:

- la L.R. 24 settembre 2012, n. 25 "*Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*" prevede all'art. 10, comma 2, la promozione della realizzazione e dell'installazione sul suolo pubblico e privato di dispositivi di ricarica dei veicoli a trazione elettrica dotati di apparato misuratore elettronico tele gestito le cui funzionalità minime, caratteristiche tecniche e criteri generali di programmazione relativi all'installazione rispettano le disposizioni generali stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas;
- il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 "*Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi*", all'art. 2 - "Definizioni", identifica:
  - ***punto di ricarica:*** un'interfaccia in grado di caricare un veicolo elettrico alla volta (lett. c);
  - ***punto di ricarica di potenza standard:*** un punto di ricarica, che consente il trasferimento di elettricità a un veicolo elettrico di potenza pari o inferiore a 22 kW, esclusi i dispositivi di potenza pari o inferiore a 3,7 kW, che sono installati in abitazioni private o il cui scopo principale non è ricaricare veicoli elettrici, e che non sono accessibili al pubblico. Il punto di ricarica di potenza standard è dettagliato nelle seguenti tipologie:
    - lenta = pari o inferiore a 7,4 kW;
    - accelerata = superiore a 7,4 kW e pari o inferiore a 22 KW (lett. d);
  - ***punto di ricarica non accessibile al pubblico:***
    - un punto di ricarica installato in un edificio residenziale privato o in una pertinenza di un edificio residenziale privato, riservato esclusivamente ai residenti (lett. h).

- il comma 2 dell'art. 3 - "*Disciplina del Quadro Strategico Nazionale*" del suddetto Decreto dispone l'adozione del Quadro Strategico Nazionale, che si articola nelle seguenti sezioni:
  - fornitura di elettricità per il trasporto;
  - fornitura di idrogeno per il trasporto stradale;
  - fornitura di gas naturale per il trasporto e per altri usi;
  - fornitura di gas di petrolio liquefatto - GPL per il trasporto;
- il successivo comma 3 specifica che la sezione dedicata alla fornitura di elettricità per il trasporto si articola in due sottosezioni, di cui la prima è costituita dal Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica – PNire, previsto dall'art. 17 septies del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 134.

Considerato che:

- l'art. 4 - "*Disposizioni specifiche per la fornitura di elettricità per il trasporto. Sezione a) del quadro strategico nazionale*", stabilisce:
  - al comma 4, che la sezione a) del Quadro Strategico Nazionale, può essere integrata con misure volte a incoraggiare e agevolare la realizzazione di punti di ricarica non accessibili al pubblico;
  - al comma 5, che i punti di ricarica di potenza standard per i veicoli elettrici, escluse le unità senza fili o a induzione, introdotti o rinnovati a decorrere dal 18 novembre 2017, si conformano almeno alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1, punto 1.1, ai requisiti specifici di sicurezza in vigore a livello nazionale;
  - al comma 6, che fatto salvo l'obbligo di rispondere ai requisiti di sicurezza, per i punti non accessibili al pubblico è facoltà di adottare standard diversi, ove siano di potenza superiore a quella standard;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 40 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)*" all'art. 34 prevede disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile che consistono nella promozione dell'acquisto e dell'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile mediante l'assegnazione di una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa per l'anno 2017 di € 50.000,00. Il medesimo stanziamento è assegnato inoltre, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019
- il comma 2 del suddetto articolo prevede che con Deliberazione di Giunta Regionale da adottarsi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, siano stabilite le modalità per l'accesso e l'erogazione dei contributi a fondo perduto, fino all'80% delle spese, IVA compresa, fino ad un massimo di euro 1.500,00 per ciascun intervento ammesso, in favore di privati cittadini e condomini in Puglia.

Visto che:

- con Deliberazione n. 1141 dell'11/07/2017 la Giunta Regionale ha:
  - disposto che i contributi di cui all'art. 34 della L.R. 40/2016 saranno erogati attraverso un avviso pubblico, da approvarsi con separato atto subordinatamente alla disponibilità degli spazi finanziari;
  - definito le modalità di accesso per l'assegnazione dei contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile;
  - individuato quali beneficiari dei suddetti contributi privati cittadini e condomini in Puglia;
  - dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare i provvedimenti consequenziali.

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 è stato approvato il primo provvedimento di pareggio di Bilancio, con il quale si è autorizzato l'impegno di spesa per 12.000.000,00 a cura dell'Assessorato ai Trasporti (Allegato B);
- con disposizione del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, prot. n. AOO_009/PROT/14/03/2019/0001738, è stato ripartito il suindicato importo di Euro

12.000.000,00 tra le varie Sezioni afferenti al Dipartimento stesso ed assegnata la somma di Euro 50.000,00 sul Capitolo 1006000, destinato al finanziamento di colonnine elettriche ex art. 34 della Legge 40/2016;

TANTO PREMESSO
con il presente provvedimento, si intende:

- adottare l'"*Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)*", con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui Avviso pubblico è pari a € 50.000,00, ed è stanziato sul Capitolo di spesa 1006000.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D. LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II. – D.G.R. n. 161 del 30/01/2019

PARTE SPESA

- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2019
- Capitolo di spesa 1006000
- Codice missione 10
- Codice programma 06
- Titolo 2 spese in conto capitale
- Macroaggregato 3
- Dipartimento 65 – Sezione 03

Si registra l'obbligazione giuridicamente non vincolante sul Bilancio regionale della complessiva somma di € 50.000,00 per la copertura delle spese relative l'"*Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)*".

- **Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante:** copertura dell'"Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)"
- **Creditore:** privati cittadini e condomini residenti in Puglia.

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'atto dell'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento.

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo 1006000;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Tecnico P.O.
(Arch. Luca Michele Basile)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Irene di Tria)

Il Dirigente della Sezione Mobilità e Vigilanza del TPL
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di adottare l'"*Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)*" e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è di € 50.000,00;
- di procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it* nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Il presente provvedimento:
- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segreteriato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è composto da n. 6 pagine di atto e da n. 13 facciate di allegati, è adottato in singolo originale.

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Irene di Tria)

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)

Normativa di riferimento 3
La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con: 3
Art. 1 – Finalità generali 3
Art. 2 – Tipologie e spese ammissibili 3
Art. 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari 4
Art. 4 – Entità del contributo 4
Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande 4
Art. 6 – Documentazione da presentare 4
Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande 5
Art. 8 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi 6
Art. 9 – Valutazione tecnica 6
Art. 10 – Cumulabilità 7
Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo 7
Art. 12 – Revoca e rinuncia della contribuzione finanziaria 8
Art. 13 – Monitoraggio 8
Art. 14 – Controlli 8
Art. 15 – Informazioni generali 8
ALLEGATO A 9
MODELLO DI DOMANDA 9

Normativa di riferimento

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con:

- la Direttiva 2014/94/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi;
- La Legge del 7 agosto 2012, n. 134 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese*";
- il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica approvato con D.P.C.M. del 26 settembre 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 02-12-2014;
- l'aggiornamento del Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, in ottemperanza alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 17-Septies, Legge 134/2012 approvato con DPCM del 18 aprile 2016;
- il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 503 del 22 dicembre 2015 registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2016 fg. n. 1-437, che istituisce un programma di finanziamenti volto a promuovere lo sviluppo di reti di ricarica per veicoli alimentati a energia elettrica sul territorio nazionale;
- la D.G.R. n. 448 del 28/03/2017 che approva il piano di intervento regionale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica con le risorse cofinanziate ai sensi del Decreto Direttoriale del MIT n. 503 del 22 dicembre 2015, in coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- La L.R. 24 settembre 2012, n. 25 "*Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";
- il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 "*Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi*" vigente dal 14/01/2017;
- la L.R. 30 dicembre 2016, n. 40 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)*" - art. 34 "*Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile*".

Art. 1 – Finalità generali

1. Il presente Avviso, attraverso la concessione di contributi, finanzia l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestici connessi a sistemi di autoproduzione da fonte rinnovabile per veicoli alimentati da elettrica.
2. L'Avviso contribuisce alla diffusione di autoveicoli elettrici privati e nel contempo riduce l'inquinamento atmosferico generato dai trasporti, soprattutto in ambito urbano.

Art. 2 – Tipologie e spese ammissibili

1. Il presente Avviso finanzia l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestici connessi a sistemi di autoproduzione al 100% da fonti rinnovabili per veicoli alimentati ad energia elettrica.
2. Sono ammesse le seguenti tipologie di spesa:
   - l'acquisto del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina);
   - la prestazione professionale relativa alla progettazione del punto di ricarica domestica;
   - l'installazione di punti di ricarica domestica;
   - piccoli interventi edilizi finalizzati all'installazione del punto di ricarica;
   - l'adeguamento della potenza per garantire l'allacciamento del punto di ricarica domestica o per l'eventuale installazione del contatore dedicato;
   - IVA, se risulta non detraibile.
3. È ammessa l'installazione di una colonnina dotata di più prese (ad es. due prese in grado di ricaricare in parallelo due veicoli), nel limite del finanziamento massimo concedibile, per la ricarica di veicoli elettrici dotati di motorizzazione finalizzata:

- alla sola trazione di tipo elettrico;
- alla trazione esclusivamente di tipo elettrico;
- alla ricarica di sistemi con di immagazzinamento a bordo.

4. I componenti utilizzati per la realizzazione dell'apparecchiatura dovranno essere rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle Direttive Europee e dalla normativa di riferimento italiana:
   - punto di ricarica conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo. La wall box /colonnina deve essere marchiata CE.
5. Gli impianti elettrici devono essere realizzati a regola d'arte da un elettricista qualificato e in particolare rispettare le norme CEI64-8/722, CEI 64-50 e il D.M. 22/01/2008 n. 37.
6. Non sono ammissibili la spese relative all'acquisto di sistemi di ricarica in "*modo 2*" connessi all'impianto elettrico mediante spina.
7. Saranno ritenute ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo solamente le spese effettivamente sostenute (fatturate e liquidate) a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURP della Regione Puglia del presente Avviso.

Art. 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € 50.000,00.
2. Saranno finanziate proposte ammissibili fino alla concorrenza dell'importo a disposizione.

Art. 4 – Entità del contributo

1. L'entità massima del contributo a fondo perduto attribuibile a ciascun intervento è pari all'80% del costo da finanziare (come risultante dalla relativa voce di cui all'Allegato A1 al presente Avviso), IVA compresa, fino ad un massimo di € 1.500,00 per ciascun intervento ammesso.
2. Il contributo attribuito è concesso a copertura delle spese ammissibili di cui all'art. 2 del presente avviso e potrà eventualmente essere integrato con risorse aggiuntive direttamente a carico del Soggetto beneficiario o attraverso altre fonti di finanziamento, così come previsto al successivo art. 10, costituendone la quota di cofinanziamento.
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

1. Possono proporre candidatura a valere sul presente Avviso i privati cittadini e condomini residenti in Puglia.
2. Il contributo è concesso esclusivamente ai privati cittadini che possiedono in proprietà un autoveicolo elettrico a batteria, in totale possesso, in leasing o in comodato d'uso.
3. L'istanza è ammessa per l'acquisto e l'installazione di un solo punto di ricarica domestica.
   Il contributo è altresì concesso per un solo punto di ricarica domestica rivolto ai condomini nei quali risultino uno o più residenti che abbiano in proprietà un autoveicolo elettrico a batteria, in totale possesso, in leasing o in comodato d'uso. In tal caso la candidatura sarà presentata per il tramite della persona dell'Amministratore pro tempore del condominio, appositamente delegato.
4. Nel caso previsto al comma 3, secondo periodo, il punto di ricarica sarà ad uso esclusivo dei residenti e dovrà essere realizzato nelle aree comuni del condominio, previa autorizzazione dell'assemblea condominiale.

Art. 6 – Documentazione da presentare

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, apposita domanda di finanziamento secondo il modello di cui all'Allegato A, debitamente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte.
2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
   a) copia del documento di identità del Soggetto richiedente;

b) scheda tecnica preliminare dell'intervento (secondo il modello di cui all'Allegato A1), sulla base della quale sarà determinato l'incentivo da erogare, in cui sono riportate tutte le principali informazioni relative al punto di ricarica, quali in particolare:
   - il rispetto della normativa tecnica di settore nazionale ed europea: il punto di ricarica deve essere conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo. La wall box/colonnina deve essere marchiata CE;
   - la localizzazione in coordinate geografiche (N/E);
   - la tecnologia utilizzata (tipologia di presa/e) e la potenza erogata;
   - costo totale dell'intervento con indicazione separata dell'IVA e delle singole voci di spesa, secondo il modello riportato nell'Allegato A1 al presente Avviso;
   - quota di cofinanziamento, se prevista;
   - tempi totali di realizzazione/completamento.
c) copia del contratto di acquisto dell'autoveicolo elettrico e della sua carta di circolazione, se già in possesso;
d) ***in alternativa alla lettera c)***, copia della proposta di acquisto dell'autoveicolo elettrico: in questo caso il contratto di acquisto dell'autoveicolo elettrico e la sua carta di circolazione dovranno necessariamente essere trasmessi entro il termine di sei mesi, pena la decadenza del contributo;
e) in caso di possesso dell'autoveicolo da parte del richiedente secondo le modalità di leasing o di comodato d'uso, la dichiarazione di assegnazione dell'autoveicolo elettrico per un minimo di 12 mesi;
f) ***nel caso di cui all'art. 5 commi 3, secondo periodo***: copia della delibera assembleare in cui si esprime parere favorevole all'installazione del sistema di ricarica e di conferimento della delega all'Amministratore per la presentazione della domanda di finanziamento;
g) ***qualora il punto di ricarica sia installato all'interno di un immobile o di un'area non di proprietà del richiedente***, attestazione di parere favorevole del proprietario dell'immobile o dell'area stessa;
h) copia del contratto di somministrazione di energia elettrica (relativo all'immobile/area oggetto dell'intervento) stipulato con l'ente fornitore dell'energia elettrica attestante la provenienza dell'energia al 100% da fonti rinnovabili. Qualora nel contratto non sia precisata la provenienza dell'energia, il contratto stesso dovrà essere corredato da attestazione, da parte dell'ente fornitore, che l'energia fornita proviene al 100% da fonti rinnovabili;
i) ***in alternativa alla lettera h)***, in caso di edificio dotato di sistema di produzione di energia da fonte rinnovabile con relativo sistema di accumulo, dichiarazione da parte del proprietario dell'immobile (unità immobiliare o area) o dell'amministratore del condominio (nel solo caso di cui all'art. 5, comma 3, secondo periodo), che il punto di ricarica del veicolo elettrico sarà alimentato solo ed esclusivamente da tale tipo di energia.

Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande

1. I Soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia **fino alle ore 13.00 del giorno 8 novembre 2019**.
2. Le proposte di candidatura devono essere presentate in plico chiuso contenente la documentazione completa di cui all'art. 6 in formato cartaceo. Le proposte vanno inoltrate secondo la seguente modalità:
   - consegna a mano presso: ***Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL - Via Gentile, 52 - IV PIANO – PLESSO B, 70126 Bari***, dal lunedì al venerdì nella fascia oraria **9:00-13:00**.

   Il personale della Sezione addetto al protocollo apporrà il timbro con l'indicazione di data e ora dell'arrivo sul plico attestando l'avvenuta presentazione della proposta di candidatura. **Per**

ottenere ricevuta di consegna è necessario munirsi, prima della consegna del plico, di copia della domanda di finanziamento, sulla quale verrà apposto il timbro di ricezione.

Sul plico deve essere riportata la seguente dicitura: ***"Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)".***

Art. 8 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi

1. La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "*a graduatoria*" sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili e sarà suddivisa nelle seguenti fasi:
   a) verifica di **ammissibilità formale e sostanziale**;
   b) **valutazione tecnica** di cui al successivo art. 9.
2. L'istruttoria delle proposte da ammettere a finanziamento sarà svolta dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
3. La verifica di **ammissibilità formale** sarà finalizzata ad accertare:
   - la completezza e la regolarità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione prevista a corredo;
   - il rispetto della modalità di trasmissione delle domande;
   - la candidabilità del soggetto proponente e della proposta progettuale.
4. La verifica di **ammissibilità sostanziale** verificherà il soddisfacimento dei seguenti requisiti tecnici di ammissibilità sostanziale:
   - punto di ricarica conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo. La wall box/colonnina deve essere marchiata CE;
   - gli impianti elettrici devono rispettare le norme CEI 64-8/722, CEI 64-50 e il D.M. 22/01/2008 n. 37.
5. L'istruttoria di valutazione si concluderà con l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria di ammissione a finanziamento degli interventi.
6. Non saranno ammissibili i sistemi di ricarica in Modo 2 connessi all'impianto elettrico mediante spina.
7. Saranno preliminarmente ritenute inammissibili le proposte di candidatura che non rispetteranno i criteri di ammissibilità formale e dunque:
   - presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'art. 5 o in violazione delle prescrizioni di detto articolo;
   - prive di uno o più documenti previsti all'art. 6 o presentate in violazione delle prescrizioni di detto articolo;
   - presentate in modalità diverse da quella indicata all'art. 7, comma 2 e/o utilizzando modelli di istanza difformi da quello allegato al presente Avviso;
   - presentate oltre il termini previsti dall'art. 7, comma 1.
8. Le domande che supereranno la fase preliminare di verifica di ammissibilità formale e sostanziale saranno ritenute ammissibili alla fase di valutazione tecnica di cui al successivo art. 9.
9. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che si renderanno necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque, non potranno essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito comporterà l'inammissibilità della domanda.

Art. 9 – Valutazione tecnica

1. Le proposte che avranno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a **valutazione tecnica** secondo il seguente criterio di valutazione: "***favorire la diffusione degli impianti in corrispondenza delle aree urbane con massima intensità di popolazione ove si verificano i maggiori spostamenti casa – lavoro***".

CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO PER VOCE
Favorire la diffusione degli impianti in corrispondenza delle aree urbane con massima intensità di popolazione ove si verificano i maggiori spostamenti casa – lavoro.	Impianto collocato in comuni di:	
	< 5.000 abitanti	4
	> 5.000 < 20.000 abitanti	6
	>20.000 < 100.000 abitanti	8
	> 100.000 abitanti	10

2. La graduatoria verrà redatta tenendo conto dei punteggi ottenuti e in caso di parità di punteggio la graduatoria sarà realizzata tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
3. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL con atto dirigenziale adotterà la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione), degli interventi ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, nonché l'elenco degli interventi non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
4. Il suddetto atto dirigenziale conterrà il contestuale impegno di spesa e sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web istituzionale della Regione Puglia.
5. Nel caso di eventuali economie e/o della disponibilità di ulteriori risorse in aggiunta a quelle definite dall'art. 3 del presente Avviso, è facoltà della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale provvedere allo scorrimento della graduatoria definitiva ed al finanziamento degli interventi ivi contenuti.

Art. 10 – Cumulabilità

1. E' ammessa la presenza di altre forme di contribuzione comunitarie, statali, regionali o provinciali per l'intervento oggetto del contributo, fino al raggiungimento del 100% delle spese ammissibili.

Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile della proposta.
2. Dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva sul BURP decorre il termine pari a sei mesi messo a disposizione del richiedente per la realizzazione ed il collaudo dell'intervento, pena la revoca del contributo concesso.
3. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, ad installazione avvenuta e **previa rendicontazione dettagliata delle spese sostenute**, pena la revoca del contributo stesso.
4. L'erogazione del contributo sarà disposta sul conto corrente bancario/postale indicato dal soggetto richiedente in fase di istanza.
5. La rendicontazione deve essere inviata entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori con apposita richiesta di erogazione del contributo corredata dalla seguente documentazione:
   a) copia della carta di circolazione dell'autoveicolo elettrico;
   b) copia del contratto d'acquisto del veicolo elettrico;
   c) in caso di veicolo concesso in leasing o in comodato d'uso, copia del contratto per una durata minima di 12 mesi;
   d) copia della fattura d'acquisto del sistema di ricarica;
   e) copia della fatture relative alle spese di progettazione, fornitura, installazione e di ogni altra spesa strettamente utile alla realizzazione dell'impianto;
   f) copia della fattura per l'adeguamento di potenza o dell'installazione del contatore dedicato;
   g) copia della fattura relativa agli interventi di opere edilizie afferenti all'installazione del sistema di ricarica;
   h) copia delle quietanze che attestino i pagamenti effettuati;
   i) copia degli atti autorizzativi dell'intervento (sia edilizi che di specifiche norme di settore);
   j) dichiarazione di conformità dell'impianto, completa degli allegati obbligatori, ai sensi del D.M. 22/01/2008 n. 37, rilasciata dall'installatore abilitato;

k) certificato di regolare esecuzione con la quale si certifica che l'intervento è stato realizzato in conformità tecnica alla normativa di settore e che lo stesso è stato collaudato;
l) documentazione fotografica esaustiva dello stato di fine lavori.

Art. 12 – Revoca e rinuncia della contribuzione finanziaria

1. Il contributo finanziario concesso potrà essere revocato dalla Regione nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni delle disposizioni del presente Avviso, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltreché in caso di negligenza, per imperizia o altro comportamento che compromettano la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento, ivi compreso il suo funzionamento.
2. Nel caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo tutti gli oneri relativi all'intervento.
3. Qualora il beneficiario rinunci espressamente all'incentivo, si provvederà a revocare il contributo assegnato.

Art. 13 – Monitoraggio

1. Qualora, decorso il termine di cui all'art. 11, comma 5, non sia pervenuta alcuna richiesta di erogazione e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni della mancata richiesta, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento.

Art. 14 – Controlli

1. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione originale relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario per 10 anni a partire dalla data di erogazione del contributo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche disposte dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
3. Qualora si accertasse la mancata rispondenza dell'intervento realizzato rispetto alle caratteristiche tecniche indicate nella scheda tecnica preliminare dell'intervento allegata alla domanda di contributo, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo assegnato e al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.
4. La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le eventuali verifiche effettuate riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

Art. 15 – Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: ***www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente***, in attuazione del D. Lgs. 33/2013.
2. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL.
3. Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Luca Michele Basile, funzionario tecnico P.O. incardinato nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL.
4. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione attraverso la pec ***sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it***.

ALLEGATO A

MODELLO DI DOMANDA

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL
Via Gentile, IV piano, corpo B, n. 52
70126 - BARI

Oggetto: Proposta di intervento per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34).

SOGGETTO PROPONENTE RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a_____

(Prov. ____) il____/___/____ residente in _____ (Prov. ____) alla via _____, n._____, cap _____,

C.F. _____ tel. _____,

e-mail_____,

PEC:_____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34) da installarsi:

- all'interno dell'immobile sito in:
  _____ (Prov. ____) alla via _____, n.____, cap _____;
- per un importo complessivo di:
  Euro _____,____ (in lettere Euro _____/_____)
  di cui la quota di cofinanziamento è pari a:
  Euro _____,____ (in lettere Euro _____/_____)
  come da scheda tecnica preliminare dell'intervento.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione

DICHIARA

- di essere privato cittadino e proprietario del seguente veicolo elettrico:

  Tipo: _____

  Modello: _____

  targa: _____;
- di essere privato cittadino e di aver sottoscritto proposta di acquisto per il seguente veicolo elettrico:

  Tipo: _____

  Modello: _____

  targa: _____;
- ***(oppure, in alternativa al punto di cui sopra)*** di avere il seguente veicolo elettrico:

  Tipo: _____

  Modello: _____

  targa: _____;

  in forma di leasing o comodato d'uso per un minimo di 12 mesi sottoscritto in data _____;
- di essere Amministratore del condominio sito in:

  _____ (Prov. ____) alla via _____,

  n. _____, cap _____,

  e di essere delegato a partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del seguente provvedimento:

  _____

  (riportare i riferimenti della delibera approvata in assemblea condominiale);
- di essere disponibile per le eventuali indagini tecniche e controlli che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale riterrà opportuno effettuare;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, ed in ogni caso prima dell'erogazione del contributo, ogni eventuale variazione anagrafica;
- che le forniture utilizzate per la realizzazione dell'apparecchiatura saranno rispondenti ai requisiti essenziali previsti dalle Direttive Europee e dalla normativa italiana di settore;
- che il punto di ricarica è conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851 – 1 comunemente definito wall box (o colonnina in caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196 – 2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo e che il punto di ricarica è marchiato CE;

- che gli impianti elettrici saranno realizzati a regola d'arte da un elettricista qualificato e in particolare che saranno conformi alle norme CEI64-8/722, CEI 64-50 e il D.M. 22/01/2008 n. 37.
- di aver preso visione dei contenuti dell'atto dirigenziale n. _____ del _____ e dei contenuti dell'avviso pubblico, in particolare rispetto agli articoli nn. 6, 7, 8, 11, 12, 13 e 14 e di accettare tutte le condizioni dell'Avviso Pubblico;
- che l'intervento sarà realizzato all'interno dell'immobile identificabile in Catasto con i seguenti identificativi:
  Foglio/i n. _____
  Particella/e n. _____
  Subalterno/i n. _____ a titolarità singola (o condominiale a seconda del caso);
- ***(eventuale)*** che la quota di cofinanziamento è di €_____, pari al ___% dell'importo totale dell'intervento;
- che l'IVA, pari a € _____ indicata nella scheda tecnica preliminare dell'intervento non è recuperabile per il soggetto proponente;
- che l'intervento entrerà in esercizio presumibilmente in data _____;
- di voler l'accredito del contributo concesso sul seguente conto corrente bancario/postale:
  IBAN: _____ intestato a: _____ quale soggetto richiedente del contributo.

Alla presente si allega:
- **la documentazione di cui all'art. 6;**
- **copia del documento di identità del Soggetto richiedente.**

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a indica di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso e si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito:

città _____ (Prov. _____)

via _____, n. _____,

cap _____, Tel/Cell. _____,

e-mail/PEC _____.

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.Lgs 196/2003;
- il titolare e il responsabile dei dati è la Regione Puglia – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

ALLEGATO A1

SCHEDA TECNICA PRELIMINARE DELL'INTERVENTO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	*Punto di ricarica domestica*	
COMUNE DI RIFERIMENTO	*Indicare il comune dove verrà ubicato il punto di ricarica*	
LOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE	*Indicare indirizzo, piano, cap e provincia del luogo ove verrà ubicato il punto di ricarica*	
COORDINATE GEOGRAFICHE	N.	E.
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO	*Descrizione delle caratteristiche specifiche dell'intervento, con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche e tecnologiche, indicando ogni ulteriore informazione utile.* *Indicare nel testo se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc… (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*	
NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO	*Indicare per la tipologia di intervento la normativa tecnica di riferimento*	
TECNOLOGIA UTILIZZATA	*Indicare la tipologia di presa/e e la potenza erogata*	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	*Indicare il costo complessivo dell'intervento come risultante dalla somma delle sottoindicate voci:*	
	1. Acquisto del punto di ricarica	*Euro*
	2. Prestazioni professionali relative alla progettazione del punto di ricarica domestica (wallbox/colonnina)	*Euro*
	3. Installazione dei punti di ricarica domestica (wall box/colonnina)	*Euro*
	4. Piccoli interventi edilizi finalizzati all'installazione del puntio di ricarica	*Euro*
	5. Adeguamento potenza per l'allacciamento del punto di ricarica domestica (wall box/colonnina) o per l'eventuale contatore dedicato	*Euro*
	6. IVA, se non detraibile	*Euro*
	7. Altro	*Euro*
QUOTA DI COFINANZIAMENTO PREVISTA	*Indicare la quota di cofinanziamento da scomputare dall'importo relativo al "costo totale dell'intervento" di cui ala voce precedente*	
COSTO DA FINANZIARE	*Indicare il costo sul quale verra calcolato la quota di contributo da assegnare. Esso sarà risultante dalla differenza tra il "costo totale dell'intervento" e la "quota di cofinanziamento"*	
TEMPI TOTALI DI REALIZZAZIONE/ COMPLETAMENTO	*Indicare in mesi i tempi di realizzazione*	

Luogo e data,

IL/LA DICHIARANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 luglio 2019, n. 84

Autorizzazione dell'impresa: Eredi Mazzei Pietro S.S. - Società Agricola in agro di Lecce (Le), all'attività di produzione vivaistica e commercio all'ingrosso di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16LE0819).

il Responsabile della P.O. "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" del Servizio Controlli, Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e PAN, sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce:

VISTO il Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n. 151 - "Attuazione della direttiva 98/56/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali" che tra l'altro prevede la Registrazione dei Fornitori di specie ornamentali.

VISTO il Decreto Ministeriale 9 agosto 2000 e s. m. i. – "Recepimento delle direttive della Commissione n. 99/66/CE, n. 99/67/CE, n. 99/68/CE e n. 99/69/CE del 28 giugno 1999, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali, in applicazione del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 151.

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 e s. m. i., che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione all'ingrosso di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTO il Decreto 12 novembre 2009 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, recante "Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 789 del 18 maggio 2015 e s. m. i. relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione del batterio da quarantena della Xylella fastidiosa.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana", (G.U. n. 80 del 06 aprile 2018).

VISTA la D.D.S. del 04 maggio 2018 n. 275 "Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia" e s.m.i.

VISTA la D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 13 luglio 2018 n. 591 "Disposizioni per la movimentazione di piante di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17" nelle zone delimitate per l'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia" e s. m. i..

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 59 del 21 maggio 2019 "Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i. - Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 di cui alla DDS 674/2018".

VISTA la domanda presentata dall'impresa all'Ufficio di Bari della Sezione Osservatorio Fitosanitario, prot. 6681 del 20/09/2017, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica e commercializzazione all'ingrosso di piante ornamentali, previste nel D.Lgs. 214/05, iscrizione al RUP ed autorizzazione all'uso del passaporto.

VISTO Il parere favorevole pervenuto il 27 marzo 2018 e prot. A00_181/09 luglio 2019 n ° 8936, dell'Ispettore

Fitosanitario di Lecce, dr. Mazzotta Sante, Ufficiale di Polizia Giudiziaria a seguito di accertamento tecnico in azienda.-

VISTO che con versamenti effettuati sul conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia, l'Impresa richiedente è risultata in regola con la tariffa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 e s. m. i..

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha carattere esclusivamente fitosanitario e pertanto il titolare ha l'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **Autorizzare, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i., l'impresa: Eredi Mazzei Pietro S.S. Società Agricola**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio all'ingrosso di piante ornamentali**, di cui al D.Lgs. 214/05, con sede legale e centro aziendale in **agro di Lecce (Le)** alla **c.da Torre Mozza** riportato in catasto **Fgl. 236 p.lla 19** per una superficie utilizzata di **m² 8.127 in coltura protetta** ed ulteriori campi produttivi in **agro di Monteroni di Lecce (Le)** alla **c.da Vecchia S. Pietro** riportato in catasto Fgl. 15 p.lle 85-119-122-126 per una superficie utilizzata di **m² 11.405 in coltura protetta**;
- **iscrivere** l'impresa nel Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05 attribuendo il codice alfanumerico n. **16LE0819** (allegato 1a facente parte integrante del presente atto);
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05 (allegato 1b facente parte integrante del presente atto);
- **disporre** che il Responsabile della P.O. "Attività Fitosanitarie prov. LE" dott. Angelo Delle Donne entro 45 giorni dalla data della presente svolga sopralluogo tecnico per accertare la rispondenza dei luoghi e delle attrezzature a quanto risultato durante l'istruttoria datata nel tempo e produca relativo verbale reso ai sensi degli art. 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i., la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre,** nei termini di cui alla DDS n. 28 del 17 ottobre 2016, l'utilizzo della procedura informatica "monitoraggio vivai" per comunicare la movimentazione delle "piante specificate" così come da normativa vigente, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio all'ingrosso e importazione di vegetali e prodotti vegetali" (allegato 1d facente parte integrante del presente atto) la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, siano finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività, nonché adeguarsi alla normativa che potrebbe subentrare nel tempo, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** che la presente autorizzazione è rilasciata con apposita clausola risolutiva che prevede la revoca dell'autorizzazione all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione all'ingrosso di piante e materiale di propagazione e relative autorizzazioni, a seguito di esito negativo delle verifiche antimafia**;**
- **obbligare** il titolare del presente provvedimento ad acquisire preventivamente all'esercizio imprenditoriale, le autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie e a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente ove prevista e necessaria, avendo questo atto, carattere esclusivamente fitosanitario;
- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporta nei confronti della salute delle piante, pericolosa all'economia rurale o forestale, di cui agli artt. 500 e 650 del c.p.p..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01, D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
(Dott. Vitantonio Fornarelli)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA D.G.R. del 28/7/98 n. 3261 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
VISTA la D.G.R. del 02/05/2018 n. 713 con la quale il Dr. Tedeschi Giuseppe è stato nominato dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
VISTA la D.D.S. del 29/01/2019 n.3 con del Servizio "Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN" al Dr. Tedeschi Giuseppe;
VISTA la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del 17/05/2019 n. 6598 con la quale è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" al Dott. Vitantonio Fornarelli;
VISTO l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA di:

- **prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;**
- **Autorizzare, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i., l'impresa: Eredi Mazzei Pietro S.S. Società Agricola**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio all'ingrosso di piante ornamentali**, di cui

al D.Lgs. 214/05, con sede legale e centro aziendale in **agro di Lecce (Le)** alla **c.da Torre Mozza** riportato in catasto **Fgl. 236 p.lla 19** per una superficie utilizzata di **m² 8.127 in coltura protetta** ed ed ulteriori campi produttivi in **agro di Monteroni di Lecce (Le)** alla **c.da Vecchia S. Pietro** riportato in catasto Fgl. 15 p.lle 85-119-122-126 per una superficie utilizzata di **m² 11.405 in coltura protetta**;

- **iscrivere** l'impresa nel Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05 attribuendo il codice alfanumerico n. **16LE0819** (allegato 1a facente parte integrante del presente atto);
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05 (allegato 1b facente parte integrante del presente atto);
- **disporre** che il Responsabile della P.O. "Attività Fitosanitarie prov. LE" dott. Angelo Delle Donne entro 45 giorni dalla data della presente svolga sopralluogo tecnico per accertare la rispondenza dei luoghi e delle attrezzature a quanto risultato durante l'istruttoria datata nel tempo e produca relativo verbale reso ai sensi degli art. 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i. compreso il divieto di produzione, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** l'utilizzo della procedura informatica "monitoraggio vivai" per comunicare la movimentazione delle "piante specificate" così da normativa vigente, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **attenersi** agli adempimenti stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali" (allegato 1d facente parte integrante del presente atto), la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** che la presente autorizzazione è rilasciata con apposita clausola risolutiva che, prevede la revoca dell'autorizzazione all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione all'ingrosso di piante e materiale di propagazione e relative autorizzazioni, a seguito di esito negativo delle verifiche antimafia**;**
- **obbligare** il titolare del presente provvedimento ad acquisire preventivamente all'esercizio imprenditoriale, le autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie e a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente ove prevista e necessaria, avendo questo atto, carattere esclusivamente fitosanitario;
- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporta nei confronti della salute delle piante, pericolosa all'economia rurale o forestale, di cui agli artt. 500 e 650 del c.p.p..

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 6 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(dr. Giuseppe TEDESCHI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 luglio 2019, n. 85

Autorizzazione dell'impresa: Spedicato Fabio Carmelo in agro di Monteroni di lecce (Le), all'attività di produzione vivaistica e commercio all'ingrosso di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16LE0818).

il Responsabile della P.O. "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" del Servizio Controlli, Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e PAN, sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce:

VISTO il Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n. 151 - "Attuazione della direttiva 98/56/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali" che tra l'altro prevede la Registrazione dei Fornitori di specie ornamentali.

VISTO il Decreto Ministeriale 9 agosto 2000 e s. m. i. – "Recepimento delle direttive della Commissione n. 99/66/CE, n. 99/67/CE, n. 99/68/CE e n. 99/69/CE del 28 giugno 1999, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali, in applicazione del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 151.

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 e s. m. i., che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione all'ingrosso di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTO il Decreto 12 novembre 2009 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, recante "Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 789 del 18 maggio 2015 e s. m. i. relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione del batterio da quarantena della Xylella fastidiosa.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana", (G.U. n. 80 del 06 aprile 2018).

VISTA la D.D.S. del 04 maggio 2018 n. 275 "Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia" e s.m.i.

VISTA la D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 13 luglio 2018 n. 591 "Disposizioni per la movimentazione di piante di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17" nelle zone delimitate per l'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia" e s. m. i..

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 59 del 21 maggio 2019 "Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i. - Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 di cui alla DDS 674/2018".

VISTA la domanda presentata dall'impresa all'Ufficio di Bari della Sezione Osservatorio Fitosanitario, prot. 9534 del 15/12/2017, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica e commercializzazione all'ingrosso di piante ornamentali, previste nel D.Lgs. 214/05, e l'iscrizione al RUP.

VISTO Il parere favorevole prot. A00_181/19 aprile 2018 n° 3841, dell'Ispettore Fitosanitario di Lecce, dr. Sante Mazzotta, Ufficiale di Polizia Giudiziaria a seguito di accertamento tecnico in azienda.-

VISTO che con versamenti effettuati sul conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia, l'Impresa richiedente è risultata in regola con la tariffa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 e s. m. i..

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha carattere esclusivamente fitosanitario e pertanto il titolare ha l'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **Autorizzare, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i., l'impresa: Spedicato Fabio Carmelo**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio all'ingrosso di piante ornamentali**, di cui al D.Lgs. 214/05, con sede legale in **agro di Monteroni di Lecce (LE)** e centro aziendale in **Arnesano (LE)** alla **c.da Pinco Centonze** e riportato in catasto **Fgl. 5 p.lla 75** del comune di Arnesano (Le) per una superficie utilizzata di **m² 5.000**;
- **iscrivere** l'impresa nel Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05 attribuendo il codice alfanumerico n. **16LE0818** (allegato 1a facente parte integrante del presente atto);
- **disporre** che il Responsabile della P.O. "Attività Fitosanitarie prov. LE" dott. Angelo Delle Donne entro 45 giorni dalla data della presente svolga sopralluogo tecnico per accertare la rispondenza dei luoghi e delle attrezzature a quanto risultato durante l'istruttoria datata nel tempo e produca relativo verbale reso ai sensi degli art. 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i., la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre,** nei termini di cui alla DDS n. 28 del 17 ottobre 2016, l'utilizzo della procedura informatica "monitoraggio vivai" per comunicare la movimentazione delle "piante specificate" così come da normativa vigente, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio all'ingrosso e importazione di vegetali e prodotti vegetali" (allegato 1d facente parte integrante del presente atto) la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, siano finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività, nonché adeguarsi alla normativa che potrebbe subentrare nel tempo, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** che la presente autorizzazione è rilasciata con apposita clausola risolutiva che prevede la revoca dell'autorizzazione all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione all'ingrosso di piante e materiale di propagazione e relative autorizzazioni, a seguito di esito negativo delle verifiche antimafia**;**
- **obbligare** il titolare del presente provvedimento ad acquisire preventivamente all'esercizio imprenditoriale, le autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie e a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente ove prevista e necessaria, avendo questo atto, carattere esclusivamente fitosanitario;
- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporta nei confronti della salute delle piante, pericolosa all'economia rurale o forestale, di cui agli artt. 500 e 650 del c.p.p..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01, D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
(Dott. Vitantonio Fornarelli)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA D.G.R. del 28/7/98 n. 3261 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
VISTA la D.G.R. del 02/05/2018 n. 713 con la quale il Dr. Tedeschi Giuseppe è stato nominato dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
VISTA la D.D.S. del 29/01/2019 n.3 con del Servizio "Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN" al Dr. Tedeschi Giuseppe;
VISTA la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del 17/05/2019 n. 6598 con la quale è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" al Dott. Vitantonio Fornarelli;
VISTO l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA di:

- **prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;**
- **Autorizzare, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i., l'impresa: Spedicato Fabio Carmelo**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio all'ingrosso di piante ornamentali**, di cui al D.Lgs. 214/05, con sede legale in **agro di Monteroni di Lecce (LE)** e centro aziendale in **Arnesano (LE)** alla **c.da Pinco Centonze** e riportato in catasto **Fgl. 5 p.lla 75** del comune di Arnesano (Le) per una superficie utilizzata di **m² 5.000**;
- **iscrivere** l'impresa nel Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05 attribuendo il codice alfanumerico n. **16LE0818** (allegato 1a facente parte integrante del presente atto);

- **disporre** che il Responsabile della P.O. "Attività Fitosanitarie prov. LE" dott. Angelo Delle Donne entro 45 giorni dalla data della presente svolga sopralluogo tecnico per accertare la rispondenza dei luoghi e delle attrezzature a quanto risultato durante l'istruttoria datata nel tempo e produca relativo verbale reso ai sensi degli art. 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i. compreso il divieto di produzione, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** l'utilizzo della procedura informatica "monitoraggio vivai" per comunicare la movimentazione delle "piante specificate" così da normativa vigente, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **attenersi** agli adempimenti stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali" (allegato 1d facente parte integrante del presente atto), la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** che la presente autorizzazione è rilasciata con apposita clausola risolutiva che, prevede la revoca dell'autorizzazione all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione all'ingrosso di piante e materiale di propagazione e relative autorizzazioni, a seguito di esito negativo delle verifiche antimafia**;**
- **obbligare** il titolare del presente provvedimento ad acquisire preventivamente all'esercizio imprenditoriale, le autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie e a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente ove prevista e necessaria, avendo questo atto, carattere esclusivamente fitosanitario;
- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporta nei confronti della salute delle piante, pericolosa all'economia rurale o forestale, di cui agli artt. 500 e 650 del c.p.p..

Il presente atto, composto di n. 5 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 4 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(dr. Giuseppe TEDESCHI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 luglio 2019, n. 86

Aggiornamento dell'autorizzazione dell'impresa: Az. Agr. La Pugliese Società Semplice Agricola in agro di Fasano (BR), all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16BR0822).

il Responsabile della P.O. "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" del Servizio Controlli, Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e PAN, sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce:

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 e s.m.i., che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Osservatorio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTO il Decreto 12 novembre 2009 Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, recante "Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali";

VISTO il Decreto Ministeriale 14 aprile 1997 relativa al Recepimento delle direttive della Commissione n. 93/61/CEE del 2 luglio 1993, n. 93/62/CEE del 5 luglio 1993, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione delle piantine di ortaggi e dei materiali di moltiplicazione di ortaggi;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 789 del 18 maggio 2015 e s.m.i. relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione del batterio da quarantena della Xylella fastidiosa.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana", (G.U. n. 80 del 06 aprile 2018).

VISTA la D.D.S. del 04 maggio 2018 n. 275 "Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia" e s.m.i.

VISTA la D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 13 luglio 2018 n. 591 "Disposizioni per la movimentazione di piante di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17" nelle zone delimitate per l'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia" e s.m.i.

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 59 del 21 maggio 2019 "Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i. - Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 di cui alla DDS 674/2018".

VISTA la domanda presentata dall'impresa all'Ufficio di Bari della Sezione Osservatorio Fitosanitario, prot. 3730 del 20/03/2019, intesa ad ottenere l'aggiornamento dell'autorizzazione alla produzione vivaistica e commercializzazione di piante orticole, previste nel D.Lgs. 214/05, iscrizione al RUP, autorizzazione all'uso del passaporto ed accreditamento come fornitore di piante orticole.

VISTO Il parere favorevole pervenuto il 03 luglio 2019 e prot. A00_181/03 luglio 2019 n ° 8762, dell'Ispettore Fitosanitario di Bari, dott. Fornarelli Vitantonio, Ufficiale di Polizia Giudiziaria a seguito di accertamento tecnico in azienda.-

VISTO che con versamenti effettuati sul conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia,

l'Impresa richiedente è risultata in regola con la tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 e s.m.i..

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha carattere esclusivamente fitosanitario e pertanto il titolare ha l'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **aggiornare l'autorizzazione, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i., dell'impresa: Az. Agr. La Pugliese Società Semplice Agricola**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante orticole**, di cui al D.Lgs. 214/05, con sede legale in Fasano e centro aziendale in **agro di Monopoli (BA)** alla **C.da Sant'Oronzo** e riportato in catasto **Fgl. 149 p.lle 38-77-78-81** per una superficie utilizzata di **m² 25.552 di cui m² 2.648 in coltura protetta**;
- **aggiornare l'iscrizione** dell'impresa nel Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05 attribuendo il codice alfanumerico n. **16BR0822** (allegato 1 facente parte integrante del presente atto);
- **aggiornare l'autorizzazione** dell'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05 (allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto);
- **aggiornare l'accreditamento** dell'impresa come fornitore di piante orticole con relativi materiali di moltiplicazione (allegato 1 facente parte integrante del presente atto);
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i., la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** l'utilizzo della procedura informatica "monitoraggio vivai" per comunicare la movimentazione delle "piante specificate" così come da normativa vigente, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, siano finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività, nonché adeguarsi alla normativa che potrebbe subentrare nel tempo, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre che** la presente autorizzazione è rilasciata con apposita clausola risolutiva che, prevede la revoca dell'autorizzazione all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione e relative autorizzazioni, a seguito di esito negativo delle verifiche antimafia**;**
- **disporre** che il presente provvedimento, avendo carattere esclusivamente fitosanitario, obbliga il titolare a conformarsi alle autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed acquisire ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente ove previste e necessarie;
- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporta nei confronti della salute delle piante, pericolosa all'economia rurale o forestale, di cui agli artt. 500 e 650 del c.p.p..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01, D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
(Dott. Vitantonio Fornarelli)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA D.G.R. del 28/7/98 n. 3261 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
VISTA la D.G.R. del 02/05/2018 n. 713 con la quale il Dr. Tedeschi Giuseppe è stato nominato dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
VISTA la D.D.S. del 29/01/2019 n.3 con del Servizio "Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN" al Dr. Tedeschi Giuseppe;
VISTA la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del 17/05/2019 n. 6598 con la quale è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" al Dott. Vitantonio Fornarelli;
VISTO l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA di

- **prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;**
- **aggiornare l'autorizzazione, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i., dell'impresa: Az. Agr. La Pugliese Società Semplice Agricola**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante orticole**, di cui al D.Lgs. 214/05, con sede legale in Fasano e centro aziendale in **agro di Monopoli (BA)** alla **C.da Sant'Oronzo** e riportato in catasto **Fgl. 149 p.lle 38-77-78-81** per una superficie utilizzata di **m² 25.552 di cui m² 2.648 in coltura protetta**;
- **aggiornare l'iscrizione** dell'impresa nel Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05 attribuendo il codice alfanumerico n. **16BR0822** (allegato 1 facente parte integrante del presente atto);

- **aggiornare l'autorizzazione** dell'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05 (allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto);
- **aggiornare l'accreditamento** dell'impresa come fornitore di piante orticole con relativi materiali di moltiplicazione (allegato 1 facente parte integrante del presente atto);
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i. compreso il divieto di produzione, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre** l'utilizzo della procedura informatica "monitoraggio vivai" per comunicare la movimentazione delle "piante specificate" così da normativa vigente, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **attenersi** agli adempimenti stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto, la cui inosservanza è sanzionata ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 214/2005 e s.m.i.;
- **disporre che** la presente autorizzazione è rilasciata con apposita clausola risolutiva che, prevede la revoca dell'autorizzazione all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione e relative autorizzazioni, a seguito di esito negativo delle verifiche antimafia**;**
- **disporre** che il presente provvedimento, avendo carattere esclusivamente fitosanitario, obbliga il titolare a conformarsi alle autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed acquisire ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente ove prevista e necessaria;
- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporta nei confronti della salute delle piante, pericolosa all'economia rurale o forestale, di cui agli artt. 500 e 650 del c.p.p..

Il presente atto, composto di n. 5 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 6 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(dr. Giuseppe TEDESCHI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 24 luglio 2019, n. 88

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2019 – Deroga all'impiego della sostanza attiva metribuzin su finocchio.

Il funzionario responsabile della PO, riferisce.

Viste:

- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 26/03/2019 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 4/4/2109, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019;
- l'Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 277 del 10/05/2018 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 17/05/2108, relativa a "Modifiche e integrazioni alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2018, che prevedeva l'impiego della sostanza attiva metribuzin per il diserbo post-trapianto del finocchio;
- la scheda tecnica di coltura relativa, specificamente, al diserbo del finocchio, contenuta nell'Allegato A delle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019, che non prevede l'impiego della sostanza attiva metribuzin;
- la richiesta presentata a questa Sezione (prot. A00_181/9395 del 23/07/2019) dalla Cooperativa Beccarini scarl, avente sede in C.da Beccarini – 71043 Manfredonia (FG), riguardante la possibilità di permettere l'impiego della sostanza attiva metribuzin per il diserbo del finocchio;

Considerato che:

- le Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata per il 2019, approvate dall'OTS in data 4 dicembre 2018 non prevedevano l'eliminazione della sostanza attiva metribuzin per il diserbo del finocchio;
- per mero errore materiale, non è stato riportato l'impiego della sostanza attiva metribuzin per il diserbo del finocchio, nelle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019 della Regione Puglia;

si propone per quanto riportato di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019 della Regione Puglia, l'inserimento della sostanza attiva metribuzin per il diserbo post-trapianto del finocchio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 118/2011)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Agostino Santomauro)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Vista la proposta del responsabile della PO;
Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la D.G.R. 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina del Dott. Giuseppe Tedeschi a Dirigente della Sezione;
Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001;
Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise di emanare il presente provvedimento;,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2019 della Regione Puglia, l'inserimento della sostanza attiva metribuzin per il diserbo post-trapianto del finocchio
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di composto da 3 (tre) facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio. Copia sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza – Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(*Ing. Giuseppe Tedeschi*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 24 luglio 2019, n. 181

L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii. – Costituzione della Commissione Tecnica regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis. Approvazione graduatoria di professionisti idonei alla nomina di componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.;

Visti il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e la Deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/10/2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1604 del 9 settembre 2015;

Viste le D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 e n. 1895 del 24/10/2018;

Visti la Deliberazione di G.R. n. 458 del 8 aprile 2016 e il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016;

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la Deliberazione di G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. L.vo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 2 dello Statuto della Regione Puglia;

Vista la L. R. n. 13/08 e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 3, comma 1 e 1 bis della L. R. n. 13/08 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n.2435 del 21/12/2018 di istituzione della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile;

Considerato che:

- con D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- alla Sezione Politiche Abitative del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio è stata attribu ita, tra l'altro, la funzione di promuovere la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali mediante politiche di sostenibilità dell'abitare ai sensi della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 3 del 28.01.2019 veniva approvato l'Avviso Pubblico, redatto nel rispetto dello schema deliberato con DGR 2435/2018, e il modello di domanda (Allegato B), stabilendo, come termine di presentazione delle domande, 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. dell'Avviso Pubblico;
- la Determina su citata e i suoi allegati (Avviso Pubblico e Allegato B), venivano pubblicati sul B.U.R.P. n. 15

del 07.02.2019, definendo di conseguenza come termine perentorio di ricezione delle domande il giorno 09/03/2019;

- l'Avviso Pubblico prevedeva che la Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile fosse composta da un numero massimo di 5 (cinque) componenti con particolare, pluriennale e qualificata esperienza (minimo 5 anni) in:
  - edilizia sostenibile;
  - bioarchitettura;
  - rigenerazione urbana;
  - riqualificazione urbana e ambientale;
  - rigenerazione ambientale;
  - rendimento energetico in campo edilizio;
  - sostenibilità ambientale;
- per il funzionamento della Commissione Tecnica Regionale veniva prevista una dotazione finanziaria, in term ini di competenza e cassa, di € 50.000,00 nell'ambito della missione 8, programma 2, titolo 1, sul capitolo di spesa U0802004 esercizio finanziario 2019 e medesima dotazione finanziaria veniva assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2020 e 2021;
- impegno e liquidazione delle somme previste verranno disposte con provvedimenti del Dirigente della Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia ogni tre mesi, a partire dalla prima riunione ufficiale della Commissione sulla base di una relazione predisposta dal RUP che documenterà l'attività svolta;
- con Determina Dirigenziale n. 12 del giorno 01.02.2019 veniva nominata la commissione interna atta a curare l'istruttoria delle domande pervenute e la formazione delle graduatorie mediante l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri definiti al punto 5 nell'Avviso pubblico di selezione;
- con D.G.R. n. 2435/2017 si stabiliva che le suddette graduator ie fossero approvate con determinazione del Dirigente della Sezione Politiche Abitative del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Rilevato che:

- giusta nota di convocazione prot. n. 1674 del 12/04/2019 del Presidente della Commissione di valutazione di cui alla determinazione n. 12/2019, in data 17/04/2019 iniziavano i lavori della predetta Commissione;
- la Commissione procedeva all'esame delle candidature pervenute in esito alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico su B.U.R.P. n. 15 in data 07/02/2019, nelle giornate del 14/04/2019, del 29/04/2019, del 30/04/2019 e del 20/05/2019 i cui esiti sono riportati nei relativi verbali al cui contenuto si rinvia, pubblicati all'indirizzo web **http://www.regione.puglia.it/web/orca** in apposita Sezione dedicata;
- terminato l'esame delle candidature attraverso valutazione delle istanze, corredate dai curriculum vitae, secondo i criteri di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico, la Commissione procedeva a redigere seguenti elenchi, pubblicati all'indirizzo web **http://www.regione.puglia.it/web/orca** in apposita Sezione dedicata:
  - Allegato 1A : Elenco complessivo dei Candidati che hanno presentato istanza di candidatura, in ordine alfabetico;
  - Allegato 1B: Elenco dei Candidati esclusi ai sensi di quanto previsto al punto 6 dell'Avviso Pubblico, in ordine alfabetico;
  - Allegato 1C : Elenco dei Candidati esclusi per mancanza/insufficienza dei Requisiti Personali e Professionali di cui al Punto 4 dell'Avviso Pubblico, in ordine alfabetico;
  - Allegato 1D: Elenco dei Candidati risultati idonei con indicazione dei punteggi parziali e del punteggio complessivo conseguito, in ordine alfabetico.
- I documenti prodotti venivano consegnati alla Sezione Politiche Abitative che procedeva alla verifica dei requisiti dichiarati dai candidati aventi punteggio superiore a 10, richiedendo apposita documentazione agli enti preposti;

- all'esito della verifica effettuata dalla Sezione, la Commissione si riuniva nella seduta del 15/07/2019 per l'aggiornamento degli elenchi redigendo i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    - Allegato 1E: Elenco dei Candidati risultati idonei con indicazione dei punteggi parziali e del punteggio complessivo conseguito, in ordine alfabetico, aggiornato sulla base delle verifiche effett uate dalla Sezione Politiche Abitative;
    - Allegato 1F: Graduatoria provvisoria dei candidati risultati idonei in ordine di punteggio.
- Sulla scorta dei punteggi attribuiti in esito alla predetta procedura comparativa, si procede all'approvazione dell'elenco degli esperti idonei (Allegato lF) di cui all'art. 3, comma 1 bis della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;
- con successivo provvedimento si procederà alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile con Determina del Dirigente della Sezione Politiche Abitative.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 e s.m.i.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dello stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di prendere atto** di quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- **di approvare**, sulla base degli esiti dei lavori svolti dalla Commissione di valutazione nelle sedute del 14/04/2019, del 29/04/2019, del 30/04/2019, del 20/05/2019 e del 15/07/2019, i cui relativi verbali e allegati sono pubblicati sul sito tematico **http://www.regione.puglia.it/web/orca**, gli Allegati 1E "Elenco dei Candidati risultati idonei con indicazione dei punteggi parziali e del punteggio complessivo conseguito, in ordine alfabetico, modificato sulla base delle verifiche effettuate dalla Sezione Politiche Abitative" e 1F "Graduatoria provvisoria dei candidati risultati idonei in ordine di punteggio", recanti i nominativi dei professionisti esperti ritenuti idonei a ricoprire l'incarico di componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile;
  detti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di pubblicare** il presente provvedimento e i suoi allegati nella Sezione Amministrazione Trasparente nonché sul sito tematico O.R.C.A. della Regione Puglia;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia B.U.R.P.;
- **di prevedere** che copia del presente atto sia trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Ing. Luigia Brizzi

Allegato alla determina n° 181 del 24 LUG. 2019

ALLEGATO 1 E

Nominativo candidato	1.Titoli di studio		2.Attività professionale svolta							Totale punteggio
	1.a	1.b	2.a	2.b	2.c	2.d (pubblicazioni)	2.d (docenze Università/ master)	2.d (docenze Corsi/ seminari)	2.d (comitati scientifici/ commissioni)	
BAGLIVO CRISTINA	0	3	0	0	3	2	0	1	0	9
BERARDI UMBERTO	0	2	2	0	0	3	3	0	2	12
CELINO ADELE ADDOLORATA	0	2	0	4	0	2	0	2	0	10
COLELLA LUCIA	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2
COLONNA MARGHERITA	0	2,5	8	0	0	2	0	2	0	14,5
CONGEDO PAOLO MARIA	0	2	4	0	0	2	2	2	0	12
CUONZO PAOLO FRANCESCO	0	2	4	0	0	0	0	1	1	8
GNURLANDINO ANNAMARIA	0	0	3	0	0	0	0	0	1	4
LANZONE ANTONELLA	0	2	6	0	0	0	0	2	1	11
LIBRATO PALMA	0	0	7	0	0	0	0	0	0	7
LORUSSO RICCARDO	0	0	4	1	0	0	0	0	1	6
LUCAFO' DANIELA	0	2	1	0	0	0	0	0	0	3
MAIORANO GIUSEPPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARELLA FILOMENA	0	0	5	0	0	0	0	1	0	6
MASTRANGELO STEFANO	0	2	4	0	3	0	0	0	1	10
MONTENEGRO COSIMO	0	0	2	0	0	0	0	1	0	3
PAGLIARA FRANCESCO	0	0	3	1	0	1	0	0	0	5
PATAVIA ANTONIO	1	0	2	0	0	0	0	0	0	3
PATERNO SALVATORE	0	0	6	0	5	1	3	2	2	19
PEDONE MASSIMO	0	0	8	0	0	2	0	0	1	11
PESCRILLI ANTONIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PETRONE DANIELA	0	2	6	1	5	2	0	2	2	20
POVIA GIACOMO	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2
PUTIGNANO MARIA	0	0	0	0	5	0	0	0	0	5
RUBINO LAURA	0	0	8	4	0	1	2	2	2	19
SAVINO ANNALISA	0	2	0	0	5	0	0	0	0	7
SERPENTI STEFANO	0	0	8	0	0	0	0	1	0	9
SORRICARO FRANCESCA	0	0	2	1	3	2	0	2	0	10
STRAGAPEDE ANTONIO	0	0	7	0	0	1	1	2	2	13
TAVANI ARCANGELA	0	0	4	0	5	0	0	2	0	11
URGO MARIA GIUSEPPINA	0	2	5	0	0	0	0	2	0	9
VINELLA ROSITA	0	2	8	0	0	0	0	2	0	12
VURCHIO SILVIA	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2

pag. 1

ALLEGATO 1 F

	Nominativo candidato	Totale punteggio
1	PETRONE DANIELA	20
2	PATERNO SALVATORE	19
2	RUBINO LAURA	19
4	COLONNA MARGHERITA	14,5
5	STRAGAPEDE ANTONIO	13
6	CONGEDO PAOLO MARIA	12
7	VINELLA ROSITA	12
8	BERARDI UMBERTO	12
9	LANZONE ANTONELLA	11
10	TAVANI ARCANGELA	11
11	PEDONE MASSIMO	11
12	MASTRANGELO STEFANO	10
13	SORRICARO FRANCESCA	10
14	CELINO ADELE ADDOLORATA	10
15	BAGLIVO CRISTINA	9
16	URGO MARIA GIUSEPPINA	9
17	SERPENTI STEFANO	9
18	CUONZO PAOLO FRANCESCO	8
19	SAVINO ANNALISA	7
20	LIBRATO PALMA	7
21	MARELLA FILOMENA	6
22	LORUSSO RICCARDO	6
23	PUTIGNANO MARIA	5
24	PAGLIARA FRANCESCO	5
25	GNURLANDINO ANNAMARIA	4
26	LUCAFO' DANIELA	3
27	PATAVIA ANTONIO	3
28	MONTENEGRO COSIMO	3
29	COLELLA LUCIA	2
30	VURCHIO SILVIA	2
31	POVIA GIACOMO	2
32	MAIORANO GIUSEPPE	0
33	PESCRILLI ANTONIO	0

pag. 2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 luglio 2019, n. 538

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 -Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati". Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 -. DD.GG.RR. nn. 2076/2017, 489/2018 e D.D. n. 383/2018. Avviso pubblico – MI Formo e Lavoro - per la concessione di un voucher formativo di qualificazione e riqualificazione e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati. Chiarimenti sulla quantificazione del costo voucher e sospensione temporanea delle comunicazioni di avvio attività.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la L.R. n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di Stabilità regionale 2019)";
- Vista la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- Vista la DGR n. 91 del 31 gennaio 2019 " Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilanci pluriennale per il triennio 2017 – 2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento";
- Vista la DGR n. 95 del 22.01.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;
- Viste le DD.GG.RR. nn. 1245/2017, 2076/2017 e 489/2018 le DD.DD. nn. 383/2018 e 736/2018

Sulla base dell'istruttoria espletata, si riporta quanto segue:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse VIII concorre, tra l'altro, l'Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati", che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative a misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, tra le cui principali linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione";
- con il decreto legislativo n.150/2015, sono stati introdotti i criteri di condizionalità sulla base dei quali i lavoratori, per poter fruire degli ammortizzatori sociali, devono aderire a percorsi di politiche attive che ne agevolino il reinserimento professionale nel più breve tempo possibile anche mediante l'utilizzo di programmi formativi specifici, sperimentali ed innovativi, finalizzati all'aggiornamento, specializzazione e

potenziamento delle competenze cosi da aumentare le prospettive di reimpiego dei soggetti interessati;

- al fine di dare pratica attuazione alle statuizioni di cui all'art. 18 D.Lgs. 150/2015, la Regione Puglia ha individuato le misure e i servizi a supporto delle attività di ricollocazione e intende, proseguendo iniziative già positivamente sperimentate, non solo adeguare l'offerta formativa ma anche rafforzare la partnership fra i vari attori del mercato del lavoro allo scopo di favorire un più rapido reinserimento dei lavoratori;
- con DGR n. 489/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico denominato – *Mi Formo e Lavoro* – per la concessione di un voucher formativo di qualificazione e riqualificazione e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di:
  - lavoratori disoccupati, secondo quanto definito dall'art. 19 del D.Lgs 150/2015 e privi di strumenti di sostegno al reddito;
  - lavoratori disoccupati, secondo quanto definito dall'art. 19 del D.Lgs 150/2015 e beneficiari di strumenti di sostegno al reddito;
- con D.D. n. 383 del 3/7/2018, la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha proceduto alla prenotazione dell'impegno di spesa e all'adozione dell'avviso pubblico, di che trattasi;
- con DD.DD. nn. 736 del 16/11/2018 e 205 del 22/3/2019 si è proceduto a modificare il 2° periodo del paragrafo L) "Iscrizione ai corsi" dell'Avviso Pubblico denominato "Mi Formo e Lavoro", adottato con D.D. n. 383 del 3/7/2018.

Considerato che stanno pervenendo richieste di chiarimenti sulla formula matematica che quantifica il costo del voucher, si ritiene opportuno fornirle riportando la predetta formula, il cui parametro di costo è il seguente:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117,00 (fascia B);
- UCS ora/allievo: € 0,80

$$\frac{\text{(ore corso x UCS fascia C + ore corso x UCS fascia B) + (nr. allievi x UCS ora allievo x ore corso)}}{\text{(nr. allievi x ore corso)}}$$

dove 8 è il numero minimo degli allievi e 15 è il numero massimo degli allievi. Per definire il valore complessivo voucher, tale valore deve essere moltiplicato per le ore di presenza di ciascun allievo.

***Esempio**: durata corso 210 ore; UCS di fascia B; n. allievi 8.*
Presenze n. 5 allievi per 200 ore cad/una; n. 2 allievi 10 ore cad/una; n. 1 allievo 0 ore.

Calcolo: $\frac{\text{(ore corso 210 x UCS fascia B € 117,00) + (n. allievi iscritti 8 x parametro UCS ora allievo 0,80 x 210 ore corso)}}{\text{(n. allievi 8 x 210 ora corso)}}$

$$\frac{(210 \times € 117{,}00) + (8 \times 0{,}80 \times 210)}{(8 \times 210)}$$

$$\frac{24.570{,}00 + 1.344}{1.680}$$

Costo orario voucher: € 15,42

***Presenze**: n. 5 allievi a 200 ore cad/una = 1.000 ore x 15,42 = € 15.420,00;*
n2 allievi a 10 ore cad/una = 20 ore x 15,42 = € 308,40
n. 1 allievo a 0 ore = € 0,00
totale voucher € 15.728,40

Preso atto dell'approssimarsi del periodo feriale del mese di agosto 2019 e al fine di evitare che le verifiche, previste dalla lett. f) punto 5 dell'Atto unilaterale sottoscritto, in capo all'Amministrazione regionale non siano

portate a termine nei tempi prescritti, *si sospende temporaneamente, l'invio della comunicazione di avvio attività per il periodo a decorrere dal 5/8/2019 al 19/8/2019*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e smi

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto nel bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
(Dott.ssa Luisa Anna Fiore)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di fornire i chiarimenti in ordine alle modalità di calcolo del costo del voucher, così come riportato in premessa;
- di sospendere, temporaneamente, l'attività di comunicazione di avvio attività, per il periodo a decorrere dal 5/8/2019 al 19/8/2019, per le motivazioni indicate in premessa.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale è composto di n. 6 facciate;
• sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
• sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
• sarà trasmesso in copia alla Segreteria della Giunta regionale;
• sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
• sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e Lavoro;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
(dott.ssa Luisa Anna Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 luglio 2019, n. 541

Trattamento di mobilità in deroga 2017 ai sensi dell' art. 53- ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e Trattamento di mobilità in deroga 2018 ai sensi del comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n.205. Mancata ammissione di n. 4 istanze

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria del Servizio Politiche attive per il lavoro:

- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di

integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016:

- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017:
- Vista la Nota Ministeriale n. 11263 del 18.07.2017 con la quale è stata trasmessa la quantificazione delle risorse finanziarie riguardante gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali*".
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134" che ha stabilito, tra l'altro, *"che prima di procedere a qualsiasi autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga, le Regioni devono presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il piano regionale di politiche attive del lavoro contenente, oltre alle specifiche misure di politica attiva, anche l'elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori interessati, la data di cessazione del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Regione potrà procedere ad autorizzare i trattamenti di mobilità in deroga";*
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di are di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" con

la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa, precisando che in fase di erogazione del trattamento, le prestazioni devono essere pagate in sequenza temporale, oppure in caso di riprese di lavoro a tempo determinato, devono essere inserite correttamente le sospensioni;

- Vista il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017 con il quale è stato comunicato che è stato istituito, *"all'interno del Sistema Informativo dei Percettori (SIP), nell'ambito della sezione 'Mobilità in deroga', una nuova funzionalità che permetterà alla Regione di accertare il requisito dei lavoratori per l'accesso alla mobilità in deroga di cui all' art. 53 ter del decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017, riferito alla condizione se alla data del 1° gennaio 2017 era beneficiario di una mobilità ordinaria o in deroga.*
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la DD n. 185 del 28.12.2017 con la quale è stata approvato l'Allegato tecnico finalizzato a definire le Modalità operative per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", in tema di proroga della cassa integrazione guadagni in deroga ha previsto che "*Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale previsti, le restanti risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate, nell'anno 2018, dalle predette regioni, alle medesime finalità del richiamato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonchè a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";*
- Vista la D.D. n. 97 del 02 marzo 2018 con la quale sono state approvate le Istruzioni Operative e l'allegato schema di domanda finalizzate a fornire le indicazioni necessarie ai fini della presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art.1, comma 139 della legge 29 dicembre 2017, n. 205.
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Viste le domande presentate dai lavoratori CORONA Marco, GIULIANI Giovanni e LEGGIERI Natale indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto – legge 24 aprile 2017, n.50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la domanda presentata dal lavoratore VESTITA Nicola indicato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, interessato a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205;
- Rilevato che i sig.ri CORONA Marco, GIULIANI Giovanni, LEGGIERI Natale e VESTITA Nicola, nel periodo per il quale hanno chiesto la concessione dell'indennità di mobilità in deroga hanno usufruito dell'indennità di disoccupazione NASPI, incompatibile con la citata indennità di mobilità in deroga, come comunicato agli stessi lavoratori, rispettivamente, con note prot. n. 8779, 8777, 8780 e 8781 del 10.06.2019, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;
- Dato atto che il termine fissato per la presentazione di eventuali osservazioni è inutilmente decorso, senza che sia pervenuta alcuna controdeduzione da parte dei sig.ri sopra indicati;
- Ritenuto pertanto di dover dichiarare non ammissibili le domande di mobilità in deroga relative ai lavoratori di cui all' "Allegato A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le motivazioni ivi specificate;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i
creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a
quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di dichiarare non ammissibili le domande di mobilità in deroga relative ai lavoratori di cui all' "Allegato A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le motivazioni ivi specificate;
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, compreso l'allegato "A" , è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Motivo reiezione
1		GIULIANI	GIOVANNI	Incompatibilità con indennità di disoccupazione
2		LEGGIERI	NATALE	Incompatibilità con indennità di disoccupazione
3		OLIVA	SANTE	Incompatibilità con indennità di disoccupazione
4		VESTITA	NICOLA	Incompatibilità con indennità di disoccupazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 luglio 2019, n. 544

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che

l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per

l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 13.02.2019 ed il 17.06.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;

  sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 40.500,00 (euro quarantamilacinquecento/00);
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di

Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale n. 415 del 20.11.2018 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/04/2019, successivamente prorogato al 31/10/2019 con determinazione dirigenziale n. 10 del 04.02.2019.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 40.500,00 (euro quarantamilacinquecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.*

regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 13 pagine in originale, di cui n. 2 pagine contenenti gli Allegati "A".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	5L7T5R3	13/12/2018	12/02/2019	B16G16001150001	600	2
2	PVJKVX6	12/12/2018	11/02/2019	B26G16001710001	600	2
3	WFLQFL5	20/12/2018	19/02/2019	B46G16001290001	600	2
4	MPWIQU5	04/01/2019	03/03/2019	B66G16001980001	600	2
5	1SIQCJ7	18/01/2019	17/03/2019	B56G16002610001	600	2
6	EMWTS49	15/02/2019	14/04/2019	B66G16001930001	600	2
7	DUJYAN4	25/01/2019	24/03/2019	B26G16001720001	600	2
8	JAM92Q0	11/03/2019	10/05/2019	B66G16001970001	600	2
9	6B76YC9	12/03/2019	11/05/2019	B96G16002290001	600	2
10	MRB07E4	06/03/2019	05/05/2019	B56G16002570001	600	2
11	U3V7094	13/03/2019	12/05/2019	B76G16003250001	600	2
12	SEC4V95	13/03/2019	12/05/2019	B36G16001820001	600	2
13	0DIX0S0	28/01/2019	27/03/2019	B96G16002260001	600	2
14	YFHM6X7	11/03/2019	10/05/2019	B76G16003280001	600	2
15	CNXF5Y6	11/03/2019	10/05/2019	B86G16003120001	600	2
16	22NQMF8	12/03/2019	11/05/2019	B16G16001140001	600	2
17	GQJH2H6	04/03/2019	03/05/2019	B26G16001690001	600	2
18	X8Z5SA0	11/03/2019	10/05/2019	B56G16002580001	600	2
19	60HXIR0	13/03/2019	12/05/2019	B56G16002560001	600	2
20	HEQMB52	12/03/2019	11/05/2019	B56G16002590001	600	2
21	2A6O612	15/03/2019	14/05/2019	B86G16003110001	600	2
22	GXCTH76	13/03/2019	12/05/2019	B96G16002270001	600	2
23	C6SJWR1	01/03/2019	30/04/2019	B86G16003020001	600	2
24	3HWM9X1	07/03/2019	06/05/2019	B86G16003010001	600	2
25	554HBA8	15/03/2019	14/05/2019	B86G16003090001	600	2
26	U5XYJE4	15/03/2019	14/05/2019	B36G16001810001	600	2
27	4ES8B67	12/03/2019	11/05/2019	B96G16002240001	600	2
28	DGYEIW7	01/02/2019	31/03/2019	B76G16003260001	600	2
29	8KX6I72	14/03/2019	13/05/2019	B46G16001250001	600	2
30	81PCO12	12/03/2019	11/05/2019	B66G16001960001	600	2
31	ND3KPL7	12/03/2019	11/05/2019	B16G16001120001	600	2
32	QQS8IK5	07/03/2019	06/05/2019	B26G16001700001	600	2
33	LL6OIA5	01/03/2019	30/04/2019	B46G16001270001	600	2
34	AU02AX4	27/02/2019	26/04/2019	B56G16002600001	600	2
35	O9SNHG0	29/01/2019	28/03/2019	B96G16002300001	600	2
36	7QV1KO8	15/02/2019	14/04/2019	B86G16003070001	600	2
37	8NVBMK8	14/03/2019	13/05/2019	B26G16001660001	600	2
38	GH2ASH7	14/03/2019	13/05/2019	B86G16003060001	300	1
39	BN0X9A2	28/02/2019	29/04/2019	B96G16002280001	600	2
40	CH0FFK1	14/03/2019	13/05/2019	B36G16001830001	600	2
41	MLV4B81	13/03/2019	12/05/2019	B46G16001230001	600	2
42	I2TM8J1	18/03/2019	17/05/2019	B96G16002230001	600	2
43	FIZM2T8	14/03/2019	13/05/2019	B96G16002310001	600	2
44	76Q5LP5	12/03/2019	11/05/2019	B26G16001670001	600	2
45	PRDO214	31/01/2019	30/03/2019	B36G16001850001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

46	M6O8PU6	12/03/2019	11/05/2019	B76G16003220001	600	2
47	IWTGOU1	23/01/2019	22/03/2019	B76G16003270001	600	2
48	7C46QH0	20/03/2019	19/05/2019	B76G16003240001	600	2
49	IQNJER5	15/03/2019	14/05/2019	B46G16001260001	600	2
50	RQTU6R1	13/03/2019	12/05/2019	B86G16003030001	600	2
51	HAK5VR2	14/03/2019	13/05/2019	B86G16003080001	600	2
52	VZ87MB8	30/01/2019	29/03/2019	B86G16003050001	600	2
53	ST8V6G2	18/03/2019	17/05/2019	B96G16002250001	600	2
54	WRRXKL8	12/03/2019	11/05/2019	B16G16001130001	600	2
55	OMO2A70	19/02/2019	18/04/2019	B36G16001790001	600	2
56	XW1DPS2	20/03/2019	19/05/2019	B36G16001780001	600	2
57	1W7KWG4	22/03/2019	21/05/2019	B56G16002630001	600	2
58	6D7DKB7	01/04/2019	31/05/2019	B26G16001680001	600	2
59	YWFKVD8	03/04/2019	02/06/2019	B66G16001950001	600	2
60	2DFSNP4	05/04/2019	04/06/2019	B46G16001240001	600	2
61	OH5KO00	01/03/2019	30/04/2019	B46G16001280001	600	2
62	STRAOS8	01/04/2019	31/05/2019	B86G16003100001	600	2
63	W23HD60	01/04/2019	31/05/2019	B56G16002620001	600	2
64	5FYGOQ9	05/04/2019	04/06/2019	B36G16001840001	600	2
65	MX8F1V0	01/04/2019	31/05/2019	B76G16003230001	600	2
66	1QJP9M9	19/03/2019	18/05/2019	B36G16001800001	600	2
67	W58OQF7	09/04/2019	08/06/2019	B86G16003040001	600	2
68	MXJ4J61	16/04/2019	15/06/2019	B76G16003290001	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 luglio 2019, n. 545

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che

l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS,

tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 15.04.2019 ed il 01.07.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 74.700,00 (euro settantaquattromilasettecento/00);
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale n. 415 del 20.11.2018 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/04/2019, successivamente prorogato al 31/10/2019 con determinazione dirigenziale n. 10 del 04.02.2019.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 74.700,00 (euro settantaquattromilasettecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti gli Allegati "A".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	DYQUIB5	28/01/2019	27/03/2019	B96G16000740001	600	2
2	WTJ6452	11/02/2019	09/04/2019	B76G16000910001	600	2
3	56SSO28	17/03/2019	15/04/2019	B66G16001380001	300	1
4	SW26792	17/02/2019	16/04/2019	B95F16000670001	300	1
5	5GYW3B2	07/02/2019	05/04/2019	B65F16000950001	600	2
6	Y293YR6	20/02/2019	30/04/2019	B25F16000620001	600	2
7	NQR99G5	05/04/2019	30/04/2019	B36G16001760001	300	1
8	CM8H8V0	10/03/2019	09/05/2019	B16G16000550001	600	2
9	4PERK54	22/02/2019	20/04/2019	B36G16000710001	600	2
10	9FCBZZ2	01/04/2019	30/04/2019	B56G13003410001	300	1
11	JMGIC95	10/03/2019	09/05/2019	B66G16001230001	600	2
12	8UWHTL7	15/03/2019	14/05/2019	B86G16001040001	600	2
13	WS3DA62	04/03/2019	03/05/2019	B76G16000990001	600	2
14	27M4TU4	28/03/2019	27/04/2019	B96G16001370001	300	1
15	T06G4M8	28/03/2019	27/04/2019	B96G16001310001	300	1
16	R62PR99	10/03/2019	09/05/2019	B46G16000450001	600	2
17	RFVPAL2	20/02/2019	30/04/2019	B96G16000620001	600	2
18	4P8MVD8	02/03/2019	30/04/2019	B96G16000630001	600	2
19	56OE639	05/02/2019	04/04/2019	B55F16000580001	300	1
20	DF87LY4	17/03/2019	10/05/2019	B76G16001860001	600	2
21	A9L9LJ4	10/03/2019	09/05/2019	B56G16001330001	600	2
22	QBCOLB4	04/04/2019	30/04/2019	B16G16000820001	300	1
23	O1786H5	02/03/2019	30/04/2019	B36G16000770001	600	2
24	L9TAL68	16/03/2019	15/05/2019	B66G16001370001	600	2
25	G9OXN47	21/03/2019	20/05/2019	B86G16001860001	600	2
26	DEF6ML6	21/03/2019	20/05/2019	B56G16001800001	600	2
27	2CSC293	28/03/2019	17/05/2019	B76G16002510001	600	2
28	GJ88DW5	23/03/2019	22/05/2019	B86G16001580001	600	2
29	R2HR7E2	10/03/2019	09/04/2019	B96G16000730001	300	1
30	5P1LNY4	21/03/2019	20/05/2019	B26G16000700001	600	2
31	93AK246	10/03/2019	09/05/2019	B56G16001550001	600	2
32	QBLQX71	18/02/2019	17/04/2019	B55F16000760001	600	2
33	S7SP874	21/03/2019	20/05/2019	B76G16001870001	600	2
34	6AJCFA8	21/03/2019	17/05/2019	B86G16001800001	600	2
35	P3Q5G87	21/03/2019	20/05/2019	B16G16000660001	600	2
36	F22QCA6	27/02/2019	26/04/2019	B96G16000690001	600	2
37	M82UTP4	18/03/2019	17/05/2019	B86G16002170001	600	2
38	1OY9ZW8	18/02/2019	17/04/2019	B55F16000670001	600	2
39	XNLDTM4	29/03/2019	28/05/2019	B86G16002110001	600	2
40	KSD9XU0	01/04/2019	31/05/2019	B76G16002920001	600	2
41	KIWO8Q5	25/03/2019	24/05/2019	B96G16001390001	600	2
42	2K9U9X2	30/03/2019	29/05/2019	B86G16002860001	600	2
43	BGOHCX0	01/04/2019	30/05/2019	B56G16001780001	600	2
44	WEURNF1	01/04/2019	30/05/2019	B66G16001650001	600	2
45	HV057O4	30/03/2019	29/05/2019	B96G16001760001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

46	2YTF1S8	29/03/2019	28/05/2019	B26G16001030001	600	2
47	D3NI5S8	31/03/2019	30/05/2019	B16G16000960001	600	2
48	6RLUH26	01/04/2019	30/05/2019	B36G16001720001	600	2
49	1AFXLO7	24/03/2019	23/04/2019	B76G16001390001	300	1
50	4D3DXF1	30/03/2019	28/05/2019	B96G16001360001	600	2
51	2U29AJ5	31/03/2019	30/04/2019	B26G16001440001	600	2
52	TMGBL15	24/03/2019	23/05/2019	B66G16001710001	600	2
53	CYANI42	31/03/2019	30/05/2019	B46G16001150001	600	2
54	RP8M9I4	31/03/2019	29/05/2019	B36G16001190001	600	2
55	8VHX9U0	01/04/2019	31/05/2019	B66G16001450001	600	2
56	AOBRN41	31/03/2019	30/05/2019	B46G16001140001	600	2
57	ZJG66M4	31/03/2019	30/05/2019	B26G16001240001	300	1 (31/03/2019 – 29/04/2019)
58	OFF4AV8	02/04/2019	31/05/2019	B76G16001770001	600	2
59	IJ0TVD3	01/04/2019	29/05/2019	B76G13003560001	600	2
60	WF6XWX2	01/04/2019	28/05/2019	B76G13003550001	600	2
61	Z27MNW2	01/04/2019	29/05/2019	B76G16003080001	600	2
62	PM6HYG8	31/03/2019	30/05/2019	B76G16002600001	600	2
63	A7VVCA0	24/03/2019	23/05/2019	B26G16001220001	600	2
64	Q2HYPI8	01/04/2019	31/05/2019	B76G16002290001	600	2
65	YCQJEA5	01/04/2019	30/05/2019	B96G16001410001	600	2
66	YC9Y651	02/04/2019	30/05/2019	B36G16001220001	600	2
67	P14VMO5	29/03/2019	28/05/2019	B56G16001760001	600	2
68	BO99VP8	01/04/2019	30/04/2019	B86G16002210001	300	1
69	X1TF8W2	01/04/2019	31/05/2019	B86G16001640001	600	2
70	L2QRH36	01/04/2019	31/05/2019	B86G16001950001	600	2
71	Q94PGM7	01/04/2019	30/04/2019	B36G16001630001	300	1
72	4XA3JL5	29/03/2019	28/05/2019	B76G16002760001	600	2
73	W827QZ7	01/04/2019	31/05/2019	B16G16000920001	600	2
74	VXLRPI6	30/03/2019	29/05/2019	B86G16001730001	600	2
75	4J9I3J2	16/03/2019	15/05/2019	B76G16001510001	600	2
76	0DQ0BF7	01/04/2019	31/05/2019	B76G16003090001	600	2
77	P8R3IH9	31/03/2019	30/05/2019	B96G16002200001	600	2
78	S4QG192	31/03/2019	30/05/2019	B66G16001580001	600	2
79	2IUCS47	31/03/2019	30/05/2019	B96G16002110001	600	2
80	GBWBA33	28/03/2019	27/05/2019	B86G16002120001	600	2
81	65MWJ22	30/03/2019	29/05/2019	B86G16001940001	600	2
82	QIHP7X2	19/02/2019	18/04/2019	B56G16001210001	600	2
83	2G7M2R3	01/04/2019	30/05/2019	B76G16002990001	600	2
84	U5LQRH6	30/03/2019	28/05/2019	B86G16002130001	600	2
85	3D5OBP6	02/03/2019	30/04/2019	B66G16001640001	600	2
86	Y9G1UB3	17/03/2019	16/05/2019	B96G16001270001	600	2
87	2QIC0D1	10/03/2019	09/05/2019	B86G16001410001	600	2
88	LLXQ988	17/03/2019	16/05/2019	B86G16002030001	600	2
89	QA88CC2	28/03/2019	27/05/2019	B76G16003030001	600	2
90	WBEICK4	22/02/2019	21/04/2019	B86G16002730001	600	2
91	YYCP8J7	01/04/2019	30/05/2019	B36G16001570001	600	2
92	4OBS1G5	21/03/2019	20/05/2019	B96G16001120001	600	2
93	VQX6S43	21/03/2019	20/05/2019	B56G16002110001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

94	3XEDDI8	22/02/2019	21/04/2019	B86G16000800001	600	2
95	S14FH66	08/03/2019	30/04/2019	B76G16001410001	600	2
96	1BASZE8	02/04/2019	30/05/2019	B96G16001640001	600	2
97	I3H0GE1	31/03/2019	30/05/2019	B36G16001660001	600	2
98	NOTVLF8	25/03/2019	24/05/2019	B86G16002150001	600	2
99	E7JH537	31/03/2019	30/05/2019	B56G16001820001	600	2
100	8OXXCI5	31/03/2019	30/05/2019	B96G16002040001	600	2
101	9M3I5L7	31/03/2019	30/05/2019	B66G16001890001	600	2
102	2UANTL6	12/04/2019	11/06/2019	B76G16002440001	600	2
103	S8HZN43	17/03/2019	15/05/2019	B26G16000620001	600	2
104	OZUDW53	01/04/2019	31/05/2019	B86G16002700001	600	2
105	GDY4M24	11/04/2019	10/06/2019	B36G16001580001	600	2
106	48JX4H2	28/03/2019	25/05/2019	B86G16002870001	600	2
107	1O9GYU6	14/03/2019	30/04/2019	B36G16000890001	600	2
108	8KPA4F6	25/03/2019	24/05/2019	B76G16001720001	600	2
109	TWYVEC8	18/02/2019	17/04/2019	B86G16000590001	600	2
110	0TI2S54	11/03/2019	10/05/2019	B36G16000950001	600	2
111	3K2KFK2	31/03/2019	29/05/2019	B96G16001980001	600	2
112	PEKAXZ0	28/03/2019	26/04/2019	B16G16000950001	300	1
113	5J0J7R8	03/02/2019	02/04/2019	B36G16000790001	600	2
114	LBDQNV6	14/04/2019	13/06/2019	B86G16002680001	600	2
115	PNRVAI4	22/03/2019	21/05/2019	B46G16001010001	600	2
116	N5NEBN3	01/04/2019	30/05/2019	B86G16002300001	600	2
117	SN5V9E2	16/03/2019	14/05/2019	B86G16001570001	600	2
118	8Z89FD7	15/03/2019	14/05/2019	B76G16002450001	600	2
119	9JTFM72	18/04/2019	17/06/2019	B96G16002180001	600	2
120	HZDVJC4	14/03/2019	13/05/2019	B26G16001300001	600	2
121	CB2ILH7	22/03/2019	21/05/2019	B46G16000650001	600	2
122	HAK5YG5	21/04/2019	20/06/2019	B36G16001610001	600	2
123	IQK4G64	21/04/2019	20/06/2019	B86G16002470001	600	2
124	UQQRDI0	24/03/2019	22/05/2019	B56G16001180001	600	2
125	TKMVSO6	19/04/2019	18/06/2019	B96G16002030001	600	2
126	A03O544	18/04/2019	17/06/2019	B26G16001330001	600	2
127	7ZZAO65	25/04/2019	24/06/2019	B86G16002450001	600	2
128	PCMCTK8	28/03/2019	25/05/2019	B96G16001420001	600	2
129	X4P10B2	23/03/2019	21/05/2019	B96G16002080001	600	2
130	VLPILC4	01/04/2019	29/05/2019	B96G16001620001	600	2
131	BROHPG8	14/03/2019	13/04/2019	B56G16001300001	300	1
132	VLSNP99	28/03/2019	27/05/2019	B86G16002630001	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 luglio 2019, n. 175

Casa di Cura "Bernardini S.r.l.", con sede in Taranto alla Via Scoglio del Tonno n. 64. Prestazioni in regime di "day – service" D.G.R. n. 984 del 12/06/2018 e della successiva D.G.R. n. 773 del 02/05/2019 - Autorizzazione all'erogazione nell'unità operativa di Urologia di prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dalla P.O. "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe dei ricoveri ordinari e a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi", riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- Il D.P.C.M. 29-11-2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 febbraio 2002, n. 33, nell'Allegato 2C, che ha individuato le prestazioni incluse nei LEA che presentano un profilo organizzativo potenzialmente inappropriato per le quali occorre comunque individuare modalità più appropriate di erogazione. Si definiscono "inappropriati" i casi trattati in regime di ricovero ordinario o in day hospital che le strutture sanitarie possono trattare in un diverso setting assistenziale con identico beneficio per il paziente e con minore impiego di risorse". Il DPCM 29/11/01, in particolare, demanda alle Regioni l'individuazione di soglie di ammissibilità per 43 DRG a elevato rischio di inappropriatezza in regime di ricovero ordinario;
- l'intesa Stato –Regioni del 03.12.2009, concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012, in particolare all'art.6, comma 5 e nell'Allegato B, che, al fine di razionalizzare ed incrementare l'appropriatezza nel ricorso ai ricoveri ospedalieri, nel rispetto dell'Allegato 2C del DPCM del 29 novembre 2001, ha individuato una lista di 108 DRG, comprensiva dei suddetti 43 DRG ad alto rischio di inappropriatezza qualora erogati in regime di ricovero ordinario, trasferibili in regime ambulatoriale, in piena sicurezza per pazienti ed operatori, atteso lo sviluppo della pratica medica, l'organizzazione attuale ospedaliera e la disponibilità di nuove tecnologie, che consentono oggi di erogare, con la stessa efficacia, tali prestazioni;
- il Decreto del Ministero della Salute 18 ottobre 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 23 del 28/01/2013 - Suppl. Ordinario n. 8, che ha definito la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale;

- Il Patto della Salute per gli anni 2014- 2016 (Rep. Atti n. 82/CSR) del 10 luglio 2014, all'art. 5 "Assistenza territoriale", punto 19 "specialistica ambulatoriale", che ha stabilito che:

"In vista dell'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, nei termini di cui al comma 2 dell'articolo 1, resta confermato che la lista dei 43 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui all'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001, è integrata dalle Regioni e dalle Province Autonome in base alla lista contenuta negli elenchi A e B allegati al Patto per la salute 2010-2012.

Si conferma che le Regioni e le Province Autonome assicurano l'erogazione delle prestazioni già rese in regime di ricovero ordinario, in regime di ricovero diurno ovvero, previo il loro inserimento nel nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale con specifica definizione e relativo codice, in regime ambulatoriale. Ai fini dell'inserimento nel nomenclatore, le Regioni e le Province Autonome provvedono a individuare per le singole prestazioni o per pacchetti di prestazioni la definizione, la codifica, le eventuali limitazioni all'erogazione (H, R, ecc.) e, in via provvisoria, adeguati importi tariffari e adeguate forme di partecipazione alla spesa, determinati in maniera da assicurare minori oneri a carico del Servizio sanitario nazionale rispetto alla erogazione in regime ospedaliero, provvedendo alla trasmissione telematica di tali informazioni al Sistema Tessera Sanitaria e tenendo conto dei procedimenti di controllo (ex DM 11/12/2009) delle eventuali esenzioni dalla compartecipazione alla spesa";

- con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 la Giunta Regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service.
  Al punto 16) del citato provvedimento giuntale è stato stabilito, altresì, che ai fini dell'erogazione delle prestazioni di day service, il legale rappresentante delle Case di Cura private accreditate inoltri la richiesta all'attuale Assessorato alla Sanità – Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", che, previa verifica della corrispondenza delle prestazioni ambulatoriali che intende erogare alla disciplina ospedaliera già accreditata in regime ordinario, risultante da provvedimento esecutivo, rilascerà apposita autorizzazione con specifica determinazione dirigenziale;

- con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 2051 del 13/12/2016 recante "*Remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera ed in regime di "day – service" Modifica e integrazione delle DD.GG. RR. n. 951, n. 561 del 2/04/2014 e n. 1202/2014.*", pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 5 suppl. del 12-1-2017, sono stati abrogati i pacchetti rinvenienti dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 433/2011 e n.2863/2011 ed introdotti dei nuovi;
- con D.G.R. n. 2128 del 12/12/2017 sono stati approvati nuovi pacchetti di prestazioni in regime di day service riferiti all'Emofilia (I e II livello) e alla Trombofilia (I e II livello);
- con D.G.R. n. 984 del 12/06/2018 sono stati approvati nuovi pacchetti di day service di oculistica e gastroenterologia;
- con D.G.R. n. 773 del 02/05/2019 a modifica ed integrazione delle DD.GG.RR. n. 951 del 13/05/2013 e n. 2051 del 13/12/2016 sono stati approvati pacchetti di day-service di Epatologia, Screening onco – epatico, Psichiatria, Ematologia, Rete OSAS e Progetto CROSS e revocati i pacchetti: PAC 14 e PCAoA e PCB25.;
- con nota del 02/05/2019, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 5565 del 07/05/2019, l'Amministratore Unico della Casa di Cura privata accreditata "Bernardini s.r.l." di Taranto ha chiesto l'autorizzazione ad attivare nell'ambito dell'Unità Operativa di Urologia "*unitamente alle prestazioni di ricovero, anche le prestazioni in regime di Day Service.*";
- con D.D. n. 66 del 12/03/2019, la Casa di Cura "Bernardini s.r.l." di Taranto risulta accreditata per complessivi n. 96 posti letto così dettagliati:
  - ✓ n. 15 pl di Chirurgia generale;

- ✓ n. 25 pl di Medicina generale;
- ✓ n. 12 di Neurochirurgia;
- ✓ n. 2 di Oculistica;
- ✓ n. 28 di Ortopedia e traumatologia;
- ✓ n. 6 di Ostetricia e ginecologia;
- ✓ n. 8 di Urologia.

- Pertanto, verificato l'accreditamento della disciplina necessaria all'erogazione del day service in questione, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Bernardini s.r.l." di Taranto, può erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni in regime di day service, afferenti alla disciplina di "Urologia" e precisamente:

CODICE	DESCRIZIONE
PCA13	INTERVENTI PER ERNIA, < 18 ANNI (ECCETTO RICOVERI 0-1 GIORNO)
PCA22	INTERVENTI SUL TESTICOLO NON PER NEOPLASIE MALIGNE, > 17 ANNI
PCA23	INTERVENTI SUL TESTICOLO NON PER NEOPLASIE MALIGNE, < 18 ANNI
PCA24	CIRCONCISIONE > 17 ANNI
PCA25	CIRCONCISIONE < 18 ANNI
PCA26	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE ECCETTO PER NEOPLASIE MALIGNE
PCA27	INTERVENTI SU VAGINA, CERVICE E VULVA
PCA70	CALCOLOSI URINARIA, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA71	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, > 17 ANNI SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA72	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, < 18 ANNI
PCA73	STENOSI URETRALE, > 17 ANNI SENZA CC
PCA74	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, > 17 ANNI SENZA CC
PCA75	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, < 18 ANNI
PCA76	IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA, SENZA CC
PCA77	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE
PCA85	CHEMIOTERAPIA NON ASSOCIATA A DIAGNOSI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA - A) TRATTAMENTO CHEMIOTERAPICO CON L'UTILIZZO DI FARMACI NON AD ALTO COSTO
PCA86	CHEMIOTERAPIA NON ASSOCIATA A DIAGNOSI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA - B) TRATTAMENTO CHEMIOTERAPICO CON FARMACI ONCOLOGICI AD ALTO COSTO
PCA87	ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA SENZA ENDOSCOPIA
PCA88	ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA CON ENDOSCOPIA
PCB09	CALCOLOSI URINARIA, CON CC E/O LITOTRIPSIA MEDIANTE ULTRASUONI

- per quanto attiene le prestazioni in regime di day service eventualmente erogate prima della notifica del presente provvedimento e comunque dalla data di presentazione dell'istanza (02/05/2019), le stesse vanno riconosciute ai fini amministrativi – contabili, purché riconducibili alla disciplina per la quale la Casa di Cura "Bernardini" di Taranto risulta già accreditata e contrattualizzata;
- le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR n. 2051 del 13/12/2016, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
- la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad

alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata ;

- la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza della disciplina accreditata di cui alla D.D. n. 66/2019;
- tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;
- rimane confermato l'obbligo del controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n.28 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P.;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe dei ricoveri ordinari e a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi".

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto delle DD.GG.RR. n. 2051 del 13/12/2016, n. 2128 del 12/12/2017, n. 984 del 12/06/2018 e n. 773 del 02/05/2019, con le quali sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. di prendere atto della nota del 02/05/2019, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 5565 del 07/05/2019, con la quale l'Amministratore Unico della Casa di Cura privata accreditata "Bernardini s.r.l." di Taranto ha chiesto l'autorizzazione ad attivare nell'ambito dell'Unità Operativa di Urologia "*unitamente alle prestazioni di ricovero, anche le prestazioni in regime di Day Service.*";
3. di prendere atto che con D.D. n. 66 del 12/03/2019, la Casa di Cura "Bernardini s.r.l." di Taranto risulta accreditata per complessivi n. 96 posti letto così dettagliati:
   - ✓ n. 15 pl di Chirurgia generale;
   - ✓ n. 25 pl di Medicina generale;

- ✓ n. 12 di Neurochirurgia;
- ✓ n. 2 di Oculistica;
- ✓ n. 28 di Ortopedia e traumatologia;
- ✓ n. 6 di Ostetricia e ginecologia;
- ✓ n. 8 di Urologia.

4. di autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Bernardini s.r.l." di Taranto ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni in regime di day service, afferenti alla disciplina di Urologia e precisamente:

CODICE	DESCRIZIONE
PCA13	INTERVENTI PER ERNIA, < 18 ANNI (ECCETTO RICOVERI 0-1 GIORNO)
PCA22	INTERVENTI SUL TESTICOLO NON PER NEOPLASIE MALIGNE, > 17 ANNI
PCA23	INTERVENTI SUL TESTICOLO NON PER NEOPLASIE MALIGNE, < 18 ANNI
PCA24	CIRCONCISIONE > 17 ANNI
PCA25	CIRCONCISIONE < 18 ANNI
PCA26	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE ECCETTO PER NEOPLASIE MALIGNE
PCA27	INTERVENTI SU VAGINA, CERVICE E VULVA
PCA70	CALCOLOSI URINARIA, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA71	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, > 17 ANNI SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA72	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, < 18 ANNI
PCA73	STENOSI URETRALE, > 17 ANNI SENZA CC
PCA74	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, > 17 ANNI SENZA CC
PCA75	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, < 18 ANNI
PCA76	IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA, SENZA CC
PCA77	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE
PCA85	CHEMIOTERAPIA NON ASSOCIATA A DIAGNOSI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA - A) TRATTAMENTO CHEMIOTERAPICO CON L'UTILIZZO DI FARMACI NON AD ALTO COSTO
PCA86	CHEMIOTERAPIA NON ASSOCIATA A DIAGNOSI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA - B) TRATTAMENTO CHEMIOTERAPICO CON FARMACI ONCOLOGICI AD ALTO COSTO
PCA87	ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA SENZA ENDOSCOPIA
PCA88	ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA CON ENDOSCOPIA
PCB09	CALCOLOSI URINARIA, CON CC E/O LITOTRIPSIA MEDIANTE ULTRASUONI

5. di riconoscere ai fini amministrativi – contabili le prestazioni in regime di day service eventualmente erogate prima della notifica del presente provvedimento e comunque dalla data di presentazione dell'istanza (02/05/2019), purché riconducibili alla disciplina per la quale la Casa di Cura "Bernardini s.r.l." di Taranto risulta già accreditata e contrattualizzata;

6. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR n. 2051 del 13/12/2016, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;

7. di precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di

ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata ;

8. di prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza della disciplina accreditata con la D.D. n. 66/2019;

9. di prevedere che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

10. di confermare l'obbligo del controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014;

11. di notificare il presente provvedimento :

- Al legale rappresentante legale della Casa di Cura "Bernardini s.r.l.", via Scoglio del Tonno, 64 di Taranto;
- Al Direttore Generale della ASL TA;
- Al Responsabile UVARP ASL TA ;
- Al Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e tecnologiche";
- Al Dirigente del Servizio "Accreditamenti";
- Alla Exprivia Healthcare IT.

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell'Offerta
(dott. Giovanni CAMPOBASSO)

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.
Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell'Offerta
(dott. Giovanni CAMPOBASSO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 luglio 2019, n. 176

Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Grottaglie (TA) alla Via Matteotti n. 51, da "Laboratorio di Analisi Burano Santilio S.r.l." a "Lifebrain Taranto S.r.l.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. n. AOO_183/6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario;*";
- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 10 comma 1, lett. b) che "*L'autorizzazione contiene: (…) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società*".

Il "Laboratorio di Analisi Burano Santilio S.r.l.", con sede in Grottaglie (TA) alla Via Matteotti n. 51, è accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica".

Con nota trasmessa a mezzo *Pec* in data 27/05/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10366 del 19/07/2019, il SUAP del Comune di Taranto ha trasmesso "*la pratica 00406970731-11042019-1202*", allegandovi, *inter alia,* la seguente documentazione:

- copia del Verbale di Assemblea della "LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO" del 24/12/2018 (Repertorio n. 7342; Rogito n. 3800) a rogito del notaio Michele Misurale, con il quale l'assemblea ha deliberato all'unanimità "*di approvare il progetto di fusione per incorporazione della 'LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO*", unitamente alle società 'LABORATORIO D'ANALISI DR. FRANCESCO PRUSCIANO S.R.L.', 'LABORATORIO DI ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI BIOMEDICHE DOTT.SSA MARINELLA UTTA S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI GINOSINO DR. REALE- DR. LATORRE S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI CENTRO S.R.L.' E 'LABORATORIO MEDICO DI ANALISI S.LUCA – DOTT. GIUSEPPE RACUGNO S.R.L.' "*nella 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.'";*
- copia dell'atto di fusione del 22/12/2018 (Repertorio n. 7640; Rogito n. 3978) a rogito del notaio Michele Misurale, con il quale si è provveduto alla "*fusione mediante incorporazione delle società 'LABORATORIO D'ANALISI DR. FRANCESCO PRUSCIANO S.R.L.', 'LABORATORIO DI ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI BIOMEDICHE DOTT.SSA MARINELLA UTTA S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI GINOSINO DR. REALE- DR. LATORRE S.R.L.', 'LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI CENTRO S.R.L.' E 'LABORATORIO MEDICO DI ANALISI S.LUCA – DOTT. GIUSEPPE RACUGNO S.R.L.' in breve 'LABORATORIO S. LUCA S.R.L.' NELLA 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.'*" nonché "*a modificare la denominazione sociale da 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.' a 'LIFEBRAIN TARANTO S.R.L.'";*
- copia dell'"*ISTANZA DI CAMBIO DI TITOLARITÀ DI STRUTTURA SANITARIA PER AVVENUTA FUSIONE PER INCORPORAZIONE*" a firma del legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." [già "Laboratorio d'Analisi Burano e Santilio S.r.l." con sede legale in Grottaglie (TA) alla Via Matteotti n. 51], indirizzata alle autorità comunali territorialmente competenti (*i.e.*, al Sindaco del Comune di Taranto, al Sindaco del Comune di Ginosa, al Sindaco del Comune di Manduria, al Sindaco del Comune di Massafra, al Sindaco del Comune di Pulsano, al Sindaco del Comune di Lizzano) e, per conoscenza, alla ASL TA ed alla Regione Puglia, con cui è stato richiesto "*il trasferimento delle predette autorizzazioni sanitarie* [le autorizzazioni comunali all'esercizio rilasciate in capo a: "Laboratorio d'Analisi dr. Francesco Prusciano S.r.l."; "Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l."; "Laboratorio Analisi Biomediche Dott.ssa Marinella Utta S.r.l."; "Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo S.r.l."; "Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale - Dr. Latorre S.r.l."; "Laboratorio d'Analisi De Quarto S.r.l."; "Laboratorio Analisi Centro S.r.l." e "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l." - ndr] *in favore della società Lifebrain Taranto S.r.l., con sede legale in Grottaglie (TA), Viale Matteotti n. 51, per avvenuta fusione per incorporazione delle società Laboratorio Analisi Francesco Prusciano S.r.l., Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l., Laboratorio Analisi Biomediche dott.ssa Grazia Marinella Utta s.r.l., Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo s.r.l., Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale – Dr. Latorre s.r.l., Laboratorio D'Analisi De Quarto s.r.l., Laboratorio Analisi Centro s.r.l., Laboratorio di Analisi S.Luca – Dott. Giuseppe Racugno s.r.l., nella società Lifebrain Taranto S.r.l.*";
- copia dell'"*appendice all'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013*" di cui al prot. n. 2019/0011190 del 17/04/2019 con cui il Sindaco del Comune di Grottaglie ha aggiornato l'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013 del "Laboratorio di Analisi Burano & Santilio s.r.l." con la denominazione "Lifebrain Taranto S.r.l.".

Con nota trasmessa a mezzo *Pec* in data 07/06/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/8517 del 12/06/2019, il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." ha trasmesso in allegato, *inter alia,* copia:

- dell'autorizzazione all'esercizio n. 541 del 27/08/2013 con cui il Sindaco del Comune di Grottaglie ha autorizzato il "*'Laboratorio di Analisi Burano & Santilio S.r.l.' all'esercizio dell'attività di Medicina di Laboratorio con tipologia 'Laboratorio Generale di Base con settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologica, Ematologia, Microbiologia e Sieroimmunologia e Genetica Medica' nei locali ubicati in Grottaglie, al viale Matteotti n. 51*";

- dell'"*appendice all'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013*" di cui al prot. n. 2019/0011190 del 17/04/2019 con cui il Sindaco del Comune di Grottaglie (TA):

" *Vista la comunicazione variazione denominazione sociale, acquisita formalmente agli atti dell'Ente in data 01/02/2019 con numero 2353 di protocollo, con la quale il sig. Marcello Romano Nicoloso (omissis), nella sua qualità di legale rappresentante della "Lifebrain Taranto s.r.l." con sede legale in Grottaglie (TA) viale Matteotti n. 51, ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013 rilasciata dal Sindaco del Comune di Grottaglie a "Laboratorio di Analisi Burano & Santilio s.r.l." con la indicazione della nuova denominazione sociale "Lifebrain Taranto s.r.l.";*

Visto verbale di assemblea della "Laboratorio di Analisi Burano & Santilio s.r.l." del 24/11/2018, Repertorio n. 7336, Rogito n. 3794, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 26/11/2018, n. 32289 Serie IT, con il quale l'assemblea dei soci della predetta società ha deliberato la variazione della denominazione sociale della società "Laboratorio di Analisi Burano & Santilio s.r.l." in "Lifebrain Taranto s.r.l.";

Vista l'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013",

ha aggiornato "*l'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013 con la seguente nuova denominazione sociale;*

Società: LIFEBRAIN TARANTO S.R.L.

Sede legale: viale Matteotti n. 51 in Grottaglie (TA)

P.IVA: 00406970731

Dalla Residenza Municipale, 17/04/2019.".

Per quanto innanzi esposto si propone di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Grottaglie alla Via Matteotti n. 51, da "Laboratorio di Analisi Burano & Santilio S.r.l." a "Lifebrain Taranto S.r.l.", con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto s.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché*

l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato in Grottaglie alla Via Matteotti n. 51, da "Laboratorio di Analisi Burano & Santilio S.r.l." a "Lifebrain Taranto S.r.l.", con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto s.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi.*

In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con sede legale in Grottaglie (TA) alla Via Matteotti n. 51;
  - al Direttore Generale ASL TA;
  - al Dirigente dell'Unità Gestione delle Convenzioni dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Grottaglie (TA).

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 luglio 2019, n. 177

Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Pulsano alla Via Dante n. 69, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Laboratorio di Analisi Biomediche D.ssa Grazia Marinella Utta S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. n. AOO_183/6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. dispone:

- all'art. 9, comma 2 che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*";
- all'art. 24, comma 5 che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Il Laboratorio di Analisi "Laboratorio di Analisi Biomediche D.ssa Grazia Marinella Utta S.r.l.", con sede in Pulsano alla Via Dante n. 69, è accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica".

Con nota trasmessa a mezzo *Pec* in data 27/05/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10366 del 19/07/2019, il SUAP del Comune di Taranto ha trasmesso "*la pratica 00406970731-11042019-1202*", allegandovi, *inter alia,* la seguente documentazione:

- copia del Verbale di Assemblea della "LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO" del 24/12/2018 (Repertorio n. 7342; Rogito n. 3800) a rogito del notaio Michele Misurale, con il quale l'assemblea ha deliberato all'unanimità "*di approvare il progetto di fusione per incorporazione della 'LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO*", unitamente alle società 'LABORATORIO D'ANALISI DR. FRANCESCO PRUSCIANO S.R.L.', 'LABORATORIO DI ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI BIOMEDICHE DOTT.SSA MARINELLA UTTA S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI GINOSINO DR. REALE- DR. LATORRE S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI CENTRO S.R.L.' E 'LABORATORIO MEDICO DI ANALISI S.LUCA – DOTT. GIUSEPPE RACUGNO S.R.L.' "*nella 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.'";*

- copia dell'"*ISTANZA DI CAMBIO DI TITOLARITÀ DI STRUTTURA SANITARIA PER AVVENUTA FUSIONE PER INCORPORAZIONE*" a firma del legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." [già "Laboratorio d'Analisi Burano e Santilio S.r.l." con sede legale in Grottaglie (TA), Via Matteotti n. 51], indirizzata alle autorità comunali territorialmente competenti (*i.e.*, al Sindaco del Comune di Taranto, al Sindaco del Comune di Ginosa, al Sindaco del Comune di Manduria, al Sindaco del Comune di Massafra, al Sindaco del Comune di Pulsano, al Sindaco del Comune di Lizzano) e, per conoscenza, alla ASL TA ed alla Regione Puglia con cui è stato richiesto "*il trasferimento delle predette autorizzazioni sanitarie* [le autorizzazioni comunali all'esercizio rilasciate in capo a: "Laboratorio d'Analisi dr. Francesco Prusciano S.r.l."; "Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l."; "Laboratorio Analisi Biomediche Dott.ssa Marinella Utta S.r.l."; "Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo S.r.l."; "Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale - Dr. Latorre S.r.l."; "Laboratorio d'Analisi De Quarto S.r.l."; "Laboratorio Analisi Centro S.r.l." e "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l." - ndr] *in favore della società Lifebrain Taranto S.r.l., con sede legale in Grottaglie (TA), Viale Matteotti n. 51, per avvenuta fusione per incorporazione delle società Laboratorio Analisi Francesco Prusciano S.r.l., Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l., Laboratorio Analisi Biomediche dott.ssa Grazia Marinella Utta s.r.l., Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo s.r.l., Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale – Dr. Latorre s.r.l., Laboratorio D'Analisi De Quarto s.r.l., Laboratorio Analisi Centro s.r.l., Laboratorio di Analisi S.Luca – Dott. Giuseppe Racugno s.r.l., nella società Lifebrain Taranto S.r.l.*";

- copia dell'"*appendice all'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013*" di cui al prot. n. 2019/0011190 del 17/04/2019 con cui il Sindaco del Comune di Grottaglie (TA) ha aggiornato l'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013 del "Laboratorio di Analisi Burano & Santilio s.r.l." con la denominazione "Lifebrain Taranto S.r.l.".

Con nota *Pec* trasmessa in data 16/07/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10254 del 17/07/2019 e con nota *Pec* trasmessa in data 17/07/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10255 di pari data, l'avv. Edoardo di Gioia per conto della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ha richiesto "*di procedere con la massima urgenza all'aggiornamento dei provvedimenti di accreditamento*", all'uopo allegandovi copia, *inter alia*, dell'autorizzazione rilasciata in data 21/06/2019 con cui il Sindaco del Comune di Pulsano:

"*Atteso che con istanza, acquisita al prot. n. 2412 del 31.01.2019 di questo Ente, il Dott. Marcello Roman Nicoloso, nato a (omissis) il (omissis), nella sua qualità di Legale rappresentante della Società Lifebrain Taranto S.r.l. (già "Laboratorio d'Analisi Burano e Santilio S.r.l.") con sede legale in Grottaglie (TA), al Viale Matteotti n. 51 P.IVA 00406970731, ha chiesto il trasferimento dell'autorizzazione sanitaria, per intervenuto atto di fusione per incorporazione giusto atto notarile avente Repertorio n. 7640 – Rogito n. 3978 del 22.12.2018 dell'avv. Michele MISURALE – notaio in Roma con studio in via Lucina – della società Laboratorio di Analisi Biochimiche dott.ssa Grazia Marinella Utta S.r.l.;*

(omissis)

Ritenuto necessario dover rilasciare un nuovo atto autorizzativo all'esercizio dell'attività di Medicina di Laboratorio con tipologia "Laboratorio Generale di Base" in favore della Società Lifebrain Taranto S.r.l. (già

"Laboratorio d'Analisi Burano Santilio S.r.l." con sede legale in Grottaglie (TA), al Viale Matteotti n. 51 – P.IVA 00406970731;

Visti:

(omissis)

- *Legge Regionale n. 9 del 2/5/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private ai sensi degli artt. 5 – punto 3, art. 6, art. 8, art. 9 e 10;*

(omissis)".

ha autorizzato "*Il dott. Riccardo Manca, nato a (omissis) il (omissis), nella sua qualità di Legale rappresentante della Società Lifebrain Taranto S.r.l. (già "Laboratorio d'Analisi Burano Santilio S.r.l.") con sede legale in Grottaglie (TA), al Viale Matteotti n. 51 P.IVA 00406970731, per intervenuta fusione per incorporazione giusto atto notarile avente Repertorio n. 7640 – Rogito n. 3978 del 22.12.2018 dell'avv. Michele MISURALE – notaio in Roma con studio in Via Lucina – della società Laboratorio di Analisi Biochimiche dott.ssa Grazia Marinella Utta S.r.l., all'esercizio dell'attività di Medicina di Laboratorio con tipologia "Laboratorio Generale di Base" nei locali ubicati in Pulsano alla via Dante n. 69;*".

Posto tutto quanto sopra rappresentato;

si propone di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Pulsano (TA) alla Via Dante n. 69 dalla società "Laboratorio di Analisi Biomediche D.ssa Grazia Marinella Utta S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dal 21/06/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Pulsano (TA) alla Via Dante n. 69 dalla società "Laboratorio di Analisi Biomediche D.ssa Grazia Marinella Utta S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l." con decorrenza dal 21/06/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento*

istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con sede legale in Grottaglie (TA) alla Via Matteotti n. 51;
  - al Direttore Generale ASL TA;
  - al Dirigente dell'Unità Gestione delle Convenzioni dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Pulsano.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 luglio 2019, n. 178

Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Lizzano (TA) alla Via XXIV Maggio n. 54, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. n. AOO_183/6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. dispone:

- all'art. 9, comma 2 che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*";
- all'art. 24, comma 5 che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Il Laboratorio di Analisi "Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l.", con sede in Lizzano (TA) alla via XXIV Maggio n. 54, è accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica".

Con nota trasmessa a mezzo *Pec* in data 27/05/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10366 del 19/07/2019, il SUAP del Comune di Taranto ha trasmesso "*la pratica 00406970731-11042019-1202*", allegandovi, *inter alia,* la seguente documentazione:

- copia del Verbale di Assemblea della "LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO" del 24/12/2018 (Repertorio n. 7342; Rogito n. 3800) a rogito del notaio Michele Misurale, con il quale l'assemblea ha deliberato all'unanimità "*di approvare il progetto di fusione per incorporazione della 'LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO*", unitamente alle società 'LABORATORIO D'ANALISI DR. FRANCESCO PRUSCIANO S.R.L.', 'LABORATORIO DI ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI BIOMEDICHE DOTT.SSA MARINELLA UTTA S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI GINOSINO DR. REALE- DR. LATORRE S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI CENTRO S.R.L.' E 'LABORATORIO MEDICO DI ANALISI S.LUCA – DOTT. GIUSEPPE RACUGNO S.R.L.' "*nella 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.'";*

- copia dell'atto di fusione del 22/12/2018 (Repertorio n. 7640; Rogito n. 3978) a rogito del notaio Michele Misurale, con il quale si è provveduto alla "*fusione mediante incorporazione delle società 'LABORATORIO D'ANALISI DR. FRANCESCO PRUSCIANO S.R.L.', 'LABORATORIO DI ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI BIOMEDICHE DOTT.SSA MARINELLA UTTA S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI GINOSINO DR. REALE- DR. LATORRE S.R.L.', 'LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI CENTRO S.R.L.' E 'LABORATORIO MEDICO DI ANALISI S.LUCA – DOTT. GIUSEPPE RACUGNO S.R.L.' in breve 'LABORATORIO S. LUCA S.R.L.' NELLA 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.'*" nonché "*a modificare la denominazione sociale da 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.' a 'LIFEBRAIN TARANTO S.R.L.'.";*

- copia dell'"*ISTANZA DI CAMBIO DI TITOLARITÀ DI STRUTTURA SANITARIA PER AVVENUTA FUSIONE PER INCORPORAZIONE*" a firma del legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." [già "Laboratorio d'Analisi Burano e Santilio S.r.l." con sede legale in Grottaglie (TA), Via Matteotti n. 51], indirizzata alle autorità comunali territorialmente competenti (*i.e.*, al Sindaco del Comune di Taranto, al Sindaco del Comune di Ginosa, al Sindaco del Comune di Manduria, al Sindaco del Comune di Massafra, al Sindaco del Comune di Pulsano, al Sindaco del Comune di Lizzano) e, per conoscenza, alla ASL TA ed alla Regione Puglia, con cui è stato richiesto "*il trasferimento delle predette autorizzazioni sanitarie* [le autorizzazioni comunali all'esercizio rilasciate in capo a: "Laboratorio d'Analisi dr. Francesco Prusciano S.r.l."; "Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l."; "Laboratorio Analisi Biomediche Dott.ssa Marinella Utta S.r.l."; "Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo S.r.l."; "Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale - Dr. Latorre S.r.l."; "Laboratorio d'Analisi De Quarto S.r.l."; "Laboratorio Analisi Centro S.r.l." e "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l." - ndr] *in favore della società Lifebrain Taranto S.r.l., con sede legale in Grottaglie (TA), Viale Matteotti n. 51, per avvenuta fusione per incorporazione delle società Laboratorio Analisi Francesco Prusciano S.r.l., Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l., Laboratorio Analisi Biomediche dott.ssa Grazia Marinella Utta s.r.l., Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo s.r.l., Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale – Dr. Latorre s.r.l., Laboratorio D'Analisi De Quarto s.r.l., Laboratorio Analisi Centro s.r.l., Laboratorio di Analisi S.Luca – Dott. Giuseppe Racugno s.r.l., nella società Lifebrain Taranto S.r.l.*";

- copia dell'"*appendice all'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013*" di cui al prot. n. 2019/0011190 del 17/04/2019 con cui il Sindaco del Comune di Grottaglie (TA) ha aggiornato l'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013 del "Laboratorio di Analisi Burano & Santilio s.r.l." con la denominazione "Lifebrain Taranto S.r.l.".

Con nota trasmessa a mezzo *Pec* in data 26/06/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/9783 del 04/07/2019, il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." (già "Laboratorio di Analisi Burano Santilio S.r.l.") ha trasmesso, *inter alia*, copia della "*Voltura Autorizzazione Lifebrain Taranto Srl Lizzano*".

Con nota *Pec* trasmessa in data 16/07/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10254 del 17/07/2019 e con nota *Pec* trasmessa in data 17/07/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n.

AOO_183/10255 di pari data, l'avv. Edoardo di Gioia per conto della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ha richiesto "*di procedere con la massima urgenza all'aggiornamento dei provvedimenti di accreditamento*", all'uopo allegandovi copia, *inter alia*, del provvedimento di cui al prot. n. 8254 del 20/06/2019 – Pratica SUAP n. 00406970731-11042019-1230 con cui il Responsabile del SUAP del Comune di Lizzano dal Comune di Lizzano – Sportello Unico Attività Produttive:

"*VISTA la richiesta presentata dal sig. Marcello Roman NICOLOSO (omissis), in qualità di legale rappresentante della società Lifebrain Taranto S.r.l. (già "Laboratorio d'Analisi Burano Santilio S.r.l."), con sede legale in Grottaglie (TA), Viale Matteotti n. 51, P.IVA 00406970731, con la quale si richiede l'aggiornamento dei provvedimenti autorizzativi a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione delle società Laboratorio Analisi Francesco Prusciano S.r.l., Laboratorio Analisi Biomediche dott.ssa Grazia Marinella Utta s.r.l., Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo s.r.l., Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale – Dr. Latorre s.r.l., Laboratorio D'analisi De Quarto s.r.l., Laboratorio Analisi Centro s.r.l., Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno s.r.l., nella società Lifebrain Taranto S.r.l.";*

VISTO che la richiesta è pervenuta per via telematica al SUAP Lizzano in delega alla CCIA di Taranto (pratica n°00406970731-11042019-1230) in quanto, fra le società oggetto di fusione, risulta il Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l. con sede in Lizzano (TA), Via XXIV Maggio n. 54, Partita IVA 02802040739, autorizzato con autorizzazione Prot. n. 279/SUAP – n. 5093/G del 4/05/2015 e accreditato ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 4/2010 s.m.i.;

VISTA l'autorizzazione Prot. n. 279/SUAP – n- 5093/G del 4/05/2015 rilasciata dal Responsabile dell'ufficio SUAP del Comune di Lizzano (Ta);

DATO ATTO che in data 22 dicembre 2018 è stata attuata la predetta fusione, giusto atto a rogito del Notaio Michele Misurale (Rep. n. 7649; Rogito n. 3978), depositato presso il Registro delle Imprese in data 24 dicembre 2018;

VISTO che, al di là della predetta variazione consistente nell'avvenuta fusione per incorporazione delle società sopraindicate, null'altro è variato nella struttura sanitaria perfettamente identica a quanto già oggetto di verifica in sede di autorizzazione ed accreditamento, con particolare riferimento ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e della direzione sanitaria, e pertanto, resta conforme ai requisiti minimi previsti dalla legge;

(omissis)

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 2 maggio 2017;

(omissis)

VISTO il verbale di assemblea dei soci delle società Laboratorio Analisi Francesco Prusciano S.r.l., Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l., Laboratorio Analisi Biomediche dott.ssa Marinella Utta s.r.l., Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo s.r.l., Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale – Dr. Latorre s.r.l. , Laboratorio D'Analidi De Quarto s.r.l., Laboratorio Analisi Centro s.r.l., Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno s.r.l. del 24 novembre 2018",

ha autorizzato "*la VOLTURA dell'autorizzazione sanitaria sopra richiamata per l'esercizio dell'attività di laboratorio di analisi chimico-cliniche alla società Lifebrain Taranto S.r.l. (già "Laboratorio d'Analisi Burano e Santilio S.r.l."), con sede legale in Grottaglie (TA), Viale Matteotti n. 51, P.IVA 00406970731, per avvenuta fusione per incorporazione della società Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l., con sede legale in Lizzano (Ta) alla via XXIV Maggio n. 54, Partita IVA 02802040739.*".

Posto tutto quanto sopra rappresentato;

si propone di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Lizzano (TA) alla Via XXIV Maggio n. 54, dalla società "Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dal 20/06/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

– sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Lizzano (TA) alla Via XXIV Maggio n. 54, dalla società "Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dal 20/06/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con sede legale in Grottaglie (TA) alla Via Matteotti n. 51;
  - al Direttore Generale ASL TA;
  - al Dirigente dell'Unità Gestione delle Convenzioni dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Lizzano (TA);
  - al Responsabile del SUAP del Comune di Lizzano.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);

b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 luglio 2019, n. 179

Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla Via Orsini n. 35, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. n. AOO_183/6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. dispone:

- all'art. 9, comma 2 che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*";
- all'art. 24, comma 5 che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Il Laboratorio di Analisi "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l.", con sede in Taranto alla Via Orsini n. 35, è accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica".

Con nota trasmessa a mezzo *Pec* in data 27/05/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10366 del 19/07/2019, il SUAP del Comune di Taranto ha trasmesso "*la pratica 00406970731-11042019-1202*", allegandovi, *inter alia,* la seguente documentazione:

- copia del Verbale di Assemblea della "LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO" del 24/12/2018 (Repertorio n. 7342; Rogito n. 3800) a rogito del notaio Michele Misurale, con il quale l'assemblea ha deliberato all'unanimità "*di approvare il progetto di fusione per incorporazione della 'LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO*", unitamente alle società 'LABORATORIO D'ANALISI DR. FRANCESCO PRUSCIANO S.R.L.', 'LABORATORIO DI ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI BIOMEDICHE DOTT.SSA MARINELLA UTTA S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI GINOSINO DR. REALE- DR. LATORRE S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI CENTRO S.R.L.' E 'LABORATORIO MEDICO DI ANALISI S.LUCA – DOTT. GIUSEPPE RACUGNO S.R.L.' "*nella 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.'";*

- copia dell'atto di fusione del 22/12/2018 (Repertorio n. 7640; Rogito n. 3978) a rogito del notaio Michele Misurale, con il quale si è provveduto alla "*fusione mediante incorporazione delle società 'LABORATORIO D'ANALISI DR. FRANCESCO PRUSCIANO S.R.L.', 'LABORATORIO DI ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI BIOMEDICHE DOTT.SSA MARINELLA UTTA S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI GINOSINO DR. REALE- DR. LATORRE S.R.L.', 'LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI CENTRO S.R.L.' E 'LABORATORIO MEDICO DI ANALISI S.LUCA – DOTT. GIUSEPPE RACUGNO S.R.L.' in breve 'LABORATORIO S. LUCA S.R.L.' NELLA 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.'*" nonché "*a modificare la denominazione sociale da 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.' a 'LIFEBRAIN TARANTO S.R.L.'.";*

- copia dell'"*ISTANZA DI CAMBIO DI TITOLARITÀ DI STRUTTURA SANITARIA PER AVVENUTA FUSIONE PER INCORPORAZIONE*" a firma del legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." [già "Laboratorio d'Analisi Burano e Santilio S.r.l." con sede legale in Grottaglie (TA) alla Via Matteotti n. 51], indirizzata alle autorità comunali territorialmente competenti *(i.e.*, al Sindaco del Comune di Taranto, al Sindaco del Comune di Ginosa, al Sindaco del Comune di Manduria, al Sindaco del Comune di Massafra, al Sindaco del Comune di Pulsano, al Sindaco del Comune di Lizzano) e, per conoscenza, alla ASL TA ed alla Regione Puglia con cui è stato richiesto "*il trasferimento delle predette autorizzazioni sanitarie* [le autorizzazioni comunali all'esercizio rilasciate in capo a: "Laboratorio d'Analisi dr. Francesco Prusciano S.r.l."; "Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l."; "Laboratorio Analisi Biomediche Dott.ssa Marinella Utta S.r.l."; "Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo S.r.l."; "Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale - Dr. Latorre S.r.l."; "Laboratorio d'Analisi De Quarto S.r.l."; "Laboratorio Analisi Centro S.r.l." e "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l." - ndr] *in favore della società Lifebrain Taranto S.r.l., con sede legale in Grottaglie (TA), Viale Matteotti n. 51, per avvenuta fusione per incorporazione delle società Laboratorio Analisi Francesco Prusciano S.r.l., Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l., Laboratorio Analisi Biomediche dott.ssa Grazia Marinella Utta s.r.l., Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo s.r.l., Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale – Dr. Latorre s.r.l., Laboratorio D'Analisi De Quarto s.r.l., Laboratorio Analisi Centro s.r.l., Laboratorio di Analisi S.Luca – Dott. Giuseppe Racugno s.r.l., nella società Lifebrain Taranto S.r.l.*";

- copia dell'"*appendice all'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013*" di cui al prot. n. 2019/0011190 del 17/04/2019 con cui il Sindaco del Comune di Grottaglie (TA) ha aggiornato l'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013 del "Laboratorio di Analisi Burano & Santilio s.r.l." con la denominazione "Lifebrain Taranto S.r.l.".

Con nota *Pec* trasmessa in data 16/07/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10254 del 17/07/2019 e con nota *Pec* trasmessa in data 17/07/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10255 di pari data, l'avv. Edoardo di Gioia per conto della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ha richiesto "*di procedere con la massima urgenza all'aggiornamento dei provvedimenti di accreditamento*", all'uopo allegandovi copia, *inter alia*, del provvedimento di cui al prot. n. 94957 del 12/07/2019 con cui il Sindaco del Comune di Taranto:

"*Vista l'istanza inviata dal SUAP al Dipartimento di Prevenzione ed acquisita con proprio numero di prot. n.*

116851 del 2.07.2019 relativa alla comunicazione di variazione denominazione sociale, con la quale il sig. Marcello Romano Nicoloso nella qualità di legale rappresentante della "Lifebrain Taranto srl, con sede legale in Grottaglie al Viale Matteotti 51 ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno srl", titolare del laboratorio di patologia clinica ubicato in Taranto alla via Orsini n. 35, giusta autorizzazione del Comune di Taranto n. 418/2011 del 15.12.2011 con la indicazione della nuova denominazione sociale "Lifebrain Taranto srl" per avvenuta fusione per incorporazione;

(omissis)

Preso atto del parere favorevole espresso in data 10.07.2019 prot. 122026 dal Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione ASL TA Dott. Roberto Coccioli sull'aggiornamento dell'autorizzazione "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno srl", titolare del laboratorio di patologia clinica ubicato in Taranto alla via Orsini n. 35, giusta autorizzazione del Comune di Taranto n. 418/2011 del 15.12.2011 con la indicazione della nuova denominazione sociale "Lifebrain Taranto srl" per avvenuta fusione per incorporazione, giusta atto di fusione repertorio n 7640 rogito n. 3978 del 22.12.2018 notaio Michele Misurale – Roma Via Lucina n. 17, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma il 24.12.2018 n. 36122;

PRENDE ATTO Del nulla osta rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione Servizio igiene e Sanità pubblica di Taranto all'aggiornamento dell'autorizzazione "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno srl", titolare del laboratorio di patologia clinica ubicato in Taranto alla via Orsini n. 35, giusta autorizzazione del Comune di Taranto n. 418/2011 del 15.12.2011 con la indicazione della nuova denominazione sociale "Lifebrain Taranto srl" per avvenuta fusione per incorporazione, giusta atto di fusione repertorio n 7640 rogito n. 3978 del 22.12.2018 notaio Michele Misurale – Roma Via Lucina n. 17, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma il 24.12.2018 n 36122".

Posto tutto quanto sopra rappresentato;

rilevato che l'atto di fusione per incorporazione costituisce atto di autonomia privata idoneo al trasferimento di titolarità del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla via Orsini n. 35 dalla società "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

si propone di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla via Orsini n. 35 dalla società "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dalla data del provvedimento comunale prot. n. 94957 del 12/07/2019, con la prescrizione che il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." dovrà richiedere al Sindaco del Comune di Taranto la rettifica del predetto provvedimento prot. n. 94957, il quale non deve essere qualificato quale aggiornamento dell'autorizzazione bensì come trasferimento di titolarità ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017, dalla società "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", e di trasmettere il provvedimento di rettifica alla scrivente Sezione entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello*

stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale

di base ubicato in Taranto alla via Orsini n. 35 dalla società "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dalla data del provvedimento comunale prot. n. 94957 del 12/07/2019, con la prescrizione che il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." dovrà richiedere al Sindaco del Comune di Taranto la rettifica del predetto provvedimento prot. n. 94957, il quale non deve essere qualificato quale aggiornamento dell'autorizzazione bensì come trasferimento di titolarità ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017, dalla società "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", e di trasmettere il provvedimento di rettifica alla scrivente Sezione entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con sede legale in Grottaglie (TA) alla Via Matteotti n. 51;
  - al Direttore Generale ASL TA;
  - al Dirigente dell'Unità Gestione delle Convenzioni dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 luglio 2019, n. 180

Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla Via Berardi n. 75/A, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Laboratorio di Analisi Francesco Prusciano S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. n. AOO_183/6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. dispone:

- all'art. 9, comma 2 che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*";
- all'art. 24, comma 5 che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Il Laboratorio di Analisi "Laboratorio di Analisi Francesco Prusciano S.r.l.", con sede in Taranto alla Via Berardi n. 75/A, è accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica".

Con nota trasmessa a mezzo *Pec* in data 27/05/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10366 del 19/07/2019, il SUAP del Comune di Taranto ha trasmesso "*la pratica 00406970731-11042019-1202*", allegandovi, *inter alia,* la seguente documentazione:

- copia del Verbale di Assemblea della "LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO" del 24/12/2018 (Repertorio n. 7342; Rogito n. 3800) a rogito del notaio Michele Misurale, con il quale l'assemblea ha deliberato all'unanimità "*di approvare il progetto di fusione per incorporazione della 'LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO*", unitamente alle società 'LABORATORIO D'ANALISI DR. FRANCESCO PRUSCIANO S.R.L.', 'LABORATORIO DI ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI BIOMEDICHE DOTT.SSA MARINELLA UTTA S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI GINOSINO DR. REALE- DR. LATORRE S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI CENTRO S.R.L.' E 'LABORATORIO MEDICO DI ANALISI S.LUCA – DOTT. GIUSEPPE RACUGNO S.R.L.' "*nella 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.'";*
- copia dell'atto di fusione del 22/12/2018 (Repertorio n. 7640; Rogito n. 3978) a rogito del notaio Michele Misurale, con il quale si è provveduto alla "*fusione mediante incorporazione delle società 'LABORATORIO D'ANALISI DR. FRANCESCO PRUSCIANO S.R.L.', 'LABORATORIO DI ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI BIOMEDICHE DOTT.SSA MARINELLA UTTA S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI GINOSINO DR. REALE- DR. LATORRE S.R.L.', 'LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI CENTRO S.R.L.' E 'LABORATORIO MEDICO DI ANALISI S.LUCA – DOTT. GIUSEPPE RACUGNO S.R.L.' in breve 'LABORATORIO S. LUCA S.R.L.' NELLA 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.'*" nonché "*a modificare la denominazione sociale da 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.' a 'LIFEBRAIN TARANTO S.R.L.'";*
- copia dell'"*ISTANZA DI CAMBIO DI TITOLARITÀ DI STRUTTURA SANITARIA PER AVVENUTA FUSIONE PER INCORPORAZIONE*" a firma del legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." [già "Laboratorio d'Analisi Burano e Santilio S.r.l." con sede legale in Grottaglie (TA), Via Matteotti n. 51] indirizzata alle autorità comunali territorialmente competenti *(i.e.*, al Sindaco del Comune di Taranto, al Sindaco del Comune di Ginosa, al Sindaco del Comune di Manduria, al Sindaco del Comune di Massafra, al Sindaco del Comune di Pulsano, al Sindaco del Comune di Lizzano) e, per conoscenza, alla ASL TA ed alla Regione Puglia con cui è stato richiesto "*il trasferimento delle predette autorizzazioni sanitarie* [le autorizzazioni comunali all'esercizio rilasciate in capo a: "Laboratorio d'Analisi dr. Francesco Prusciano S.r.l."; "Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l."; "Laboratorio Analisi Biomediche Dott.ssa Marinella Utta S.r.l."; "Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo S.r.l."; "Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale - Dr. Latorre S.r.l."; "Laboratorio d'Analisi De Quarto S.r.l."; "Laboratorio Analisi Centro S.r.l." e "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l." - ndr] *in favore della società Lifebrain Taranto S.r.l., con sede legale in Grottaglie (TA), Viale Matteotti n. 51, per avvenuta fusione per incorporazione delle società Laboratorio Analisi Francesco Prusciano S.r.l., Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l., Laboratorio Analisi Biomediche dott.ssa Grazia Marinella Utta s.r.l., Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo s.r.l., Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale – Dr. Latorre s.r.l., Laboratorio D'Analisi De Quarto s.r.l., Laboratorio Analisi Centro s.r.l., Laboratorio di Analisi S.Luca – Dott. Giuseppe Racugno s.r.l., nella società Lifebrain Taranto S.r.l.*";
- copia dell'"*appendice all'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013*" di cui al prot. n. 2019/0011190 del 17/04/2019 con cui il Sindaco del Comune di Grottaglie (TA) ha aggiornato l'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013 del "Laboratorio di Analisi Burano & Santilio s.r.l." con la denominazione "Lifebrain Taranto S.r.l.".

Con nota *Pec* trasmessa in data 16/07/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10254 del 17/07/2019 e con nota *Pec* trasmessa in data 17/07/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10255 di pari data, l'avv. Edoardo di Gioia per conto della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ha richiesto "*di procedere con la massima urgenza all'aggiornamento dei provvedimenti di accreditamento*", all'uopo allegandovi copia, *inter alia*, del provvedimento di cui al prot. n. 94958 del 12/07/2019 con cui il Sindaco del Comune di Taranto:

"*Vista l'istanza inviata dal SUAP al Dipartimento di Prevenzione ed acquisita con proprio numero di prot. n. 116851 del 2.07.2019 relativa alla comunicazione di variazione denominazione sociale, con la quale il sig.*

Marcello Romano Nicoloso nella qualità di legale rappresentante della "Lifebrain Taranto srl, con sede legale in Grottaglie al Viale Matteotti 51 ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione "Laboratorio di Analisi Francesco Prusciano srl", titolare del laboratorio di patologia clinica ubicato in Taranto alla via Berardi n. 75/A, giusta autorizzazione del Comune di Taranto n. 50439 del 25.03.2010 con la indicazione della nuova denominazione sociale "Lifebrain Taranto srl" per avvenuta fusione per incorporazione;

(omissis)

Preso atto del parere favorevole espresso in data 10.07.2019 prot. 122018 dal Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione ASL TA Dott. Roberto Coccioli sull'aggiornamento dell'autorizzazione "Laboratorio di Analisi Francesco Prusciano srl", titolare del laboratorio di patologia clinica ubicato in Taranto alla via Berardi n. 75/A, giusta autorizzazione del Comune di Taranto n. 50439 del 25.03.2010 con la indicazione della nuova denominazione sociale "Lifebrain Taranto srl" per avvenuta fusione per incorporazione, giusta atto di fusione repertorio n 7640 rogito n. 3978 del 22.12.2018 notaio Michele Misurale – Roma Via Lucina n. 17, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma il 24.12.2018 n. 36122;

PRENDE ATTO Del nulla osta rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione Servizio igiene e Sanità pubblica di Taranto all'aggiornamento dell'autorizzazione "Laboratorio di Analisi Francesco Prusciano srl", titolare del laboratorio di patologia clinica ubicato in Taranto alla via Berardi n. 75/A, giusta autorizzazione del Comune di Taranto n. 50439 del 25.03.2010 con la indicazione della nuova denominazione sociale "Lifebrain Taranto srl" per avvenuta fusione per incorporazione, giusta atto di fusione repertorio n 7640 rogito n. 3978 del 22.12.2018 notaio Michele Misurale – Roma Via Lucina n. 17, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma il 24.12.2018 n 36122".

Posto tutto quanto sopra rappresentato;

rilevato che l'atto di fusione per incorporazione costituisce atto di autonomia privata idoneo al trasferimento di titolarità del del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla via Berardi n. 75/A dalla società "Laboratorio di Analisi Francesco Prusciano S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

si propone di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla via Berardi n. 75/A dalla società "Laboratorio di Analisi Francesco Prusciano S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dalla data del provvedimento comunale 94958 del 12/07/2019, con la prescrizione che il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." dovrà richiedere al Sindaco del Comune di Taranto la rettifica del predetto provvedimento prot. n. 94958, il quale non deve essere qualificato quale aggiornamento dell'autorizzazione bensì come trasferimento di titolarità ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017, dalla società "Laboratorio di Analisi Francesco Prusciano S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", e trasmettere il provvedimento di rettifica alla scrivente Sezione entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa*

presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla via Berardi n. 75/A dalla società "Laboratorio di Analisi Francesco Prusciano S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dalla data del provvedimento comunale 94958 del 12/07/2019, con la prescrizione che il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto

S.r.l." dovrà richiedere al Sindaco del Comune di Taranto la rettifica del predetto provvedimento prot. n. 94958, il quale non deve essere qualificato quale aggiornamento dell'autorizzazione bensì come trasferimento di titolarità ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017, dalla società "Laboratorio di Analisi Francesco Prusciano S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", e trasmettere il provvedimento di rettifica alla scrivente Sezione entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di prescrivere al legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." di richiedere al Sindaco del Comune di Taranto la rettifica della presa d'atto della variazione di denominazione sociale di cui al prot. n. 94958 del 12/07/2019 relativa al Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla via Berardi n. 75/A, in trasferimento di titolarità ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 dalla società "Laboratorio di Analisi Francesco Prusciano S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con sede legale in Grottaglie (TA) alla Via Matteotti n. 51;
  - al Direttore Generale ASL TA;
  - al Dirigente dell'Unità Gestione delle Convenzioni dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 luglio 2019, n. 181

Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla Via Circonvallazione dei Fiori n. 255/Q, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Laboratorio di Analisi De Quarto S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. n. AOO_183/6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. dispone:

- all'art. 9, comma 2 che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*";
- all'art. 24, comma 5 che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Il Laboratorio di Analisi "Laboratorio di Analisi De Quarto S.r.l.", con sede in Taranto alla Via Circonvallazione dei Fiori n. 255/Q, è accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica".

Con nota trasmessa a mezzo *Pec* in data 27/05/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10366 del 19/07/2019, il SUAP del Comune di Taranto ha trasmesso "*la pratica 00406970731-11042019-1202*", allegandovi, *inter alia,* la seguente documentazione:

- copia del Verbale di Assemblea della "LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO" del 24/12/2018 (Repertorio n. 7342; Rogito n. 3800) a rogito del notaio Michele Misurale, con il quale l'assemblea ha deliberato all'unanimità "*di approvare il progetto di fusione per incorporazione della 'LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO*", unitamente alle società 'LABORATORIO D'ANALISI DR. FRANCESCO PRUSCIANO S.R.L.', 'LABORATORIO DI ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI BIOMEDICHE DOTT.SSA MARINELLA UTTA S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI GINOSINO DR. REALE- DR. LATORRE S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI CENTRO S.R.L.' E 'LABORATORIO MEDICO DI ANALISI S.LUCA – DOTT. GIUSEPPE RACUGNO S.R.L.' "*nella 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.'";*

- copia dell'atto di fusione del 22/12/2018 (Repertorio n. 7640; Rogito n. 3978) a rogito del notaio Michele Misurale, con il quale si è provveduto alla "*fusione mediante incorporazione delle società 'LABORATORIO D'ANALISI DR. FRANCESCO PRUSCIANO S.R.L.', 'LABORATORIO DI ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI BIOMEDICHE DOTT.SSA MARINELLA UTTA S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI GINOSINO DR. REALE- DR. LATORRE S.R.L.', 'LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI CENTRO S.R.L.' E 'LABORATORIO MEDICO DI ANALISI S.LUCA – DOTT. GIUSEPPE RACUGNO S.R.L.' in breve 'LABORATORIO S. LUCA S.R.L.' NELLA 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.'*" nonché "*a modificare la denominazione sociale da 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.' a 'LIFEBRAIN TARANTO S.R.L.'.";*

- copia dell'"*ISTANZA DI CAMBIO DI TITOLARITÀ DI STRUTTURA SANITARIA PER AVVENUTA FUSIONE PER INCORPORAZIONE*" a firma del legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." [già "Laboratorio d'Analisi Burano e Santilio S.r.l." con sede legale in Grottaglie (TA) alla Via Matteotti n. 51], indirizzata alle autorità comunali territorialmente competenti (*i.e.*, al Sindaco del Comune di Taranto, al Sindaco del Comune di Ginosa, al Sindaco del Comune di Manduria, al Sindaco del Comune di Massafra, al Sindaco del Comune di Pulsano, al Sindaco del Comune di Lizzano) e, per conoscenza, alla ASL TA ed alla Regione Puglia, con cui è stato richiesto "*il trasferimento delle predette autorizzazioni sanitarie* [le autorizzazioni comunali all'esercizio rilasciate in capo a: "Laboratorio d'Analisi dr. Francesco Prusciano S.r.l."; "Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l."; "Laboratorio Analisi Biomediche Dott.ssa Marinella Utta S.r.l."; "Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo S.r.l."; "Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale - Dr. Latorre S.r.l."; "Laboratorio d'Analisi De Quarto S.r.l."; "Laboratorio Analisi Centro S.r.l." e "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l." - ndr] *in favore della società Lifebrain Taranto S.r.l., con sede legale in Grottaglie (TA), Viale Matteotti n. 51, per avvenuta fusione per incorporazione delle società Laboratorio Analisi Francesco Prusciano S.r.l., Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l., Laboratorio Analisi Biomediche dott.ssa Grazia Marinella Utta s.r.l., Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo s.r.l., Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale – Dr. Latorre s.r.l., Laboratorio D'Analisi De Quarto s.r.l., Laboratorio Analisi Centro s.r.l., Laboratorio di Analisi S.Luca – Dott. Giuseppe Racugno s.r.l., nella società Lifebrain Taranto S.r.l.*";

- copia dell'"*appendice all'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013*" di cui al prot. n. 2019/0011190 del 17/04/2019 con cui il Sindaco del Comune di Grottaglie (TA) ha aggiornato l'autorizzazione n. 541 del 27/08/2013 del "Laboratorio di Analisi Burano & Santilio s.r.l." con la denominazione "Lifebrain Taranto S.r.l.".

Con nota *Pec* trasmessa in data 16/07/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10254 del 17/07/2019, e con nota *Pec* trasmessa in data 17/07/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10255 di pari data, l'avv. Edoardo di Gioia per conto della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ha richiesto "*di procedere con la massima urgenza all'aggiornamento dei provvedimenti di accreditamento*", all'uopo allegandovi copia, *inter alia*, del provvedimento di cui al prot. n. 94953 del 12/07/2019 con cui il Sindaco del Comune di Taranto:

"*Vista l'istanza inviata dal SUAP al Dipartimento di Prevenzione ed acquisita con proprio numero di prot. n.*

116861 del 2.07.2019 relativa alla comunicazione di variazione denominazione sociale, con la quale il sig. Marcello Romano Nicoloso nella qualità di legale rappresentante della "Lifebrain Taranto srl, con sede legale in Grottaglie al Viale Matteotti 51 ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione "Laboratorio di Analisi De Quarto srl", titolare del laboratorio di patologia clinica ubicato in Taranto alla via Circonvallazione dei Fiori n. 255/Q, giusta autorizzazione del Comune di Taranto n. 1436 del 12.04.2010 con la indicazione della nuova denominazione sociale "Lifebrain Taranto srl" per avvenuta fusione per incorporazione;
(omissis)
Preso atto del parere favorevole espresso in data 10.07.2019 prot. 122029 dal Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione ASL TA Dott. Roberto Coccioli sull'aggiornamento dell'autorizzazione "Laboratorio di Analisi De Quarto srl", titolare del laboratorio di patologia clinica ubicato in Taranto alla via Circonvallazione dei Fiori n. 255/Q, giusta autorizzazione del Comune di Taranto n. 1436 del 12.04.2010 con la indicazione della nuova denominazione sociale "Lifebrain Taranto srl" per avvenuta fusione per incorporazione, giusta atto di fusione repertorio n 7640 rogito n. 3978 del 22.12.2018 notaio Michele Misurale – Roma Via Lucina n. 17, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma il 24.12.2018 n. 36122;
PRENDE ATTO Del nulla osta rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione Servizio igiene e Sanità pubblica di Taranto all'aggiornamento dell'autorizzazione "Laboratorio di Analisi De Quarto srl", titolare del laboratorio di patologia clinica ubicato in Taranto alla via Circonvallazione dei Fiori n. 255/Q, giusta autorizzazione del Comune di Taranto n. 1436 del 12.04.2010 con la indicazione della nuova denominazione sociale "Lifebrain Taranto srl" per avvenuta fusione per incorporazione, giusta atto di fusione repertorio n 7640 rogito n. 3978 del 22.12.2018 notaio Michele Misurale – Roma Via Lucina n. 17, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma il 24.12.2018 n 36122".

Posto tutto quanto sopra rappresentato;

rilevato che l'atto di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., costituisce atto di autonomia privata idoneo al trasferimento di titolarità del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla via Circonvallazione dei Fiori n. 255/Q, dalla società "Laboratorio di Analisi De Quarto S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.";

si propone di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla Via Circonvallazione dei Fiori n. 255/Q, dalla società "Laboratorio di Analisi De Quarto S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dalla data del provvedimento comunale prot. n. 94953 del 12/07/2019, con la prescrizione che il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." dovrà richiedere al Sindaco del Comune di Taranto la rettifica del predetto provvedimento prot. n. 94953, il quale non deve essere qualificato quale aggiornamento dell'autorizzazione bensì come trasferimento di titolarità ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017, dalla società "Laboratorio di Analisi De Quarto S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", e trasmettere il suddetto provvedimento di rettifica alla scrivente Sezione entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di*

atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Taranto alla Via Circonvallazione dei Fiori n. 255/Q, dalla società "Laboratorio di Analisi De Quarto S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con

decorrenza dalla data del provvedimento comunale prot. n. 94953 del 12/07/2019, con la prescrizione che il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." dovrà richiedere al Sindaco del Comune di Taranto la rettifica del predetto provvedimento prot. n. 94953, il quale non deve essere qualificato quale aggiornamento dell'autorizzazione bensì come trasferimento di titolarità ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017, dalla società "Laboratorio di Analisi De Quarto S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", e trasmettere il suddetto provvedimento di rettifica alla scrivente Sezione entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento," dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con sede legale in Grottaglie (TA) alla Via Matteotti n. 51;
  - al Direttore Generale ASL TA;
  - al Dirigente dell'Unità Gestione delle Convenzioni dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2019, n. 182

Casa di Cura "Villa Verde Franco Ausiello S.r.l.", con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22. Prestazioni in regime di "day – service" D.G.R. n. 984 del 12/06/2018 e della successiva D.G.R. n. 773 del 02/05/2019 - Autorizzazione all'erogazione nell'Unità Operativa di Medicina Generale di prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e s.m.i..

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dalla P.O. "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe dei ricoveri ordinari e a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi", riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- Il D.P.C.M. 29-11-2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 febbraio 2002, n. 33, nell'Allegato 2C, che ha individuato le prestazioni incluse nei LEA che presentano un profilo organizzativo potenzialmente inappropriato per le quali occorre comunque individuare modalità più appropriate di erogazione. Si definiscono "inappropriati" i casi trattati in regime di ricovero ordinario o in day hospital che le strutture sanitarie possono trattare in un diverso setting assistenziale con identico beneficio per il paziente e con minore impiego di risorse". Il DPCM 29/11/01, in particolare, demanda alle Regioni l'individuazione di soglie di ammissibilità per 43 DRG a elevato rischio di inappropriatezza in regime di ricovero ordinario;
- l'intesa Stato –Regioni del 03.12.2009, concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012, in particolare all'art.6, comma 5 e nell'Allegato B, che, al fine di razionalizzare ed incrementare l'appropriatezza nel ricorso ai ricoveri ospedalieri, nel rispetto dell'Allegato 2C del DPCM del 29 novembre 2001, ha individuato una lista di 108 DRG, comprensiva dei suddetti 43 DRG ad alto rischio di inappropriatezza qualora erogati in regime di ricovero ordinario, trasferibili in regime ambulatoriale, in piena sicurezza per pazienti ed operatori, atteso lo sviluppo della pratica medica, l'organizzazione attuale ospedaliera e la disponibilità di nuove tecnologie, che consentono oggi di erogare, con la stessa efficacia, tali prestazioni;
- il Decreto del Ministero della Salute 18 ottobre 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 23 del 28/01/2013 - Suppl. Ordinario n. 8, che ha definito la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale;

- Il Patto della Salute per gli anni 2014- 2016 (Rep. Atti n. 82/CSR) del 10 luglio 2014, all'art. 5 "Assistenza territoriale", punto 19 "specialistica ambulatoriale", che ha stabilito che:

  "In vista dell'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, nei termini di cui al comma 2 dell'articolo 1, resta confermato che la lista dei 43 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui all'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001, è integrata dalle Regioni e dalle Province Autonome in base alla lista contenuta negli elenchi A e B allegati al Patto per la salute 2010-2012.

  Si conferma che le Regioni e le Province Autonome assicurano l'erogazione delle prestazioni già rese in regime di ricovero ordinario, in regime di ricovero diurno ovvero, previo il loro inserimento nel nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale con specifica definizione e relativo codice, in regime ambulatoriale. Ai fini dell'inserimento nel nomenclatore, le Regioni e le Province Autonome provvedono a individuare per le singole prestazioni o per pacchetti di prestazioni la definizione, la codifica, le eventuali limitazioni all'erogazione (H, R, ecc.) e, in via provvisoria, adeguati importi tariffari e adeguate forme di partecipazione alla spesa, determinati in maniera da assicurare minori oneri a carico del Servizio sanitario nazionale rispetto alla erogazione in regime ospedaliero, provvedendo alla trasmissione telematica di tali informazioni al Sistema Tessera Sanitaria e tenendo conto dei procedimenti di controllo (ex DM 11/12/2009) delle eventuali esenzioni dalla compartecipazione alla spesa";

- con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 la Giunta Regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service.
  Al punto 16) del citato provvedimento giuntale è stato stabilito, altresì, che ai fini dell'erogazione delle prestazioni di day service, il legale rappresentante delle Case di Cura private accreditate inoltri la richiesta all'attuale Assessorato alla Sanità – Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", che, previa verifica della corrispondenza delle prestazioni ambulatoriali che intende erogare alla disciplina ospedaliera già accreditata in regime ordinario, risultante da provvedimento esecutivo, rilascerà apposita autorizzazione con specifica determinazione dirigenziale;

- con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 2051 del 13/12/2016 recante "*Remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera ed in regime di "day – service" Modifica e integrazione delle DD.GG. RR. n. 951, n. 561 del 2/04/2014 e n. 1202/2014.*", pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 5 suppl. del 12-1-2017, sono stati abrogati i pacchetti rinvenienti dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 433/2011 e n.2863/2011 ed introdotti dei nuovi;
- con D.G.R. n. 2128 del 12/12/2017 sono stati approvati nuovi pacchetti di prestazioni in regime di day service riferiti all'Emofilia (I e II livello) e alla Trombofilia (I e II livello);
- con D.G.R. n. 984 del 12/06/2018 sono stati approvati nuovi pacchetti di day service di oculistica e gastroenterologia;
- con D.G.R. n. 773 del 02/05/2019 a modifica ed integrazione delle DD.GG.RR. n. 951 del 13/05/2013 e n. 2051 del 13/12/2016 sono stati approvati pacchetti di day-service di Epatologia, Screening onco – epatico, Psichiatria, Ematologia, Rete OSAS e Progetto CROSS e revocati i pacchetti: PAC 14 e PCAoA e PCB25.;
- con nota Prot. n. 279/19 Amm. del 26/06/2019, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 9690 del 03/07/2019, l'Amministratore Unico della Casa di Cura privata accreditata "Villa Verde Franco Ausiello S.r.l." di Taranto "*già autorizzata ad erogare prestazioni di Day Service con Determina Dirigenziale n. 126 del 01/10/2014 e con successiva Determina Dirigenziale n. 65 del 31/03/2017*" ha chiesto "*ai sensi della D.G.R. n. 984 del 12/06/2018 e della successiva D.G.R. n. 773 del 02/05/2019 l'Autorizzazione all'erogazione, nell'Unità Operativa di Medicina Generale, già Accreditata per il ricovero ordinario, delle prestazioni di Day Service*".

- con D.D. n. 347 del 07/12/2015, la Casa di Cura "Villa Verde s.r.l." di Taranto risulta accreditata per complessivi n. 164 posti letto così dettagliati:
  - n. 13 pl di Cardiochirurgia;
  - n. 24 pl di Cardiologia;
  - n. 28 pl di Geriatria;
  - n. 20 pl di Medicina generale;
  - n. 3 pl di Oncologia;
  - n. 12 pl di Pneumologia;
  - n. 30 pl di Recupero e riabilitazione funzionale;
  - n. 10 pl di Riabilitazione cardiologica;
  - n. 10 pl di Riabilitazione pneumologica;
  - n. 6 pl di Terapia intensiva Post chirurgica
  - n. 8 pl di U.T.I.C.
- Pertanto, verificato l'accreditamento della disciplina di Medicina Generale necessaria all'erogazione del day service in questione e precisamente nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Villa Verde Franco Ausiello S.r.l." di Taranto, può erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni in regime di day service, afferenti alla disciplina di "Medicina Generale" per le quali ha presentato la relativa istanza:

CODICE	DESCRIZIONE
PAC30	Ipertransaminasemia di n.d.d.
PAC31	Epatopatie virali croniche
PAC32	Epatopatie croniche da accumulo o autoimmuni
PAC33	Epatopatia su base alcolica o metabolica
PAC15	Management del sanguinamento oscuro e occulto con anemia 1
PAC16	Management del sanguinamento oscuro e occulto con anemia 2
PCA0C	Polipectomia endoscopica – DS terapeutico
PCA0D	Sostituzione di Kit per gastronomia endoscopica percutanea

- per quanto attiene le prestazioni in regime di day service eventualmente erogate prima della notifica del presente provvedimento e comunque dalla data di presentazione dell'istanza (26/06/2019), le stesse vanno riconosciute ai fini amministrativi – contabili, purché riconducibili alla disciplina per la quale la Casa di Cura "Villa Verde Franco Ausiello S.r.l." di Taranto risulta già accreditata e contrattualizzata;
- le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste nel nomenclatore vigente della specialistica ambulatoriale, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
- la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata ;
- la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza della disciplina accreditata di cui alla D.D. n. 347/2015;
- tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

- rimane confermato l'obbligo del controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n.28 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P.;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe dei ricoveri ordinari e a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi".

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto delle DD.GG.RR. n. 2051 del 13/12/2016, n. 2128 del 12/12/2017, n. 984 del 12/06/2018 e n. 773 del 02/05/2019, con le quali sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. di prendere atto della nota del 26/06/2019, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 9690 del 03/07/2019, con la l'Amministratore Unico della Casa di Cura privata accreditata "Villa Verde Franco Ausiello S.r.l." di Taranto "*già autorizzata ad erogare prestazioni di Day Service con Determina Dirigenziale n. 126 del 01/10/2014 e con successiva Determina Dirigenziale n. 65 del 31/03/2017*" ha chiesto "*ai sensi della D.G.R. n. 984 del 12/06/2018 e della successiva D.G.R. n. 773 del 02/05/2019 l'Autorizzazione all'erogazione, nell'Unità Operativa di Medicina Generale, già Accreditata per il ricovero ordinario, delle prestazioni di Day Service*";
3. di prendere atto che con D.D. n. 347 del 07/12/2015, la Casa di Cura "Villa Verde s.r.l." di Taranto risulta accreditata per complessivi n. 164 posti letto così dettagliati:
   - n. 13 pl di Cardiochirurgia;
   - n. 24 pl di Cardiologia;
   - n. 28 pl di Geriatria;
   - n. 20 pl di Medicina generale;
   - n. 3 pl di Oncologia;
   - n. 12 pl di Pneumologia;
   - n. 30 pl di Recupero e riabilitazione funzionale;

- n. 10 pl di Riabilitazione cardiologica;
- n. 10 pl di Riabilitazione pneumologica;
- n. 6 pl di Terapia intensiva Post chirurgica
- n. 8 pl di U.T.I.C.

4. di autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Villa Verde s.r.l." di Taranto ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni in regime di day service, afferenti alla disciplina di "Medicina Generale" per le quali ha presentato la relativa istanza:

CODICE	DESCRIZIONE
PAC30	Ipertransaminasemia di n.d.d.
PAC31	Epatopatie virali croniche
PAC32	Epatopatie croniche da accumulo o autoimmuni
PAC33	Epatopatia su base alcolica o metabolica
PAC15	Management del sanguinamento oscuro e occulto con anemia 1
PAC16	Management del sanguinamento oscuro e occulto con anemia 2
PCA0C	Polipectomia endoscopica – DS terapeutico
PCA0D	Sostituzione di Kit per gastronomia endoscopica percutanea

5. di riconoscere ai fini amministrativi – contabili le prestazioni in regime di day service eventualmente erogate prima della notifica del presente provvedimento e comunque dalla data di presentazione dell'istanza (26/06/2019), purché riconducibili alla disciplina per la quale la Casa di Cura "Villa Verde Franco Ausiello S.r.l." di Taranto risulta già accreditata e contrattualizzata;

6. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste nel nomenclatore vigente della specialistica ambulatoriale, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;

7. di precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata ;

8. di prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza della disciplina accreditata con la D.D. n. 347/2015;

9. di prevedere che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;

10. di confermare l'obbligo del controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014;

11. di notificare il presente provvedimento :

- Al legale rappresentante legale della Casa di Cura "Villa Verde Franco Ausiello S.r.l." , Via Golfo di Taranto, 22 – Taranto;
- Al Direttore Generale della ASL TA;
- Al Responsabile UVARP ASL TA ;
- Al Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e tecnologiche";

- Al Dirigente del Servizio “Accreditamenti”;
- Alla Exprivia Healthcare IT.

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell’Offerta
(dott. Giovanni CAMPOBASSO)

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.
Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all’albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell’Offerta
(dott. Giovanni CAMPOBASSO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2019, n. 183

Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale con prescrizione, ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di un presidio residenziale con dotazione di n. 60 p.l. di riabilitazione intensiva per adulti e di uno ambulatoriale (Sezione B.02.01, R.R. n. 3/2005 e s.m.i.) per n. 35 prestazioni die, entrambi di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978, siti in Adelfia (BA) alla via Grotta Papa Natale – C.da Fontana, con unica denominazione "Presidio di riabilitazione San Giovanni di Dio", su istanza della ASL BA.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Vista la nota del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. 6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa*";

- all'articolo 24, commi 1, 2 e 3, che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. 2. Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 29 dell'08/02/2019, questa Sezione ha espresso parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale di un presidio residenziale di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978 e

art. 9 R.R. n. 12/2015, in Adelfia (BA) alla via Grotta Papa Natale – C.da Fontana, con dotazione di n. 60 p.l. su istanza della ASL BA, con le seguenti precisazioni e/o prescrizioni:

1. che in sede di successiva verifica dei requisiti per l'esercizio e di accreditamento istituzionale, saranno valutate con particolare attenzione da parte del Dipartimento di Prevenzione incaricato le sopra rilevate criticità di cui ai punti a., b. e c. dal punto di vista dell'idoneità e dell'adeguatezza strutturale e funzionale delle componenti strutturali e delle soluzioni alternative ivi contemplate, il quale riferirà specificamente sul punto a questa Sezione;

2. che in sede di istanza di autorizzazione all'esercizio, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti specifici minimi richiesti per il presidio residenziale, sia specificato il livello di assistenza (intensivo, estensivo o di mantenimento) dei moduli residenziali;

3. che la struttura ambulatoriale ubicata nel presidio in oggetto, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale sia conformata ai requisiti minimi ed ulteriori strutturali stabiliti nella Sezione B.02.01 del R.R. n. 3/2005 per i "*Centri ambulatoriali di riabilitazione*";

4. che il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

5. che il predetto presidio residenziale dovrà essere realizzato secondo i progetti allegati, in via di "ulteriore integrazione", alla succitata nota prot. 23137/UOR 04/AGT del 28/01/2019, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 12/2015.

Con determinazione n. 106 dell'01/04/2019 il comune di Adelfia ha rilasciato autorizzazione alla realizzazione della struttura sopra citata;

Con nota prot. 89264/UOR1 del 02/04/2019 il Direttore Generale dell'ASL BA ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento "*del Presidio per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 Legge 833/78 "San Giovanni di Dio" sito nel comune di Adelfia (Bari) in via Grotta di Papa Natale snc, per le seguenti prestazioni, come da DDG ASL BARI 0580 del 19/03/2018: Nr.60 p.l. per trattamenti di riabilitazione, regime residenziale*".

A tal fine il sopra detto Direttore Generale ha dichiarato: "*che il servizio di gestione della struttura è stato affidato al Consorzio e servizi integrati per azioni Soc. Coop. CON SSI. P. A., aggiudicataria della procedura di gara ad evidenza pubblica indetta con DDG ASL BA in dicata in oggetto; che l'aggiudicataria, in relazione ai requisiti organizzativi, si atterrà a quanto prescritto dal Bando di gara di che trattasi, così come da allegato IV del disciplinare, salvo modifiche e/o integrazioni in ogni caso in completa ottemperanza a quanto prescritto dal RR 12/2015*".

Con nota prot. AOO_183/5054 del 19/04/2019, questa Sezione ha invitato:

- il Direttore Generale della ASL BA - come già prescritto nella determinazione dirigenziale n. 29 dell'08/02/2019 sopra citata - a specificare e comunicare previamente a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione di seguito individuato il livello di assistenza (intensivo, estensivo o di mantenimento di cui ai punti 10.1, 10.2, 10.3 del R.R. n. 12/2015) dei moduli residenziali, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti specifici minimi richiesti per il presidio residenziale in oggetto;

- il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT:

i. ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi stabiliti dal R.R. n° 12/2015 agli articoli 9, 10 e 11 R.R. n. 12/2015 e, per quanto da quest'ultimo non previsto, dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale

di un presidio residenziale di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978 e art. 9, 10 e 11 R.R. n. 12/2015, in Adelfia (BA) alla via Grotta Papa Natale – C.da Fontana, con dotazione di n. 60 p.l., comunicandone tempestivamente il relativo esito, con verbale di sopralluogo, griglia di valutazione dei requisiti minimi ed ulteriori (con relative evidenze) e allegata documentazione in formato digitale assunta in sede di istruttoria;

ii. a valutare con particolare attenzione - come già prescritto nella determinazione dirigenziale n. 29 dell'08/02/2019 sopra citata - le criticità rilevate nella medesima determinazione ai punti a., b. e c., per ciò che concerne l'idoneità e l'adeguatezza strutturale e funzionale delle componenti strutturali e delle soluzioni alternative ivi contemplate, riferendo specificamente sul punto a questa Sezione.

Con nota prot. 117147/1 del 03/05/2019 il Direttore Generale dell'ASL BA ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento "*per n. 35 prestazioni giornaliere di riabilitazione ambulatoriale da erogarsi all'interno del presidio di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978 in Adelfia alla via Grotta Papa Natale - C.da Fontana*". A tal fine il sopra detto Direttore Generale dell'ASL BA ha dichiarato: "*che il soggetto gestore CONSSI si fa carico di possedere i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui alla Sezione B.02.01 del R.R. n. 3/2005 per centri ambulatoriali di riabilitazione. Inoltre lo stesso gestore CONSSI, in sede di verifica dei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento, provvederà a dimostrare di aver ottemperato alle prescrizioni contenute nella D.D. n. 29/2019 alle lett. i., ii. e iii.. Si dichiara altresì che la Direzione Sanitaria del centro ambulatoriale è affidata al dott. Michele Venturo*".

Con nota prot. AOO_183/5517 del 06/05/2019, in riscontro alla nota del Direttore Generale dell'ASL BA sopra menzionata, questa Sezione, precisato che:

- il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori deve essere attestato e garantito dal soggetto titolare della struttura che richiede l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento, pubblico o privato che sia ed indipendentemente dalle scelte organizzative interne volte ad esternalizzare la gestione;

- l'articolo 8 della L.R. n. 9/2017 prevede all'art. 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, comma 2, prevede che "*Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*";

ha invitato:

- il Direttore Generale della ASL BA a trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di prevenzione incaricato:

- planimetria in scala adeguata dei luoghi ove saranno ubicate le strutture ambulatoriali con relazione tecnica illustrativa;
- segnalazione certificata o certificato di agibilità dei locali destinati alla struttura ambulatoriale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, che indichi compiutamente il numero e delle qualifiche del personale destinato alla struttura ambulatoriale in parola;

- il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi stabiliti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. Sezione B.02.01, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di un presidio ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978, in Adelfia (BA) alla via Grotta Papa Natale – C.da Fontana, comunicandone tempestivamente il relativo esito, con verbale di sopralluogo, griglia di valutazione dei requisiti minimi ed ulteriori e allegata documentazione in formato digitale assunta in sede di istruttoria.

Con nota AOO_183/5518 del 06/05/2019, facendo seguito alla nota prot. AOO_183/5054 del 19/04/2019 e alla nota pec della ASL BA prot. 110272/1 del 24/04/2019, pervenuta per conoscenza, con la quale è stato, tra l'altro specificato il livello di assistenza prestato con i n. 60 posti residenziali come "intensivo", questa Sezione

ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, nell'ambito ed a rettifica dell'incarico già conferitogli con la sopra citata nota prot. AOO_183/5054 del 19/04/2019, ad espletare la verifica dei requisiti minimi organizzativi relativi ai n. 60 p.l. residenziali per assistenza di livello intensivo secondo quanto previsto dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., così come declinati dalla D.G.R. n. 2185 dell'11/10/2010; in tale occasione, è anche stato invitato il Direttore Generale dell'ASL BA ad integrare l'istanza di autorizzazione all'esercizio con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, che indichi compiutamente il numero e delle qualifiche del personale destinato al presidio residenziale in parola, come prescritto dall'articolo 8, L.R. n. 9/2017.

Con nota prot. 45826/19 del 02/07/2019, trasmessa con mediante pec di pari data, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha comunicato l'esito delle verifiche dichiarando che: "[…] *con D.D. 29 dell'08.02.2019, e precisamente ai punti "A" e "B", come rilevasi dalle planimetrie allegate alla presente, risultano superate, mentre per quanto concerne il punto "C" (la mancanza della sala mensa) risulta anch'essa superata per effetto di un accordo con le organizzazioni sindacali che prevede la concessione di buoni pasti ai dipendenti. Letta la documentazione e accertato in sede di verifica presso la struttura, questo nucleo di valutazione, ritiene che le proposte adottate e graficamente riportate in planimetria siano compatibili con la vigente regolamentazione e condivisibili in quanto, benchè espressamente richieste dalla normativa regionale, la stessa non stabilisce metrature minime e, pertanto, con una adeguata e funzionale organizzazione della fruibilità degli ambienti, possono considerarsi soddisfacenti. Peraltro, si ritiene doveroso sottolineare, che la struttura sanitaria è stata allocata in un immobile ove già esisteva analoga struttura di riabilitazione già autorizzata e accreditata. si rileva altresì, che con nota prot. 110271 del 24.04.2019, la Direzione generale della ASL BA, ha comunicato quanto segue:*

1) I moduli residenziali in riferimento alla tipologia dell'intervento riabilitativo saranno di tipo "intensivo", benchè non siano state ancora avviate le pre-intese previste dal R.R. 12/2015

2) che la gestione della struttura è stata affidata , mediante procedura ad evidenza pubblica, alla società CONSSI e che il responsabile sanitario sarà il dr. Michele Venturo. All'atto della verifica il legale rappresentante della società CON.S.S.I., che gestirà la struttura per conto della ASL BA, titolare dell'emanando provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento, ha raggiunto un accordo, non ancora sottoscritto, che prevederà 3 nuclei residenziali da 20 posti letti, così suddivisi: P.L. 20 P.L. TRIP (DGR n. 2185/2010) e 40 P.L. 40 di INTERNATI GRAVI (RR. 3/2005 E DGR N. 533/88).

Tutto ciò premesso a conclusione del procedimento di verifica si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE PER LA STRUTTURA DI RIABILITAZIONE ex art. 26 L. 833/88 per:

- *60 P.L. - RIABILITAZIONE INTENSIVA ETA' ADULTA;*
- *35 PRESTAZIONI DIE/AMBULATORIALI*

con le prescrizioni in calce alla presente.

[…] *Prescrizioni:*

1) All'atto dell'attivazione della struttura comunicare all'organo regionale e a questo nucleo di valutazione l'elenco aggiornato del personale in organico corredato delle C.O.B. e/o copie contratti per le posizioni libero professionali o a collaborazione;

2) Revisione e aggiornamento entro sei mesi dall'attivazione della struttura del documento di organizzazione aziendale da inviare all'organo regionale e a questo nucleo di valutazione".

Alla predetta nota dipartimentale è stato allegato il "*fascicolo istruttorio*" contenente:

- elenco del personale da impiegare presso il presidio di riabilitazione in parola con dichiarazione e firma del presidente della CONSSI, sig. Accarrino Salvatore, (gestore del presidio) ai sensi dell'articolo 47 ,D.P.R. n. 445/00;
- foglio riportante lo "standard assistenziale per setting"
- dichiarazione sostitutiva del possesso dei titoli di legge ed di insussistenza incompatibilità del responsabile sanitario dott. Venturo Michele;

- planimetrie dell'immobile ospitante il presidio residenziale e quello ambulatoriale;
- griglia di verifica dei requisiti minimi strutturali tecnologici ed organizzativi, generali e specifici ex art. 9 R.R. n. 12/2015, riguardanti solo i moduli di assistenza residenziale;
- elenco delle attrezzature non datato e non firmato;
- "documento dell'organizzazione" (DOA) ai sensi della Sezione A del R.R. n. 3/2010 privo di firma e data di approvazione.

Con nota pec del 10/07/2019 è stata trasmessa la nota prot. 182367 di pari data a firma del Direttore Generale dell'ASL BA con la quale "a completamento della pratica di che trattasi" ha trasmesso:

- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà "*chela documentazione costituente il fascicolo istruttorio afferente al giudizio finale espresso dalla ASL BAT con nota prot. 045826/19 del 02.07.2019 risulta conforme a quanto prescritto dalla L.R. 9/2017 e ne assevera tutti gli elaborati tecnici e organizzativi in esso contenuti*";

- elenco del personale, senza specificazione della struttura di assegnazione (residenziale o ambulatoriale), firmato dal presidente della CONSSI e dal Direttore Generale dell'ASL BA;

- "*autorizzazione di abitabilità*" n. 2003/005/bis del 04.03.2003 *"dell'immobile sito in Grotta Papa Natale - Contrada Fontana per la seguente destinazione d'uso: residenza sanitaria casa protetta per anziani e centro di riabilitazione psicomotoria*".

Con nota prot. 191004/1 del 18/07/2019 il Direttore Generale dell'ASL BA, in via di integrazione istruttoria, ha trasmesso elenco del personale distinto per assegnazione alla struttura residenziale e a quella ambulatoriale, firmato dal presidente della CONSSI, nonché un documento rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del comune di Adelfia riportante "*Ricevuta (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010 e art. 18-bis L. n. 241/1990*" con codice pratica 04007550710-09032019-1019 e protocollo suap: rep_prov_ba/ba-supro/0027618 del 16/07/2019 e riportante come tipo di intevento: "*Segnalazione certificata per l'agibilità*".

Preso atto delle valutazioni dipartimentali in ordine alle criticità rilevate nella determinazione dirigenziale n. 29 dell'08/02/2019 ai punti a., b. e c., per ciò che concerne l'idoneità e l'adeguatezza strutturale e funzionale delle componenti strutturali e delle soluzioni alternative ivi contemplate.

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal Direttore Generale dell'ASL BA.

Rilevato che:

- nella relazione dipartimentale non è stato fatto alcun cenno alla verifica dei requisiti ulteriori così come stabiliti, per la struttura residenziale, all'articolo 11 del R.R. n. 12/2015 e come richiesto nella nota di incarico di questa Sezione sopra richiamata, né il giudizio finale "*Favorevole*" consente di comprendere se e come detti requisiti ulteriori siano stati vagliati;

- a tal fine, non soccorre nemmeno il "*fascicolo istruttorio*", il quale riporta soltanto una griglia di valutazione avente ad oggetto soltanto i requisiti minimi di autorizzazione all'esercizio ex articolo 9, R.R. n. 12/2015 per il presidio residenziale (non vi è traccia di verifica ed esito in ordine ai requisiti minimi ed ulteriori del centro ambulatoriale di cui alla Sez. B.02.01 ex R.R. n. 3/2005 e s.m.i.) e un documento di organizzazione aziendale, elaborato ai sensi della Sezione A R.R. n. 3/2010 privo di firma e data di approvazione del responsabile/direzione.

Rilevata la necessità che la sussistenza, originaria e successiva, dei requisiti ulteriori di accreditamento, di cui all'art. 11 del R.R. n. 12/2015, debba potersi riscontrare attraverso "evidenze" della realtà fattuale idonee a dimostrare l'effettiva applicazione nel corso dell'attività accreditata delle regole poste a garanzia della qualità e sicurezza della prestazione sanitaria e socio - sanitaria: in altre parole, non è sufficiente prevedere la formulazione di piani, programmi, protocolli, procedure, responsabili di processi, ecc., ma è necessario

tali atti e documenti siano effettivamente elaborati ed ufficialmente documentati, che le varie responsabilità siano esplicitate con l'identificazione delle persone a cui sono state assegnate, che l'esecuzione/attuazione dei predetti atti e documenti sia rinvenibile con concreti atti ed attività di gestione anch'essi documentati, datati e firmati.

Considerate, tuttavia, le vicende giuridiche e di fatto che caratterizzano le strutture in oggetto, tra cui la contestuale richiesta di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale, attestante l'attuale inoperatività delle medesime.

Considerata, altresì, l'urgenza di ripristinare l'offerta di assistenza riabilitativa precedentemente assicurata da altra struttura/operatore e, nel contempo, di consentire la ripresa in servizio del personale precedentemente impiegato nel presidio "Padre Pio" di Capurso.

Tanto premesso, ai sensi degli articoli 8 e 24 della L.R. n. 9/2017, si propone:

a) di rilasciare alla Azienda Sanitaria Locale di Bari, nella persona del Direttore Generale, dott. Antonio Sanguedolce, con sede legale in Bari, lungomare Starita n. 6, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di un presidio residenziale con dotazione di n. 60 p.l. di riabilitazione intensiva per adulti e di uno ambulatoriale (Sezione B.02.01, R.R. n. 3/2005 e s.m.i.) per n. 35 prestazioni die, entrambi di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978, siti in Adelfia (BA) alla via Grotta Papa Natale – C.da Fontana, con unica denominazione "Presidio di riabilitazione San Giovanni di Dio"**,** la cui gestione è affidata a Consorzio Sanità & Servizi Integrati per azioni (CON.S.S.I.) con sede in Foggia via Di Juvara s.n.c. ;

b) di subordinare la permanenza dell'accreditamento istituzionale del presidio residenziale di riabilitazione, oltre all'adempimento delle prescrizioni individuate dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT nella sopra citata nota prot. 45826/19 del 02/07/2019, ad una successiva verifica con esito positivo del possesso di tutti i requisiti ulteriori organizzativi, tecnologici e strutturali, previsti dall'articolo 11 del R.R. n. 12/2015, come sopra intesi, che dovrà essere espletata, entro 30 gg. successivi al decorso di 1 (uno) anno dalla comunicazione del presente atto e senza la necessità di ulteriore incarico, dal medesimo Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT o dall'Organismo Tecnicamente Accreditante, se già operante a quella data e previo incarico. L'esito della verifica, prontamente trasmesso a questa Sezione, sarà documentato da un'apposita griglia di valutazione con requisiti di accreditamento e relative evidenze documentali che ne attestino l'esistenza.

c) di precisare che:

- il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dei predetti presidi è subordinato alla permanenza del possesso di tutti i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali, minimi ed ulteriori di cui agli articoli 9 e 11, R.R. n. 12/2015 (per la struttura residenziale), Sez. B.02.01 (per la struttura ambulatoriale) e Sez. A R.R. n. 3/2005 e s.m.i. (per residenziale ed ambulatoriale);

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante (Direttore Generale dell'ASL BA) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche*

azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno".

- ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 16, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento, deve rendere alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa; che nello stesso termine, deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; l'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10; che in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei requisiti minimi ed ulteriori e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Analisi normativa gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

ai sensi degli articoli 8 e 24 della L.R. n. 9/2017,

a) di rilasciare alla Azienda Sanitaria Locale di Bari, nella persona del Direttore Generale, dott. Antonio Sanguedolce, con sede legale in Bari, lungomare Starita n. 6, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di un presidio residenziale con dotazione di n. 60 p.l. di riabilitazione intensiva per adulti e di uno ambulatoriale (Sezione B.02.01, R.R. n. 3/2005 e s.m.i.) per n. 35 prestazioni die, entrambi di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978, siti in Adelfia (BA) alla via Grotta Papa Natale – C.da Fontana, con unica denominazione "Presidio di riabilitazione San Giovanni di Dio"**,** la cui gestione è affidata a Consorzio Sanità & Servizi Integrati per azioni (CON.S.S.I.) con sede in Foggia via Di Juvara s.n.c. ;

b) di subordinare la permanenza dell'accreditamento istituzionale del presidio residenziale di riabilitazione, oltre all'adempimento delle prescrizioni individuate dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT nella sopra citata nota prot. 45826/19 del 02/07/2019, ad una successiva verifica con esito positivo del possesso di tutti i requisiti ulteriori organizzativi, tecnologici e strutturali, previsti dall'articolo 11 del R.R. n. 12/2015, come sopra intesi, che dovrà essere espletata, entro 30 gg. successivi al decorso di 1 (uno) anno dalla comunicazione del presente atto e senza la necessità di ulteriore incarico, dal medesimo Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT o dall'Organismo Tecnicamente Accreditante, se già operante a quella data e previo incarico. L'esito della verifica, prontamente trasmesso a questa Sezione, sarà documentato da un'apposita griglia di valutazione con requisiti di accreditamento e relative evidenze documentali che ne attestino l'esistenza.

c) di precisare che:

- il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dei predetti presidi è subordinato alla permanenza del possesso di tutti i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali, minimi ed ulteriori di cui agli articoli 9 e 11, R.R. n. 12/2015 (per la struttura residenziale), Sez. B.02.01 (per la struttura ambulatoriale) e Sez. A R.R. n. 3/2005 e s.m.i. (per residenziale ed ambulatoriale);

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante (Direttore Generale dell'ASL BA) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*".

- ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il legale rappresentante, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 16, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del presente provvedimento, deve rendere alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa; che nello stesso termine, deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai

fini dell'accreditamento istituzionale; l'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10; che in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei requisiti minimi ed ulteriori e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - ✓ Al legale rappresentante, Direttore Generale della ASL BA, in Bari al Lungomare Starita n. 6;
  - ✓ Al Consorzio Sanità & Servizi Integrati per azioni (CON.S.S.I.) con sede in Foggia via Di Juvara s.n.c.;
  - ✓ Al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio SGO (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2019, n. 186

Art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio in capo alla Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE) di un Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Centro Diurno Aretè", sito nel Comune di Matino (LE) alla Via Panorama n. 28, a seguito di affitto del ramo di azienda dalla "Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice S.a.s. di M. Migliaccio & Co." di Racale (LE).

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 4 il "Centro Diurno", struttura aperta per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, ove vengono svolte funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede all'art. 9, comma 2 che: "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di*

cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.".

Con nota *PEC* del 10/10/2018 ad oggetto "*Comunicazione affitto ramo d'azienda Centro Diurno Areté*", il legale rappresentante della Società "Centro Socio Assistenziale Villa Felice s.a.s. di M. Migliaccio & Co." di Racale (LE), che gestisce il Centro Diurno riabilitativo psichiatrico (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Centro Diurno Areté", sito nel Comune di Matino (LE) alla Via Panorama n. 28 ed autorizzato all'esercizio con Determinazione Dirigenziale n. 287 del 01/12/2017 di questa Sezione, ha comunicato a questa Sezione, "*ai sensi del comma 2 art. 9 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m. e i. di aver concesso in affitto, in data 01.10.2018, alla Società Villa Felice servizi Socio-Sanitari s.r.l., con sede in Racale (LE) alla Via Gallipoli n. 298, il ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di Centro Diurno Riabilitativo Psichiatrico, ex art. 4 Reg. Reg. n. 7/2002, denominato "Centro Diurno Areté", dotato di n. 20 posti utenti, sito nel comune di Matino (Le) alla Via Panorama n. 28, giusto contratto di affitto di azienda redatto in data 27.09.2018, dal Dott. Novelli Antonio, Notaio in (omissis) iscritto al Collegio Notarile di Lecce, registrato a Casarano (LE) il 01/10/2018 al n. 7718, repertorio n. 86309 raccolta n. 30369 (…)*",

chiedendo "*La voltura dell'autorizzazione all'esercizio a favore della società Villa Felice servizi Socio-Sanitari s.r.l., con sede in Racale (LE) alla Via Gallipoli n. 298, Amministratore Unico Migliaccio Marco Giuseppe, nato a Gallipoli il 22.08.1969.*" ed allegandovi:

"

1) *Copia contratto di affitto;*
2) *Copia certificato iscrizione CCIAA della Società (che prende in affitto il ramo d'azienda);*
3) *Autocertificazione assenza condanne penali e carichi pendenti dell'Amministratore Unico della Società (che prende in affitto il ramo d'azienda).*".

Con il sopra citato contratto, con il quale la Società "Centro Socio-Assistenziale Villa Felice S.a.s. di M. Migliaccio & Co." concede in affitto alla Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." il "Centro Diurno Aretè" sito nel Comune di Matino (LE) alla Via Panorama n. 28, si conviene e si stipula, tra l'altro, che:

"*(…)*

4) Durata del contratto

Il contratto avrà durata di anni sei (6), con decorrenza dall'avverarsi della condizione di cui al successivo art. 7 (condizione sospensiva).

Il contratto potrà essere prorogato di altri sei (6) anni, se nessuna delle parti avrà comunicato all'altra, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, il diniego al rinnovo, entro tre mesi prima dalla sua naturale scadenza.

(...)

7) Condizione sospensiva

Il presente contratto è sottoposto alla condizione sospensiva che l'affittuaria ottenga la voltura a proprio nome di tutte le autorizzazioni attualmente facenti capo alla Società affittante, autorizzazioni necessarie per il corretto svolgimento dell'attività oggetto del presente.

Il mancato ottenimento della voltura delle necessarie autorizzazioni allo svolgimento delle attività programmate, entro la data del 31 ottobre 2018, con la sola proroga eventuale di sessanta (60) giorni, e quindi con il termine massimo finale del 31 dicembre 2018, il presente contratto non produrrà alcun effetto tra le parti, salvo quanto previsto dal successivo art. 8 (caparra confirmatoria).

(…)".

Con nota del 24/10/2018 trasmessa con *PEC* del 29/10/2018, ad oggetto "*Domanda Voltura autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e conferma dell'accreditamento istituzionale relativamente alle strutture (…) e "Centro Diurno Aretè" Matino*", il legale rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." ha trasmesso alla scrivente "*FORMALE ISTANZA PER*

(…)

2) la Voltura dell'autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno "Aretè" sito in Matino (Le) alla Via Panorama n. 28, dalla Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice s.a.s. alla società Villa Felice Servizi socio-sanitari s.r.l. con sede legale in Racale (Le) alla Via Gallipoli n. 298, in considerazione della concessione di affitto di ramo di azienda, avente ad oggetto l'attività di Centro Diurno Riabilitativo Psichiatrico, ex art. 4 Reg. Reg. n. 7/2002, denominato "Centro Diurno Aretè", dotato di n. 20 posti utenti, sito nel comune di Matino (Le) alla Via Panorama n. 28, giusto contratto di affitto di azienda redatto in data 27.09.2018, dal Dott. Novelli Antonio, Notaio in (omissis) iscritto al Collegio Notarile di Lecce, registrato a Casarano (LE) il 01/10/2018 al n. 7718, repertorio n. 83609 raccolta n. 30369 (già trasmessovi in data 10.10.2018 a mezzo Racc. AR e Pec). (…).",

allegandovi la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi degli artt. 45 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con cui il medesimo legale rappresentante ha dichiarato, in relazione al Centro Diurno in oggetto, la permanenza del possesso dei requisiti minimi di esercizio previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i..

Pertanto, con nota prot. n. A00_183/16019 del 30/11/2018, questa Sezione, "c*onsiderato:*

- *che la L.R. n. 9/2017 s.m.i. dispone:*
  - *all'art. 8, comma 2 che "Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.";*
  - *all'art. 9, comma 2 che "L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.";*
  - *all'art. 12, comma 6 che "Non è consentito svolgere le funzioni di responsabile sanitario in più di una struttura sanitaria, fatta eccezione per le strutture specialistiche ambulatoriali non residenziali. I soggetti che erogano servizi sanitari, anche in branche diverse, in regime autorizzativo o di accreditamento attraverso più strutture o sedi operative, possono nominare un unico responsabile sanitario.";*
  - *all'art. 12, comma 8 che "Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del d.lgs. 502/1992.";*
- *che l'autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno "Aretè" sito in Matino (Le) alla Via Panorama n. 28, è dunque trasmissibile dalla "Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice s.a.s." alla "Società Villa Felice Servizi Socio-Sanitari s.r.l." subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i.;*
- *che agli atti della Sezione risulta che il Responsabile Sanitario del Centro Diurno, Dott. Giorgio Muci, è nato il 12/07/1951 e ricopre il medesimo incarico anche presso altre strutture, gestite da diversi soggetti giuridici;*
- *che il sopra citato comma 1 dell'art. 15 – nonies del D. Lgs. 502/92 s.m.i., come modificato dall'art. 22 comma 1 della Legge n. 183 del 4 Novembre 2010, stabilisce che: "Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti.""*,

ha invitato:
"

- *il Legale Rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE):*

- *a provvedere entro 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente, alla nomina di un (o alla conferma del) Responsabile Sanitario in possesso dei requisiti e dei previsti titoli accademici, trasmettendone alla scrivente Sezione entro lo stesso termine il nominativo, la relativa documentazione e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il medesimo dichiari, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di non ricoprire le medesime funzioni anche in altre strutture gestite da diverso soggetto giuridico;*
- *in caso di conferma del Dott. Giorgio Muci quale Responsabile Sanitario (si ribadisce, previa rinuncia agli incarichi di responsabile sanitario in altre strutture gestite da diverso soggetto giuridico e trasmissione della relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), a trasmettere alla scrivente Sezione, entro lo stesso termine di cui sopra, copia dell'istanza con cui il Dott. Giorgio Muci chiede alla Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di permanere in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 12/07/2021) e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Dott. Giorgio Muci, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., con allegata copia del documento d'identità, in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore di lavoro e/o quale libero professionista;*
- *a trasmettere alla scrivente Sezione la dichiarazione sostituiva di atto di notorietà che indichi numero e qualifiche del personale da impegnare nel Centro Diurno in oggetto;*
- *a trasmettere, altresì, ai sensi dell'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 del medesimo art. 9 e circa il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2112 del codice civile in ordine al trasferimento del "Centro Diurno Arete""*;

- il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, "*ai sensi del combinato disposto degli artt. 8, commi 3 e 5 e 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Diurno "Aretè" sito in Matino (Le) alla Via Panorama n. 28, finalizzato alla verifica della permanenza del possesso in capo al soggetto cessionario "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." dei requisiti minimi di esercizio previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*".

Con *PEC* dell'08/01/2019 il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha trasmesso a questa Sezione la nota prot. n. 179671 del 28/12/2018, ad oggetto "*Villa Felice Servizi Socio Sanitari S.r.l." di RACALE (LE). Richiesta di voltura dell'autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno Riabilitativo psichiatrico (art. 4 R.R. n. 7/2002) denominato "Centro Diurno Areté, sito in Matino (LE) alla Via Panorama n. 28. Esito accertamenti.*", con cui il Dirigente Medico ed il Tecnico della Prevenzione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) Area Sud – Maglie del Dipartimento di Prevenzione hanno rappresentato quanto segue:

"*Con riferimento alla nota prot. n. A00_183/16019 del 30/11/2018, con la quale viene richiesta la verifica della permanenza del possesso in capo al soggetto cessionario "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." dei requisiti minimi di esercizio previsti dal Reg.Reg. n. 3/2005 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., si comunica che è stato effettuato apposito sopralluogo presso la struttura in oggetto indicata.*

Premesso che la struttura risulta già autorizzata all'esercizio con D.D. n. 287 del 01/12/2017 della Regione Puglia in capo alla Società "Centro Socio Assistenziale Villa felice s.a.s.";

vista ed esaminata la documentazione presentata relativa ai locali, agli impianti ed alla dotazione organica;

visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 21/12/2018 nel corso del quale è stato accertato che i locali sono idonei dal punto di vista igienico sanitario per l'uso cui sono destinati e sono adeguatamente arredati;

preso atto che è garantita la dotazione organica minima prevista per la citata tipologia di attività;

visto che il Responsabile Sanitario è il Dott. MUCI Giorgio nato il (omissis) laureato in Medicina e Chirurgia in data 11711/1980 presso l'Università degli Studi di Bologna, specializzato in Psichiatria il 21/04/1986 presso l'Università degli studi di Bari, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce pos. n. 3277;

vista la L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

visto il R.R. 3/2005 e s.m.i.

si conferma la persistenza dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. del Centro Diurno Riabilitativo Psichiatrico denominato "ARETE'" gestito dalla Soc. Villa Felice Servizi Socio-Sanitari s.r.l. con sede legale in Racale alla via Gallipoli n. 298, fermo restando che il legale rappresentante della Società dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il Medico responsabile dichiara di non ricoprire medesimi incarichi presso altre strutture gestite da diverso soggetto giuridico (in adeguamento a quanto previsto dall'art. 12 della L.R. n. 9/2017 così come modificato dalla L.R. n. 65/2017.)".

Successivamente la L.R. n. 67 del 12/12/2018, entrata in vigore in data 31/12/2018, ha modificato il comma 6 dell'art. 12 della L.R. n. 9/2017, stabilendo che "*Non è consentito svolgere le funzioni di responsabile sanitario in più di una struttura sanitaria, fatta eccezione per le strutture socio-sanitarie e per quelle sanitarie territoriali mono-specialistiche residenziali e semiresidenziali. (…)*" e consentendo quindi al Responsabile Sanitario delle strutture di riabilitazione psichiatrica di ricoprire il medesimo incarico presso altre strutture gestite da diverso soggetto giuridico; pertanto, non risulta più applicabile la prescrizione indicata dal Dipartimento di Prevenzione della ASL LE con la sopra riportata nota prot. n. 179671 del 28/12/2018.

Con *PEC* del 09/02/2019 il legale rappresentante della "Società Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l" ha trasmesso la nota del 14/01/2019 ad oggetto "*Riscontro vs. richiesta integrazione documentale prot. n. A00_183/16019 del 30/11/2018.*", con la quale ha comunicato quanto segue:

"*Con riferimento alla Vostra richiesta di integrazione documentale prot. A00_183/16019 del 30/11/2018, vista la Legge Regionale n. 67/2018 che ha modificato il comma 6 dell'art. 12 della Legge Regionale n. 9/2017 con la presente inviamo:*

1. *Conferma del Dr. Muci Giorgio quale Responsabile Sanitario del Centro Diurno ARETE'.*
2. *Richiesta permanenza in servizio del Dr. Muci Giorgio quale Responsabile Sanitario del Centro Diurno ARETE'.*
3. *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che indica numero e qualifiche del personale impegnato e da impegnare nel Centro Diurno ARETE'.*
4. *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e circa il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2112 del codice civile in ordine al trasferimento del Centro Diurno ARETE'.*".

Inoltre, ad integrazione della documentazione già trasmessa:

- con nota datata 09/07/2019 ad oggetto "*richiesta permanenza in servizio quale responsabile sanitario ai sensi dell'art. 15 nonies del decreto leg.vo 30 dic. 1992 n. 502, come modificato dall'art. 22 della legge n. 183 del 4 nov. 2010.*", consegnata *brevi manu* ed acquisita da questa Sezione con prot. n. A00_183/10408 del 22/07/2019, il Responsabile Sanitario Dott. Giorgio Muci, nato il *(omissis)*, ha precisato "*di non aver raggiunto, allo stato, i quaranta anni di servizio effettivo, avendone svolti 38 (dico trentotto).*";
- con *atto modificativo di contratto di affitto d'azienda* - Repertorio n. 87059 del 10/07/2019, consegnato *brevi manu* ed acquisito dalla scrivente con prot. n. A00_183/10409 del 22/07/2019, le società "Centro Socio-Assistenziale Villa Felice S.a.s. di Migliaccio Marco & C." e "Villa Felice Servizi Socio-sanitari s.r.l." "*precisano e riconoscono*" che deve intendersi come completamente annullato e che non produrrà alcun effetto sull'efficacia del contratto l'art. 7 del medesimo contratto, nel quale era disciplinata la "*Condizione sospensiva*" che prevedeva che in caso di mancata autorizzazione all'esercizio dell'attività in capo alla società affittuaria, entro il termine massimo del 31/12/2018, il citato contratto non avrebbe prodotto alcun effetto tra le parti.

Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, a seguito di affitto di ramo d'azienda dalla "Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice S.a.s. di M.

Migliaccio & Co." di Racale (LE), la voltura dell'autorizzazione all'esercizio in capo alla Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE), il cui legale rappresentante è Marco Giuseppe Migliaccio, di un Centro Diurno con n. 20 posti denominato "Centro Diurno ARETE'", sito nel Comune di Matino (LE) alla Via Panorama n. 28 ed il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giorgio Muci, nato il *(omissis)* e specializzato in Psichiatria, con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE) dovrà comunicare a questa Sezione qualsiasi modifica concernente l'assetto della titolarità dell'azienda affittata, ed in particolare, rescissione o risoluzione del contratto di affitto di azienda, proroga del termine di efficacia dell'affitto, acquisto dell'azienda e con la precisazione che:

- la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario del Dott. Giorgio Muci non può superare il raggiungimento dei n. 40 anni di servizio effettivo e, in ogni caso, del settantesimo anno di età (quindi, non oltre il 12/07/2021);
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice S.a.s. di M. Migliaccio & Co." di Racale (LE) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che "*fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge* [31/12/2007 n.d.r.] *(…)*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, a seguito di affitto di ramo d'azienda dalla "Società Centro Socio Assistenziale Villa Felice S.a.s. di M. Migliaccio & Co." di Racale (LE), la voltura dell'autorizzazione all'esercizio in capo alla Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale (LE), il cui legale rappresentante è Marco Giuseppe Migliaccio, di un Centro Diurno con n. 20 posti denominato "Centro Diurno ARETE'", sito nel Comune di Matino (LE) alla Via Panorama n. 28 ed il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giorgio Muci, nato il *(omissis)* e specializzato in Psichiatria, con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." di Racale(LE) dovrà comunicare a questa Sezione qualsiasi modifica concernente l'assetto della titolarità dell'azienda affittata, ed in particolare, rescissione o risoluzione del contratto di affitto di azienda, proroga del termine di efficacia dell'affitto, acquisto dell'azienda e con la precisazione che:
  - la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario del Dott. Giorgio Muci non può superare il raggiungimento dei n. 40 anni di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 12/07/2021);
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che "*fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge* [31/12/2007 n.d.r.] *(…)*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società "Villa Felice Servizi Socio-Sanitari S.r.l.", Via Gallipoli n. 298, Racale (LE);
  - al Legale Rappresentante della Società "Centro Socio Assistenziale Villa Felice S.a.S. di Migliaccio & Co.", Via Ospina snc, Racale (LE);
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Direttore del DSM ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Matino (LE)

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di

cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2019, n. 187

Trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Massafra (TA) alla Via Brindisi n. 9/D, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. n. AOO_183/6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. dispone:

- all'art. 9, comma 2 che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*";
- all'art. 24, comma 5 che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Il Laboratorio di Analisi "Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo S.r.l.", con sede in Massafra (TA) alla Via Brindisi n. 9, è accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica".

Con nota trasmessa a mezzo *Pec* in data 27/05/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10366 del 19/07/2019, il SUAP del Comune di Taranto ha trasmesso "*la pratica 00406970731-11042019-1202*", allegandovi, *inter alia,* la seguente documentazione:

- copia del Verbale di Assemblea della società "LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO" del 24/12/2018 (Repertorio n. 7342; Rogito n. 3800) a rogito del notaio Michele Misurale, con il quale l'assemblea ha deliberato all'unanimità "*di approvare il progetto di fusione per incorporazione della 'LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.' A SOCIO UNICO*", unitamente alle società 'LABORATORIO D'ANALISI DR. FRANCESCO PRUSCIANO S.R.L.', 'LABORATORIO DI ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI BIOMEDICHE DOTT.SSA MARINELLA UTTA S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI GINOSINO DR. REALE- DR. LATORRE S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI CENTRO S.R.L.' E 'LABORATORIO MEDICO DI ANALISI S.LUCA – DOTT. GIUSEPPE RACUGNO S.R.L.' "*nella 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.'";*

- copia dell'atto di fusione del 22/12/2018 (Repertorio n. 7640; Rogito n. 3978) a rogito del notaio Michele Misurale, con il quale si è provveduto alla "*fusione mediante incorporazione delle società 'LABORATORIO D'ANALISI DR. FRANCESCO PRUSCIANO S.R.L.', 'LABORATORIO DI ANALISI BIOCHEMICAL S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI BIOMEDICHE DOTT.SSA MARINELLA UTTA S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI GINOSINO DR. REALE- DR. LATORRE S.R.L.', 'LABORATORIO D'ANALISI DE QUARTO S.R.L.', 'LABORATORIO ANALISI CENTRO S.R.L.' E 'LABORATORIO MEDICO DI ANALISI S.LUCA – DOTT. GIUSEPPE RACUGNO S.R.L.' in breve 'LABORATORIO S. LUCA S.R.L.' NELLA 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.'*" nonché "*a modificare la denominazione sociale da 'LABORATORIO DI ANALISI BURANO & SANTILIO S.R.L.' a 'LIFEBRAIN TARANTO S.R.L.'";*

- copia dell'"*ISTANZA DI CAMBIO DI TITOLARITÀ DI STRUTTURA SANITARIA PER AVVENUTA FUSIONE PER INCORPORAZIONE*" a firma del legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l." [già "Laboratorio d'Analisi Burano e Santilio S.r.l." con sede legale in Grottaglie (TA), Via Matteotti n. 51], indirizzata alle autorità comunali territorialmente competenti (*i.e.*, al Sindaco del Comune di Taranto, al Sindaco del Comune di Ginosa, al Sindaco del Comune di Manduria, al Sindaco del Comune di Massafra, al Sindaco del Comune di Pulsano, al Sindaco del Comune di Lizzano) e, per conoscenza, alla ASL TA ed alla Regione Puglia con cui è stato richiesto "*il trasferimento delle predette autorizzazioni sanitarie* [le autorizzazioni comunali all'esercizio rilasciate in capo a: "Laboratorio d'Analisi dr. Francesco Prusciano S.r.l."; "Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l."; "Laboratorio Analisi Biomediche Dott.ssa Marinella Utta S.r.l."; "Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo S.r.l."; "Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale - Dr. Latorre S.r.l."; "Laboratorio d'Analisi De Quarto S.r.l."; "Laboratorio Analisi Centro S.r.l." e "Laboratorio Medico di Analisi S. Luca – Dott. Giuseppe Racugno S.r.l." - ndr] *in favore della società Lifebrain Taranto S.r.l., con sede legale in Grottaglie (TA), Viale Matteotti n. 51, per avvenuta fusione per incorporazione delle società Laboratorio Analisi Francesco Prusciano S.r.l., Laboratorio di Analisi Biochemical S.r.l., Laboratorio Analisi Biomediche dott.ssa Grazia Marinella Utta s.r.l., Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo s.r.l., Laboratorio Analisi Ginosino Dr. Reale – Dr. Latorre s.r.l., Laboratorio D'Analisi De Quarto s.r.l., Laboratorio Analisi Centro s.r.l., Laboratorio di Analisi S.Luca – Dott. Giuseppe Racugno s.r.l., nella società Lifebrain Taranto S.r.l.*".

Con nota Pec trasmessa in data 24/07/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/10641 del 25/07/2019, la società "Lifebrain Taranto S.r.l." ha trasmesso copia dell'autorizzazione di cui al prot. n. 35429 del 24/07/2019 con cui il Comune di Massafra – 5^ Ripartizione – SUAP Attività Produttive:

"*Vista la domanda presentata al SUAP del Comune di Massafra con protocollo:*

REP_PROV_TA/TA-SUPEO 6406164061/10-07-2019 - Pratica n° 00406970731 -11/04/2019-12338 dal Sig. Riccardo MANCA (omissis), che in qualità di Consigliere della società "LIFEBRAIN TARANTO S.R.L.", con sede in Grottaglie (TA) al Viale Matteotti n. 51, P.IVA 00406970731, a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione della società "LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.", titolare del Laboratorio di Patologia Clinica in Massafra (TA) alla via Brindisi n. 9/D, giusta autorizzazione Prot. n. 40715 del 16/11/2016, ha chiesto la voltura dell'autorizzazione sanitaria nella suddetta struttura;

Visto l'atto di fusione, Repertorio n. 7640 – Rogito n. 3978 del 22.12.2018 del Notaio Michele MISURALE – Roma Via Lucina n. 17, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 24/12/2018 al n°36122 Serie 1T;

Visto il nulla-osta del Dipartimento di Prevenzione – S.I.S.P. – U.O.S. Igiene degli Ambienti di Vita e di Medicina di Comunità – Distretto di Massafra, Prot. n. 0128091 del 18/07/2019;

Preso atto che la responsabile delle attività di laboratorio sono state affidate alla Dott.ssa Rosa MARTUCCI, nata (omissis) (omissis), laureata in Biologia e Medicina con specializzazione in Microbiologia e Virologia, iscritta all'albo dei Biologi di Roma al n. 054762 del 26/01/2005.

(omissis)

Vista la L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e ss.mm.ii.;
(omissis)",

ha autorizzato "*la società "LIFEBRAIN TARANTO S.R.L.", con sede legale in Grottaglie (TA) al viale G. Matteotti n. 51, nella persona del suo Consigliere delegato Sig. Riccardo MANCA, meglio sopra generalizzato, a trasferire e a proseguire la gestione dell'attività di Laboratorio di Patologia Clinica, nei locali siti in Massafra (TA) alla Via Brindisi n. 9/D, già svolta con autorizzazione prot. 40715 del 16/11/2016 dalla società "LABORATORIO ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L." a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione, con l'osservanza di tutte le disposizioni di legge e le normative vigenti in merito alla stessa attività.*".

Posto tutto quanto sopra rappresentato, si propone di disporre ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Massafra (TA) alla Via Brindisi n. 9/D, dalla società "Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dal 24/07/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Massafra (TA) alla Via Brindisi n. 9/D, dalla società "Laboratorio Analisi Dott. Mastrangelo S.r.l." alla società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con decorrenza dal 24/07/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:

  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;

  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*";

  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme*

di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

– ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Lifebrain Taranto S.r.l.", con sede legale in Grottaglie (TA) alla Via Matteotti n. 51;
  - al Direttore Generale ASL TA;
  - al Dirigente dell'Unità Gestione delle Convenzioni dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Massafra (TA);
  - al Dirigente della 5^ Ripartizione – SUAP Attività Produttive del Comune di Massafra (TA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2019, n. 188

Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Santeramo in Colle (BA) alla Via Indipendenza n. 29, per trasformazione della natura giuridica e modifica della ragione sociale, da "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche – Poliambulatorio S.n.c. della Dott.ssa Digiorgio Vita Maria & C." a "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche S.r.l.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. n. AOO_183/6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario;*";
- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 10, comma 1, lett. b) che "*L'autorizzazione contiene: (…) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società*";
- all'art. 11, comma 1, lett. c) che "*Il legale rappresentante della struttura comunica tempestivamente*

all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio: c) tutte le variazioni e trasformazioni intervenute nella natura giuridica e nella composizione della società titolare della struttura".

Il Laboratorio di Analisi "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche – Poliambulatorio S.n.c. della Dott. ssa Digiorgio Vita Maria & C.", con sede in Santeramo in Colle (BA) alla Via Indipendenza n. 29, è accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica".

Con nota trasmessa a mezzo Pec in data 08/02/2018, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/2010 del 13/02/2018, indirizzata al Sindaco del Comune di Santeramo in Colle (BA), alla Regione Puglia e, per conoscenza, all'ASL BA, il legale rappresentante della società "Diagnostic Center Laboratorio di Analisi Cliniche S.r.l.", "*In ottemperanza al comma 1 lettera c dell'art. 11 della legge Regionale n. 52 del 2-5-2017*", ha comunicato "*la variazione della suddetta società in s.r.l., ad invarianza di soci*", "*dichiarando che il nuovo rappresentante legale è il Dott. Antonio VAIRA*" e allegandovi copia del certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari relativa alla società "Diagnostic Center – Laboratorio di Analisi Cliniche S.r.l.", numero REA BA – 190376.

Con nota prot. n. AOO_183/4201 del 26/03/2018, questa Sezione ha invitato il legale rappresentante della società "Diagnostic Center Laboratorio di Analisi Cliniche S.r.l." a trasmettere:
"*a) copia dell'autorizzazione comunale all'esercizio aggiornata in capo alla "Diagnostic Center s.r.l." nonché con il nominativo dell'attuale rappresentante legale e del responsabile sanitario;*
b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto della "Diagnostic Center s.r.l.";
c) autocertificazione, a firma del legale rappresentante, ai sensi del DPR 554/2000 circa la permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi;
d) autocertificazione del rappresentante legale della "Diagnostic Center s.r.l." relativa all'assenza di "condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento;" di cui al sopracitato art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017, con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;
e) autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante della "Diagnostic Center s.r.l." ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.".

Con nota ad oggetto "*Integrazione documentale protocollo AOO_183/4201 del 16 Marzo 2018*", inoltrata a mezzo Pec in data 22/05/2019 ed acquisita dalla scrivente al prot. n. AOO_183/6690 del 24/05/2019, il legale rappresentante della società "Diagnostic Center Laboratorio di Analisi Cliniche S.r.l." ha trasmesso in copia, *inter alia*, la seguente documentazione:

- autocertificazione, ai sensi del DPR n. 554/2000, a firma del legale rappresentante della società "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche S.r.l." relativa all'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti della propria persona;
- autocertificazione, ai sensi del DPR n. 554/2000, a firma del legale rappresentante della società "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche S.r.l." circa la permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi;
- autocertificazione antimafia, ai sensi del DPR n. 554/2000, a firma del legale rappresentante della società "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche S.r.l.";
- documento di identità del legale rappresentante della società
- atto di trasformazione di società del 12/11/2018 (Repertorio n. 64677; Raccolta n. 23289), a rogito del Notaio Francesco Amendolare, con il quale si è provveduto "*alla trasformazione della società 'DIAGNOSTIC CENTER LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE – POLIAMBULATORIO S.n.c. della Dott. ssa Digiorgio Vita Maria & C.' dall'attuale forma di società in nome collettivo in quella di società*

a responsabilità limitata" nonché a modificare la denominazione sociale da "*DIAGNOSTIC CENTER LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE – POLIAMBULATORIO S.n.c. della Dott.ssa Digiorgio Vita Maria & C." a "DIAGNOSTIC CENTER LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE S.R.L.*";

- visura camerale della società "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche S.r.l.";
- "*Aggiornamento autorizzazione sanitaria n°2 del 14/5/2019*" di cui al prot. n. 10529 del 14/05/2019 con cui il Sindaco del Comune di Santeramo in Colle (BA) ha autorizzato "*La Società denominata 'DIAGNOSTIC CENTER LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE S.R.L.' di cui è Legale Rappresentante il Dott. VAIRA ANTONIO (…) 'all'aggiornamento dell'esercizio dell'attività, per trasformazione natura giuridica e modifica ragione sociale della titolarità', di 'Medicina di Laboratorio – Tipologia 1. Laboratorio Generale di Base' di cui alla sezione B.01.02 del Regolamento Regionale del 05.02.2010 n.3 come modificato dall'art.2 del Regolamento Regionale 01.08.2018 n. 9, da effettuarsi nei locali di piano terra, siti in Santeramo in Colle (BA) alla via Indipendenza n° 29; come da planimetria allegata, che fa parte integrante del presente provvedimento e sotto la responsabilità sanitaria della Dott.ssa Vita Maria Digiorgio* (…).".

Per quanto innanzi esposto si propone di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Santeramo in Colle (BA) alla Via Indipendenza n. 29, per trasformazione della natura giuridica e modifica della ragione sociale, da "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche – Poliambulatorio S.n.c. della Dott.ssa Digiorgio Vita Maria & C." a "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche S.r.l.", con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio generale di base ubicato in Santeramo in Colle (BA) alla Via Indipendenza n. 29, per trasformazione della natura giuridica e modifica della ragione sociale, da "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche – Poliambulatorio S.n.c. della Dott.ssa Digiorgio Vita Maria & C." a "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche S.r.l.", con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa*

comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Diagnostic Center Laboratorio di analisi cliniche S.r.l.", con sede legale in Santeramo in Colle (BA) alla Via Indipendenza n. 29;
  - al Direttore Generale ASL BA;
  - al Dirigente dell'Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Santeramo in Colle (BA).

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2019, n. 189

Autorizzazione alla realizzazione nella ASL BR di n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali".

Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dal Comune di Brindisi.

Parere favorevole per n. 1 Modulo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Brindisi su istanza dell'Associazione "La Nostra Famiglia" di Ponte Lambro (CO) e per n. 1 Modulo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Brindisi su istanza del Consorzio Cop. Soc. a r.l. "Metropolis" di Molfetta (BA).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota prot. AOO_183/0006392 del 20/5/2019 di conferimento dell'incarico di P.O..

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 9 dell'8 luglio 2016, ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*" (R.R. n. 9/2017), individua nuove strutture sanitarie e socio-sanitarie dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD).

In particolare, l'art. 4 "*Moduli/Centri Terapeutico-Ri/abilitativi intensivi ed estensivi*", al comma 1, prevede che "*Il Modulo territoriale dedicato terapeutico-ri/abilitativo intensivo ed estensivo (…) può configurarsi come nucleo aggregato al Centro Territoriale per l'Autismo, od ai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale*

dei minori portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste accreditati ex R.R. n. 12/2015, e/o come Centri ambulatoriali Privati Accreditati dedicati e gestiti da Soggetti che abbiano maturato un'esperienza in campo riabilitativo sanitario, oppure gestiti da Soggetti impegnati in assistenza socio-riabilitativa agli Autistici da almeno tre anni, fino ad un max di n. 3 moduli per struttura richiedente.".

Il comma 2 del medesimo art. 4, nell'individuare l'organizzazione dei Moduli dispone nella sua prima parte: "*Al fine di ottimizzare gli interventi e modularli in funzione del quadro evolutivo tipico di ciascun soggetto, l'organizzazione dei percorsi terapeutico-ri/abilitativi di tipo psicoeducativo di livello assistenziale intensivo ed estensivo è articolato in pacchetti di prestazioni ambulatoriali ed è differenziato secondo tre fasce d'età o periodi "critici", in cui si esprimono bisogni differenziati, che richiedono peculiari connotazioni di intervento:*

- *Periodo da 0 a 5 anni o Periodo Pre-scolare*
- *Periodo dai 6 agli 11 anni o Periodo Scolare-Prepuberale*
- *Periodo dai 12 ai 18 anni o Periodo Puberale-Adolescenziale.".*

Il R.R. n. 9/2016 determina, all'art. 9, il fabbisogno dei Servizi della Rete di assistenza per gli ASD per il triennio 2016-2018, in via sperimentale, disponendo, con riferimento ai Moduli: "*n. 1 Modulo terapeutico-ri/abilitativo ogni 100.000 abitanti*".

Il medesimo regolamento disciplina all'art. 10 le procedure di autorizzazione ed accreditamento.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1667 del 26/10/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 128 dell'8/11/2016, ad oggetto "*Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali". Disposizioni attuative*", è stata definita in dettaglio la procedura per il rilascio del parere di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 (oggi L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) per l'attivazione dei Moduli/Centri di cui all'art. 4, ed è stato stabilito – tra l'altro – che:

- "*(…) in considerazione dell'elevata complessità dei trattamenti dedicati ai soggetti in età evolutiva con Disturbi dello spettro Autistico ed al fine di salvaguardare l'esperienza maturata dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie che già erogano tali tipologie di prestazioni, nelle ipotesi di più richieste comunali di verifica di compatibilità presentate nello stesso arco temporale ed in presenza di fabbisogno regionale residuo inferiore al numero dei moduli di cui alle istanze, il criterio della localizzazione previsto dal punto 5 della DGR n. 2037/2013 nella comparazione tra più richieste per il medesimo ambito territoriale di riferimento, è preceduto dalla valutazione, da parte della Sezione SGO, dell'esperienza specifica nella gestione di strutture che abbiano avuto in carico soggetti con ASD in età evolutiva, inviati dai competenti Servizi delle ASL.*";
- stabilito che "*per ciascuna ASL, con riferimento allo standard di fabbisogno pari ad 1/100.000 abitanti, nel caso di frazione di abitanti inferiore a 100.000 ma superiore a 50.000, debba essere computato un ulteriore Modulo …*".

Con successiva D.G.R. n. 220 del 23/02/2017 ad oggetto "*DGR n. 1667 del 26/10/2016 "Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali. Disposizioni attuative." Modifica*", è stato deliberato:

- "*di stabilire che gli enti gestori, fermo restando il limite di massimo 3 moduli per struttura, possano richiedere l'attivazione di massimo 3 Moduli terapeutico-Ri/Abilitativi intensivi ed estensivi dedicati ai soggetti in età evolutiva con Disturbi dello spettro Autistico (ASD) per ciascuna ASL*";
- in relazione alla data utile per il computo del primo arco temporale previsto dal punto 5) della DGR n. 2037/2013 [ad oggetto "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L. R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett.*

a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004"], che saranno valutate congiuntamente e contestualmente le richieste di compatibilità trasmesse dai Comuni a far data dall'entrata in vigore del R.R. n. 9/2016 sino al bimestre decorrente dalla data di pubblicazione della medesima delibera sul BURP (Pubblicazione avvenuta sul BURP n. 28 del 7/3/2017).

Con Determina Dirigenziale n. 115 del 18/05/2017, ad oggetto: "*Regolamento regionale n. 9 dell'8 luglio 2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali". Adempimenti istruttori relativi all'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale con riferimento: ai "Moduli/Centri Terapeutico-Ri/Abilitativi intensivi ed estensivi" (art. 4), al "Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico" (art. 5) ed alla "Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico" (art. 6). Presa d'atto del sorteggio ambito distrettuale.*", è stato, tra l'altro, determinato:

"

(…)

- *di stabilire, sia in relazione alle strutture sanitarie di cui all'art. 4 che alle strutture socio-sanitarie di cui agli art. 5 e 6 del R.R. n. 9/2016, che ove l'esame comparativo e contestuale delle richieste pervenute nel medesimo arco temporale e per lo stesso ambito territoriale, applicando i criteri sopra riportati non consentisse alla Sezione SGO di poter individuare la richiesta/le richieste comunali di verifica di compatibilità per le quali rilasciare il parere favorevole, si dovrà tener conto di "requisiti ulteriori", che saranno eventualmente appositamente individuati, al fine di fornire un'assistenza qualitativamente migliore ai soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico ed alle loro famiglie, da una Conferenza di Servizi di tutti i Direttori Generali delle AASSLL convocata dalla Sezione SGO, e richiesti ai soggetti istanti;*
- *di precisare con riferimento al requisito dell'esperienza previsto dalla D.G.R. n. 1667/2016 per le strutture sanitarie di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016, al fine di maggior chiarezza e sempre nell'ottica di salvaguardare l'esperienza maturata dalle strutture sanitarie e socio sanitarie che già erogano tali tipologie di prestazioni, che:*

  per strutture "istituzionalmente accreditate e contrattualizzate dalle ASL del territorio regionale da almeno 5 anni" si intendono le strutture accreditate che hanno stipulato un contratto con la ASL almeno per gli anni 2012-2016;

  per "Soggetti titolari di strutture sociosanitarie, regolarmente iscritte nei Registri di cui all'art. 53 della L.R. n. 19/2006, che, per il predetto periodo, abbiano avuto in carico soggetti con ASD in età evolutiva, inviati dalle Unità di Valutazione Multidimensionali e con quota sanitaria a carico delle ASL, in numero corrispondente, <u>per ciascuno dei tre anni precedenti all'anno in corso,</u> almeno il 40% dei posti autorizzati al funzionamento", si intendono i soggetti iscritti nei suddetti registri ai quali le Unità di Valutazione Multidimensionali (UVM) abbiano inviato – con quota sanitaria a carico delle ASL – soggetti con ASD in età evolutiva in numero pari al 40% dei posti della struttura autorizzati al funzionamento per gli anni 2013, 2014 e 2015 (ovvero i tre anni precedenti l'anno 2016 di pubblicazione del R.R. n. 9/2016 e della D.G.R. n. 1667/2016), indipendentemente dalla data di invio da parte dell'UVM;
- *di stabilire, relativamente alle modalità di calcolo del fabbisogno regolamentare di ciascuna ASL, quanto segue:*
  a. *<u>per i Moduli</u>: poiché l'art. 9 del R.R. n. 9/2016, per la determinazione del fabbisogno ha previsto "n. 1 Modulo terapeutico-ri/abilitativo ogni 100.000 abitanti" e la D.G.R. n. 1667/2016 ha stabilito che "per ciascuna ASL, con riferimento allo standard di fabbisogno pari ad 1/100.000 abitanti, nel caso di frazione di abitanti inferiore a 100.000 ma superiore a 50.000, debba essere computato un ulteriore Modulo …", il numero dei Moduli attivabili per ciascuna ASL sarà pari a: dato ISTAT popolazione al 1° gennaio 2016/100.000 = numero Moduli + eventuale Modulo ove la frazione di abitanti sia inferiore a 100.000 ma superiore a 50.000;*

  (…);

- *di stabilire, relativamente ai "residui" (ossia la differenza tra il fabbisogno numerico regolamentare di posti/utente o di moduli per ASL ed il numero di posti/utente o di moduli per i quali sia già stato rilasciato parere favorevole, ove la ulteriore richiesta valutabile favorevolmente sia per un numero di posti/utente o di moduli superiore a tale differenza), quanto segue:*

  con riferimento ai "moduli" di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016, in considerazione di quanto stabilito dalle Linee Guida e di quanto emerge dalle evidenze scientifiche in merito all'importanza che assume una pronta presa in carico del paziente, ove a seguito del rilascio dei pareri di compatibilità residui 1 Modulo, la Sezione SGO rilascerà di norma al soggetto richiedente, salvo diversa indicazione motivata da parte della ASL competente per territorio, il parere favorevole per l'attivazione del Modulo Pre-scolare (periodo da 0 a 5 anni); ove a seguito del rilascio dei pareri di compatibilità residuino 2 Moduli, la Sezione SGO rilascerà di norma al soggetto richiedente, salvo diversa indicazione motivata da parte della ASL competente per territorio, il parere favorevole per l'attivazione del Modulo Pre-scolare (periodo da 0 a 5 anni) e del Modulo Scolare-Pre Puberale (periodo da 6 ad 11 anni);

  (…);

(…)".

L'art. 8 ter, comma 3, del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

Con D.G.R. n. 2037/2013 sono stati approvati i principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi del sopra riportato art. 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie, stabilendo, tra l'altro, che le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione della medesima DGR, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, e che:

"*in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4)* [ai sensi del quale "*la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità*"]*, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (…) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (…)*".

Con Determina Dirigenziale n. 137 del 14/6/2017 la scrivente Sezione ha rilasciato parere favorevole di compatibilità per n. 2 Moduli/Centri terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 in relazione alla richiesta del Comune di Ostuni (BR) su istanza dell'Associazione "La Nostra Famiglia", con sede legale in Ponte Lambro (CO).

Nel corso dei bimestri successivi al primo arco temporale preso a riferimento per il rilascio dei pareri favorevoli di cui alla citata D.D. n. 137/2017 e precedentemente al bimestre di riferimento 7/5/2018-6/7/2018, non sono pervenute richieste comunali di verifica di compatibilità nell'ambito della ASL BR per i Moduli/Centri terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016.

Nel corso del bimestre di riferimento 7/5/2018-6/7/2018, nell'ambito territoriale dell'ASL BR sono pervenute a questa Sezione le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione dei Moduli/Centri terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016:

- Comune di Brindisi (nota prot. n. 66167 del 2/7/2018 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data), in relazione all'istanza dell'Associazione "La Nostra Famiglia" di Ponte Lambro (CO) per n. 1 Modulo/Centro terapeutico-ri/abilitativo intensivo ed estensivo (età prescolare) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016, da realizzarsi presso il Centro di Riabilitazione de "La Nostra Famiglia" in Brindisi, Contrada Lo Spada n. 1;
- Comune di Brindisi (nota prot. n. 0044105 del 7/5/2018 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data), in relazione all'istanza del "Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis" di Molfetta (BA) per n. 3 Moduli.

Verificato il possesso da parte dell'Associazione "La Nostra Famiglia" e del "Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis" del requisito di cui al sopra riportato comma 1 dell'art. 4 del R.R. n. 9/2016;

Considerato:

- che il fabbisogno regolamentare per il territorio della ASL BR, definito in base ai parametri del R.R. n. 9/2016 per la tipologia di struttura Moduli/Centri Terapeutico-Ri/Abilitativi intensivi ed estensivi (1 modulo terapeutico-ri/abilitativo ogni 100.000 abitanti) ed alla popolazione ivi residente (dati ISTAT al 01/01/2016 398.661 abitanti), è di n. 4 Moduli;
- che a seguito del parere favorevole di compatibilità rilasciato su richiesta del Comune di Ostuni (BR) su istanza dell'Associazione "La Nostra Famiglia" con la D.D. n. 137/2017 per complessivi n. 2 Moduli da ubicarsi in Ostuni, **il fabbisogno residuo è attualmente di n. 2 Moduli**;
- che nel corso dei bimestri successivi al primo arco temporale preso a riferimento dalla citata D.D. n. 137/2017 e precedentemente al bimestre di riferimento 7/5/2018-6/7/2018, non sono pervenute richieste comunali di verifica di compatibilità nell'ambito della ASL BR per i Moduli/Centri terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016;
- che nel corso del bimestre di riferimento 7/5/2018-6/7/2018, nell'ambito territoriale dell'ASL BR sono pervenute a questa Sezione le sopra citate richieste di verifica di compatibilità del Comune di Brindisi a seguito delle istanza di autorizzazione alla realizzazione dell'Associazione "La Nostra Famiglia" per n. 1 Modulo (età prescolare) e del "Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis" per n. 3 Moduli;
- in relazione al requisito della specifica esperienza previsto dalla D.G.R. n. 1667/2016, ai sensi della quale "*(…) in considerazione dell'elevata complessità dei* trattamenti *dedicati ai soggetti in età evolutiva con Disturbi dello spettro Autistico ed al fine di salvaguardare l'esperienza maturata dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie che già erogano tali tipologie di prestazioni, nelle ipotesi di più richieste comunali di verifica di compatibilità presentate nello stesso arco temporale ed in presenza di fabbisogno regionale residuo inferiore al numero dei moduli di cui alle istanze, il criterio della localizzazione previsto dal punto 5 della DGR n. 2037/2013 nella comparazione tra più richieste per il medesimo ambito territoriale di riferimento, **è preceduto dalla valutazione, da parte della Sezione SGO, dell'esperienza specifica nella gestione di strutture che abbiano avuto in carico soggetti con ASD in età evolutiva, inviati dai competenti Servizi delle ASL***.", che:
  - il legale rappresentante dell'Associazione "La Nostra Famiglia", in riscontro alla richiesta prot. AOO_183/5600 del 9/5/2019 con cui questa Sezione ha invitato a trasmettere, tra l'altro, una dichiarazione sostitutiva dalla quale risultasse il numero dei soggetti con ASD in età evolutiva inviati dai competenti Servizi della ASL negli anni 2013, 2014 e 2015, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla nota prot. n. 1101/2019 trasmessa a mezzo *Pec* in data 20/5/2019, "*preso atto della richiesta di integrazione documentale di cui alla nota prot. n. AOO_183/5600 del 9 maggio 2019*", ha dichiarato, tra l'altro:
    "
    1. *che il Centro di Riabilitazione extra ospedaliero di Brindisi è Istituzionalmente Accreditato (…), per l'attività riabilitativa ambulatoriale (…) e semiresidenziale (…) ex art. 26 L. 833/78 e da oltre 30 anni eroga prestazioni in convenzione con il Servizio sanitario regionale;*

2. *che la struttura ha specifica esperienza nella presa in carico di soggetti in età evolutiva con Disturbi dello Spettro Autistico (…). In particolare, si specifica che nel triennio 2013-2015, sono stati accolti presso la struttura 137 pazienti (…).*
   Si evidenzia, altresì, quanto già comunicato anche alla ASL territorialmente competente (Servizio di Neuropsichiatria della ASL Brindisi) a marzo del corrente anno, ovvero che attualmente il Centro ha in carico 88 utenti e 20 utenti in lista di attesa, di età compresa tra 2 e 13 anni, con diagnosi F.88 e F.84.0 (ICD10).
   Inoltre, i Centri di Riabilitazione de "La Nostra Famiglia" in Puglia hanno come rilevante rifermento scientifico l'attività e il supporto dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "E. Medea", sito in Brindisi (…) già riconosciuto dalla Regione Puglia quale Centro di Riferimento Regionale per la diagnosi e il trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico giusta Delibera n. 1521 del 02/08/2013. ";

- risulta, sulla base della documentazione allegata alla nota prot. n. 2275.2017 consegnata a mani dal legale rappresentante del Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis in data 13/12/2017, nonché dalla documentazione inviata in precedenza dal medesimo Consorzio alla Sezione SGO in relazione ad altre diverse istanze di autorizzazione alla realizzazione di Moduli ex art. 4 R.R. n. 9/2016 presso altre AA.SS.LL., che non risultano in carico al medesimo Consorzio per gli anni 2013, 2014 e 2015 soggetti con ASD in età evolutiva inviati dai competenti Servizi delle ASL;

considerato, pertanto, che in base alla valutazione dell'esperienza specifica, può essere rilasciato il parere favorevole all'Associazione "La Nostra Famiglia" per il Modulo (età prescolare) di cui alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Brindisi prot. n. 66167 del 2/7/2018, dunque con un residuo di n. 1 Modulo ancora assegnabile rispetto al sopra detto fabbisogno regolamentare di n. 4 Moduli;

considerato altresì, con riferimento al Modulo ancora assegnabile, che la sopra menzionata Determina Dirigenziale n. 115/2017 ha stabilito, tra l'altro, relativamente ai "residui" (ossia la differenza tra il fabbisogno numerico regolamentare di moduli per ASL ed il numero di moduli per i quali sia già stato rilasciato parere favorevole, ove la ulteriore richiesta valutabile favorevolmente sia stata proposta per un numero di moduli superiore a tale differenza), quanto segue:
"

con riferimento ai "moduli" di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016, in considerazione di quanto stabilito dalle Linee Guida e di quanto emerge dalle evidenze scientifiche in merito all'importanza che assume una pronta presa in carico del paziente, ove a seguito del rilascio dei pareri di compatibilità ***residui 1 Modulo, la Sezione SGO rilascerà di norma al soggetto richiedente, salvo diversa indicazione motivata da parte della ASL competente per territorio, il parere favorevole per l'attivazione del Modulo Pre-scolare (periodo da 0 a 5 anni)****; ove a seguito del rilascio dei pareri di compatibilità residuino 2 Moduli, la Sezione SGO rilascerà di norma al soggetto richiedente, salvo diversa indicazione motivata da parte della ASL competente per territorio, il parere favorevole per l'attivazione del Modulo Pre-scolare (periodo da 0 a 5 anni) e del Modulo Scolare-Pre Puberale (periodo da 6 ad 11 anni);*
omissis.";

considerato che il "Consorzio Coop. Soc . a r.l. Metropolis" ha presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione nel Comune di Brindisi per n. 3 Moduli, vale a dire, n. 1 Modulo periodo Pre-Scolare (da 0 a 5 anni), n. 1 Modulo periodo Scolare (da 6 ad 11 anni) e n. 1 Modulo periodo Puberale-Adolescenziale (da 12 a 18 anni);

precisato che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio—sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);

- si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Brindisi in relazione all'istanza dell'Associazione "La Nostra Famiglia" con sede legale in Ponte Lambro (CO), per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Modulo pre-scolare (da 0 a 5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 da ubicarsi presso il Centro di Riabilitazione de "La Nostra Famiglia" in Brindisi, Contrada Lo Spada n. 1, con la precisazione che:
  i. l'Associazione "La Nostra Famiglia" è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnica e planimetrie allegate alla richiesta di verifica di compatibilità prot. n. 66167/2018 trasmessa dal Comune a mezzo *Pec* in data 2/7/2018;
  ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Brindisi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dall'Associazione "La Nostra Famiglia" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
  iii. che il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

- si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Brindisi in relazione all'istanza del "Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis" con sede legale in Molfetta (BA), limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Modulo pre-scolare (da 0 a 5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da ubicarsi in Via Romagna 50-58, con la precisazione che:
  i. il Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis è obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnico Descrittiva e planimetrie allegate alla nota prot. n. 2275/2017 trasmessa dal Consorzio e dalle planimetrie allegate alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Brindisi, fatte salve le eventuali modifiche progettuali derivanti dal rilascio del parere favorevole per solo n. 1 modulo rispetto ai n. 3 richiesti;
  ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Brindisi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dal Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
  iii. che il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Brindisi in relazione all'istanza dell'Associazione "La Nostra Famiglia" con sede legale in Ponte Lambro (CO), per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Modulo pre-scolare (da 0 a 5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 da ubicarsi presso il Centro di Riabilitazione de "La Nostra Famiglia" in Brindisi, Contrada Lo Spada n. 1, con la precisazione che:
  i. l'Associazione "La Nostra Famiglia" è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnica e planimetrie allegate alla richiesta di verifica di compatibilità prot. n. 66167/2018 trasmessa dal Comune a mezzo *Pec* in data 2/7/2018;
  ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Brindisi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dall'Associazione "La Nostra Famiglia" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
  iii. che il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Brindisi in relazione all'istanza del "Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis" con sede legale in Molfetta (BA), limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Modulo pre-scolare (da 0 a 5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da ubicarsi in Via Romagna 50-58, con la precisazione che:
  i. il Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis è obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnico Descrittiva e planimetrie allegate alla nota prot. n. 2275/2017 trasmessa dal Consorzio e dalle planimetrie allegate alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Brindisi, fatte salve le eventuali modifiche progettuali derivanti dal rilascio del parere favorevole per solo n. 1 modulo rispetto ai n. 3 richiesti;

ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Brindisi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dal Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
iii. che il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dell'Associazione La Nostra Famiglia, presso la sede operativa di Brindisi, Contrada Lo Spada n. 1 e presso la sede legale di Via Don Luigi Monza n. 1 – Ponte Lambro (CO);
  - al Legale Rappresentante del Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis, con sede legale in Molfetta (BA) al Viale Pio XI n. 48/41-42;
  - al Direttore Generale della ASL BR;
  - al Direttore del DSM ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Brindisi.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 luglio 2019, n. 190

Associazione "La Nostra Famiglia", con sede legale in Ponte Lambro (CO). Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 137 del 14/06/2017 per la realizzazione di n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", per variazione parziale degli spazi della struttura, nell'ambito del medesimo immobile presso il Centro di Riabilitazione sito in Ostuni (BR) alla Via dei Colli n. 5/7.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota prot. AOO_183/0006392 del 20/5/2019 di conferimento dell'incarico di P.O..

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Determina Dirigenziale n. 137 del 14/06/2017 questa Sezione ha espresso parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale nei confronti dell'Associazione La Nostra Famiglia, con sede legale in Ponte Lambro (CO), per la realizzazione nella ASL BR di n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*", "*di cui 1 per l'età prescolare e 1 per l'età scolare e prepuberale da istituire in Ostuni, presso il Centro di Riabilitazione sito in Via dei Colli n. 5/7*".

Con nota prot. n. 2180 del 13/9/2018, trasmessa in copia, per conoscenza, anche a questa Sezione con *Pec* in data 18/9/2018 ed al Direttore Generale dell'ASL BR, il legale rappresentante dell'Associazione La Nostra Famiglia ha chiesto al Comune di Ostuni (BR) "*il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per i moduli di cui all'oggetto*", rappresentando che "*per motivi di carattere organizzativo, si è ritenuto di destinare al servizio*

di che trattasi nuovi spazi della struttura, descritti nella relazione tecnica e individuati graficamente nella planimetria riportata in allegato (…)".

Con nota prot. n. 24398 del 16/5/2019 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data a questa Sezione, il Dirigente del Settore Servizi Sociali ed educativi del Comune di Ostuni,

"*(…)*

Vista la nota dell'Associazione La Nostra Famiglia prot. n. 2180/2018 del 13.09.2018 acquisita al protocollo generale del Comune al n. 43327 del 19.09.2018 con la quale, per la realizzazione dei n. 2 moduli terapeutico-riabilitativi ai sensi dell'art. 4 del Reg. Reg. n. 9/2016, comunica di destinare al servizio in oggetto nuovi spazi della struttura di cui allega planimetria, in luogo degli spazi individuati nella medesima struttura e di cui alle planimetrie 1A e 1B allegate alla richiesta del 04.01.2017 prot. 2017/5.

Preso atto che i locali di cui alla planimetria allegata alla nota del 13.09.2018 prot. 2180/2018 risultavano già idonei ai fini dell'autorizzazione ex art. 60, in quanto già utilizzati per il Centro diurno socio educativo e riabilitativo "Over 18" di cui l'Associazione La Nostra Famiglia risultava essere soggetto titolare e gestore giusta autorizzazione al funzionamento rilasciata con atto dirigenziale n. 1962 del 01.12.2010 e revocata con atto dirigenziale n. 387 del 09.08.2018 per cessata attività.",

ha chiesto la "*(…) "conferma" del parere di compatibilità rilasciato con D.D. n. 137/2017 nei nuovi locali ubicati nel medesimo immobile nel quale insistevano i locali indicati nel progetto/planimetria/realizzazione tecnica in relazione ai quali è stato rilasciato il parere di compatibilità*",

allegandovi copia dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione dell'Associazione la Nostra Famiglia prot. n. 2180/2018 (già agli atti della scrivente), unitamente alla nuova planimetria ed alla nuova relazione tecnica.

Per tutto quanto sopra esposto;

considerato altresì:

- che nel primo arco temporale di riferimento, nell'ambito della ASL BR, è pervenuta alla scrivente Sezione solo la richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Ostuni a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della Associazione La Nostra Famiglia per n. 2 Moduli, a seguito della quale è stato rilasciato da questa Sezione parere favorevole di compatibilità con D.D. n. 137/2017;
- che, pertanto, nel caso di specie non si è proceduto ad alcuna valutazione comparativa della sopra detta istanza con altre né, quindi, in particolare ad alcuna valutazione comparativa dei parametri strutturali;
- che l'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede, ai commi 4, 5 e 6 che:
  "
  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
  5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.
  6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.";

si propone:

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 137 del 16/4/2017 in relazione all'istanza dell'Associazione La Nostra Famiglia per la realizzazione di n. 2 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2015, "*di cui 1 per l'età prescolare e 1 per l'età scolare e prepuberale da istituire in Ostuni, presso il Centro di Riabilitazione sito in Via dei Colli n. 5/7*", per variazione parziale degli spazi della struttura, nell'ambito del medesimo immobile presso il Centro di Riabilitazione sito in Ostuni alla Via dei Colli n. 5/7;
- di precisare che l'attività di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 e l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico di cui al R.R. n. 9/2016 dovranno conservare la piena autonomia nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);
- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo la planimetria e la relazione tecnica allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione (con variazione degli spazi) prot. n. 2180/2018 ed alla relativa richiesta comunale di conferma della verifica di compatibilità prot. n. 24398/2019, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 137/2017, che si conferma con il presente provvedimento, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla notifica della suddetta D.D. n. 137 del 14/06/2017, salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 137 del 16/4/2017 in relazione all'istanza dell'Associazione La Nostra Famiglia per la realizzazione di n. 2 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2015, "*di cui 1 per l'età prescolare e 1 per l'età scolare e prepuberale da istituire in Ostuni, presso il Centro di Riabilitazione sito in Via dei Colli n. 5/7*", per variazione parziale degli spazi della struttura, nell'ambito del medesimo immobile presso il Centro di Riabilitazione sito in Ostuni alla Via dei Colli n. 5/7;
- di precisare che l'attività di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78 e l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico di cui al R.R. n. 9/2016 dovranno conservare la piena autonomia nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);
- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo la planimetria e la relazione tecnica allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione (con variazione degli spazi) prot. n. 2180/2018 ed alla relativa richiesta comunale di conferma della verifica di compatibilità prot. n. 24398/2019, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 137/2017, che si conferma con il presente provvedimento, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla notifica della suddetta D.D. n. 137 del 14/06/2017, salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dell'Associazione La Nostra Famiglia, presso la sede operativa di Via dei Colli n. 5/7 - Ostuni (BR) e presso la sede legale di Via Don Luigi Monza n. 1 – Ponte Lambro (CO);
  - al Direttore Generale dell'ASL BR;
  - al Direttore del DSM ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Ostuni (BR).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria della Regione Puglia;

e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 23 luglio 2019, n. 83

L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di n. 6 manifestazioni.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

in particolare la suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1;

Con determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n. 69 del 28 maggio 2019 è stato approvato l' "Avviso

per l'iscrizione nel registro dei rituali festivi legati al fuoco". I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia i richiamati rituali del fuoco. L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.
A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 58 del 30 maggio 2019, alla data del 05 luglio 2019 sono pervenute e sono state acquisite agli atti della Sezione Turismo le seguenti istanze:

1) **"CARRESE DI CHIEUTI – Il FUOCO DI SAN GIUSEPPE"** soggetto proponente : Comune di CHIEUTI (FG);
2) **"FUOC DE SANT'ANTUONE- FUOCO DI SANT'ANTONIO ABATE"** - soggetto proponente : Comune di BICCARI (FG);
3) **"S'ANTONI TE LE FOCARE"** - soggetto proponente : Comune di CUTROFIANO (LE);
4) **"LE FRACCHIE DI SAN MARCO IN LAMIS" -** soggetto proponente : Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG);
5) **"LA FANOJA DI SAN GIUSEPPE "-** soggetto proponente : ASSOCIAZIONE GRUPPO FOLK PIZZECDHE & MUZZECHE- VIESTE (FG);
6) **" IL RITO DELLA FOCARA E DELLE FOCAREDDHERE IN ONORE DI SANT'ANTONIO ABATE" -** soggetto proponente: Comune di GUAGNANO (LE);
7) **"FOCAREDDHRA DE SA' VICENZU (FOCARA DI SAN VINCENZO)"** - soggetto proponente: Comune di MIGGIANO (LE);
8) **"LE FANOJE DI SAN GIUSEPPE"** - soggetto proponente: Comune di MONTE SANT'ANGELO (FG);
9) **"I FUOCHI DI SAN GIUSEPPE A BOVINO"** - soggetto proponente: Comune di BOVINO (FG);
10) **"FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE" -** soggetto proponente: Comune di GIOVINAZZO (BA);
11) **"LE FANOVE" -** soggetto proponente: Comune di PALO DEL COLLE (BA).

All'esito dell'istruttoria :

le istanze di cui ai punti 2, 5, 9, 10 e 11 sono risultate sprovviste di adeguata documentazione e, pertanto, è stata richiesta la necessaria integrazione;

le istanze di cui ai punti 1, 3, 4, 6, 7 e 8 sono state ritenute meritevoli di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso ,

VISTE
le risultanze dell'istruttoria del responsabile del procedimento

VISTI

Il regolamento regionale n. 8/2018

la legge regionale. n. 1/2018

si propone l'iscrizione, nel citato registro regionale, delle seguenti manifestazioni:

“CARRESE DI CHIEUTI – Il FUOCO DI SAN GIUSEPPE” soggetto proponente Comune di CHIEUTI (FG**) ;**

“ S’ANTONI TE LE FOCARE” soggetto proponente Comune di CUTROFIANO (LE);

“LE FRACCHIE DI SAN MARCO IN LAMIS” soggetto proponente Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG)

“IL RITO DELLA FOCARA E DELLE FOCAREDDHERE IN ONORE DI SANT’ANTONIO ABATE” soggetto proponente Comune di GUAGNANO (LE);

“**FOCAREDDHRA DE SA’ VICENZU (FOCARA DI SAN VINCENZO)”** soggetto proponente Comune **di MIGGIANO (LE);**

“ LE FANOJE DI SAN GIUSEPPE” soggetto proponente Comune di MONTE SANT’ANGELO (FG);

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e ss. mm. e ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell’art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- da dare atto che il registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all’Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 è a formazione progressiva;

- di approvare l’iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all’Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 delle seguenti manifestazioni:

“CARRESE DI CHIEUTI – Il FUOCO DI SAN GIUSEPPE” CHIEUTI (FG) ;

“ S’ANTONI TE LE FOCARE” CUTROFIANO (LE);

“LE FRACCHIE DI SAN MARCO IN LAMIS” SAN MARCO IN LAMIS (FG);

“IL RITO DELLA FOCARA E DELLE FOCAREDDHERE IN ONORE DI SANT’ANTONIO ABATE” GUAGNANO (LE);

“**FOCAREDDHRA DE SA’ VICENZU (FOCARA DI SAN VINCENZO)” MIGGIANO (LE);**

“ LE FANOJE DI SAN GIUSEPPE” MONTE SANT’ANGELO (FG);

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta regionale;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
- si compone di n.6 pagine;
- è depositato presso la Sezione Turismo, via Gobetti 26 -70121 Bari.

Il Dirigente
della Sezione Turismo
(Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 29 luglio 2019, n. 685

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Modugno.

La Dirigente del Servizio

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- richiamata la D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017, relativa alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e che ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi del Patto ai Dirigenti pro tempore;
- richiamata la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha autorizzato la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del FSC 2014/2020;
- richiamata la D.G.R. n. 406 del 07/03/2019, che ha autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a firmare i Disciplinari per l'attuazione del Patto per lo Sviluppo – FSC 2014/2020;
- richiamata la D.D. n. 410 del 10/05/2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere delega ai dirigenti dei Servizi appartenenti alla Sezione le rispettive funzioni amministrative e dirigenziali, nonché assegna i capitoli di spesa di competenza;
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha

fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;

- Con D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23/08/2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09/05/2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18/05/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29/06/2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15/09/2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11/10/2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27/03/2018 e n. 442 del 22/05/2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15/09/2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- ai sensi dell'art. 9 comma 2 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad approvare un Progetto Attuativo al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare, operazione propedeutica alla firma del Disciplinare attuativo;
- con la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017 è stato, altresì, approvato l'elenco degli interventi componenti il Patto, tra cui rientra la misura dei Buoni Servizio, quale intervento a sostegno dell'inclusione sociale e l'accessibilità ai servizi per le fasce deboli della popolazione;
- con la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per infanzia" l'assegnazione complessiva di euro 15.000.000,00;
- con la D.G.R. n. 2182 del 30/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020" l'ulteriore assegnazione complessiva di euro 22.652.469,42;
- con la D.D. n. 121 del 11/02/2019 è stata impegnata la somma di euro 23.825.000,00 – Annualità 2019;
- con la D.D. n. 377 del 24/04/2019 si è provveduto ad impegnare e ripartire la somma di euro 3.250.000,00, con i criteri definiti dalla D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018, esclusivamente agli Ambiti Territoriali Sociali che all'avvio dell'anno educativo 2018/2019 presentavano un *gap* tra risorse assegnate e domande abbinate.

RILEVATO CHE:

- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 121 del 11/02/2019 e dalla D.D. n. 377 del 24/04/2019, gli Ambiti territoriali sociali devono procedere all'approvazione di un nuovo Progetto Attuativo, al fine di definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per garantire prioritariamente la copertura delle domande abbinate nell'anno educativo 2018-2019, ammesse e non finanziate per assenza di fondi e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 – 2019 e solo in via residuale per garantire la prosecuzione della misura dei "Buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza" nell'annualità operativa successiva, 2019/2020;
- con la determinazione dirigenziale n. 121 dell'11/02/2019 è stato approvato lo schema di Progetto Attuativo FSC 2014/2020;
- l'Ambito Territoriale Sociale di Modugno con Determina n. 655 del 20/06/2019 ha provveduto ad approvare il Progetto Attuativo relativo all'assegnazione del FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo", corredato del relativo Quadro economico, giuste assegnazioni intervenute con D.D. n.121/2019 e D.D. n. 377/2019;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti correttamente;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Modugno relativo al FSC 2014/2020 per l'importo complessivo di **euro 549.680,01**, giusta assegnazione intervenuta con la D. D. n. 121 del 11/02/2019 e con la D.D. n. 377 del 24/04/2019, e di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di attuare la misura dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di **approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Modugno**, al fine di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale, relativo alle risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 121 del 11/02/2019 e con la D.D. n. 377 del 24/04/2019 – FSC 2014/2020, **per l'importo complessivo di euro 549.680,01**;
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
Del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
dr. ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 29 luglio 2019, n. 686

FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Putignano.

La Dirigente del Servizio

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- richiamata la D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017, relativa alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e che ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi del Patto ai Dirigenti pro tempore;
- richiamata la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha autorizzato la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali e la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del FSC 2014/2020;
- richiamata la D.G.R. n. 406 del 07/03/2019, che ha autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a firmare i Disciplinari per l'attuazione del Patto per lo Sviluppo – FSC 2014/2020;
- richiamata la D.D. n. 410 del 10/05/2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere delega ai dirigenti dei Servizi appartenenti alla Sezione le rispettive funzioni amministrative e dirigenziali, nonché assegna i capitoli di spesa di competenza;
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, si rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha

fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;

- Con D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23/08/2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09/05/2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18/05/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29/06/2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007
  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15/09/2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05/10/2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11/10/2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27/03/2018 e n. 442 del 22/05/2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15/09/2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- ai sensi dell'art. 9 comma 2 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 gli Ambiti Territoriali Sociali sono tenuti ad approvare un Progetto Attuativo al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare, operazione propedeutica alla firma del Disciplinare attuativo;
- con la D.G.R. n. 545 del 11/04/2017 è stato, altresì, approvato l'elenco degli interventi componenti il Patto, tra cui rientra la misura dei Buoni Servizio, quale intervento a sostegno dell'inclusione sociale e l'accessibilità ai servizi per le fasce deboli della popolazione;
- con la D.G.R. n. 2050 del 15/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione. Buoni servizio per infanzia" l'assegnazione complessiva di euro 15.000.000,00;
- con la D.G.R. n. 2182 del 30/11/2018 è stata attribuita all'Azione "Patto per la Puglia FSC 2014-2020" l'ulteriore assegnazione complessiva di euro 22.652.469,42;
- con la D.D. n. 121 del 11/02/2019 è stata impegnata la somma di euro 23.825.000,00 – Annualità 2019;

RILEVATO CHE:

- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n. 121 del 11/02/2019 gli Ambiti territoriali sociali devono procedere all'approvazione di un nuovo Progetto Attuativo, al fine di definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per garantire prioritariamente la copertura delle domande abbinate nell'anno educativo 2018-2019, ammesse e non finanziate per assenza di fondi e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 – 2019 e solo in via residuale per garantire la prosecuzione della misura dei "Buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza" nell'annualità operativa successiva, 2019/2020;
- con la determinazione dirigenziale n. 121 dell'11/02/2019 è stato approvato lo schema di Progetto Attuativo FSC 2014/2020;
- l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 9 del 5/07/2019 ha provveduto ad approvare il Progetto Attuativo relativo all'assegnazione del FSC 2014/2020 "Patto per lo Sviluppo", corredato del relativo Quadro economico, giusta assegnazione con D.D. n.121/2019;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 121/2019;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano relativo al FSC 2014/2020 per l'importo di euro 679.748,24, giusta assegnazione intervenuta con la D. D. n. 121 del 11/02/2019, e di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di attuare la misura dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente

del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;

2. di **approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano**, al fine di procedere alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale, relativo alle risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 121 del 11/02/2019 – FSC 2014/2020, **per l'importo di euro 679.748,24**;

3. che il presente provvedimento:

   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;

   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

   g. è composto da n. 5 pagine;

   h. è adottato in originale.

La Dirigente
Del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
dr. ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 29 luglio 2019, n. 692

Avviso pubblico di Manifestazione di Interesse per la "Sperimentazione dello standard Family Audit nella Regione Puglia" – Approvazione Avviso e Prenotazione di Impegno di Spesa

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal D. Lgs n. 101/2018;
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2018 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la L.R. n. 68 del 29/12/2018 " Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- Richiamato il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "Maia";
- Richiamato il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "Maia";
- Richiamata la D.G.R. n. 458/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'art. n. 19 del suddetto DPGR n. 443/2015, l'allegato A alla predetta D.G.R. denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B denominato "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la D.G.R. n. 366/2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata D.G.R. n. 458/2016, al dottor Benedetto Giovanni Pacifico e l'incarico di Dirigente ad interim per il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dottoressa Francesca Zampano;
- Vista la D.D. n. 410/2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione ha delegato alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità le funzioni dirigenziali nelle materie di competenza, assegnando – altresì – la responsabilità e la regolarità contabile sulla gestione del bilancio, vincolato ed autonomo, relativa ai capitoli di spesa di competenza cosi come individuati con D.G.R. n. 95/2019;

Sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici del Servizio competente, emerge quanto segue:

Premesso che:

Regione Puglia ha dato avvio da tempo a un percorso strategico per la costruzione di un territorio family friendly, la cui realizzazione si basa su due fondamenti, interconnessi e complementari:

1) l'attenzione e il riconoscimento di bisogni e necessità delle famiglie, clienti o potenziali clienti delle imprese di Puglia, che trova concretezza nel percorso per l'adozione del marchio Puglia loves family. Sono stati approvati 6 disciplinari e attribuiti i primi marchi ad operatori economici dei vari settori. Le attività di promozione e recruiting sono realizzate grazie al contributo operativo delle tre associazioni datoriali, selezionate in seguito ad avviso di manifestazione di interesse: Confcommercio, Confcooperative Unione regionale Puglia e Cna Puglia.
2) l'attenzione ai bisogni di conciliazione vita-lavoro espressi dalle risorse umane che operano dentro le

imprese per rendere le stesse a misura di famiglia, che trova concretezza nella certificazione Family Audit. La Certificazione *Family Audit* è uno strumento manageriale che ha l'obiettivo di attivare un cambiamento culturale nell'impresa, attraverso azioni innovative di *Work-life balance.* E' uno standard che innesca un ciclo virtuoso di miglioramento continuo e che offre la possibilità di entrare in un network di aziende che mirano a diventare ambienti di lavoro eccellenti. *Family Audit* è marchio registrato e di proprietà della Provincia autonoma di Trento che funge da Ente di certificazione. Il processo di certificazione si realizza attraverso percorsi di valutazione sistematica e standardizzata con il supporto di professionisti accreditati al

***Registro dei consulenti* e *valutatori Family Audit*.**
Rilevato che:

Con la D.G.R. n. 1415 del 5/09/2107 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Provincia autonoma di Trento per la diffusione sul territorio regionale dello standard *Family Audit*, ai sensi dell'accordo conseguito in data 3 agosto 2016, ex art. 4 del D.Lgs del 28 agosto 1997, n. 281, in seno alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
La predetta D.G.R. ha approvato il Programma con le linee di intervento. In particolare, il Programma prevede:

- attività di accompagnamento alla Regione Puglia da parte della PAT per l'implementazione del *Family Audit* fra cui l'attività formativa per diventare consulenti e valutatori accreditati al registro di cui sopra e destinata a giovani professionisti residenti in Puglia;
- l'individuazione di 30 imprese interessate ad avviare il processo di acquisizione dello standard *Family Audit,* Regione Puglia assicura alle imprese un contributo per l'abbattimento dei costi di certificazione.

Considerato che:

- Relativamente alla certificazione Family Audit, è stato portato a termine il percorso formativo per consulenti e valutatori, organizzato da Regione Puglia e realizzato dalla Provincia autonoma di Trento, previsto dall'Accordo di collaborazione;
- con DD 215 del 21/6/2019 la Provincia autonoma di Trento ha provveduto ad iscrivere nel Registro dei Consulenti e Valutatori i professionisti formati dichiarati idonei;
- Con la D.G.R. n. 1274 del 8/07/2019 sono state allocate sul Capitolo 781021, le risorse, pari a €130.000,00 da destinare alle imprese per il processo di certificazione Family Audit.

Tanto premesso, rilevato e considerato , con il presente atto si ritiene di dover procedere:

- alla obbligazione giuridica non perfezionata per complessivi € 130.000,00 sul cap 781021.
- all'adozione dell'"Avviso pubblico di Manifestazione di Interesse per la sperimentazione dello standard *Family Audit* nella Regione Puglia", di cui all'Allegato 1, 1.a, 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- a prendere atto dell'iscrizione nel Registro dei Consulenti e Valutatori dei professionisti formati e ritenuti idonei, come da elenco allegato 2

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.
Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Centro di Responsabilità Amministrativa:
61- Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti
04 – Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Bilancio: Vincolato
Esercizio finanziario: 2019
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/11: 8
Capitolo di Spesa: 781021 *"Spese per l'attuazione del Programma Operativo relativo alla realizzazione di un sistema di interventi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui all'Intesa approvata in Conferenza Unificata il 29.04.2010 - Trasferimenti correnti ad altre imprese"*
Piano dei Conti: 1.04.03.99.999
Missione: 12 **Programma:** 5 **Titolo:** 1 **Macroaggregato:** 4
Gruppo COFOG: 10.4
Si procede all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per complessivi € 130.000,00
Copertura finanziaria: DGR n. 1274/2019
Causale: "Avviso pubblico di Manifestazione di Interesse per la sperimentazione dello standard *Family Audit* nella Regione Puglia"
Creditore: soggetti selezionati a seguito di "Avviso pubblico di Manifestazione di Interesse per la sperimentazione dello standard *Family Audit* nella Regione Puglia", di cui all'Allegato 1, 1.a, 1.b e 1.c, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 130.000,00 sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con Atto Dirigenziale del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità

Dichiarazioni e attestazioni:
- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- trattasi di obbligazione giuridica non perfezionata;
- l'impegno di spesa e la relativa assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno effettuate con successivo Atto Dirigenziale del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la presente operazione contabile rispetta la l.r. 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-21 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)" e la l.r. 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" nonché la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Art.39, comma 10 del D.lgs 23/06/2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non sussistono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO di Attestazione Disponibilità Finanziaria
La Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie e Pari Opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto e confermare quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di procedere all'assunzione di obbligazione giuridicamente non perfezionata per complessivi € 130.000,00 sul cap. 781021;
3. di approvare l'"Avviso pubblico di Manifestazione di Interesse per la sperimentazione dello standard *Family Audit* nella Regione Puglia", di cui all'Allegato 1, 1.a, 1.b e 1.c, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di prendere atto dell'iscrizione nel Registro dei Consulenti e Valutatori dei professionisti formati e ritenuti idonei, come da elenco allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., sul portale www.regione.puglia.it e sul portale www.sistema.puglia.it;
6. Il presente provvedimento redatto in un unico originale, comprensivo dell'Allegato 1, 1a, 1b, 1c, e dell'Allegato 2, è composto da complessive n. 25 pagine:
   a. diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
   b. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
   d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

La Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie e Pari Opportunità

Regione Puglia

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la sperimentazione dello standard Family Audit nella Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

Sommario

PREMESSA 3
ARTICOLO 1 3
FINALITÀ E CONTENUTI 3
ARTICOLO 2 4
REQUISITI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI 4
ARTICOLO 3 4
AMMONTARE DEL CONTRIBUTO 4
ARTICOLO 4 5
TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA 5
ARTICOLO 5 6
CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE IMPRESE 6
ARTICOLO 6 6
DOMANDA DI ATTIVAZIONE *FAMILY AUDIT*: 6
ADEMPIMENTI A CURA DEL SOGGETTO BENEFICIARIO 6
ART. 7 7
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 7
SPESE AMMISSIBILI 7
ARTICOLO 13 9
INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ 9
ARTICOLO 14 9
NOTE INFORMATIVE 9

REGIONE PUGLIA

Premessa

Nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 3 agosto 2016 è stato sancito tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano un Accordo (di seguito denominato "Accordo quadro") volto alla promozione e diffusione su scala nazionale dello standard *Family Audit*, strumento di certificazione della qualità, di proprietà della Provincia autonoma di Trento, rivolto alle imprese private, le quali desiderano orientare i propri processi organizzativi in funzione delle esigenze di conciliazione dei loro dipendenti, sottoponendosi ad un processo di auditing al termine del quale viene acquisita la relativa certificazione.

Nel predetto Accordo quadro è previsto che ciascuna Regione interessata alla promozione di interventi volti a migliorare la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa all'interno dei luoghi di lavoro, possa attuarla attraverso lo strumento dello standard *Family Audit,* che promuove un cambiamento culturale all'interno delle imprese consentendo alle stesse di adottare delle politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie.

La conciliazione rappresenta non solo una questione etica, riconducibile alla responsabilità sociale dell'impresa, ma anche un obiettivo di business aziendale e d'interesse pubblico. Le risorse umane sono un elemento sempre più strategico per il successo delle imprese, ma il potenziale conflitto tra vita professionale e vita privata è una minaccia alla salute ed al benessere delle persone e allo sviluppo stesso dell'attività imprenditoriale.

Grazie ad un'indagine ampia all'interno dell'impresa, si individuano obiettivi e iniziative che consentono di migliorare le esigenze di conciliazione tra vita privata e vita lavorativa dei dipendenti. La partecipazione dei lavoratori e lavoratrici dell'impresa diventa un valore fondamentale al momento di stabilire i bisogni in materia di conciliazione e di individuare le relative soluzioni.

Lo standard *Family Audit* mira ad accrescere il benessere aziendale e la soddisfazione dei dipendenti andando incontro ai bisogni rilevati e, al contempo, crea valore economico per le imprese, rafforzandone l'immagine, l'identità aziendale e aumentando i livelli di produttività.

La certificazione Family Audit diventa quindi uno strumento di ausilio per le imprese per rivedere la propria organizzazione e costruire un habitat più flessibile, a misura dei bisogni avvertiti dalle risorse umane nella convinzione che un maggior benessere organizzativo porti anche una maggiore produttività. È interesse di questa Amministrazione sostenere tale percorso, attualmente abbattendo il costo del processo di certificazione per giungere, in futuro, a riconoscere la stessa come possibile elemento di premialità negli avvisi pubblici.

Articolo 1

Finalità e contenuti

1. Il presente Avviso ha la finalità di avviare una nuova fase di sperimentazione su scala regionale dello standard "*Family Audit*"[1], promuovendo la sua diffusione attraverso il coinvolgimento di imprese che verranno ammesse alla certificazione con costi ridotti rispetto alle tariffe ordinarie del *Family Audit*.
2. L'Avviso si rivolge in questa prima fase, alle imprese private, così come definite all'art.2 del presente Avviso, che intendano partecipare alla sperimentazione, fino ad un massimo di 30 imprese, scelte tra quelle che presenteranno la propria candidatura nei termini e con le modalità previste dal presente Avviso.

[1] Linee Guida della certificazione Family Audit, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2082 del 24 novembre 2016, di seguito Linee Guida Family Audit

REGIONE PUGLIA

3. In caso di gruppo aziendale il contributo è concesso solo per le sedi e unità locali site in Regione Puglia, come previsto al punto 3.5 delle Linee Guida family Audit;
4. In caso di grandi imprese, la certificazione può limitarsi anche a singoli settori, come previsto al punto 3.4 delle Linee guida.
5. Per tali finalità la Regione Puglia intende concedere contributi per l'abbattimento parziale dei costi del processo di certificazione *Family Audit* specificatamente legati alle attività del consulente e valutatore, così come definiti dalle Linee Guida *Family Audit*. Il contributo è concesso nel rispetto dei Regolamenti dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato d'importanza minore (de minimis)

Articolo 2
Requisiti dei soggetti richiedenti

1. Possono beneficiare del contributo tutte le imprese iscritte nel registro di cui all'art.8 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 ad eccezione degli enti non societari e di quelle collettive a controllo pubblico, nonché di quelle partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società e/o enti non societari a controllo pubblico.
2. Le imprese devono avere sede legale e/o unità locale in Regione Puglia. La certificazione *Family Audit* deve essere attuata con il coinvolgimento di tutte le risorse umane dipendenti occupate in Puglia .
3. Possono beneficiare del contributo le imprese che, al momento della domanda:
   a) non abbiano in corso provvedimenti di accertamento di violazioni in materia di lavoro, salute e sicurezza sul lavoro per le sedi e unità locali coinvolte;
   b) non siano destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno;
   c) non abbiano ottenuto ulteriori agevolazioni o non abbiano presentato ulteriori istanze relativamente all'oggetto del presente contributo;
   d) siano in regola con la normativa sul collocamento mirato (L. 12 marzo 1999, n. 68).

Articolo 3
Ammontare del Contributo

1. La sperimentazione comporta dei costi per le imprese necessari all'acquisizione della certificazione *Family Audt; tali costi sono abbattuti* significativamente rispetto ai costi standard del *Family Audit*.
2. La Regione Puglia compartecipa ai costi della sperimentazione Family Audit nella misura del 70% delle tariffe vigenti. Il costo varia a seconda del numero degli occupati coinvolti nell'iter di certificazione, nel rispetto delle fasce dimensionali stabilite dalle Linee Guida in cui si colloca l'impresa. Nello specifico, i costi e le compartecipazioni sono riportati nella tabella che segue:

Numero occupati[2]	Costo certificazione[3]	Contributo regionale 70%	Costo a carico dell'impresa
Fino a 15 dipendenti	€ 5.920,00	€ 4.144,00	€ 1.776,00

2 Ai sensi del paragrafo 1 dell'Allegato n. 2 alle Linee guida, il numero di occupati si riferisce al numero di occupati coinvolti nell'iter di certificazione
3 Il costo della certificazione comprende i costi riferiti alle attività sia del consulente che del valutatore

REGIONE PUGLIA

Da 16 a 100 dipendenti	€ 8.320,00	€ 5.824,00	€ 2.496,00
Da 101 a 1000 dipendenti	€ 10.720,00	€ 7.504,00	€ 3.216,00
Da 1001 dipendenti	€ 12.400,00	€ 8.680,00	€ 3.720,00

Il contributo regionale copre i compensi e le relative ritenute fiscali del consulente e del valutatore, necessari alla certificazione, mentre l'IVA e le eventuali ritenute previdenziali degli stessi rimangono a carico dell'impresa che ha presentato istanza di certificazione;

3. La compartecipazione ai costi della sperimentazione da parte della Regione è concessa a titolo di aiuti in regime «de-minimis».
4. Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni previste da altre disposizioni/normative europee, nazionali, regionali per la stessa certificazione.
5. Le imprese aderenti alla sperimentazione si impegnano ad utilizzare durante il processo di certificazione la piattaforma informatica *Family Audit* tramite il portale dei Servizi Online della Provincia autonoma di Trento *www.servizionline.provincia.tn.it*

Articolo 4
Termini e modalità di presentazione delle istanze di candidatura

1. Le imprese interessate presentano la propria istanza di candidatura entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURP, esclusivamente tramite propria casella di posta certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC istituzionale: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it, allegando i seguenti documenti:
   - Domanda di Contributo Certificazione *Family Audit,* redatta secondo il format di cui all'Allegato 1.a, presentata in bollo da euro 16,00[4] (salva l'indicazione della normativa di riferimento in caso di esenzione).
   - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la concessione di aiuti in regime «de minimis», Regolamento UE 1407/2013, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, redatta secondo il format di cui all'Allegato 1.b.
   - Informativa Privacy ex artt. 13 e 14 del Reg Ue n. 679/2016, sottoscritta dal legale rappresentante, di cui all'Allegato 1.c.
2. Le istanze di candidatura pervenute con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo saranno considerate inammissibili
3. Il soggetto firmatario è invitato a verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale acquisendo la ricevuta di avvenuta consegna della PEC di trasmissione dell'istanza.
4. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi, ritardi, problemi tecnici o fatti comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che impediscano la trasmissione dell'istanza nel rispetto dell'esclusiva modalità di presentazione. Le istanze di candidatura pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata e prive della documentazione elencata saranno considerate inammissibili.
5. Gli esiti della procedura di selezione saranno pubblicati sul BURP e notificati tramite PEC solo alle imprese ammesse a contributo.

[4] Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. L'applicazione della marca da bollo sulla richiesta di ammissione dovrà essere effettuata inserendo il numero e la data della marca da bollo nell'apposito campo della domanda.

REGIONE PUGLIA

Articolo 5
Criteri per la selezione delle imprese

1. Sono ammesse alla sperimentazione fino ad un massimo di 30 (trenta) imprese private tra quelle che avranno presentato istanza ai sensi dell'articolo 4. La selezione sarà svolta dalla Segreteria tecnica del marchio Puglia loves family, nominata con AD 652/2018 e già operativa sulle tematiche di riferimento, che provvederà all'istruttoria delle istanze al fine di valutarne l'ammissibilità sulla base dei seguenti criteri:
   a. Primo criterio: localizzazione delle imprese su tutto il territorio regionale prevedendo una distribuzione ripartita, per quanto possibile, su tutte le province;
   b. Secondo criterio: ordine cronologico di arrivo delle istanze.
2. L'istruttoria di valutazione delle istanze si conclude con l'adozione di un Atto Dirigenziale della Dirigente del Servizio Minori, famiglie e pari opportunità di Regione Puglia, contenente l'elenco delle imprese ammesse e non ammesse al contributo, l'ammontare del contributo concesso, il Codice unico di progetto (Cup).
3. Nel corso della verifica di ammissibilità, in caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione delle dichiarazioni o dei documenti prodotti, l'Amministrazione, prima della formale esclusione dell'istanza, si riserva di richiedere le informazioni e/o i chiarimenti necessari ai fini dell'integrazione dei dati carenti.
   In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, l'istanza di candidatura sarà dichiarata inammissibile.
4. Le eventuali risorse non assegnate sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione Puglia di cui al comma 1, potranno essere riallocate per un eventuale scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle stesse.

Articolo 6
Domanda di attivazione *Family Audit*:
adempimenti a cura del soggetto beneficiario

1. Entro 60 giorni dall'Atto Dirigenziale di ammissione al contributo da parte di Regione Puglia, il legale rappresentante dell'impresa ammessa a contributo presenta alla Provincia autonoma di Trento la Domanda di attivazione, tramite il portale dei Servizi Online della Provincia autonoma di Trento www.servizionline.provincia.tn.it sezione "Imprese e professionisti - Accedi alla certificazione Family Audit". Al portale dei Servizi Online il rappresentante legale accede previa attivazione della propria Carta Provinciale/Nazionale dei Servizi (CPS/CNS) oppure tramite proprie credenziali SPID.
2. La domanda di attivazione del processo di certificazione Family Audit deve essere corredata dal versamento della quota di compartecipazione, ai sensi delle Linee guida Family Audit, par. 6.1. Tale quota fa riferimento ai costi per il rilascio della certificazione, di cui all'articolo 11 comma 1bis della legge provinciale 1/2011. L'importo è definito sulla base del numero degli occupati coinvolti nell'iter di certificazione e va versato una sola volta contestualmente all'invio della Domanda di attivazione, così come descritto sul sito https://www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti/Family-Audit/Costi



NUMERO OCCUPATI[5]	Quota di compartecipazione
fino a 15	€ 100,00
da 16 a 100	€ 300,00
oltre 100	€ 500,00

L'importo è esente da IVA.

Il pagamento della quota di compartecipazione va effettuato tramite bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei – Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:

CODICE IBAN IT12S0200801820000003774828

Nella causale di pagamento va indicata la seguente dicitura: Family Audit CAP. 131900

3. L'impresa individua inoltre sull'apposito Registro[6] il consulente e il valutatore accreditati, ai sensi delle Linee Guida Family Audit, par. 6.2 e 6.3.4., che seguiranno la stessa durante l'intero processo, e invia i moduli di individuazione consulente/valutatore tramite il portale on line sopra indicato. L'accoglimento della domanda viene comunicato sia all'impresa che a Regione Puglia dalla Provincia autonoma di Trento (PAT) con specifica nota pec.
4. Il non rispetto del termine dei 60 giorni determina la perdita del contributo.

Art. 7
Modalità di erogazione del contributo

Il contributo alle imprese ammesse regionale sarà erogato secondo le seguenti modalità:

1. un anticipo pari al 90% del contributo concesso, da liquidare entro 20 gg dal ricevimento della comunicazione da parte della PAT dell'effettivo avvio del processo di certificazione Family Audit (domanda di attivazione, pagamento quota di compartecipazione, individuazione consulente e valutatore);

2. il saldo pari al 10%, entro 30 giorni dal rilascio del certificato Family Audit da parte dalla Provincia autonoma di Trento. La domanda di liquidazione del saldo, presentata secondo il modello fornito da Regione Puglia, conterrà il rendiconto delle spese sostenute e quietanzate e i relativi documenti di spesa.

Art 8
Spese ammissibili

1. Saranno riconosciute solo le spese sostenute successivamente all'accoglimento, da parte della Provincia autonoma di Trento, della domanda di attivazione, come previsto all'art 6, co.3 del presente Avviso.

5 Ai sensi del paragrafo 1 dell'Allegato n. 2 alle Linee guida, il numero di occupati si riferisce al numero di occupati coinvolti nell'iter di certificazione

6 Il registro Consulenti e valutatori Family Audit è consultabile sul sito istituzionale all'indirizzo www.trentinofamiglia.it/certificazioni e reti family audit)

REGIONE PUGLIA

2. Il contributo può essere utilizzato esclusivamente per il pagamento delle prestazioni professionali del consulente e del valutatore impegnati nel *Family Audit*.
3. Non sono ammesse a contributo l'IVA e le eventuali ritenute previdenziali degli stessi consulenti e valutatori, che rimangono a carico del soggetto beneficiario
4. Non sono ammesse a contributo le spese di viaggio, vitto e alloggio degli stessi consulenti e valutatori, che rimangono interamente a carico del soggetto beneficiario;
5. Le spese dovranno essere documentate tramite fatture o documenti giustificativi debitamente intestate/i al soggetto beneficiario e con data successiva alla data di invio della domanda di contributo alla regione Puglia, riportanti:
   - nominativo del consulente e del valutatore accreditato Family Audit;
   - importo dei compensi e le relative ritenute fiscali del consulente e del valutatore;
   - indicazione che le attività prestate dal consulente e dal valutatore sono riferite alla certificazione Family Audit;
   - indicazione del Codice unico di progetto (Cup) comunicato in sede di concessione del contributo;
   - copia documenti (contabile di avvenuto bonifico, estratto conto, altro) che attestino l'effettivo pagamento e che riportino il Codice unico di progetto (Cup) comunicato in sede di concessione del contributo.

Articolo 9
Obblighi

1. Il soggetto beneficiario si impegna a rispettare le tempistiche e ad accettare ogni controllo sul rispetto degli obblighi previsti dai criteri del presente Avviso e dall'atto di concessione del contributo.
2. Le spese devono essere sostenute dal soggetto beneficiario. Le spese si intendono sostenute dal soggetto se le fatture di spesa o documenti equipollenti sono debitamente intestati al medesimo soggetto beneficiario.
3. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di dare tempestiva comunicazione a Regione Puglia qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa.
4. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di acquisire il certificato Family Audit secondo quanto previsto dalle Linee Guida Family Audit.

Articolo 10
Decadenza o rideterminazione del contributo

1. Nel caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 9 è disposta la decadenza o la rideterminazione del contributo con determinazione della Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità di Regione Puglia.
2. La presentazione di documentazione non veritiera comporta l'inammissibilità della spesa a cui la documentazione si riferisce ed è quindi disposta, a seconda del caso, la decadenza totale o parziale del contributo concesso ovvero la non ammissibilità della domanda per la quale non è stato ancora assunta la determinazione di concessione da parte della Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità di regione Puglia.
3. La decadenza o la rideterminazione, indipendentemente dal motivo che l'ha determinata, comporta la restituzione della somma erogata totale o parziale maggiorata degli interessi semplici calcolati al tasso legale.



Articolo 11
Procedure di vigilanza

1. Il controllo sul rispetto degli obblighi di cui all'articolo 9 viene effettuato da Regione Puglia.
2. In presenza della violazione di un obbligo, la struttura competente ne dà comunicazione all'impresa beneficiaria che può presentare le proprie controdeduzioni nel termine fissato.
3. Qualora l'inadempimento di cui al comma 2 non sia regolarizzato o non sia regolarizzabile nel rispetto delle disposizioni di cui ai criteri del presente Avviso entro 30 giorni dalla contestazione o le controdeduzioni non siano ritenute accoglibili è disposta la determinazione di decadenza di cui all'articolo 10.
4. Il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese in sede di domanda di contributo e anticipo quota viene effettuato su un campione pari al 5% delle pratiche, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia.
5. Il controllo sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione prodotta ai fini della rendicontazione viene effettuato su un campione pari al 10% delle pratiche, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia.
6. Il controllo sulla regolarità contributiva viene effettuato per la totalità delle pratiche in sede di liquidazione dell'acconto e del saldo.

Articolo 12
Esiti della sperimentazione e rilascio del marchio

1. Le imprese che hanno soddisfatto le condizioni previste dalle Linee Guida Family Audit richiamate all'art. 1, co. 3 ed all'art. 6, co. 3, acquisiscono la titolarità all'uso del marchio Family Audit nel rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale d'uso dello stesso marchio.
2. Il certificato ed il marchio saranno rilasciati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo quanto previsto dalle Linee Guida *Family Audit*.

Articolo 13
Informazioni e pubblicità

Il presente Avviso, comprensivo degli Allegati 1a, 1b e 1c, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà altresì reperibile sul sito internet della Regione Puglia: www.sistema.puglia.it e www.regione.puglia.it

Articolo 14
Note informative

Responsabile del procedimento è:
dott.ssa Tiziana Corti -PO Struttura referente pari opportunità –
Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità - Regione Puglia
t.corti@regione.puglia.it

Costituiscono parte integrante del presente Avviso:
Allegato 1.a - Domanda di Contributo Certificazione Family Audit
Allegato 1.b - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la concessione di aiuti in regime «de minimis», Reg. UE 1407/2013, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000.
Allegato 1.c - Informativa Privacy ex artt. 13 e 14 del Reg Ue n. 679/2016



Su carta intestata dell'impresa candidata

ALLEGATO 1a

Alla
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Promozione della salute del benessere sociale e dello sport per tutti
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità

DOMANDA DI CONTRIBUTO CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT

Il sottoscritto / La sottoscritta _____

cognome _____ nome _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di:

□ titolare dell'impresa individuale

□ legale rappresentante dell'impresa

_____

(*indicare la corretta denominazione*)

codice fiscale _____

p.iva _____

con sede legale in _____ n.

_____

comune _____ provincia _____ c.a.p. _____

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

indirizzo di posta elettronica _____

telefono _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000),



DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

- di essere regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico e iscritta nei Registri previsti dalla vigente normativa;
- codice ATECO: _____
- ai fini di quanto previsto dai Regolamenti UE in materia di aiuti di Stato d'importanza minore "de minimis", di svolgere attività economica[1] nel settore

_____

(allegare la Dichiarazione "de minimis" in base all'attività economica prevalente secondo il modello 1.b)

- di essere in possesso di adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa, ai sensi dell'art. 125, par.3, lettera d), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- di non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d Clausola Deggendorf ai sensi del Regolamento 651/2014);
- di non essere stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- di essere in regola con la restituzione di somme eventualmente dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Puglia;
- di non essere stata condannata con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- di non avere in pendenza procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art.6 del decreto legislativo n.159 del 2011 o di una delle causa ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n.159 del 2011;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni né tali circostanze si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistiche, lavoristiche e previdenziali con specifico riferimento agli obblighi derivanti dai CCNL di riferimento e degli accordi integrativi di categoria, in materia di prevenzione degli infortuni e di salvaguardia dell'ambiente;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli Artt.25 e 26 del D.lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n.246" e s.m.i., accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di essere in regola con le disposizioni della l. n.68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili.

[1] Per attività economica s'intende qualsiasi attività consistente nell'offerta di beni e servizi su un determinato mercato.



CHIEDE

la concessione del contributo per la certificazione *Family Audit* con il solo coinvolgimento dei dipendenti occupati sul territorio della Regione Puglia, indicando che si tratta di:

□ impresa avente sede legale ed eventuali unità locali solo nella Regione Puglia

□ impresa avente sede legale e/o unità locali anche nella Regione Puglia

(specificare, ad esclusione della sede, indirizzo completo delle unità locali coinvolte in Puglia)

1. _____

2. _____

CHIEDE INOLTRE

in caso di accoglimento della domanda, che l'erogazione del contributo concesso venga accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al beneficiario del contributo:

CodiceIBAN_____

Codice CIN_____ABI_____CAB _____

Codice conto corrente _____

paese _____

Istituto di Credito

Agenzia _____ comune_____provincia _____ c.a.p. _____

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza degli obblighi e degli adempimenti derivanti dall'art. 9 dell'Avviso di manifestazione di interesse per la concessione del contributo di cui alla presente domanda;
- di non aver presentato altra domanda di candidatura in relazione all'Avviso in oggetto, in forma singola o associata;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., non-ché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, fino alla data di erogazione del contributo, ogni variazione relativa all'impresa;
- di essere a conoscenza del divieto stabilito dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale "*i dipendenti pubblici (n.d.r.) che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".

REGIONE PUGLIA

- di non essere soggetto al pagamento della Marca da Bollo da 16,00 €, ai sensi del D.P.R. 642/1972;

Si allega la seguente documentazione:

- □ Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa se la domanda riporta solo la firma autografa (*ovvero in assenza di invio con PEC-ID o in assenza di firma digitale/elettronica qualificata).*
- □ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà aiuti "de minimis" (All.1.b.), resa dal legale rappresentante dell'impresa;
- □ Informativa privacy ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 (All. 1.c), sottoscritta dal legale rappresentante;

Luogo e data

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

_____

firma leggibile

La domanda ed i relativi allegati vanno trasmessi, pena l'irricevibilità, esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec della Regione Puglia: **ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it**



Su carta intestata dell'impresa

Allegato 1.b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
PER LA CONCESSIONE DI AIUTI «DE MINIMIS» - REG. UE 1407/2013
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa

_____
(*indicare la corretta denominazione*)

codice fiscale _____

con sede legale in _____ n. _____

comune _____ provincia _____ c.a.p, _____

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

in relazione alla domanda di contributo per l'abbattimento costi della certificazione Family Audit, (ai sensi della L.P. n.1/2011, del Regolamento Regione Puglia n. 18 del 18 dicembre 2018, e della Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 1415 del 05/09/2017) finalizzata all'ottenimento di aiuti soggetti alla regola del «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

SEZIONE A «natura dell'impresa»

☐ che l'impresa non è collegata (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013);

☐ che l'impresa è collegata (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013) - *in questo caso la sezione B della presente dichiarazione va compilata in modo da contenere tutti i dati delle imprese tra cui esiste la relazione.*

REGIONE PUGLIA

SEZIONE B «rispetto del massimale»

- *se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare la lettera a);*
- *se l'impresa e ciascuna delle sue eventuali collegate hanno ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare e compilare la lettera b);*
- *se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera c);*
- *se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera d).*

☐ a) Che l'impresa rappresentata **non** ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti «de minimis», anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

☐ b) Che l'impresa rappresentata e ciascuna delle sue eventuali collegate hanno ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti «de minimis»:

Regolamento UE[1]	*Data*	*Impresa beneficiaria*	*N. provvedimento concessione contributi*	*Ente concedente*	*Importo dell'aiuto*
Totale					

[1]Indicare se si tratta di Reg. UE n. 360/2012, Reg. UE n. 1407/2013, Reg. UE n. 1408/2013, Reg UE n.717/2014

REGIONE PUGLIA

c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis»:

Regolamento UE[2]	*Data*	*Impresa beneficiaria*	*N. provvedimento concessione contributi*	*Ente concedente*
Totale				

☐ d) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis»:

Regolamento UE[2]	*Data*	*Impresa beneficiaria*	*N. provvedimento concessione contributi*	*Ente concedente*
Totale				

SEZIONE C «campo di applicazione»

Barrare una delle tre opzioni

☐ Che l'impresa opera solo in settori economici ammissibili al finanziamento[3]

☐ Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività escluse dal campo di applicazione.

☐ Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di «de minimis» non finanziano le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

[2]Indicare se si tratta di Reg. UE n. 360/2012, Reg. UE n. 1407/2013, Reg. UE n. 1408/2013, Reg UE n.717/2014

[3]Reg. UE 1408/2013 articolo 1 comma 1.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE D «condizioni di cumulo»

Che in riferimento agli stessi "costi ammissibili" di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata **non** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

Luogo e data

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

firma leggibile

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

☐ sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

oppure

☐ inviata con PEC-ID o con firma digitale o firma elettronica qualificata



Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
per la sperimentazione dello standard Family Audit nella Regione Puglia

Allegato 1 c

INFORMATIVA PRIVACY
***EX* ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Regione Puglia Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

1. Titolare del Trattamento dei dati personali è **"Regione Puglia" Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari**.

2. Luogo del Trattamento dei Dati
I trattamenti connessi ai servizi web hanno luogo presso InnovaPuglia S.p.A. strada Provinciale per Casamassima Km 3, Valenzano (BA) e sono curati solo da personale autorizzato al trattamento dei dati, sotto l'autorità diretta del titolare, per eseguire operazioni di manutenzione del sito stesso.
Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

3. Finalità del trattamento
Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.
Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.
Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati) per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento)
Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo; il rifiuto al conferimento dei dati, però, comporterà l'impossibilità di fornire la prestazione.

4. Modalità del Trattamento
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

REGIONE PUGLIA

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.
Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** *ex* art. 28 del Regolamento.

5.Periodo di conservazione dei dati
Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto", è di 10 anni dalla raccolta dei dati stessi.
Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per **finalità compatibili** con quelle sopra indicate ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.
Relativamente ai dati trattati per finalità di profilazione, o con trattamenti automatizzati, il termine di conservazione è di 10 anni.

6.Diritti dell'interessato
Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.
In base alla normativa vigente Lei potrà:
- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.
Ai sensi dell'art. 37 comma 7 RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD):

email: rpd@regione.puglia.it al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa
Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità

ALLEGATO 2

Elenco Consulenti e Valutatori
Accreditati Family Audit e iscritti nel
Registro Provincia Autonoma di Trento

(D.D. 215 della Provincia autonoma di Trento del 21.06.2019)

CONSULENTI
BACCARO Alma
DI COMITE Samantha
FARIELLO Michele
GIULIANI Maria
MISTO Marilù
PICONE Giulia
PIEPOLI Stefania
SAPONARA Leonarda Nadia
STEFANI Maria Chiara
VALUTATORI
BALZAMO Paolo
COPPOLA Mario Rocco

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 23 luglio 2019, n. 240

PSR Puglia 2014-2020.

Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

Nomina Commissione di valutazione per la verifica dei punteggi dichiarati e attribuzione del punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 14 dell'Avviso approvato con DAdG nr. 260/2018.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 22/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo e di Misura/Sottomisura, parificate a P.O. così come definite nell'atto di riorganizzazione del PSR 2014/2020;

VISTA la deliberazione n. 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato ad interim al Dott. Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 fino all'insediamento del Responsabile;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 3- Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno", emerge quanto segue:

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, C (2015) 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTA la scheda della Misura 3- Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

VISTE le Determinazioni dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 nn. 191 del 15/06/2016, 1 del 11/01/2017, 265 del 28/11/2017 e 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 nr. 260 del 23/11/2018, pubblicata nel BURP n. 153 del 29/11/18 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 3 -Sottomisura 3.2 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTO l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicativi effettuati dai soggetti pubblici;

CONSIDERATO che il paragrafo 14 "CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE GRADUATURIA" del predetto Avviso pubblico, stabilisce che: "l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 nominerà apposita commissione per la valutazione dei progetti, verifica dei punteggi dichiarati ed attribuzione degli ulteriori punteggi";

RITENUTO necessario provvedere alla nomina della predetta Commissione al fine dell'attribuzione del punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di selezione;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di nominare la Commissione di valutazione, di cui al paragrafo 14 dell'Avviso approvato con DAdG nr. 260/2018 e pubblicato nel BURP n. 153/2018, indicando i seguenti funzionari regionali:

Dott. Giuseppe CLEMENTE	(Presidente)
Dott. Francesco RANIERI	(Componente)

- di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti componenti della Commissione di valutazione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
- di dare atto che la costituzione formale della Commissione di valutazione dovrà avvenire previa espressa accettazione dell'incarico, con dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dell'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6;
- la precitata Commissione di valutazione dovrà svolgere la propria attività nel rispetto di quanto previsto dal punto 15 " ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA" dell' Avviso pubblicato nel BURP nr. 153 del 29/11/2018;
- di dare comunicazione del presente provvedimento ai componenti della Commissione di valutazione e ai Dirigenti di Sezione presso i quali gli stessi sono incardinati;
- di stabilire che, data l'urgenza, l'insediamento della Commissione dovrà avvenire entro due giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia, e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 3.2
rag. Domenico LAERA

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

D E T E R M I N A

- di nominare la Commissione di valutazione, di cui al paragrafo 14 "CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE GRADUATURIA" dell'Avviso approvato con DAdG nr. 260/2018 e pubblicato nel BURP nr. 153/2018, indicando i seguenti funzionari regionali:

Dott. Giuseppe CLEMENTE	(Presidente)
Dott. Francesco RANIERI	(Componente)

- di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti componenti della Commissione di valutazione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
- di dare atto che la costituzione formale della Commissione di valutazione dovrà avvenire previa espressa accettazione dell'incarico, con dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dell'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6;
- la precitata Commissione di valutazione dovrà svolgere la propria attività nel rispetto di quanto previsto dal punto 15 " ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA" dell' Avviso pubblicato nel BURP nr. 153 del 29/011/2018;
- di dare comunicazione del presente provvedimento ai componenti della Commissione di valutazione e ai Dirigenti di Sezione presso i quali gli stessi sono incardinati;
- di stabilire che, data l'urgenza, l'insediamento della Commissione dovrà avvenire entro due giorni dalla data di notifica del presente provvedimento di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR psr.regione.puglia.it ;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - il presente atto è composto da n. 04 (quattro) pagine, vidimate e timbrate, ed è adottato in originale;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D. Lgs. n.33/2013, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it .

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
(Dott. Luca LIMONGELLI)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 23 luglio 2019, n. 241

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Incremento dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAG n.148 del 17/07/2017.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, geom. Giuseppe Vacca, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la versione n. 8 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, aggiornata a seguito di modifiche apportate ai sensi del Reg. 1305/2013, art. 11, lett. c, per correzioni puramente materiali o editoriali, adottata dalla Commissione Europea in data 02/05/2019.

VISTA la D.A.G. n. 148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del P.S.R- Puglia 2014/2020 approvati con D.A.G. n. 191 del 15.06.2016, modificati con Determina n. 1 del 11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017, con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione, tra l'altro, della Sottomisura 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, con la quale è stato ritenuto che i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione nel BURP. la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della Relazione Tecnica analitica descrittiva degli Interventi.

VISTA la D.A.G. n. 128 del 07.06.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 23.06.2018.

VISTA la DAG n. 151 del 16/07/2018 di presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali, con la quale venivano riposizionate in graduatoria e ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, ulteriori 28 domande di sostegno.

VISTI i verbali istruttori redatti dai funzionari incaricati dall'A.d.G. del Dipartimento Agricoltura, con i quali sono state eseguite verifiche di ammissibilità, con l'individuazione dei punteggi e degli importi assegnati, per le domande ammissibili e delle domande non ammissibili con le relative motivazioni.

VISTE le note di riscontro alle istanze di riesame a firma del Responsabile di Misura e dell'A.D.G.:

- Comune di Carpino n. prot. 7258 del 16.05.2019;
- Maritalia n. prot. 8735 del 19.06.2019;
- S.I.A.T.I. n. prot. 8733 del 19.06.2019;
- Soc. Cariglia n. prot. 8732 del 19.06.2019;
- Masseria Chinunno n. prot. 8793 del 21.06.2019;
- Cons. Coop. CON.F.A.T. n. prot. 8794 del 21.06.2019;
- Soc. Coop. L'Eden n. prot. 8731 del 19.06.2019;
- Peschici Et Lavora n. prot. 2321 del 18.07.2019**.**

CONSIDERATO che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti si dovrà provvedere ad emettere il provvedimento di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti, cosi come previsto all'art. 17 dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla D.A.G. 148 del 17.07.2017 attribuite alla Sottomisura 8.4, cosi come riportate all'art. 7 – *Risorse finanziarie previste dalla Sottomisura 8.4* dell'Avviso pubblico, per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	(0)	10.000.000	10.000.000

CONSIDERATO che in seguito alla DAG n.151 del 16/07/2018 venivano complessivamente ammesse all'istruttoria n.127 domande di sostegno per un montante di importo richiesto pari a Euro 29.788.512,04.

CONSIDERATO che la DAG n.151 del 16/07/2018 prevedeva che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituiva ammissione all'aiuto, in quanto la stessa restava condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento e alla effettiva disponibilità delle eventuali ulteriori risorse finanziarie oltre i limiti previsti dal bando, pari a Euro 10.000.000,00 per il 2017.

RILEVATO che per evitare il disimpegno della quota comunitaria di finanziamento del PSR Puglia 2014-2020, nel rispetto della regola N+3 di cui all'art. 38 del Reg. UE n.1306/2013 e ss.mm.ii., è necessario perseguire una spesa pubblica complessiva pari a Euro 656.542.759,00 al 31/12/2019, e che ad oggi residuano Euro 264.767.201,00.

CONSIDERATO che per il perseguimento del target di spesa N+3 del PSR Puglia 2014-2020 occorre massimizzare il contributo di ciascuna sottomisura che presenti uno stato procedurale, in termini di domande istruite, con concrete prospettive di spesa al 31/12/2019.

VALUTATA la dotazione finanziaria disponibile sulla sottomisura 8.4, pari complessivamente a Euro 20.000.000,00 che può attualmente essere utilizzata per le domanda di sostegno già istruite, assicurando un conseguente potenziale di spesa ai fini del target N+3.

CONSIDERATO che, l'istruttoria è stata eseguita per un numero di Ditte/Enti che hanno richiesto un aiuto per un totale di Euro 27.542.882,89 e che le risorse richieste sono di gran lunga superiori alla disponibilità finanziaria prevista per la Sottomisura 8.4 e che pertanto si può prevedere l'utilizzo dell'intera dotazione finanziaria della sottomisura, pari a Euro 20.000.000.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- **di approvare** l'incremento della disponibilità finanziaria prevista dall'Avviso Pubblico della sottomisura 8.4 di cui alla DAG n.148 del 17/07/2017, fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatoli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4

(geom. Giuseppe Vacca)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento Sottomisura 8.4;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** l'incremento della disponibilità finanziaria prevista dall'Avviso Pubblico della sottomisura 8.4 di cui alla DAG n.148 del 17/07/2017, fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: http://psr.regione.puglia.it;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(dott. Luca Limongelli)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 luglio 2019, n. 242

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.

Operazione 4.1.C – Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa.

Bando pubblicato nel BURP n. 29 del 14/03/2019.

Nuova proroga termini di operatività del portale SIAN.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la deliberazione n. 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato ad interim al dr Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 fino all'insediamento del Responsabile.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo /Misura /Sottomisura /Operazione .

Sulla base della proposta del Responsabile della sottomisura 4.1.C – Per. Agr. Giuseppe Sisto – e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 37 del 08/03/2019, pubblicata sul BURP n. 29 del 14/03/2019, con la quale è stato approvato, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa", ed il relativo allegato A composto da 72 pagine.

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 63 del 28/03/2019, pubblicata sul BURP n. 39 dell' 11/04/2019, con la quale è stata rettificata la DAdG n. 37 dell'08/03/2019, in ordine alla modalità di presentazione telematica delle istanze.

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 79 dell' 11/04/2019, con la quale sono stati prodotti chiarimenti e specificazioni alla DAdG n. 37 dell'08/03/2019, in ordine all'aggiornamento del Fascicolo aziendale per il calcolo della Produzione Standard (PS) e all'implementazione dell'EIP per il comparto zootecnico.

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 112 dell' 29/04/2019, con la quale

è stata integrato il paragrafo 9 dell'Avviso approvato con la DAdG n. 37 dell'08/03/2019, con l'inserimento della previsione della possibile deroga alla discordanza massima accettabile tra il fascicolo aziendale a base dell'implementazione dell'EIP e quello a base della Domanda Unica per la campagna agraria 2018-2019.

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 142 del 22/05/2019, con la quale è stata prevista la presentazione della domanda di sostegno in deroga alla DAdG n. 37 dell' 08/03/2019 e successive integrazioni.

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 180 del 17/06/2019, con la quale è stata concessa una proroga termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN, dell'Avviso pubblico approvato con la DAdG n. 37 dell'08/03/2019.

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 199 del 27/06/2019, con la quale è stata concessa un'ulteriore proroga dei termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN, oltre a chiarimenti e specificazioni relative all'Avviso pubblico approvato con la DAdG n. 37 dell'08/03/2019DAdG n. 37 del 08/03/2019.

CONSIDERATO che sono pervenute da parte dei tecnici agricoli autorizzati all'accesso al portale SIAN e da altri soggetti interessati (CAA), numerose mail con le quali è stato segnalato che nelle 48 ore precedenti alla scadenza dell'Avviso Pubblico, il portale SIAN non consentiva l'accesso e di conseguenza non permetteva la compilazione e il rilascio della domanda di sostegno nei tempi dovuti.

PRESO ATTO che il portale SIAN ha effettivamente registrato un malfunzionamento totale nei giorni 21,22 e 23 luglio 2019, che ha impedito il perfezionamento della domanda di sostegno.

RITENUTO necessario procedere ad un'ulteriore proroga del portale SIAN e di conseguenza l'invio telematico di tutta la documentazione richiesta dall'avviso sul portale regionale, si propone di definire la seguente nuova tempistica, atta a consentire la corretta partecipazione all'avviso di che trattasi:

- proroga dell'operatività del portale SIAN alle ore 23, 59 minuti e 59 secondi, del 26/07/2019, precisando che oltre tale termine non sarà possibile rilasciare la domanda di sostegno;
- proroga entro le ore 12 del 01/08/2019 l'invio telematico di tutta la documentazione richiesta dall'avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della sottomisura 4.1.C
(P. A. Giuseppe Sisto)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di tutto quanto riportato in narrativa che qui si conferma integralmente;
- di condividere la proposta formulata dal Responsabile della sottomisura 4.1.C del PSR Puglia 2014-2020 Per. Agr. Giuseppe Sisto, che qui si intende integralmente richiamata, relativa alla definizione di una nuova tempistica, atta a consentire la corretta partecipazione all'avviso per l'attuazione della misura 4.1.C;
- di prorogare l'operatività del portale SIAN alle ore 23, 59 minuti e 59 secondi, del 26/07/2019, precisando che oltre tale termine non sarà possibile rilasciare la domanda di sostegno;
- di prorogare entro le ore 12 del 01/08/2019 l'invio telematico di tutta la documentazione richiesta dall'avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- il presente provvedimento sarà disponibile nel sito internet www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 3 (tre) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 luglio 2019, n. 243

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Approvazione graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, geom. Giuseppe Vacca, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la versione n. 8 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, aggiornata a seguito di modifiche apportate ai sensi del Reg. 1305/2013, art. 11, lett. c, per correzioni puramente materiali o editoriali, adottata dalla Commissione Europea in data 02/05/2019.

VISTA la D.A.G. n. 148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del P.S.R- Puglia 2014/2020 approvati con D.A.G. n. 191 del 15.06.2016, modificati con Determina n. 1 del 11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017, con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione, tra l'altro, della Sottomisura 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, con la quale è stato ritenuto che i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione nel BURP. la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della Relazione Tecnica analitica descrittiva degli Interventi.

VISTA la D.A.G. n. 128 del 07.06.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 23.06.2018.

VISTA la DAG n. 151 del 16/07/2018 di presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali, con la quale venivano riposizionate in graduatoria e ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, ulteriori 28 domande di sostegno.

VISTI i verbali istruttori redatti dai funzionari incaricati dall'A.d.G. del Dipartimento Agricoltura, con i quali sono state eseguite verifiche di ammissibilità, con l'individuazione dei punteggi e degli importi assegnati, per le domande ammissibili e delle domande non ammissibili con le relative motivazioni.

VISTE le note di riscontro alle istanze di riesame a firma del Responsabile di Misura e dell'A.D.G.:

- Comune di Carpino n. prot. 7258 del 16.05.2019;
- Maritalia n. prot. 8735 del 19.06.2019;
- S.I.A.T.I. n. prot. 8733 del 19.06.2019;
- Soc. Cariglia n. prot. 8732 del 19.06.2019;
- Masseria Chinunno n. prot. 8793 del 21.06.2019;
- Cons. Coop. CON.F.A.T. n. prot. 8794 del 21.06.2019;
- Soc. Coop. L'Eden n. prot. 8731 del 19.06.2019;
- Peschici Et Lavora n. prot. 2321 del 18.07.2019**.**

CONSIDERATO che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti si dovrà provvedere ad emettere il provvedimento di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti, cosi come previsto all'art. 17 dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla D.A.G. 148 del 17.07.2017 attribuite alla Sottomisura 8.4, cosi come riportate all'art. 7 – *Risorse finanziarie previste dalla Sottomisura 8.4* dell'Avviso pubblico, per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	(0)	10.000.000	10.000.000

CONSIDERATO che in seguito alla DAG n.151 del 16/07/2018 venivano complessivamente ammesse all'istruttoria n.127 domande di sostegno per un montante di importo richiesto pari a Euro 29.788.512,04.

CONSIDERATO che la DAG n.151 del 16/07/2018 prevedeva che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituiva ammissione all'aiuto, in quanto la stessa restava condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento e alla effettiva disponibilità delle eventuali ulteriori risorse finanziarie oltre i limiti previsti dal bando, pari a Euro 10.000.000,00 per il 2017.

VISTA la DAG n. 241 del 23.07.2019 avente ad oggetto "*incremento dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAG n.148 del 17/07/2017"*, con la quale si è approvato l'incremento della disponibilità finanziaria prevista dall'Avviso Pubblico della sottomisura 8.4 di cui alla DAG n.148 del 17/07/2017, fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

CONSIDERATO che, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa e la conseguente emissione dei verbali dei funzionari incaricati dall'A.d.G. del Dipartimento Agricoltura, dei ricorsi e dei riesami delle comunicazioni di rigetto, risultano aver superato i controlli di ammissibilità n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo con punti 100 alla ditta Zaffarano Nicola con punti 60).

CONSIDERATO che, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa e la conseguente emissione dei verbali da parte dei funzionari incaricati dall'A.d.G. del Dipartimento Agricoltura, risultano non aver superato i controlli di ammissibilità n. 11 Ditte/Enti (dalla Ditta Arina Rosa, alla ditta Sticchi Saverio).

CONSIDERATO che l'importo relativo alle domande ritenute ammissibili in seguito all'istruttoria tecnico-amministrativa è pari a Euro 25.577.787,95.

CONSIDERATO che l'AdG ha messo in atto un'interlocuzione con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi per i progetti ammissibili per agevolare i relativi procedimenti autorizzativi preliminari all'emissione dei provvedimenti di concessione.

CONSIDERATO che il paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico Disposizioni Generali prevede, per i soggetti beneficiari:
- di collaborare con le competenti Autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento.

VALUTATA la necessità, a supporto dell'interlocuzione con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi, di acquisire il materiale grafico, in formato GIS shapefile, relativo all'esatta ubicazione degli interventi ammissibili in progetto.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- **di approvare** la graduatoria composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60) risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., dei ricorsi e dei riesami delle comunicazioni di rigetto, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento.
- **di approvare** l'elenco composto da n. 11 Ditte/Enti che hanno presentato la Domanda di Sostegno (dalla Ditta Arina Rosa, alla ditta Sticchi Saverio) risultate non ammissibili all'aiuto a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., cosi come riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento.
- **di ritenere che,** nel rispetto dei limiti della disponibilità finanziaria prevista pari a Euro 20.000.000, è possibile ammettere agli aiuti di cui alla Sottomisura 8.4 n. 87 Ditte/Enti (dal Comune di San Giovanni

Rotondo con punti 100, alla ditta Pelusi Giuseppe Mario Antonio con punti 64.50) per un importo complessivo di Euro 19.837.797,79.

- **Di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it.
- **di incaricare**, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.4 ad emettere il provvedimento di ammissibilità all'aiuto, per ciascuna ditta ed ente ammesso a mezzo PEC. Ciascun provvedimento riporterà il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile, del contributo concedibile, nonché degli ulteriori adempimenti a carico delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti.
- **di stabilire** che, l'emissione del successivo provvedimento di concessione degli aiuti, a cura dell'ADG è condizionata , alla presentazione, entro 180 giorni dall'emanazione del provvedimento di ammissibilità:
  - della documentazione di cantierabilità degli interventi;
  - copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari in situazione ante intervento;
  - documentazione relativa all'espletamento delle procedure d'appalto, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, per gli Enti Pubblici.
- **di stabilire** che, i n. 87 beneficiari ammissibili, riportati nell'Allegato A (dalla posizione n.1 Comune di San Giovanni Rotondo con punti 100, alla posizione n.87 ditta Pelusi Giuseppe Mario Antonio con punti 64.50), devono presentare, entro 15 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, a mezzo PEC, anche per il tramite dei propri tecnici consulenti, alla casella *patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it,* il materiale grafico, in formato GIS shapefile, relativo all'esatta ubicazione degli interventi ammissibili in progetto. Tale adempimento è a supporto dell'interlocuzione con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi per agevolarne e monitorarne i procedimenti;

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatoli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4

(geom. Giuseppe Vacca)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento Sottomisura 8.4;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** la graduatoria composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60) risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., dei ricorsi e dei riesami delle comunicazioni di rigetto, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento.
- **di approvare** l'elenco composto da n. 11 Ditte/Enti che hanno presentato la Domanda di Sostegno (dalla Ditta Arina Rosa, alla ditta Sticchi Saverio) risultate non ammissibili all'aiuto a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., cosi come riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento.
- **di ritenere che,** nel rispetto dei limiti della disponibilità finanziaria prevista pari a Euro 20.000.000, è possibile ammettere agli aiuti di cui alla Sottomisura 8.4 n. 87 Ditte/Enti (dal Comune di San Giovanni Rotondo con punti 100, alla ditta Pelusi Giuseppe Mario Antonio con punti 64.50) per un importo complessivo di Euro 19.837.797,79.
- **Di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it.
- **di incaricare**, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.4 ad emettere il provvedimento di ammissibilità all'aiuto, per ciascuna ditta ed ente ammesso a mezzo PEC. Ciascun provvedimento riporterà il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile, del contributo concedibile, nonché degli ulteriori adempimenti a carico delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti.
- **di stabilire** che, l'emissione del successivo provvedimento di concessione degli aiuti, a cura dell'ADG è condizionata , alla presentazione, entro 180 giorni dall'emanazione del provvedimento di ammissibilità:
  - della documentazione di cantierabilità degli interventi;
  - copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari in situazione ante intervento;
  - documentazione relativa all'espletamento delle procedure d'appalto, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, per gli Enti Pubblici.
- **di stabilire** che, i n. 87 beneficiari ammissibili, riportati nell'Allegato A (dalla posizione n.1 Comune di San Giovanni Rotondo con punti 100, alla posizione n.87 ditta Pelusi Giuseppe Mario Antonio con punti 64.50), devono presentare, entro 15 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, a mezzo PEC, anche per il tramite dei propri tecnici consulenti, alla casella *patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it,* il materiale grafico, in formato GIS shapefile, relativo all'esatta ubicazione degli interventi ammissibili in progetto. Tale adempimento è a supporto dell'interlocuzione con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi per agevolarne e monitorarne i procedimenti;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito regionale: http://psr.regione.puglia.it;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "B" composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il Dirigente Coordinatore Misure Forestali
del PSR Puglia 2014/2020
(dott. Domenico Campanile)

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(dott. Luca Limongelli)

ALLEGATO "A"

Avviso Pubblico Sottomisura 8.4 -Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 243 del 24.07.2019
Elenco DDS istruite con individuazione delle Ditte/Enti ammissibili all'aiuto.

ANAGRAFICA		risultato istruttoria tecnico-amministrativa					
n.	Ditta	Numero DDS	Ente di competenza	Importo programma (€)	I.V.A. (€)	Importo aiuto ammissibile (€)	Punteggio ponderato definitivo
1	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	54250707079	S.T.A. FG	209.753,00	46.145,66	**255.898,66**	**100**
2	ALIBEU FATMIRA	54250700348	S.T.A. FG	271.329,24	non ammessa	**271.329,24**	**100**
3	SOCIETA' COOPERATIVA PESCHICI ET LAVORA	54250698476	S.T.A. FG	180.572,67	non ammessa	**180.572,67**	**100**
4	COMUNE DI PESCHICI	54250699284	S.T.A. FG	244.741,72	53.843,17	**298.584,89**	**100**
5	LORUSSO ANDREA	54250688204	S.T.A. BA	112.759,52	non ammessa	**112.759,52**	**99,62**
6	ROBERTO FRANCESCO	54250676324	S.T.A. BA	53.711,32	non ammessa	**53.711,32**	**99,59**
7	COMUNE DI CARPINO	54250691943	S.T.A. FG	245.013,60	53.902,99	**298.916,59**	**96,22**
8	COMUNE DI CELLE SAN VITO	54250714414	S.T.A. FG	269.461,87	30.107,76	**299.569,63**	**95,4**
9	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	54250711253	S.T.A. FG	269.811,30	30.142,71	**299.954,01**	**92,92**
10	CAPURSO ANGELO	54250707905	S.T.A. TA	89.490,16	non ammessa	**89.490,16**	**90,5**
11	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	54250710404	S.T.A. FG	194.324,00	42.751,28	**237.075,28**	**90,5**
12	RAGNO ARCANGELO	54250708804	S.T.A. BA	277.367,99	non ammessa	**277.367,99**	**90,5**
13	COMUNE DI ACCADIA	54250712400	S.T.A. FG	260.981,73	29.259,73	**290.241,46**	**90,5**
14	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	54250710164	S.T.A. FG	272.645,25	24.343,33	**296.988,58**	**90,5**
15	SOCIETA' COOP. ECOL FOREST	54250708846	S.T.A. FG	298.562,88	non ammessa	**298.562,88**	**90,5**
16	MONTEMURNO NICOLETTA	54250713622	S.T.A. BA	247.685,92	non ammessa	**247.685,92**	**90,48**
17	DEL RE ANTONIO	54250708747	S.T.A. FG	297.868,14	non ammessa	**297.868,14**	**90,45**
18	NIGRO MARIA LUISA	54250639371	S.T.A. TA	157.752,73	non ammessa	**157.752,73**	**89,77**
19	PALMIERI RENATO GIOVANNI	54250643043	S.T.A. FG	293.224,00	non ammessa	**293.224,00**	**89,31**
20	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	54250714554	S.T.A. FG	270.241,15	29.387,75	**299.628,90**	**89,12**
21	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CHINUNNO	54250713531	S.T.A. BA	264.996,36	non ammessa	**264.996,36**	**88,71**
22	GIANDOMENICO ANNA RITA	54250694244	S.T.A. TA	123.765,38	non ammessa	**123.765,38**	**88,5**
23	GUERRA MARIA GRAZIA	54250665764	S.T.A. FG	160.158,88	non ammessa	**160.158,88**	**88,5**
24	SIFANNO DONATO	54250708689	S.T.A. BA	169.783,15	non ammessa	**169.783,15**	**88,5**
25	COMUNE DI MATTINATA	54250714315	S.T.A. FG	139.885,60	30.774,83	**170.660,43**	**88,5**
26	PALMIERI MICHELE	54250684815	S.T.A. FG	188.699,26	non ammessa	**188.699,26**	**88,5**
27	MANZO SANDRA	54250623698	S.T.A. FG	197.277,92	non ammessa	**197.277,92**	**88,5**
28	LAPORTA BERARDINO	54250623482	S.T.A. FG	202.723,36	non ammessa	**202.723,36**	**88,5**
29	RICCIO IDA	54250685085	S.T.A. FG	216.697,10	non ammessa	**216.697,10**	**88,5**
30	MASTROMATTEO RITA	54250670293	S.T.A. FG	229.096,00	non ammessa	**229.096,00**	**88,5**
31	ROTUNNO DOMENICO	54250693519	S.T.A. FG	239.374,56	non ammessa	**239.374,56**	**88,5**

	MARINO GIUSEPPE ELIA	54250624761	S.T.A. FG	242.211,09	non ammessa	**242.211,09**	**88,5**
	DEL GIUDICE RITA	54250645642	S.T.A. FG	268.485,30	non ammessa	**268.485,30**	**88,5**
	SOCIETA' COOP. ROSETO NATURA	54250708770	S.T.A. FG	270.854,08	non ammessa	**270.854,08**	**88,5**
	COMUNE DI PANNI	54250714638	S.T.A. FG	243.625,91	27.494,92	**271.120,83**	**88,5**
	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	54250710065	S.T.A. FG	226.465,60	49.822,43	**276.288,03**	**88,5**
	LOFORESE DOMENICO	54250659064	S.T.A. TA	280.686,09	non ammessa	**280.686,09**	**88,5**
	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	54250708911	S.T.A. BA	254.995,83	28.559,53	**283.555,36**	**88,5**
	COMUNE DI VOLTURINO	54250714653	S.T.A. FG	257.000,00	28.940,00	**285.940,00**	**88,5**
	LA PIETRA CRISTINA	54250668321	S.T.A. FG	286.823,86	non ammessa	**286.823,86**	**88,5**
	DI FINE MARIA VINCENZA	54250645881	S.T.A. FG	291.902,94	non ammessa	**291.902,94**	**88,5**
	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	54250627939	S.T.A. FG	293.152,16	non ammessa	**293.152,16**	**88,5**
	MARUCCI GIACINTO NICOLA	54250624811	S.T.A. FG	299.083,12	non ammessa	**299.083,12**	**88,5**
	COMUNE DI VIESTE	54250709687	S.T.A. FG	245.213,42	53.946,93	**299.160,35**	**88,5**
	GIORDANO LIBERO	54250623326	S.T.A. FG	299.403,44	non ammessa	**299.403,44**	**88,5**
	SOCIETA' AGRICOLA COSTA RIZZA	54250714034	S.T.A. BA	281.136,58	non ammessa	**281.136,58**	**88,48**
	DANESE MARIA TOMMASA	54250626006	S.T.A. FG	299.265,56	non ammessa	**299.265,56**	**87,97**
	CICCARONE SOC. AGR.	54250713556	S.T.A. BA	60.174,28	non ammessa	**60.174,28**	**87,92**
	SOC. CONS.COOP. CON.F.A.T.	54250711204	S.T.A. FG	285.356,85	non ammessa	**285.356,85**	**87,88**
	LOIODICE LUCIANA BARBARA	54250712442	S.T.A. BA	270.630,54	non ammessa	**270.630,54**	**87,86**
	APRUZZESE NICOLETTA	54250645436	S.T.A. FG	242.396,22	53.327,17	**295.723,39**	**86,85**
	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	54250677918	S.T.A. FG	240.846,20	52.986,16	**293.832,36**	**86,83**
	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA	54250699458	S.T.A. FG	193.318,57	non ammessa	**193.318,57**	**86,23**
	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	54250712186	S.T.A. FG	269.709,07	30.132,42	**299.841,49**	**86,2**
	COMUNE DI FOGGIA	54250656698	S.T.A. FG	245.798,32	54.075,63	**299.873,95**	**86**
	MARITALIA	54250712483	S.T.A. FG	274.989,72	non ammessa	**274.989,72**	**85,99**
	LIUNI MICHELANGELO	54250616221	S.T.A. BA	242.457,14	non ammessa	**242.457,14**	**85,86**
	SOCIETA' AGRICOLA CARIGLIA	54250698476	S.T.A. FG	189.345,14	non ammessa	**189.345,14**	**85,58**
	SOCIETA' COOP. L'EDEN	54250699342	S.T.A. FG	189.345,14	non ammessa	**189.345,14**	**85,58**
	PUTIGNANO PASQUALE	54250636195	S.T.A. TA	266.247,50	non ammessa	**266.247,50**	**85,54**
	TOTARO MATTEO	54250699417	S.T.A. FG	296.794,16	non ammessa	**296.794,16**	**84,25**
	AGRICOLA F.LLI VENTURA	54250705131	S.T.A. BA	275.490,15	non ammessa	**275.490,15**	**84**
	EREDI LOGRANO ANTONIO	54250644652	S.T.A. BA	58.280,90	non ammessa	**58.280,90**	**84**
	IANNONE ANNA	54250679617	S.T.A. BA	91.761,84	non ammessa	**91.761,84**	**83,76**
	MINEI ANGELO	54250636856	S.T.A. TA	242.102,89	non ammessa	**242.102,89**	**83,33**
	SOC. AGR. JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO	54250693220	S.T.A. BA	100.686,64	non ammessa	**100.686,64**	**82,36**
	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C.	54250625339	S.T.A. FG	212.125,13	non ammessa	**212.125,13**	**81,66**
	PASQUARELLI DANIELA	54250644413	S.T.A. FG	241.314,52	non ammessa	**241.314,52**	**79,54**

69	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	54250687933	S.T.A. BA	73.055,39	non ammessa	73.055,39	79,33
70	TERRUSI MARIA	54250659056	S.T.A. TA	211.827,87	non ammessa	211.827,87	77,67
71	BISCOTTI NICOLA	54250703771	S.T.A. FG	245.017,87	non ammessa	245.017,87	76
72	BISCOTTI VINCENZO ROCCO ELIA	54250703862	S.T.A. FG	245.649,77	non ammessa	245.649,77	76
73	SOCIETA' AGRICOLA DONNAPAOLA	54250678007	S.T.A. BA	250.930,59	non ammessa	250.930,59	75,7
74	MARRO MICHELE	54250642607	S.T.A. FG	194.877,90	non ammessa	194.877,90	71,5
75	NUZZACO VINCENZO	54250700462	S.T.A. BA	11.799,11	non ammessa	11.799,11	71,5
76	D'AVOLIO FRANCESCO	54250677249	S.T.A. FG	292.115,37	non ammessa	292.115,37	70,4
77	COMUNE DI BOVINO	54250711287	S.T.A. FG	197.446,84	22.283,28	219.730,12	67,82
78	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	54250672877	S.T.A. FG	241.464,56	53.122,21	294.586,77	66,99
79	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	54250713077	S.T.A. FG	155.332,13	17.530,34	172.862,47	66,5
80	LETTICINO MARIA ADELE	54250693535	S.T.A. FG	242.030,41	non ammessa	242.030,41	66,5
81	COMUNE DI CAGNANO VARANO	54250709190	S.T.A. FG	217.662,00	47.885,64	265.547,64	66,5
82	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	54250701072	S.T.A. FG	245.760,63	54.067,32	299.827,95	66,5
83	D'APOLITO GIUSEPPE	54250644561	S.T.A. FG	75.051,00	non ammessa	75.051,00	64,5
84	SESSA ANTONIO	54250636476	S.T.A. FG	91.384,53	non ammessa	91.384,53	64,5
85	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	54250708895	S.T.A. FG	117.541,92	13.265,43	130.807,35	64,5
86	BISCOTTI ELIA	54250665673	S.T.A. FG	132.157,70	non ammessa	132.157,70	64,5
87	PELUSI GIUSEPPE MARIO ANTONIO	54250670376	S.T.A. FG	159.361,92	non ammessa	159.361,92	64,5
				IMPORTO TOTALE AMMISSIBILE		19.837.797,79	

Elenco Ditte/Enti non ammissibili all'aiuto per esaurimento fondi

88	PARADISO PATRIZIA	54250643977	S.T.A. TA	250.194,13	non ammessa	250.194,13	64,5
89	BASILE MICHELE	54250668917	S.T.A. FG	275.998,41	non ammessa	275.998,41	64,5
90	TERRUSI FRANCESCO	54250644587	S.T.A. TA	277.792,01	non ammessa	277.792,01	64,5
91	VALLE RITA SOC. AGR. DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C.	54250700686	S.T.A. TA	289.962,70	non ammessa	289.962,70	64,5
92	VINCI MONICA FRANCESCA	54250711113	S.T.A. LE	57.904,82	non ammessa	57.904,82	62,55
93	PERTA ANTONIO	54250657365	S.T.A. FG	175.313,68	non ammessa	175.313,68	62,29
94	FONDAZIONE FOYER DE CHARITE' FORNELLO	54250713770	S.T.A. BA	30.732,13	non ammessa	30.732,13	62
95	AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA	54250702179	S.T.A. FG	199.278,68	non ammessa	199.278,68	62
96	MILONE FRANCESCO	54250624985	S.T.A. FG	200.834,83	non ammessa	200.834,83	62
97	AZIENDA AGROZOOTECNICA ZAPPINO	54250699615	S.T.A. FG	220.884,32	non ammessa	220.884,32	62
98	COMUNE DI CANDELA	54250709711	S.T.A. FG	257.363,57	29.045,32	286.408,89	62
99	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	54250689525	S.T.A. FG	242.237,28	53.292,18	295.529,46	62
100	CIAFFA GIANPAOLO	54250675896	S.T.A. FG	105.028,18	non ammessa	105.028,18	61,92
101	SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX	54250714026	S.T.A. BA	94.823,40	non ammessa	94.823,40	61,9
102	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	54250626246	S.T.A. FG	224.177,13	49.318,97	273.496,10	61,77
103	DANESE NICOLA	54250669329	S.T.A. FG	241.352,27	non ammessa	241.352,27	60,16

104	**MASSERIA DONNA GIULIA**	54250713754	S.T.A. BA	70.010,36	non ammessa	**70.010,36**	**60**
105	**S.I.A.T.I. S.R.L. UNIPERSONALE**	54250701346	S.T.A. FG	114.840,77	non ammessa	**114.840,77**	**60**
106	**D'ADDETTA CARLA**	54250662381	S.T.A. FG	138.191,42	non ammessa	**138.191,42**	**60**
107	**OLIVIERI GIUSEPPE**	54250628424	S.T.A. FG	138.500,32	non ammessa	**138.500,32**	**60**
108	**LAPROCINA GAETANO**	54250642243	S.T.A. FG	165.383,68	non ammessa	**165.383,68**	**60**
109	**MANICONE FRANCESCA PAOLA**	54250623391	S.T.A. FG	165.693,92	non ammessa	**165.693,92**	**60**
110	**AGRICOLA GARGANO SOC. COOP.**	54250664841	S.T.A. FG	195.915,42	non ammessa	**195.915,42**	**60**
111	**PICCOLO PAOLO**	54250625099	S.T.A. FG	209.194,72	non ammessa	**209.194,72**	**60**
112	**IERVOLINO MARIA VITTORIA**	54250677231	S.T.A. FG	176.584,80	38.848,65	**215.433,45**	**60**
113	**PASQUARELLI CLAUDIA**	54250656490	S.T.A. FG	237.506,08	non ammessa	**237.506,08**	**60**
114	**IERVOLINO FRANCESCO**	54250676134	S.T.A. FG	247.129,12	non ammessa	**247.129,12**	**60**
115	**SCIROCCO NICOLA**	54250686810	S.T.A. FG	281.020,54	non ammessa	**281.020,54**	**60**
116	**ZAFFARANO NICOLA**	54250625933	S.T.A. FG	285.636,35	non ammessa	**285.636,35**	**60**

Elenco Ditte/Enti non ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa

117	**CAMPOBASSO GIUSEPPE**	54250618011	S.T.A. DI TARANTO	292.499,68 €	**60**
118	**BOSCO FRANCESCANTONIO**	54250713796	S.T.A. DI FOGGIA	114.914,80 €	**59,98**
119	**PICCOLO ANDREA**	54250628119	S.T.A. DI FOGGIA	236.421,92 €	**56,73**
120	**DATTOLI DOMENICO**	54250642003	S.T.A. DI FOGGIA	93.292,03 €	**55,49**
121	**COMUNE SAN MARCO LA CATOLA**	54250714604	S.T.A. DI FOGGIA	299.717,38 €	**55,27**
122	**COOP. PESCHICI FORESTE**	54250710396	S.T.A. DI FOGGIA	298.040,13 €	**54,75**
123	**LOFRESE ARMANDO**	54250714661	S.T.A. DI BARI	300.000,00 €	**54,75**
124	**SOC. AGR. BOSCO LA CAVALLERIZZA**	54250714331	S.T.A. DI BARI	300.000,00 €	**54,75**
125	**SOC. AGR. BIOPUGLIA**	54250698880	S.T.A. DI LECCE	297.373,70 €	**47,5**
126	**NATUZZI MARIA ANNA CONCETTA**	54250677793	S.T.A. DI BARI	180.964,43 €	**38,96**
127	**PERTA PIETRO**	54250657308	S.T.A. DI FOGGIA	246.997,24 €	**36**

ALLEGATO "B"

Avviso Pubblico Sottomisura 8.4 -Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 243 del 24.07.2019
Elenco Ditte/Enti non ammissibili.

Anagrafica		risultato istruttoria tecnico-amministrativa e dei riesami.			
n.	Ditta	Numero DDS	Ente di competenza	Importo programma (€)	Note
1	ARINA ROSA	54250709950	S.T.A. TA	230.150,72	Mancata presentazione della documentazioneprevista dall'Avviso pubblico.
2	BRACHETTI ADORNI RAFFAELLA	54250711154	S.T.A. BR	15.408,95	Area d'intervento non percorse da fuoco nel periodo 2008/2012.
3	COMUNE DI CARLANTINO	54250714513	S.T.A. FG	299.984,62	Documentazione non completa ai fine del possesso dell'area d'intervento.
4	COMUNE DI GROTTAGLIE	54250688204	S.T.A. TA	297.885,28	Area d'intervento non percorse da fuoco nel periodo 2008/2012.
5	DI MONTE ANTONIO PIO	54250626329	S.T.A. FG	241.131,52	Documentazione non completa ai fine del possesso dell'area d'intervento.
6	LEOGRANDE GIOVANNA	54250688279	S.T.A. TA	117.344,40	Area d'intervento non percorse da fuoco nel periodo 2008/2012.
7	MASTROVALERIO MARIA INCORONATA	54250624936	S.T.A. FG	184.701,85	Documentazione non completa ai fini dell'istruttoria tecnico-amministrativa.
8	MINELLI MICHELE	54250713960	S.T.A. FG	124.468,13	Documentazione incompleta.
9	PANETTA GAETANO NICOLA	54250677835	S.T.A. BA	136.742,02	Documentazione non completa ai fine del possesso dell'area d'intervento.
10	SOCIETA' COOPERATIVA ECOARCA	54250708754	S.T.A. FG	299.886,23	Oggetto della richiesta non compatibile con la Sottomisura 8.4.
11	STICCHI SAVERIO SRL	54250674196	S.T.A. TA	251.719,86	Documentazione incompleta per la verifica di compatibilità con la Sottomisura 8.4.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 26 luglio 2019, n. 245

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A – Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate.
Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e s.m.i.
Differimento dei termini stabiliti dalla DAdG n. 140 del 22/05/2019 per la presentazione della documentazione di carattere generale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata sul BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale, tra l'altro, in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale dei progetti - comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali -che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la deliberazione 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale ha affidato l'incarico ad interim di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al dr. Luca Limongelli;

VISTA la DAdG n. 47 del 15.03.2019, pubblicata sul BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018.

VISTA la DAdG n. 103 del 19.04.2019, pubblicata sul BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15.03.2019.

CONSIDERATO che la stessa DAdG n. 103 del 19.04.2019 ha ammesso all'istruttoria tecnico amministrativa nuove ditte che originariamente non risultavano ammesse alla stessa in applicazione della graduatoria di cui alla DAdG n. 245 del 13.11.2017.

CONSIDERATO che la stessa DAdG n. 103 del 19.04.2019 ha stabilito che con successivo atto sarebbero stati definiti e fissati, nel rispetto dei criteri generali di cui all'Avviso approvato con DAdG n. 149 del 25/07/2016 e ss.mm.ii., i termini per gli adempimenti a carico delle predette nuove ditte.

CONSIDERATO che alcune ditte hanno rinunciato al finanziamento.

CONSIDERATO che con DAdG n. 140 del 22/05/2019, pubblicata nel BURP n. 58 del 30/05/2019, sono stati stabiliti i termini per gli adempimenti per le nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria tecnico amministrativa con la DAdG n. 103 del 19/04/2019 e che non risultavano ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa in applicazione della graduatoria di cui alla DAdG n. 245 del 13/11/2017.

CONSIDERATO che fra i suddetti adempimenti figura l'obbligo, pena l'esclusione del progetto dalla graduatoria,

di caricare a sistema mediante upload ed inviare telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 26/07/2019, utilizzando esclusivamente il portale regionale, la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "Documentazione di carattere generale", nonché la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni colturali (nel caso per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi).

CONSIDERATO che sono pervenute da parte dei tecnici in agricoltura richieste di proroga del predetto termine stabilito per il caricamento e l'invio telematico della documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "Documentazione di carattere generale" dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATO l'approssimarsi di un periodo caratterizzato dal rallentamento delle attività e dalla ridotta presenza del personale che non garantirebbe la necessaria assistenza per la risoluzione di problematiche che eventualmente potrebbero insorgere.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di stabilire, per le nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria-tecnico amministrativa con la DAdG n. 103 del 19.04.2019 e che non risultavano ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa in applicazione della graduatoria di cui alla DAdG n° 245 del 13.11.2017 (ad esclusione delle ditte rinunciatarie), che la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "**Documentazione di carattere generale**", nonché la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni colturali (nel caso per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi), deve essere caricata a sistema mediante upload e **inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 02/08/2019**, utilizzando esclusivamente il portale regionale;

- di stabilire, nel caso di progetto collettivo interaziendale, che con le stesse modalità ed entro lo stesso termine deve essere inviata anche la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "**Documentazione di carattere generale**" pertinente alle aziende agricole associate al progetto collettivo;

- di stabilire che, nel caso non vengano rispettati i termini nonché le modalità di invio stabiliti con il presente provvedimento per la presentazione della documentazione di cui al Paragrafo 15.2 – "Documentazione da presentare al fine dell'istruttoria tecnico-amministrativa", il progetto sarà escluso dalla graduatoria unica regionale;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione della proroga dei termini ai richiedenti gli aiuti;

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 149 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lg.vo 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A

(Dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire, per le nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria-tecnico amministrativa con la DAdG n. 103 del 19.04.2019 e che non risultavano ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa in applicazione della graduatoria di cui alla DAdG n° 245 del 13.11.2017 (ad esclusione delle ditte rinunciatarie), che la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "**Documentazione di carattere generale**", nonché la dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni colturali (nel caso per tutti gli interventi previsti in progetto non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi), deve essere caricata a sistema mediante upload e **inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del 02/08/2019**, utilizzando esclusivamente il portale regionale;
- di stabilire, nel caso di progetto collettivo interaziendale, che con le stesse modalità ed entro lo stesso termine deve essere inviata anche la documentazione riportata al paragrafo 15.2.1 – "**Documentazione di carattere generale**" pertinente alle aziende agricole associate al progetto collettivo;
- di stabilire che, nel caso non vengano rispettati i termini nonché le modalità di invio stabiliti con il presente provvedimento per la presentazione della documentazione di cui al Paragrafo 15.2 – "Documentazione da presentare al fine dell'istruttoria tecnico-amministrativa", il progetto sarà escluso dalla graduatoria unica regionale;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione della proroga dei termini ai richiedenti gli aiuti;
- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 149 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

(Dott. Luca Limongelli)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 26 luglio 2019, n. 246

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A – DAdG n. 249/2016 e s.m. e i.
Assegnazione ulteriore dotazione finanziaria all'Avviso pubblico.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate.

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata sul BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale, tra l'altro, in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale dei progetti - comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali - che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la deliberazione 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale ha affidato l'incarico ad interim di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al dr. Luca Limongelli;

VISTA la DAdG n. 47 del 15.03.2019, pubblicata sul BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018.

VISTA la DAdG n. 103 del 19.04.2019, pubblicata sul BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15.03.2019.

CONSIDERATO che si è manifestata una elevatissima risposta al bando, come dimostrato dai 3.202 EIP inviati, con una relativa esigenza di risorse finanziarie pubbliche per oltre 620 milioni di euro.

CONSIDERATO che, a seguito dell'insufficienza delle risorse messe a bando e pari a 60 Meuro, con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 216 del 25/10/2017, pubblicata nel BURP n. 124 del 02/11/2017, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 60 Meuro, all'Avviso pubblico.

CONSIDERATA l'esigenza di dare risposta, almeno in parte, alle istanze di finanziamento pervenute e, al contempo, di contribuire a perseguire gli obiettivi fisici e finanziari del PSR nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa comunitaria.

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra si ritiene opportuno incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.

CONSIDERATO che con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 233 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, è stato revocato il secondo avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'attuazione della Sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.A del PSR 2014-2020,

approvato con DAdG n. 129 del 14/05/2019 e la cui dotazione finanziaria è di 35 Meuro;

VALUTATA l'esigenza prioritaria di dare attuazione all'Operazione 4.1.A con il duplice obiettivo di sostenere lo sviluppo del sistema agroalimentare pugliese e di consentire il perseguimento del target di spesa N+3 al 31.12.2019.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di attribuire ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Meuro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A approvato con la DAdG n. 249/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, e s.m.i., la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Meuro.

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D.Lg.vo 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A
(Dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

- di attribuire ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Meuro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A approvato con la DAdG n. 249/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, e s.m.i., la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Meuro;

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di gestione PSR Puglia 2014-2020

Dott. Luca Limongelli

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Estratto decreto dirigenziale 29 luglio 2019, n. 5
Svincolo indennità di espropriazione.

ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ

OGGETTO: Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana. Primo tronco della strada urbana di scorrimento dallo svincolo di via C. Battisti – in prosecuzione del Ponte Punta Penna – Pizzone - alla via Kennedy nel quartiere di Talsano.
I° Stralcio Funzionale

DECRETO DI SVINCOLO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA
PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – RAGIONERIA
TERRITORIALE DELLO STATO DI BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI
SERVIZIO DEPOSITI DEFINITIVI -EX CASSA DD.PP.-
Deposito Nr. Nazionale 1335573 – Nr. Provinciale 167716
(N. 05 del 29/07/2019)

a favore di Quaranta Matilde e Quaranta Silvana per l'espropriazione dei beni immobili occorsi per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

Omissis…

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DECRETA

Art. 1 - Il pagamento, a seguito della dichiarazione di esecutorietà di cui all'art. 3 del presente Decreto, dell'indennità espropriative depositate presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio depositi definitivi, quale supplemento e a saldo delle indennità di espropriazione fino alla concorrenza degli ammontari definitivi determinati a seguito dell'emanazione dell'Ordinanza della Corte d'Appello di Lecce – Sez. distaccata di Taranto, del 05-13/04/2017, R.G. n. 66/2015, giusta Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 24/10/2018, nella misura di euro 990.466,77, oltre interessi maturati per legge, giusta Deposito Nr. Nazionale 1335573, Nr. Provinciale 167716, per il soddisfo, senza riserve, delle indennità di espropriazione dei beni censiti al catasto terreni al foglio di mappa n. 256 del Comune di Taranto, p.lla 509 (ex 48) della superficie di mq. 23.467,00 e 511 (ex 48) della superficie di mq. 631,00, espropriati per l'intera consistenza a favore della PROVINCIA DI TARANTO per far luogo ai lavori di "*Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana. Primo tronco della strada urbana di scorrimento dallo svincolo di via C. Battisti - in prosecuzione del Ponte Punta Penna - Pizzone - alla Via Kennedy nel quartiere di Talsano. I° Stralcio Funzionale*", giusto Decreto di esproprio n. 17 del 12/12/2014, Rep. n. 4007 emesso da questa Provincia di Taranto, a favore dei sotto elencati aventi diritto delle somme loro dovute, come di seguito specificato:

a QUARANTA Silvana,	
la quota di 5/12 corrispondenti ai diritti in piena proprietà (euro 990.466,77 x 5/12)= euro 412.694,48	euro 412.694,48
la quota di 1/2 della quota di 2/12 corrispondenti ai diritti di piena proprietà della de cuius Termioti Zina, quale coerede della propria madre Termioti Zina ((euro 990.466,77 x 2/12)x1/2)= euro 82.538,90	euro 82.538,90
Totale	euro 495.233,38

a QUARANTA Matilde,	
la quota di 5/12 corrispondenti ai diritti in piena proprietà (euro 990.466,77 x 5/12)= euro 412.694,49	euro 412.694,49
la quota di 1/2 della quota di 2/12 corrispondenti ai diritti di piena proprietà della de cuius Termioti Zina, quale coerede della propria madre Termioti Zina ((euro 990.466,77 x 2/12)x1/2)= euro 82.538,90	euro 82.538,90
Totale	euro 495.233,38

per complessivi euro 990.466,77, giusta Deposito Nr. Nazionale 1335573, Nr. Provinciale 167716.

Atteso che la predetta indennità è soggetta al regime fiscale di cui all'art. 35 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, dalla somma liquidata non dovrà essere detratta la ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 20%, in considerazione della zona omogenea di ubicazione del bene, giusta nota della Direzione Pianificazione Urbanistica – Piano Mobilità del Comune di Taranto prot. n. 76796 del 05/06/2019, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente col n. 17187 del 05/06/2019.

Art. 2 - Di autorizzare, a seguito della dichiarazione di esecutorietà di cui all'art. 3 del presente Decreto, il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio depositi definitivi (ex Sezione Cassa DD.PP.) a dare seguito a quanto sopra disposto all'art. 1 del presente Decreto e, pertanto, a provvedere allo svincolo della Deposito Nr. Nazionale 1335573, Nr. Provinciale 167716, e al pagamento di euro 990.466,77 (euro novecentonovantamilaquattrocentosessantasei/77), oltre i relativi interessi maturati, come sotto specificato:

- euro 495.233,38 (euro quattrocentonovantacinquemiladuecentotrentatré/38) a favore della signora QUARANTA Silvana;
- euro 495.233,39 (euro quattrocentonovantacinquemiladuecentotrentatré/39) a favore della signora QUARANTA Matilde;

con esonero da ogni qualsivoglia responsabilità del pagamento da effettuarsi senza ritenuta del 20% a titolo di imposta.

La somma complessiva di euro 990.466,77, di cui all'Art. 1) del presente decreto, da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito dalla Provincia di Taranto, per il supplemento e a saldo della indennità definitiva di espropriazione (ind. esprop., ind. occup. legittima, interessi legali, ecc.) degli immobili occorsi alla realizzazione di che trattasi, espropriati con il Decreto di esproprio n. 17 del 12/12/2014, Rep. n. 4007 della Provincia di Taranto, censiti al catasto terreni del foglio di mappa 256 del Comune di Taranto come di seguito indicati:

- particella 509 (ex 48/a), della consistenza di mq. 23.467,00 – superfice espropriata mq. 23.467,00;
- particella 511 (ex 48/c) della consistenza di mq. 631,00 - superfice espropriata mq. 631,00.

Il Servizio Viabilità, Progettazione Manutenzione e Controllo Infrastrutture Stradali, Espropri del Settore Tecnico della Provincia di Taranto resta in attesa della copia della quietanza di avvenuto pagamento da parte

del M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Servizio depositi definitivi (ex Sezione Cassa DD.PP.).

Art. 3 – Il presente decreto, per estratto, redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza, sarà pubblicato nel Boll. Uff. della Regione Puglia divenendo esecutivo trascorsi 30 giorni consecutivi dopo la pubblicazione senza che vi siano state osservazioni od opposizioni di sorta da parte di terzi, nei modi e termini di legge, che dovranno essere inviate alla Provincia di Taranto – Settore Tecnico-Servizio Viabilità, Progettazione Manutenzione e Controllo Infrastrutture Stradali, Espropri – Via Anfiteatro, 4 – c.a.p. 74123-Taranto e al M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani – Via Demetrio Marin n. 3 – c.a.p. 70125 – Bari.

A pubblicazione avvenuta, l'esecutorietà sarà dichiarata dal Settore Tecnico-Servizio Viabilità, Progettazione Manutenzione e Controllo Infrastrutture Stradali, Espropri della Provincia di Taranto e, per i successivi adempimenti, comunicata al M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani (ex Sezione Cassa DD.PP.) nonché agli interessati.

Art. 4 – Il presente decreto, divenuto esecutivo, sarà notificato, per gli adempimenti di propria competenza, alle parti interessate:

- al Ministero dell'Economie e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani (ex Sezione Cassa DD.PP.);
- alla signore Quaranta Silvana e Quaranta Matilde;

Art. 5 - Avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso al Tribunale Regionale per la Puglia – Sezione Staccata di Lecce, con sede in Lecce, via Rubichi n. 33 – Cap 73100, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Taranto, 29/07/2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Raffaele Marinotti)

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 23 luglio 2019, n. 61927

Esproprio.

OGGETTO: " Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE TRATTO AA – AB FRANCAVILLA FONTANA

L'UFFICIO ESPROPRI

Premesso:

- con Determinazione n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per "l'integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti
- che la suddetta disciplina di delega contempla – alle lettere a) e d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di

pubblica utilità giusta determinazione n. 99 del 12/06/2017 invitando, nel contempo, i proprietari medesimi sulle aree ospitanti la realizzazione dell'opera pubblica, al fine di redigere il relativo stato di consistenza;

- è stato emesso apposito Decreto di occupazione di urgenza, con la quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- sono stati redatti gli stati di consistenza ed è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree assoggettate ad occupazione;
- Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;

Dato Atto che:

è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie e di depositare per le Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visto:

Il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1) in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727, e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Francavilla Fontana, cosi come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipata realizzate ai sensi dell'art. 22 bis.

3) Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro la stima d'indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.

4) Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727,, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

5) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/09/1973 n. 601 e DPR 26/04/1986 n. 131, art 1, ed esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Bari

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Ing. Sergio Biasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI **FRANCAVILLA FONTANA (BR)**

TRATTO A-A

N. Ord.	N. Piano Elenco esecutivo	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
DITTE CONCORDATARIE														
1	1	197	201	201b	CAVALLO CATALDO	proprietà 1/5	769	seminativo	€ 3,5000	€ 2.691,96	504,28	€ 0,5833	€ 294,16	€ 2.986,12
					CAVALLO FRANCESCO	proprietà 1/5								
					CAVALLO MARIA ANTONIA	proprietà 1/5								
					CAVALLO PIER ANGELO	proprietà 1/5								
					CAVALLO TERESA	proprietà 1/5								
2	2	197	2	2b	CAVALLO GIUSEPPE CATALDO	Proprieta' 1/1	429	uliveto	€ 3,0000	€ 1.287,39	333,59	€ 0,5000	€ 166,80	€ 1.454,19
3	3	201	225	225b	CAVALLO GIUSEPPE CATALDO	Proprieta' 1/1	384	uliveto	€ 3,0000	€ 1.152,00	212,00	€ 0,5000	€ 106,00	€ 1.258,00
4	4	201	14	14b	CAVALLO GIUSEPPE CATALDO	Proprieta' 1/1	1260	uliveto	€ 3,0000	€ 3.780,00	564,00	€ 0,5000	€ 282,00	€ 4.062,00
5	7	201	261	261b	D'ANGELA COSIMO DAMIANO	Proprieta' 1/4	460	uliveto	€ 3,0000	€ 1.380,00	0,00	€ 0,5000	€ 0,00	€ 1.380,00
					D'ANGELA GIUSEPPE	Proprieta' 1/4								
	8	201	263	263b	D'ANGELA NICOLA	Proprieta' 1/4	360	uliveto	€ 3,0000	€ 1.080,00	33,30	€ 0,5000	€ 16,65	€ 1.096,65
					D'ANGELA PATRIZIA	Proprieta' 1/4								
6	11	201	121	121b	CIURLO COSIMA	Proprieta' 1/1	768	uliveto	€ 3,0000	€ 2.304,00	512,00	€ 0,5000	€ 256,00	€ 2.560,00
7	13	201	269	269b	POZZESSERE ANTONIA	proprietà 1/1	174	uliveto	€ 3,0000	€ 522,00	104,00	€ 0,5000	€ 52,00	€ 574,00
8	15	201	270	270b	POZZESSERE ANTONIA	proprietà 1/1	72	uliveto	€ 3,0000	€ 216,00	0,00	€ 0,5000	€ 0,00	€ 216,00
9	14	201	200	200b	DI SUMMA VINCENZO	proprietà 1/1	558	uliveto	€ 3,0000	€ 1.674,00	356,00	€ 0,5000	€ 178,00	€ 1.852,00

Oggetto: "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio e Torricella e rispettiva marine"

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)

TRATTO A-A

N. Ord.	N. Piano Elenco esecutivo	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
10	16	201	201	201b	GIORGINO MARIA PASANA	proprietà 1/2	14	uliveto	€ 3,0000	€ 20,88	47,00	€ 0,5000	€ 11,75	€ 32,63
11	17	202	9	9b	SARACINO Paola	proprietà 1/2	660	uliveto	€ 3,5000	€ 1.155,00	448,00	€ 0,5833	€ 130,67	€ 1.285,67
12	18	202	60	60b	LONOCE Maria Giuseppa	proprietà 1/1	354	uliveto	€ 3,0000	€ 1.062,00	240,00	€ 0,5000	€ 120,00	€ 1.782,00
13	19	202	62	62b	LONOCE Maria Giuseppa	proprietà 1/1	180	uliveto	€ 3,0000	€ 540,00	120,00	€ 0,5000	€ 60,00	
14	21	202	143	143b	REO Rocco	proprietà 1/1	270	uliveto	€ 3,0000	€ 810,00	156,00	€ 0,5000	€ 78,00	€ 888,00
	24	202	91	91b			65	uliveto	€ 3,0000	€ 195,00	115,00	€ 0,5000	€ 57,50	€ 252,50
15	28	202	161	161b	MICCOLI Francesco	proprietà 1/2	228	uliveto	€ 3,0000	€ 684,00	164,00	€ 0,5000	€ 82,00	€ 766,00
					ROCHIRA Lucia	proprietà 1/2								
					DITTE NON CONCORDATARIE									
16	5	201	23	23b	BARBUZZI CATALDO	Proprieta' 1/3	0,00	Uliveto	€ 3,0000	€ 0,00	348,00	€ 0,5000	€ 174,00	€ 174,00
					BARBUZZI LUCIA	Proprieta' 1/3								
					BARBUZZI VERONICA	Proprieta' 1/3								
17	6	201	59	59b	FAIANO GIUSEPPE	proprieta 1/1	0,00	uliveto	€ 3,0000	€ 0,00	260,00	€ 0,5000	€ 130,00	€ 130,00
	9	201	60	60b			0,00	uliveto	€ 3,0000	€ 0,00	220,00	€ 0,5000	€ 110,00	€ 110,00
18	10	201	264	264b	COTUGNO CARMELA	proprieta 1/1	51,00	uliveto	€ 3,0000	€ 153,00	0,00	€ 0,5000	€ 0,00	€ 153,00
19	12	201	199	199b	CALIGINE MARIA	proprieta 1/1	1.086,00	uliveto	€ 3,0000	€ 3.258,00	736,00	€ 0,5000	€ 368,00	€ 3.626,00
20	16	201	201	201b	GIORGINO MARIO	proprieta1/2	13,92	uliveto	€ 3,0000	€ 41,76	47,00	€ 0,5000	€ 23,50	€ 65,26
21	17	202	9	9b	BIANCHINI Grazio	proprieta 1/2	660,00	uliveto	€ 3,5000	€ 2.310,00	448,00	€ 0,5833	€ 261,33	€ 2.571,33

Oggetto: "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio e Torricella e rispettiva marine"

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)

TRATTO A-A

N. Ord.	N. Piano Elenco esecutivo	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
22	20	202	63	63b	DE PADOVA Saverio	proprietà 2/8	414,00	uliveto	€ 3,0000	€ 1.242,00	264,00	€ 0,5000	€ 132,00	€ 1.374,00
					GIORGINO Cosimo	proprietà 6/8								
23	22	202	190	190b	SANTORO Angela	proprietà 1/1	48,00	uliveto	€ 3,0000	€ 144,00	64,00	€ 0,5000	€ 32,00	€ 176,00
24	23	202	198	198b	GALLO Maria Anna	proprietà 1/1	78,00	uliveto	€ 3,0000	€ 234,00	120,00	€ 0,5000	€ 60,00	€ 294,00
	25	202	141	141b			222,00	uliveto	€ 3,0000	€ 666,00	116,00	€ 0,5000	€ 58,00	€ 724,00
25	26	202	165	165b	D'ANGELA Giovanni	proprietà 1/2	126,00	uliveto	€ 3,0000	€ 378,00	84,00	€ 0,5000	€ 42,00	€ 420,00
	27	202	142	142b	D'ANGELA Giuseppe	proprietà 1/2	120,00	uliveto	€ 3,0000	€ 360,00	84,00	€ 0,5000	€ 42,00	€ 402,00

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 23 luglio 2019, n. 61936

Esproprio.

OGGETTO: " Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE TRATTO AA – AB SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

L'UFFICIO ESPROPRI

Premesso:

- con Determinazione n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per "l'integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti
- che la suddetta disciplina di delega contempla – alle lettere a) e d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di

pubblica utilità giusta determinazione n. 99 del 12/06/2017 invitando, nel contempo, i proprietari medesimi sulle aree ospitanti la realizzazione dell'opera pubblica, al fine di redigere il relativo stato di consistenza;

- è stato emesso apposito Decreto di occupazione di urgenza, con la quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- sono stati redatti gli stati di consistenza ed è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree assoggettate ad occupazione;
- Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;

Dato Atto che:

è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie e di depositare per le Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visto:

Il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1) in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727, e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di San Marzano di San Giuseppe, cosi come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipata realizzate ai sensi dell'art. 22 bis.

3) Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro la stima d'indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.

4) Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727,, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

5) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/09/1973 n. 601 e DPR 26/04/1986 n. 131, art 1, ed esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Bari

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI **SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)**

TRATTO A-A

N. Ord.	N. Piano Elenco esecutivo	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
DITTE CONCORDATARIE														
1	30	14	351	351b	GIGANTE Giuseppe	proprietà 1/1	20	strada	€ 2,50	€ 49,25	8,00	€ 0,4167	€ 3,33	€ 52,58
2	31	14	533	533b	GIGANTE Palmino	proprietà 1/2	118	uliveto	€ 2,50	€ 294,63	76,28	€ 0,4167	€ 31,78	€ 326,41
					GIGANTE Salvatore	proprietà 1/2								
3	33	14	130	130b	BUCCOLIERO ANNA MARIA	proprietà 4/6	180	uliveto	€ 2,50	€ 450,00	116,00	€ 0,4167	€ 48,33	€ 498,33
					CURIA LEONARDO PIETRO	proprietà 1/6								
					CURIA MARIANGELA	proprietà 1/6								
4	35	14	132	132b	LEO GRAZIA	proprietà 1/1	180	uliveto	€ 2,50	€ 450,00	110,00	€ 0,4167	€ 45,83	€ 495,83
5	36	14	266	266b	ZACCARIA PIETRINA	proprietà 1/1	174	vigneto	€ 3,20	€ 556,80	116,00	€ 0,5333	€ 61,87	€ 618,67
6	37	14	402	402b	FRANCO ANTONIO	proprietà 1/1	186	uliveto	€ 2,50	€ 465,00	120,00	€ 0,4167	€ 50,00	€ 515,00
7	39	14	136	136b	ARGENTIERI ANTONIO	proprietà 1/1	168	uliveto	€ 2,50	€ 420,00	112,00	€ 0,4167	€ 46,67	€ 466,67
8	42a	14	494	494b	ZACCARIA Cosimo Damiano	proprietà 1/1	225	uliveto	€ 4,00	€ 900,00	150,00	€ 0,6667	€ 100,00	€ 1.000,00
9	43	14	257	257b	ZACCARIA CIRO	proprietà 1/1	360	uliveto	€ 4,00	€ 1.440,00	236,00	€ 0,6667	€ 157,33	€ 1.597,33
10	49	14	157	157b	AMMATURO GIOVANNI	proprietà 1/1	522	uliveto	€ 4,00	€ 2.088,00	352,00	€ 0,6667	€ 234,67	€ 2.322,67
11	50	14	158	158b	SOLITO SAVERIA	proprietà 1/1	240	uliveto	€ 4,00	€ 960,00	160,00	€ 0,6667	€ 106,67	€ 1.066,67
12	51	14	1198 ex 159	1198b	PRESICCI COSIMO	proprietà 1/1	210	vigneto	€ 3,20	€ 672,00	144,00	€ 0,5333	€ 76,80	€ 748,80
13	52	14	445	445b	DI NUNZIO ANTONIO	proprietà 1/1	246	uliveto	€ 2,50	€ 615,00	164,00	€ 0,4167	€ 68,33	€ 683,33
14	53	14	1146	1146b	DI NUNZIO Anna Ottavia	proprietà 1/1	246	uliveto	€ 2,50	€ 615,00	180,00	€ 0,4167	€ 75,00	€ 690,00
15	55	14	255	255b	DI NUNZIO Maria Giuseppa	proprieta' 1/1	251	uliveto	€ 2,50	€ 627,70	167,45	€ 0,4167	€ 69,77	€ 697,47

Oggetto: "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio e Torricella e rispettiva marine"

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)

TRATTO A-A

N. Ord.	N. Piano Elenco esecutivo	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
16	56	14	1119	1119b	BLEVE Maria	proprietà 1/1	658	uliveto	€ 4,00	€ 2.630,32	452,08	€ 0,6667	€ 301,39	€ 6.287,83
	57	14	1121	1121b			754	uliveto	€ 4,00	€ 3.017,48	507,96	€ 0,6667	€ 338,64	
17	58	14	34	34b	MAGGIORE VITA VIVIANA	proprietà 1/1	1146	uliveto	€ 2,50	€ 2.865,00	788,00	€ 0,4167	€ 328,33	€ 3.193,33
18	59	18	90	90b	CAPUZZIMATI GRAZIA	proprietà 1/1	11	uliveto	€ 2,50	€ 28,30	0,00	€ 0,4167	€ 0,00	€ 195,26
	60	18	92	92b			65	uliveto	€ 2,50	€ 162,50	10,70	€ 0,4167	€ 4,46	
19	61	18	93	93b	CIURLO GIUSEPPE	proprietà 1/1	72	uliveto	€ 2,50	€ 180,00	34,08	€ 0,4167	€ 14,20	€ 194,20
20	62	18	94	94b	CIURLO GIUSEPPE	proprietà 1/1	66	uliveto	€ 2,50	€ 165,00	44,00	€ 0,4167	€ 18,33	€ 183,33
21	64	18	239	239b	FRIOLI PIETRO	proprietà 4/7	270	uliveto	€ 2,50	€ 385,71	220,00	€ 0,4167	€ 52,38	€ 438,10
22	68	19	204	204b	ELETTO Anna	proprietà 4/30	108	uliveto	€ 2,50	€ 234,00	76,00	€ 0,4167	€ 27,44	€ 261,44
					ELETTO Giuseppe	proprietà 4/30								
					ELETTO Maria Rosaria	proprietà 4/30								
					ELETTO Stefano	proprietà 4/30								
					MARINOTTI Palma	proprietà 10/30								
23	69	19	130	130b	EPIFANI MARIA PASANA	proprietà 1/1	122	uliveto	€ 2,50	€ 305,00	152,00	€ 0,4167	€ 63,33	€ 368,33
24	70	18	110	110b	SCIROCCALE Michele	proprietà 1/1	10	uliveto	€ 2,50	€ 25,00	0,00	€ 0,4167	€ 0,00	€ 25,00
25	71	18	99	99b	ALBANO Anna Maria	proprietà 1/1	144	uliveto	€ 2,50	€ 360,33	11,88	€ 0,4167	€ 4,95	€ 365,28
26	72	18	111	111b	QUARANTA GRAZIELLA	proprietà 1/2	186	uliveto	€ 2,50	€ 465,00	75,00	€ 0,4167	€ 31,25	€ 496,25
					TALO COSIMO DAMIANO	proprietà 1/2								
27	73	18	101	101b	MASSAFRA LUCIA AMELIA	proprietà 1/1	270	vigneto	€ 3,20	€ 864,00	160,00	€ 0,5333	€ 85,33	€ 949,33
28	77	19	14	14b	LEO MARIA DOMENICA	proprietà 2/6	99	uliveto	€ 2,50	€ 82,31	113,49	€ 0,4167	€ 15,76	€ 98,07

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)

TRATTO A-A

N. Ord.	N. Piano Elenco esecutivo	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
29	78	19	86	86b	PICCIONE CLAUDIO	proprietà 2/21	592	uliveto	€ 2,50	€ 1.480,00	323,00	€ 0,4167	€ 134,58	€ 1.614,58
					PICCIONE COSIMO DAMIANO	proprietà 2/21								
					PICCIONE FRANCESCA	proprietà 2/21								
					PICCIONE GIUSEPPA	proprietà 2/21								
					PICCIONE MARIA	proprietà 2/21								
					PICCIONE SALVATORE	proprietà 2/21								
					PICCIONE SANTINA	proprietà 2/21								
					SCHIAVONE ANNA	proprietà 7/21								
30	79	19	17	17b	LONOCE ANNA	proprietà 1/1	282	uliveto	€ 2,50	€ 705,00	188,00	€ 0,4167	€ 78,33	€ 783,33
31	80	19	18	18b	ZITO LUCIA	proprietà 1/1	114	uliveto	€ 2,50	€ 285,00	80,00	€ 0,4167	€ 33,33	€ 318,33
	81	19	19	19b			96	uliveto	€ 2,50	€ 240,00	64,00	€ 0,4167	€ 26,67	€ 266,67
32	82	19	255	255b	LEO SAVINO	proprietà 1/1	198	uliveto	€ 2,50	€ 495,00	132,00	€ 0,4167	€ 55,00	€ 550,00
33	84	19	22	22b	D'ANGIULLO LINA	proprietà 1/1	420	seminativo	€ 2,00	€ 840,00	284,00	€ 0,3333	€ 94,67	€ 934,67
34	87b	18	525	525b	SCIURTI Rocco	proprietà 1/1	3	uliveto	€ 2,50	€ 7,50	32,00	€ 0,4167	€ 13,33	€ 20,83
	88	18	526	526b			105	uliveto	€ 2,50	€ 262,18	86,41	€ 0,4167	€ 36,00	€ 298,18
35	89	18	527	527b	SCIURTI Giuseppe	proprietà 1/1	331	uliveto	€ 2,50	€ 827,30	224,05	€ 0,4167	€ 93,35	€ 1.025,67
	90	18	528	528b			38	uliveto	€ 2,50	€ 94,28	25,77	€ 0,4167	€ 10,74	
36	91	18	106	106b	MICERA Crocifissa	proprietà 10/12	215	uliveto	€ 2,50	€ 493,67	129,38	€ 0,4167	€ 49,42	€ 543,09
					COLELLA GRAZIA	proprietà 1/12								

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)

TRATTO A-A

N. Ord.	N. Piano Elenco esecutivo	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
37	92	18	107	107b	SEBASTIO GIORGIO	proprietà 1/2	129	uliveto	€ 2,50	€ 322,63	0,00	€ 0,4167	€ 0,00	€ 322,63
					SEBASTIO PAOLO	proprietà 1/2								
38	94	19	57	57b	MARGHERITA GIOVANNI	proprietà 1/1	336	seminativo	€ 2,00	€ 672,00	220,00	€ 0,3333	€ 73,33	€ 745,33
39	95	19	59	59b	MARGHERITA GIOVANNI	proprietà 1/2	234	uliveto	€ 2,50	€ 585,00	156,00	€ 0,4167	€ 65,00	€ 650,00
					PRETE RINA	proprietà 1/2								

DITTE NON CONCORDATARIE

40	29	9	649	649b	LONOCE COSIMO	proprietà 1/1	766,00	uliveto	€ 2,5000	€ 1.965,00	508,00	€ 0,4167	€ 211,67	€ 2.176,67
41	32	14	1131	1131b	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE) 80010650739	proprietà 1/1	151,06	sem.	€ 2,0000	€ 302,12	98,77	€ 0,3333	€ 32,92	€ 335,04
42	34	14	247	247b	BIANCHINI PASQUALE	proprietà 1/1	165,00	seminativo	€ 2,0000	€ 330,00	110,00	€ 0,3333	€ 36,67	€ 366,67
43	38	14	399	399b	AMMATURO Antonio	Proprieta' per 2/15	182,22	uliveto	€ 2,5000	€ 455,55	113,77	€ 0,4167	€ 47,40	€ 502,95
					AMMATURO Cosimo	Proprieta' per 2/15								
					AMMATURO Giovanni	Proprieta' per 2/15								
					AMMATURO Lucia	Proprieta' per 2/15								
					AMMATURO Mario	Proprieta' per 2/15								
					AMMATURO Vito Giuseppe	Proprieta' per 5/15								
44	40	14	137	137b	FRANCO MARIA; FONTANA FU SAVERIO	proprietà 1/1	102,00	uliveto	€ 2,5000	€ 255,00	64,00	€ 0,4167	€ 26,67	€ 281,67

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI **SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)**

TRATTO A-A

N. Ord.	N. Piano Elenco esecutivo	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
45	41	14	360	360b	CAVALLO SALVATORE	proprietà 1/2	66,00	semin. arb.	€ 2,0000	€ 132,00	44,00	€ 0,3333	€ 14,67	€ 146,67
					TALO' ANNA	proprietà 1/2								
46	44	14	1153	1153b	LEO CLAUDIO	proprietà 1/3	31,00	uliveto	€ 2,5000	€ 77,50	26,00	€ 0,4167	€ 10,83	€ 88,33
					LEO FRANCESCO	proprietà 1/3								
					LEO NUNZIA	proprietà 1/3								
47	45	14	141	141b	GIANCANO COSIMO DAMIANO	proprietà 1/1	138,00	uliveto	€ 2,5000	€ 345,00	92,00	€ 0,4167	€ 38,33	€ 383,33
48	46	14	291	291b	GIANCANO ANNA	proprietà 1/7	42,00	uliveto	€ 2,5000	€ 105,00	36,00	€ 0,4167	€ 15,00	€ 120,00
					GIANCANO ANTONIO	proprietà 1/7								
					GIANCANO COSIMO DAMIANO	proprietà 1/7								
					GIANCANO GIUSEPPE	proprietà 1/7								
					GIANCANO GRAZIA	proprietà 1/7								
					GIANCANO PALMINO	proprietà 1/7								
					GIANCANO VINCENZO	proprietà 1/7								
49	47	14	292	292b	GIANCANO PALMINO	proprietà 1/1	11,16	uliveto	€ 2,5000	€ 27,90	34,54	€ 0,4167	€ 14,39	€ 42,29
50	47a	14	162	162b	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PICCOLA PROPRIETA CONTADINA	Proprietà per 1/1	122,00	strada	€ 2,0000	€ 244,00	76,00	€ 0,3333	€ 25,33	€ 269,33
51	48	14	28	28	BIANCHINI ANTONIO	proprietà 1/1	96,00	uliveto	€ 2,5000	€ 240,00	14,63	€ 0,4167	€ 6,10	€ 246,10
52	63	18	96	96b	DE PADOVA FRANCESCA	proprietà 1/1	390,00	uliveto	€ 2,5000	€ 975,00	272,00	€ 0,4167	€ 113,33	€ 1.088,33

degli abitanti di Maruggio e Torricella e rispettiva marine"

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)

TRATTO A-A

N. Ord.	N. Piano Elenco esecutivo	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
53	64	18	239	239b	OMISSIS	proprietà 3/7	270,00	uliveto	€ 2,5000	€ 675,00	220,00	€ 0,4167	€ 91,67	€ 766,67
54	65	18	240	240b	DE PADOVA ANTONIA	proprietà 1/1	156,00	uliveto	€ 2,5000	€ 390,00	100,00	€ 0,4167	€ 41,67	€ 431,67
55	67	18	97	97b	DE PADOVA MARIA FONTANA	proprietà 1/1	420,00	uliveto	€ 2,5000	€ 1.050,00	280,00	€ 0,4167	€ 116,67	€ 1.166,67
56	68	19	204	204b	ELETTO Cosimo	proprietà 4/30	108,00	uliveto	€ 2,5000	€ 270,00	76,00	€ 0,4167	€ 31,67	€ 301,67
57	74	18	102	102b	LANZO Antonio	proprietà 1/15	270,00	uliveto	€ 2,5000	€ 675,00	184,00	€ 0,4167	€ 76,67	€ 751,67
					LANZO Cosimo	proprietà 1/15								
					LANZO Davide	proprietà 1/15								
					LANZO Leonardo	proprietà 1/15								
					LANZO Maria Filomena	proprietà 1/15								
					LANZO Pasquale	proprietà 10/15								
58	75	18	82	82b	MANCINI FRANCESCO	proprietà 1/1	198,00	vigneto	€ 3,2000	€ 633,60	140,00	€ 0,5333	€ 74,67	€ 708,27
59	77	19	14	14b	LEO ADDOLORATA	proprietà 1/6	98,77	uliveto	€ 2,5000	€ 246,93	113,49	€ 0,4167	€ 47,29	€ 294,21
					LEO GIUSEPPE	proprietà 2/6								
					LEO PIERO ANTONIO	proprietà 1/6								
60	83	19	21	21b	CAVALLO GRAZIA	proprietà 1/1	174,00	seminativo	€ 2,0000	€ 348,00	116,00	€ 0,3333	€ 38,67	€ 386,67
61	85	19	26	26b	PASTORELLI GIUSEPPE	proprietà 1/1	168,00	uliveto	€ 2,5000	€ 420,00	116,00	€ 0,4167	€ 48,33	€ 468,33
62	86	19	27	27b	CAVALLO LUIGI	proprietà 1/2	49,49	uliveto	€ 2,5000	€ 123,73	105,16	€ 0,4167	€ 43,82	€ 167,54
					DE MARIA GIUSEPPA	proprietà 1/2								

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI **SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)**

TRATTO A-A

N. Ord.	N. Piano Elenco esecutivo	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
63	87	18	88	88b	CASALINI CARLO VINCENZO	proprietà 1/1	619,89	uliveto	€ 2,5000	€ 1.549,73	312,02	€ 0,4167	€ 130,01	€ 1.679,73
64	91	18	106	106b	COLELLA BENITO	proprietà 1/12	215,42	uliveto	€ 2,5000	€ 538,55	129,38	€ 0,4167	€ 53,91	€ 592,46
65	93	19	253	253b	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE con sede in SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) 80010650739	proprietà 1/1	139,88	uliveto	€ 2,5000	€ 349,70	120,00	€ 0,4167	€ 50,00	€ 399,70

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 23 luglio 2019, n. 61942

Esproprio.

OGGETTO: " Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE TRATTO AA – AB - SAVA

L'UFFICIO ESPROPRI

Premesso:

- con Determinazione n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per "l'integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Massimo Pellegrini, nominando come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti
- che la suddetta disciplina di delega contempla – alle lettere a) e d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di

pubblica utilità giusta determinazione n. 99 del 12/06/2017 invitando, nel contempo, i proprietari medesimi sulle aree ospitanti la realizzazione dell'opera pubblica, al fine di redigere il relativo stato di consistenza;

- è stato emesso apposito Decreto di occupazione di urgenza, con la quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- sono stati redatti gli stati di consistenza ed è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree assoggettate ad occupazione;
- Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;

Dato Atto che:

è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione della citata opera pubblica alle Ditte concordatarie e di depositare per le Ditte non concordatarie dell'elenco allegato

Visto:

Il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

1) in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727, e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di SAVA, cosi come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipata realizzate ai sensi dell'art. 22 bis.

3) Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro la stima d'indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.

4) Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Regione Puglia Demanio Acquedotto codice fiscale 80017210727,, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

5) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/09/1973 n. 601 e DPR 26/04/1986 n. 131, art 1, ed esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Bari

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfranchi

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Ingegneria di Progettazione
Ing. Massimo Pellegrini

Oggetto: "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio e Torricella e rispettive marine"

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI SAVA

TRATTO A-A A-B

N. Ord.	N. Piano (elenco esecutivo)	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
					DITTE CONCORDATARIE									
					TRATTO A-A									
1	96	2	50	50b	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO	proprietà 1/1	138	seminativo	€ 2,00	€ 276,00	88,00	€ 0,3333	€ 29,33	€ 305,33
2	97	2	51	51b	VINCI AURELIO	proprietà 1/1	145	seminativo	€ 2,00	€ 289,00	124,00	€ 0,3333	€ 41,33	€ 330,39
	98	2	157	157b			36	seminativo	€ 2,00	€ 72,00	0,00	€ 0,3333	€ 0,00	€ 72,00
3	99	2	74	74b	BISCI ANNA MARIA	proprietà 1/1	198	uliveto	€ 2,50	€ 495,00	132,00	€ 0,4167	€ 55,00	€ 550,00
	100	2	75	75b			114	uliveto	€ 2,50	€ 285,00	72,00	€ 0,4167	€ 30,00	€ 315,00
	101	2	382	382b			74	uliveto	€ 2,50	€ 185,50	56,17	€ 0,4167	€ 23,40	€ 208,98
4	107	2	435	435b	MILIZIA Lucia Pierina	proprietà 1/1	119	uliveto	€ 2,50	€ 296,75	67,40	€ 0,4167	€ 28,08	€ 324,83
	108	2	444	444b			190	uliveto	€ 2,50	€ 475,00	128,65	€ 0,4167	€ 53,60	€ 529,53
	110	2	117	117b			293	uliveto	€ 2,50	€ 733,10	132,00	€ 0,4167	€ 55,00	€ 788,10
5	109	2	163	163b	BUCCOLIERO ANTONIA	proprietà 1/1	342	seminativo	€ 2,00	€ 684,00	228,00	€ 0,3333	€ 76,00	€ 760,00
6	111	2	119	119b	LOMARTIRE ANTONIO	proprietà 1/2	199	uliveto	€ 2,50	€ 498,38	185,89	€ 0,4167	€ 77,45	€ 575,55
					LOMBARDI MARIA SAVERIA	proprietà 1/2								
7	112	8	12	12b	POMPIGNA ANTONIO	proprietà 1/1	354	uliveto	€ 2,50	€ 885,00	236,00	€ 0,4167	€ 98,33	€ 983,33
8	113	8	15	15b	BUCCOLIERO MAURIZIO	proprietà 1/1	79	uliveto	€ 2,50	€ 196,58	10,43	€ 0,4167	€ 4,35	€ 200,92
9	114	8	303	303b	BUCCOLIERO Antonia	proprietà 1/2	552	seminativo	€ 2,00	€ 1.103,18	407,15	€ 0,3333	€ 135,72	€ 1.238,88
					BUCCOLIERO Giuseppe	proprietà 1/2								
10	115	8	172	172b	LOMARTIRE VALENTINA	proprietà 1/1	150	uliveto	€ 2,50	€ 375,00	100,00	€ 0,4167	€ 41,67	€ 416,67
11	116	8	19	19b	LOMARTIRE COSIMA ANNA	proprietà 1/1	162	uliveto	€ 2,50	€ 405,00	108,00	€ 0,4167	€ 45,00	€ 450,00
12	117	8	26	26b	SCHIFONE COSIMO	proprietà 1/2	4	pineta	€ 4,00	€ 16,00	0,00	€ 0,6667	€ 0,00	€ 2.459,12
	118	8	97	97b	SCHIFONE PIETRO	proprietà 1/2	611	pineta	€ 4,00	€ 2.443,12	274,85	€ 0,6667	€ 183,23	
13	120	8	33	33b	LAGUARDIA GIORGIO	proprietà 1/1	627	uliveto	€ 2,50	€ 1.567,50	480	€ 0,4167	€ 200,00	€ 1.767,23
14	122	8	36	36b	BORELLA MARILENA	prop. 1/18	633	seminativo	€ 2,00	€ 421,00	902,38	€ 0,3333	€ 100,26	€ 521,96
					DE VITA CARLO	prop. 1/18								
					DE VITA FRANCESCO	prop. 1/6								
					DE VITA MARCO	prop. 1/18								
15	123	8	167	167b	CAVALLO Maria Giovanna	prop. 1/1	985	uliveto	€ 2,50	€ 2.462,50	664,23	€ 0,4167	€ 276,76	€ 2.739,09
16	124	8	168	168b	LANZA LORENZO	PROP. 1/1	133	seminativo	€ 2,00	€ 265,96	93,94	€ 0,3333	€ 31,31	€ 297,29
	125	8	103	103b			458	seminativo	€ 2,00	€ 916,72	303,20	€ 0,3333	€ 101,07	€ 1.017,79
17	126	11	193	193b	ROSSETTI ALDO LEONARDO	proprietà 1/1	127	uliveto	€ 2,50	€ 317,50	53,88	€ 0,4167	€ 22,45	€ 574,95
				193a			94 (area relitta)							
	130	11	4	4b			40	uliveto	€ 2,50	€ 100,45	26,95	€ 0,4167	€ 11,23	€ 111,68
	131	11	3	3b			140	uliveto	€ 2,50	€ 349,54	93,68	€ 0,4167	€ 39,03	€ 388,56
	132	11	183	183b			138	uliveto	€ 2,50	€ 345,00	92,00	€ 0,4167	€ 38,33	€ 383,33

Oggetto: "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio e Torricella e rispettive marine"

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI SAVA

TRATTO A-A A-B

N. Ord.	N. Piano Ufficio espropri	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
18	128	11	190	190b	LONOCE Franco	proprietà 1/1	321	uliveto	€ 2,50	€ 803,00	182,55	€ 0,4167	€ 76,05	€ 879,36
19	129	11	187	187b			165	uliveto	€ 2,50	€ 412,05	122,52	€ 0,4167	€ 51,05	€ 463,90
20	133	11	194	194b	LONOCE Lucia	proprietà 1/2	120	uliv/sem	€ 2,50	€ 300,00	76,00	€ 0,4167	€ 31,67	€ 331,67
					STANI Cosima	proprietà 1/2								
21	134	11	195	195b	LONOCE Anselmo	proprietà 1/1	66	uliveto	€ 2,50	€ 165,00	40,00	€ 0,4167	€ 16,67	€ 181,67
22	135	11	196	196b	MAROTTA Antonio	proprietà 1/2	66	vigneto	€ 3,2000	€ 211,20	40,00	€ 0,5333	€ 21,33	€ 232,53
					MOTOLESE Maria Grazia	proprietà 1/2								
23	137	11	198	198b	MAROTTA Antonio	proprietà 1/1	66	vigneto	€ 3,20	€ 211,20	44,00	€ 0,5333	€ 23,47	€ 362,67
	138	11	30	30b			36	vigneto	€ 3,20	€ 115,20	24,00	€ 0,5333	€ 12,80	
24	140	11	31	31b	BISCI Antonio	proprietà 1/1	48	vigneto	€ 3,20	€ 153,60	32,00	€ 0,5333	€ 17,07	€ 360,53
	141	11	296	296b			54	vigneto	€ 3,20	€ 172,80	32,00	€ 0,5333	€ 17,07	
25	142	11	32	32b	BISCI Grazia	proprietà 1/1	42	vigneto	€ 3,20	€ 134,40	28,00	€ 0,5333	€ 14,93	€ 320,00
	143	11	291	291b			48	vigneto	€ 3,20	€ 153,60	32,00	€ 0,5333	€ 17,07	
	144	11	236	236b			270	seminativo	€ 2,00	€ 540,00	180,00	€ 0,3333	€ 60,00	€ 600,00
26	145	11	202	202b	MILIZIA Remo	proprietà 1/1	132	uliveto	€ 2,50	€ 330,00	88,00	€ 0,4167	€ 36,67	€ 366,67
	146	11	259	259b			132	uliveto	€ 2,50	€ 330,00	88,00	€ 0,4167	€ 36,67	€ 366,67
27	147	11	247	247b	COSMA GIUSEPPA MARIA ELISA	proprietà 1/2	96	seminativo	€ 2,00	€ 192,00	64,00	€ 0,3333	€ 21,33	€ 413,33
	148	11	204	204b	COSMA IRELLA	proprietà 1/2	90	seminativo	€ 2,00	€ 180,00	60,00	€ 0,3333	€ 20,00	
28	149	11	205	205b	PICHIERRI Cosimo	proprietà 1/1	90	seminativo	€ 2,00	€ 180,00	60,00	€ 0,3333	€ 20,00	€ 200,00
29	150	11	206	206b	PATISSO Assunta	proprietà 1/1	36	vigneto	€ 3,20	€ 115,20	24,00	€ 0,5333	€ 12,80	€ 128,00
30	151	11	208	208b	DECATALDO ANTONIO	proprietà 1/1	48	vigneto	€ 3,20	€ 153,60	32,00	€ 0,5333	€ 17,07	€ 256,00
	152	11	301	301b			24	vigneto	€ 3,20	€ 76,80	16,00	€ 0,5333	€ 8,53	
31	153	11	209	209b	PICHIERRI ALESSANDRO	proprietà 1/1	72	vigneto	€ 3,20	€ 230,40	48,00	€ 0,5333	€ 25,60	€ 256,00
32	154	11	210	210b	TRIPALDI CLAUDIO	proprietà 1/1	42	vigneto	€ 3,20	€ 134,40	28,00	€ 0,5333	€ 14,93	€ 405,33
	155	11	234	234b			42	vigneto	€ 3,20	€ 134,40	28,00	€ 0,5333	€ 14,93	
	156	11	211	211b			30	vigneto	€ 3,20	€ 96,00	20,00	€ 0,5333	€ 10,67	
33	158	11	212	212b	DRAGONE Cosima	proprietà 1/2	54	vigneto	€ 3,20	€ 172,80	36,00	€ 0,5333	€ 19,20	€ 192,00
					NATALE Giovanni	proprietà 1/2								
34	163	11	214	214b	SPAGNOLO Leonardo	proprietà 1/1	24	vigneto	€ 3,20	€ 76,80	43,19	€ 0,5333	€ 23,03	€ 98,30
35	165	11	48	48b	BISCI LUIGI	proprietà 1/1	42	vigneto	€ 3,20	€ 134,40	28,00	€ 0,5333	€ 14,93	€ 149,33
36	166	11	52	52b	CORVAGLIA Maria Giovanna	proprietà 1/1	126	vigneto	€ 3,20	€ 403,20	84,00	€ 0,5333	€ 44,80	€ 448,00
37	167	11	245	245b	BISCI LUIGI	proprietà 1/2	132	vigneto	€ 3,20	€ 422,40	88,00	€ 0,5333	€ 46,93	€ 469,33
					CORVAGLIA Maria Giovanna	proprietà 1/2								
38	168	11	294	294b	PESARE COSIMA	proprietà 1/2	120	vigneto	€ 3,20	€ 384,00	80,00	€ 0,5333	€ 42,67	€ 960,00
	169	11	217	217b	PESARE ORAZIO	proprietà 1/2	150	vigneto	€ 3,20	€ 480,00	100,00	€ 0,5333	€ 53,33	
	170	11	218	218b			96	vigneto	€ 3,20	€ 307,20	64,00	€ 0,5333	€ 34,13	€ 775,33

Oggetto: "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio e Torricella e rispettive marine"

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI SAVA

TRATTO A-A A-B

N. Ord.	N° Piano Elenco esecutivo	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
39	171	11	330	330b	PESARE Antonio	proprietà 1/1	108	vigneto	€ 3,20	€ 345,60	72,00	€ 0,5333	€ 38,40	
	172	11	331	331b			126	vigneto	€ 3,20	€ 403,20	50,23	€ 0,5333	€ 26,79	€ 429,99
40	174	11	64	64b	LUDOVICO ANGELA	proprietà 1/1	385	vigneto	€ 3,20	€ 1.232,00	265,67	€ 0,5333	€ 141,69	€ 1.373,18
41	175	11	326	326b	ANTONUCCI IMMACOLATA DORA	proprietà 1/1	510	vigneto	€ 3,20	€ 1.632,00	332,00	€ 0,5333	€ 177,07	€ 1.809,07
	176	11	516	516b			210	uliveto	€ 2,50	€ 525,00	148,00	€ 0,4167	€ 61,67	€ 586,67

TRATTO A-B

N. Ord.	N. Piano Elenco esecutivo	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
42	23	27	303	303b	MANCINI Catiuscia Francesca	proprietà 1/1	23	seminativo	€ 15,00	€ 347,20	36,31	€ 2,50	€ 90,78	€ 438,03
43	24	27	334	334b	PICHIERRI Sergio	proprietà 1/1	26	seminativo	€ 15,00	€ 391,88	33,52	€ 2,50	€ 83,80	€ 475,60
44	25	27	137	137b	BISCI Cosimo	proprietà 1/1	96	pascolo	€ 2,00	€ 192,00	123,75	€ 0,33	€ 41,25	€ 475,50
	26		141	141b			97	pascolo	€ 2,00	€ 194,74	144,64	€ 0,33	€ 48,21	
	27	27	462	462b			2	seminativo	€ 7,50	€ 9,66	10,96	€ 0,42	€ 4,57	€ 10,22
45	29	27	246	246b	D'ORIA GIUSEPPE	proprietà 1/1	31	ala fabbr.	€ 2,50	€ 78,83	46,27	€ 0,42	€ 19,28	€ 157,13
	30	27	251	251b			21	uliveto	€ 2,50	€ 53,90	22,39	€ 0,42	€ 9,33	
46	31	27	240	240b	COSMA LUCIA RAFFAELLA	proprietà 1/2	32	uliveto	€ 2,50	€ 79,58	47,80	€ 0,42	€ 19,92	€ 99,49
	32	27	250	250b	DE CATALDO GIOVANNI BATTISTA	proprietà 1/2	31	uliveto	€ 2,50	€ 78,48	48,32	€ 0,42	€ 20,13	€ 98,61
47	35	27	131	131b	PICHIERRI Francesco	proprietà 1/1	94	seminativo	€ 4,00	€ 374,88	176,86	€ 0,67	€ 117,91	€ 1.091,14
	36	27	1004	1004b			112	seminativo	€ 4,00	€ 446,32	174,47	€ 0,67	€ 116,31	
	37	27	992	992b			3	seminativo	€ 4,00	€ 12,00	6,00	€ 0,67	€ 4,00	
	38	27	989	989b			4	seminativo	€ 4,00	€ 16,00	6,00	€ 0,67	€ 4,00	
48	39	27	991	991b	PICHIERRI Alessandro	proprietà 1/1	50	seminativo	€ 15,00	€ 750,00	92,00	€ 2,50	€ 230,00	€ 2.155,00
	40	27	988	988b			63	seminativo	€ 15,00	€ 945,00	92,00	€ 2,50	€ 230,00	
49	41	27	990	990b	BRIGANTE Vito	proprietà 1/1	52	seminativo	€ 2,00	€ 104,00	96,00	€ 0,33	€ 32,00	€ 136,00
	42	27	987	987b			67	seminativo	€ 2,00	€ 134,00	96,00	€ 0,33	€ 32,00	€ 166,00
50	43	27	435	435b	CAFORIO Fernanda	proprietà 1/2	30	Ferrovia-autocar	€ 75,00	€ 2.250,00	43,00	€ 12,50	€ 537,50	€ 2.805,50
					PICHIERRI Fernando Antonio	proprietà 1/2								
51	44	27	121	121b	BISCI Antonio	proprietà 1/2	28	vigneto	€ 75,00	€ 2.085,50	48,18	€ 12,50	€ 602,25	€ 2.687,75
					LAIS Marianne	proprietà 1/2								
52	45	27	436	436b	PICHIERRI Fernando Antonio	proprietà 1/1	35	seminativo	€ 75,00	€ 2.646,25	51,59	€ 12,50	€ 644,88	€ 3.305,13
53	47	27	183	183b	BRIGANTE GIUSEPPE	proprietà 1/1	69	vigneto	€ 75,00	€ 5.349,50	104,87	€ 12,50	€ 1.310,88	€ 6.460,38
54	48	27	182	182b	BRIGANTE Vito	proprietà 1/2	69	seminativo	€ 75,00	€ 5.347,25	103,83	€ 12,50	€ 1.297,88	€ 6.445,13
					COSMA Cinzia	proprietà 1/2								
55	49	27	122	122b	DE MAURO GRAZIANO	Proprieta' 2/20	16	strada	€ 2,00	€ 11,14	25,91	€ 0,33	€ 3,02	€ 26,47
	50		127	127b	SERIO LUCIANO	proprietà 1/4	13	strada	€ 2,00	€ 9,25	26,20	€ 0,33	€ 3,06	
	51	27	128	128b	DE MAURO GRAZIANO	[illegible]	230	seminativo	€ 20,00	€ 1.404,40	318,78	€ 1,33	€ 1.067,60	[illegible]
									€ 75,00	€ 4.500,00		€ 12,50	€ 3.984,75	€ 75.007,33

Oggetto: "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio e Torricella e rispettive marine"

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI SAVA

TRATTO A-A A B

N. Ord.	N. Piano Particellare Grafico	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
	52	27	98	98b			191	uliveto	€ 20,00	€ 1.620,00	366,87	€ 3,33	€ 1.222,90	
									€ 75,00	€ 4.500,00		€ 12,50	€ 4.585,88	

DITTE NON CONCORDATARIE

TRATTO A A

57	119	8	27	27b	CAFORIO GIUSEPPE	proprietà 1/1	4.00	uliveto	€ 2,5000	€ 10,00	37.31	€ 0.4167	€ 15.55	€ 25.55
58	121	8	150	150b	DE VITA CARLO	proprietà 1/2	170.83	seminativo	€ 2.0000	€ 341.66	145.92	€ 0.3333	€ 48.64	€ 390.30
					MASELLA ISIDORA	proprietà 1/2								
59	122	8	36	36b	CALACE SALVEMINI NICOLETTA	proprietà 1/2	632.54	prato di coll.	€ 2.0000	€ 1.265,08	902.36	€ 0.3333	€ 300,79	€ 1.565,87
					DE VITA LUCIA	proprietà 1/6								
60	122a	8	225	225b	ROSSETTI Angelina, FU GIOVANNI	proprietà 1/5	24.00	pascolo arb.	€ 0,5000	€ 12.00	16.00	€ 0.0833	€ 1.33	€ 13.33
					ROSSETTI Angelo	proprietà 1/5								
					ROSSETTI Celestino	proprietà 1/5								
					ROSSETTI Maria, FU GIOVANNI	proprietà 1/5								
					ROSSETTI Salvina, FU GIOVANNI	proprietà 1/5								
61	127	11	5	5b	DE CATALDO Maria,PASANA	proprietà 1/1	2.70	uliveto	€ 2.5000	€ 6,75	39.72	€ 0.4167	€ 16.56	€ 23,30
62	136	11	197	197b	MAROTTA Maria Teresa	proprietà 1/1	66.00	uliveto	€ 2.5000	€ 165,00	44.00	€ 0.4167	€ 18,33	€ 183.33
63	139	11	315	315b	AGUSTO ALBERTO	proprietà 1/1	42.00	vigneto	€ 3,2000	€ 134,40	28.00	€ 0.5333	€ 14,93	€ 149,33
64	157	11	237	237b	D'ORIA COSIMO	proprietà 1/1	30,00	vigneto	€ 3,2000	€ 96,00	20.00	€ 0.5333	€ 10,67	€ 106,67
	159	11	314	314b			30.00	vigneto	€ 3,2000	€ 96,00	20.00	€ 0.5333	€ 10,67	€ 106,67
	160	11	47	47b			0,00	vigneto	€ 3,2000	€ 0,00	3.00	€ 0.5333	€ 1,60	€ 1,60
	160a	11	265	265b			1.00	vigneto	€ 3,2000	€ 3,20	35.00	€ 0.5333	€ 18,67	€ 21,87
65	161	11	277	277b	D'ORIA COSIMO	proprietà 1/1	30.48	vigneto	€ 3,2000	€ 97,47	20.22	€ 0.5333	€ 10,78	€ 108,26
66	162	11	278	278b	D'ORIA COSIMO	proprietà 1/1	31.60	vigneto	€ 3,2000	€ 101,12	20.27	€ 0.5333	€ 10,81	€ 111,93
67	173	11	219	219b	ROSSETTI Giulio	proprietà 1/1	35.00	vigneto	€ 3,2000	€ 112,00	0.00	€ 0.5333	€ 0,00	€ 112,00
68	177	11	517	517b	COMUNE DI SAVA	proprietà 1/1	151.94	seminativo	€ 2,0000	€ 303,88	53.25	€ 0.3333	€ 17,75	€ 321,63
69	178	11	519	519b	COMUNE DI SAVA	proprietà 1/1	0.00	seminativo	€ 2,0000	€ 0,00	4.21	€ 0.3333	€ 1,40	€ 1,40
70	179	11	299	299b	COMUNE DI SAVA	proprietà 1/1	145.98	seminativo	€ 2,0000	€ 292,16	110.83	€ 0.3333	€ 36,94	€ 329,04
71	180	11	224	224b	COMUNE DI SAVA	proprietà 1/1	102	seminativo	€ 2,0000	€ 204,00	31.79	€ 0.3333	€ 10,60	€ 214,60
72	181	11	225	225b	COMUNE DI SAVA	proprietà 1/1	80.00	seminativo	€ 2,0000	€ 160,00	80.00	€ 0.3333	€ 26,67	€ 186,67
73	182	11	685	685b	COMUNE DI SAVA	proprietà 1/1	52.42	seminativo	€ 2,0000	€ 104,84	110.72	€ 0.3333	€ 36,91	€ 141,75
74	184	11	863	863b	COMUNE DI SAVA	proprietà 1/1	653.04	seminativo	€ 2,0000	€ 1.306,08	426.25	€ 0.3333	€ 142,08	€ 1.448,16
75	183	11	531	531b	INDELLICATI Giovanna	proprietà 1/1	14.54	seminativo	€ 2,0000	€ 29,08	84.50	€ 0.3333	€ 28,17	€ 57,25

TRATTO A B

Oggetto: "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio e Torricella e rispettive marine"

ELENCO DECRETO DI ESPROPRIO

COMUNE DI SAVA

TRATTO A-A A-B

N. Ord.	N. Piano Elenco Esecutivo	Fg	Particella	Particella scaturita	Ditte catastali interessate dall'esproprio	Diritti e oneri reali	Superficie d'esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità d'esproprio		Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità d'occupazione temporanea (anni 2)		TOTALE INDENNITA'
									€ / mq	TOTALE (€)		€ / mq	TOTALE (€)	
76	28	27	514	514b	DE BARI Anna Maria	proprietà 1/3	2,15	seminativo	€ 3,50	€ 7,53	10,81	€ 0,58	€ 6,31	€ 13,83
	33	27	248	248b	DI MASE Alessandra Maria	proprietà 1/3	240,00	uliveto	€ 2,50	€ 600,00	113,00	€ 0,42	€ 47,08	€ 647,08
	34	27	120	120b	DI MASE VINCENZO TOMMASO	proprietà 1/3	58,34	uliveto	€ 2,50	€ 145,85	98,68	€ 0,42	€ 40,37	€ 186,22
77	46	27	446	446b	ANTONACI Giuseppa	proprietà 1/2	28,10	pertinenza fabbricato	€ 75,00	€ 2.107,50	48,40	€ 12,50	€ 580,00	€ 2.687,50
					MEZZOLLA Cosimo	proprietà 1/2								
78	49	27	122	122b	PASANISI ANNINA FU FEDERICO	Proprieta' 1/4	15,92	pineta strada	€ 2,00	€ 31,84	25,91	€ 0,33	€ 8,64	€ 40,48
					ROMANO BIANCA NATALIA	Proprieta' 1/20								
	50		127	127b	ROMANO BRUNA	Proprieta' 1/20	13,21	strada	€ 2,00	€ 26,42	28,20	€ 0,33	€ 8,73	€ 35,15
					ROMANO ROSA GRAZIA	Proprieta' 1/20								
					TABERLET ANTONIA	Proprieta' 1/4								

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 30 luglio 2019, n. 33

Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal progetto SAGOV – Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020".

CUP B94G18000000002 – CIG: Z872876D7D

Dichiarazione efficacia di aggiudicazione di cui alla D.D. n. 26 del 18/06/2019 e approvazione schema di contratto.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la DGR n. 160 del 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione Progetti Comunitari e Comunicazione Istituzionale" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Progetto SAGOV - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 18/06/2019:

    1. è stato approvato l'esito della procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal Progetto SAGOV - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020", indetta con D.D. n. 13 del 13/05/2019, espletata mediante piattaforma telematica EmPULIA ed aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto;

    2. è stata aggiudicata all'operatore economico SYSTEMAR VIAGGI SRL la fornitura dei servizi di cui

all'oggetto, per un importo complessivo pari a € 29.750,00 (ventinovemilasettecentocinquanta/00), iva esclusa, con un ribasso di € 150,00 (centocinquanta) sull'importo posto a base d'asta di € 29.900,00 (ventinovemilanovecento/00), iva esclusa, rinviando l'integrazione d'efficacia dell'aggiudicazione ad atto successivo all'esito positivo delle verifiche sul possesso da parte dell'operatore economico SYSTEMAR VIAGGI SRL dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 30 del 01/07/2019:

1. è stato approvata, tenuto conto dell'importo di aggiudicazione, la rimodulazione della spesa complessiva negli EE.FF. 2019-2020.

2. è stato disposto l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 36.295,00, (trentaseimiladuecentonovantacinque/00) corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, come di seguito specificato:

Capitoli di entrata	Esercizio Finanziario	Importo di aggiudicazione (iva esclusa)	IVA (22%)	Importo di aggiudicazione (iva inclusa)
1164225	**2019**	€ 15.300,00	€ 3.366,00	**€ 18.666,00**
1164725	**2019**	€ 2.700,00	€ 594,00	**€ 3.294,00**
1164225	**2020**	€ 9.987,50	€ 2.197,25	**€ 12.184,75**
1164725	**2020**	€ 1.762,50	€ 387,75	**€ 2.150,25**
TOTALE AGGIUDICATO		**€ 29.750,00**	**€ 6.545,00**	**€ 36.295,00**

con debitore certo:
- sul capitolo di entrata n. 2131007 *Trasferimenti diretti (risorse U.E. FESR/IPA) da* ***Cooperation and Development Institute (AL)*** leader partner del progetto "SAGOV" P.O. CBC I.P.A. IT/AL/ME 2014-2020;
- sul capitolo di entrata n. 2131008 Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale per il tramite dell'Autorità di Gestione del Programma CBC IPA IT/AL/ME 2014- 2020

3. è stata registrata l'obbligazione giuridica di spesa perfezionata per l'importo di aggiudicazione della gara di € 29.750,00 (ventinovemilasettecentocinquanta/00), oltre IVA al 22% corrispondente ad € 6.545,00 (seimilacinquecentoquarantacinque/00), per un importo complessivo pari a € 36.295,00 (trentaseimiladuecentonovantacinque/00);

4. è stato assunto l'impegno di spesa per l'Esercizio Finanziario 2019 per l'importo di aggiudicazione della gara, riferito al 2019, di € 21.960,00 (ventunomilanovecentosessanta/00), per l'Esercizio Finanziario 2020 per l'importo pari ad € 14.335,00 (quattordicimilatrecentottrentacinque/00), rimandando la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura.

DATO ATTO CHE, con riferimento all'operatore economico SYSTEMAR VIAGGI SRL, con sede legale in Via Andrea da Bari, n. 129 – 70122 – BARI - P. IVA: 06947920721:, alla data odierna risultano positivamente eseguite le seguenti verifiche sul possesso dei requisiti:

1. Certificato dei Carichi pendenti relativo a Marcella D'Amato – Legale Rappresentante - fornito

dall'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale – Numero prot.: 6772 del 24/07/2019 Ns. prot.: AOO_177/25/07/2019 n. 582;

2. DURC on Line – Numero protocollo INPS_16486948 con scadenza 13/11/2019, ns. prot.: AOO_177/25/07/2019 n. 574;

3. Certificato di assenza di procedure concorsuali attraverso il Portale VerifichePA, servizio delle Camere di Commercio per le Pubbliche Amministrazioni per la verifica dell'autocertificazione d'impresa – Ns. prot.: AOO_177/25/07/2019 n. 576.

4. Certificazione controllo garanzia fideiussoria della società Elba assicurazioni S.p.A., attraverso il Sistema Informativo Anagrafico IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) Ns. prot.: AOO_177/25/07/2019 n. 577;

RILEVATO CHE, con riferimento all'operatore economico SYSTEMAR VIAGGI SRL, con sede legale in Via Andrea da Bari, 129 – 70122 – BARI - P. IVA: 06947920721, alla data odierna NON risultano ancora pervenuti gli esiti delle seguenti verifiche sul possesso dei requisiti:

1. Certificato dell'Anagrafe delle Sanzioni Amministrative dipendenti da reato richiesto all'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale di Bari, Ns. prot.: AOO_177/17/06/2019 n. 455;

2. Certificato del Casellario Giudiziale relativo a Marcella D'Amato – Legale Rappresentante – richiesto all'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale di Bari con nota prot.: AOO_177/17/06/2019 n. 456 e sollecitata via pec in data 23/07/2019;

3. Certificazione di regolarità fiscale richiesta all'Agenzia delle Entrate con nota prot. AOO_177/17/06/2019 n. 457 e sollecitata via pec in data 23/07/2019.

Tutto ciò premesso si propone di:

1. dare atto dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come specificato in narrativa, con esclusione dei certificati le cui richieste, anche se sollecitate via pec in data 23/0772019, sono rimaste prive di riscontro:
   a. Certificato dell'Anagrafe delle Sanzioni Amministrative dipendenti da reato richiesto all'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale di Bari, Ns. prot.: AOO_177/17/06/2019 n. 455,
   b. Certificato del Casellario Giudiziale richiesto all'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale di Bari con nota prot.: AOO_177/17/06/2019 n. 456
   c. Certificazione di regolarità fiscale richiesta all'Agenzia delle Entrate con nota prot. AOO_177/17/06/2019 n. 457;

2. approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. rendere efficace l'aggiudicazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 26 del 18/06/2019, provvedendo a stipulare il relativo contratto d'appalto;

4. dare atto che il contratto in questione sarà sottoposto alla condizione risolutiva qualora le verifiche dei requisiti non ancora perfezionate e specificate al punto 1 diano esito negativo.

5. disporre, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Pubblicazioni Trasparenza".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Gestione Progetti Europei e Comunicazione Istituzionale" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Progetto SAGOV - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Gestione Progetti Europei e Comunicazione Istituzionale" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Progetto SAGOV - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. dare atto dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come specificato in narrativa, con esclusione dei certificati le cui richieste, anche se sollecitate via pec in data 23/0772019, sono rimaste prive di riscontro di:
   a. Certificato dell'Anagrafe delle Sanzioni Amministrative dipendenti da reato richiesto all'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale di Bari, Ns. prot.: AOO_177/17/06/2019 n. 455,
   b. Certificato del Casellario Giudiziale richiesto all'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale di Bari con nota prot.: AOO_177/17/06/2019 n. 456;
   c. Certificazione di regolarità fiscale richiesta all'Agenzia delle Entrate con nota prot. AOO_177/17/06/2019 n. 457;

2. approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. rendere efficace l'aggiudicazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 26 del 18/06/2019, provvedendo a stipulare il relativo contratto d'appalto;

4. dare atto che il contratto in questione sarà sottoposto alla condizione risolutiva qualora le verifiche dei requisiti non ancora perfezionate e specificate al punto 1 diano esito negativo.

5. disporre, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Pubblicazioni Trasparenza".

6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. disporre la notifica del presente provvedimento all'aggiudicatario;

8. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Gestione Progtti Comunitari e Comunicazione Istituzionale"
R.U.P. Progetto SAGOV - Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020

Isabella Tisci

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è immediatamente esecutivo;
c) è adottato in un unico originale, composto da n. 7 (sette) facciate e dall'Allegato, composto da n. 8 (otto) facciate, per un totale complessivo di 15 facciate che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
d) sarà pubblicato all'albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 comma 3 DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

ALLEGATO ALLA D.D. N. 33 DEL 30/07/2019

SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI DI PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI PREVISTI DAL PROGETTO SAGOV – PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020".
CUP: B94G18000000002 – CIG: Z872876D7D

L'anno 2019, il giorno _____ del mese di _____, nella sede della Regione Puglia, Coordinamento delle Politiche Internazionali, sita a Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, viene sottoscritto il presente contratto

TRA

la REGIONE PUGLIA, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31-33 (Cod. Fiscale 80017210727), in questo atto rappresentata dal Dott. Bernardo Notarangelo, Direttore del Coordinamento delle Politiche internazionali,

E

la SYSTEMAR VIAGGI SRL, con Sede Legale in Via Andrea da Bari, 129 – 70122 – BARI, P. IVA: 06947920721, in questo atto rappresentata da Marcella D'Amato, nata a il , in qualità di Legale Rappresentante della Società e residente per la carica in Via Andrea da Bari, 129 Bari

PREMESSO che:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 13/05/2019 del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali è stata indetta procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di promozione e organizzazione degli eventi previsti dal progetto SAGOV – Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020" in cui il Coordinamento delle Politiche Internazionali è Partner beneficiario".

- Con Determinazione Dirigenziale n. 30 del 01/07/2019 del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, preso atto delle risultanze finali della Commissione giudicatrice in merito alle offerte pervenute, la suddetta procedura è stata aggiudicata definitivamente alla Società SYSTEMAR VIAGGI SRL.

Tra le parti come sopra costituite si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 – FONTI

I rapporti tra le parti del presente contratto sono regolati:

1. dalle clausole del presente atto;
2. dalla lettera di invito, parte integrante e sostanziale della richiamata Determinazione Dirigenziale n. 13 del 13/05/2019 del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;
3. dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
4. dall'offerta economica formulata dallo stesso Appaltatore in sede di gara.

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI REGIONE PUGLIA

I contraenti dichiarano di conoscere i predetti documenti che, conservati in atti presso gli uffici del Coordinamento delle Politiche Internazionali, vengono qui integralmente richiamati e ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

ART. 2 - OGGETTO

La Regione affida all'Appaltatore, che accetta, la fornitura dei "Servizi di promozione organizzazione degli eventi previsti dal progetto SAGOV – Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020" L'oggetto del contratto e dunque i servizi a carico dell'Appaltatore sono quelli specificati nella lettera di invito a cui espressamente ed integralmente si rinvia.

L'Appaltatore si impegna a fornire, per l'intero periodo di validità del presente contratto, i servizi e le prestazioni elencati nell'art. 2 della lettera di invito e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto oggetto del presente atto ha validità dalla data della sottoscrizione del presente contratto sino al 31/03/2020, salvo proroga del progetto che non modificherà né l'importo né i contenuti del servizio aggiudicato. Il timing dei singoli eventi e delle relative attività sarà fornito dal Coordinamento delle Politiche Internazionali.

Art.4 - PRESTAZIONI MINIME

Per ogni evento il soggetto appaltatore dovrà assicurare tutti i servizi e le attività idonee a rendere la prestazione completa e ineccepibile, in riferimento a tutte le attività di cui all'art. 2 della lettera di invito.

ART. 5 - FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Ai fini dell'esecuzione del contratto, l'offerta economica determinata a proprio rischio dall'Appaltatore in base a propri calcoli, indagini e stime, e da lui presentata in sede di gara, costituisce il prezzo contrattuale.

Al riguardo, si precisa che l'offerta economica s'intende comprensiva di tutte le attività comunque connesse all'erogazione dei servizi di cui al presente contratto.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà, previa verifica e approvazione dei servizi resi in conformità a quanto offerto, nei modi e termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle relative fatture.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, è prevista un'anticipazione del 20% del valore del contratto di appalto, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, sulla base del cronoprogramma dei lavori che l'aggiudicatario dovrà fornire entro 30 gg. dalla stipula del contratto e che dovrà essere preventivamente validato dal R.U.P.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55).

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI REGIONE PUGLIA

L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n. 55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del Sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **3BP3Q0.**

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alla modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto all'art. 30 comma 5, del D.lgs. 50/2016.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), si fa presente che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. *reverse charge*), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; la Regione Puglia erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

ART. 6 - PENALI

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di erogazione dei servizi indicati comporta, previa contestazione formale degli addebiti, l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dalla Regione per cause non imputabili all'Appaltatore.

L'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto della Regione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

Le penali verranno trattenute dall'importo dovuto al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso previa diffida ad adempiere come previsto dal Codice Civile e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Appaltatore e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi.

ART. 7 - OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Oltre ad assumere gli oneri descritti nella lettera d'invito, l'Appaltatore è obbligato a rispettare le prescrizioni contenute nel presente contratto, nonché a:

a) garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretta sinergia con il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
b) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico e rispettare le norme in materia di trattamento dei dati personali;
c) non far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
d) comunicare tempestivamente al Coordinamento delle Politiche Internazionali ogni modificazione intervenuta negli assetti, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi;
e) consentire gli opportuni controlli ai funzionari della Regione Puglia;
g) segnalare, per iscritto e immediatamente, al Coordinamento delle Politiche Internazionali ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
h) garantire l'esecuzione dei servizi richiesti, secondo le modalità disciplinate dalla lettera di invito, per tutto il periodo di validità ed efficacia del contratto.

Inoltre, l'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni, si obbliga ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dall'Appaltatore e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

L'Appaltatore solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Appaltatore si impegna espressamente a tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Regione, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Regione da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente contratto.

La Regione Puglia potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo.

Art. 8 - VARIAZIONI, RECESSO DEL SERVIZIO E INADEMPIENZE

La Regione si riserva di concordare con l'Appaltatore eventuali variazioni di servizio che riterrà opportune, in relazione ad eventuali esigenze che dovessero emergere in corso di realizzazione.

L'Appaltatore dovrà concordare con il Responsabile Unico del Procedimento le eventuali modifiche che dovessero necessariamente essere apportate in corso di esecuzione. In ogni caso tali variazioni non potranno in alcun modo modificare il prezzo contrattuale né dare legittimo motivo all'Appaltatore per avanzare pretese di compensi ad indennizzo di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente atto.

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se siano già iniziate le relative prestazioni, qualora intervengano provvedimenti o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto stesso e/o ne rendano impossibile la continuazione.

Tale facoltà viene esercitata mediante invio a mezzo PEC, da parte della Regione, di apposita comunicazione scritta.

Il recesso non ha effetto prima che siano decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione prevista dal comma precedente.

Dalla data di efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione.

La Regione, qualora intenda avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso e le spese sostenute alla data di comunicazione dello stesso, restando esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

La Regione accerta, tramite il RUP, la conformità delle prestazioni rese dall'Appaltatore alle prescrizioni contrattuali e provvede all'immediata contestazione all'Appaltatore di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite PEC. L'Appaltatore potrà presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione via PEC.

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Appaltatore. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, di mancato rispetto delle disposizioni contenute nella lettera d'invito e nell'Offerta Tecnica o di prestazione del servizio insufficiente, la Regione procederà a fissare all'Appaltatore un termine congruo per la regolarizzazione delle inadempienze, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Art. 9 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., convengono la risoluzione espressa dal contratto, oltre che nei casi indicati nei precedenti articoli, anche nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da aver comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dell'importo contrattuale;
- venir meno in capo all'Appaltatore, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nella lettera di invito.

Il contratto deve intendersi, inoltre, automaticamente risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno, al verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni:

- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali nei confronti del personale dipendente;
- mancato rispetto, definitivamente accertato, dei contratti collettivi;
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;
- accertata consapevolezza di evasione fiscale e frode;
- fallimento, messa in liquidazione o apertura di altra procedura concorsuale;
- abbandono immotivato dei lavori da parte dell'appaltatore;
- subappalto del progetto in difformità a quanto previsto dal disciplinare di gara;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, del presente contratto di appalto;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione del contratto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, inviata a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i suoi effetti.

La risoluzione darà diritto alla Regione di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'Appaltatore, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dalla Regione rispetto a quanto previsto nel presente contratto di appalto sottoscritto dall'Appaltatore.

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

ART.10 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Il contratto potrà, altresì, risolversi, oltre che nei casi di inosservanza degli obblighi indicati nella lettera di invito, nel caso di singole inadempienze e/o casi di inefficienza e di inadeguatezza dei servizi prestati, allorquando l'Appaltatore, ricevuta a mezzo PEC l'intimazione ad adempiere a quanto necessario, non ottemperi entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verificherà di diritto, mediante unilaterale dichiarazione della Regione e comporterà l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno.

ART. 11 - VIGILANZA

La Regione Puglia ha facoltà di vigilare sull'attività dell'Appaltatore per l'adempimento degli obblighi di legge e di contratto.

Art. 12 – DIRITTI D'AUTORE E DI PROPRIETA'

La Regione Puglia non assumerà alcuna responsabilità per l'ipotesi in cui l'Appaltatore dovesse utilizzare, in tutto o in parte, nell'esecuzione del servizio, attrezzature, programmi, dispositivi, immagini, soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

L'Appaltatore, pertanto, si assumerà tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla fornitura di attrezzature o programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente la Regione Puglia.

Tutti i prodotti previsti e non previsti, progettati e realizzati dall'Appaltatore in esecuzione dell'appalto, rimarranno di esclusiva proprietà della Regione Puglia. Tutti i dati, le informazioni di carattere amministrativo, tecnico e/o scientifico di cui l'Appaltatore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico sono di proprietà della Regione Puglia.

Art. 13 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia derivante dal presente contratto, ove non fosse possibile una soluzione bonaria, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Bari, con espressa esclusione di ogni altro foro competente.

Per quanto riguarda le controversie relative la procedura di gara, il foro competente è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla gara (imposta di registro, bolli, diritti notarili, ecc.) nonché tutte le spese relative alla registrazione ed alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Durante tutto il periodo di validità del presente contratto l'Appaltatore dovrà intrattenere rapporti diretti con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal



REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Progetto SAGOV - Programma INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020, Sig.ra Isabella Tisci

A tale scopo l'Appaltatore individua il/la Sig./Sig.ra _____ quale Responsabile del Servizio che svolgerà, per tutto il periodo di validità del contratto, la funzione di Referente aziendale a cui la Regione Puglia indirizzerà tutte le comunicazioni relative all'affidamento e all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la sottoscrizione del presente contratto saranno usati dalla Regione Puglia esclusivamente ai fini del relativo rapporto contrattuale, assicurando la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del D-lgs. 196/2003.

Art. 17 – NORME DI RINVIO

Qualunque modifica al presente contratto dovrà risultare da atto scritto. Le clausole di cui alla presente scrittura sono valide ed efficaci tra le parti se non derogate da leggi speciali in materia, in quanto applicabili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno espresso riferimento alle fonti di cui all'art. 1 del presente contratto, nonché alle leggi vigenti, alle consuetudini ed usi locali.

Il presente contratto si compone di n. 17 articoli per complessive 8 (otto) pagine ed è firmato in triplice copia originale.

Letto, confermato, sottoscritto

Bari, lì _____

PER SYSTEMAR VIAGGI SRL

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Marcella D'Amato)

_____

PER REGIONE PUGLIA

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

_____

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 30 luglio 2019, n. 34

Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica e supporto al Coordinamento delle Politiche Internazionali per l'espletamento delle attività previste dal progetto SAGOV – Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020".

CUP B94G18000000002 – CIG: 784927014

Dichiarazione efficacia di aggiudicazione di cui alla D.D. n. 23 del 07/06/2019 e approvazione schema di contratto.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la DGR n. 160 del 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione Progetti Comunitari e Comunicazione Istituzionale" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Progetto SAGOV - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 23 del 07/06/2019:

1. è stato approvato l'esito della procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica e supporto al Coordinamento Politiche Internazionali per l'espletamento delle attività previste dal Progetto SAGOV - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020", indetta con D.D. n. 5 del 27/03/2019, espletata mediante piattaforma telematica EmPULIA e aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto;

2. è stata aggiudicata all'operatore economico PJ CONSULTING SRL la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, per un importo complessivo pari a € 110.000,00 (centodiecimila/00), iva esclusa, con un ribasso di € 9.800,00 (novemilaottocento) sull'importo posto a base d'asta di € 119.800,00

(centodiciannovemilaottocento/00), iva esclusa, rinviando l'integrazione d'efficacia dell'aggiudicazione ad atto successivo all'esito positivo delle verifiche sul possesso da parte dell'operatore economico PJ CONSULTING SRL dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 01/07/2019:

1. è stato approvata, tenuto conto dell'importo di aggiudicazione, la rimodulazione della spesa complessiva negli EE.FF. 2019-2020.

2. è stato disposto l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 134.200,00, (centotrentaquattromiladuecento/00) corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, come di seguito specificato:

Capitoli di entrata	**Esercizio Finanziario**	**Importo di aggiudicazione (iva esclusa)**	**IVA (22%)**	**Importo di aggiudicazione (iva inclusa)**
2131007	**2019**	€ 73.950,00	€ 16.269,00	**€ 90.219,00**
	2020	€ 19.550,00	€ 4.301,00	**€ 23.851,00**
2131008	**2019**	€ 13.050,00	€ 2.871,00	**€ 15.921,00**
	2020	€ 3.450,00	€ 759,00	**€ 4.209,00**
TOTALE AGGIUDICATO		**€ 110.000,00**	**€ 24.200,00**	**€ 134.200,00**

con debitore certo:
- sul capitolo di entrata n. 2131007 *Trasferimenti diretti (risorse U.E. FESR/IPA) da* ***Cooperation and Development Institute (AL)*** leader partner del progetto "SAGOV" P.O. CBC I.P.A. IT/AL/ME 2014-2020;
- sul capitolo di entrata n. 2131008 Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale per il tramite dell'Autorità di Gestione del Programma CBC IPA IT/AL/ME 2014- 2020

3. è stata registrata l'obbligazione giuridica di spesa perfezionata per l'importo di aggiudicazione della gara di € 110.000,00 (centodiecimila/00), oltre IVA al 22% corrispondente ad € 24.200,00 (ventiquattromiladuecento/00), per un importo complessivo pari a € 134.200,00 (centotrentaquattromiladuecento/00);

4. è stato assunto l'impegno di spesa per l'Esercizio Finanziario 2019 per l'importo di aggiudicazione della gara, riferito al 2019, di € 106.140,00 (centoseimilacentoquaranta/00), per l'Esercizio Finanziario 2020 l'importo di aggiudicazione della gara riferito al 2020 di € 28.060,00 (ventottomilasessanta/00) rimandando la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura.

DATO ATTO CHE, con riferimento all'operatore economico PJ CONSULTING SRL, con sede legale in Via Piccinni, 210 – 70122 – BARI - P. IVA: 07236130725, alla data odierna risultano positivamente eseguite le seguenti verifiche sul possesso dei requisiti:

1. Certificato dell'Anagrafe delle Sanzioni Amministrative dipendenti da reato fornito dall'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale – Numero registro certificato: *(omissis)* del 03/07/2019, Ns. prot.: AOO_177/16/07/2019 n. 547;

2. Certificato del Casellario Giudiziale relativo a Elisabetta Ciccarese – Legale Rappresentante - fornito dall'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale – Numero certificato: *(omissis)* del 03/07/2019, Ns. prot.: AOO_177/16/06/2019 n. 548;

3. Certificato dei Carichi Pendenti relativo ad Elisabetta Ciccarese - Legale Rappresentante – fornito dall'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale - Numero Certificato: *(omissis)* del 14/06/2019, Ns. prot.: AOO_177/19/06/2019 n. 462;

4. Certificato di assenza di procedure concorsuali attraverso il Portale VerifichePA, servizio delle camere di Commercio per le Pubbliche Amministrazioni per la verifica dell'autocertificazione d'impresa – Ns. prot.: AOO_177/25/07/2019 n. 578;

5. Certificazione controllo garanzia fideiussoria della Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., attraverso il Sistema Informativo Anagrafico IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) Ns. prot.: AOO_177/25/07/2019 n. 579.

RILEVATO CHE, con riferimento all'operatore economico PJ CONSULTING SRL, con sede legale in Via Piccinni, 210 – 70122 – BARI - P. IVA: 07236130725, alla data odierna NON risultano ancora pervenuti gli esiti delle seguenti verifiche sul possesso dei requisiti:

1. Certificazione di regolarità fiscale richiesta all'Agenzia delle Entrate con nota prot. AOO_177/13/06/2019 n. 452. sollecitata via pec in data 23/07/2019;

2. DURC on Line – richiesto in data 22/07/2019 Numero protocollo INAIL_ 17508331.

Tutto ciò premesso si propone di:

1. dare atto dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come specificato in narrativa, con esclusione della certificazione di regolarità fiscale richiesta all'Agenzia delle Entrate con nota prot. AOO_177/13/06/2019 n. 452 e del DURC on line richiesto in data 22/07/2019 Numero protocollo INAIL_ 17508331 rimaste prive di riscontro;

2. approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. rendere efficace l'aggiudicazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 23 del 07/06/2019, provvedendo a stipulare il relativo contratto d'appalto;

4. dare atto che il contratto in questione sarà sottoposto alla condizione risolutiva qualora le verifiche dei requisiti non ancora perfezionate e specificate al punto 1 diano esito negativo.

5. disporre, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Pubblicazioni Trasparenza".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e

ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. “Gestione Progetti Europei e Comunicazione Istituzionale” e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Progetto SAGOV - Programma Interreg CBC IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. “Gestione Progetti Europei e Comunicazione Istituzionale” e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Progetto SAGOV - Programma Interreg CBC IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s’intende integralmente riportato, di:

1. dare atto dell’esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come specificato in narrativa, con esclusione della certificazione di regolarità fiscale richiesta all’Agenzia delle Entrate con nota prot. AOO_177/13/06/2019 n. 452, e del DURC on line numero protocollo INAIL_ 17508331, rimaste prive di riscontro;

2. approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. rendere efficace l’aggiudicazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 23 del 07/06/2019, provvedendo a stipulare il relativo contratto d’appalto;

4. dare atto che il contratto in questione sarà sottoposto alla condizione risolutiva qualora le verifiche dei requisiti non ancora perfezionate e specificate al punto 1 diano esito negativo;

5. disporre, al fine dell’assolvimento degli obblighi di cui all’art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto sulla piattaforma EmPULIA nella sezione “Pubblicazioni Trasparenza”;

6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. disporre la notifica del presente provvedimento all'aggiudicatario;

8. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Gestione Progtti Comunitari e Comunicazione Istituzionale"
R.U.P. Progetto SAGOV - Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020

Isabella Tisci

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è immediatamente esecutivo;
c) è adottato in un unico originale, composto da n. 7 (sette) facciate e dall'Allegato, composto da n. 8 (otto) facciate, per un totale complessivo di 15 facciate che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
d) sarà pubblicato all'albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 co. 3 DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

ALLEGATO ALLA D.D. N. 34 DEL 30/07/2019

SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO SAGOV – PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020".
CUP: B94G18000000002 – CIG: 7849427014

L'anno 2019, il giorno _____ del mese di _____, nella sede della Regione Puglia, Coordinamento delle Politiche Internazionali, sita a Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31-33, viene sottoscritto il presente contratto

TRA

la REGIONE PUGLIA, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31-33 (Cod. Fiscale 80017210727), in questo atto rappresentata dal Dott. Bernardo Notarangelo, Direttore del Coordinamento delle Politiche internazionali,

E

la PJ CONSULTING SRL, con Sede Legale in Via Piccinni, 210, – 70122 – BARI, P. IVA: 07236130725, in questo atto rappresentata da Elisabetta Ciccarese, nata a il , in qualità di Legale Rappresentante della Società e residente per la carica in Via Piccinni, 210 -70122 BARI

PREMESSO che:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 27/03/2019 del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali è stata indetta procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica e supporto al Coordinamento delle Politiche Internazionali per l'espletamento delle attività previste dal progetto SAGOV – Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020" in cui il Coordinamento delle Politiche Internazionali è Partner beneficiario".

- Con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 01/07/2019 del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, preso atto delle risultanze finali della Commissione giudicatrice in merito alle offerte pervenute, la suddetta procedura è stata aggiudicata definitivamente alla Società PJ CONSULTING SRL.

Tra le parti come sopra costituite si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 – FONTI

I rapporti tra le parti del presente contratto sono regolati:

1. dalle clausole del presente atto;
2. dalla lettera di invito, parte integrante e sostanziale della richiamata Determinazione Dirigenziale n. 5 del 27/03/2019 del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;
3. dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;

4. dall'offerta economica formulata dallo stesso Appaltatore in sede di gara.

I contraenti dichiarano di conoscere i predetti documenti che, conservati in atti presso gli uffici del Coordinamento delle Politiche Internazionali, vengono qui integralmente richiamati e ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

ART. 2 - OGGETTO

La Regione affida all'Appaltatore, che accetta, la fornitura dei "Servizi di assistenza tecnica e supporto al Coordinamento delle Politiche Internazionali per l'espletamento delle attività previste dal progetto SAGOV – Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020" L'oggetto del contratto e dunque i servizi a carico dell'Appaltatore sono quelli specificati nella lettera di invito a cui espressamente ed integralmente si rinvia.

L'Appaltatore si impegna a fornire, per l'intero periodo di validità del presente contratto, i servizi e le prestazioni elencati nell'art. 2 della lettera di invito e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto oggetto del presente atto ha validità dalla data della sottoscrizione del presente contratto sino al 31/03/2020, salvo proroga del progetto che non modificherà né l'importo né i contenuti del servizio aggiudicato. Il timing delle relative attività sarà fornito dal Coordinamento delle Politiche Internazionali.

Art.4 - PRESTAZIONI MINIME

Nell'espletamento delle prestazioni contrattuali il soggetto appaltatore dovrà assicurare tutti i servizi e le attività idonee a rendere la prestazione completa e ineccepibile, in riferimento a tutte le attività di cui all'art. 2 della lettera di invito.

ART. 5 - FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Ai fini dell'esecuzione del contratto, l'offerta economica determinata a proprio rischio dall'Appaltatore in base a propri calcoli, indagini e stime, e da lui presentata in sede di gara, costituisce il prezzo contrattuale.

Al riguardo, si precisa che l'offerta economica s'intende comprensiva di tutte le attività comunque connesse all'erogazione dei servizi di cui al presente contratto.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà, previa verifica e approvazione dei servizi resi in conformità a quanto offerto, nei modi e termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle relative fatture.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, è prevista un'anticipazione del 20% del valore del contratto di appalto, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, sulla base del cronoprogramma dei lavori che l'aggiudicatario dovrà fornire entro 30 gg. dalla stipula del contratto e che dovrà essere preventivamente validato dal R.U.P.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55).

L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n. 55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del Sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **3BP3Q0.**

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alla modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto all'art. 30 comma 5, del D.lgs. 50/2016.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), si fa presente che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. *reverse charge*), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; la Regione Puglia erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

ART. 6 - PENALI

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di erogazione dei servizi indicati comporta, previa contestazione formale degli addebiti, l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dalla Regione per cause non imputabili all'Appaltatore.

L'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto della Regione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

Le penali verranno trattenute dall'importo dovuto al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso previa diffida ad adempiere come previsto dal Codice Civile e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Appaltatore e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi.

ART. 7 - OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Oltre ad assumere gli oneri descritti nella lettera d'invito, l'Appaltatore è obbligato a rispettare le prescrizioni contenute nel presente contratto, nonché a:

a) garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretta sinergia con il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
b) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico e rispettare le norme in materia di trattamento dei dati personali;
c) non far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
d) comunicare tempestivamente al Coordinamento delle Politiche Internazionali ogni modificazione intervenuta negli assetti, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi;
e) consentire gli opportuni controlli ai funzionari della Regione Puglia;
g) segnalare, per iscritto e immediatamente, al Coordinamento delle Politiche Internazionali ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
h) garantire l'esecuzione dei servizi richiesti, secondo le modalità disciplinate dalla lettera di invito, per tutto il periodo di validità ed efficacia del contratto.

Inoltre, l'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni, si obbliga ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dall'Appaltatore e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

L'Appaltatore solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI REGIONE PUGLIA

onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Appaltatore si impegna espressamente a tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Regione, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Regione da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente contratto.

La Regione Puglia potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo.

Art. 8 - VARIAZIONI, RECESSO DEL SERVIZIO E INADEMPIENZE

La Regione si riserva di concordare con l'Appaltatore eventuali variazioni di servizio che riterrà opportune, in relazione ad eventuali esigenze che dovessero emergere in corso di realizzazione.

L'Appaltatore dovrà concordare con il Responsabile Unico del Procedimento le eventuali modifiche che dovessero necessariamente essere apportate in corso di esecuzione. In ogni caso tali variazioni non potranno in alcun modo modificare il prezzo contrattuale né dare legittimo motivo all'Appaltatore per avanzare pretese di compensi ad indennizzo di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente atto.

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se siano già iniziate le relative prestazioni, qualora intervengano provvedimenti o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto stesso e/o ne rendano impossibile la continuazione.

Tale facoltà viene esercitata mediante invio a mezzo PEC, da parte della Regione, di apposita comunicazione scritta.

Il recesso non ha effetto prima che siano decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione prevista dal comma precedente.

Dalla data di efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione.

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI - REGIONE PUGLIA

La Regione, qualora intenda avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso e le spese sostenute alla data di comunicazione dello stesso, restando esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.
La Regione accerta, tramite il RUP, la conformità delle prestazioni rese dall'Appaltatore alle prescrizioni contrattuali e provvede all'immediata contestazione all'Appaltatore di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite PEC. L'Appaltatore potrà presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione via PEC.

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Appaltatore. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, di mancato rispetto delle disposizioni contenute nella lettera d'invito e nell'Offerta Tecnica o di prestazione del servizio insufficiente, la Regione procederà a fissare all'Appaltatore un termine congruo per la regolarizzazione delle inadempienze, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Art. 9 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., convengono la risoluzione espressa dal contratto, oltre che nei casi indicati nei precedenti articoli, anche nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da aver comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dell'importo contrattuale;
- venir meno in capo all'Appaltatore, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nella lettera di invito.

Il contratto deve intendersi, inoltre, automaticamente risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno, al verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni:

- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali nei confronti del personale dipendente;
- mancato rispetto, definitivamente accertato, dei contratti collettivi;
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;
- accertata consapevolezza di evasione fiscale e frode;
- fallimento, messa in liquidazione o apertura di altra procedura concorsuale;
- abbandono immotivato dei lavori da parte dell'appaltatore;
- subappalto del progetto in difformità a quanto previsto dal disciplinare di gara;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, del presente contratto di appalto;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione del contratto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, inviata a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i suoi effetti.

La risoluzione darà diritto alla Regione di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'Appaltatore, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dalla Regione rispetto a quanto previsto nel presente contratto di appalto sottoscritto dall'Appaltatore.

ART.10 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Il contratto potrà, altresì, risolversi, oltre che nei casi di inosservanza degli obblighi indicati nella lettera di invito, nel caso di singole inadempienze e/o casi di inefficienza e di inadeguatezza dei servizi prestati, allorquando l'Appaltatore, ricevuta a mezzo PEC l'intimazione ad adempiere a quanto necessario, non ottemperi entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verificherà di diritto, mediante unilaterale dichiarazione della Regione e comporterà l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno.

ART. 11 - VIGILANZA

La Regione Puglia ha facoltà di vigilare sull'attività dell'Appaltatore per l'adempimento degli obblighi di legge e di contratto.

Art. 12 – DIRITTI D'AUTORE E DI PROPRIETA'

La Regione Puglia non assumerà alcuna responsabilità per l'ipotesi in cui l'Appaltatore dovesse utilizzare, in tutto o in parte, nell'esecuzione del servizio, attrezzature, programmi, dispositivi, immagini, soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

L'Appaltatore, pertanto, si assumerà tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla fornitura di attrezzature o programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente la Regione Puglia.

Tutti i prodotti previsti e non previsti, progettati e realizzati dall'Appaltatore in esecuzione dell'appalto, rimarranno di esclusiva proprietà della Regione Puglia. Tutti i dati, le informazioni di carattere amministrativo, tecnico e/o scientifico di cui l'Appaltatore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico sono di proprietà della Regione Puglia.

Art. 13 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia derivante dal presente contratto, ove non fosse possibile una soluzione bonaria, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Bari, con espressa esclusione di ogni altro foro competente.

Per quanto riguarda le controversie relative la procedura di gara, il foro competente è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla gara (imposta di registro, bolli, diritti notarili, ecc.) nonché tutte le spese relative alla registrazione ed alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.



REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Durante tutto il periodo di validità del presente contratto l'Appaltatore dovrà intrattenere rapporti diretti con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Progetto SAGOV - Programma INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020, Sig.ra Isabella Tisci

A tale scopo l'Appaltatore individua il/la Sig./Sig.ra _____ quale Responsabile del Servizio che svolgerà, per tutto il periodo di validità del contratto, la funzione di Referente aziendale a cui la Regione Puglia indirizzerà tutte le comunicazioni relative all'affidamento e all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la sottoscrizione del presente contratto saranno usati dalla Regione Puglia esclusivamente ai fini del relativo rapporto contrattuale, assicurando la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del D-lgs. 196/2003.

Art. 17 – NORME DI RINVIO

Qualunque modifica al presente contratto dovrà risultare da atto scritto. Le clausole di cui alla presente scrittura sono valide ed efficaci tra le parti se non derogate da leggi speciali in materia, in quanto applicabili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno espresso riferimento alle fonti di cui all'art. 1 del presente contratto, nonché alle leggi vigenti, alle consuetudini ed usi locali.

Il presente contratto si compone di n. 17 articoli per complessive 8 (otto) pagine ed è firmato in triplice copia originale.

Letto, confermato, sottoscritto

Bari, lì _____

PER PJ CONSULTING SRL

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Elisabetta Ciccarese)

_____

PER REGIONE PUGLIA

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

_____

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 30 luglio 2019, n. 35

Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it".

CUP B91F18000310005 – CIG: 78492562F6

Dichiarazione efficacia di aggiudicazione di cui alla D.D. n. 18 del 27/05/2019 e approvazione schema di contratto.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la DGR n. 160 del 2016 con la quale è stato conferito al Dott. Bernardo Notarangelo l'incarico di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 18 del 27/05/2019:

1. è stato approvato l'esito della procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it", indetta con D.D. n. 4 del 26/03/2019, espletata mediante piattaforma telematica EmPULIA ed aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto;

2. è stata aggiudicata all'operatore economico XAMA di Giovanni Carbonara la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, per un importo complessivo pari a € 75.000,00, (settantacinquemila/00), iva esclusa, con un

ribasso di € 2.800,00 sull'importo posto a base d'asta di € 77.800,00 (settantasettemilaottocento/00), iva esclusa, rinviando l'integrazione d'efficacia dell'aggiudicazione ad atto successivo all'esito positivo delle verifiche sul possesso da parte dell'operatore economico XAMA di Giovanni Carbonara dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

3. è stato approvata, tenuto conto dell'importo di aggiudicazione, la rimodulazione della spesa complessiva negli EE.FF. 2019-2023, rinviando ad atti successivi l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata ed il relativo impegno di spesa.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 03/06/2019:

1. è stato disposto l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 91.502,00, corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - Agenzia per la Coesione Territoriale - Autorità di Certificazione del Programma di Azione e Coesione sulla Governance Nazionale dei programmi dell''Obiettivo CTE 2014/2020, sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020"

2. è stata registrata l'obbligazione giuridica di spesa perfezionata per l'importo di aggiudicazione della gara di € 75.000,00 (settantacinquemila/00), oltre IVA al 22% corrispondente ad € 16.502,00 € (sedicimilacinquecentodue/00), per un importo complessivo pari a € 91.502,00 (novantunomilacinquecentodue/00);

3. è stato assunto l'impegno di spesa per l'Esercizio Finanziario 2019 per l'importo di aggiudicazione della gara, riferito al 2019, di € 11.736,00 (undicimilasettecentotrentasei/00), oltre IVA al 22% corrispondente ad € 2.582,00 € (duemilacinquecentottantadue/00), per un importo complessivo pari a € 14.318,00 (quattordicimilatrecentodiciotto/00), rimandando la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura.

DATO ATTO CHE, con riferimento all'operatore economico XAMA di Giovanni Carbonara, con sede legale in Via C. Battisti, 298 – 70010 – CAPURSO (BA) - P. IVA: IT06302410722 – C.F.: *(omissis)* - alla data odierna risultano positivamente eseguite le seguenti verifiche sul possesso dei requisiti:

1. Certificato dell'Anagrafe delle Sanzioni Amministrative dipendenti da reato fornito dall'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale – Numero registro certificato: *(omissis)* – Ns. prot.: AOO_177/10/06/2019 n. 429;

2. DURC on Line – Numero protocollo INPS_16316174 con scadenza 01/11/2019 - Ns. prot.: AOO_177/22/07/2019 n. 563;

3. Certificato di assenza di procedure concorsuali attraverso il Portale VerifichePA, servizio delle camere di Commercio per le Pubbliche Amministrazioni per la verifica dell'autocertificazione d'impresa – Ns. prot.: AOO_177/22/07/2019 n. 561;

4. Certificazione di regolarità fiscale fornita dall'Agenzia delle Entrate – Rif. cp-R04 – Ns. prot.: AOO_177/16/07/2019 n. 549;

5. Verifica online validità della garanzia fideiussoria emessa dalla Società Elba Assicurazioni S.p.A. - Ns. prot.: AOO_177/22/07/2019 n. 562;

6. Certificato dei Carichi pendenti relativo a Giovanni Carbonara – Titolare/Legale Rappresentante – fornito dall'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale – N. Prot. 6711 - Ns. prot.: AOO_177/25/07/2019 n. 581;

RILEVATO CHE, con riferimento all'operatore economico XAMA di Giovanni Carbonara, con sede legale in Via C. Battisti, 298 – 70010 – CAPURSO (BA) - P. IVA: IT06302410722 – C.F.: *(omissis)*, alla data odierna NON risulta ancora pervenuto l'esito della seguente verifica sul possesso dei requisiti:

1. Certificato del Casellario Giudiziale relativo a Giovanni Carbonara – Titolare/Legale Rappresentante – richiesto all'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale in data 05/06/2019 - Ns. prot.: AOO_177/05/06/2019 n. 415.

Tutto ciò premesso si propone di:

1. dare atto dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come specificato in narrativa, con esclusione del certificato del Casellario Giudiziale relativo a Giovanni Carbonara – Titolare/Legale Rappresentante – richiesto all'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale in data 05/06/2019 - Ns. prot.: AOO_177/05/06/2019 n. 415, rimasto privo di riscontro;

2. approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. rendere efficace l'aggiudicazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 19 del 27/05/2019, provvedendo a stipulare il relativo contratto d'appalto;

4. dare atto che il contratto in questione sarà sottoposto alla condizione risolutiva qualora la verifica del requisito non ancora perfezionata e specificata al punto 1 dia esito negativo;

5. disporre, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Pubblicazioni Trasparenza".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. dare atto dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come specificato in narrativa, con esclusione del certificato del Casellario Giudiziale relativo a Giovanni Carbonara – Titolare/Legale Rappresentante – richiesto all'Ufficio Locale del Casellario Giudiziale in data 05/06/2019 - Ns. prot.: AOO_177/05/06/2019 n. 415, rimasto privo di riscontro;

2. approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. rendere efficace l'aggiudicazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 19 del 27/05/2019, provvedendo a stipulare il relativo contratto d'appalto;

4. dare atto che il contratto in questione sarà sottoposto alla condizione risolutiva qualora la verifica del requisito non ancora perfezionata e specificata al punto 1 dia esito negativo;

5. disporre, al fine dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Pubblicazioni Trasparenza";

6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. disporre la notifica del presente provvedimento all'aggiudicatario;

8. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 **dott.ssa SANTA VITUCCI**

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è immediatamente esecutivo;
c) è adottato in un unico originale, composto da n. 7 (sette) facciate e dall'Allegato, composto da n. 8 (otto) facciate, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
d) sarà pubblicato all'albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 co. 3 DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

ALLEGATO ALLA D.D. N. 35 DEL 30/07/2019

SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ASSISTENZA TECNICA DI UNA SEZIONE IN LINGUA ITALIANA DEDICATA AL PROGRAMMA ENI CBC MED 2014-2020 ALL'INTERNO DEL PORTALE WWW.EUROPUGLIA.IT".

CUP B91F18000310005 – CIG: 78492562F6

L'anno 2019, il giorno _____ del mese di _____, nella sede della Regione Puglia, Coordinamento delle Politiche Internazionali, sita a Bari, lungomare Nazario Sauro, 31-33, viene sottoscritto il presente contratto

TRA

la REGIONE PUGLIA, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31-33 (Cod. Fiscale 80017210727), in questo atto rappresentata dal Dott. Bernardo Notarangelo, Direttore del Coordinamento delle Politiche internazionali,

E

la XAMA di Giovanni Carbonara, con Sede Legale in Via Cesare Battisti n. 298 – 70010 – Capurso (BA), P. IVA: IT06324100722, in questo atto rappresentata da _____, nato/a a _____ (_____) il ___/___/_____, in qualità di _____ e residente per la carica c/o _____ _____.

PREMESSO che:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 26/03/2019 del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali è stata indetta procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it".

- Con Determinazione Dirigenziale n. ___ del ___/___/_____ del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, preso atto delle risultanze finali della Commissione giudicatrice in merito alle offerte pervenute, la suddetta procedura è stata aggiudicata definitivamente alla XAMA di Giovanni Carbonara.

Tra le parti come sopra costituite si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 – FONTI

I rapporti tra le parti del presente contratto sono regolati:

a) dalle clausole del presente atto;

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

b) dalla lettera di invito, parte integrante e sostanziale della richiamata Determinazione Dirigenziale n. 4 del 26/03/2019 del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali;
c) dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
d) dall'offerta economica formulata dallo stesso Appaltatore in sede di gara.

I contraenti dichiarano di conoscere i predetti documenti che, conservati in atti presso gli uffici del Coordinamento delle Politiche Internazionali, vengono qui integralmente richiamati e ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

ART. 2 - OGGETTO

La Regione affida all'Appaltatore, che accetta, la fornitura dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it".

L'oggetto del contratto e dunque i servizi a carico dell'Appaltatore sono quelli specificati nella lettera di invito a cui espressamente ed integralmente si rinvia.

L'Appaltatore si impegna a fornire, per l'intero periodo di validità del presente contratto, i servizi e le prestazioni elencati nell'art. 2 della lettera di invito e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto oggetto del presente atto ha validità dalla data della sottoscrizione del presente contratto sino al 31/12/2023. Il timing dei singoli eventi e delle relative attività sarà fornito dal Coordinamento delle Politiche Internazionali.

Art.4 - PRESTAZIONI MINIME

Per ogni evento il soggetto appaltatore dovrà assicurare tutti i servizi e le attività idonee a rendere la prestazione completa e ineccepibile, in riferimento a tutte le attività di cui all'art. 2 della lettera di invito.

ART. 5 - FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Ai fini dell'esecuzione del contratto, l'offerta economica determinata a proprio rischio dall'Appaltatore in base a propri calcoli, indagini e stime, e da lui presentata in sede di gara, costituisce il prezzo contrattuale.

Al riguardo, si precisa che l'offerta economica s'intende comprensiva di tutte le attività comunque connesse all'erogazione dei servizi di cui al presente contratto.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà, previa verifica e approvazione dei servizi resi in conformità a quanto offerto, nei modi e termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle relative fatture.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, è prevista un'anticipazione del 20% del valore del contratto di appalto, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, sulla base del cronoprogramma dei lavori che l'aggiudicatario

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI - REGIONE PUGLIA

dovrà fornire entro 30 gg. dalla stipula del contratto e che dovrà essere preventivamente validato dal R.U.P.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55).

L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n. 55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del Sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **3BP3Q0.**

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine di modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto all'art. 30 comma 5, del D.lgs. 50/2016.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), si fa presente che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. *reverse charge*), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; la Regione Puglia erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

ART. 6 - PENALI

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di erogazione dei servizi indicati comporta, previa contestazione formale degli addebiti, l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI - REGIONE PUGLIA

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dalla Regione per cause non imputabili all'Appaltatore.

L'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto della Regione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

Le penali verranno trattenute dall'importo dovuto al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso previa diffida ad adempiere come previsto dal Codice Civile e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Appaltatore e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi.

ART. 7 - OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

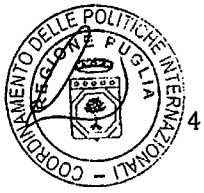
Oltre ad assumere gli oneri descritti nella lettera d'invito, l'Appaltatore è obbligato a rispettare le prescrizioni contenute nel presente contratto, nonché a:

a) garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretta sinergia con il Coordinamento delle Politiche Internazionali;
b) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico e rispettare le norme in materia di trattamento dei dati personali;
c) non far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
d) comunicare tempestivamente al Coordinamento delle Politiche Internazionali ogni modificazione intervenuta negli assetti, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi;
e) consentire gli opportuni controlli ai funzionari della Regione Puglia;
g) segnalare, per iscritto e immediatamente, al Coordinamento delle Politiche Internazionali ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
h) garantire l'esecuzione dei servizi richiesti, secondo le modalità disciplinate dalla lettera di invito, per tutto il periodo di validità ed efficacia del contratto.

Inoltre, l'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni, si obbliga ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dall'Appaltatore e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.



L'Appaltatore solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Appaltatore si impegna espressamente a tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Regione, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Regione da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente contratto.

La Regione Puglia potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo.

Art. 8 - VARIAZIONI, RECESSO DEL SERVIZIO E INADEMPIENZE

La Regione si riserva di concordare con l'Appaltatore eventuali variazioni di servizio che riterrà opportune, in relazione ad eventuali esigenze che dovessero emergere in corso di realizzazione.

L'Appaltatore dovrà concordare con il Responsabile Unico del Procedimento le eventuali modifiche che dovessero necessariamente essere apportate in corso di esecuzione. In ogni caso tali variazioni non potranno in alcun modo modificare il prezzo contrattuale né dare legittimo motivo all'Appaltatore per avanzare pretese di compensi ad indennizzo di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente atto.

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se siano già iniziate le relative prestazioni, qualora intervengano provvedimenti o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto stesso e/o ne rendano impossibile la continuazione.

Tale facoltà viene esercitata mediante invio a mezzo PEC, da parte della Regione, di apposita comunicazione scritta.

Il recesso non ha effetto prima che siano decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione prevista dal comma precedente.

Dalla data di efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione.

La Regione, qualora intenda avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso e le spese sostenute alla data di comunicazione dello stesso, restando esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

La Regione accerta, tramite il RUP, la conformità delle prestazioni rese dall'Appaltatore alle prescrizioni contrattuali e provvede all'immediata contestazione all'Appaltatore di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite PEC. L'Appaltatore potrà presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione via PEC.

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Appaltatore. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, di mancato rispetto delle disposizioni contenute nella lettera d'invito e nell'Offerta Tecnica o di prestazione del servizio insufficiente, la Regione procederà a fissare all'Appaltatore un termine congruo per la regolarizzazione delle inadempienze, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Art. 9 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., convengono la risoluzione espressa dal contratto, oltre che nei casi indicati nei precedenti articoli, anche nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da aver comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dell'importo contrattuale;
- venir meno in capo all'Appaltatore, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nella lettera di invito.

Il contratto deve intendersi, inoltre, automaticamente risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno, al verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni:

- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali nei confronti del personale dipendente;
- mancato rispetto, definitivamente accertato, dei contratti collettivi;
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;
- accertata consapevolezza di evasione fiscale e frode;
- fallimento, messa in liquidazione o apertura di altra procedura concorsuale;
- abbandono immotivato dei lavori da parte dell'appaltatore;
- subappalto del progetto in difformità a quanto previsto dal disciplinare di gara;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, del presente contratto di appalto;
- ogni altra inadempienza o fatto, non espressamente contemplati nel presente articolo, che rendano impossibile la prosecuzione del contratto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, inviata a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva indicando la data dalla quale la risoluzione produrrà i suoi effetti.

La risoluzione darà diritto alla Regione di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'Appaltatore, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dalla Regione rispetto a quanto previsto nel presente contratto di appalto sottoscritto dall'Appaltatore.

ART.10 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Il contratto potrà, altresì, risolversi, oltre che nei casi di inosservanza degli obblighi indicati nella lettera di invito, nel caso di singole inadempienze e/o casi di inefficienza e di inadeguatezza dei servizi prestati, allorquando l'Appaltatore, ricevuta a mezzo PEC l'intimazione ad adempiere a quanto necessario, non ottemperi entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verificherà di diritto, mediante unilaterale dichiarazione della Regione e comporterà l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno.

ART. 11 - VIGILANZA

La Regione Puglia ha facoltà di vigilare sull'attività dell'Appaltatore per l'adempimento degli obblighi di legge e di contratto.

Art. 12 – DIRITTI D'AUTORE E DI PROPRIETA'

La Regione Puglia non assumerà alcuna responsabilità per l'ipotesi in cui l'Appaltatore dovesse utilizzare, in tutto o in parte, nell'esecuzione del servizio, attrezzature, programmi, dispositivi, immagini, soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

L'Appaltatore, pertanto, si assumerà tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla fornitura di attrezzature o programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente la Regione Puglia.

Tutti i prodotti previsti e non previsti, progettati e realizzati dall'Appaltatore in esecuzione dell'appalto, rimarranno di esclusiva proprietà della Regione Puglia. Tutti i dati, le informazioni di carattere amministrativo, tecnico e/o scientifico di cui l'Appaltatore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico sono di proprietà della Regione Puglia.

Art. 13 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia derivante dal presente contratto, ove non fosse possibile una soluzione bonaria, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Bari, con espressa esclusione di ogni altro foro competente.

Per quanto riguarda le controversie relative la procedura di gara, il foro competente è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla gara (imposta di registro, bolli, diritti notarili, ecc.) nonché tutte le spese relative alla registrazione ed alla regolarizzazione fiscale del

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Durante tutto il periodo di validità del presente contratto l'Appaltatore dovrà intrattenere rapporti diretti con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, Dott.ssa Santa Vitucci.

A tale scopo l'Appaltatore individua il/la Sig./Sig.ra _____ quale Responsabile del Servizio che svolgerà, per tutto il periodo di validità del contratto, la funzione di Referente aziendale a cui la Regione Puglia indirizzerà tutte le comunicazioni relative all'affidamento e all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la sottoscrizione del presente contratto saranno usati dalla Regione Puglia esclusivamente ai fini del relativo rapporto contrattuale, assicurando la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del D-lgs. 196/2003.

Art. 17 – NORME DI RINVIO

Qualunque modifica al presente contratto dovrà risultare da atto scritto. Le clausole di cui alla presente scrittura sono valide ed efficaci tra le parti se non derogate da leggi speciali in materia, in quanto applicabili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno espresso riferimento alle fonti di cui all'art. 1 del presente contratto, nonché alle leggi vigenti, alle consuetudini ed usi locali.

Il presente contratto si compone di n. 17 articoli per complessive 8 (otto) pagine ed è firmato in triplice copia originale.

Letto, confermato, sottoscritto

Bari, lì _____

PER REGIONE PUGLIA
IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott. Bernardo Notarangelo)

_____

PER XAMA di Giovanni Carbonara
(_____)

_____

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 luglio 2019, n. 394

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE VI – TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI, LINEA DI INTERVENTO 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, CONCERNENTI SERVIZI DI STUDIO E RICERCA, PER LA IDEAZIONE E LA DIVULGAZIONE DI ITINERARI TURISTICI STORICO-CULTURALI FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE DEI LUOGHI DI ORIGINE DELLE GRANDI MIGRAZIONI DEI CITTADINI PUGLIESI E DELLA RESISTENZA IN PUGLIA – IMPEGNO DI SPESA.

CUP: B39I18000110009.

L'anno 2019, il giorno ventisei del mese di luglio, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti pubblici" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Delibera ANAC del 20 ottobre 2016, n.1097 recante Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018;

- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "Adozione del modello organizzativo denominato «Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA». Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 "Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione";
- VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n.675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione";
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione";
- VISTO l'Atto del Dirigente della Sezione Turismo 20 febbraio 2017, n. 16, con cui si è provveduto al necessario impegno di spesa relativo all'annualità (2017) di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00;
- VISTO l'Atto Dirigenziale dalla Sezione Turismo del 29 gennaio 2018, n. 3 con cui sono stati approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019 e disposto l'avvio delle attività programmate per il 2018 a valere sulle economie relative alla precedente annualità (2017) corrispondenti a risorse non impegnate ancorché destinate ad attivitá progettuali di cui all'impegno di spesa assunto con Atto Dirigenziale n.16/2017;
- VISTA la D.G.R. 1° marzo 2018, n. 256 recante "*PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011, per un importo pari a € 24.060.000,00, Annualità 2018 e 2019*";
- VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 07 marzo 2018 n. 21 con cui sono stati impegnate le risorse di €24.060.000,00 per l'attuazione dei progetti 2018-2019;
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione turismo del 26.03.2019, n. 43, avente ad oggetto: PO FESR 2014/2020. Azione 6.8. "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano strategico del turismo (DGR n. 191/2017, DGR n. 256/2018, DGR n. 1200/2018). Presa d'atto dei progetti attuativi per l'annualità 2019, per un valore pari a €16.561.214,67;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del D.G. n. 680 del 27.12.2018 con la quale è stato approvato Il Bilancio di previsione 2019, pluriennale 2019-2021;
- VISTA la Determina del Direttore Generale nr. 375 del 15 luglio 2019 con la quale è stata approvata la 1^ variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2019;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;

- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett.a), "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*" (lett.c), "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*" (lett.d), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett.e), "*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari*" (lett.l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" (lett. a) e "*sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b);

CONSIDERATO CHE:

- Con Atto dirigenziale della Sezione turismo del 26.03.2019, n. 43, avente ad oggetto: PO FESR 2014/2020. Azione 6.8. "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano strategico del turismo (DGR n. 191/2017, DGR n. 256/2018, DGR n. 1200/2018), il dirigente ha preso atto dei progetti attuativi per l'annualità 2019, tra cui il progetto "Innovazione della destinazione Puglia";
- Nell'ambito del progetto "*Innovazione della destinazione Puglia*" (D.G.R. n. 191/2017), è prevista l'azione 03 "Studi e ricerche – supporto alle decisioni strategiche", il cui obiettivo è quello di analizzare il fenomeno turistico pugliese e definire le potenzialità di nuovi prodotti, tematismi e relativi mercati.
- Con D.G.R. del 4 dicembre 2018, n. 2274 *"Piano Strategico del Turismo Puglia 365 - Indirizzi per la definizione del progetto "Turismo delle Radici e della Memoria"*, la Giunta regionale, in relazione alle attività di promozione della destinazione e del brand Puglia, ritiene significativo lo sviluppo del *turismo della memoria*. Ciò in quanto il patrimonio storico pugliese legato ai luoghi delle grandi migrazioni delle comunità pugliesi nel mondo e della Resistenza, merita di essere valorizzato anche attraverso la creazione di itinerari turistici per determinati target di fruitori. L'obiettivo finale è quello di favorire la trasformazione del *turismo della memoria* in una vera e propria risorsa per la crescita dell'incoming fino a strutturare una offerta turistica ad hoc, muovendo sia dalla valorizzazione di precisi luoghi di interesse storico-culturale e del turismo scolastico, sia dalla valorizzazione dei luoghi e delle comunità di origine delle grandi migrazioni pugliesi del Novecento, anche tramite il coinvolgimento delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo e delle comunità pugliesi all'estero.
- Pertanto, l'ARET intende acquisire, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico, offerte concernenti **servizi di studio e ricerca** finalizzati alla **definizione e divulgazione di itinerari turistico-culturali** incentrati sui luoghi di origine delle grandi migrazioni pugliesi del Novecento e della Resistenza in Puglia, rivolti a specifici target di fruitori/turisti;
- La efficacia dell'intervento, in sintonia con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365, determinerà la capacità di diversificare l'offerta turistica regionale, favorendo lo sviluppo del turismo culturale, nelle sue declinazioni di turismo della memoria e delle radici, nonché la destagionalizzazione dei flussi turistici;

- Con l'avviso suddetto, l'ARET si rivolge al mercato per la ricerca dei servizi anzidetti, agendo nel rispetto dei principi di non discriminazione e parità di trattamento, al fine di garantire l'effettiva contendibilità da parte degli operatori interessati. Nel valutare le manifestazioni di interesse e le offerte pervenute, l'ARET tiene conto degli obiettivi strategici perseguiti ed effettua una valutazione tecnico-discrezionale delle proposte;
- Il budget complessivo a disposizione dell'ARET per l'attuazione dell'intervento è pari a **€25.000,00 (IVA Inclusa)**;
- Le offerte dovranno essere presentate entro il giorno 10.09.2019 alle ore 12:00;
- L'ARET, a seguito della presentazione delle offerte, provvederà ad effettuare la valutazione tecnica delle stesse e stilerà un elenco dei fornitori di servizi che hanno presentato proposte idonee; L'elenco sarà tempestivamente pubblicato nel sito istituzionale e sarà valido per n. 12 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione;
- Dall'elenco anzidetto l'ARET attingerà per l'affidamento dei servizi stessi a uno o più soggetti idonei, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;

PRECISATO CHE:
- L'interesse pubblico perseguito, con il progetto "Innovazione della destinazione Puglia" è supportare la qualificazione dell'offerta turistica e migliorare il rapporto con il viaggiatore/turista, attraverso l'acquisizione di servizi di ricerca e studio;
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla procedura de qua, si deve ritenere che esso sia assolto tenuto conto che la procedura in essere prevede acquisizioni di manifestazioni di interesse;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende inoltre contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (green economy), ai sensi dell'art. 34 del codice, anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura di gara e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si è tenuto conto nella valutazione dell'offerta tecnica;
- Si rende necessario provvedere all'esecuzione dei controlli per la verifica della insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lg.s n. 50/2016, prima di procedere all'affidamento dei servizi;
- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

PRESO ATTO CHE:
- Il CUP è il seguente: **B39I18000110009;**
- I CIG saranno acquisiti a seguito della selezione degli affidatari;
- L'Agenzia Pugliapromozione in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al PO FESR 2014/2020 affidate a Pugliapromozione nell'ambito del Piano Strategico del Turismo per la Puglia;

VISTA E ACCERTATA
- La disponibilità finanziaria del Capitolo 11028 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: "Innovazione della Destinazione Puglia" del B.P. 2019, di cui all'impegno di spesa 434/2019 assunto con il presente atto;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di dare atto della necessità di procedere a dare attuazione al progetto "Innovazione della destinazione Puglia 2018-2019";
2. Di approvare l'Avviso pubblico avente ad oggetto: "Avviso pubblico finalizzato alla acquisizione di manifestazioni di interesse, concernenti servizi di studio e ricerca, per la ideazione e la divulgazione di

itinerari turistici storico-culturali finalizzati alla fruizione dei luoghi di origine delle grandi migrazioni dei cittadini pugliesi e della Resistenza in Puglia;

3. Di dare atto che si procederà all'affidamento dei servizi di studio e ricerca, a uno o più soggetti idonei, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;
4. Di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo A.P. di Pugliapromozione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e per effetto della Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 57/2017;
5. Di nominare Responsabile dell'esecuzione dell'accordo il dott. Livio Chiarullo, funzionario direttivo A.P. di Pugliapromozione;
6. Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare** la somma di **€ 25.000,00 lorda** imputando la spesa al Capitolo **11028** denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: "Innovazione della Destinazione Puglia" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2019;
7. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. Di dare atto che il funzionario istruttore è la dott.ssa Olga Buono, dell'ufficio Patrimonio e Attività negoziali dell'ARET;
9. Di precisare che il cronoprogramma della spesa, si completerà entro il 2019 e che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
10. Il presente provvedimento:
    a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    c. viene trasmesso all'Assessorato Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    d. è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
    e. è composto da n. 7 facciate (oltre 5 pagine di allegati) ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione 2019-2021
Esercizio finanziario: 2019

Impegno di spesa nr. 434/2019 di € 25.000,00 al Capitolo 11028 del B.P. 2019;

Nome dell'intervento: **APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, CONCERNENTI SERVIZI DI STUDIO E RICERCA, PER LA IDEAZIONE E LA DIVULGAZIONE DI ITINERARI TURISTICI STORICO-CULTURALI FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE DEI LUOGHI DI ORIGINE DELLE GRANDI MIGRAZIONI DEI CITTADINI PUGLIESI E DELLA RESISTENZA IN PUGLIA. IMPEGNO DI SPESA**
CUP B39I18000110009.
Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo PO Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile delle procedure di attuazione del PST regionale
(dott.ssa Miriam Giorgio)

Il Responsabile del Progetto Innovazione della destinazione Puglia
(dott. Livio Chiarullo)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000110009

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, CONCERNENTI SERVIZI DI STUDIO E RICERCA, PER LA IDEAZIONE E LA DIVULGAZIONE DI ITINERARI TURISTICI STORICO-CULTURALI FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE DEI LUOGHI DI ORIGINE DELLE GRANDI MIGRAZIONI DEI CITTADINI PUGLIESI E DELLA RESISTENZA IN PUGLIA.

L'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione, braccio operativo della Regione Puglia in materia di promozione turistica, nel triennio 2017-2020 persegue la propria mission attraverso l'attuazione del Piano Strategico del Turismo "*Puglia365*" (D.G.R. n. 191/2017) a valere su risorse FESR-FSE 2014-2020. Il Piano è finalizzato a potenziare, incrementare e innovare gli interventi promozionali della destinazione finalizzati alla crescita del territorio in ambito turistico e culturale.

Nell'ambito del progetto "*Innovazione della destinazione Puglia*" (D.G.R. n. 191/2017), è prevista l'azione 03 "Studi e ricerche – supporto alle decisioni strategiche", il cui obiettivo è quello di analizzare il fenomeno turistico pugliese e definire le potenzialità di nuovi prodotti, tematismi e relativi mercati.

Con D.G.R. del 4 dicembre 2018, n. 2274 "*Piano Strategico del Turismo Puglia 365 - Indirizzi per la definizione del progetto "Turismo delle Radici e della Memoria*", la Giunta regionale, in relazione alle attività di promozione della destinazione e del brand Puglia, ritiene significativo lo sviluppo del *turismo della memori*a. Ciò in quanto il patrimonio storico pugliese legato ai luoghi delle grandi migrazioni delle comunità pugliesi nel mondo e della Resistenza, merita di essere valorizzato anche attraverso la creazione di itinerari turistici per determinati target di fruitori. L'obiettivo finale è quello di favorire la trasformazione del *turismo della memoria* in una vera e propria risorsa per la crescita dell'incoming fino a strutturare una offerta turistica ad hoc, muovendo sia dalla valorizzazione di precisi luoghi di interesse storico-culturale e del turismo scolastico, sia dalla valorizzazione dei luoghi e delle comunità di origine delle grandi migrazioni pugliesi del Novecento, anche tramite il coinvolgimento delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo e delle comunità pugliesi all'estero.

Pertanto, con il presente avviso, in esecuzione della **Determinazione del D.G. del 26 luglio 2019, n. 394**, si intende acquisire offerte concernenti **servizi di studio e ricerca** finalizzati alla **definizione e divulgazione di itinerari turistico-culturali** incentrati sui luoghi di origine delle grandi migrazioni pugliesi del Novecento e della Resistenza in Puglia, rivolti a specifici target di fruitori/turisti.

La efficacia dell'intervento, in sintonia con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365, determinerà la capacità di diversificare l'offerta turistica regionale, favorendo lo sviluppo del turismo culturale, nelle sue declinazioni di turismo della memoria e delle radici, nonché la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Con il presente avviso, dunque, l'ARET si rivolge al mercato per la ricerca dei servizi anzidetti, agendo nel rispetto dei principi di non discriminazione e parità di trattamento, al fine di garantire l'effettiva contendibilità da parte degli operatori interessati. Nel valutare le manifestazioni di interesse e le offerte pervenute, l'ARET tiene conto degli obiettivi strategici perseguiti ed effettua una valutazione tecnico-discrezionale delle proposte.

****



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000110009

ART. 1 –OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PROGETTO DA REALIZZARE

Art. 1.1. - Oggetto

La manifestazione di interesse si compone di una offerta tecnica e di una offerta economica.

La offerta tecnica dovrà avere per oggetto lo studio e la descrizione di percorsi storico-culturali che, attraverso la narrazione dei luoghi salienti di origine delle grandi migrazioni pugliesi e della Resistenza in Puglia (borghi, città, piazze, palazzi storici, archivi, biblioteche e altri attrattori storico-culturali), possano offrire una esperienza nel tempo e nello spazio fisico, e, quindi, una occasione di scoperta dell'identità storica pugliese.

Art. 1.2. - Descrizione della offerta

L'offerta tecnica si compone di:

a) Descrizione di un cronoprogramma di studio e ricerca sui luoghi di origine delle grandi migrazioni e della Resistenza in Puglia da valorizzare a fini turistico-culturali;
b) Relazione sulla metodologia e descrizione del gruppo di lavoro;
c) Ideazione e descrizione di un itinerario-tipo: narrazione arricchita con attrattori culturali e paesaggistici turisticamente rilevanti, aneddoti, curisosità storiche e prodotti enogastronomici connessi e indicazione di servizi aggiuntivi collegati all'itinerario tipo.

L'offerta economica dovrà indicare un preventivo dei costi dei servizi proposti, in base alle seguenti categorie di spese ammissibili: a) attività promozionali e di comunicazione; b) materiale promozionale; c) attività di studio e ricerca; d) risorse umane; e) altre spese direttamente imputabili alla realizzazione del progetto.

Art.1.3. – Progetto da realizzare

A seguito dell'affidamento, l'ARET richiederà un progetto esecutivo contenente altresì il cronoprogramma definitivo dell'intervento.

Il progetto da realizzare, a seguito dell'affidamento, consiste nella elaborazione di almeno n. 3 itinerari, che tenga conto dei punti sopra indicati di cui si compone l'offerta tecnica, oltre all'organizzazione di un evento, in via sperimentale, di comunicazione e divulgazione degli itinerari formulati, possibilmente in collaborazione con: scuole, associazioni dei Pugliesi nel Mondo, Istituti Italiani di Cultura, enti di ricerca, ecc.

Nella fase attuativa/esecutiva, dopo l'approvazione del progetto, l'ARET attiverà appositi tavoli di lavoro per elaborare, assieme all'affidatario, un **programma di divulgazione e promozione** degli itinerari descritti nel progetto esecutivo attraverso strumenti quali convegni, fam trip, etc.

Art. 2. – BUDGET DISPONIBILE. ELENCO DEI FORNITORI DI SERVIZI.

Il budget complessivo a disposizione dell'ARET per l'attuazione del presente intervento è pari a **€25.000,00 (IVA Inclusa).**

L'ARET, a seguito della presentazione delle offerte, provvederà ad effettuare la valutazione tecnica delle stesse – previa verifica dei requisiti di ammissibilità formale – e stilerà un elenco dei fornitori di servizi che hanno presentato proposte idonee. Dall'elenco anzidetto l'ARET attingerà per l'affidamento dei servizi stessi (art. 3). L'elenco sarà tempestivamente pubblicato nel sito istituzionale e sarà valido per n. 12 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione.



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000110009

ART. 3. - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI.

La verifica dei requisiti formali è effettuata dal Responsabile delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo (RUP) o da un suo delegato.

L'idoneità delle proposte è valutata da un comitato tecnico, appositamente nominato dal Direttore Generale dell'ARET Pugliapromozione, secondo i parametri qui di seguito indicati:

1. Livello di approfondimento della ricerca rispetto agli obiettivi definiti nel presente avviso;
2. Fattibilità, innovatività ed efficacia attesa della proposta, con riguardo alle azioni da sviluppare, da parte dell'ARET;
3. Contributo allo sviluppo della promozione del territorio, in termini di impatto turistico;
4. Capacità di divulgazione degli itinerari storico-culturali e di coinvolgimento degli altri portatori di interesse;
5. Expertise del proponente. Saranno privilegiati gli enti di ricerca.

Verificati i requisiti morali dei proponenti, l'ARET procede all'affidamento dei servizi per la ideazione e la divulgazione di itinerari turistici della memoria ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016.

L'ARET si riserva di non stilare alcun elenco e di non effettuare alcun affidamento in assenza di proposte/offerte adeguate e idonee rispetto agli obiettivi descritti. Parimenti l'ARET si riserva di non includere nel predetto elenco offerte che risultino carenti dei requisiti morali, tecnici, professionali e finanziari dei proponenti.

L'ARET si riserva altresì di approvare più affidamenti di servizi nei limiti del budget anzi precisato (art. 2).

Art. 4. – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse sono redatte in forma libera, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante – a pena di non ammissibilità – e devono essere inviate al Direttore Generale ad interim dott. Matteo Minchillo, Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, Bari, Piazza Aldo Moro 33/A, codice fiscale 93402500727. Le manifestazioni di interesse devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: ufficioprotocollopp@pec.it **entro il 10.09.2019, ore 12.00.** L'oggetto della PEC dovrà contenere la dicitura **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA IDEAZIONE DI ITINERARI TURISTICI DELLA MEMORIA".**

Alla manifestazione di interesse devono essere allegati:

- il curriculum dell'azienda/istituto di ricerca proponente e il documento di identità del legale rappresentante;
- I curricula del gruppo di lavoro;
- Il DGUE on line compilato nella parte II; parte III; parte V e parte VI

(https://www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-la-pa-centrale/unioncamere-dgue)



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000110009

A seguito dell'affidamento, il fornitore sara tenuto a:

- Attestazione di avvenuta registrazione alla seguente piattaforma informatica dell'ANAC: http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/_RegistrazioneProfilazioneU
- Tracciabilità dei flussi finanziari o dichiarazione sostitutiva (come da modello fornito in fase negoziale);

ART. 5 - CONTESTAZIONI

Per qualsiasi controversia derivanti dalle procedure relative al presente avviso è competente il TAR Puglia sezione di Bari.

ART. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è ARET Pugliapromozione nella persona del direttore generale ad interim, Matteo Minchillo. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura di gara, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.

In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché venga valutata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio della Stazione Appaltante (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Il Fornitore partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alle procedure e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

Bari, 26.07.2019

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39I18000110009

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, CONCERNENTI SERVIZI DI STUDIO E RICERCA, PER LA IDEAZIONE E LA DIVULGAZIONE DI ITINERARI TURISTICI STORICO-CULTURALI FINALIZZATI ALLA FRUIZIONE DEI LUOGHI DI ORIGINE DELLE GRANDI MIGRAZIONI DEI CITTADINI PUGLIESI E DELLA RESISTENZA IN PUGLIA.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____residente a _____

via _____ Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.) _____

dell'Istituto/ente _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

telefono _____ e-mail _____

Posta Elettronica certificata _____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

C H I E D E

Di partecipare all'avviso pubblico in oggetto, trasmettendo l'offerta tecnica ed economica ai sensi dell'art. 1 dell'avviso e gli allegati ai sensi dell'art. 4.

Data firma

Si allega documento di riconoscimento

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 23 luglio 2019, n. 865

Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui 6 area amministrativa e 3 area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001- Seguito determinazione 155 del 15 febbraio 2019.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7/97.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261.

Visto il decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Vista la deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale-MAIA".

Vista la D.G.R. n. 201 del 20 febbraio 2018 con cui si affida al dott. Nicola Paladino la direzione ad interim della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018, con cui è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2018.

Vista la determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 di indizione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001.

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.

Vista la determinazione n. 155 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto: "Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui 6 area amministrativa e 3 area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001- Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione della graduatoria finale".

Vista le relazioni delle Responsabili incaricate di P.O. "Contenzioso del Reclutamento" e "Reclutamento" del Servizio Reclutamento e Contrattazione confermate dal dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Premesso che

Con Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 27 marzo 2018 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata e integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018, è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2018, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, di n. 9 dirigenti a tempo indeterminato mediante lo scorrimento delle graduatorie vigenti, previo esperimento delle procedure di cui agli articoli 34 bis e 30 del decreto legislativo n. 165/2001.

Con determinazione n. 858 del 30 luglio 2018 pubblicata nel B.U.R.P. n. 101 del 2 Agosto 2018, si è

proceduto all'indizione di n. 3 Avvisi pubblici di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, tra cui un avviso per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 9 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui n. 6 area amministrativa e n. 3 area tecnica, con scadenza fissata per il 17 settembre 2018.

Con determinazione n. 155 del 15 febbraio 2019 sono stati approvati i verbali e la graduatoria di merito relativi alla predetta procedura di mobilità volontaria e formulate e approvate le graduatorie finali, disponendo, limitatamente all'area amministrativa, il congelamento delle posizioni della dott. ssa Monica Calzetta e della dott.ssa Teresa de Leo, in attesa della definizione dei contenziosi in corso.

Con la suddetta determinazione si avviava la procedura di immissione in ruolo dei dirigenti utilmente collocati nella medesime graduatorie.

Con ordinanze di accoglimento totale n. cronol. 12912/2019 del 19/03/2019 RG. N. 15579 /2018 e n. cronol. 12909/2019 del 19/03/2019 RG. N. 15578 /2018, il Tribunale del lavoro di Bari ha accolto le istanze cautelari delle dottoresse De Leo Teresa e Calzetta Monica e confermati i decreti già emessi "*inaudita altera parte*".

Con determinazione n. 245 del 8 marzo 2019 la Sezione Personale in esecuzione dell'ordinanza n. cronol. 9694 del 4 marzo 2019 ammetteva temporaneamente, in attesa di conoscere gli esiti del giudizio di reclamo, il dott. Carlo Casalino alle successive fasi di valutazione della mobilità con accesso al colloquio orale. Con successiva ordinanza n. cron. 18285 del 26 Aprile 2019 la Sezione Lavoro del Tribunale di Bari, riunita in Camera di Consiglio, accoglieva il reclamo proposto dalla Regione Puglia avverso l'ordinanza cautelare *ante causam* emessa dal Giudice del lavoro di Bari e per l'effetto revocava l'ordinanza con cui si disponeva l'ammissione provvisoria del candidato dott. Carlo Casalino alle successive fasi di valutazione della procedura di mobilità.

Con determinazione n. 421 del 12 Aprile 2019 la Sezione Personale in esecuzione dell'ordinanza di accoglimento n. cronol. 13881/2019 del 25 marzo 2019, ammetteva temporaneamente, in attesa di conoscere gli esiti del giudizio di reclamo avverso l'ordinanza cautelare, il dott. Massari alle successive fasi di valutazione della mobilità con accesso al colloquio orale.

Come da verbale n. 8 del 26 giugno 2019, pubblicato sul sito dei concorsi in data 28 giugno 2019,la Commissione esaminatrice nominata con D.D. n. 1283 del 21 novembre 2018, valutati i titoli e l'esperienza professionale del dott. Massari Ettore di cui al verbale n. 6 del 6 maggio 2019, procedeva all'esame mediante colloquio dello stesso candidato e per l'effetto riformulava la graduatoria di merito dell'Area Amministrativa collocandolo utilmente nella medesima graduatoria.

Con ordinanza n. cron. 34422 del 19 Luglio 2019 RG. N. 4688/2019, la Sezione Lavoro del Tribunale di Bari, riunita in Camera di Consiglio, accoglieva il reclamo proposto dalla Regione Puglia avverso l'ordinanza cautelare *ante causam* emessa dal Giudice del Lavoro di Bari a favore del dott. Massari e per l'effetto revocava l'ordinanza con cui si disponeva l'ammissione provvisoria del candidato alle successive fasi di valutazione della procedura di mobilità, rigettando l'istanza ex art. 700 c.p.c. proposta dal medesimo candidato.

Per effetto dei provvedimenti giurisdizionali divenuti *medio tempore* definitivi emessi a favore delle candidate dottoressa Teresa De Leo e dottoressa Calzetta Monica, occorre sciogliere la riserva di ammissione formulata con la determinazione n. 155 nei confronti delle medesime ed avviare la loro immissioni nel ruolo della Regione Puglia.

Dato atto dell'esclusione del dott. Casalino e del dott. Massari dalla procedura di mobilità, in esito alla revoca delle ordinanze cautelari con cui si disponeva l'ammissione provvisoria dei medesimi candidati.

Dato altresì atto della rinuncia del dott. Raponi Massimo e dell'inserimento nel ruolo regionale della dott.ssa Cistulli Angela come dirigente dell'Area Tecnica.

Occorre riformulare la graduatoria finale dei dirigenti dell'area amministrativa già approvata con D. D. N. 155 del 15 febbraio 2019, come di seguito indicato:

Dirigenti Area Amministrativa				
n.	**Candidato**	**art. 30 co. 2 bis**	**Punteggio totale**	**Note**
1	Laura Liddo		33,50	

2	Monica Calzetta		31,55	
3	Teresa De Leo		30,75	
4	Rossella Titano		30,75	
5	Mariano Ippolito		27,00	
6	Regina Stolfa		25,05	

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n, 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 7 gennaio 2019. Per gli anni successivi, la spesa riveniente dal presente atto di cui trattasi trova copertura nel bilancio pluriennale 2019-2021.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di sciogliere le riserve formulate con determinazione n. 155 del 15 febbraio 2019 relativamente alle candidate dott.ssa Calzetta Monica e dott.ssa De Leo Teresa; e dato atto della rinuncia del dott. Raponi Massimo e dell'inserimento nel ruolo regionale della dott.ssa Cistulli Angela come dirigente dell'Area Tecnica, riformulare la graduatoria finale relativa ai dirigenti dell'area amministrativa già approvata con D. D. N. 155 del 15 febbraio 2019, come di seguito indicata:

Dirigenti Area Amministrativa				
n.	**Candidato**	**art. 30 co. 2 bis**	**Punteggio totale**	**Note**
1	Laura Liddo		33,50	
2	Monica Calzetta		31,55	
3	Teresa De Leo		30,75	
4	Rossella Titano		30,75	
5	Mariano Ippolito		27,00	
6	Regina Stolfa		25,05	

2. di avviare le immissioni nel ruolo della Regione Puglia della dottoressa De Leo Teresa e Calzetta Monica;

3. di provvedere con successivi atti a richiedere agli Enti interessati la conferma del nulla osta al trasferimento ed a concordare la data di immissione nel ruolo della Regione Puglia delle suddette dirigenti;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale ed all'avvocatura regionale per gli adempimenti consequenziali;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- il presente atto composto n. 5 pagine, **è adottato in originale.**

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 24 luglio 2019, n. 866

Avviso pubblico di mobilità volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di funzionario, categoria giuridica D-di cui 130 Area amministrativa e 127 area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs 165/2001. Seguito determinazione n. 688 del 3 giugno 2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il D.lgs 165/2001.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.
Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l' atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.
Vista la determinazione n. 688 del 3 giugno 2019 pubblicata nel B.U.R.P. n. 61 del 6 giugno 2019 di indizione dell'Avviso pubblico di mobilità volontaria;
Vista l'istruttoria del Responsabile P.O. Reclutamento.

Premesso che:
Con proprio atto n. 688 del 3 giugno 2019, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto un Avviso pubblico di mobilità volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di funzionario, categoria giuridica D di cui 130 Area amministrativa e 127 area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs 165/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 6 giugno 2019.

Nell'ambito del suddetto Avviso, all'art. 4, comma 4, si stabilisce che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti in posizione di comando presso la Regione Puglia, che abbiano presentato domanda di partecipazione dichiarando di avvalersi della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis del D.L.gs. n. 165/2001.

Alla scadenza dei termini fissati dall'Avviso stesso e, precisamente, alla data del 6 luglio 2019 all'indirizzo di posta elettronica certifica (PEC) del Servizio Reclutamento e contrattazione sono pervenute cinque candidature, di cui tre per l'area amministrativa e due per l'area tecnica da parte di dipendenti, attualmente in comando presso la Regione Puglia, come di seguito indicate:

COGNOME	NOME	AREA
Decarlo	**Graziana**	**amministrativa**

Degiorgio	**Francesco**	**amministrativa**
Degiorgio	**Francesco**	**tecnica**
Del Grosso	**Giuseppe**	**amministrativa**
Porfido	**Domenico**	**tecnica**

Dall'esame della tabella si evidenzia che uno dei dipendenti in comando ha presentato domanda per entrambe le aree oggetto della procedura.
In data 8 giugno 2019, oltre i termini previsti dall'Avviso è pervenuta una ulteriore candidatura della dott. ssa Anita Guarnieri, dipendente del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle attività Culturali, attualmente in posizione del comando presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio; la suddetta candidatura è esclusa dalla procedura di mobilità de qua.

A seguito dell'istruttoria delle istanze presentate nei termini dai dipendenti indicati nella precedente tabella, valutati ed accertati i requisiti di partecipazione previsti dall'art. 2 dell'Avviso stesso e considerato che la qualificazione professionale del dott. Francesco Degiorgio è più confacente all'area Tecnica, si può procedere all'immissione in ruolo degli stessi, in applicazione dell'art. 10, comma 1 dell'Avviso, nell'ambito delle aree e con decorrenza specificati nelle tabelle di seguito descritte:

Area Amministrativa

COGNOME	NOME	AREA
Decarlo	**Graziana**	**amministrativa**
Del Grosso	**Giuseppe**	**amministrativa**

Area Tecnica

COGNOME	NOME	AREA
Degiorgio	**Francesco**	**tecnica**
Porfido	**Domenico**	**tecnica**

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione n. 2 del 7 gennaio 2019 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, per l'esercizio finanziario 2019.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'immissione nel ruolo della Regione Puglia, in applicazione dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso, i dipendenti in attuale posizione di comando presso la Regione Puglia, come indicati nelle tabelle di seguito, distinti per area:

Area Amministrativa

COGNOME	NOME	AREA
Decarlo	Graziana	amministrativa
Del Grosso	Giuseppe	amministrativa

Area Tecnica

COGNOME	NOME	AREA
Degiorgio	Francesco	tecnica
Porfido	Domenico	tecnica

2. di stabilire che le suddette immissione in ruolo avranno decorrenza dal 1° agosto 2019, salvo diverso termine da concordare con le Amministrazioni di provenienza;
3. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;
- sarà notificata agli interessati ed alle Amministrazioni di appartenenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 4 pagine.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2019, n. 927

Seguito Determinazione n. 688 Del 03/06/2019_ Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di Funzionario Categoria D - Ammissioni ed Esclusioni dalla successiva fase di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il D.Lgs. 165/2001.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.

Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l' atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 886 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019", con cui è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2019.

Vista la nota prot. AOO_106/11132 del 22 maggio 2019, con la quale è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Vista la determinazione n. 688 del 3 giugno 2019 pubblicata nel B.U.R.P. n. 61 del 6 giugno 2019.

Vista l'istruttoria del Responsabile P.O. "Reclutamento".

Premesso che

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 886 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto "Art. 6, comma

2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019", è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2019, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, di n. 257 funzionari di categoria D a tempo indeterminato.

Con nota prot. AOO_106/11132 del 22 maggio 2019, è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001, inviata alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al Dipartimento della Funzione Pubblica, in riscontro alla quale la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, con nota prot. AOO_060/8281 del 30 maggio 2019, ha evidenziato che non risultano inserite unità di personale di cat. D nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità.

Con determinazione n. 688 del 3 giugno 2019 pubblicata nel B.U.R.P. n. 61 del 6 giugno 2019, si è proceduto all'indizione di un Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di funzionario, categoria giuridica D, di cui n. 130 per l'area amministrativa e n. 127 per l'area tecnica, con scadenza prevista per il 6 luglio 2019.

Con determinazione n. 866 del 24 luglio 2019 si è proceduto ad avviare, in via prioritaria, l'immissione in ruolo, in applicazione dell'art. 10 co. 1 dell'Avviso, dei dipendenti in attuale posizione di comando presso la Regione Puglia, che abbiano presentato domanda di partecipazione dichiarando di avvalersi della priorità Prevista dall'art. 30, comma 2 bis del D.lgs. n. 165/2001.

L'art. 6 co. 1 del bando di cui all'avviso su indicato prescrive che **"***Le istanze di mobilità pervenute, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione con specifico riferimento ai motivi di esclusione di cui al precedente art. 5*".

Alla data del 6 luglio 2019, scadenza del bando, risultano pervenute n. 173 istanze, per un numero di candidati pari a n. 162, avendo n. 11 candidati presentato istanza per entrambe le aree, di seguito elencate con la specificazione dell'area oggetto di richiesta:

N.	Cognome	Nome	Area
1	Acquaviva	Riccardo Ottavio	Amministrativa
2	Acquaviva	Donato	Amministrativa
3	Albano	Nehludoff	Amministrativa
4	Alemanno	Daniela	Tecnica
5	Alemanno	Daniela	Amministrativa
6	Amorotti	Giuseppe Giovanni	Amministrativa
7	Angelillis	Ermenegilda	Amministrativa
8	Anzivino	Angiolina	Amministrativa
9	Arbore	Luigi	Amministrativa
10	Armienti	Antonio	Amministrativa
11	Arrivo	Alessandra	Tecnica
12	Asselta	Rosa Anna	Amministrativa
13	Attorre	Vincenzo	Amministrativa
14	Balducci	Luciana	Amministrativa
15	Balducci	Luciana	Tecnica
16	Barbaro	Lucio	Tecnica
17	Bavaro	Paolo	Tecnica
18	Bellino	Luigi	Tecnica
19	Bellino	Luigi	Amministrativa
20	Biancofiore	Rita	Amministrativa
21	Borracci	Pietro	Amministrativa
22	Bramante	Raffaele	Tecnica
23	Bruno	Franco	Amministrativa

N.	Cognome	Nome	Area
24	Bruno	Franco	Tecnica
25	Calella	Gianfranco	Tecnica
26	Campanile	Giovanni	Tecnica
27	Candelora	Vito Giovanni	Tecnica
28	Candelora	Vito Giovanni	Amministrativa
29	Caponio	Vito	Tecnica
30	Cappiello	Annalisa	Amministrativa
31	Capriati	Antonia	Tecnica
32	Caramia	Vito	Amministrativa
33	Carone	Arturo	Amministrativa
34	Cassano	Michele	Amministrativa
35	Castellano	Vincenzo	Tecnica
36	Cirrottola	Michele	Tecnica
37	Cisternino	Francesca	Tecnica
38	Coccia	Maddalena	Amministrativa
39	Costantini	Stella	Amministrativa
40	Covella	Annamaria	Amministrativa
41	Dachille	Domenica	Tecnica
42	D'Aprile	Raffaella	Amministrativa
43	De Candia	Brigida	Amministrativa
44	De Carne	Vito	Tecnica
45	De Fano	Antonella	Amministrativa
46	De Marco	Paolo	Amministrativa
47	De Matteis	Carlo	Tecnica
48	De Nicolò	Michele	Tecnica
49	De Nicolò	Michele	Amministrativa
50	De Padova	Aniello	Tecnica
51	De Parigi	Rosa	Amministrativa
52	De Pasquale	Veleria	Amministrativa
53	De Risi	Alessandro Oronzo	Tecnica
54	De Santis	Guido	Amministrativa
55	Del Priore	Antonio	Amministrativa
56	Denora	Domenico	Tecnica
57	Di Bari	Annamaria	Amministrativa
58	Di Leo	Maria Rosa	Amministrativa
59	Di Nardi	Giancarlo	Tecnica
60	Di Vittorio	Giuseppe	Tecnica
61	Dibattista	Giuseppe	Tecnica
62	Donatini	Anna Maria	Amministrativa
63	Fasciano	Anna Maria	Amministrativa
64	Fatiguso	Carmela	Amministrativa
65	Fazio	Michele	Tecnica
66	Fiore	Antonio	Amministrativa
67	Fiore	Antonio	Tecnica

N.	Cognome	Nome	Area
68	Fiorentino	Maria	Amministrativa
69	Fracchiolla	Francesco Nicola	Amministrativa
70	Franciosa	Francesco	Amministrativa
71	Frassanito	Anna Grazia	Tecnica
72	Gallucci	Antonio	Tecnica
73	Garofalo	Giuseppe	Tecnica
74	Geronimo	Stefania	Tecnica
75	Giardino	Antonia	Amministrativa
76	Gigante	Anna Azzurra	Amministrativa
77	Giliberti	Grazia	Amministrativa
78	Gioia	Gianvito	Amministrativa
79	Giuliano	Massimiliano	Tecnica
80	Greco	Lucia	Tecnica
81	Guastamacchia	Immacolata	Amministrativa
82	Iacoviello	Mauro	Tecnica
83	Ippedico	Rocco	Tecnica
84	Lanzellotti	Loredana	Tecnica
85	Larocca	Concetta	Amministrativa
86	Latorrata	Domenica	Amministrativa
87	Lattanzio	Angela Rosaria	Amministrativa
88	Lazzo	Viviana	Amministrativa
89	Liguigli	Isabella	Amministrativa
90	Linsalata	Nicola	Amministrativa
91	Loisi	Rocco	Tecnica
92	Lonero Baldassarra	Monica	Amministrativa
93	Losito	Pietro	Amministrativa
94	Losito	Silvio	Amministrativa
95	Luisi	Fedele Antonio	Tecnica
96	Mancini	Gennaro	Tecnica
97	Marino	Raffaella	Amministrativa
98	Martelli	Roberto	Amministrativa
99	Massari	Roberto	Amministrativa
100	Mastromarino	Rosa Maria	Amministrativa
101	Mazza	Massimo	Tecnica
102	Miccoli	Maria Nilla	Tecnica
103	Miccolis	Maddea	Amministrativa
104	Milella	Pamela	Tecnica
105	Milella	Sabino	Tecnica
106	Milone	Maria Carmela	Tecnica
107	Milone	Maria Carmela	Amministrativa
108	Minerva	Brizia Elsa	Amministrativa
109	Miracapillo	Riccardo	Tecnica
110	Mondelli	Luigi	Amministrativa
111	Montenegro	Leonardo	Amministrativa

N.	Cognome	Nome	Area
112	Murgolo	Gaetano	Tecnica
113	Nacucchi	Marialessandra	Amministrativa
114	Nicoletti	Daniela	Amministrativa
115	Palmisano	Angelo	Tecnica
116	Palmisano	Carmela	Tecnica
117	Palumbo	Roberto	Tecnica
118	Paparella	Pasqua	Tecnica
119	Passeri	Cecilia	Tecnica
120	Pastore	Giulia	Amministrativa
121	Peraldo	Natalizia	Tecnica
122	Perrone	Sipotina	Amministrativa
123	Petruzzella	Saverio	Tecnica
124	Petruzzella	Saverio	Amministrativa
125	Pierelli	Emiliano	Tecnica
126	Piscitelli	Massimiliano	Tecnica
127	Pispico	Silvana	Amministrativa
128	Pompilio	Antonio	Amministrativa
129	Porfido	Rocco	Tecnica
130	Preite	Pierremigio	Amministrativa
131	Prencipe	Leonardo	Tecnica
132	Putortì	Dario	Tecnica
133	Quarto	Daniela	Amministrativa
134	Radogna	Michele	Tecnica
135	Ranaldo	Aldo	Tecnica
136	Resta	Giovanni	Tecnica
137	Rizzo	Giuseppina	Amministrativa
138	Rodi	Agata	Amministrativa
139	Rucci	Elena	Amministrativa
140	Santomauro	Danilo Carmine Maria	Tecnica
141	Santomauro	Danilo Carmine Maria	Amministrativa
142	Santoro	Silvia	Amministrativa
143	Santospirito	Grazia	Amministrativa
144	Sarni	Maurizio	Tecnica
145	Sassi	Vita	Amministrativa
146	Satalino	Domenico	Tecnica
147	Savino	Antonio	Tecnica
148	Scagliusi	Giuliana	Amministrativa
149	Scaramuzzi	Rosa	Amministrativa
150	Sebastiani	Maria Grazia	Amministrativa
151	Sebastio	Francesco	Tecnica
152	Sfrecola	Maria Gabriella	Tecnica
153	Sgaramella	Daniele	Tecnica
154	Siciliano	Silvia	Amministrativa
155	Signorello	Maria	Amministrativa

N.	Cognome	Nome	Area
156	Signorile	Vito	Amministrativa
157	Simonetti	Maria Carmela	Tecnica
158	Sinigaglia	Pierpaolo	Tecnica
159	Sollecito	Costanza	Amministrativa
160	Stilla	Anastasia	Amministrativa
161	Susca	Donata Aurelia	Tecnica
162	Tanzi	Sabino	Amministrativa
163	Tempesta	Anna Lucia	Amministrativa
164	Tinelli	Eufemia	Tecnica
165	Toritto	Antonio	Tecnica
166	Tunzi	Giuseppe	Amministrativa
167	Venezia	Francesco Paolo	Tecnica
168	Verdiani	Giuseppe	Tecnica
169	Verrastro	Antonio	Tecnica
170	Vitucci	Marco	Amministrativa
171	Zuccaro	Elisabetta	Tecnica
172	Zuccaro	Elisabetta	Amministrativa
173	Zuffo	Francesco	Tecnica

Risulta, altresì, pervenuta in data 8 luglio 2019, una ulteriore candidatura della dott.ssa Fortunata Siniscalchi, non ammissibile poiché presentata oltre i termini previsti dall'Avviso.

Considerato l'art. 2 co. 1 del medesimo bando ai sensi del quale possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

A. essere dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni;

B. essere inquadrati con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da almeno sei mesi nella categoria giuridica D del Comparto Funzioni Locali, a prescindere dalla posizione economica acquisita nella medesima categoria o, se di diverso Comparto, in quella corrispondente in base alle tabelle di equiparazione allegate al DPCM del 26 giugno 2015, e aver superato positivamente il periodo di prova nelle amministrazioni di cui al punto A);

C. svolgere, all'attualità e da almeno sei mesi, una delle attività di cui all'art. 1 del presente Bando;

D. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, e non avere procedimenti disciplinari in corso;

E. non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della Performance adottato dall'ente di appartenenza;

F. non avere subito condanne penali con sentenza passata in giudicato;

G. non avere procedimenti penali in corso;

H. avere l'idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

I. non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

Considerato che ai sensi dell'art. 3 co. 5 "*Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in esame e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati né saranno considerate istanze pervenute tramite indirizzi PEC non intestati esclusivamente al candidato.*"

Considerato l'art. 5 rubricato "*Esclusione dalla procedura*", ai sensi del quale costituiscono ulteriori motivi di esclusione dalla procedura gli elementi di seguito elencati:

- ✓ *L'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;*
- ✓ *L'omissione della firma sul curriculum;*
- ✓ *L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;*
- ✓ *L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum;*
- ✓ *La mancata indicazione di uno dei requisiti previsti dall'art. 2 da dichiarare nella domanda di partecipazione;*
- ✓ *La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;*
- ✓ *La mancata presentazione della domanda entro il termine di cui all'art. 3;*
- ✓ *La mancata presentazione del curriculum formativo professionale;*
- ✓ *La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità;*
- ✓ *La mancata presentazione dell'assenso alla mobilità avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dalla Amministrazione di appartenenza con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio.*

Dagli esiti dell'istruttoria esperita dal Servizio Reclutamento e Contrattazione, risultano ammesse alle successive fasi di valutazione n. 143 istanze di candidatura, di cui n. 75 istanze per l'Area Amministrativa e n. 68 istanze per l'Area Tecnica, come di seguito elencate:

AMMESSI AREA AMMINISTRATIVA		
N.	**Cognome**	**Nome**
1	Acquaviva	Riccardo Ottavio
2	Acquaviva	Donato
3	Albano	Nehludoff
4	Alemanno	Daniela
5	Amorotti	Giuseppe Giovanni
6	Angelillis	Ermenegilda
7	Anzivino	Angiolina
8	Arbore	Luigi
9	Asselta	Rosa Anna
10	Balducci	Luciana
11	Bellino	Luigi
12	Biancofiore	Rita
13	Borracci	Pietro
14	Bruno	Franco
15	Candelora	Vito Giovanni
16	Caramia	Vito
17	Cassano	Michele
18	Coccia	Maddalena
19	Costantini	Stella
20	Covella	Annamaria
21	De Candia	Brigida
22	De Fano	Antonella
23	De Marco	Paolo
24	De Nicolò	Michele
25	De Parigi	Rosa

AMMESSI AREA AMMINISTRATIVA		
N.	**Cognome**	**Nome**
26	De Pasquale	Veleria
27	Del Priore	Antonio
28	Di Bari	Annamaria
29	Donatini	Anna Maria
30	Fasciano	Anna Maria
31	Fatiguso	Carmela
32	Fiore	Antonio
33	Fiorentino	Maria
34	Fracchiolla	Francesco Nicola
35	Franciosa	Francesco
36	Giardino	Antonia
37	Gigante	Anna Azzurra
38	Giliberti	Grazia
39	Gioia	Gianvito
40	Guastamacchia	Immacolata
41	Larocca	Concetta
42	Latorrata	Domenica
43	Lattanzio	Angela Rosaria
44	Lazzo	Viviana
45	Liguigli	Isabella
46	Linsalata	Nicola
47	Lonero Baldassarra	Monica
48	Losito	Pietro
49	Losito	Silvio
50	Marino	Raffaella
51	Martelli	Roberto
52	Massari	Roberto
53	Miccolis	Maddea
54	Minerva	Brizia Elsa
55	Nicoletti	Daniela
56	Pastore	Giulia
57	Perrone	Sipotina
58	Petruzzella	Saverio
59	Pispico	Silvana
60	Quarto	Daniela
61	Rucci	Elena
62	Santomauro	Danilo Carmine Maria
63	Santospirito	Grazia
64	Scagliusi	Giuliana
65	Scaramuzzi	Rosa
66	Sebastiani	Maria Grazia
67	Siciliano	Silvia
68	Signorello	Maria

AMMESSI AREA AMMINISTRATIVA		
N.	**Cognome**	**Nome**
69	Signorile	Vito
70	Sollecito	Costanza
71	Stilla	Anastasia
72	Tanzi	Sabino
73	Tunzi	Giuseppe
74	Vitucci	Marco
75	Zuccaro	Elisabetta

AMMESSI AREA TECNICA		
N.	**Cognome**	**Nome**
1	Alemanno	Daniela
2	Arrivo	Alessandra
3	Balducci	Luciana
4	Barbaro	Lucio
5	Bellino	Luigi
6	Bruno	Franco
7	Calella	Gianfranco
8	Candelora	Vito Giovanni
9	Caponio	Vito
10	Capriati	Antonia
11	Castellano	Vincenzo
12	Cisternino	Francesca
13	Dachille	Domenica
14	De Carne	Vito
15	De Matteis	Carlo
16	De Nicolò	Michele
17	De Padova	Aniello
18	De Risi	Alessandro Oronzo
19	Denora	Domenico
20	Di Nardi	Giancarlo
21	Di Vittorio	Giuseppe
22	Dibattista	Giuseppe
23	Fazio	Michele
24	Fiore	Antonio
25	Frassanito	Anna Grazia
26	Gallucci	Antonio
27	Garofalo	Giuseppe
28	Geronimo	Stefania
29	Greco	Lucia
30	Iacoviello	Mauro
31	Ippedico	Rocco
32	Lanzellotti	Loredana
33	Luisi	Fedele Antonio

AMMESSI AREA TECNICA		
N.	**Cognome**	**Nome**
34	Mancini	Gennaro
35	Mazza	Massimo
36	Miccoli	Maria Nilla
37	Milella	Pamela
38	Milella	Sabino
39	Murgolo	Gaetano
40	Palumbo	Roberto
41	Paparella	Pasqua
42	Passeri	Cecilia
43	Petruzzella	Saverio
44	Pierelli	Emiliano
45	Piscitelli	Massimiliano
46	Porfido	Rocco
47	Prencipe	Leonardo
48	Putortì	Dario
49	Radogna	Michele
50	Ranaldo	Aldo
51	Resta	Giovanni
52	Santomauro	Danilo Carmine Maria
53	Sarni	Maurizio
54	Satalino	Domenico
55	Savino	Antonio
56	Sebastio	Francesco
57	Sfrecola	Maria Gabriella
58	Sgaramella	Daniele
59	Simonetti	Maria Carmela
60	Sinigaglia	Pierpaolo
61	Susca	Donata Aurelia
62	Tinelli	Eufemia
63	Toritto	Antonio
64	Venezia	Francesco Paolo
65	Verdiani	Giuseppe
66	Verrastro	Antonio
67	Zuccaro	Elisabetta
68	Zuffo	Francesco

Dagli esiti dell'istruttoria esperita dal Servizio Reclutamento e Contrattazione non risultano ammesse alle successive fasi di valutazione n. 30 istanze di candidatura, di cui n. 19 istanze per l'Area Amministrativa e n. 11 istanze per l'Area Tecnica, di seguito riportate con indicazione delle motivazioni di esclusione:

NON AMMESSI AREA AMMINISTRATIVA			
N.	**Cognome**	**Nome**	**Motivi di esclusione**
1	Armienti	Antonio	1. Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum 2. Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità

2	Attorre	Vincenzo	Mancanza requisito art. 2 co. 1 lett. A
3	Cappiello	Annalisa	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
4	Carone	Arturo	PEC non intestata esclusivamente al candidato (Art. 3 co. 5)
5	D'Aprile	Raffaella	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
6	De Santis	Guido	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
7	Di Leo	Maria Rosa	Mancanza requisito art. 2 co. 1 lett. A
8	Mastromarino	Rosa Maria	Mancata indicazione di alcuni dei requisiti previsti dall'art. 2 da dichiarare nella domanda di partecipazione
9	Milone	Maria Carmela	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
10	Mondelli	Luigi	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
11	Montenegro	Leonardo	1. Mancanza requisito di cui all'art. 2 lett. A 2. Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
12	Nacucchi	Marialessandra	Omissione della firma sul curriculum vitae
13	Pompilio	Antonio	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
14	Preite	Pierremigio	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
15	Rizzo	Giuseppina	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
16	Rodi	Agata	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
17	Santoro	Silvia	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
18	Sassi	Vita	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
19	Tempesta	Anna Lucia	PEC non intestata esclusivamente al candidato (Art. 3 co. 5)

NON AMMESSI AREA TECNICA			
N.	**Cognome**	**Nome**	**Motivi di esclusione**
1	Bavaro	Paolo	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
2	Bramante	Raffaele	1. PEC non intestata esclusivamente al candidato (Art. 3 co. 5) 2. Mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2
3	Campanile	Giovanni	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
4	Cirrottola	Michele	Mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2
5	Giuliano	Massimiliano	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
6	Loisi	Rocco	1. Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum 2. Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
7	Milone	Maria Carmela	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
8	Miracapillo	Riccardo	1. Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum 2. Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
9	Palmisano	Angelo	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
10	Palmisano	Carmela	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
11	Peraldo	Natalizia	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum

Tutto ciò premesso, occorre procedere ad approvare gli elenchi nominativi diviso per aree dei candidati ammessi alle fasi successive di valutazione della procedura di mobilità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di ammettere con riserva alle successive fasi di valutazione, precisando che l'Amministrazione potrà chiedere, in qualunque momento della procedura di mobilità, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti nonché dei titoli dichiarati, le candidature di seguito elencate per l'Area Amministrativa:

AMMESSI AREA AMMINISTRATIVA		
N.	**Cognome**	**Nome**
1	Acquaviva	Riccardo Ottavio
2	Acquaviva	Donato
3	Albano	Nehludoff
4	Alemanno	Daniela
5	Amorotti	Giuseppe Giovanni
6	Angelillis	Ermenegilda
7	Anzivino	Angiolina
8	Arbore	Luigi
9	Asselta	Rosa Anna
10	Balducci	Luciana
11	Bellino	Luigi

AMMESSI AREA AMMINISTRATIVA		
N.	**Cognome**	**Nome**
12	Biancofiore	Rita
13	Borracci	Pietro
14	Bruno	Franco
15	Candelora	Vito Giovanni
16	Caramia	Vito
17	Cassano	Michele
18	Coccia	Maddalena
19	Costantini	Stella
20	Covella	Annamaria
21	De Candia	Brigida
22	De Fano	Antonella
23	De Marco	Paolo
24	De Nicolò	Michele
25	De Parigi	Rosa
26	De Pasquale	Veleria
27	Del Priore	Antonio
28	Di Bari	Annamaria
29	Donatini	Anna Maria
30	Fasciano	Anna Maria
31	Fatiguso	Carmela
32	Fiore	Antonio
33	Fiorentino	Maria
34	Fracchiolla	Francesco Nicola
35	Franciosa	Francesco
36	Giardino	Antonia
37	Gigante	Anna Azzurra
38	Giliberti	Grazia
39	Gioia	Gianvito
40	Guastamacchia	Immacolata
41	Larocca	Concetta
42	Latorrata	Domenica
43	Lattanzio	Angela Rosaria
44	Lazzo	Viviana
45	Liguigli	Isabella
46	Linsalata	Nicola
47	Lonero Baldassarra	Monica
48	Losito	Pietro
49	Losito	Silvio
50	Marino	Raffaella
51	Martelli	Roberto
52	Massari	Roberto
53	Miccolis	Maddea
54	Minerva	Brizia Elsa

AMMESSI AREA AMMINISTRATIVA		
N.	**Cognome**	**Nome**
55	Nicoletti	Daniela
56	Pastore	Giulia
57	Perrone	Sipotina
58	Petruzzella	Saverio
59	Pispico	Silvana
60	Quarto	Daniela
61	Rucci	Elena
62	Santomauro	Danilo Carmine Maria
63	Santospirito	Grazia
64	Scagliusi	Giuliana
65	Scaramuzzi	Rosa
66	Sebastiani	Maria Grazia
67	Siciliano	Silvia
68	Signorello	Maria
69	Signorile	Vito
70	Sollecito	Costanza
71	Stilla	Anastasia
72	Tanzi	Sabino
73	Tunzi	Giuseppe
74	Vitucci	Marco
75	Zuccaro	Elisabetta

- di ammettere con riserva alle successive fasi di valutazione, precisando che l'Amministrazione potrà chiedere, in qualunque momento della procedura di mobilità, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti nonché dei titoli dichiarati, le candidature di seguito elencate per l'Area Tecnica:

AMMESSI AREA TECNICA		
N.	**Cognome**	**Nome**
1	Alemanno	Daniela
2	Arrivo	Alessandra
3	Balducci	Luciana
4	Barbaro	Lucio
5	Bellino	Luigi
6	Bruno	Franco
7	Calella	Gianfranco
8	Candelora	Vito Giovanni
9	Caponio	Vito
10	Capriati	Antonia
11	Castellano	Vincenzo
12	Cisternino	Francesca
13	Dachille	Domenica
14	De Carne	Vito

AMMESSI AREA TECNICA		
N.	**Cognome**	**Nome**
15	De Matteis	Carlo
16	De Nicolò	Michele
17	De Padova	Aniello
18	De Risi	Alessandro Oronzo
19	Denora	Domenico
20	Di Nardi	Giancarlo
21	Di Vittorio	Giuseppe
22	Dibattista	Giuseppe
23	Fazio	Michele
24	Fiore	Antonio
25	Frassanito	Anna Grazia
26	Gallucci	Antonio
27	Garofalo	Giuseppe
28	Geronimo	Stefania
29	Greco	Lucia
30	Iacoviello	Mauro
31	Ippedico	Rocco
32	Lanzellotti	Loredana
33	Luisi	Fedele Antonio
34	Mancini	Gennaro
35	Mazza	Massimo
36	Miccoli	Maria Nilla
37	Milella	Pamela
38	Milella	Sabino
39	Murgolo	Gaetano
40	Palumbo	Roberto
41	Paparella	Pasqua
42	Passeri	Cecilia
43	Petruzzella	Saverio
44	Pierelli	Emiliano
45	Piscitelli	Massimiliano
46	Porfido	Rocco
47	Prencipe	Leonardo
48	Putortì	Dario
49	Radogna	Michele
50	Ranaldo	Aldo
51	Resta	Giovanni
52	Santomauro	Danilo Carmine Maria
53	Sarni	Maurizio
54	Satalino	Domenico
55	Savino	Antonio
56	Sebastio	Francesco
57	Sfrecola	Maria Gabriella

AMMESSI AREA TECNICA		
N.	**Cognome**	**Nome**
58	Sgaramella	Daniele
59	Simonetti	Maria Carmela
60	Sinigaglia	Pierpaolo
61	Susca	Donata Aurelia
62	Tinelli	Eufemia
63	Toritto	Antonio
64	Venezia	Francesco Paolo
65	Verdiani	Giuseppe
66	Verrastro	Antonio
67	Zuccaro	Elisabetta
68	Zuffo	Francesco

- di escludere dalle successive fasi di valutazione di cui agli artt. 6, 7 e 8 del bando di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di funzionario amministrativo e tecnico di cui n. 130 area amministrativa e n. 127 area tecnica, categoria D, le candidature di seguito elencate per l'Area Amministrativa:

NON AMMESSI AREA AMMINISTRATIVA			
N.	**Cognome**	**Nome**	**Motivi di esclusione**
1	Armienti	Antonio	1. Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum 2. Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
2	Attorre	Vincenzo	Mancanza requisito art. 2 co. 1 lett. A
3	Cappiello	Annalisa	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
4	Carone	Arturo	PEC non intestata esclusivamente al candidato (Art. 3 co. 5)
5	D'Aprile	Raffaella	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
6	De Santis	Guido	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
7	Di Leo	Maria Rosa	Mancanza requisito art. 2 co. 1 lett. A
8	Mastromarino	Rosa Maria	Mancata indicazione di alcuni dei requisiti previsti dall'art. 2 da dichiarare nella domanda di partecipazione
9	Milone	Maria Carmela	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
10	Mondelli	Luigi	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
11	Montenegro	Leonardo	1. Mancanza requisito di cui all'art. 2 lett. A 2. Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
12	Nacucchi	Marialessandra	Omissione della firma sul curriculum vitae
13	Pompilio	Antonio	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
14	Preite	Pierremigio	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
15	Rizzo	Giuseppina	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
16	Rodi	Agata	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
17	Santoro	Silvia	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità

NON AMMESSI AREA AMMINISTRATIVA			
N.	**Cognome**	**Nome**	**Motivi di esclusione**
18	Sassi	Vita	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
19	Tempesta	Anna Lucia	PEC non intestata esclusivamente al candidato (Art. 3 co. 5)

- di escludere dalle successive fasi di valutazione di cui agli artt. 6, 7 e 8 del bando di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di funzionario amministrativo e tecnico di cui n. 130 area amministrativa e n. 127 area tecnica, categoria D, le candidature di seguito elencate per l'Area Tecnica:

NON AMMESSI AREA TECNICA			
N.	**Cognome**	**Nome**	**Motivi di esclusione**
1	Bavaro	Paolo	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
2	Bramante	Raffaele	1. PEC non intestata esclusivamente al candidato (Art. 3 co. 5) 2. Mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2
3	Campanile	Giovanni	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
4	Cirrottola	Michele	Mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2
5	Giuliano	Massimiliano	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
6	Loisi	Rocco	1. Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum 2. Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
7	Milone	Maria Carmela	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum
8	Miracapillo	Riccardo	1. Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum 2. Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
9	Palmisano	Angelo	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
10	Palmisano	Carmela	Mancata presentazione dell'assenso alla mobilità
11	Peraldo	Natalizia	Omessa dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sul curriculum

- di escludere, altresì, la candidatura della dott.ssa Fortunata Siniscalchi, pervenuta In data 8 luglio 2019, oltre i termini previsti dall'Avviso;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 20 pagine.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2019, n. 928

Seguito determinazione n. 927 del 29 luglio 2019 - Avviso pubblico di mobilità volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di funzionario, categoria giuridica D-di cui 130 Area Amministrativa e 127 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs 165/2001. Nomina commissione Area Tecnica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il D.lgs 165/2001.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.
Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l' atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale-MAIA".
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.
Vista la determinazione n. 688 del 3 giugno 2019 pubblicata nel B.U.R.P. n. 61 del 6 giugno 2019.
Vista la determinazione n. n. 927 del 29 luglio 2019.

Vista l'istruttoria del Responsabile P.O. "Reclutamento".

Premesso che:
Con proprio atto n. 927 del 29 luglio 2019, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha determinato, in esito all'istruttoria preliminare delle istanze di partecipazione demandata al Servizio Reclutamento e Contrattazione ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità in applicazione dell'art. 6 del medesimo Avviso, l'ammissione con riserva alle successive fasi di valutazione di cui agli artt. 6, 7 e 8 dell'Avviso stesso, dei candidati che hanno partecipato all'Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs 165/2001, per l'eventuale copertura di n. 257 posti di funzionario, categoria giuridica D, di cui 130 Area Amministrativa e 127 Area Tecnica, indetto con determinazione dirigenziale n. 688/2019, pubblicata nel BURP n. 61 del 6 giugno 2019.
La procedura di mobilità in oggetto indicata è destinata all'immissione in ruolo mediante passaggio diretto di dipendenti provenienti da altre amministrazioni appartenenti alla cat. giuridica D del Comparto Funzioni Locali ovvero ad una categoria giuridica equiparabile se di altro Comparto, che abbiano fatto domanda ai sensi dell'art. 1 del medesimo Avviso che siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2 del predetto bando.
L'art. 6 del succitato Avviso prevede, conformemente a quanto prescritto con Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009, che le successive fasi di valutazione dei titoli, del curriculum formativo professionale ed il colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze possedute, sia effettuata da uno o più Commissioni costituite con atto del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

L'art. 4 del citato Regolamento Regionale con riferimento alla Commissione di selezione prescrive che la medesima sia composta da dipendenti con qualifica dirigenziale nel numero di tre membri, oltre ad un dipendente che funge da segretario verbalizzante.
Al fine di dar corso alla procedura di selezione di cui all'avviso pubblico, basata sulla valutazione dei titoli indicati nei curricula e del successivo colloquio, si ritiene necessario nominare una Commissione esaminatrice per la valutazione delle istanze di mobilità pervenute per l'Area Amministrativa e una Commissione esaminatrice per la valutazione delle istanze di mobilità pervenute per l'Area Tecnica.
Occorre, dunque, procedere alla nomina della Commissione esaminatrice per l'Area Tecnica, mediante l'individuazione dei componenti.-
Occorre individuare, altresì, il soggetto che svolgerà le funzioni di segretario della Commissione esaminatrice per l'Area Tecnica.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare come componenti della Commissione esaminatrice per l'Area Tecnica, secondo quanto previsto dal comma dall'art. 6 dell'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'eventuale copertura di n. 257 posti di funzionario, categoria giuridica D, di cui 130 Area Amministrativa e 127 Area Tecnica, indetto con determinazione dirigenziale n. 688/2019, pubblicata nel BURP n. 61 del 6 giugno 2019, i seguenti dirigenti regionali:

   - ing. Enrico Campanile - dirigente della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti;
   - dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio - dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
   - dott. Francesco Solofrizzo - dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo.

2. di nominare, quale segretario della suddetta Commissione la dott.ssa Elena Pietanza- Responsabile P.O. Coordinamento Amministrazione del Personale;
3. di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà inviato alla Consigliera di Parità della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 215 del 23.11.2012.
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;
- sarà notificata ai componenti ed al segretario della Commissione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 3 pagine.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2019, n. 929

Seguito determinazione n. 927 del 29 luglio 2019-Avviso pubblico di mobilità volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 257 posti di funzionario, categoria giuridica D-di cui 130 Area Amministrativa e 127 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs 165/2001. Nomina commissione Area Amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il D.lgs 165/2001.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.
Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l' atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale-MAIA".
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.
Vista la determinazione n. 688 del 3 giugno 2019 pubblicata nel B.U.R.P. n. 61 del 6 giugno 2019.
Vista la determinazione n. 927 del 29 luglio 2019.

Vista l'istruttoria del Responsabile P.O. "Reclutamento".

Premesso che:
Con proprio atto n. 927 del 29 luglio 2019, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha determinato, in esito all'istruttoria preliminare delle istanze di partecipazione demandata al Servizio Reclutamento e Contrattazione ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità in applicazione dell'art. 6 del medesimo Avviso, l'ammissione con riserva alle successive fasi di valutazione di cui agli artt. 6, 7 e 8 dell'Avviso stesso, dei candidati che hanno partecipato all'Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs 165/2001, per l'eventuale copertura di n. 257 posti di funzionario, categoria giuridica D, di cui 130 Area Amministrativa e 127 Area Tecnica, indetto con determinazione dirigenziale n. 688/2019, pubblicata nel BURP n. 61 del 6 giugno 2019.
La procedura di mobilità in oggetto indicata è destinata all'immissione in ruolo mediante passaggio diretto di dipendenti provenienti da altre amministrazioni appartenenti alla cat. giuridica D del Comparto Funzioni Locali ovvero ad una categoria giuridica equiparabile se di altro Comparto, che abbiano fatto domanda ai sensi dell'art. 1 del medesimo Avviso che siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2 del predetto bando.
L'art. 6 del succitato Avviso prevede, conformemente a quanto prescritto con Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009, che le successive fasi di valutazione dei titoli, del curriculum formativo professionale ed il colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze possedute, sia effettuata da uno o più Commissioni costituite con atto del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

L'art. 4 del citato Regolamento Regionale con riferimento alla Commissione di selezione prescrive che la medesima sia composta da dipendenti con qualifica dirigenziale nel numero di tre membri, oltre ad un dipendente che funge da segretario verbalizzante.
Al fine di dar corso alla procedura di selezione di cui all'avviso pubblico, basata sulla valutazione dei titoli indicati nei curricula e del successivo colloquio, si ritiene necessario nominare una Commissione esaminatrice per la valutazione delle istanze di mobilità pervenute per l'Area Amministrativa e una Commissione esaminatrice per la valutazione delle istanze di mobilità pervenute per l'Area Tecnica.
Occorre, dunque, procedere alla nomina della Commissione esaminatrice per l'Area Amministrativa, mediante l'individuazione dei componenti.-
Occorre individuare, altresì, il soggetto che svolgerà le funzioni di segretario della Commissione esaminatrice per l'Area Amministrativa.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare come componenti della Commissione esaminatrice per l'Area Amministrativa, secondo quanto previsto dal comma dall'art. 6 dell'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 per l'eventuale copertura di n. 257 posti di funzionario, categoria giuridica D, di cui 130 Area Amministrativa e 127 Area Tecnica, indetto con determinazione dirigenziale n. 688/2019, pubblicata nel BURP n. 61 del 6 giugno 2019, i seguenti dirigenti regionali:

    - dott. Mariano Ippolito - dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione;
    - dott.ssa Regina Stolfa - dirigente del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Autonomo, Collegato e Finanza Sanitaria;
    - dott.ssa Elisabetta Viesti - dirigente del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato.

2. di nominare, quale segretario della suddetta Commissione, la dott.ssa Maria Antonieta D'Alessandro - Responsabile P.O. Rapporti Istituzionali;
3. di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà inviato alla Consigliera di Parità della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 215 del 23.11.2012.

5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;
- sarà notificata ai componenti ed al segretario della Commissione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 3 pagine.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2019, n. 184

ASL TA – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Veterinario nelle discipline di Sanità animale, Igiene degli Alimenti di Origine Animale e Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 11.06.2019.

L'ASL TA, con nota prot. n. 103386 del 12.06.2019, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di:

- N. 1 posto di Dirigente Veterinario Area A – disciplina Sanità animale;
- N. 1 posto di Dirigente Veterinario Area B - disciplina Igiene degli Alimenti di Origine Animale;
- N. 1 posto di Dirigente Veterinario Area C - disciplina Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche.

Di conseguenza, con nota prot. AOO_183/04.07.2019, n. 9803, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 25 luglio 2019.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 78 del 11.07.2019 e sul Portale della Salute in data 05.07.2019.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 25 luglio 2019 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i medici in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, ai quali, per la disciplina di Otorinolaringoiatria - essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – è stato aggiunto l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle Regioni:

- Concorso per Dirigente Veterinario Area A - disciplina Sanità animale: Abruzzo, Basilicata, Marche e Molise;
- Concorso per Dirigente Veterinario Area B - disciplina Igiene degli Alimenti di Origine Animale: Abruzzo, Basilicata e Campania;
- Concorso per Dirigente Veterinario Area C - disciplina Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche: Basilicata, Emilia Romagna e Molise.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL TA come di seguito indicati:

<u>Concorso per n. 1 posto di Dirigente Veterinario Area A - disciplina Sanità animale:</u>

Componente effettivo – Dott. Roberto Giordani – ASUR Marche;

1° Componente supplente – Dott. Giuseppe Iacchia – ASUR Marche;

2° Componente supplente – Dott. Giovanni Di Paolo – ASL Lanciano-Vasto-Chieti;

3° Componente supplente – Dott. Vito Bochicchio - Azienda Sanitaria Locale di Potenza ASP.

Concorso per n. 1 posto di Dirigente Veterinario Area B - disciplina Igiene degli Alimenti di Origine Animale:

Componente effettivo – D.ssa Francesca De Paulis – ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila;
1° Componente supplente – Dott. Corrado De Notarpietro – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott. Enrico Bianco - Nuova ASL Napoli 2 Nord;
3° Componente supplente – Dott. Fabrizio Lodi – ASL Pescara.

Concorso per n. 1 posto di Dirigente Veterinario Area C - disciplina Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche:

Componente effettivo – Dott. Giuseppe Quici – Azienda Sanitaria Regione Molise;
1° Componente supplente – D.ssa Chiara Berardelli – ASL Ferrara;
2° Componente supplente – Dott. Giovanni Ivano Zecchini – ASL Modena;
3° Componente supplente – Dott. Angelo Bochicchio - Azienda Sanitaria Locale di Potenza ASP.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA e ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;

- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL TA come di seguito indicati:

Concorso per n. 1 posto di Dirigente Veterinario Area A - disciplina Sanità animale:
Componente effettivo – Dott. Roberto Giordani – ASUR Marche;
1° Componente supplente – Dott. Giuseppe Iacchia – ASUR Marche;
2° Componente supplente – Dott. Giovanni Di Paolo – ASL Lanciano-Vasto-Chieti;
3° Componente supplente – Dott. Vito Bochicchio - Azienda Sanitaria Locale di Potenza ASP.

Concorso per n. 1 posto di Dirigente Veterinario Area B - disciplina Igiene degli Alimenti di Origine Animale:
Componente effettivo – D.ssa Francesca De Paulis – ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila;
1° Componente supplente – Dott. Corrado De Notarpietro – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott. Enrico Bianco - Nuova ASL Napoli 2 Nord;
3° Componente supplente – Dott. Fabrizio Lodi – ASL Pescara.

Concorso per n. 1 posto di Dirigente Veterinario Area C - disciplina Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche:
Componente effettivo – Dott. Giuseppe Quici – Azienda Sanitaria Regione Molise;
1° Componente supplente – D.ssa Chiara Berardelli – ASL Ferrara;
2° Componente supplente – Dott. Giovanni Ivano Zecchini – ASL Modena;
3° Componente supplente – Dott. Angelo Bochicchio - Azienda Sanitaria Locale di Potenza ASP.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA e ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2019, n. 185

A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico appartenente alla disciplina di Radioterapia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 11.06.2019.

L'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia, con nota prot. 9446 del 25.06.2019 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Radioterapia.

Con nota prot. AOO_183/04.07.2019, n. 9803, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 25 luglio 2019.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 78 del 11.07.2019 e sul Portale della Salute in data 05.07.2019.

Il sorteggio dei nominativi è stato effettuato in data 25 luglio 2019 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i medici appartenenti alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alla medesima disciplina che risultano in servizio presso le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici delle Regioni Abruzzo, Campania e Marche.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina Radioterapia come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Feisal Bunkheila - A.O.R. Marche Nord – Osp. S. Salvatore Muraglia Pesaro;
  - ✓ 1° Componente supplente – D.ssa Santa Bambace – ASL BT;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Carlo D'Ugo – ASL Teramo;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Giovanni Silvano – ASL TA.

- di demandare all'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina Radioterapia come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Feisal Bunkheila - A.O.R. Marche Nord – Osp. S. Salvatore Muraglia Pesaro;
  - ✓ 1° Componente supplente – D.ssa Santa Bambace – ASL BT;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Carlo D'Ugo – ASL Teramo;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Giovanni Silvano – ASL TA.

- di demandare all'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

COMUNE DI CERIGNOLA

Rende noto. Graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica

Visto :

- La Delibera di Giunta Comunale n.292 del 30/09/2014, approvazione bando con scadenza da 19/11/2014 al 19/01/2015;
- La Delibera di Giunta Comunale n.184 del 17/07/2015, riapertura termini bando dal 02/09/2015 al 02/11/2015;
- La Determina Dirigenziale n.734/8 del 29/10/2015, riapertura termini bando dal 02/11/2015 al 11/01/2016:
- La Delibera di Giunta Comunale n. 241 del 07/10/2016 e Determina Dirigenziale n. 866/7 del 21/10/2016, riapertura termini bando dal 24/10/2016 al 30/12/2016;
- La Determina Dirigenziale n. 489/74 del 03/05/2017, di affido incarico alla Ditta D&G Servizi di informatica, per servizio di gestione e di elaborazione per la formazione della graduatoria e per eventuale operazione di sorteggio;
- La Determina Dirigenziale n. 984/57 del 17/08/2017 e Determina Dirigenziale n. 1031/74 del 04/09/2017, approvazione della graduatoria provvisoria ;
- La Determina Dirigenziale n. 117/39 del 26/01/2018, approvazione della nuova graduatoria provvisoria a seguito di ricorsi sulla graduatoria approvata con DD. 1074/74 del 2017;
- Che in data 02/10/2018 con nota prot. 29296 si è provveduto a trasferire le istanze, facenti parte della graduatoria provvisoria, alla Commissione Provinciale per l'assegnazione alloggi E.R.P. di Foggia, per la richiesta di parere;
- Che in data 20/02/2019 con verbale n. 06/2019 la Commissione Provinciale per l'assegnazione di alloggi E.R.P. di Foggia, ha espresso parere tecnico circa le istanze sopracitate;
- Che in data 10/07/2019 presso la Sala Consiliare del Comune di Cerignola è stato effettuato il sorteggio per i concorrenti aventi pari punteggio come previsto dall'Art. 5, comma 3 della L.R. n. 10/2014 che stabilisce espressamente: " ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante".

Tutto quanto premesso e considerato

SI RENDE NOTO

Che con Determina Dirigenziale n. 711/205 del 22/07/2019 è stata approvata la graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, che si allega virtualmente (omissis ai sensi del D.Lg. n. 196/2003 poiché contenente dati anagrafici) alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Nel rispetto della Legge Regionale n. 10/2014 , a ciascun concorrente, singolarmente, verrà notificato il punteggio conseguito ed il numero di postazione in graduatoria.

Per ogni e qualsiasi ulteriore chiarimento nel merito è possibile rivolgersi presso lo Sportello Casa, ubicato al terzo piano del Comune di Cerignola nei giorni di apertura al pubblico.

CERIGNOLA, 23.07.2019

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott.ssa Daniela Conte)

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Incremento posti Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 13 posti di Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza Cat. BS.

Si comunica che, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 416 del 16/07/2019, il Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 13 posti di Operatore Tecnico Specializzato Autista di Ambulanza Cat. BS, già indetto con precedente Deliberazione n. 395 dell'11/07/2019 e pubblicato su questo Bollettino n. 81 in data 18/07/2019, **è incrementato a n. 18 posti**.

Area per le politiche del personale
Il Direttore f.f.
dott.ssa Lucrezia Cardinale

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria infantile.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con deliberazione n. 419 del 24/07/2019, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria infantile che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA SPECIALISTI

1. Pironti Erica punti 87,6094
2. Versace Concettina punti 86,9100
3. Leo Giuseppina punti 84,5772
4. Savino Rosa punti 78,1220
5. Sorrenti Girolama punti 78,0220
6. Gentile Antonia punti 77,9240
7. Spadone Maria Antonietta punti 77,8622
8. Rutigliano Flavia Micaela punti 72,7700
9. Simone Marta punti 69,0760

Graduatoria Specializzandi

1. Riezzo Sara punti 73,7870
2. Di Noia Sofia Pia punti 72,6010
3. Greco Cristina punti 71,8050

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente
U.O. Concorsi, assunzioni
Dott. Massimo SCARLATO

Il Direttore Amministrativo
Dott. Michele AMETTA

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico disciplina di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. **1020** del **17 LUG. 2019** è indetto **Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico disciplina di Anestesia e Rianimazione**

Il presente Avviso è emanato in conformità al D.P.R. n. 484 del 10/12//1997 con l'osservanza delle norme previste e richiamate dall'art. 15 del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., dall'art. 10 comma 1 della L.R. n. 25 del 3/08/2006, dal Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 recante: "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR"* nonché dall'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012, convertito nella Legge n. 189dell'8/11/2012.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE

Il Policlinico di Bari è un Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.
E' sede della Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.
Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:
- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- l'ospedale "Giovanni XXIII" in cui sono presenti esclusivamente specialità mediche e chirurgiche pediatriche.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, l'Elisoccorso, il Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e quelli specialistici di Oculista e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Metabolico Esteso.
L'azienda è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari. Vi sono 1.110 posti letto mediamente utilizzati, a fronte di una dotazione massima di n. 1.370 posti letto ordinari + day hospital (1.193 Policlinico + 177 Ospedale "Giovanni XXIII") per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.
Nel corso dell'anno 2018, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 48.064 ricoveri,di cui n. 8.138 sono stati in DH/DS; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.356.696 prestazioni specialistiche ambulatoriali e n. 29.423 pacchetti ambulatoriali in regime di day service. Per quanto riguarda l'attività trapiantologica sono stati effettuati n. 55 trapianti di rene, n. 20 trapianti di fegato, n. 11 trapianti di cuore e n. 60 trapianti di midollo osseo, n.108 innesti di cornea, oltre a 36 innesti di tessuto muscolo – scheletrico.

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di Anestesia Ospedaliera in coordinamento con le UU.OO.CC.di Anestesia e Rianimazione I e II svolge le seguenti attività:

- valutazione preoperatoria dei i pazienti candidati ad interventi di elezione edurgenza;
- conduzione dell'anestesia in sala operatoria delle varie specialità chirurgiche in elezione edurgenza;
- supporto anestesiologico al di fuori delle sale operatorie (Endoscopia, Emodinamica, Radiologia etc.).

La Missione dell'Unità operativa Complessa di Anestesia Ospedaliera è quella di:

- garantire la conduzione dell'anestesia a supporto delle differenti attività chirurgiche in coordinamento con le UU. OO. CC. Di Anestesia e Rianimazione Universitaria I e II, in urgenza ed in elezione, nelle varie specialità chirurgiche e cliniche presenti in questa AOU;
- garantire in modo efficiente e pienamente integrato nel percorso del paziente con chirurgia elettiva la valutazione preoperatoria secondo le modalità concordate con la Direzione Sanitaria Aziendale;
- collaborare con la Direzione Sanitaria e con le altre componenti organizzative coinvolte nel processo di riorganizzazione del percorso chirurgico Aziendale.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato oltre che dal possesso delle seguenti competenze cliniche assistenziali emanageriali:

Competenze professionali tecnico-scientifiche:

- vasta e comprovata esperienza pluriennale maturata nell'ambito professionale nell'anestesia in chirurgia generale e nelle differenti specialità chirurgiche specialistiche, compresa l'attività chirurgica in emergenza, ed in ambito cardiochirurgico edinterventistico;
- vasta e comprovata esperienza pluriennale maturata nell'ambito professionale nell'anestesia loco regionale e nella tecnica del BNPE (blocchi nervosi periferici ecoguidati);
- consolidata esperienza nell'anestesia in pazienti con rischio operatorio elevato e nel corso di interventi chirurgici ad alta complessità relativi a differentidiscipline;
- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento di pazienti sottoposti ad interventi di chirurgia maggiore che necessitano di una stabilizzazione post-operatoria in terapia intensiva;
- documentata esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, in particolare per la gestione pre e perioperatoria del paziente chirurgico;
- documentata competenza in merito alla promozione e produzione di procedure, linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali della specifica attività clinica con approccio/confronto clinico multidisciplinare;
- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento di patologie neurologiche, cardiologiche, respiratorie e metaboliche che necessitano di terapia rianimatoria;
- documentata competenza in terapie sostitutive renali nel paziente critico ed in tecniche di depurazione extrarenali, nonché nelle indicazioni e tecniche di ventilazione invasiva e noninvasiva;
- dimostrazione, in termini quali-quantitativi, delle proprie specifiche attività cliniche- assistenziali svolte ovvero della complessità della casistica trattata, in regime di ricovero, di day surgery ed ambulatoriale, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore disciplinare ovvero dell'Unità Operativa in cui presta o ha prestato servizio;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di health technology assessment;
- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento delle infezioni ospedaliere da germi multi resistenti e di programmi di Antimicrobial Stewardship;

- comprovata ed attinente attività di produzione e/o pubblicazione nell'ambito del proprio specifico campo o settore, coerente con la disciplina.

Competenze manageriali ed organizzative:

- capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici e di ricerca aziendali, in un contesto in continua evoluzione;
- documentata attitudine al coordinamento, con particolare riferimento a tematiche aventi carattere clinico-organizzativo-gestionale a valenza aziendale e sovraziendale;
- esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzioneall'appropriatezza;
- conoscenza dei principali strumenti dei Sistemi Qualità e di Accreditamento all'eccellenza;
- elevata competenza e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance e di E.B.M. (Evidence Based Medicine), garantendo appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzioni/programmi innovativi per intensità di cura, tesi al miglioramento della sicurezza e la qualità delle cure;
- conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico (risk management) e dei percorsi di audit finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti ed all'analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali;
- capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo;
- attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse dei sette Dipartimenti ad Attività Integrata ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale.

ART.1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 es.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione inservizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art.5 commi 1e 2 del DPR 484/1997 l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

A) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione inservizio.

B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR 484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.484/97.

D) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. n.502/92.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione **e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti specifici determina l'esclusione dalla presente procedura**

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

ART. 3: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la Direzione della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione - disciplina di Anestesia e Rianimazione.
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio. concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la Direzione della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione – disciplina di "Anestesia e Rianimazione".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale-Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 4: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"): gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita eresidenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra

cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 es.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2, tenuto conto di quanto indicato nell'ultimo capoverso del medesimo articolo
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- idoneità fisica all'impiego.

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo dihandicap;
- i tempi aggiuntivinecessari.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.Il candidato ha l'obbligo di comunicare lesuccessive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno **o PEC e la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione determinano l'esclusione dalla presente procedura.**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DIPARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico **i candidati devono allegare**:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;**
2. **certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;**

3. **curriculum formativo e professionale regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.**

Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato,possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n.445/2000.

4. **Pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

5. **Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del

D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione,ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire; appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Puglia si procederà nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione.

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Nelle deliberazioni di detta Commissione, in caso di punteggio di parità prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 11:00 del 40° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale o, se festivo, alle ore 11:00 del primo giorno lavorativo seguente.

La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente titolare e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente. Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 20 nominativi che secondo l'ordine di estrazione andranno a sostituire prima il/i componente/i titolare e dopo il componente/i supplenti.

Le funzioni di segretario verranno svolte da un Collaboratore Amministrativo dell'Azienda, individuato dal Direttore Generale contestualmente alla nomina della Commissione di Valutazione.

La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti. La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

ART. 7 MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.
La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- ✓ 50 punti per il curriculum
- ✓ 30 punti per il colloquio

A) CURRICULUM: 50 punti

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenutoconto:

a. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti5);

b. la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti15);

c. la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti12);

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisognodefinito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti2);

e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

f. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);

g. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

h. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3)

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

B) COLLOQUIO: punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati verrà richiesto di predisporre una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione.

Tale relazione contribuirà alla definizione del tetto massimo del punteggio previsto per il colloquio.

Il punteggio per la valutazione del colloquio verrà assegnato tenuto conto:

- della chiarezza espositiva
- della correttezza delle risposte
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, sono convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

Ai sensi dell'art. 7 comma 8 del citato Regolamento Regionale n. 24/2013 la competente Commissione, entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base della valutazione complessiva, presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 8 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della medesima terna.

Il Direttore Generale, ove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio, dovrà analiticamente motivare la scelta; tale motivazione unitamente all'atto di nomina ed al curriculum del medesimo candidato dovranno essere pubblicati sul sito Web aziendale.

Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data

di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

Il Dirigente Medico al quale sarà conferito l'incarico dovrà stipulare un contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.10 del Regolamento Regionale n. 24/2013 in cui sia contenuta, tra l'altro, l'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo che non è modificabile per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, con specifica sottoscrizione della relativa clausola, come disposto dal predetto Regolamento Regionale all'art.10 comma 3.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

ART. 9 DISPOSIZIONI VARIE E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Azienda, ai sensi dell'art 7 comma 9 del citato Regolamento Regionale pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i curricula dei candidati e la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente Avviso.

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per tutto quanto non espressamente indicato nel bando si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5592507- 080/5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it– Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/AlboPretorio/ Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dr.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione del Presidio Ospedaliero Policlinico, disciplina: Anestesia e Rianimazione pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi n. ..... del ..... dichiarando ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a .....prov. ..... il .....;
- codice fiscale .....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di avere ☐ **di non aver** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

✓ di essere in possesso del diploma di Laurea in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... dal .....;

✓ di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal ..... al ..... in qualità di .....

presso .....

dal ..... al ..... in qualità di .....

presso .....

✓ di essere in possesso del curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 che si allega alla presente;

di essere ☐ **di non essere** ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale ;

✓ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

✓ di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

✓ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

✓ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

✓ di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

Località ..... prov. ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cell. .....

P.E.C. .....

☐ di avere letto con attenzione e compreso i contenuti e del documento "Informazioni sul trattamento dei dati personali dei candidati partecipanti alle selezioni" riguardante specificamente i dati personali raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma .....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali

acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

ARTI PUGLIA

Avviso proroga di scadenza Social&Creative contest per giovani video maker.

AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA

Con il presente avviso si rende noto che il termine ultimo per la ricezione delle proposte relative al concorso Social&Creative contest per giovani video maker, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 30.05.2019, è prorogato al giorno 15 settembre 2019, ore 12.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ENTE BILATERALE DEL COMMERCIO DELLA DISTRIBUZIONE E DEI SERVIZI BARI - BAT
Sospensione termini di presentazione domande bando di sostegno alla genitorialità.

SOSPENSIONE TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDE BANDO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA

REGIONE PUGLIA – ENTE BILATERALE DEL TERZIARIO DI BARI

PREMESSO CHE

- l'Ente Bilaterale del Terziario della Provincia di BARI e BAT (d'ora in poi "Ebiter") ha partecipato alla detta selezione entro i termini previsti dal predetto Avviso pubblico e con D.D. n. 1057 del 25/10/2016 è stato ammesso a finanziamento;
- A norma dell'art. 3 di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 830 del 23/08/2016, i soggetti intermediari hanno il compito di "redigere di concerto con la Regione Puglia – Sezione Promozione della salute e del benessere, l'Avviso pubblico finalizzato alla definizione della tipologia di interventi, promozione di servizi di conciliazione, regolamentazione dei tempi e delle modalità di erogazione degli stessi.
- La comunicazione protocollo A00/082/18/06/2018/0002466 del Dipartimento Promozione della Salute Sezione Promozione della Salute e Benessere della Regione Puglia del 18/06/2018 con la quale si proroga la validità al 31/12/2019 e si autorizzano le modifiche al Bando come pubblicato sul BURP REGIONE PUGLIA n. 89 del 05/07/2018;
- Vista la Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Bilaterale del Terziario del 19/07/2019;

AVVISO

ai dipendenti delle Aziende iscritte che per il periodo estivo e con la chiusura per la pausa estiva, i termini della presentazione delle domande sono sospesi, anche per esigenze di manutenzione della Piattaforma on line.

Pertanto con decorrenza **05/08/2019** e sino al **31/08/2019 a seguito della sospensione dei termini non sarà possibile inserire domande in piattaforma**.

I servizi di assistenza al bando saranno in conseguenza sospesi per il suddetto periodo sia telefonici che tramite email.

Le attività riprenderanno in data 01/09/2019.

Bari, li 24/07/2019

Il Direttore/Referente del Bando
Dott. Mauro Portoso

GAL ISOLA SALENTO

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 19.2.3 – Intervento 19.2.3.1 "Sagre rurali analogiche del Salento di mezzo".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
GAL ISOLA SALENTO SCARL

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
FONDO F.E.A.S.R

PIANO DI AZIONE LOCALE
"SALENTO DI MEZZO PAESAGGIO ANALOGICO"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 19.2.3 - IL PAESAGGIO ANALOGICO COMMESTIBILE
INTERVENTO 19.2.3.1 – SAGRE RURALI ANALOGICHE DEL SALENTO DI MEZZO

SOMMARIO

1 PREMESSA 3
2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3 PRINCIPALI DEFINIZIONI 5
4 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014/2020 7
5 LOCALIZZAZIONE 7
6 RISORSE FINANZIARIE 8
7 SOGGETTI BENEFICIARI 8
8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 8
9 DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 9
10 TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 11
11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLESPESE 14
12 TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 15
13 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 15
14 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 16
15 CRITERI DI SELEZIONE 19
16 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 20
17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 20
18 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DDP 23
19 RICORSI E RIESAMI 26
20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 26
21 VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 26
22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 28
23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 29
24 DISPOSIZIONI GENERALI 29
25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO 31
26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 31

1 PREMESSA

Con il presente documento il GAL Isola Salento SCARL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE "19.2.3 - Il paesaggio analogico commestibile", INTERVENTO "19.2.3-1 – Sagre rurali analogiche del Salento di Mezzo". Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Isola Salento SCARL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.
L'intervento prevede di sostenere i soggetti no profit operanti in tale settore (quali pro-loco, associazioni, etc) affinchè possano meglio porre al centro delle loro attività le tipicità enogastronomiche locali e sviluppare sul territorio del Salento di Mezzo occasioni di riqualificazione che si strutturino come eventi a bassissimo impatto energetico sistema di accessibilità e pongano al centro il patrimonio eno-elaio-gastronomico identitario del territorio attraverso un legame forte con le attività della comunità di supporto alle produzioni agricole. Attività, insomma, in cui i prodotti tipici, le competenze artigiane locali, i particolari metodi produttivi e di trasformazione delle peculiarità locali diventano risorse capaci di dare valore allo sviluppo del territorio perché riescono ad integrare e riqualificare il patrimonio culturale locale, ad accrescere la vivacità sociale, ad aumentare occasioni e redditi delle imprese agricole, a rigenerare (attraverso la valorizzazione e conservazione) le attività tradizionali e in sostanza ad accrescere lo sviluppo di un turismo enogastronomico che può contribuire a migliorare la sostenibilità economica dei territori.

2 PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" e succ. mod. ed integr.;
- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

- Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura" e ss.mm.ii.

3 PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (**di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (**di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori -SAL- e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5)
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Micro e Piccole Imprese:** ai sensi dell'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o fami- liare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. 3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.
- **Organismo Intermedio (OI):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l'organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l'Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione;
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Periodo di impegno:** periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura;
- **Piano di Azione Locale (PAL**): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **V.C.M.:** Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013, sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*

4 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014/2020

L'obiettivo specifico dell'intervento (OS3.1) è quello di accrescere la capacità dei territori di attrarre e accogliere visitatori e riservare loro un'offerta eno-elaio-gastronomica coordinata, di qualità ed a basso impatto ambientale.
L'intervento garantisce un sostegno relativo a investimenti, relativi all'adeguamento e all'ammodernamento di strutture da destinare ad attività artigianali e concorre al raggiungimento dell'obiettivo strategico generale d'azione (OSG3) che è quello di stimolare lo sviluppo rurale promuovendo l'innovazione di processo e la valorizzazione delle risorse locali attraverso la riconnessione analogica alle saporosità locali ed al sistema eno-gastronomico rurale locale accorto e a basso impatto.
L'Azione concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

- ft8 – .Incentivare iniziative finalizzate alla tutela e della biodiversità naturale e agricola
- fs1 – Promuovere iniziative di sistema per tutelare e valorizzare le risorse "immateriali" del territorio (cultura, tradizioni, riti, cucina, ecc.)
- fs2 - Promuovere eventi e iniziative a basso impatto ambientale
- fe3 - Promuovere forme di turismo rispettose dell'ambiente e della cultura del posto e in linea con le nuove esigenze del turista (turismo esperienziale, ludico, dolce, slow, de-connesso)
- fe4 Sostenere l'aumento dell'offerta locale in termini di servizi legati al turismo rurale a favore dello sviluppo di nuova occupazione
- fe8 Tutelare e valorizzare le produzioni locali agroalimentari e artigianali
- fe10 – Promuovere forme di integrazione e collaborazione delle varie filiere produttive
- fi5 - Valorizzare il territorio e i suoi prodotti attraverso forme innovative di promo-commercializzazione (sia online che offline)

e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

5 LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato ad interventi che devono essere realizzati nel territorio di riferimento del GAL Isola Salento, costituito dai Comuni di Calimera, Cannole, Carpignano Salentino, Castrì di Lecce, Martano e Zollino in provincia di Lecce.

6 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente bando sono pari a euro 50.000,00.

7 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari le Pro Loco ed altre associazioni ed enti senza scopo di lucro (Cooperative Sociali, Organizzazioni agricole, ecc.), in possesso di partita iva con codice attività coerente con l'investimento da realizzare. In ogni caso i beneficiari dovranno avere le caratteristiche dimensionali previste per le micro e piccole imprese.

8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità, gli interventi di cui al presente Bando devono:

- essere localizzati nell'ambito territoriale di cui al paragrafo 5;
- essere realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7;
- prevedere investimenti di cui al successivo paragrafo 10;
- raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione al successivo paragrafo 16;
- essere compatibili con i piani urbanistici dei Comuni, con le leggi e regolamenti regionali e nazionali e con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati. La compatibilità è desunta dalla presentazione in sede di DdS del titolo abilitativo previsto per la realizzazione dell'intervento ovvero da apposita asseverazione a firma del tecnico progettista incaricato;
- gli interventi dovranno garantire la conformità rispetto agli obiettivi, alle finalità e a quant'altro stabilito dal bando pubblico di selezione;
- rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- rispettare i limiti massimi e minimi di spesa di cui al successivo paragrafo 12;
- garantire la conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso.

Ai fini dell'ammissibilità, la DDS di cui al presente Bando deve:

- essere corredata di tutta la documentazione disposta al successivo paragrafo 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90, per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS e, dall'altro, ottemperi alle richieste di integrazione del GAL entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del relativo Preavviso di Rigetto di cui al successivo paragrafo 17.

Ai fini dell'ammissibilità, il soggetto proponente di cui al presente Bando deve:

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti

alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

- in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non essere stato destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non essere stato destinatario di un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- essere nelle condizioni di assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (art. 80 del D. Lgs. 50/2016), ove pertinente;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- non essere un'impresa in difficoltà, come stabilito al punto 26 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

9 DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, le seguenti condizioni:

- mantenere aggiornato il Fascicolo Aziendale AGEA agli investimenti realizzati in base all'operazione finanziata, sino alla liquidazione del saldo;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo paragrafo 20;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- acquisire, prima della presentazione della domanda di saldo, le necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti e conseguentemente attivare, qualora non già attivo, il pertinente codice attività presso il registro tenuto dalla CCIAA competente territorialmente;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto né richiesto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente ed i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo paragrafo 21;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.
In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

10 TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammesse al finanziamento le voci di spesa inerenti gli investimenti materiali funzionali alla realizzazione di sagre, manifestazioni ed eventi analogici e a basso impatto ambientale. Nello specifico sarà concesso il sostegno agli investimenti materiali per le seguenti spese:

- arredi, macchinari, attrezzature, impianti, allestimenti e strutture amovibili;
- opere di ristrutturazione, recupero, adeguamento, modesti ampliamenti (massimo 20% della volumetria esistente da destinare ai vani tecnici e a quelli adibiti a servizi), allestimento ed ammodernamento di beni immobili (se strettamente legate all'intervento da realizzare e nei limiti complessivi del 40% dell'investimento complessivo);
- spese generali, ammissibili nella misura massima del 12% della spesa ammessa a finanziamento solo se collegate alle suddette voci di spesa, a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

L'ammissibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle generali propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni/nullaosta/pareri/registrazioni), comunque ammissibili solo se sostenute nei 24 mesi antecedenti la data di presentazione della DDS.
Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura proporzionale, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di beni non rientranti nella categoria dei beni strumentali ammortizzabili contemplata dalla tabella di pertinenza di cui al D.M. del 31/12/1988;
- sono escluse le spese relative a l'acquisto di beni e di materiale usato, gli investimenti destinati all'esercizio dell'attività agricola;
- non sono comunque ammissibili al sostegno spese già finanziate da altri Fondi SIE o da altri programmi o strumenti dell'Unione Europea (divieto di doppio finanziamento).
  La natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche* della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS. Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), di macchine/arredi e attrezzature non compresi nel citato listino prezzi regionale, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo. Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto.
I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.
In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.
In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.
Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.
In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.
Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un *conto corrente dedicato* intestato al soggetto beneficiario.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare *conformi alle norme UE, nazionali e regionali*: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").
In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
- gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
- le spese legali;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5

anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLESPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del

destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste) corredata da dichiarazione del beneficiario da cui risulti l'elenco dei pagamenti effettuati con ciascun modello f24

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.
Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.
Anche eventuali oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12 TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici.
Il limite massimo del costo totale dell'investimento è stabilito in 25.000,00 €.
Il limite minimo del costo totale dell'investimento è stabilito in 5.000,00 €

13 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.
Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.
I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della DdS mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente bando. L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione da parte del tecnico incaricato (qualora non già abilitato) da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2** e **Modello 2A**.
I soggetti che intendono partecipare al presente bando e i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.
I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 02/07/2019 (termine iniziale) e alle ore 12,00 del giorno 12/09/2019 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.
A cadenza quadrimestrale (corrispondente a centoventi giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e pervenute in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun quadrimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.
A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito internet *www.isolasalento.org*, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.
Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione ovvero in caso di determinazione di chiusura del Bando da parte del GAL, lo stesso GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet *www.isolasalento.org*.
Eventuali domande di sostegno pervenute successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.
La prima scadenza periodica per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 12/09/2019 alle ore 12:00. Le DDS dovranno pervenire al GAL, entro il termine sopra riportato, con Raccomandata AR ovvero con Corriere ovvero con consegna a mano. In caso di presentazione con Raccomandata AR ovvero con Corriere farà fede il timbro con data e ora di consegna al GAL apposto sul plico dall'incaricato dell'Ufficio Postale o del Corriere, mentre in caso di consegna a mano farà fede il protocollo rilasciato dal GAL.
Il plico dovrà essere consegnato all'ufficio protocollo del Gal sito in Via Assunta 19, 73025 Martano (LE), in busta chiusa con i lembi controfirmati.
Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: *Oggetto: "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Intervento 19.2.3.1 – Sagre rurali del Salento di Mezzo".*
Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.
La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, previa conferma di appuntamento da richiedere telefonicamente al numero 0836.1956311.

14 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso d'impresa individuale, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.1 Documentazione di carattere generale

1. Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
2. Copia della DDS generata dal portale SIAN, corredata dall'attestazione di invio telematico;
3. Autodichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità agli impegni e agli obblighi del richiedente di cui al **Modello 3** allegato al presente Bando;
4. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'allegato **Modello 4**;
5. Copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo del soggetto giuridico richiedente;
6. Copia del Certificato di attribuzione partita IVA e del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. – se pertinente - tenuto presso la CCIAA territorialmente competente,, dell'Elenco soci e delle Partecipazioni attuali, corredati dai **Modello 6** e **Modello 6A** allegati al Bando;
7. Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'azienda, aggiornato alla data di sottoscrizione della DdS, ovvero, nel caso di soggetto senza occupati, dichiarazione relativa all'assenza di personale dipendente redatta secondo l'allegato **Modello 16**;
8. Documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero nel caso di soggetto non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16**
9. Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi e/o Documentazione equivalente prevista ai sensi di legge;
10. Certificazione che il soggetto proponente non è controllato né controlla, direttamente o indirettamente, altri soggetti, occupa meno di 10 persone, realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR, non sia in stato d'insolvenza né sottoposto a procedure concorsuali, sottoscritta da professionista terzo abilitato incaricato della gestione contabile del soggetto proponente corredata dalle documentazioni ivi richiamate (**Modello 7 e Modello 8** in allegato);
11. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo approva il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la DdS;
12. autodichiarazione possesso indirizzo PEC, di cui al **Modello 11** allegato al Bando.
13. consenso a favore del GAL Isola Salento SCARL ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, di cui al **Modello 9** allegato al presente Bando;
14. autovalutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, di cui al **Modello 15** allegato al presente Bando.
15. Copia del Certificato del Casellario Giudiziale in corso di validità rilasciato dal tribunale competente.

16. Documentazione comprovante che il beneficiario è una Proloco riconosciuta a livello regionale e/o nazionale (ove pertinente).
17. Piano di attività, la cui attuazione dovrà iniziare entro tre mesi dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto, e che descrive almeno: le caratteristiche economiche e organizzative del soggetto che chiede il sostegno; le caratteristiche dell'evento/attività oggetto di investimento, che deve essere necessariamente legato al territorio del GAL Isola Salento; la tipologia, il crono programma e gli obiettivi degli investimenti previsti per lo sviluppo dell'intervento.

14.2 Documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi

18. Per gli interventi che riguardano beni immobili, copia del titolo di possesso – debitamente registrato - degli immobili condotti in proprietà e/o affitto e/o usufrutto e/o comodato (previsto solo nel caso di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Si precisa che la durata residua del titolo di possesso deve essere di almeno otto anni a partire dalla data di presentazione della DdS. Qualora, al momento della presentazione della DdS, il titolo di possesso risulti regolarmente sottoscritto dalle parti ma non risulti ancora registrato, il beneficiario dovrà presentare al GAL la relativa registrazione nelle forme di legge, entro il termine massimo di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità provvisoria di cui al successivo paragrafo 17 e, comunque, prima del provvedimento di concessione, pena la decadenza della DdS stessa.
19. autorizzazione del legittimo proprietario (o dei comproprietari) degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso, ove pertinente).
20. Copia del titolo abilitativo (permesso di costruire, SCIA, CIL, ecc.) necessario ad eseguire gli interventi oggetto della domanda. Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL, SCIA, ecc.) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto (redatta secondo il **Modello 12** allegato). Qualora il titolo abilitativo non risulti, alla data di presentazione della DDS, nella disponibilità del richiedente, lo stesso dovrà essere presentato dal beneficiario al GAL entro e non oltre il termine massimo di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità provvisoria di cui al successivo paragrafo 17 e, comunque, prima del provvedimento di concessione, pena la decadenza della DdS stessa.

14.3 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto

21. copia del Progetto Esecutivo dell'intervento (corredato di relazioni tecniche ed elaborati grafici, disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi, layout degli arredi e delle attrezzature) a firma di un tecnico abilitato; la relazione tecnica, in particolare, dovrà chiaramente documentare l'anzianità della sagra/evento/manifestazione oggetto dell'investimento e fornire indicazioni sulle produzioni tipiche del territorio che tali iniziative mirano a promuovere/valorizzare;
22. documentazione fotografica degli immobili oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento), per interventi su immobili;

23. dichiarazione di asseverazione a firma di tecnico abilitato, redatta secondo l'allegato **Modello 10**, relativa a:
    - Compatibilità delle opere oggetto di intervento con i piani urbanistici dei Comuni, con le leggi e regolamenti regionali e nazionali e con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati;
    - Caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile oggetto degli interventi proposti, ove pertinente;
    - Inquadramento e zonizzazione urbanistici;
    - Elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi con indicazione della data del loro rilascio (anche presunto);
    - Diagramma dei tempi di realizzazione degli interventi;
24. Computo metrico estimativo e schema di dettaglio spese, redatto secondo l'allegato **Modello 5** e corredato altresì delle Check List preventivi di cui al **Modello 13,** a firma congiunta del tecnico abilitato e del beneficiario, e calcolato adottando quali prezzi unitari massimali quelli previsti nel più recente Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia approvato ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13 maggio 2011 n. 13 e ss.mm.ii.. Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili al suddetto prezzario, i prezzi unitari da inserire nel computo metrico dovranno essere desunti dalla comparazione di almeno 3 preventivi di ditte specializzate. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato.
25. preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno 3 ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture, servizi o opere le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia (ovvero unico preventivo, accompagnato da relazione tecnica di cui al punto precedente, nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte);

15 CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio		*Descrizione*	*Punteggio*
Tipologia delle operazioni attivate	1	Anzianità della sagra/evento/manifestazione oggetto dell'investimento (n° di edizioni già realizzate al momento della pubblicazione del bando) < 5 edizioni	5
		Anzianità della sagra/evento/manifestazione oggetto dell'investimento (n° di edizioni già realizzate al momento della pubblicazione del bando) 5≤ n°edizioni <10	10
		Anzianità della sagra/evento/manifestazione oggetto	20

		dell'investimento (n° di edizioni già realizzate al momento della pubblicazione del bando) 10≤ n°edizioni <15	
		Anzianità della sagra/evento/manifestazione oggetto dell'investimento (n° di edizioni già realizzate al momento della pubblicazione del bando) 15≤ n°edizioni <20	30
		Anzianità della sagra/evento/manifestazione oggetto dell'investimento (n° di edizioni già realizzate al momento della pubblicazione del bando) n°edizioni ≥20	40
	2	Premialità agli investimenti che riguardano sagre/eventi/manifestazioni che mirano alla promozione di produzioni tipiche del territorio. La sagra/evento/manifestazione, per cui si richiede l'investimento, mira a promuovere/valorizzare: - prodotti ricompresi nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali (P.A.T.) della Regione Puglia tenuto presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la cui area di produzione interessa il territorio del GAL Isola Salento. - prodotti di artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale, di cui all'allegato 1 del D.P.R. 288/2001 e ss.mm.ii., la cui area di produzione interessa il territorio del GAL Isola Salento.	20
Tipologie di beneficiari	3	Il beneficiario è una Proloco riconosciuta a livello regionale e/o nazionale	40

Si precisa che:

- i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch;

16 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100, mentre l'ammissibilità al sostegno dell'intervento proposto è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo soglia pari a 10 punti.
Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.
A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.
Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.
La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul sito internet www.isolasalento.org. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa deve essere emessa la comunicazione di avvio del procedimento la quale deve indicare la data entro cui esso deve concludersi. L'avvio del procedimento è comunicato contestualmente ai provvedimenti di ricevibilità delle DdS e/o di ammissibilità all'istruttoria, secondo le varie fasi previste nei bandi.
L'istruttoria procedimentale si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.
Le DdS saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità che riguarderà:
1. il rilascio della DdS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal bando;
2. l'invio della documentazione nei termini e con le modalità previste nel bando;
3. la completezza e la conformità della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

In caso di esito positivo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà giudicata ricevibile e sarà avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compreso l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.
In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà giudicata non ricevibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC - comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.
Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario – a mezzo PEC - il provvedimento di irricevibilità della DDS.
Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria di ammissibilità che comprende:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità (ove esistenti)**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.
In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocate in graduatoria in ragione del punteggio attribuito.
In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC - comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa,

ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DDS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.
Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale il richiedente potrà presentare ricorso secondo quanto stabilito nel bando.
A seguito dell'istruttoria di ammissibilità, il GAL provvederà a pubblicare sul sito web del GAL, all'indirizzo www.isolasalento.org, la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando e di quelle non ammissibili.
Decorsi 30 giorni dalla citata pubblicazione il GAL approva la graduatoria definitiva con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando.
Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria saranno disposti i provvedimenti di concessione del sostegno con indicazione degli investimenti ammessi a finanziamento, del contributo concesso, del periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e degli eventuali investimenti non ammessi a finanziamento.
Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galisolasalento2020@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) all'ufficio protocollo del Gal sito in Via Assunta 19, 73025 Martano (LE), o allo stesso ufficio tramite consegna a mano. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.
Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).
Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.
Le DdS debbono, sin dal momento della loro presentazione, essere complete dei dati e dei documenti richiesti.
Preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi a sostegno, il beneficiario dovrà acquisire tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazione ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc.
In ogni caso gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.
L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed

effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.
Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale, a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.
Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di Domande di Pagamento (DdP):

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.
La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.
La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.
Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare DURC - ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16 -** e apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini antimafia, con l'indicazione completa del beneficiario e dei soggetti previsti ai sensi di legge; devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Modelli 6 e 6A**).

18.2 DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.
Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.
I beneficiari potranno presentare al massimo due domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.
Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.
Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei giustificativi di pagamento (esclusivamente del tipo indicato al precedente paragrafo 11), copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice di cui al **Modello 14**; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Isola Salento SCARL, Azione 19.2.3, Intervento 19.2.3.1";
- D.U.R.C. - ovvero nel caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16** ;
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini antimafia, con l'indicazione completa del beneficiario e dei soggetti previsti ai sensi di legge; devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Modelli 6 e 6A**).
- elenco dei documenti presentati.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.
Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati;

- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei giustificativi di pagamento (esclusivamente del tipo indicato al precedente paragrafo 11), copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice di cui al **Modello 14;** sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Isola Salento SCARL, Azione 19.2.3, Intervento 19.2.3.1";
- D.U.R.C. - ovvero nel caso di soggetto non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo l'allegato **Modello 16**;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini antimafia, con l'indicazione completa del beneficiario e dei soggetti previsti ai sensi di legge; devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Modelli 6 e 6A**)
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- certificato di agibilità, ove pertinente;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- layout finale della sede operativa;
- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- Dichiarazione di regolare esecuzione delle opere, ove pertinente: la dichiarazione dovrà essere compilata secondo lo schema trasmesso dal GAL e dovrà essere sottoscritta congiuntamente dal beneficiario finale e dal tecnico incaricato della direzione dei lavori;
- Elenco inventario dei beni strumentali mobili: l'elenco inventario dovrà essere compilato secondo lo schema trasmesso dal GAL, dovrà essere sottoscritto dal beneficiario finale, dovrà riportare tutti i beni strumentali mobili oggetto di contributo, dovrà riportare per ciascuno dei beni sopracitati un numero progressivo di identificazione, il numero di serie o di matricola del bene (quello indicato da costruttore/fornitore) ed il numero della targhetta che è stata affissa in modo permanente sullo stesso bene; in tal senso si specifica che per beni strumentali mobili, ai fini della presente procedura, si intendo gli arredi, le attrezzature, i macchinari e gli impianti stand alone (ad es. caldaie, condizionatori a muro etc.);
- elenco dei documenti presentati.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.
L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.
Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19 RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al CdA del GAL entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.
Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Al beneficiario del provvedimento di concessione, potrà subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella DdS. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.
In caso di subentro, dovrà essere effettuata la modifica della DdS a sistema con cambio di beneficiario.
Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL a mezzo Raccomandata AR.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

21 VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della DdS.
Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia Giudiziaria, al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.
Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre:
A) Motivi di decadenza dai benefici:
- mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8;
- decorrenza del termine fissato per la conclusione degli interventi;
- accertamento, da parte della Regione Puglia, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo, in ottemperanza con quanto stabilito dall'art.59, comma 7, del Reg.(UE) n. 1306/2013.
In caso di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.
B) Motivi di revoca del sostegno:
- verificarsi di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;

- mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dall'Avviso o dall'Atto di concessione del contributo;
- indicazioni "non veritiere" tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, dall'OP AGEA, dai Servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno. Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- invio della comunicazione di avvio del procedimento e assegnazione del termine per eventuali controdeduzioni;
- esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- accoglimento delle controdeduzioni e archiviazione del procedimento;
- non accoglimento delle controdeduzioni e adozione del provvedimento di decadenza/revoca;
- comunicazione esisti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi della stessa, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario e le relative modalità di restituzione. La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento.

La restituzione all'OPAGEA delle somme indebitamente percepite da parte del beneficiario deve essere effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. L'OP AGEA, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fideiussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

C) Motivi di riduzione del sostegno:

- decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità, ove pertinente;
- mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'operazione.

Il sistema di riduzioni e sanzioni è disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore AGEA in attuazione delle stesse.

22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.
Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24 DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.
In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;

- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
Articolo 2, comma 1:
"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il

beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."
Articolo 2, comma 2:
"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Isola Salento SCARL al seguente indirizzo di posta elettronica info@isolasalento.org, ovvero al seguente recapito telefonico 0836 1956311. I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del GAL Isola Salento SCARL, Ing. Tommaso Laudadio.

26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

GAL MERIDAUNIA

Graduatoria provvisoria bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1.2 – Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive nel Comune di Lucera".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE MERIDAUNIA Soc. Cons. a r.l.

FONDO F.E.A.S.R - PSR PUGLIA 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI"

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1.2 Sostegno alle imprese per attività turistiche ricettive. INTERVENTO 1.2.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive nel Comune di Lucera.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Meridaunia nella seduta 16 luglio 2019, verbale n. 213, ha approvato la graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno pervenute in risposta al Bando AZIONE 1.2 Sostegno alle imprese per attività turistiche ricettive. INTERVENTO 1.2.1- Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive nel Comune di Lucera.

Bovino, 24/07/2019

Il RUP
Daniele BORRELLI

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ""FONDO F.E.A.S.R - PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020 - PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI", AZIONE 1.2 "SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER ATTIVITÀ TURISTICHE RICETTIVE"", INTERVENTO 1.2.1 "QUALIFICAZIONE E DIVERSIFICAZIONE FUNZIONALE E ORGANIZZATIVA DELLE IMPRESE TURISTICHE RICETTIVE NEL COMUNE DI LUCERA", PUBBLICATO SUL SITO HTTP://WWW.MERIDAUNIA.IT IN DATA 17/01/2019, CON SCADENZA 22/04/2019, PROROGATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL MERIDAUNIA, CON VERBALE N. 207 DEL 08/04/2019, ALLE ORE 13,00 DEL 24/05/2019.

GRADUATORIA PROVVISORIA

Nr.	Cognome e nome /Ragione sociale	Comune di residenza	Punteggio assegnato	Spesa totale ammissibile	Contributo pubblico
1	MANSUETO DONATA	Lucera	50	69.990,00	34.995,00
2	TRINCUCCI RITA ANNA PIA	Lucera	48	69.915,41	34.957,71
3	CERVINO MIRIANA	Lucera	45	70.000,00	35.000,00
4	FOLLIERO ANTONIO	Lucera	44	69.999,09	34.999,55
5	AGRITOPPI S.R.L.S SOCIETA' AGRICOLA	Lucera	40	68.681,00	34.340,50
6	FINAMORE FEDERICO	Lucera	39	69.984,74	34.992,37
7	CARBONE STEFANIA	Lucera	34	70.000,00	35.000,00
8	PEPE MICHELE PIO	Lucera	30	70.000,00	35.000,00
9	S.I.A. S.R.L.	Foggia	30	70.000,00	35.000,00
10	ALBANO LEONARDO	Lucera	25	69.187,89	34.593,95
11	MASSERIA NEL SOLE SOCIETA' AGRICOL A R.L.	Lucera	21	56.771,16	28.385,58
12	PEPE GIOVANNI	Lucera	20	70.000,00	35.000,00
			TOTALI	824.529,29	412.264,66

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto avviso pubblico per l'assegnazione di n. 10 borse di studio Ricerca correnti 2018 – varie figure professionali.

In esecuzione della deliberazione n. 218 del 24/07/2019 è indetto avviso pubblico, per esame-colloquio, per l'assegnazione di nr. 10 borse di Ricerche correnti 2018 - varie figure professionali come di seguito specificate:

a) n. 1 borsa di studio per Laureati in Medicina Veterinaria per la Sede di Foggia della durata di 14 mesi- indennità lorda complessiva di € 26.890,33 - IZSPB 01/18 RC - CUP F73I18000780001- CDC R07 - COMMESSA R0118;
b) n. 1 borsa di studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, per la Sede di Foggia, della durata di 18 mesi - indennità lorda complessiva di € 22.110,60 - IZSPB 01/18 RC - CUP F73I18000780001- CDC R07- COMMESSA R0118;
c) n. 1 borsa di studio per laureati in Medicina Veterinaria, per la S.D.P. di Campi Salentina, della durata di 12 mesi - indennità lorda complessiva di € 23.041,48 - IZSPB 02/18 RC- CUP F73I18000790001 - CDC R13 COMMESSA R0218;
d) n. 1 borsa di studio per laureati in Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione , per la S.D.P. di Campi Salentina, della durata di 12 mesi- indennità lorda complessiva di € 23.041,48 - IZSPB 02/18 RC- CUP F73I18000790001 - CDC R13 COMMESSA R0218;
e) n. 1 borsa di studio per laureati in Chimica , per la Sede di Foggia, della durata di 14 mesi- indennità lorda complessiva di € 26.420,90 - IZSPB 03/18 RC- CUP F F73I18000800001 CDC R05- COMMESSA R0318;
f) n. 1 borsa di studio per laureati in Scienze e Tecnologie Alimentari , per la Sede di Foggia, della durata di 14 mesi- indennità lorda complessiva di € 26.420,90 - IZSPB 03/18 RC - CUP F F73I18000800001 CDC R05 - COMMESSA R0318;
g) n. 2 borse di studio per laureati in Scienze Biologiche, per la Sede di Foggia, della durata di 12 mesi-indennità lorda complessiva di € 46.082,96 - IZSPB 04/18 RC - CUP F73I18000810001 CDC R07 COMMESSA R0418;
h) n. 2 borse di studio per laureati in Scienze Biologiche o Biotecnologie, per la S.D.P. Putignano, della durata di 12 mesi - indennità lorda complessiva di € 46.082,96 - IZSPB 05/18 RC- CUP F73I18000820001 CDC Rl5- COMMESSA R0518;
La domanda di partecipazione deve essere presentata dal candidato unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione di apposito avviso della presente procedura sulla G.U. R.I. - lV Serie- Speciale Concorsi; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.
Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.
L'avviso di indizione viene pubblicato integralmente sul sito web dell'Ente, ed in estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata. Il testo integrale del bando nonché tutte le informazioni relative al presente procedimento sono reperibili sul sito Internet dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi".
La pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.
Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Varracchio- S.S. Gestione Risorse Umane- tel. 0881 786333 (ore 12.00 - 13 .00)- e-mail daniela.varracchio@izspb.it.
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 - 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786380 (dott. Antonio Maio) - fax 0881 786362.

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Prot. n. 1653 del 26 luglio 2019. Avvio procedimento espropriativo.

Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012.
Intervento codice identificativo BT027A/10 - Comuni di Margherita di Savoia (BT), Barletta (BT) e Trinitapoli (BT) - "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del fiume Ofanto tra ponte Romano e la foce -1° Stralcio" - CUP J35D12000050001.
Avviso di avvio del procedimento espropriativo.

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 16 D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.

VISTO l'art. 11 (La partecipazione degli interessati) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
VISTO l'art. 16 (*Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo*) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii . (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*);
VISTA la L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti;
VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo relativo agli interventi in oggetto, indetta ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 14 bis e art. 14 ter della Legge 241/90 vigente *ratione temporis* e svoltasi nelle sedute del 20/12/2018 e 30/04/2019;
CONSIDERATO che l'approvazione del Progetto Definitivo in esito alla suddetta Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 383/94, comporterà, ai fini della realizzazione degli interventi in oggetto, variante ai Piani Urbanistici Comunali con conseguen te apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
CONSIDERATO che, ai fini dell'adozione dell'atto che ne dichiari la pubblica utilità, è depositato il progetto dell'opera in parola unitamente ai documenti ritenuti rilevanti , alla relazione indicante la natura e lo scopo dell'intervento da eseguire e al piano particellare d'esproprio;
TENUTO CONTO che l'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, condizione per procedere successivamente all'espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001;
RITENUTO necessario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 4, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., comunicare l'avviso dell'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in esame ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, allo scopo di mettere in condizione i soggetti intestatari catastali dei beni immobili interessati dai lavori, di poter formulare osservazioni nei termini previsti per Legge;
PRESO ATTO che il numero dei destinatari del presente avviso di avvio del procedimento è superiore a 50 e valutata l'opportunità di procedere a comunicare agli interessati l'avvio del procedimento espropriativo con le modalità previste dall'art. 16, comma 5, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001, mediante: 1) pubblico avviso da affiggere all'albo pretorio dei Comuni di Margherita di Savoia, di Barletta, di Trinitapoli; 2) pubblicazione sul quotidiano a diffusione nazionale "LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO" - ed. Nazionale e sul quotidiano "LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO" - ed. Bari e ed. Nord Barese; 3) pubblicazione sul sito informatico della Regione Puglia e della Provincia di Barletta-Andria-Trani; 4) pubblicazione sul sito internet della Struttura Commissariale http://www.dissestopuglia.it/

Il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010, ed in sua vece il

Soggetto Attuatore Ing. Raffaele Sannicandro, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01 (Testo Unico sulle Espropriazioni) e ss.mm.ii.

COMUNICA

l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, afferenti gli immobili di seguito riportati, censiti in Catasto Terreni dei Comuni di Margherita di Savoia, di Barletta, di Trinitapoli.

AVVISA che

- l'Amministrazione competente al procedimento di cui al presente avviso è il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Via Gentile, 52 - Bari;
- gli elaborati progettuali ed i relativi atti sono depositati presso il Servizio Ecologia (Gestione PNR Ofanto) della Provincia di Barletta Andria Trani, con sede in Barletta alla Piazza Plebiscito n. 34, nonché presso la sede del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico della Regione Puglia con sede in Bari in Regione Puglia - Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 e potranno essere visionati previo appuntamento telefonico ai nn. 080/5407966 - 080/5407964 oppure potranno essere consultati in formato "*.pdf" dall'area download all'indirizzo: ftp://93.62.13 1.127 con nome utente: ProgOfantoDefinitivoEspropri;
- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto è l'lng. Vincenzo Guerra, Dirigente del Settore VI della Provincia di Barletta Andria Trani - il cui indirizzo per eventuali comunicazioni: Piazza Plebiscito, 34 - 76121 Barletta, indirizzo e-mail: v.guerra@provincia.bt.it;
- **le aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità finalizzate all'esproprio sono così individuate: particella/e (area da espropriare (mq)) ditta catastale.**

Comune di Margherita di Savoia Foglio 20

706 (35,00) BORRACCINO MARIO - BORRACCINO MATTEO; 716 (35,0 0) BORRACCINO GIUSEPPE - BORRACCINO MATTEO; 629 (170,00) DI VICCARO SALVATORE - DIVICCARO EMANUELLA - LOMBARDI MATTEO; 677 (60,00) PEDICO MARIA - TUPPUTI ETTORE - TUPPUTI LUIGIA - TUPPUTI RUGGIERO - TUPPUTI SERAFINA; 626 (50,00) DIVICCARO RUGGIERO; 621 (100 ,00) DI MATTEO PALMA; 686 (50,00) D'AMATO MARIA; 652 (40,00) DIVICCARO RUGGIERO; 660 (200,00) ESPERTI GAETANO - ESPERTI RAFFAELE; 696 (75,00) BORRACCINO FRANCESCO - BORRACCINO MATTEO; 725 (162,00) D'ADUZIO EMANUELA - D'ADUZIO FILOMENA - D'ADUZIO GIUSEPPE - D'ADUZIO IGNAZIO; 666 (90,00) ESPERTI GAETANO - ESPERTI RAFFAELE; 188 (90,00) TORRE ANGELA; 897 (50,00) NASCA ANGELA - NASCA LUIGI - NASCA PASQUALE; 913 (200,00) SANTERAMO CONCETTA; 909 (150,00) TANZI RUGGIERO; 906 (235 ,00) CURCI SAVINO GIULBERTO; 901 (10,00) CURCI VINCENZA; 894 (75,00) NASCA ANTONIO; 891 (150,00) DALOISO ANTONIETTA - TUPPUTI ANDREA - TUPPUTI GIUSEPPE - TUPPUTI MARIA - TUPPUTI MICHELE; 887 (110 ,00) CAPUANO RUGGIERO di Mosè; 916 (110,00) GARGANO EMANUELE di Giosuè - GARGANO GIUSEPPE - GARGANO LUIGI; 919 (400,00) DI LEO EMANUELE; 342 (175,00) LA MACCHIA NICOLA; 341 (75,00) DI LEO EMANUELE; 934 (75,00) LA MA CCHIA MICHELE; 229 (200,00) DALOISO ANTONIETTA - TUPPUTI ANDREA - TUPPUTI GIUSEPPE -TUPPUTI MARIA - TUPPUTI MICHELE - ZAZA FRANCESCO; 228 (50,00) DALOISO ANTONIITTA - TUPPUTI ANDREA - TUPPUTI GIUSEPPE - TUPPUTI MARIA - TUPPUTI MICHELE - ZAZA FRANCESCO.

Comune di Margherita di Savoia Foglio 21

282 (60,00) FILANNINO ANGELO; 280 (60,00) FILANNINO FRANCESCO; 299 (60,00) DE CORATO CARMELA; 279 (60,00) FILANNINO MARIA; 273 (180,00) D'ARGENIO MARIA; 271 (150,00) SCOMMEGNA ANNA; 270 (500,00) DI GIOIA GIUSEPPE - DI GIOIA NICOLA; 274 (350,00) RICCO ANTONIA - RICCO DOMENICO - RICCO GILDA - RICCO GRAZIA - RICCO LUIGI - RICCO MICHELE - RICCO ROSARIA; 258 (80,00) D'ORONZO RUGGIERO;

286 (80,00) PORCELLUZZI SAVINO; 285 (80,00) SGUERA AGNESE - SGUERA FILOMENA - SGUERA GIOVANNA; 284 (100,00) SGUERA AGNESE - SGUERA FILOMENA - SGUERA GIOVANNA; 300 (100,00) SGUERA AGNESE - SGUERA FILOMENA - SGUERA GIOVANNA; 283 (100,00) FILANNINO CARMELA - FILANNINO LUCIA - FILANNINO MARIETTA; 417 (130,00) PESCHECHERA EMANUELE; 293 (100,00) PESCHECHERA EMANUELE; 291 (90,00) PICCOLO RUGGIERO; 289 (100,00) PICCOLO DOMENICO; 513 (80,00) DAGNELLO CARMINA - DAGNELLO CONCETTA IMMACOLATA - DAGNELLO DOMENICO· DAGNELLO RUGGIERO - DAGNELLO SERAFINA MARIA - DAGNELLO STERPETA - LASALA GRAZIA; 483 (20,00) CAFAGNA SERAFINA - DI LEO GIUSEPPINA - FIORELLA ANTONIA - FIORELLA ANTONIA - FIORELLA ANTONIO - FIORELLA FILOMENA - FIORELLA GAETANO - FIORELLA LUIGI - FIORELLA MICHELINA - FIORELLA SERAFINA - FIORELLA TERESA; 484 (35,00) CAFAGNA SERAFINA - DI LEO GIUSEPPINA - FIORELLA ANTONIA - FIORELLA ANTONIA [Anno 2001] - FIORELLA ANTONIO - FIORELLA FILOMENA - FIORELLA GAETANO - FIORELLA LUIGI - FIORELLA MICHELINA - FIORELLA SERAFINA - FIORELLA TERESA; 485 (70,00) CAFAGNA SERAFINA - DI LEO GIUSEPPINA - FIORELLA ANTONIA - FIORELLA ANTONIA [Anno 2001] - FIORELLA ANTONIO - FIORELLA FILOMENA - FIORELLA GAETANO - FIORELLA LUIGI - FIORELLA MICHELINA - FIORELLA SERAFINA - FIORELLA TERESA; 531 (25,00) SFREGOLA GIUSEPPE; 695 (50,00) LAMACCHIA GIUSEPPE; 676 (30,00) LAMACCHIA SAVINO; 678 (25,00) LAMACCHIA SAVINO; 680 (25,00) LAMACCHIA MICHELE; 528 (125,00) CASSANO LEONARDO; 525 (125,00) SANTERANO GRAZIA; 522 (50,00) CASSATELLA MARIA STERPETA - DI LEO EUGENIA; 519 (50,00) BARBARO GIUSEPPE; 516 (100,00) D'AMATO ANGELINA; 510 (15,00) D'AMATO ANGELINA - D'AMATO FERNANDO - D'AMATO TERESA - DAMATO EVELINA - DAMATO LUCIANO - DAMATO LUISA - DAMATO TOMMASO - DAMATO WALCHIRIA - LAGALANTE BENEDITTO - LAGALANTE ITALO - MODUGNO GIOVANNI - MODUGNO MARIA - MODUGNO ROBERTA; 508 (15,00) MENNEA GIUSEPPE; 506 (15 ,00) MENNEA FRANCESCO; 504 (50,00) FIORELLA ANGELA; 501 (50,00) DORONZO MARIA; 463 (300 ,00) CATAPANO GIUSEPPE; 421 (30,00) STRIGNANO MICHELE; 420 (80,00) STRIGNANO RUGGIERO; 419 (50 ,00) STRIGNANO RUGGIERO; 344 (20,00) STRIGNANO RUGGIERO; 561 (110,00) CARONE ANGELA; 558 (10,00) FIORELLA MARIA ; 555 (10,00) AMENDOLA NICOLA; 552 (10,00) AMENDOLA NICOLA; 549 (10 ,00) AMENDOLA NICOLA; 546 (10,00) LOMBARDI ANTONIO - LOMBARDI SAVERIO • ROCIOLA FRANCESCA; 540 (20,00) LOMBARDI ANTONIO - LOMBARDI SAVERIO - ROCIOLA FRANCESCA; 537 (20,00) LOMBARDI ANTONIO - LOMBARDI SAVERIO - ROCIOLA FRANCESCA; 534 (20,00) SFREGOLA MICHELE; 25 (100,00) RICCO ANTONIA - RICCO DOMENICO - RICCO GILDA - RICCO GRAZIA - RICCO LUIGI - RICCO MICHELE - RICCO ROSARIA; 128 (15,00) DAGNELLO CARMELA - DI VICCARO ANTONIO; 127 (15,00) DAGNELLO CARMELA - DI VICCARO ANTONIO; 126 (15,00) DAGNELLO CARMELA - DI VICCARO ANTONIO; 371 (20,00) FIORELLA MICHELE; 130 (30,00) BALESTRUCCI VINCENZO; 105 (35,00) DARGENIO VITO RUGGIERO; 79 (75,00) DARGENIO VITO RUGGIERO; 137 (20,00) DIVICCARO MARIA; 432 (20,00) DIVICCARO MARIA; 433 (35,00) AGRI L.D.C. - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L; 191 (30 ,00) RIZZI ANGELA; 263 (30,00) RIZZI ANGELA; 240 (20,00) TUPPUTI MARI; 167 (20,00) RUSSO MICHELINA; 81 (20 ,00) RUSSO MICHELINA; 82 (15 ,00) FILANNINO VITO NICOLA; 381 (15,00) TUPPUTI MARIA; 382 (15,00) TUPPUTI SALVATORE; 84 (15,00) LOMBARDI SAVERIO; 219 (15,00) LOMBARDI SAVERIO; 220 (15,00) LOMBARDI SAVERIO; 86 (30,00) CAVALIERE MARIA - SCOMMEGNA GIUSEPPE; 223 (30,00) GRIMALDI MARIA; 224 (30,00) GRIMALDI MARIA; 30 (50,00) FARANO ROSA; 32 (45,00) DI VICCARO GIUSEPPE; 466 (45,00) DIVICCARO RUGGIERO; 34 (20,00) DAGNELLO CARMELA - DI VICCARO ANTONIO; 12 (80,00) BALESTRUCCI VINCENZO; 437 (65,00) DI CORATO ANGELO; 38 (25 ,00) FIORELLA MICHELE; 27 (60,00) CAFAGNA FRANCESCO; 430 (25,00) TUPPUTI MARIA; 88 (100,00) PORCELLUZZI MICHELE NUNZIO; 90 (35,00) RIZZI EMMANUELE; 666 (20,00) CASSATELLA ANGELA - CASSATELLA CARMINA - CASSATELLA GIUSEPPE - CASSATELLA MARIA - CASSATELLA MICHELE - CASSATELLA SAVINO; 663 (15,00) CASSATELLA ANGELA - CASSATELLA CARMINA - CASSATELLA GIUSEPPE - CASSATELLA MARIA - CASSATELLA MICHELE - CASSATELLA SAVINO; 665 (15,00) CASSATELLA ANGELA - CASSATELLA CARMINA - CASSATELLA GIUSEPPE - CASSATELLA MARIA - CASSATELLA MICHELE - CASSATELLA SAVINO; 667 (30,00) CASSATELLA ANGELA - CASSATELLA CARMINA - CASSATELLA GIUSEPPE - CASSATELLA MARIA - CASSATELLA MICHELE - CASSATELLA SAVINO; 165 (35,00) SGUERA RUGGIERO; 450 (35,00) SGUERA RUGGIERO; 164 (70,00) SGUERA RUGGIERO; 163 (70,00) CASSATELLA MARIA - RICCO STERPETA; 162 (70,00) CASSATELLA MARIA - RICCO STERPETA; 161 (35,00) PORCELLA MAURO ; 334 (35,00) PORCELLA MAURO; 160 (35,00) PORCELLA MAURO; 68 (35,00) CAFAGNA NICOLA· FIORELLA ANGELA - FIORELLA FABRIZIO - FIORELLA FRANCESCO - FIORELLA FRANCESCO [Anno 1972] - FIORELLA

MICHELE - FIORELLA MICHELE [Anno 1968] ; 69 (15,00) CAMPESE RUGGIERO - PICCOLO ROSA; 176 (15,00) CAMPESE RUGGIERO - PICCOLO ROSA; 329 (10 ,00) PORCELLA MAURO; 330 (20,00) CASSATELLA MARIA; 193 (30,00) MENNEA FRANCESCO; 393 (30,00) MENNEA FRANCESCO; 192 (65,00) DIPACE FRANCESCA; 106 (60,00) DORONZO ANTONIETTA; 7 (60,00) MENNEA ANGELO RAFFAELE; 65 (60,00) CASSATELLA MARIA; 184 (35,00) FILANNINO RUGGIERO; 181 (35,00) BARBARO ANTONIA - DAMATO GIOVANNI; 185 (90,00) TORRE GIUSEPPE - TORRE RUGGIERO - TORRE TEODORO; 354 (125,00) SCOMMEGNA GIUSEPPE; 72 (75,00) MENNEA ANGELO RAFFAELE; 664 (20,00) CASSATELLA ANGELA; 428 (25,00) CASSATELLA ANGELA; 166 (25,00) CASSATELLA GIUSEPPE; 427 (25,00) CASSATELLA GIUSEPPE; 372 (25,00) FIORELLA GIUSEPPE - FIORELLA GIUSEPPE [Anno 1933] - FIORELLA LUCIANO - FIORELLA MARIA - FIORELLA MICHELE; 36 (200,00) BALESTRUCCI VINCENZO; 539 (20,00) LOMBARDI ANTONIO - LOMBARDI SAVERIO - ROCIOLA FRANCESCA; 542 (20,00) LAMACCHIA ANTONIO; 573 (12,00) SECCIA GIUSEPPE; 570 (48,00) SECCIA GIUSEPPE; 567 (20,00) SECCIA MICHELE; 564 (20,00) CAPUTO EMANUELE - CAPUTO GIUSEPPE - CAPUTO LUIGI - CAPUTO MARIA - CAPUTO NATALINA - CAPUTO PALMA - CAPUTO SALVATORE - CAPUTO SERGIO - FILANNINO MARIA - MENNEA LUIGI - MENNEA MADDALENA ANTONIA - MENNEA MARIA NATALINA - MENNEA MICHELE; 561 (20,00) CARONE ANGELA; 569 (20,00) SECCIA GIUSEPPE; 545 (20,00) LOMBARDI ANTONIO - LOMBARDI SAVERIO - ROCIOLA FRANCESCA; 548 (20,00) AMENDOLA NICOLA; 551 (20,00) AMENDOLA NICOLA; 554 (20,00) AMENDOLA NICOLA; 557 (20,00) FIORELLA MARIA; 560 (20,00) CARONE ANGELA; 563 (20,00) CAPUTO EMANUELE - CAPUTO GIUSEPPE - CAPUTO LUIGI - CAPUTO MARIA - CAPUTO NATALINA - CAPUTO PALMA - CAPUTO SALVATORE - CAPUTO SERGIO - FILANNINO MARIA - MENNEA LUIGI - MENNEA MADDALENA ANTONIA - MENNEA MARIA NATALINA - MENNEA MICHELE; 566 (20,00) SECCIA MICHELE; 544 (20,00) LOMBARDI ANTONIO - LOMBARDI SAVERIO - ROCIOLA FRANCESCA; 575 (20,00) SECCIA ANGELA - SECCIA ANTONIO - SECCIA MICHELE; 572 (20,00) SECCIA GIUSEPPE; 495 (30,00) LACERENZA VITO; 493 (20,00) DILEO FRANCESCA - LOMBARDI ANTONIO; 491 (20,00) DILEO FRANCESCA - LOMBARDI ANTONIO; 461 (20,00) CATAPANO GIUSEPPE; 462 (20,00) CATAPANO GIUSEPPE; 684 (20,00) DILEO FRANCESCA - LOMBARDI ANTONIO; 536 (20,00) LOMBARDI ANTONIO - LOMBARDI SAVERIO - ROCIOLA FRANCESCA; 507 (20,00) MENNEA GIUSEPPE; 694 (20,00) LAMACCHIA GIUSEPPE; 505 (20,00) MENNEA FRANCESCO; 512 (20,00) DAGNELLO CARMINA - DAGNELLO CONCETTA IMMACOLATA - DAGNELLO DOMENICO - DAGNELLO RUGGIERO - DAGNELLO SERAFINA MARIA - DAGNELLO STERPETA - LASALA GRAZIA; 515 (20,00) D'AMATO ANGELINA; 518 (20,00) BARBARO GIUSEPPE; 521 (20,00) CASSATELLA MARIA STERPETA - DI LEO EUGENIA; 524 (20,00) SANTERANO GRAZIA; 527 (20,00) CASSANO LEONARDO; 693 (20,00) LAMACCHIA GIUSEPPE; 675 (11,00) LAMA CCHIA SAVINO ; 679 (20,00) LAMACCHIA MICHELE; 520 (20,00) CASSATELLA MARIA STERPETA - DI LEO EUGENIA ; 509 (20,00) D'AMATO EUGENIO - D'AMATO FERNANDO - D'AMATO TERESA - DAMATO EVELINA - DAMATO LUCIANO - DAMATO LUISA - DAMATO TOMMASO - DAMATO WALCHIRIA - LAGALANTE BENEDETTO - LAGALANTE ITALO - MODUGNO GIOVANNI - MODUGNO MARIA - MODUGNO ROBERTA; 497 (25,00) LOMBARDI ANGELO; 496 (25,00) LACERENZA VITO; 494 (25,00) DILEO FRANCESCA - LOMBARDI ANTONIO; 492 (25,00) DILEO FRANCESCA - LOMBARDI ANTONIO; 562 (20,00) CAPUTO EMANUELE - CAPUTO GIUSEPPE - CAPUTO LUIGI - CAPUTO MARIA - CAPUTO NATALINA - CAPUTO PALMA - CAPUTO SALVATORE - CAPUTO SERGIO - FILANNINO MARIA - MENNEA LUIGI - MENNEA MADDALENA ANTONIA - MENNEA MARIA NATALINA - MENNEA MICHELE; 465 (25,00) DICORATO MICHELE ARCANGELO; 464 (20,00) DICORATO MICHELE ARCANGELO; 446 (20,00) GADALETA FILOMENA - GADALETA ROSANNA - GADALETA SALVATORE - GADALETA VINCENZO; 373 (25,00) FIORELLA GIUSEPPE - FIORELLA GIUSEPPE (Anno 1933) - FIORELLA LUCIANO - FIORELLA MARIA - FIORELLA MICHELE; 44 (120,00) MENNEA GIUSEPPE; 78 (75,00) GADALETA FILOMENA - GADALETA ROSANNA - GADALETA SALVATORE - GADALETA VINCENZO; 350 (30,00) FILAMINO LUIGI; 182 (45,00) DAMATO GIOVANNI; 205 (30,00) TORRE ANGELA - TORRE GIUSEPPE; 4 (30,00) DAMATO GIOVANNI; 204 (45,00) VIOLANTE NICOLA; 129 (90,00) CRISTALLO FRANCESCO - CRISTALLO MARIA - CRISTALLO RUGGIERO; 136 (240,00) TORRE GIUSEPPE - TORRE RUGGIERO - TORRE TEODORO; 45 (150,00) DIBENEDETTO MARIA; 135 (180,00) BALESTRUCCI GRAZIA - FILANNINO ANTONIO - FILANNINO NICOLA - FILANNINO RUGGIERO; 689 (20,00) CAPUANO MOSE'; 688 (20,00) CAPUANO MOSE'; 687 (20,00) LANOTTE ANGELA - LANOTTE ANTONIO - LANOTTE LUIGI - LANOTTE RAFFAELLA; 686 (20,00) FILANNINO MICHELE; 385 (20,00) FILANNINO MICHELE; 405 (75,00) SCORCIA GIUSEPPINA - TORRE SALVATORE; 386 (75,00) DILEO FRANCESCA - LOMBARDI ANTONIO; 685 (20,00) DILEO FRANCESCA - LOMBARDI

ANTONIO; 453 (75,00) DILEO FRANCESCA- LOMBARDI ANTONIO; 100 (250,00) DILEO FRANCESCA- LOMBARDI ANTONIO; 104 (60,00) DILEO FRANCESCA- LOMBARDI ANTONIO; 256 (50,00) DILEO FRANCESCA- LOMBARDI ANTONIO; 103 (120,00) LACERENZA VITO; 102 (200,00) LOMBARDI GAETANO; 387 (50,00) FIORELLA CARMELA; 500 (13,00) DORONZO MARIA; 101 (50,00) FIORELLA ANGELA; 503 (13,00) FIORELLA ANGELA; 336 (20,00) MENNEA FRANCESCO; 3 (20,00) MENNEA GIUSEPPE; 210 (60,00) CASCONE GIANFRANCO BRUNO - D'AMATO FERNANDO - D'AMATO TERESA - DAMATO EVELINA - DAMATO LUCIANO - DAMATO LUISA - DAMATO PAOLA ELISABETTA - DAMATO TOMMASO - LAGALANTE BENEDETTO - LAGALANTE ITALO - LODATO BRIGIDA - MODUGNO GIOVANNI - MODUGNO MARIA - MODUGNO ROBERTA; 310 (50,00) TORRE SALVATORE; 209 (150,00) CASCONE GIANFRANCO BRUNO - D'AMATO FERNANDO - D'AMATO TERESA - DAMATO EVELINA - DAMATO LUCIANO - DAMATO LUISA - DAMATO PAOLA ELISABETTA - DAMATO TOMMASO - LAGALANTE BENEDETTO - LAGALANTE ITALO - LODATO BRIGIDA - MODUGNO GIOVANNI - MODUGNO MARIA - MODUGNO ROBERTA; 394 (35,00) BARBARO GIUSEPPE; 396 (35,00) CASSATELLA MARIA STERPETA - DI LEO EUGENIA; 237 (250,00) CASSANO ANTONIO RUGGIERO - CASSANO DOMENICO - CASSANO EMMANUELE - CASSANO LEONARDO - CASSANO PIETRO - CASSANO SALVATORE - SARADARO ANNA; 238 (200,00) CASSANO GRAZIA MARIA - CASSANO LEONARDO - CASSANO VINCENZA - SECCIA GRAZIA; 9 (30,00) LAMACCHIA MICHELE; 456 (25,00) LAMACCHIA SAVINO; 458 (10,00) LAMACCHIA SAVINO; 429 (20,00) LAMACCHIA GIUSEPPE; 211 (120,00) SFREGOLA GIUSEPPE; 397 (75,00) MASCOLO MARIA; 11 (35,00) MASCOLO MARIA; 482 (20,00) FIORELLA SAVINO; 415 (20,00) SFREGOLA MICHELE; 14 (30,00) LOMBARDI ANTONIO - LOMBARDI SAVERIO - ROCIOLA FRANCESCA; 363 (30,00) LOMBARDI ANTONIO - LOMBARDI SAVERIO - ROCIOLA FRANCESCA; 16 (30,00) LAMACCHIA ANTONIO; 212 (30,00) LOMBARDI ANTONIO - LOMBARDI SAVERIO - ROCIOLA FRANCESCA; 17 (30,00) AMENDOLA NICOLA; 2 (30,00) AMENDOLA NICOLA; 243 (30,00) AMENDOLA NICOLA; 352 (20,00) AMENDOLA NICOLA; 260 (20,00) CARONE ANGELA; 75 (30,00) SECCIA MICHELE; 338 (30,00) SECCIA GIUSEPPE; 20 (30,00) SECCIA GIUSEPPE; 339 (40,00) SECCIA ANGELA · SECCIA ANTONIO· SECCIA MICHELE; 76 (30,00) SECCIA ANGELA - SECCIA ANTONIO - SECCIA MICHELE; 217 (30,00) SECCIA ANGELA - SECCIA ANTONIO - SECCIA MICHELE; 218 (30,00) FALCONETTI GIUSEPPE COSIMO DAMIANO - FALCONETTI MARIA - FALCONETTI ROSA; 21 (20,00) FALCONETTI GIUSEPPE COSIMO DAMIANO - FALCONETTI MARIA - FALCONETTI ROSA; 335 (20 ,00) FALCONETTI GIUSEPPE COSIMO DAMIANO - FALCONETTI MARIA - FALCONETTI ROSA; 119 (20,00) FALCONETTI GIUSEPPE COSIMO DAMIANO - FALCONETTI MARIA - FALCONETTI ROSA; 120 (20,00) FALCONETTI GIUSEPPE COSIMO DAMIANO - FALCONETTI MARIA· FALCONETTI ROSA; 423 (20,00) FALCONETTI GIUSEPPE; 22 (20,00) FALCONETTI GIUSEPPE - FALCONETTI MICHELE - FALCONETTI ROBERTO; 264 (50,00) LATTANZIO SAVIO; 343 (9,00) STRIGNANO RUGGIERO; 19 (100) CAPUTO EMANUELE· CAPUTO GIUSEPPE - CAPUTO LUIGI - CAPUTO MARIA - CAPUTO NATALINA - CAPUTO PALMA - CAPUTO SALVATORE - CAPUTO SERGIO - FILANNINO MARIA - MENNEA LUIGI - MENNEA MADDALENA ANTONIA - MENNEA MARIA NATALINA - MENNEA MICHELE.

Comune di Barletta Foglio 1

229 (75,00) DAGNELLO DAMIANA - FILANNINO EMANUELE; 230 (30,00) GISSI ANTONIA · GISSI ELISABETTA - GISSI FRANCESCA - GISSI RAFFAELE - GISSI RUGGIERO - GISSI VINCENZO - PIGNATELLI FRANCESCO MICHELE; 269 (25,00) GISSI ANTONIA; 258 (45,00) DAGOSTINO EMANUELLA; 270 (25,00) BORGHESE RAFFAELE; 231 (25,00) BORGHESE RAFFAELE; 232 (45,00) CAVALIERE FRANCESCO; 221 (25,00) DORONZO CONCETTA; 379 (35,00) TORRE GIUSEPPE - TUPPUTI FRANCESCA; 423 (65,00) TORRE GIUSEPPE - TUPPUTI FRANCESCA; 375 (80,00) BORRACCINO GRAZIA - MORELLA MARIA LUIGIA - MORELLA MASSIMILIANO; 377 (50,00) PICCAPANE SABINA - TUPPUTI ANDREA; 216 (75,00) CORTELLINO VINCENZO; 224 (100,00) CORTELLINO VINCENZO; 223 (20,00) CORTELLINO VINCENZO; 361 (70,00) FILANNINO EMANUELE; 362 (80,00) FILANNINO ANGELA MARIA - FILANNINO MICHELE; 222 (30,00) DI BENEDETTO GIUSEPPE; 225 (30,00) CALAMITA MARIA GIUSEPPE - LANCIANO RUGGIERO; 301 (25,00) BARGHESE RAFFAELE - BARGHESE RUGGIERO; 220 (20,00) DE CORATO LUCIA; 35 (25,00) LOFFREDO ANGELO - LOFFREDO ANNA ELISABETTA - LOFFREDO CRISTALLINO - LOFFREDO LUCIA - LOFFREDO MARIA; 372 (25,00) LOFFREDO ANGELO - LOFFREDO ANNA ELISABETTA - LOFFREDO CRISTALLINO - LOFFREDO LUCIA - LOFFREDO MARIA; 151 (35,00) DAMATO ANNA - DIMAGGIO CONCETTA - DIMAGGIO COSIMO - DIMAGGIO DAMIANO; 305 (36,00) SPERA MARIA; 161 (40,00) PIAZZOLLA VITO - PORCELLUZZI PASQUA; 160 (35,00) PIAZZOLLA EMANUELE; 159 (35,00) DIMAGGIO LUCIA - DIMAGGIO

SANTE; 446 (35,00) FIORELLA MICHELE; 273 (30,00) FIORELLA MICHELE; 274 (25,00) FIORELLA MICHELE; 155 (40,00) DARGENIO ROSA - PIAZZOLLA ANNA - PIAZZOLLA MARTIRE; 154 (25,00) FIORELLA MICHELE; 279 (250,00) PIAZZOLLA EMANUELE; 278 (130,00) PIAZZOLLA EMANUELE; 277 (75,00) DI BENEDETTO ANNA - DI BENEDETTO NUNZIA - DIBENEDETTO ANGELA - DIBENEDETTO MARGHERITA - DIBENEDETTO ROSA - DORONZO CARMELA; 144 (60,00) CASSATELLA ANNA - RIZZI MICHELE; 149 (60,00) CARPENTIERI MARIA; 143 (35,00) DIBENEDETTO ANTONIO - STRIGNANO EMANUELE - STRIGNANO GIOVANNI - STRIGNANO MICHELANGELO; 605 (25,00) SGUERRA FILOMENA; 147 (25,00) TORRE ANGELA - TORRE LUIGI; 148 (35,00) RIEFOLO MATTEO; 297 (25,00) RIEFOLO MATTEO; 207 (35,00) DORONZO MICHELE; 208 (25,00) RIEFOLO MATTEO; 142 (30,00) RICCO ANGELA - RICCO BERNARDO - RICCO DOMENICO - RICCO LUIGI - RICCO MARIA - RICCO MICHELE - RICCO ROSA - RICCO SAVINO; 402 (30,00) FILANNINO ANGELA - LANOTTE GIULIA - LANOTTE PALMA; 141 (30,00) CORVASCE ANNA LUCIA - MAFFIONE FILOMENA - MAFFIONE GIUSEPPE - MAFFIONE MICHELE; 146 (65,00) PICCOLO GIOVANNA ; 152 (65,00) CAFARIELLO MUSCIO NICOLETTA; 65 (65,00) DELVECCHIO MARIA - LOVREGLIO FRANCESCO; 63 (65 ,00) DILILLO LAURA - DILILLO LAURA - RIZZI MICHELE; 119 (30,00) GALASSO FRANCESCO; 346 (15,00) GALASSO FRANCESCO; 135 (30,00) TUPPUTI GIUSEPPE - TUPPUTI SALVATORE; 134 (30,00) PESCHECHERA ROSA; 133 (30,00) PESCHECHERA LUCIA; 61 (30,00) PESCHECHERA GAETANA; 432 (65,00) DI ROMA GIUSEPPE; 58 (65,00) DICUONZO FRANCESCA - DICUONZO MICHELE; 102 (65,00) DAREGNIO RUGGIERO - DARGENIO ANNA - DARGENIO BARTOLOMEO - DARGENIO MARIA - DARGENIO PAOLO - DARGENIO ROSANNA - DARGENIO RUGGERO - LOMBARDI MARIANNA; 132 (35,00) DALUISO DOMENICO; 57 (40,00) DALUISO DOMENICO; 145 (100,00) RIZZI MICHELE; 104 (60,00) PICCOLO GIOVA NNA; 126 (30,00) DALUISO DOMENICO; 125 (30,00) DALUISO DOMENICO; 124 (30,00) DIGIORGIO MADDALENA; 123 (20,00) DIGIORGIO MADDALENA; 122 (20,00) DIBENEDITTO ANTONIO - STRIGNANO EMANUELE - STRIGNANO GIOVANNI - STRIGNANO MICHELANGELO; 53 (20,00) CAMPESE FRANCESCO - CAMPESE MARIA STERPETA - CAMPESE MICHELE - DAGOSTINO ISABELLA; 50 (40,00) CAMPESE FRANCESCO - CAMPESE MARIA STERPETA- CAMPESE MICHELE - DAGOSTINO ISABELLA; 99 (250,00) DELVECCHIO ANTONIO FLAVIO - DELVECCHIO ELVIRA ROBERTA - DICORATO FRANCESCO - DICORATO GIUSEPPE - DICORATO PAOLA SABINA - DICORATO RUGGIERO - LANOTTE ANNA; 67 (30,00) FILANNINO ANGELA - GARGANO CARMINE - LANOTTE GIULIA; 431 (20,00) CALAMITA MARIA GIUSEPPE - LANCIANO RUGGIERO; 595 (125,00) CALAMITA MARIA GIUSEPPE - LANCIANO RUGGIERO; 415 (75,00) CALAMITA MARIA GIUSEPPE - LANCIANO RUGGIERO; 430 (50,00) CALAMITA MARIA GIUSEPPE - LANCIANO RUGGIERO; 228 (75,00) CAVALIERE FEDELE; 380 (130,00) TORRE ANGELA; 406 (100,00) DICORATO MICHELE ARCANGELO; 324 (100,00) DICORATO PIETRO.

Comune di Barletta Foglio 5

622 (25,00) MOROLLA FRANCESCO - MOROLLA GIUSEPPE - MOROLLA MARTIRE - MOROLLA MICHELE - RIZZI ROSARIA ANTONIA; 552 (30,00) RIZZI RUGGIERO; 629 (45,00) BARBARO GIOVANNA; 1 (60,00) SGUERA ANGELA; 145 (50,00) DICUONZO RUGGIERO; 146 (120,00) RUTIGLIANO ANNA - TUPPUTI RUGGIERO; 2 (75,00) DICUONZO RUGGIERO; 3 (75,00) GARGANO ANDREA; 295 (55,00) GARGANO ANDREA; 4 (120,00) FILANNINO GIUSEPPE - SGUERA ANGELA; 227 (50,00) SGUERA ANGELA; 228 (50,00) SGUERA GIOVANNA; 229 (30,00) SGUERA GIOVANNA; 273 (25,00) RIZZI GIUSEPPE; 272 (25,00) DIMATTEO ANGELA - PICCOLO CARMELA; 6 (75,00) SGUERA GIOVANNI; 398 (50,00) SGUERA AGNESE - SGUERA FILOMENA - SGUERA GIOVANNA - SGUERA LUIGI - SGUERA MICHELE; 628 (50,00) SCOMMEGNA ALDO - SCOMMEGNA ANGELA - SCOMMEGNA GIOVANNA CARMELA - SCOMMEGNA MARIA ADDOLORATA - SCOMMEGNA MICHELE - SCOMMEGNA VINCENZO; 630 (50,00) BARBARO GIOVANNA; 399 (50,00) SGUERA AGNESE - SGUERA FILOMENA - SGUERA GIOVANNA - SGUERA LUIGI - SGUERA MICHELE; 624 (50 ,00) SGUERA AGNESE - SGUERA FILOMENA - SGUERA GIOVANNA - SGUERA LUIGI - SGUERA MICHELE; 625 (35 ,00) SGUERA AGNESE - SGUERA FILOMENA - SGUERA GIOVANNA - SGUERA LUIGI - SGUERA MICHELE; 626 (30 ,00) SGUERA AGNESE - SGUERA FILOMENA - SGUERA GIOVAN NA - SGUERA LUIGI - SGUERA MICHELE; 627 (30 ,00) SGUERA GIOVANNA; 310 (30 ,00) PESCHECHERA ANTONIO; 5 (25,00) PICCOLO ROSA; 212 (25,00) CAVALIERE ANTONIO; 215 (25,00) BARILE VINCENZO; 81 (100,00) DELCURATOLO MARIA - RICCO ANTONIO; 82 (100,00) VIOLANTE NICOLA; 83 (100,00) VIOLANTE NICOLA; 247 (100,00) CUONZO FRANCESCO PAOLO - CUONZO MARIA ROSARIA - CUONZO MICHELE; 84 (50,00) CAMPANELLA SABINA; 485 (50,00) CAMPANELLA SABINA; 620 (45,00) MOROLLA FRANCESCO - MOROLLA

GIUSEPPE - MOROLLA MARTIRE - MOROLLA MICHELE - RIZZI ROSARIA ANTONIA; 294 (250 ,00) DIVICCARO CARMELA - LACERENZA ANGELO; 170 (125,00) CASSANO LAURA; 96 (65,00) DI BENEDETTO GIUSEPPE; 555 (25,00) DICATALDO ANTONIETTA - TERLIZZI FRANCESCO; 710 (50,00) DICATALDO ANTONIETTA - TERLIZZI FRANCESCO; 116 (200,00) LAMACCHIA MICHELE; 705 (60,00) DICORATO MICHELE - FILOGRASSO ANGELA LUCIANA - FILOGRASSO ANGELA LUCIANA - FILOGRASSO FABIO FRANCESCO - FILOGRASSO FABIO FRANCESCO - FILOGRASSO MARIA RAFFAELLA - FILOGRASSO MATTEO - FILOGRASSO MATTEO - FILOGRASSO SERAFINA - PAPARELLA DONATO - PAPARELLA ROSA - PAPARELLA SALVATORE; 707 (60,00) PAPARELLA ANGELA; 706 (50,00) PAPARELLA SERAFINA; 704 (20,00) PAPARELLA SERAFINA; 703 (70,00) PAPARELLA ROSA NICOLITTA; 702 (136,00) PAPARELLA SALVATORE; 80 (60,00) RUSSO FILOMENA; 565 (50,00) RUSSO ANNA; 619 (200,00) ALBANESE FRANCESCO; 86 (180,00) PAPARELLA ANTONIO - PAPARELLA MARIA - PAPARELLA SERAFINA; 726 (150,00) LOMBARDI ANNA - PICCOLO PASQUALE; 220 (60,00) DICATALDO ANTONIETTA - TERLIZZI FRANCESCO; 219 (90,00) FILANNINO MARIA; 364 (90,00) DIVINCENZO ANNA; 87 (25,00) PREZIOSO ROSSELLA; 256 (25,00) PREZIOSO ROSSELLA; 257 (25,00) PREZIOSO ROSSELLA; 386 (10,00) PREZIOSO ROSSELLA; 88 (110,00) VALERIO ANGELA; 320 (150,00) SERGIO NUNZIA; 97 (140,00) CAFAGNA GIUSEPPE; 238 (80,00) CAFAGNA GIUSEPPE; 98 (70,00) PAPA PASQUALE - TANZI LUCIA; 580 (125,00) LAMACCHIA GIUSEPPINA; 189 (120,00) DORONZO GIUSEPPE; 353 (125 ,00) LAMACCHIA GIUSEPPINA; 581 (20,00) LAMACCHIA GIUSEPPINA; 190 (225,00) DORONZO MICHELINA - DORONZO SAVINO; 191 (100,00) FILANNINO FRANCESCA; 195 (100,00) DIBENEDETTO MARIA PAOLA - GENNARO GIUSEPPE; 118 (20,00) LEANDRO ACHILLE; 117 (800,00) CAFAGNA GIUSEPPE; 694 (25,00) RUSSO ANNA; 258 (20,00) PREZIOSO ROSSELLA; 259 (50,00) PREZIOSO ROSSELLA; 311 (30,00) DEGENNARO MARIALUISA- DEGENNARO SALVATORE; 685 (50,00) DICUONZO RUGGIERO; 148 (55,00) SGUERA AGNESE - SGUERA FILOMENA - SGUERA GIOVANNA - SGUERA LUIGI - SGUERA MICHELE; 623 (15,00) SGUERA AGNESE - SGUERA FILOMENA - SGUERA GIOVANNA - SGUERA LUIGI - SGUERA MICHELE; 474 (15,00) NANULA RUGGIERO; 312 (50,00) PESCHECHERA GRAZIA - PESCHECHERA RUGGIERA; 692 (25,00) SALICE FRANCESCA.

Comune di Barletta Foglio 9

1 (360,00) CAMASSO CHIARA; 2 (280,00) CAMASSO CHIARA; 3 (120 ,00) CAMASSO CHIARA; 205 (120,00) CAMASSO CHIARA; 126 (140,00) CAMASSO CHIARA - COMUNE DI BARLETTA; 127 (170,00) CAMASSO CHIARA - COMUNE DI BARLETTA; 5 (150,00) CAMASSO CHIARA; 282 (60,00) CAMASSO CHIARA; 179 (150,00) CAMASSO CHIARA; 283 (150,00) CAMASSO CHIARA; 204 (290,00) PICCOLO RAFFAELE; 180 (160 ,00) PICCOLO RAFFAELE; 6 (150 ,00) PICCOLO RAFFAELE; 337 (50,00) PICCOLO RAFFAELE; 206 (150 ,00) PICCOLO RAFFAELE; 201 (400,00) PICCOLO RAFFAELE; 182 (450,00) PICCOLO RAFFAELE; 7 (400,00) PICCOLO RAFFAELE - COMUNE DI BARLETTA; 207 (400,00) PICCOLO RAFFAELE - COMUNE DI BARLETTA; 208 (450,00) LACERENZA MARIA ROSARIA; 209 (200,00) LACERENZA MARIA ROSARIA; 384 (350,00) CORPOSANTO ANNA MARIA; 9 (200,00) PICCOLO DOMENICO; 188 (200,00) CORPOSANTO ANNA MARIA; 292 (200,00) LOVREGLIO GIOVANNA; 210 (65,00) LOVREGLIO GIOVANNA; 445 (500,00) PICCOLO RAFFAELE; 383 (200,00) LACERENZA MARIA ROSARIA; 383 (90,00) LACERENZA MARIA ROSARIA.

Comune di Barletta Foglio 20

22 (50,00) GRIMALDI MARIO; 221 (200,00) TORRE COSIMO DAMIANO - TORRE GIOVANNI - TORRE GIOVANNI - TORRE SAVERIO; 1 (800,00) CAFAGNA ANNA MARIA; 176 (15,00) CAFAGNA PASQUA; 217 (15,00) RICCO EMANUELE; 215 (60,00) LOMBARDI BENEDETTO; 213 (56,00) LOMBARDI BENEDETTO; 209 (56,00) DIELLA LEONARDO; 207 (56,00) DI ELLA LEONARDO; 205 (56,00) DI ELLA LEONARDO; 197 (80,00) RUSSO SALVATORE; 195 (160,00) RUSSO SALVATORE; 166 (190,00) MASCOLO ANTONIO - MASCOLO MICHELE - MASCOLO NICOLA; 94 (200,00) DORONZO ARCANGELA; 15 (56,00) LOMBARDI BENEDETTO; 13 (160,00) DADDUZIO ANASTASIA; 201 (160,00) RIZZI GRAZIA - RUSSO SAVERIO - RUSSO SAVINO; 199 (80,00) DIBENEDETTO GIOVANNA - RUSSO SAVINO; 78 (80,00) CAFAGNA MICHELE; 1 (800,00) CAFAGNA ANNA MARIA.

Comune di Barletta Foglio 21

298 (1900,00) DAMBA LUISA - ROMANELLI CONCETTA - ROMANELLI GRAZIA - ROMANELLI LUIGI - ROMANELLI

MARIA - ROMANELLI RAFFAELLA - ROMANELLI ROSARIA; 297 (422,00) DAMBA LUISA - ROMANELLI CONCITTA - ROMANELLI GRAZIA - ROMANELLI LUIGI - ROMANELLI MARIA - ROMANELLI RAFFAELLA - ROMANELLI ROSARIA; 295 (30,00) AGRI L.D.C. - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.; 296 (450,00) AGRI L.D.C. - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L..

Comune di Trinitapoli Foglio 41

234 (50,00) FRISARIO EMANUELE - FRISARIO RAFFAELLA; 223 (50,00) FRISARIO EMANUELE - FRISARIO RAFFAELLA; 240 (356,00) DIVICCARO MICHELE; 221 (120,00) CAFAGNA ANNA MARIA; 325 (230,00) CAFAGNA ANNA MARIA; 326 (250,00) CAFAGNA ANNA MARIA; 327 (543,00) CAFAGNA ANNA MARIA; 328 (544,00) CAFAGNA ANNA MARIA; 2 (1440,00) CAFAGNA ANNA MARIA; 4 (20,00) JATTA GIULIO; 363 (100,00) DARGENIO DOMENICO; 361 (99,00) DARGENIO DOMENICO; 359 (13,00) DARGENIO DOMENICO; 84 (50,00) DARGENIO DOMENICO; 351 (800,00) ZAGARIA ANTONIO; 354 (90,00) FRISARIO SERAFINA; 352 (90,00) FRISARIO SERAFINA; 334 (90,00) LACERENZA TERESA - SCIANCALEPORE MICHELE; 364 (280,00) SCIANCALEPORE GIOVANNI; 357 (863,00) FRISARIO SERAFINA; 366 (240,00) DARGENIO PALMA; 348 (180,00) PIAZZOLLA MARIA - PIAZZOLLA MARIA; 346 (500,00) CORCELLA GRAZIA; 134 (120,00) PIAZZOLLA MARIA - PIAZZOLLA MARIA; 64 (140,00) PIAZZOLLA MARIA; 217 (313,00) LIONETTI RITA; 275 (500,00) LIONETTI RITA; 219 (360,00) CAFAGNA ANNA MARIA; 382 (200,00) FIORELLA PASQUALE; 383 (30,00) FIORELLA PASQUALE; 344 (230,00) FIORELLA PASQUALE; 392 (80,00) RICCO DOMENICO; 390 (80,00) FRISARIO STERPETA - RICCO DOMENICO; 396 (90,00) FIORELLA PASQUALE; 394 (180,00) BUFO RUGGIERO; 388 (80,00) FIORELLA GIUSEPPE; 386 {80,00) FIORELLA PASQUALE - GISSI MARIA; 384 (80,00) FIORELLA PASQUALE - GISSI MARIA; 380 (70,00) LACAVALLA GIUSEPPE; 378 (70,00) FIORELLA RAFFAELE - VANNELLA ROSA; 376 (70,00) TRISTANO RUGGIERO; 374 (400,00) DAMATO MARIA - TRISTANO RUGGIERO; 372 (220,00) DAMATO MARIA -TRISTANO RUGGIERO; 338 (80,00) TRISTANO RUGGIERO; 340 (15,00) FIORELLA GIUSEPPE; 306 (80,00) FIORELLA MICHELE; 368 (180,00) AGRI L.D.C. - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.; 369 (48,00) AGRI L.D.C. - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.; 398 (45,00) FIORELLA PASQUALE - GISSI MARIA; 371 (24,00) ALLEGRETTI LUCIA - BUFO DOMENICO - BUFO NICOLA - BUFO RUGGIERO - CASSATELLA RAFFAELLA- DEL VECCHIO FRANCESCO - DEL VECCHIO LUIGI - DEL VECCHIO RUGGIERO - FERULLI MARIA ANGELA - FILANNINO MICHELE - FIORELLA DOMENICO· FIORELLA MICHELE - FIORELLA NICOLA - FIORENTINO PASQUALE - LACAVALLA MICHELE - LOMBARDI GIUSEPPE - PORCELLUZZI RUGGIERO - QUARTO PIETRO - RICCO DOMENICO - RUBINO ANGELA - RUBINO LUIGI - RUBINO LUIGIA - RUBINO MARIA - TRISTANO STEFANO - TUPPUTI ANTONIO; 337 (11,00) DELVECCHIO LUIGI; 36 (70,00) FILANNINO RUGGIERO; 38 (70,00) FILANNINO RUGGIERO; 40 (180,00) FILANNINO RUGGIERO - FRANCIOLAPILLA ANNA; 181 (50,00) SANTERAMO GIOVANNI; 182 (100,00) FILANNINO RUGGIERO - FRANCIOLAPILLA ANNA; 183 (120,00) FILANNINO RUGGIERO - FRANCIOLAPILLA ANNA; 184 (60,00) SANTERAMO GIOVANNI; 146 (400,00) FILANNINO RUGGIERO - FRANCIOLAPILLA ANNA; 147 (100,00) PIAZZOLLA SALVATORE; 145 (100,00) FILANNINO RUGGIERO - FRANCIOLAPILLA ANNA; 85 (135,00) DARGENIO DOMENICO; 137 (40,00) DARGENIO DOMENICO; 224 (165,00) CATAPANO MARIA - CETO GIOVANNI.

Comune di Trinitapoli Foglio 42

39 (100,00) DE LEONE PANDOLFELLI GIUSEPPE; 109 (200,00) DELVECCHIO LUIGI; 108 (300,00) RUBINO MADDALENA - RUBINO MADDALENA - RUBINO MARIA - RUBINO MARIA - RUBINO NUNZIA - RUBINO NUNZIA - RUBINO RUGGIERO - RUBINO RUGGIERO; 183 (210,00) DE LEONE PANDOLFELLI GIUSEPPE; 189 (675,00) BALESTRUCCI ANGELA MICHELA - TORRE MICHELE; 185 (900,00) TORRE ANTONIO; 74 (170,00) RUBINO MADDALENA - RUBINO MADDALENA - RUBINO MARIA - RUBINO MARIA - RUBINO NUNZIA - RUBINO RUGGIERO; 73 (10,00) ALLEGRETTI LUCIA - DELVECCHIO FRANCESCO; 107 (225) ALLEGRETTI LUCIA - DELVECCHIO FRANCESCO; 75 (46,00) DELVECCHIO LUIGI; 179 (50,00) DE LEONE PANDOLFELLI GIUSEPPE; 181 (50,00) DE LEONE PANDOLFELLI GIUSEPPE; 158 (50,00) BALZANO ANGELA; 166 (100,00) FARANO MICHELE; 155 (30,00) BALZANO MARIA STERPETA - DORONZO MARIA EUGENIA; 153 (60,00) BALZANO MARIA STERPETA - DORONZO MARIA EUGENIA; 145 (110,00) RIZZI ANGELA - RIZZI FRANCESCO - RIZZI VITO RUGGIERO; 132 (150,00) RIZZI ANGELA - RIZZI FRANCESCO - RIZZI VITO RUGGIERO; 59 (50,00) FARANO MICHELE; 161 (200,00) DELVECCHIO GIUSEPPE - DELVECCHIO MICHELE - DELVECCHIO PALMA - DELVECCHIO TOMMASO; 159 (130,00) LOVREGLIO FRANCESCO - SOMMA ANNA; 152 (50,00) MAFFIONE ANTONIO; 150 (32,00) MAFFIONE ANTONIO;

81 (35,00) DAMATO MARIA - TRISTANO RUGGIERO; 106 (50,00) CASSATELLA RAFFAELLA - DELVECCHIO CRISTINA - DELVECCHIO MARIA - DELVECCHIO RUGGIERO - DELVECCHIO SAVINO; 76 (190,00) FIORELLA FRANCESCA - FIORELLA FRANCESCA; 37 (200,00) TORRE ANTONIO; 109 (100,00) DELVECCHIO LUIGI; 108 (100,00) RUBINO MADDALENA - RUBINO MARIA - RUBINO NUNZIA - RUBINO RUGGIERO; 169 (200,00) TORRE ANTONIO; 110 (30,00) ALLEGRETTI LUCIA - BUFO DOMENICO - BUFO NICOLA - BUFO RUGGIERO - CASSATELLA RAFFAELLA - DEL VECCHIO FRANCESCO - DEL VECCHIO LUIGI - DEL VECCHIO RUGGIERO - FERULLI MARIA ANGELA - FILANNINO MICHELE - FIORELLA DOMENICO - FIORELLA MICHELE - FIORELLA NICOLA - FIORENTINO PASQUALE - LACAVALLA MICHELE - LOMBARDI GIUSEPPE - PORCELLUZZI RUGGIERO - QUARTO PIETRO - RICCO DOMENICO - RUBINO ANGELA - RUBINO LUIGI - RUBINO LUIGIA - RUBINO MARIA - TRISTANO STEFANO - TUPPUTI ANTONIO.

- ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001 i proprietari dei suddetti immobili ed ogni altro interessato al procedimento entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi, facendole pervenire, a mezzo di raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Commissario Straordinario Delegato - Via Gentile n. 52 - 70126 - BARI, con l'avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive;
- il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, sarà determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio e riceva la comunicazione o la notificazione relativa ad atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando, altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende del l'immobile.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. N. 196/2003 ss.mm.ii., si comunica che i dati degli interessati saranno trattati, anche mediante l'uso di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Vincenzo Guerra)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffele Sannicandro)

COMUNE DI CASARANO
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.

PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE UFFICIO VAS
n. 01 del 24 Luglio 2019

Oggetto: Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 ("Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica") - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS del "*La via Ombrone" U.M.I. 2.8.2 con la realizzazione di 4 unità immobiliari".*
Autorità procedente: Servizio pianificazione del Territorio del Comune di Casarano (LE).

L'anno **2019**, addì **24.07.2019** del mese di **luglio** in Casarano (LE), presso l'Ufficio VAS dei comuni di Casarano e Alezio con sede in Casarano, Piazza S. Domenico n.1, l'Arch. Fabio Leonardo SERGI, quale Responsabile Ufficio VAS, giusta Decreto Sindacale n. 1 del 01.03.2019, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata,

PREMESSO che:

- il Comune di Casarano (LE) è dotato di PRG (Piano Regolatore Generale) vigente che non è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica poiché approvato in data antecedente all'entrata in vigore della normativa in materia di VAS;
- con nota prot. n. 10243 del 30.04.2018 il Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Casarano, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva all'Ufficio Vas per i Comuni di Casarano e Alezio, giusta Convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 del 23.10.2014, Istanza di Verifica in adempimento del D.Lgs. 152/2006 e art.8 L.R. 44/2012 per l'intervento di cui all'oggetto, allegando la seguente documentazione in copia cartacea e su supporto CD Rom:
  RAPPORTO PRELIMINARE
  ELABORATI DI PIANO:

Tavola 1	Elaborati grafici variante di piano
Tavola 2	Elaborati grafici tipologie edilizie
Tavola 3	Relazione tecnica
Tavola 4	Inquadramento territoriale
Tavola 5	Infrastrutture esistenti
Tavola 6	Planimetria generale della variante
Tavola 7	Verifica di assoggettabilità a VAS
Tavola 8	Relazione di compatibilità con il PPTR
Tavola 9	Schema di convenzione
Tavola 10	Rilievo fotografico

  Copia della determina del Responsabile del V Settore - Assetto del Territorio RS n. 205 del 19.04.2018 di avvio della procedura di assoggettabilità a VAS e proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale;

- con nota prot. n. 15470 del 27.06.2018, il Responsabile dell'Ufficio VAS trasmetteva ai richiedenti richiesta del pagamento dei diritti istruttori, giusta deliberazione G.C. Comune di Casarano n. 352 del 14.11.2014 e deliberazione G.C. Comune di Alezio n. 118 del 14.11.2014;
- con nota acquisita al prot. n. 8120 del 08.03.2019 l'ing. Francesco Cosimo Orsini, progettista dell'intervento, trasmetteva copia del bonifico dell'importo di € 500,00 eseguito per diritti istruttori P.N. La via Ombrone" U.M.I. 2.8.2 con la realizzazione di 4 unità immobiliari, proponente G&P Edilizia srl;
- con nota prot. n. 12802 del 16.04.2019, l'Ufficio VAS provvedeva ad avviare la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, comunicando agli stessi le modalità di accesso

al RAP (pubblicato nell'area riservata del sito istituzionale del Comune di Casarano all'indirizzo http://www.comune.casarano.le.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti/item/procedura-di-verifica-di-assoggettabilita-a-v-a-s-u-m-i-2-8-2-casarano):

- Regione puglia – Servizio ecologia;
- Regione Puglia – Servizio urbanistica;
- Regione Puglia – Servizio reti ed infrastrutture per la mobilità;
- Regione Puglia – Servizio ciclo dei rifiuti e bonifiche;
- Regione Puglia – Servizio tutela delle acque;
- Regione Puglia – ARPA Puglia;
- Regione Puglia – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
- Regione Puglia – Servizio assetto del territorio: ufficio attuazione pianificazione paesaggistica;
- AQP Struttura territoriale operativa di Lecce
- Regione Puglia – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- Autorità idrica pugliese;
- Autorità di bacino della Puglia;
- Ufficio struttura tecnica provinciale (Genio Civile) di Lecce;
- Provincia di Lecce – Settore lavori pubblici e mobilità;
- Provincia di Lecce – Settore territorio, ambiente e programmazione strategica;
- Azienda Sanitaria locale di Lecce;
- Comune di Casarano – Servizio pianificazione del territorio.

- con la nota di cui sopra si raccomandava ai suddetti soggetti di effettuare l'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS alla scrivente Autorità Competente, nonché all'Autorità Procedente, entro il termine di 30 giorni;

- con nota U-30/04/2019-0036315 acquisita al Prot.com. 0014006 del 30.04.2019, con la quale l'**Aquedotto Pugliese - Struttura Territoriale Operativa di Lecce- Direzione Reti e Impianti**, inviava il proprio contributo, esprimendo parere favorevole alla realizzazione delle opere di che trattasi *"in quanto le stesse possono essere allacciate con opportune derivazioni ad entrambe le reti idriche-fognarie. Inoltre, considerata la dislocazione delle unità immobiliari,si rende necessario, ai sensi del Regolamento del Servizio idrico Integrato di questa AQP Spa, predisporre gli impianti interni idrici e fognanti autonomi in maniera tale che venga realizzata per ogni corpo di fabbrica un impianto idrico multiplo per due e un allaccio fognante consortile per due, entrambi per uso domestico".*

- con nota AOO - 0010/0001-Protocollo 0035544-10-del 09.05.2019, acquisita al prot. com. n. 15182 del 13.05.2019, **l'Arpa Puglia** inviava il proprio contributo, rappresentando quanto segue: *Pur concordando che incrociando le previsioni insediative con le caratteristiche dell'area d'intervento non si evincono impatti di una significatività tale da necessitare di un approfondimento in sede di procedura di VAS, da un punto di vista qualitativo, si sottolineano i seguenti possibili impatti:*
  - *emissioni atmosferiche inquinanti, aumento di combustione non industriale e traffico veicolare;*
  - *sottrazione dei suoli agricoli - impermeabilizzazione e perdita della capacità produttiva e di immagazzinamento di carbonio;*
  - *incremento dei consumi idrici;*
  - *incremento della produzione di rifiuti solidi urbani;*
  - *incremento del flusso energetico dovuto all'ulteriore antropizzazione, consumi elettrici e termici.*

  In conclusione, si può ritenere che i possibili impatti ambientali dovuti al piano siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di mitigazione e a tal fine chiede che:
  - *sia acquisito il parere dell'A.C. in merito alla pericolosità idraulica;*
  - *si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura,*

anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche attenendosi comunque alla normativa regionale in materia;

- *si persegua il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n. 26 del 09 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta per l'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo;*
- *in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della LR 3/2002) e si evidenzi l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;*
- *si privilegi per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;*
- *si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto della normativa vigente (art. 41 bis della L. 98/2013;*
- *si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla LR 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile", privilegiando in particolare l'adozione:*
  - *di materiali, di componenti edili e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;*
  - *di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);*
  - *di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);*
  - *di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor.*

Si raccomanda che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definitivo di approvazione del Piano.

- con nota prot. n. 9810 del 10.05.2019, acquisita al prot. com. n. 10564 del 20.05.2019, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** trasmetteva il proprio contributo rilevando che *il sito interessato dal Piano Norma coinvolge aree interessate dall'UCP Coni Visuali – Casarano - Ruffano Cripta del Crocefisso. Considerando che il progetto interviene su un lotto inserito in un contesto densamente urbanizzato ai margini di Casarano, che si propone di realizzare nr. 4 unità abitative di contenuta altezza e finiture compatibile con le caratteristiche del contesto in esame; considerando altresì che il progetto prevede sostanziali interventi nel sottosuolo e la valenza storico-archeologica del territorio, visti i contenuti della normativa vigente in materia di archeologia preventiva, la Soprintendenza ritiene che non sia assoggettabile a VAS, ma al fine di garantire la tutela culturale del contesto prescrive che:*
  - *gli interventi preliminari di lottizzazione e tutte le successive azioni di scavo e/o movimento terra, al fine di possibili interferenze con resti antichi celati nel sottosuolo, dovranno essere effettuati sotto il controllo di un archeologo collaboratore, di idonea formazione e consolidata esperienza a carico del soggetto attuatore;*

- *in presenza di antiche testimonianze dovranno essere adottati tutti i provvedimenti previsti dal D. Lgs. 42/2004, compresi gli accertamenti tecnici tramite scavo archeologico stratigrafico, da svolgere secondo le direttive della Soprintendenza, a carico del soggetto attuatore;*
- *potranno essere richieste eventuali varianti in corso d'opera in caso di ritrovamenti;*
- *l'archeologo incaricato dovrà produrre consegnare alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, la documentazione scientifica degli scavi condotti, in supporto cartaceo e informatico.*

La realizzazione del progetto potrà essere avviata solamente dopo la nomina dell'archeologo.

- con nota AOO - 075/PROT 10/06/2019-0007506, acquisita al prot. com. n. 0018598 del 10.06.2019, la **Regione Puglia- Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale** della **Sezione Risorse Idriche** inviava il proprio contributo, **obbligando** la ditta al rispetto del Piano di Tutela delle Acque ed ai successivi provvedimenti modificativi dello stesso Piano. *"Inoltre per quanto concerne il trattamento delle acque meteoriche, politiche del risparmio idrico ed eventualmente riuso, la sezione scrivente **OBBLIGA** altresì al trattamento delle acque meteoriche prodotte dagli edifici ovvero dalle nuove superfici scolanti che si genereranno, in adempimento a quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, dal D.Lgs. 152/2006 e dal R.R.Puglia 26/2013 (acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia), a mezzo di sistema unitario per l'intero comparto edificatorio e dovrà tenere in considerazione anche le opere per l'accumulo di acque meteoriche eventualmente utilizzabili per la gestione delle aree verdi*".

CONSIDERATO che:

- il Comune di Casarano è dotato di PRG, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale n. 2470 del 16.12.2008 pubblicata sul BURP n. 14 del 23.01.2009;
- il PRG di Casarano non è stato sottoposto alla procedura di VAS;
- il PRG di Casarano si attua attraverso piani urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata (piani particolareggiati, piani di zona per l'edilizia economica e popolare, piani per gli insediamenti produttivi, piani di recupero, piani di lottizzazione convenzionati, programmi di riqualificazione urbana, programmi di recupero urbano) e attraverso interventi edilizi diretti, eventualmente subordinati a convenzione (concessioni convenzionate).
- il PRG di Casarano individua come proprio specifico strumento attuativo i Progetti Norma, che a loro volta possono articolarsi in Unità Minime d'Intervento;
- il regolamento regionale n. 18/2013, di attuazione della L.R. 44/2012, all'art. 5 *(Piani Urbanistici Comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS)* prevede che i piani urbanistici comunali di nuova costruzione definiti alla lettera 5.1.b siano sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS;
- poiché il PRG di Casarano, di cui il P.N. in oggetto costituisce strumento attuativo, non è stato sottoposto alla procedura di VAS, non ricorrono le condizioni, né per l'esclusione dalla VAS introdotta nell'ordinamento nazionale con il decreto legge 13 maggio 2011, n° 70 (convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n° 106), né per la semplificazione disposta all'art. 6, comma 6.1 del R.R. 18/2013. Di conseguenza il Piano di progetto è stato opportunamente sottoposto a preventiva verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art.4 della L.R. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n.4, "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art.8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui all'art.9 e seguenti rivenienti da provvedimento di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*".

- con deliberazione di giunta comunale n. 199/2014 si procedeva alla costituzione dell'Ufficio Vas nell'area tecnica del Comune di Casarano;
- successivamente i Comuni di Casarano ed Alezio in data 23.10.2014 stipulavano Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio in forma associata della Delega Vas ai sensi della normativa in materia (leggi regionali 44/2012 e 4/2014), secondo lo schema di Convenzione ratificato dai rispettivi Consigli Comunali con Deliberazioni n. 19 del 13.08.2014 e n. 45 del 31.07.2014;
- con decreto del Sindaco del Comune di Casarano n. 8 del 18 gennaio 2018 si individuava e nominava l'Ing. Stefania GIURI a cui venivano delegate le funzioni stabilite per legge in materia di VAS;

ATTESO che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità Procedente è il Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Casarano facente capo all'Arch. Andrea CARROZZO;
- l'Autorità Competente è l'Ufficio VAS per i comuni di Casarano e Alezio con sede in Casarano, Piazza San Domenico n.1, facente capo all'Arch. Fabio Leonardo SERGI;
- il presente Provvedimento di verifica, redatto dal Responsabile dell'Ufficio VAS del Comune di Casarano e del Comune di Alezio, giusta Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 sopra richiamata, verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo Pretorio del Comune di Casarano, nonché sul sito web istituzionale del Comune di Casarano, ai sensi dell'art.8 comma 5 della L.R. n. 44/2012. Il suddetto provvedimento verrà inoltre trasmesso, a cura di questo Ufficio, all'Autorità procedente - il Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Casarano e al Servizio VAS della Regione Puglia;

VISTO il *"il Piano Norma - La via Ombrone" U.M.I. 2.8.2 con la realizzazione di 4 unità immobiliari"*:

Descrizione del progetto

L'Unità Minima d'Intervento - UMI 2.8, il cui obiettivo del progetto è la realizzazione di alcuni interventi che ridefiniscano l'affaccio della serra sulla città e contemporaneamente proseguano, in questa parte della città, il sistema di luoghi centrali, consentendo la fruizione pedonale e con mezzi pubblici alle scuole ed ai parchi.
Per la UMI 2.8.2, il progetto prevede il completamento residenziale con un edificio a schiera parallelo ed arretrato rispetto alla via Ombrone e la realizzazione di uno spazio per il parcheggio e la sosta dei mezzi pubblici vicino alle scuole.
L'attuazione del progetto per la UMI 2.8.2 è prevista attraverso un piano di lottizzazione, e il proponente ha previsto una variante alla distribuzione delle aree.
La variante nella distribuzione delle aree consiste nella traslazione e nella divisione verso sud delle aree destinate all'edificazione e nella rimodulazione, di conseguenza, delle restanti aree.
I dati dimensionali collegati alla UMI 2.8.2 sono i seguenti:

Umi 2.8.2	**Superficie territoriale complessiva**	**SfR (superficie fondiaria residenziale)**	**SfSb (superficie fondiaria istruzione base)**	**neR (Superficie netta residenziale)**	**Pp (parcheggi a raso)**	**Vg (verde giardino)**
Previsioni da PRG	3.166,00 m^2 sup. catastale	628,00 m^2			2.008,00 m^2	

In cui :
St compl Superficie territoriale complessiva
Sf R Superficie fondiaria residenziale
Sf Sb Superficie fondiaria per l'istruzione di base
ne R Superficie netta residenziale
Pp Parcheggi a raso
Vg Aree a verde

L'intenzione del soggetto attuatore è quella di traslare e modificare la potenzialità edificatoria del progetto norma 2.8 "La via Ombrone" UMI 2.8.2 relativamente alla sua proprietà (F. 21 Particella 783).
L'intervento si compone della realizzazione di 2 unità edilizie bifamiliari della superficie complessiva utile di 212.70 mq.

Gli immobili, così come si evince dal progetto allegato, saranno formati da un piano terra ed un piano interrato. Architettonicamente ogni immobile sarà composto da una zona giorno per un complessivo di 49,00 m2 ed una zona notte di 41,10 mq.
Ogni singolo vano sarà munito di illuminazione ed areazione diretta nel rispetto delle prescrizioni di legge.
L'altezza utile di tali ambienti sarà di 2,75 m misurata dal pavimento finito all'intradosso intonacato del solaio sovrastante. Le superfici a parcheggio saranno su strada pubblica.
L'approvvigionamento idrico potrà avvenire sia a mezzo di cisterna interrata, rifornita regolarmente di acqua potabile sia direttamente da rete pubblica di adduzione idrica AQP di cui la zona è dotata; anche lo smaltimento delle acque reflue potrà avvenire direttamente in fogna nera pubblica. Tutti gli impianti, di cui
saranno dotate le singole abitazioni, cioè elettrico idrico-fognante, gas, di climatizzazione, saranno realizzati a perfetta regola d'arte secondo le disposizioni dettate dalle norme vigenti applicabili ed in particolare dal D.M. 37/2008 e ss.mm.ii.
Il fabbricato è stato progettato nel rispetto delle norme sancite dalla Legge 13/89 per il superamento ed abbattimento delle barriere architettoniche e sarà realizzato a perfetta regola d'arte secondo quanto sopra riportato ed in base alle disposizioni che impartirà il direttore dei lavori in fase di esecuzione.

Si ritengono possibili impatti sull'ambiente (sia positivi, sia negativi), derivanti dall'attuazione **del Piano** in oggetto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

1. **patrimonio culturale**, in termini di interferenza delle opere di progetto sulle visuali che caratterizzano l'area circostante il sito in esame;
2. **gestione ambientale sostenibile**, relativamente al servizio idrico integrato (per l'incremento dei consumi idrici), nonché all'uso delle risorse e ai flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del d.lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica e nell'uso dei materiali nelle attività edilizie;
3. **qualità dell'ambiente urbano,** per quanto concerne:
   a. clima acustico;
   b. mobilità sostenibile;
   c. emissioni atmosferiche inquinanti – aumento di combustione non industriale e traffico veicolare;
   d. dotazione di aree destinate a verde pubblico;
4. **assetto territoriale,** con particolare riferimento:
   a. alla sottrazione di suoli agricoli e all'aumento delle superfici impermeabilizzate;
   b. alle condizioni di sicurezza degli edifici e delle strutture in progetto;
5. **ciclo delle acque,** in termini di smaltimento dei reflui, trattamento delle acque meteoriche e tutela quali-quantitativa dell'acquifero.

CONSIDERATO che, sulla base di quanto rappresentato dal progettista negli elaborati progettuali e alla luce dei contributi pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale, si può ritenere che i possibili impatti ambientali dovuti alle scelte di pianificazione operate nella UMI 2.8.2 del PRG di Casarano siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di prevenzione, mitigazione, compensazione;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, che il ***"il Piano Norma - La via Ombrone" U.M.I. 2.8.2 con la realizzazione di 4 unità immobiliari"*** non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1 lettera c del d.lgs. 152/2006 e art. 2, comma 1, lettera a L.R. 44/2012) e debba pertanto essere **escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 9 a 15 della legge regionale 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e **a condizione che siano rispettati i termini dei**

pareri resi dagli Enti consultati, già in possesso dell'Autorità procedente, di cui alle premesse e le seguenti prescrizioni, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici di progetto anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;

In merito agli impatti sul **patrimonio culturale** siano rispettati i termini del parere reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di cui alle premesse.

Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di **tutela quali-quantitativa delle acque:**

- si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella sezione 3.2.12 dell'allegato 14 al Piano di Tutela delle Acque;
- ove non fosse possibile allacciarsi alla fogna nera, sia applicato il Regolamento Regionale n. 26/2011 – *"Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I."*, così come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 7/2016;
- si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche attenendosi comunque alla normativa regionale in materia;
- si persegua il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n. 26 del 09 dicembre 2013 recante *"Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"*), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta per l'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo.

In merito al **clima acustico** vengano rispettati livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della LR 3/2002) e si evidenzi l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale.

In merito al **contenimento dell'inquinamento luminoso** venga rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 *"Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico"*.

In merito agli **aspetti geologici, idrogeologici e geomorfologici:**

- sia acquisito il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001;
- si provveda alla regimazione delle acque di precipitazione meteorica e di corrivazione nell'intorno delle erigende strutture, convogliandole verso le opere di urbanizzazione o le naturali linee di deflusso esistenti;
- si garantisca il rispetto della normativa vigente in materia di utilizzazione delle rocce di scavo.

Nella **progettazione e realizzazione delle aree destinate a verde pubblico e privato**:

- a compensazione delle previste opere dovrà essere garantita la presenza di essenze vegetali autoctone (arboree/arbustive) negli spazi aperti, sia all'interno dei singoli lotti di interventi che nelle aree standard; inoltre la scelta delle essenze arboree ed arbustive dovrà essere effettuata al fine di garantire nel complesso una copertura vegetale pari a 5-7 volte (LAI Leaf Area index) la superficie effettiva al fine di compensare adeguatamente la perdita di superficie naturale a causa dell'edificazione;
- non dovranno essere realizzate sistemazioni degli spazi verdi a prato irriguo, in quanto comporterebbero l'introduzione di un elemento estraneo ai luoghi; dovranno essere preferiti spazi aperti a terreno vegetale o, in alternativa, con ghiaia o misto di terra battuta e ghiaia. Le aree a verde non pavimentate dovranno comunque essere ricoperte da cotico erboso materiale anche se non irriguo.

In merito alle **infrastrutture per la mobilità:**

- con riferimento ai parcheggi, siano individuati i posti auto per disabili e gli stessi siano dimensionati secondo gli standard normativi, assicurando, inoltre, l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche;
- nella realizzazione dei parcheggi e della viabilità interna all'area vengano privilegiate per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante, opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno, che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;

Si promuova l'**edilizia sostenibile**, coerentemente con i principi di cui alla legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 *"Norme per l'abitare sostenibile"*, privilegiando in particolare l'adozione:

- di materiali, di componenti edili e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
- di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor.

Si promuova la **riduzione dell'utilizzo delle fonti energetiche** non rinnovabili a favore di quelle rinnovabili (D.Lgs. 28/2011).

Nella fase attuativa degli interventi previsti nel Piano, oltre ogni misura e presidio come per legge in materia di allestimento e tenuta dei cantieri, sicurezza ed igiene del lavoro, si prevedano le seguenti **misure di mitigazione per le fasi di cantiere**:

- nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
- le macchine operatrici dovranno essere dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
- nelle fasi costruttive dovranno essere previste soluzioni idonee per ottimizzare l'igiene e salubrità dei cantieri potenziando le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti e/o materiali di scarto;
- si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 10 agosto 2012, n. 161;
- relativamente agli aspetti attinenti il decoro urbano del sito, si adottino tutte le misure idonee a mitigare la fase degli scavi, la temporanea presenza di cumuli di terre e materiali da costruzione, predisponendo opportuna segnaletica e sistemi schermanti visivi;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

Si raccomanda il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Progetto di "Piano Norma - La via Ombrone" U.M.I. 2.8.2 con la realizzazione di 4 unità immobiliari;

- non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione della stessa, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

VISTA la L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento Regionale n. 18 del 09 ottobre 2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta del Comune di Casarano n. 199 del 29 maggio 2014;

VISTA la Convenzione tra il Comune di Casarano e il Comune di Alezio ex art. 30 D. Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio in forma associata della competenza della delega VAS ai sensi della normativa in materia, siglata in data 23 ottobre 2014;

VISTO il Decreto del Sindaco del Comune di Casarano n. 1 del 01.03.2019;

VISTA la ricevuta del versamento dei diritti istruttori dell'Ufficio VAS pari ad € 500,00 effettuata con bollettino postale a favore del Comune di Casarano in data 09.07.2018, regolarmente incassato;

Tutto ciò premesso, il Responsabile dell'Ufficio VAS

DETERMINA

1. **di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, il Piano Norma - La via Ombrone" U.M.I. 2.8.2 con la realizzazione di 4 unità immobiliari del Comune di Casarano di cui in oggetto ai sensi del combinato disposto dal Regolamento Regionale n.18 *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) concernente piani e programmi urbanistici comunali",* per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino i termini dei pareri resi dagli Enti consultati di cui alle premesse, già in possesso dell'Autorità Procedente, e le prescrizioni indicate in precedenza, qui integralmente richiamate, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici del progetto di variante anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso**;
2. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Casarano, quale sede dell'Ufficio VAS – Autorità competente e del Servizio Pianificazione del Territorio – Autorità procedente;

4. di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Autorità procedente - Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Casarano;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- all'Ufficio VAS della Regione Puglia (pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it), per quanto eventualmente di competenza.

Il Responsabile Ufficio VAS
Arch. Fabio Leonardo Sergi

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di approvazione Piano Urbanistico Esecutivo in un'area compresa tra Via Nicola Lagravinese e Via Aldo Moro e un'area in Via Giuseppe Verdi – art. 27/P delle Norme tecniche del PUG "Contesti per servizi di nuovo impianto".

AVVISO DI APPROVAZIONE

Il Dirigente della III Area Organizzativa Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente del Comune di Monopoli (BA)

in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 155 del 19.07.2019

RENDE NOTO

che è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 20/2001, il Piano Urbanistico Esecutivo in un'area compresa tra Via Nicola Lagravinese e Via Aldo Moro e un'area in Via Giuseppe Verdi – *art. 27/P delle Norme tecniche del PUG – "Contesti per servizi di nuovo impianto"* - presentato dalle imprese DA.NA. Costruzioni S.r.l. ed EDILSUD di Perricci Francesco & C. s.n.c..

Dal Palazzo di Città

Il Dirigente
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE DI RUFFANO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA inerente al progetto definitivo delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel comune di Ruffano (Le), primo stralcio funzionale.

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto, ai fini dell'adempimento dei disposti in materia di pubblicizzazione previsti dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., si richiede la pubblicazione sul B.U.R.P. dell'avviso di seguito riportato.

Il PROPONENTE, COMUNE DI RUFFANO, con sede in Ruffano (Le) Corso Margherita di Savoia, 1, tel. 0833.695511, pec: segreteria.comune.ruffano@pec.rupar.puglia.it,

COMUNICA

di aver presentato alla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio Via/Vinca, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., formale istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativamente al progetto definitivo delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel comune di Ruffano (Le), primo stralcio funzionale di importo complessivo di € 5.000.000,00, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse V, Azione 5.1, sub-azione 5.1B del P.O.R. Puglia 2014-2020 giusta D.G.R. n. 1165/2016.

Il progetto ha come obiettivo la mitigazione del rischio idraulico nell'abitato del Comune di Ruffano (Le) attraverso l'esecuzione di interventi che prevedono sia l'adeguamento e la rifunzionalizzazione del canale Pedicare esistente, con incremento della sezione idraulica, sia la realizzazione di nuovi canali da connettere alla rete esistente e ad una nuova vasca di laminazione posta in parallelo alla esistente vasca di recapito.

Copia della documentazione progettuale è depositata per la consultazione presso: Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio Via/Vinca, via delle Magnolie 6-8, 70026 Z.I. Modugno (BA); Comune di Ruffano, (Le) Corso Margherita di Savoia 1 - 73049 Ruffano (LE).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali all'indirizzo: http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente.

Ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli alla Regione Puglia - Servizio Via/Vinca. L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche a mezzo p.e.c. all'indirizzo email: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it.

Il R.U.P.
Daniele Boscarino

COMUNE DI TREPUZZI

Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS
Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) Sub-Comparto C5 denominato "Villa Bianco"
Adempimenti ai sensi dell'art 8 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. e art 6 del R.R. n. 18/2013

L'AUTORITÀ COMPETENTE

Premesso che:

- con deliberazione del C.C. n. 21 del 26/07/2014 è stato adottato il PUE in oggetto, sulla scorta della relazione istruttoria dell'allora Responsabile del Settore Urbanistica, ing. Realino Tangolo del 3/7/2014;
- con nota prot. n. 10032 del 07/08/2015, l'allora Responsabile del Settore trasmetteva al soggetto attuatore del PUE e al progettista, la propria relazione nella quale si rilevava che, prima dell'approvazione del Piano, doveva essere effettuata la verifica di assoggettabilità a VAS;
- con deliberazione di G.C. n. 136 del 13/07/2018 la sottoscritta dott.ssa Maria Rita Del Prete è stata designata come Autorità Competente nell'ambito del procedimento in oggetto, ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. e ii., mediante il supporto istruttorio della Commissione Locale per il Paesaggio istituita presso l'Unione dei Comuni del Nord Salento, che esprime il proprio parere preventivo vincolante, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento per il funzionamento della Commissione;
- con nota prot n. 0014039 del 14/09/2018 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. e ii.;

Considerato che, entro i termini fissati, sono pervenuti i seguenti pareri:

- Regione Puglia- Sezione Infrastrutture per la mobilità, nota prot. n. 1539 del 25/09/2019, acquisita al prot. n. 14822 del 27/09/2018, con la quale si rileva che il Piano non interferisce con le previsioni strategiche del Piano Regionale dei Trasporti, prescrivendo che nelle tavole progettuali vengano individuati i sensi di marcia, gli attraversamenti pedonali e i posti auto riservativi ai disabili, da dimensionare secondo gli standard normativi e suggerendo di dotare il PUE di pista ciclabile;
- ARPA Puglia - DAP Lecce, nota prot. 64716 del 08/10/2018, acquisita al prot. n. 15606 del 10/10/2018, con la quale l'Ente ritiene che il Piano debba essere sottoposto a VAS per valutare gli impatti con il contesto paesaggistico e per favorire la partecipazione del pubblico;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Br-Le-Ta, nota pro t. 18409 del 14/09/2018, acquisita al prot. n. 15838 del 12/10/2018, con la quale l'Ente interrompe i termini del procedimento comunicando di aver avviato l'iter per la dichiarazione d'interesse culturale dell'immobile denominato "Villa Bianco" e del parco annesso;
- Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, nota prot. n. 11642 del 17/10/2018, acquisita al prot. n. 16087 del 18/10/2018, nella quale si attesta che nell'area interessata non sono presenti vincoli PAI;
- ASL Lecce- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, nota prot. n. 14808 del 23/10/2018, acquisita al prot. n. 16528 del 24/10/2018, con la quale l'Ente ritiene che il Piano debba essere sottoposto a VAS a causa del conseguente aumento di traffico veicolare;

Visto che, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Br-Le-Ta, con nota n. 3433 del 18/02/2019, acquisita al prot. n. 3797 del 12/03/2019, ha comunicato l'avvenuta dichiarazione di interesse culturale, ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., della "Villa Martirani

poi Bianco e Parco Annesso" relativamente alle seguenti identificazioni catastali: Fg. 29, P.lla 23 subb 2-3, P.lle 1220 e 1221 del Catasto Fabbricati e Fg. 29 P.lle 266, 1222, 1225, 1226, 1228, 1345, 1347 del Catasto Terreni;

Considerato che con successiva nota n. 7751 del 10/04/2019, acquisita al prot. n. 5513 del 10/04/2019, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Br-Le-Ta ha espresso il proprio parere positivo circa la non assoggettabilità a VAS del PUE, alle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere salvaguardati i filari di alberi esistenti nelle aree oggetto di intervento, costituenti elementi di rilevante valenza paesaggistica, che connotano il sito di intervento;
2. non dovranno essere realizzate sistemazioni degli spazi verdi a prato inglese, in quanto comporrebbero l'introduzione di un elemento estraneo ai luoghi; dovranno essere preferiti spazi aperti a terreno vegetale o, in alternativa, con ghiaia o misto di terra battuta e ghiaia;
3. le superfici pavimentate esterne, qualora non immediatamente attigue ai fabbricati, dovranno essere pavimentate esclusivamente con tecnologie drenanti, preferibilmente mediante la posa di elementi distanziati a giunto largo, tali da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso;
4. per le aree a parcheggio, dovranno essere adottate tipologie di pavimentazione, del tipo grigliato carrabile, adatte a sostenere i carichi veicolari, ma tali da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso;
5. dovrà essere contenuta l'altezza massima delle eventuali recinzioni in muratura, che dovranno avere finitura preferibilmente analoga a quella delle murature esterne degli edifici; le stesse potranno eventualmente essere sovrastate da semplici ringhiere in ferro con elementi verticali;
6. dovrà essere evitato l'utilizzo di cemento a faccia vista o rivestimenti con materiali impropri, prediligendo per le murature esterne finiture lisce opache di cromia chiara;

Visto che con nota prot. n. 0005590 del11/04/2019, la sottoscritta ha trasmesso tutta la documentazione tecnico-amministrativa alla Commissione Locale per il Paesaggio dell'Unione dei Comuni del Nord Salento per l'esame istruttorio del Piano e il rilascio del proprio parere preventivo vincolante;

Considerato che con nota prot. n. 364 del 16/07/2019, acquisita al prot. n. 0010562 del 17/07/2019, l'Unione dei Comuni del Nord Salento ha trasmesso il verbale n. 13bis del 02/07/2019 della Commissione Locale per il Paesaggio, con il quale la Commissione, all'unanimità, facendo salvi i pareri rilasciati dagli Enti che si sono espressi, **ha ritenuto che il Piano non debba essere assoggettato a VAS**, con la seguente ulteriore prescrizione:

a) arretramento dal filo stradale su Via Campi del muro di recinzione che risulta fortemente alterato nella sua consistenza originaria per la presenza di pilastrature in c.a., che modificano il manufatto, così da permettere la realizzazione di un percorso di mobilità dolce/pista ciclabile/pedonale, ecc.;

Vista la successiva nota prot. n. 0000378 del 23/07/2019 della Commissione Locale per il paesaggio dell'Unione dei Comuni del Nord Salento, acquisita al prot. n. 10899 del 24/07/2019, richiesta dalla sottoscritta, attraverso la quale il Presidente della Commissione Locale per il Paesaggio ha trasmesso le integrazioni in merito alle valutazioni dei pareri pervenuti da parte di Arpa Puglia - Dap di Lecce e dell'ASL Lecce;

Visto che nessuna nota è pervenuta da parte dell'Autorità Procedente;

Ritenuto, sulla base del parere vincolante espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio dell'Unione dei Comuni del Nord Salento, che ha svolto l'istruttoria tecnica per conto di questa Autorità Competente, ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/2012 e ss.mm. e ii. e dell'art. 8 del vigente Regolamento per il funzionamento della Commissione, che il PUE del Sub-Comparto C5 denominato "Villa Bianco", non comporta impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni tra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5 comma 1, lett. c del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm. e ii.) e pertanto non necessita di essere assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs n. 152/2006, art. 7 comma 7.21 del R.R. 18/2013 di attuazione della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale

pertinente e di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche, nonché l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza, in special modo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm. e ii. per gli interventi previsti nelle aree distinti dal Fg. 29 P.lle 1222, 1225, 1226, 1228, 1345, 1347.

Visto:

- il Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm. e ii.
- le norme generali sull'ordinamento del lavoro delle P.A., approvate con D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- le norme sul procedimento amministrativo, approvate con Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii.;
- il Testo Unico ambientale, approvato con D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 44/2012 e ss.mm. e ii.;
- il R.R. n. 18/2013 di attuazione della L.R. n. 44/2012;
- il vigente Regolamento sul funzionamento della Commissione Locale del Paesaggio, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 87 del 02/12/2016;

DETERMINA

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. e ii.:

1) **di escludere il Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) del Sub-Comparto C5 denominato "Villa Bianco", dalla procedura di VAS**, ai sensi e per gli effetti degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm. e ii., dell'art. 7, comma 7.2, lett. a) del R.R. n. 18/2013 di attuazione della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. e ii., sulla scorta del parere vincolante espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio dell'Unione dei Comuni del Nord Salento, ai sensi dell'Art. 8 del vigente Regolamento per il funzionamento della Commissione e dei pareri espressi dai soggetti con competenza ambientale, alle seguenti prescrizioni:
   a) nelle tavole progettuali vengano individuati i sensi di marcia, gli attraversamenti pedonali e i posti auto riservativi ai disabili, da dimensionare secondo gli standard normativi;
   b) dovranno essere salvaguardati i filari di alberi esistenti nelle aree oggetto di intervento, costituenti elementi di rilevante valenza paesaggistica, che connotano il sito di intervento;
   c) non dovranno essere realizzate sistemazioni degli spazi verdi a prato inglese; dovranno essere preferiti spazi aperti a terreno vegetale o, in alternativa, con ghiaia o misto di terra battuta e ghiaia;
   d) le superfici pavimentate esterne, qualora non immediatamente attigue ai fabbricati, dovranno essere pavimentate esclusivamente con tecnologie drenanti, preferibilmente mediante la posa di elementi distanziati a giunto largo, tali da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso;
   e) per le aree a parcheggio, dovranno essere adottate tipologie di pavimentazione, del tipo grigliato carrabile, adatte a sostenere i carichi veicolari, ma tali da consentire un adeguato drenaggio e la naturale crescita del manto erboso;
   f) dovrà essere contenuta l'altezza massima delle eventuali recinzioni in muratura, che dovranno avere finitura preferibilmente analoga a quella delle murature esterne degli edifici; le stesse potranno eventualmente essere sovrastate da semplici ringhiere in ferro con elementi verticali;
   g) dovrà essere evitato l'utilizzo di cemento a faccia vista o rivestimenti con materiali impropri, prediligendo per le murature esterne finiture lisce opache di cromia chiara;
   h) il muro di recinzione sulla Via Campi, dovrà essere arretrato dal filo stradale, così da permettere la realizzazione di un percorso di mobilità dolce/pista ciclabile/pedonale, ecc.;
   i) è consigliata la realizzazione, all'interno del PUE, di una pista ciclabile che dovrà integrarsi e connettersi con la rete ciclabile già esistente e/o in previsione;
2) **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della norma vigente all'avvio del procedimento, come disposto dall'art. 21, comma 1, della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. e ii.
- non esonera l'Autorità Procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per norma, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- non costituisce autorizzazione per gli interventi previsti nelle aree di cui al Fg. 29, P.lle P.lle 1222, 1225, 1226, 1228, 1345, 1347, per i quali dovrà essere acquisita apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm. e ii. da parte della competente Soprintendenza BB.AA.PP.
- è subordinato alla verifica di legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

3) **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità Procedente;
4) **di far pubblicare** il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'Autorità Competente, e integralmente sui siti internet istituzionali dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente;
5) **di trasmettere** copia del presente provvedimento ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati.

Trepuzzi, 24 luglio 2019

L'Autorità Competente
Responsabile Settore Affari Generali
Dott.ssa Maria Rita Del Prete

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità e valutazione incidenza ambientale.

AVVISO DI DEPOSITO
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' E VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE
PRESSO LA REGIONE PUGLIA
(ai sensi dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.)

ADEGUAMENTO AL D.M. 185/2003 DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI SANTA CESAREA TERME (LE)

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- La Società Acquedotto Pugliese ha redatto il progetto definitivo relativo all'intervento di "Adeguamento al D.M.185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Santa Cesarea Terme (LE)", compreso tra gli interventi ammessi, con Delibera di Giunta Regionale n. 49 del 31/01/2017, a finanziamento a valere per il 75% sulle risorse di cui al POR PUGLIA 2014-2020 Misura 6.3.1 e per il 25% sui proventi tariffari del SII (Servizio Idrico Integrato);
- Per tale progetto di Adeguamento è stata presentata domanda di verifica di assoggettabilità a VIA e Valutazione di Incidenza Ambientale, presso la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali- Servizio VIA, VINCA, ai sensi della Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e DGR n. 1362 del 24/07/2018 e dell'allegato *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n. 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003"* ;
- L'intervento ha l'obiettivo di aumentare la qualità del refluo depurato in uscita dall'attuale impianto di depurazione in esercizio, di potenzialità pari a 8.870 AE, al fine di consentire il riutilizzo delle acque reflue con le finalità indicate dal D.M. 185/2003 e dal Regolamento Regionale n. 8/2012.
- Le opere in progetto saranno realizzate ed installate completamente all'interno dell'area di sedime dell'impianto esistente, localizzato nel Comune di Santa Cesarea Terme (LE), aumentando la qualità del refluo depurato entro i limiti previsti dal D.M. 185/2003.
- La tipologia di intervento è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresa tra quelli di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., *(modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v-impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 A. E.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente) nonché nella categoria della lettera B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco 8.2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti* dell'elenco 8.2 dell'allegato B della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.
- Le soglie dimensionali (10.000 AE) sono ridotte del 50% qualora i progetti di interventi o di opere ricadono all'interno di aree naturali protette;
- L'impianto di depurazione di Santa Cesare Terme (LE), ricade al margine della zona SIC "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca" IT9150002, del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase" e all'interno della Important Bird Area IBA147 "Costa tra Capo d'Otranto e Capo Santa Maria di Leuca"

RENDE NOTO

che copia del progetto e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti Amministrazioni:

1. Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA, VINCA, Via Gentile - Bari- sito web amministrazione;
2. Comune di Santa Cesarea Terme (LE)- via Roma 159 -73020;
3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c.- BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimiliano Baldini

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 1026972. Costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare e installazione ed elettrificazione di un armadietto elettrico stradale per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente Telecom Italia S.p.a. in c/da Stomazzelli nell'agro di Monopoli. (Cod. SGQ: LF0000054675736).
Imposizione coattiva di servitù. Avviso di deposito domanda di autorizzazione.

La società e-distribuzione S.p.A. con sede in BARI alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 dà avviso di aver depositato presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano n. 4, la domanda di autorizzazione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di:
- linea elettrica in cavo interrato BT per potenziamento rete in agro di Monopoli (prot. E-DIS-22/07/2019 - 0462815).
Tale istanza prevede l'imposizione delle servitù di elettrodotto **amovibile/inamovibile** sui terreni interessati dal progetto.
Le opere consistono sinteticamente nella realizzazione di:
- tratto di linea elettrica in cavo interrato in bassa tensione 230 - 400 V di circa m 85, complessivi, con **cavo quadripolare in Al 3x50+25C a neutro concentrico in rame** isolati con XLPE;
- installazione ed elettrificazione di n. 1 armadietto elettrico stradale;
La linea elettrica in oggetto interesserà i seguenti suoli privati:
Comune di Monopoli - Foglio di mappa n° 59 particella n. 70.
Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la **Provincia di Bari Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI in Via Positano, 4 e presso il comune di Monopoli – Area IV – Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente – Via G. Munno, 6 (ex Tribunale) dove potrà essere consultato.
Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano, 4, Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione.

LUCIANO POMPEO BRIENZA
Il Responsabile

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 1046316. Costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare e installazione ed elettrificazione di un armadietto elettrico stradale per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente Telecom Italia S.p.a. in c/da Sant'Oceano nell'agro di Monopoli.(Cod. SGQ: LF0000054827378).
Imposizione coattiva di servitù. Avviso di deposito domanda di autorizzazione.

La società e-distribuzione S.p.A. con sede in BARI alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 dà avviso di aver depositato presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano n. 4, la domanda di autorizzazione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di:

- linea elettrica in cavo interrato BT per potenziamento rete in agro di Monopoli (prot. E-DIS-22/07/2019-0462959).

Tale istanza prevede l'imposizione delle servitù di elettrodotto **amovibile/inamovibile** sui terreni interessati dal progetto.

Le opere consistono sinteticamente nella realizzazione di:

- tratto di linea elettrica in cavo interrato in bassa tensione 230 - 400 V di circa m 125, complessivi, con **cavo quadripolare in Al 3x95+35C a neutro concentrico in rame** isolati con XLPE;
- installazione ed elettrificazione di n. 1 armadietto elettrico stradale;

La linea elettrica in oggetto interesserà i seguenti suoli privati:

Comune di Monopoli - Foglio di mappa n° 21 particella n. 465.

Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la **Provincia di Bari Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI in Via Positano, 4 e presso il comune di Monopoli – Area IV – Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente – Via G. Munno, 6 (ex Tribunale) dove potrà essere consultato.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano, 4, Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione.

LUCIANO POMPEO BRIENZA
Il Responsabile

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 1046344. Costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare e installazione ed elettrificazione di un armadietto elettrico stradale per potenziamento rete e per fornitura di e.e. al cliente Telecom Italia S.p.a. nei pressi della S.P. n. 113 nell'agro di Monopoli. (Cod. SGQ: LF0000054689890). Imposizione coattiva di servitù.

Avviso di deposito domanda di autorizzazione

La società e-distribuzione S.p.A. con sede in BARI alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 dà avviso di aver depositato presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano n. 4, la domanda di autorizzazione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di:

- linea elettrica in cavo interrato BT per potenziamento rete in agro di Monopoli (prot. E-DIS-22/07/2019-0462853).

Tale istanza prevede l'imposizione delle servitù di elettrodotto **amovibile/inamovibile** sui terreni interessati dal progetto.

Le opere consistono sinteticamente nella realizzazione di:

- tratto di linea elettrica in cavo interrato in bassa tensione 230 - 400 V di circa m 185, complessivi, con **cavo quadripolare in Al 3x95+35C a neutro concentrico in rame** isolati con XLPE;
- installazione ed elettrificazione di n. 1 armadietto elettrico stradale;

La linea elettrica in oggetto interesserà i seguenti suoli privati:

Comune di Monopoli - Foglio di mappa n° 142 particella n. 52.

Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la **Provincia di Bari Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI in Via Positano, 4 e presso il comune di Monopoli – Area IV – Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente – Via G. Munno, 6 (ex Tribunale) dove potrà essere consultato.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano, 4, Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione.

LUCIANO POMPEO BRIENZA
Il Responsabile

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 1721732. Costruzione della linea elettrica interrata in cavo B.T. da posare per elettrificare un armadietto elettrico stradale da installare per potenziamento rete e per fornitura di e.e. alla cliente signora Velletri Potenza in c/da Paparello Serafino nell'agro di Locorotondo. (Cod. SGQ: VF0000076334355)
Imposizione coattiva di servitù.
Avviso di deposito domanda di autorizzazione.

La società e-distribuzione S.p.A. con sede in BARI alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 dà avviso di aver depositato presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano n. 4, la domanda di autorizzazione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di:
- linea elettrica in cavo interrato BT per potenziamento rete in agro di Locorotondo (prot. E-DIS-23/07/2019-0465119).

Tale istanza prevede l'imposizione delle servitù di elettrodotto **amovibile/inamovibile** sui terreni interessati dal progetto.
Le opere consistono sinteticamente nella realizzazione di:
- tratto di linea elettrica in cavo interrato in bassa tensione 230 - 400 V di circa m 205, complessivi, con **cavo quadripolare ad elica visibile in Al 3x150+95N** isolati con XLPE;
- installazione ed elettrificazione di n. 1 armadietto elettrico stradale;

La linea elettrica in oggetto interesserà i seguenti suoli privati:
Comune di Locorotondo - Foglio di mappa n° 30 particelle n. 142, 198, 277 e 800.
Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la **Provincia di Bari Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI in Via Positano, 4 e presso il comune di Locorotondo – Ufficio Tecnico Comunale – P.zza Aldo Moro, 29 dove potrà essere consultato.
Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano, 4, Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione.

LUCIANO POMPEO BRIENZA
Il Responsabile

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 1886464. Costruzione della linea elettrica aerea in cavo B.T. a farsi per potenziamento rete e fornitura di e.e. al cliente signor Gala Luigi nei pressi della S.P. n. 119 in agro di Bitonto.
(Cod. SGQ: VF0000106494583).
Imposizione coattiva di servitù. Avviso di deposito domanda di autorizzazione.

La società e-distribuzione S.p.A. con sede in BARI alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 dà avviso di aver depositato presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano n. 4, la domanda di autorizzazione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di:
- linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete in agro di Bitonto (prot. E-DIS-23/07/2019-0465032).
Tale istanza prevede l'imposizione delle servitù di elettrodotto **amovibile/inamovibile** sui terreni interessati dal progetto.
Le opere consistono sinteticamente nella realizzazione di:
- tratto di linea elettrica in cavo aereo in bassa tensione 230 - 400 V di circa m 190, complessivi, con **cavo quadripolare ad elica visibile in Al 3x70+1x54,6 mm²** isolati con polietilene reticolato XLPE;
- sostegni in c.a.c. o in lamiera ottagonale (max altezza fuori terra per i sostegni del tipo 10/A ml 8,30 e per il sostegno del tipo 10/E ml 8,60).
La linea elettrica in oggetto interesserà i seguenti suoli privati:
Comune di Bitonto - Foglio di mappa n° 74 particelle n. 54, 406, 294, 23 e 449.
Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la **Provincia di Bari Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI in Via Positano, 4 e presso il comune di Bitonto – Ufficio Urbanistica – Corso Vittorio Emanuele II, 41 dove potrà essere consultato.
Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano, 4, Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione.

LUCIANO POMPEO BRIENZA
Il Responsabile

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 1886468. Costruzione della linea elettrica aerea in cavo B.T. a farsi per potenziamento rete e fornitura di e.e. al cliente signor Abbadessa Gaetano in via Palombaio in agro di Bitonto. (Cod. SGQ: VF0000105778275).

Imposizione coattiva di servitù. Avviso di deposito domanda di autorizzazione.

La società e-distribuzione S.p.A. con sede in BARI alla Via Tenente Casale Y Figoroa, 39 dà avviso di aver depositato presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano n. 4, la domanda di autorizzazione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione di:

- linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete in agro di Bitonto (prot. E-DIS-22/07/2019-0463505).

Tale istanza prevede l'imposizione delle servitù di elettrodotto **amovibile/inamovibile** sui terreni interessati dal progetto.

Le opere consistono sinteticamente nella realizzazione di:

- tratto di linea elettrica in cavo aereo in bassa tensione 230 - 400 V di circa m 340, complessivi, con **cavo quadripolare ad elica visibile in Al 3x70+1x54,6 mm²** isolati con polietilene reticolato XLPE;

La linea elettrica in oggetto interesserà i seguenti suoli privati:

Comune di Bitonto - Foglio di mappa n° 71 particelle n. 131, 39, 253, 132, 133, 285, 96, 135 e 97.

Il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la **Provincia di Bari Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI in Via Positano, 4 e presso il comune di Bitonto – Ufficio Urbanistica – Corso Vittorio Emanuele II, 41 dove potrà essere consultato.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso presso la **Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale Protezione Civile e Ambiente** con sede in BARI alla Via Positano, 4, Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione.

LUCIANO POMPEO BRIENZA
Il Responsabile

SOCIETA' PEONIA SOL

Avviso procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Richiesta avvio procedura V.I.A. alla PROVINCIA DI BRINDISI — SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA – Ufficio VIA.

La società Peonia Sol s.r.l., con sede legale alla via Mercato n. 3, 20121 - MILANO,iscritta al registro imprese di Milano Monza Brianza Lodi con C.F. e P.IVA 10416030962, Amministratore Sig. Sapienza Massimo Daniele, COMUNICA di aver presentato in data 21/05/2019 alla PROVINCIA DI BRINDISI — SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA – Ufficio VIA istanza per la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 11/2001 e s.m.i. del **progetto di realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, denominato "Masseria Argentoni", della potenza nominale di 33,5888 MWp e relative opere connesse, il tutto ricadente nel Comune di Erchie (BR)**.

L'intervento rientra tra i progetti dell'elenco dell'allegato B della Legge Regionale n. 11/2001, B.2.g/5-bis *"impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW..."*

Il progetto è interamente ubicato in località "Masseria Argentoni" per quanto concerne sia il parco fotovoltaico sia le opere di connessione alla rete elettrica nazionale. Il progetto prevede l'installazione di n. 83972 pannelli della potenza di 400 W ciascuno per un totale di 33,5888 MW, ripartiti in cinque sottocampi così suddivisi:

- sottocampo 1: 9.699,20 kWp;
- sottocampo 2: 2.744,00 kWp;
- sottocampo 3: 7.537,60 kWp;
- sottocampo 4: 10.651,20 kWp;
- sottocampo 5: 2.956,80 kWp.

Lo schema di allacciamento alla RTN per l'immissione sulla stessa dell'energia prodotta dal parco fotovoltaico prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV di Erchie, secondo quanto stabilito dal preventivo di connessione inviato da Terna SpA prot. TERNA/P20180037929 del 06/12/2018 (Codice Identificativo TERNA: 201800455).

Il percorso dei cavidotti MT, con lunghezze che variano da 130 ad 670 m circa, è interamente sviluppato in fregio ad assi viabilistici esistenti (viabilità locale non asfaltata, strade Comunali, strade Provinciali), in territorio del Comune di Erchie (TA).

Nello studio di impatto ambientale sono stati analizzati gli impatti che l'impianto fotovoltaico in progetto genererà sull'ambiente circostante:

Impatto sulla risorsa dell'aria: sarà limitato alle fasi di cantiere, in cui si prevede l'esecuzioni di scavi e la movimentazione del terreno. Tale impatto sarà limitato ai soli mesi di esecuzione delle opere e sarà mitigato assumendo accorgimenti tali da evitare l'eccessiva emissione di polvere nell'aria. Successivamente alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico l'impianto modificherà in maniera impercettibile l'equilibrio dell'ecosistema e i parametri della qualità dell'aria.

Impatto sulla risorsa idrica: non sono stati ubicati pannelli nè in aree potenzialmente soggette ad esondazioni, nè a distanze inferiore al centinaio di metri dagli impluvi più significativi per cui non ci saranno impatti prodotti dal progetto sulla risorsa idrica superficiale.

Impatto sul suolo: è legato al consumo di suolo che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico comporterà. La sottrazione di suolo sarà limitata alla vita utile dell'impianto, al termine della quale le aree saranno restituite all'utilizzo agricolo. Per tal motivo si è scelto di limitare gli interventi che possano avere un impatto sul terreno alla sola realizzazione della fondazione delle cabine, della viabilità strettamente necessaria e dei cavidotti, e alla realizzazione delle strutture dei moduli fotovoltaici a pali infissi, in modo da ridurre al minimo possibile l'utilizzo di materiali non naturali.

Impatto sul paesaggio: sarà ridotto al minimo anche dal punto di vista visivo, in quanto la presenza dell'impianto sarà mitigata sia dalla vegetazione esistente che da quella prevista in progetto lungo il perimetro delle aree, soprattutto lungo le strade pubbliche.

Impatto sulla biodiversità: l'impianto non andrà a modificare in modo significativo nè gli equilibri attualmente esistenti della fauna nè gli spostamenti locali delle popolazioni di uccelli migratori.
Impatto sulla salute pubblica: l'impianto non andrà ad interferire in alcun modo sulla salute pubblica in quanto le aree residenziali più prossime al sito di progetto sono ubicate presso l'abitato di Erchie ad una distanza di 2,5 km sud-est dal centro abitato
Impatto prodotto da rumore e vibrazioni: le fasi di cantiere sono quelle in cui si avrà il maggior impatto dovuto al funzionamento delle macchine da cantiere. Durante la fase di esercizio, invece, non vi sarà nessun incremento della rumorosità in corrispondenza dei punti critici. Il rumore sarà prodotto dalle attrezzature elettriche proprie dell'impianto fotovoltaico che non sarà mai superiore ai limiti consentiti da legge.
Impatto prodotto dai campi elettromagnetici: è legato alla fase di esercizio dell'impianto essendo generati dalle onde elettromagnetiche che saranno contenute nei limiti di legge.
Impatto prodotto dai rifiuti: l'impatto è legato essenzialmente alla fase di cantiere del progetto, una volta terminati i lavori si provvederà alla pulizia ed al ripristino dei luoghi. Mentre, durante il funzionamento dell'impianto non ci sarà la produzione di rifiuti da smaltire.
Impatto socio-economico: sarà compensato con il beneficio socio-economico che lo stesso impianto apporterà.
Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione di progetto presso il Servizio Ambiente ed Ecologia via De Leo, 1 Brindisi e/o sul sito web della Provincia di Brindisi http://www.provincia.brindisi.it e presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli all'autorità competente:

Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia
Via De Leo, 1 - 72100 - Brindisi
pec: provincia@pec.provincia.brindisi.it
pec: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione DD. n. 593 del 18 luglio 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327 /2001 -artt. 52 sexies e 52 octies - SNAM RETE GAS - L. R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 - **Soggetto proponente. SNAM Rete Gas** DPR n.327/2001 - "Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli - **DN 150 (6")- DP 75 bar**. "Costituzione coattiva anticipata di servitù e occupazione temporanea non preordinata all'asservimento e determinazione urgente delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies- D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. sui fondi siti nel Comune di Capurso e Triggiano in provincia di Bari.

Il funzionario Giacomo Bruno, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 45 in data 06/03/2019, pubblicata sul BURP n. 32 del 21.03.2019, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione Metanodotto "Variante Metanodotto Bitetto - Monopoli , DN 150 (6")- DP 75 bar" proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese nonché ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 45/2019, così come rettificato nella sola dizione dell'oggetto con determinazione dirigenziale n. 120 del 24.05.2019 quivi pervenuta con nota SUA n. 7048 dell' 11.06.2019, è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art.20-comma 1- del D.lgs. n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento ed integrato con nota della SNAM Rete Gas S.p.A. dell'11.06.2019 prot. INGCOS/TAPUG/740/CAR della relazione di stima e metodo di calcolo delle indennità e nota della SNAM Rete Gas S.p.A. del 04.07.2019 prot. INGCOS/TAPUG/869/CAR di comunicazione alle ditte non concordatarie.

Considerato che la suddetta opera, tra l'altro, comprendeva la realizzazione dei lavori di -"Variante Metanodotto Bitetto- Monopoli -**(Cod. DN 150 (6")- DP 75 bar.**"

Vista la nota prot. INGCOS/TAPUG/630/CAR del14.05.2019, con la quale il Responsabile del Servizio Ingegneria e Costruzioni Progetti Infrastrutture Sud Orientali Manager della SNAM Rete Gas, con riferimento al suddetto intervento di -"Variante Metanodotto Bitetto-Monopoli **- (Cod. DN 150 (6") - DP 75 bar.**'' , al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto, fra l'altro, ai sensi dell'art. 22 e artt. 52 sexies e 52 octies del DPR 327/2001 e la s.m., la determinazione urgente delle indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea non preordinata all'asservimento degli immobili, così come individuati nel piano particellare descrittivo e nell'elenco delle ditte catastali interessate così come integrate con relazione di stima e metodo di calcolo delle indennità trasmesse con nota della SNAM Rete Gas S.p.A. dell'11.06.2019 prot. INGCOS/TAPUG/740/CAR e del 04.07.2019 prot. INGCOS/TAPUG/869/CAR di comunicazione alle ditte non concordatarie.

Rilevato che tali elaborati, ora, trasmessi dalla Società SNAM Rete Gas con l'innanzi detta nota INGCOS/TAPUG/740/ CAR dell' 11.06.2019 e del 04.07.2019 prot. INGCOS/TAPUG/869/CAR, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, riportano le rispettive ditte catastali proprietarie e/o

comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in parola, le superfici da asservire e quelle da occupare temporaneamente per un periodo di due anni a decorrere dalla data di immissione in possesso nonché le relative indennità da offrire in via provvisoria ed urgente .

Che il comma 2 lett. c) del richiamato art. 15 ex L.R. n. 3/2005 consente, fra l'altro, la facoltà di autorizzare, senza particolari indagini e formalità, la espropriazione e/o l'asservimento anticipati di immobili, contestualmente alla determinazione urgente delle relative indennità per opere attinenti a servizi a rete in materia di energia, come nel caso di specie.

Ritenuto, altresì, che l'esigenza di accedere all'espropriazione e/o asservimento per la realizzazione delle opere in questione è data dalla necessità di assicurare la continuità della fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali e garantire il rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza.

Che tali considerazioni si ritengono sufficienti a definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlati alla particolare natura dell'impianto da realizzare.

Considerato, pertanto, che allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta di costituzione coattiva di servitù ed occupazione temporanea, per una durata di due anni a decorrere dalla data di immissione in possesso, ed alla contestuale determinazione urgente delle relative indennità prowisorie da corrispondere per l'asservimento degli immobili.

Che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del T.U. n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005, può provvedersi alla suddetta richiesta di determinazione urgente delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea con contestuale costituzione di servitù coattiva, favore della SNAM RETE GAS S.p.a., degli immobili così come individuati negli uguali allegati elenchi, contraddistinti con la lettera "A" con l'indicazione di tutti i dati anagrafici e con la lettera "B" con l'omissione dei medesimi dati sensibili, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

l sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato loro è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Giacomo Bruno

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
Vito Vitone

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n° 327 e s.m. -art.22-;
Vista la L. R. 22 .02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;
Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;
Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risuttanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;
Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

Art.1- E' costituita anticipatamente, in favore della SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese, in esecuzione di quanto

disposto dall'art. 22 del T.U. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n.3/2005, la servitù coattiva sugli immobili siti in agro di Capurso e Triggiano , così come indicato negli elenchi *"A"* e *"B"*, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con i quali costituiscono corpo unico, occorrenti per la realizzazione di -**"Variante Metanodotto Bitetto- Monopoli - DN 150 (6") - DP 75 bar."** ed esercizio dell'impianto stesso, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità espressa con provvedimento dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 45 in data 06/03/2019.

Art.2- E' disposta, ai sensi dell'art.49 del TU n.327 /2001, in favore della suddetta Società, l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, degli immobili individuati nei suddetti allegati elenchi occorrenti per l'esecuzione dei lavori sopradescritti.

Art.3- E' disposto, come richiesto da SNAM RETE GAS, sui predetti fondi quanto segue:

- l'opera consiste nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metri (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- Saranno istallati apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- e' prevista, la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi a cura di SNAM Rete Gas, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente.

Pertanto è necessario che l'imposizione di servitù debba prevedere:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m.13,50 (tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazioni della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà della SNAM Rete Gas ad occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- L'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguire;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, che diminuisca o rende più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Art.4- Sono urgentemente determinate le indennità provvisorie di asservimento degli immobili di cui al precedente art. 1, da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie, così come indicate nell'elenco allegato e parte integrante del presente provvedimento e per importi individuati accanto a ciascuno di esse.

Art.5- Ai sensi dell'art.50 del TU n.327 /2001 sono determinate in via provvisoria anche le indennità da offrire ai proprietari catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili individuati nei predetti elenchi, da occupare temporaneamente per una durata di due anni a decorrere dalla data di immissione in possesso, nella misura indicata accanto a ciascuno di essi, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali

osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

Art.6- La Società SNAM Rete Gas, al termine della durata dell'occupazione temporanea, è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai rispettivi proprietari.

Art.7- Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate negli allegati elenchi, nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della SNAM Rete Gas, ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 5 del T.U. 327/2001 e s.m. e dell'art. 14 della L.R. n.3/2005.

Art.8- La SNAM Rete Gas spa dovrà dare esecuzione al presente provvedimento, mediante l'immissione in possesso degli immobili asserviti e/o occupati temporaneamente entro il termine perentorio di due anni.

Art.9- La SNAM Rete Gas dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie asservite, la data di immissione in possesso dei propri immobili, nonchè invitarle a comunicare espressamente se condividono o meno le indennità offerte.

Art.10 -In caso di accettazione sarà adottata apposita ordinanza di pagamento della indennità alla SNAM Rete Gas che dovrà provvedere entro il termine di 60 giorni, previa comunicazione da parte della ditta proprietaria dell'accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea ed eventuali danni ad essa offerte, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Art.11- In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie disposte dal presente provvedimento, decorsi trenta (30) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat- Sezione Depositi- sulla base di apposita propria ordinanza.

Art.12 - Entro lo stesso termine, la ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente provvedimento può:

a) ai sensi dell'art. 21- comma 3 e seguenti- del T.U. n.327 /2001 e dell'art. 16 della L. R. n. 3/2005 e ss.mm., avanzare richiesta di nomina dei Tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico designato dal beneficiario dell'espropriazione e ad un terzo esperto nominato nei modi e nei termini di cui al medesimo art. 16 - comma 1- determinano le indennità definitive; le spese di tale procedimento saranno poste a carico del privato espropriato e/o asservito o dal beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento ai sensi dell'art. 21, comma 6, DPR n. 327/2001 e s.m.

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate come disposto dagli artt. 22, co. 5, e 52-nonies del ripetuto T.U.E. dalla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all' art. 41 del T.U.E ., con spese a carico del promotore o del beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento richiedente, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 21/08/2006 e s.m.

Art.13 - In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, il proprietario, il promotore dell'espropriazione/asservimento o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art.54 del Testo Unico.

Art.14 - Il diritto di servitù sugli immobili di cui agli allegati elenchi, costituito con il presente provvedimento, sarà eseguito previa intervenuta notifica disposta con il precedente punto 7 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 23- comma 1, lett. f) del DPR n. 327 /2001e s.m.

Art.15 - Il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché pubblicato per estratto a cura e spese della SNAM Rete Gas S.p.A, ai soli fini di pubblicità, ai sensi dell'art. 23, comma 2 e 5 del T.U.

Art.16 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in unico originale. Nell'allegato *"B"* destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.17 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n.10 facciate ed è redatto in unico originale e depositato agli atti della Sezione LL.PP.;
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato *"per estratto"* e con unicamente l'allegato *"B"* sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

Società con sede legale in
San Donato Milanese (MI)
Piazza Santa Barbara, 7
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Via G. Amendola 162/1
70126 Bari
tel. 080/5315111
fax 080/5315196

METANODOTTO:

Variante Metanodotto Bitetto - Monopoli DN 150 (6") DP 75 Bar

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITA'

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

dati sensibili

snam Rete Gas S.p.A.
sede legale: S. Donato Milanese (MI) P.zza S. Barbara n. 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1954271, Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO: Variante Metanodotto Bitritto - Monopoli DN 150 (6") DP 75 bar

Allegato alla lettera SNAM Rete Gas Prot. INGCOS/TAPUG/ 0 5 0 /CAR del 14 MAG. 2019

Allegato " B"

N. ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA	DATI CATASTALI: FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE mq.	REDDITO IMPONIBILE: DOMINICALE	AGRARIO	CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEA MENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI mq.	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALI INDENNITA' OFFERTA €	NOTE
	Comune di Capurso (BA)															
1	Diacciolo Michele; Amenduni Francesco	Diacciolo Michele; Amenduni Francesco	10	66	AA SEMINATIVO	5	66	€ 31,09	€ 11,00	fg 13 map li 22 - 2622-27	630	€ 507,40	510	€ 1.705,00	€ 2.707,40	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
					AB ULIVETO	2	108	€ 4,08	€ 2,82							
				1660	ULIVETO	3	9.332	€ 48,97	€ 28,92	fg 13 map li 22 - 23-27	125	€ 100,00	0	€ -	€ 100,00	
				47 sub 1	F.U.		0.336	€ -	€ -	fg 13 map li 22 - 25-457b	710	€ 568,00	0	€ -	€ 568,00	
										TOTALE	3285	€ 1.179,40	510	€ 1.705,00	€ 2.575,40	
2	SPIGA Eurunica; SPIGA Innocenzo; Spiga Rocco Marcello .	SPIGA Eurunica; SPIGA Innocenzo; Spiga Rocco Marcello .	13	681	AA ULIVETO	3	457	€ 3,04	€ 1,42	fg 13 map li 28 - 615-21	1850	€ 1.440,50	620	€ 2.078,20	€ 3.518,70	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
					AB ULIVETO TA	3	9.297	€ 181,26	€ 115,24							
				10	ULIVETO	2	188	€ 0,68	€ 0,45	fg 13 map li 685-542	130	€ 100,00	122	€ 381,00	€ 1.161,00	
				542	ULIVETO	2	11.425	€ 61,48	€ 38,91	fg 13 map li 681-10 33	4860	€ 3.187,80	2481	€ 10.607,80	€ 26.745,40	
		Rubino Mario	13	35	AA ULIVETO	4	620	€ 2,52	€ 1,92	fg 13 map li 34-542-26	765	€ 972,00	0	€ -	€ 972,00	
				-	AB ULIVETO TA	4	2.393	€ 28,79	€ 20,78							
				36	FAB. DIRUTO		107	0 -	€ -	fg 13 map li 35-125-237	70	€ 54,00	0	€ -	€ 54,00	
										TOTALE	7383	€ 5.756,40	2603	€ 12.610,00	€ 33.356,40	
3	Dilillo Angela ; Mallo Caterina; Mallo Francesco ; Dilillo Luigi; Dilillo Michele ; Dilillo Onofrio ; Dilillo Rosa ; Dilillo Teresa ; Dilillo Vincenzo ; Petrelli Anna ; Petrelli Filippa ; Petrelli Maria Teresa	Carbonara Anna; Dilillo Angela ; Dilillo Caterina; Dilillo Francesco ; Dilillo Luigi; Dilillo Michele ; Dilillo Onofrio ; Dilillo Rosa ; Dilillo Teresa ; Dilillo Vincenzo ; Petrelli Anna ; Petrelli Filippa ; Petrelli Maria Teresa .	11	235	ULIVETO	3	8097	€ 13,70	€ 8,51	fg 11 map li 234-36-404	1245	€ 2.707,20	1120	€ 2.100,00	€ 4.807,20	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .Nell'ambito della superficie da asservire sul map.le 235 è previsto la costruzione di un manufatto accessorio fuori terra P.I.D.I.(Punto di intercettazione e derivazione importante) occupante una superficie di mq. 30 con relativa strada di accesso di mq. 80.
										TOTALE	1245	€ 2.707,20	1120	€ 2.100,00	€ 4.807,20	
4	Comune di Capurso (BA).	Comune di Capurso (BA).	13	29	ULIVETO	4	21.602	€ 13,37	€ 22,52	fg 35 map li 18-1068-1067	1200	€ 1.176,00	555	€ 360,50	€ 1.536,50	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
				1058	ULIVETO	2	28.932	€ 120,03	€ 787,01	fg 35 map li 35-1052	2530	€ 2.479,20	920	€ 276,00	€ 2.655,20	
										TOTALE	3730	3654,00	€ 1.475,00	€ 642,50	€ 4.191,50	
5	Solvaggio Luigi fu Pasquale - usufruttuario	Solvaggio Luigi fu Pasquale - usufruttuario	12	140	ULIVETO	3	4986	€ 21,01	€ 14,82	fg 13 p.lle 114-265-208	2063	€ 2.020,40	1020	€ 935,00	€ 2.541,40	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
										TOTALE	2063	€ 2.020,40	1020	€ 935,00	€ 2.541,40	

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetto Infrastrutture Sud Orientali
Manager
(Ing. Marco Mucci)

REGIONE PUGLIA
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle Funzioni
di Ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n° 593 del 1 8 LUG. 2019
Il Dirigente
(Avv. Raffaele Lundmetti)

Allegato alla lettera SNAM Rete Gas Prot. INGCOS/TAPUG/ 650 /CAR del 14 MAG. 2019

METANODOTTO: Variante Metanodotto Bitetto - Monopoli DN 150 (6") DP 75 bar

Allegato " B"

N. DISEGNO	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA	DATI CATASTALI FOGLIO	MAPPALI	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE mq	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	SUPERFICI DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA €	NOTE
6	Colasanti Annamaria; Colasanti Fabrizio , Colasanti Maurizio , Dell'Andro Enzo Maria ; Ferrara Anna ; Ferrara Michele , Ferrara Nicola , Ferrara Olga ; Giannelli Anna Maria Rosaria , Rubino Alfredo , Rubino Annalisa ; Rubino Giuseppe ; Rubino Mario , Rubino Michele , Rubino Michele Maria	Colasanti Annamaria; Colasanti Fabrizio , Colasanti Maurizio ; Dell'Andro Enzo Maria ; Ferrara Anna , Ferrara Michele , Ferrara Nicola , Ferrara Olga ; Giannelli Anna Maria Rosaria ; Rubino Alfredo , Rubino Annalisa ; Rubino Giuseppe ; Rubino Mario , Rubino Michele , Rubino Michele Maria	12	199	ULIVETO	1	1.720	€ 13,29	€ 9,25	Fg. 12 p.lle 181 200 ENEL	1440	€ 1.785,60	700	€ 500,00	€ 2.285,60	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
7	Addamo Michele, deceduto, presunti eredi: Addamo Francesco , Addamo Giovanni ; Addamo Rosa ; Addamo Vita Angela ; Addamo Nunzio ; Addolfo Antonio ; Addolfo Vito , deceduto, presunti eredi: Addolfo Francesco ; Addolfo Rosa ; Addolfo Domenico	Addolfo Caterina ; Addolfo Michela ; Addolfo Teresa ; Addamo Vito .	12	141	VIGNETO	1	1720	€ 12,07	€ 8,89	Fg. 12 p.lle 472 101-247	160	€ 128,00	0	€ -	€ 128,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
				144	SEMINATIVO		40			Fg.12 p.lle 143 199	30	€ 30,00			€ 30,00	
										TOTALE	190	€ 158,00	0	€	€ 158,00	
8	Campobasso Vito	Campobasso Vito.	12	243	ULIVETO	3	1575	€ 4,88	€ 4,46	Fg 12 p.lle 291 183 321	850	€ 668,00	900	€ 750,00	€ 1.418,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
				267	A SEMINATIVO	2	2158	€ 12,12	€ 6,47	Fg 12 p.lle 143-142-221	1240	€ 1.265,46	570	€ 1.000,00	€ 1.936,00	
					AD ULIVETO	3	722	€ 3,73	€ 2,42							
										TOTALE	1740	€ 1.934,20	870	€ 1.840,00	€ 3.847,10	
9	Selvaggio Angela, fu Vincenzo - coniugata -	Selvaggio Angela, fu Vincenzo - coniugata -	12	196	ULIVETO	2	2537	€ 13,41	€ 8,87	Fg 12 p.lle 189-195-196	245	€ 240,50	150	€ 500,00	€ 808,50	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
				295	VIGNETO	1	766	€ 7,57	€ 3,36	Fg 12 p.lle 146-141-251	460	€ 483,00	450	€ 600,00	€ 1.026,00	
										TOTALE	705	€ 724,50	600	€ 1.100,00	€ 1.834,50	
10	Dc Benedictis Luigi ; Troiani Vito, deceduto, presunti eredi: Troiani Antonio Fernanda , Troiani Giancarlo; Troiani Gianluca ; Troiani Domenico , Troiani Angela	Dc Benedictis Luigi. Troiani Vito	12	282	AA SEMINATIVO	1	900	€ 12,52	€ 4,65	Fg.12 p.lle 281-181-305	350	€ 273,00	150	€ 50,00	€ 423,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
					AD VIGNETO	1	75	0,24	1,16							
										TOTALE	350	€ 273,00	150	€ 50,00	€ 423,00	

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetto Infrastrutture Sud Orientali
Manager
(Ing. Marco Muca)

REGIONE PUGLIA
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle Funzioni
di Ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n° 593 del 1-8-LUG-2019
Il Dirigente
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO: Variante Metanodotto Bitetto - Monopoli DN 150 (6") DP 75 bar

Allegato alla lettera SNAM Rete Gas Prot. INGCOS/TAPUG/ /CAR del 14 MAG. 2019

Allegato " B"

N. ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE mq	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	CONFINI	Superficie da Asservire mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEA MENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA €	NOTE
11	Bentivoglio Giambattista ; Bentivoglio Pietro ; Sanesonotti Angela ; Sanesonotti Giovanni ; Sanesonotti Vincenza	Bentivoglio Giambattista ; Bentivoglio Pietro ; Sanesonotti Angela ; Sanesonotti Giovanni ; Sanesonotti Vincenza	12	351	AA SEMINATIVO	4	2498	€ 12,90	€ 6,45	Fg 12 p.lle 181-308-352	648	€ 699,84	215	€ 2.324,00	€ 3.023,20	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
					AB VIGNETO	1	4	€ 0,02	€ 0,01							
										TOTALE	648	€ 699,84	215	€ 2.324,00	€ 3.023,20	
12	Ferrara Vito	Ferrara Vito	12	80	ULIVETO	2	1082	€ 5,59	€ 2,24	Fg 12 p.lle 157-333-648	110	€ 88,00	0	€	€ 88,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
										TOTALE	110	€ 88,00	0	€	€ 88,00	
13	Mariani Rosa ; Tanzella Vincenzo ; Tanzella Anna ; Tanzella Marcello	Mariani Rosa ; Tanzella Vincenzo ; Tanzella Anna ; Tanzella Marcello	12	203	AA SEMINATIVO	2	1120	€ 5,78	€ 2,76	Fg 12 p.lle 91 237-169	256	€ 246,00	103	€ 354,00	€ 600,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
					AB FRUTTETO	3	1280	19,82	6,6							
										TOTALE	256	€ 246,00	103	€ 354,00	€ 600,00	
		Comune di Triggiano(BA)														
14	Comune di Triggiano	Comune di Triggiano	20	406	ENTE URBANO	CT2	433	€	111,98	Fg.40 p.lle 162-163-23	70	€ 56,00	6	€ 1,24	€ 57,24	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
				1170	ULIVETO	5	1870	€ 10,80	€ 7,56	fg.20 p.lle 1169-1175-1172	625	€ 634,50	0	€ -	€ 634,50	
				1175	ULIVETO	3	271	€ 1,81	€ 1,12	fg.20 p.lle 1169-1170 1172	235	€ 250,00	35	€ 7,75	€ 407,75	
										TOTALE	930	€ 1.010,50	39	€ 8,99	€ 1.019,49	
15	Ferrara Michele	Ferrara Michele	20	344	SEMINATIVO	4	960	€ 2,48	€ 1,99	Fg 20 p.lle 150-169-223	445	€ 500,00	960	€ 167,40	€ 667,40	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
					AB ULIVETO	2	212	€ 1,31	€ 1,09							
				424	SEMINATIVO	2	1846	€ 4,77	€ 3,81	Fg 20 p.lle 150-169-223	850	€ 948,00	570	€ 172,80	€ 831,30	
				426	SEMINATIVO	2	1353	€ 3,50	€ 2,80	Fg 20 p.lle 150-121-170	550	€ 614,50	535	€ 100,05	€ 715,55	
										TOTALE	2295	€ 2.562,50	1465	€ 253,05	€ 3.034,25	
16	Ottolino Angela ; Ottolino Ilaria	Ottolino Angela ; Ottolino Ilaria	20	177	ULIVETO	3	650	€ 3,41	€ 2,52	Fg 20 p.lle 1760-344-271	500	€ 556,80	264	€ 1.730,00	€ 2.286,80	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
										TOTALE	500	€ 556,80	264	€ 1.730,00	€ 2.286,80	

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetto Infrastrutture e Sud Orientali
Manager
(Ing. Marco Mucci)

REGIONE PUGLIA
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle Funzioni
di Ufficio per le espropriazioni
il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n° 593 del 18 LUG. 2019
Il Dirigente
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO: Variante Metanodotto Bitetto - Monopoli DN 150 (6") DP 75 bar

Allegato alla lettera SNAM Rete Gas Prot. INGCOS/TAPUG/ 230 /CAR del 14 MAG. 2019

Allegato "B"

N. DORSALE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI: DITTA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE mq.	REDDITO IMPONIBILE: MONOSCALE	REDDITO IMPONIBILE: REDDITO	CONFINI	SUPERFICIE DI ASSERVIMENTO mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA €	NOTE
17	Sparamella Filippo - Irreperibile -	Sparamella Filippo - Irreperibile -	22	15	ULIVETO	3	1186	€ 5,92	€ 4,17	Fg.22 p.lle 13 13-14	125	€ 100,00	20	€ 0,20	€ 100,20	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
										TOTALE	125	€ 100,00	20	€ 0,20	€ 100,20	
18	Affatato Agata ; Affatato Alessandro ; Affatato Chiara ; Affatato Michele ; Travaglio Maria	Affatato Agata ; Affatato Alessandro ; Affatato Chiara ; Affatato Michele ; Travaglio Maria	22	274	VIGNETO	3	3475	€ 40,48	€ 19,74	Fg.20 p.lle 3 263-269	81	€ 64,00	70	€ 560,00	€ 624,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
										TOTALE	81	€ 64,00	70	€ 560,00	€ 624,00	

I dati contenuti nel presente elenco, sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

Il presente elaborato è costituito da n. 5 fogli

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetto Infrastrutture Sud Orientali
Manager
(Ing. Marco Mucci)

REGIONE PUGLIA
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle Funzioni
di Ufficio per le espropriazioni
il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n° 593 del 18 LUG. 2019
Il Dirigente
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione DD. n. 594 del 19 luglio 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001-artt. 52 sexies e 52 octies- SNAM RETE GAS- L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07 /2014 -**Soggetto proponente. SNAM Rete Gas** DPR n.327 /2001 - Metanodotto " Ricollegamento All.to Comune di Capurso DN 100 (4") - DP 75 bar" Costituzione coattiva anticipata di servitù e occupazione temporanea non preordinata all'asservimento e determinazione urgente delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies- D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. sui fondi siti nel Comune di Capurso in provincia di Bari.

Il funzionario Giacomo Bruno, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 45 in data 06/03/2019, pubblicata sul BURP n. 32 del 21.03.2019, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione Metanodotto Ricollegamento Allacciamento Comune di Capurso DN 100 (4") - DP 75 bar" proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese nonché ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 45/2019 così come rettificato nella sola dizione dell'oggetto con determinazione dirigenziale n. 120 del 24.05.2019 quivi pervenuta con nota SUA n. 7048 dell' 11.06.2019, è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art.20-comma 1- del D.lgs. n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento ed integrato con nota della SNAM Rete Gas S.p.A. dell'11.06.2019 prot. INGCOS/TAPUG/741/CAR della relazione di stima e metodo di calcolo delle indennità e nota della SNAM Rete Gas S.p.A. del 04.07.2019 prot. INGCOS/TAPUG/868/CAR di avvenuta comunicazione alle ditte non concordatarie.

Considerato che la suddetta opera, tra l'altro, comprendeva la realizzazione dei lavori di -Metanodotto "Variante Metanodotto Bitetto- Monopoli- *Ricollegamento All.to Comune di Capurso* **DN 100 (4")- DP 75 bar.**"

Vista la nota prot. INGCOS/TAPUG/631/CAR del 14.05.2019, con la quale il Responsabile del Servizio Ingegneria e Costruzioni Progetti Infrastrutture Sud Orientali Manager della SNAM Rete Gas, con riferimento al suddetto intervento di Metanodotto " Variante Metanodotto Bitetto -Monopoli - Ricollegamento Allacciamento Comune di Capurso DN 100 (4") - DP 75 bar", al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto, fra l'altro, ai sensi dell'art. 22 e artt. 52 sexies e 52 octies del DPR 327/2001 e la s.m., la determinazione urgente delle indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea non preordinata all'asservimento degli immobili, così come individuati nel piano particellare descrittivo e nell'elenco delle ditte catastali interessate così come integrate con relazione di stima e metodo di calcolo delle indennità trasmesse con nota della SNAM Rete Gas S.p.A. dell'11.06.2019 prot. INGCOS/TAPUG/741/CAR e nota della SNAM Rete Gas S.p.A. del 04.07.2019 prot. INGCOS/TAPUG/868/CAR di avvenuta comunicazione alle ditte non concodatarie.

Rilevato che tali elaborati, ora, trasmessi dalla Società SNAM Rete Gas con l'innanzi detta nota

INGCOS/TAPUG/741/ CAR del 11.06.2019 e nota prot. INGCOS/TAPUG/868/CAR del 04.07.2019, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, riportano le rispettive ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in parola, le superfici da asservire e quelle da occupare temporaneamente per un periodo di due anni a decorrere dalla data di immissione in possesso nonché le relative indennità da offrire in via provvisoria ed urgente.

Che il comma 2 lett. c) del richiamato art. 15 ex L.R. n. 3/2005 consente, fra l'altro, la facoltà di autorizzare, senza particolari indagini e formalità, la espropriazione e/o l'asservimento anticipati di immobili, contestualmente alla determinazione urgente delle relative indennità per opere attinenti a servizi a rete in materia di energia, come nel caso di specie.

Ritenuto, altresì, che l'esigenza di accedere all'espropriazione e/o asservimento per la realizzazione delle opere in questione è data dalla necessità di assicurare la continuità della fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali e garantire il rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza.

Che tali considerazioni si ritengono sufficienti a definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlati alla particolare natura dell'impianto da realizzare.

Considerato, pertanto, che allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta di costituzione coattiva di servitù ed occupazione temporanea, per una durata di due anni a decorrere dalla data di immissione in possesso, ed alla contestuale determinazione urgente delle relative indennità provvisorie da corrispondere per l'asservimento degli immobili.

Che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del T.U. n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005, può provvedersi alla suddetta richiesta di determinazione urgente delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea con contestuale costituzione di servitù coattiva, favore della SNAM RETE GAS S.p.a., degli immobili così come individuati negli uguali allegati elenchi, contraddistinti con la lettera "A" con l'indicazione di tutti i dati anagrafici e con la lettera "B" con l'omissione dei medesimi dati sensibili, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

l sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato loro è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Giacomo Bruno

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
Vito Vitone

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n° 327 e s.m. -art.22-;
Vista la L. R. 22 .02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;
Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;
Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risuttanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;
Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

Art.1- E' costituita anticipatamente, in favore della SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese, in esecuzione di quanto

disposto dall'art. 22 del T.U. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della l.R. n.3/2005, la servitù coattiva sugli immobili siti in agro di Capurso, così come indicato negli elenchi *"A"* e *"B"*, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con i quali costituiscono corpo unico, occorrenti per la realizzazione di **"Ricollegamento Allacciamento Comune di Capurso Cod. DN 100 (4"), DP 75 bar"** ed esercizio dell'impianto stesso, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità espressa con provvedimento dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 45 in data 06/03/2019.

Art.2- E' disposta, ai sensi dell'art.49 del TU n.327 /2001, in favore della suddetta Società, l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, degli immobili individuati nei suddetti allegati elenchi occorrenti per l'esecuzione dei lavori sopradescritti.

Art.3- E' disposto, come richiesto da SNAM RETE GAS, sui predetti fondi quanto segue:

- l'opera consiste nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metri (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- Saranno istallati apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- E' prevista, la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi a cura di SNAM Rete Gas, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente.

Pertanto è necessario che l'imposizione di servitù debba prevedere:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m.13,50 (tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazioni della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà della SNAM Rete Gas ad occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- L'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguire;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, che diminuisca o rende più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi

Art.4- Sono urgentemente determinate le indennità provvisorie di asservimento degli immobili di cui al precedente art. 1, da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie, così come indicate nell'elenco allegato e parte integrante del presente provvedimento e per importi individuati accanto a ciascuno di esse.

Art.5- Ai sensi dell'art.50 del TU n.327 /2001 sono determinate in via provvisoria anche le indennità da offrire ai proprietari catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili individuati nei predetti elenchi, da occupare temporaneamente per una durata di due anni a decorrere dalla data di immissione in possesso, nella misura indicata accanto a ciascuno di essi, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali

osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

Art.6 - La Società SNAM Rete Gas, al termine della durata dell'occupazione temporanea, è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai rispettivi proprietari.

Art.7 - Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate negli allegati elenchi, nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della SNAM Rete Gas, ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 5 del T.U. 327/2001 e s.m. e dell'art. 14 della L. R. n.3/2005.

Art.8 - La SNAM Rete Gas spa dovrà dare esecuzione al presente provvedimento, mediante l'immissione in possesso degli immobili asserviti e/o occupati temporaneamente entro il termine perentorio di due anni .

Art.9 - La SNAM Rete Gas dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie asservite, la data di immissione in possesso dei propri immobili, nonchè invitarle a comunicare espressamente se condividono o meno le indennità offerte.

Art.10 -In caso di accettazione sarà adottata apposita ordinanza di pagamento della indennità alla SNAM Rete Gas che dovrà provvedere entro il termine di 60 giorni, previa comunicazione da parte della ditta proprietaria dell'accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea ed eventuali danni ad essa offerte, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Art.11 - In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie disposte dal presente provvedimento, decorsi trenta (30) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat- Sezione Depositi- sulla base di apposita propria ordinanza.

Art.12 - Entro lo stesso termine, la ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente provvedimento può:

a) ai sensi dell'art. 21- comma 3 e seguenti- del T.U. n.327 /2001 e dell'art. 16 della L. R. n. 3/2005 e ss.mm., avanzare richiesta di nomina dei Tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico designato dal beneficiario dell'espropriazione e ad un terzo esperto nominato nei modi e nei termini di cui al medesimo art. 16 - comma 1- determinano le indennità definitive; le spese di tale procedimento saranno poste a carico del privato espropriato e/o asservito o dal beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento ai sensi dell'art. 21, comma 6, DPR n. 327/2001 e s.m.

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate come disposto dagli artt. 22, co. 5, e 52-nonies del ripetuto T.U.E. dalla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.E., con spese a carico del promotore o del beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento richiedente, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 21/08/2006 e s.m.

Art.13 - In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, il proprietario, il promotore dell'espropriazione/asservimento o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art.54 del Testo Unico.

Art.14 - Il diritto di servitù sugli immobili di cui agli allegati elenchi, costituito con il presente provvedimento, sarà eseguito previa intervenuta notifica disposta con il precedente punto 7 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 23- comma 1, lett. f) del DPR n. 327/2001e s.m.

Art.15 - Il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché pubblicato per estratto a cura e spese della SNAM Rete Gas, ai soli fini di pubblicità, ai sensi dell'art. 23, comma 2 e 5 del T.U.

Art.16 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in unico originale. Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.17 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n.10 facciate ed è redatto in unico originale e depositato agli atti della Sezione LL.PP.;
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a ., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato *"per estratto"* e con unicamente l'allegato *"B"* sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

Società con sede legale in
San Donato Milanese (MI)
Piazza Santa Barbara, 7
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Via G. Amendola 162/1
70126 Bari
tel. 080/5315111
fax 080/5315196

METANODOTTO:

Variante Ricoll. All.to Comune di Capurso DN 100 (4") DP 75 bar

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITA'

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Micci

DATI SENSIBILI

snam Rete Gas S.p.A.
sede legale: S. Donato Milanese (MI) P.zza S. Barbara n. 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1954271 Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

METANODOTTO: Variante Ricoll. All.to Comune di Capurso DN 100 (4") DP 75 bar

Allegato alla lettera Snam Rete Gas Prot. INGCOS/TAPUG/ 631 /CAR del 14 MAG. 2019 — **Allegato "B"**

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI									SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq.	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI mq.	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA €.	NOTE
		DITTA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE mq.	REDDITO IMPONIBILE DOMINICALE	REDDITO IMPONIBILE AGRARIO	CONFINI						
Comune di Capurso (BA)																
1	**Milillo Angela ;** **Milillo Caterina ;** **Milillo Francesco ;** **Milillo Luigi ;** **Milillo Michele ;** **Milillo Onofrio ;** **Milillo Rosa ;** **Milillo Teresa ;** **Milillo Vincenzo ;** **Patania Anna ;** **Patania Filippa ;** **Patania Maria Teresa .**	**Carbonara Anna,** deceduta; **Milillo Angela ;** **Milillo Caterina ;** **Milillo Francesco ;** **Milillo Luigi ;** **Milillo Michele ;** **Milillo Onofrio ;** **Milillo Rosa ;** **Milillo Teresa ;** **Milillo Vincenzo ;** **Patania Anna ;** **Patania Filippa ;** **Patania Maria Teresa .**	11	215	ULIVETO	3	3007	€ 13,20	€ 9,32	Fg.11 map.li 214-56-404	700	€ 756,00	450,00	€ 900,00	€ 1.656,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
										TOTALE	700	€ 756,00	450,00	€ 900,00	€ 1.656,00	

I dati contenuti nel presente elenco, sono conformi a quelli nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo

Il presente elaborato è costituito da n. 2 foglio

SNAM RTE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetto Infrastrutture Sud Orientali
Manager
(Ing. Marco Mucci)

REGIONE PUGLIA
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle Funzioni
di Ufficio per le esporpriazioni
il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n°..... 594 ..... del ..... 19 LUG. 2019 .....
Il Dirigente
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione DD. n. 595 del 19 luglio 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001-artt. 52 sexies e 52 octies- SNAM RETE GAS- L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07 /2014 - **Soggetto proponente. SNAM Rete Gas (Cod. AU327 01)** - *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari: Metanodotto Rifacimento Allacciamento Comune di Troia DN 200 (8") - 75 bar"* - Costituzione coattiva anticipata di servitù ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento con determinazione urgente delle indennità provvisorie ex art. 22 del DPR n. 327/2001 e art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., degli immobili siti in agro dei Comuni di Troia ed Orsara di Puglia.

Il funzionario Giacomo Bruno, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19/05/2017, pubblicata sul BURP n. 64 del 01/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo al Metanodotto *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari- DP vari"* che prevedeva la realizzazione di vari gasdotti ricadenti nel territorio della Regione Puglia, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonché ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità sul predetto intervento generale di *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari"* ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, su tutte le aree interessate dalla realizzazione della medesima opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art. 20 -comma 1- del DPR n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Considerato che la suddetta opera, tra l'altro, comprendeva la realizzazione dei lavori di *"Metanodotto: Allacciamento Comune di Troia DN 200 mm (8")- 75 bar"*.

Vista la nota prot. n. INGCOS/TAPUG/739/CAR in data 11/06/2019, con la quale il Manager del Servizio Ingegneria e Costruzioni -Progetti e Infrastrutture Sud Orientali- della SNAM Rete Gas, con riferimento al suddetto intervento di ""*Metanodotto: Allacciamento Comune di Troia DN 200 mm (8") - 75 bar"*, al fine di assicurare la tempestiva e regolare esecuzione dello stesso, ha chiesto ai sensi dell'art. 22 e artt. 52 sexies e 52 octies del DPR 327/2001 e s.m., la determinazione urgente delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata alla servitù degli immobili siti in agro dei Comuni di Troia ed Orsara di Puglia, così come individuati nel piano particellare descrittivo e nell'elenco delle ditte catastali interessate.

Rilevato che tali elaborati, ora, trasmessi dalla Società SNAM Rete Gas con l'innanzi detta nota prot. n. INGCOS/TAPUG/739/CAR/2019 del 11.06.201 9 e con nota prot INGCOS/TAPUG/881/CAR in data 09.07.2019, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, riportano le rispettive ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in parola, le superfici da asservire e quelle da occupare temporaneamente per un periodo di due anni a decorrere dalla data di immissione in possesso nonchè le relative indennità da offrire in via provvisoria ed urgente.

Che il comma 2 lett. c) dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e s.m. consente, fra l'altro, la facoltà di autorizzare, senza particolari indagini e formalità, la espropriazione e/o l'asservimento anticipato di immobili, contestualmente

alla determinazione urgente delle relative indennità provvisorie per opere attinenti a servizi a rete in materia di energia, come nel caso di specie.

Ritenuto, altresì, che la realizzazione delle opere in parola si è resa necessaria al fine di migliorare l'affidabilità e la flessibilità richiesti nella gestione delle reti di trasporto di metano a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio.

Che tali considerazioni si ritengono sufficienti a definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlati alla particolare natura dell'impianto da realizzare.

Considerato, pertanto, che allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta di costituzione coattiva di servitù ed occupazione temporanea, per una durata di due anni a decorrere dalla data di immissione in possesso, ed alla contestuale determinazione urgente delle relative indennità provvisorie da corrispondere per l'asservimento degli immobili.

Che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del T.U. n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005, si può provvedersi alla suddetta richiesta di determinazione urgente delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea con contestuale costituzione di servitù coattiva, in favore della SNAM RETE GAS S.p.a., degli immobili così come individuati negli uguali allegati elenchi, contraddistinti con la lettera "A" con l'indicazione di tutti i dati anagrafici e con la lettera *"B"* con l'omissione dei medesimi dati sensibili, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

l sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato loro è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Giacomo Bruno

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
Vito Vitone

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la l. R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D.Lgs. 23/05/2000 n. 164 -art. 8-;
Visto il D. Lgs. n. 165 del30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m. -artt.22, 52 sexies e 52 octies-;
Visto il D.Lgs. 27/12/2004 n. 330;
Vista la L. R. 22/02/2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;
Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
Visto il D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;
Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;
Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

Art.1- E' costituita anticipatamente, in favore della SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 22 del T.U. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n.3/2005, la servitù coattiva sugli immobili siti in agro dei Comuni di Troia ed Orsara di Puglia (FG), così come indicato negli elenchi *"A"* e *"B"*, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con i quali costituiscono corpo unico, occorrenti per la realizzazione dei lavori di realizzazione del *"Metanodotto: Allacciamento Comune di Troia DN 200 mm (8") - 75 bar"* ed esercizio dell'impianto stesso, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria

di pubblica utilità espressa con provvedimento dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 71 in data 19/05/2017.

Art.2 - E' disposta, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E., in favore della suddetta Società SNAM Rete Gas, l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, degli immobili individuati nei suddetti allegati elenchi occorrenti per l'esecuzione dei lavori sopradescritti.

Art.3 - E' disposto, come richiesto da SNAM RETE GAS, sui predetti fondi quanto segue:

- la posa in opera di una tubazione di trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi a mantenersi a cura di SNAM Rete Gas nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di mt. 13,50 (tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà della SNAM Rete Gas ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo previsto l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alla proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto, di cui al sopradetto punto 1, sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi da compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguire;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca pericolo per l'impianto, ostacoli per il libero passaggio e diminuisca o rende più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono stati quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente prowedimento mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da SNAM Rete Gas a chi di ragione;
- restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi

Art.4 - Sono urgentemente determinate le indennità provvisorie di asservimento degli immobili di cui al precedente art. 1, da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie interessate, così come indicate negli elenchi allegati e parte integrante del presente provvedimento e per gli importi indicati accanto a ciascuno di esse.

Art.5 - Ai sensi dell'art. 50 del T.U.E. sono determinate in via provvisoria anche le indennità da offrire alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili individuati nei predetti elenchi, da occupare temporaneamente per una durata di due anni a decorrere dalla data di immissione in possesso, nella misura indicata accanto a ciascuno di esse, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

Art.6 - la Società SNAM Rete Gas, al termine della durata dell'occupazione temporanea, è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai rispettivi proprietari.

Art.7 - Copia conforme del presente provvedimento verrà notificata alle ditte interessate proprietarie

e/o comproprietarie degli immobili indicati nei citati allegati elenchi, nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della SNAM Rete Gas, ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 5 del T.U. 327/2001 e s.m. e dell'art. 14 della L.R. n.3/2005.

Art.8 - Ai sensi dell'art. 24, comma 1, del T.U.E., la SNAM Rete Gas spa dovrà dare esecuzione al presente provvedimento, mediante l'immissione in possesso degli immobili asserviti e/o occupati temporaneamente entro il termine perentorio di due anni.

Art.9 - La SNAM Rete Gas dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie asservite, la data di immissione in possesso dei propri immobili, nonchè invitarle a comunicare espressamente se condividono o meno le indennità offerte.

Art.10 -In caso di accettazione sarà adottata apposita ordinanza di pagamento della indennità alla SNAM Rete Gas che dovrà provvedere entro il termine di 60 giorni, previa comunicazione da parte della ditta proprietaria dell'accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea ed eventuali danni ad essa offerte, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Art.11 - In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie disposte dal presente provvedimento, decorsi trenta (30) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Foggia- Sezione Depositi- sulla base di apposita propria ordinanza.

Art.12 - Entro lo stesso termine, la ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente provvedimento può:

a) ai sensi dell'art. 21- comma 3 e seguenti- del T.U. n.327 /2001 e dell'art. 16 della L. R. n. 3/2005 e ss.mm., avanzare richiesta di nomina dei Tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico designato dal beneficiario dell'espropriazione e ad un terzo esperto nominato nei modi e nei termini di cui al medesimo art. 16 - comma 1- determinano le indennità definitive; le spese di tale procedimento saranno poste a carico del privato espropriato e/o asservito o dal beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento ai sensi dell'art. 21, comma 6, DPR n. 327/2001 e s.m.

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate come disposto dagli artt. 22, co. 5, e 52-nonies del ripetuto T.U.E. dalla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.E., con spese a carico del promotore o del beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento richiedente, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 21/08/2006 e s.m.

Art.13 - In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, il proprietario, il promotore dell'espropriazione/asservimento o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art.54 del Testo Unico.

Art.14 - Il diritto di servitù sugli immobili di cui agli allegati elenchi, costituito con il presente provvedimento, sarà eseguito previa intervenuta notifica disposta con il precedente punto 8 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 23- comma 1, lett. f) del DPR n. 327/2001e s.m.

Art.15 - Il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché pubblicato per estratto a cura e spese della SNAM Rete Gas, ai soli fini di pubblicità, ai sensi dell'art. 23, comma 2 e 5 del T.U.

Art.16 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in unico originale. Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.17 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n.10 facciate ed è redatto in unico originale e depositato agli atti della Sezione LL.PP.;
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a ., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato *"per estratto"* e con unicamente l'allegato *"B"* sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

METANODOTTO RIF.TO ALL.TO COMUNE DI TROIA (FG) L 865,50 mi DN 200 (8") DP 75 bar

COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/ 737 /CAR del 11 GIU. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI									SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE MQ	REDDITO IMPONIBILE DOMINICALE	REDDITO IMPONIBILE AGRARIO	CONFINI						
1	COTUGNO Giuseppe COTUGNO Leonardo MAFFIA Donato Antonio	COTUGNO Giuseppe; DI LEONARDO COTUGNO Leonardo; DI LEONARDO	18	270	Pascolo	1	270	€ 0,63	€ 0,35	Fg. 18 p.lle strada - 276	241	160,00	191	74,49	234,49	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonchè dei minori redditi e dei maggiori oneri.
				TOTALE							241	160,00	191	74,49	234,49	
2	FRISOLI Rocchina MAFFIA Donato Antonio MAFFIA Leonardo	FRISOLI Rocchina	18	275	Pascolo	1	460	€ 1,07	€ 0,59	Fg. 18 p.lle 286 - 289 - strada	8	3,20	0	0,00	3,20	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonchè dei minori redditi e dei maggiori oneri.
				TOTALE							8	3,20	0	0,00	3,20	
3	AGRIORSARA Soc. Coop.va Agricola a.r.l.	AGRIORSARA Soc. Coop.va Agricola a.r.l.	18	109	Seminativo	2	3.520	€ 17,27	€ 10,00	Fg. 18 p.lle 96 - 97 - 108 - 114 - 113 - strada	811	589,40	430	167,70	757,10	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonchè dei minori redditi e dei maggiori oneri.
				286	Pascolo	2	5.935	€ 10,73	€ 4,90	Fg. 18 p.lle strada - 285 - 287 - 113 - 275 - 289 - 288 - 274 - 317 - 2	1.442	873,60	753	293,67	1.167,27	
				TOTALE							2.253	1.463,00	1.183	461,37	1.924,37	
4	FRISOLI Michelina	FRISOLI Michelina	18	107	Seminativo	1	3.690	€ 20,96	€ 11,43	Fg. 18 p.lle 98 - 99 - 106 - 115 - 114 - 108	457	257,00	166	64,74	321,74	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonchè dei minori redditi e dei maggiori oneri.
				TOTALE							457	257,00	166	64,74	321,74	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Il presente elaborato è costituito da n° 2 fogli.

Il Dirigente del Sevizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n. 595 del 19 LUG. 2019
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIF.TO ALL.TO COMUNE DI TROIA (FG) L 865,50 ml DN 200 (8") DP 75 bar

COMUNE DI TROIA (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/ 733 /CAR del 11 GIU. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI								CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI mq	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE MQ	REDDITO IMPONIBILE DOMINICALE	REDDITO IMPONIBILE AGRARIO							
1	DI BICCARI Anna; MARIA ANTONIETTA CLOTILDE DI BICCARI Leonardo DI BICCARI Lucia Pierina	DI BICCARI Anna; MARIA ANTONIETTA CLOTILDE DI BICCARI Leonardo DI BICCARI Lucia Pierina	59	231	AA Seminativo	4	2.000	€ 3,62	€ 5,16	Fg. 59 p.lle 232 - 178 - 200 - torrente	1.035	620,70	1.148	447,72	1.068,42	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
					AB Incolto Sterrarto		7.320									
				178	AA Seminativo	4	12.100	€ 21,87	€ 31,25	Fg. 59 p.lle 198 - 231 - 20 - 226 - 70 - strada	4.959	3.083,35	4.138	1.613,82	4.697,17	
					AB Pascolo	3	16.460	€ 17,02	€ 11,06							
				226	AA Seminativo	3	74.490	€ 288,53	€ 211,59	Fg. 59 p.lle 178 - 200 - torrente - 71 - 207 - strada	501	200,40	37	14,43	214,83	
					AB Pascolo	2	122	€ 0,19	€ 0,13							
										TOTALE	6.495	3.904,45	5.323	2.075,97	5.980,42	
2	AQUILINO Paolina PELLEGRINI SICA Attilio PELLEGRINI SICA Giuseppina PELLEGRINI SICA Maria Costanza SICA Luigi	AQUILINO Paolina PELLEGRINI SICA Attilio PELLEGRINI SICA Giuseppina PELLEGRINI SICA Maria Costanza SICA Luigi	59	70	AA Pascolo Arborato	U	1.275	€ 1,98	€ 0,99	Fg. 59 p.lle strada - 198 - 178	126	50,40	50	19,50	69,90	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
					AB Seminativo	2	22	€ 0,12	€ 0,07							
					AC Pascolo	2	3.353	€ 5,20	€ 3,46							
										TOTALE	126	50,40	50	19,50	69,90	
3	2i RETE GAS IMPIANTI SOCIETA' PER AZIONI	2i RETE GAS IMPIANTI SOCIETA' PER AZIONI	59	347	Ente Urbano					Fg. 59 p.lle 443 - strada comunale	8	5,85	20	50,00	55,85	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri. L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri. Nell'ambito della superficie da asservire sulla particella 347 del foglio 59 è prevista la costruzione di un manufatto accessorio fuori terra occupante una superficie di mq 20,00 circa.
										TOTALE	8	5,85	20	50,00	55,85	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Il presente elaborato è costituito da n° 2 fogli.

Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni
di ufficio per le espropriazioni
il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n. 595 del 19 LUG. 2019
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' TERNA RETE ITALIA

Avviso al pubblico richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio al Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Intervento denominato "Elettrodotto aereo a 150 kV, in doppia terna, "S.E. Troia – S.E. Alberona" e adeguamento della stazione elettrica (S.E.) a 150 kV di "Alberona" con opere connesse (EL-426)".

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

TERNA S.p.A. (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70,

RENDE NOTO

- di aver presentato, in data 27.05.2019 (prot. TERNA/P20190038162), ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 239/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modifiche, istanza con relativo progetto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio, previa intesa con la Regione interessata, con efficacia di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, con dichiarazione di inamovibilità, con l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo sulle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'adeguamento della stazione elettrica, dell'intervento denominato "Elettrodotto aereo a 150 kV, in doppia terna, "S.E. Troia – S.E. Alberona" e adeguamento della stazione elettrica (S.E.) a 150 kV di "Alberona" con opere connesse (EL-426)";
- che con nota prot. 12519 del 07.06.2019, il Ministero dello Sviluppo Economico, ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'intervento sopra indicato;
- che il suddetto intervento riguarda esclusivamente il territorio della Regione Puglia, interessando i Comuni di Alberona, Biccari, Castelluccio Valmaggiore e Troia in Provincia di Foggia;
- con nota protocollo TERNA/P20190018524 del 11.03.2019 Terna S.p.A. ha trasmesso la revisione aggiornata dei documenti relativi all'Appendice A, alla quale è seguita da parte del Ministero dello Sviluppo Economico la nota prot. 6375 del 20.03.2019, di comunicazione di revisione della documentazione catastale agli enti interessati dal procedimento;
- che l'intervento sarà caratterizzato dalla realizzazione di un elettrodotto 150 kV aereo doppia terna tra la Stazione Elettrica di Troia e la Stazione Elettrica di Alberona. È previsto, inoltre, l'adeguamento dell'esistente Stazione Elettrica di Alberona, opera propedeutica alla realizzazione del predetto elettrodotto;
- che le principali caratteristiche tecniche dell'intervento sono le seguenti:

Elettrodotto 150 kV:

- Tensione nominale 150 kV
- Frequenza nominale 50 Hz

Adeguamento della Stazione Elettrica 150 kV "Alberona":

- Tensione massima 170 kV
- Frequenza nominale 50 Hz

- che l'intervento, interessando indirettamente aree naturali protette, sarà soggetto a procedura di

"Valutazione di Impatto Ambientale" ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 6, comma 7, comprendente anche la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 8/9/1997 n. 357;

- con nota prot. TERNA/P20190043959 del 19.06.2019 Terna S.p.A. ha presentato istanza di "Valutazione di Impatto Ambientale" ai Ministeri competenti, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- che con nota prot. 16481 del 26.06.2019 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, verificata la completezza della documentazione trasmessa, ha dichiarato la procedibilità dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale;
- che ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di Impatto ambientale comprensivo della Relazione di valutazione di Incidenza, la Sintesi nonché il relativo Avviso al pubblico sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che le opere sopra indicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le normative vigenti in materia (D.M. 21.03.88 e successive modificazioni, L. 36 del 22.02.2001 e D.P.C.M. 08.07.2003, norma CEI 11-17) ed in conformità con il progetto allegato;
- che in particolare il tracciato dell'opera è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- che i terreni interessati dalle aree potenzialmente impegnate, al fine dell'imposizione di servitù perpetua di elettrodotto inamovibile e del vincolo preordinato all'esproprio per la stazione elettrica, sono distinti in catasto dai seguenti numeri di foglio e particelle od aventi causa dalle stesse:

Elettrodotto 150 kV aereo doppia terna "S.E. Troia – S.E. Alberona"

Comune di Alberona (FG)

AGRICOLA DEL SUD DI PANZANO ALFONSO & C. - SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE con sede in ALBERONA - 01941690719 - Fg.15 Pt.135; CASIERO GIUSEPPINA - Fg.24 Pt.11; CASIERO GRAZIA - Fg.15 Pt.133; CASPAR O&M S.R.L. IN LIQUIDAZIONE con sede in BERGAMO (BG) - 03637120167 - Fg.22 Pt.296,297; CICCARELLO ANNA - Fg.17 Pt.14,119,134,141,142; CIRCELLI ANTONIO - Fg.17 Pt.34; CIRCELLI VINCENZO - Fg.17 Pt.26,28; CIUFALO DONATO - Fg.24 Pt.9; CIUFALO NICOLETTA - Fg.24 Pt.9; CIUFALO SALVATORE - Fg.24 Pt.9; CIUFALO SALVATORE - Fg.30 Pt.55; CIUFALO VINCENZO - - Fg.24 Pt.9; CODIRENZI GIOVANNI - Fg.15 Pt.136; COLANGELO MARIA - Fg.30 Pt.44; COLUMBRO NICOLA - Fg.30 Pt.24; COLUMBRO VITO - Fg.30 Pt.24; COMUNE DI ALBERONA - 82000870715 - Fg.14 Pt.20,28, - Fg.15 Pt.89,144,189, - Fg.17 Pt.33,68,73,78, - Fg.18 Pt.206,438, - Fg.23 Pt.188; CONVERSO CARMELA - - Fg.23 Pt.153; CORVINO ANGELA - Fg.30 Pt.22; CORVINO ANTONIO - Fg.30 Pt.22; CORVINO DONATO - Fg.30 Pt.22; CORVINO FRANCESCO - Fg.30 Pt.22; CORVINO MARIA - Fg.30 Pt.22; CORVINO MARIA - Fg.30 Pt.22; CORVINO MATTEO - Fg.30 Pt.22; D'ALOIA MARIA - Fg.30 Pt.51; DE MARTINIS DELFINO CAMILLO - Fg.15 Pt.134; DE MATTEIS ARCANGELO - Fg.17 Pt.31,32,33,65,66,67,72,90,106,110,111; DE MATTEIS GIUSEPPE - Fg.17 Pt.74; DE MATTEIS MICHELE - Fg.17 Pt.68,73,78,91,105; DE SANTIS LEONARDO - Fg.17 Pt.14,134; DE SANTIS LUCIA - Fg.17 Pt.14,25,119,134,141,142; DE SANTIS PIETRO - Fg.17 Pt.14,25,119,134,141,142; D'URSO GIUSEPPINA - Fg.14 Pt.105; E2I ENERGIE SPECIALI SRL con sede in MILANO (MI) - 01890981200 - Fg.30 Pt.200,205,208; FACCHINO MARIA ROSARIA - Fg.14 Pt.106; FALCONE DONATO - - Fg.30 Pt.25; FARACE BRIGIDA - Fg.30 Pt.63,64; FARACE DONATA - Fg.30 Pt.63,64; FARACE FRANCESCO - Fg.30 Pt.63,64; FARACE FRANCESCO - Fg.30 Pt.63,64; FARACE MARIA - Fg.30 Pt.63,64; FILIGNO ANTONIO - Fg.22 Pt.323,324; FILIGNO GIUSEPPE - Fg.22 Pt.323,324; FILIGNO STEFANO - Fg.22 Pt.323,324; FINELLI ANNA FILOMENA - Fg.30 Pt.54; FINELLI ANTONIO - Fg.30 Pt.54; FINELLI GIOVANNI - - Fg.30 Pt.19; FINELLI GIUSEPPE - Fg.30 Pt.54; FINELLI MARIA DONATA - Fg.30 Pt.54; FINELLI MARIA FILIPPA - Fg.30 Pt.54; FINELLI ROSA - Fg.30 Pt.54; FRANCHINO DONATO - Fg.17 Pt.68,73,78,91,105; FRANCHINO MARIA COSTANZA - Fg.17 Pt.68,73,78,91,105; FRANCHINO NICOLANGELO - Fg.17 Pt.68,73,78,91,105; FRAZZANO GIUSEPPE

- Fg.23 Pt.189,190,299, - Fg.30 Pt.56,60,160,313; FRAZZANO LUCIA - Fg.17 Pt.22, - Fg.24 Pt.33,34; FRESA ADELIA - Fg.22 Pt.323,324; GALANTE GIUSEPPINA - Fg.15 Pt.189, - Fg.30 Pt.20; GALANTE MICHELE - Fg.15 Pt.189; GIAMBATTISTA COSTANZA - Fg.30 Pt.20; GIAMBATTISTA MARIA ROSARIA - Fg.15 Pt.198; GIANNINI LUCIA - Fg.30 Pt.54; GIANNINI MARIA ROSA - Fg.22 Pt.323,324; GUGLIELMUCCI CARMELA - Fg.17 Pt.22, - Fg.24 Pt.33,34; I.V.P.C. S.R.L. (ITALIAN VENTO POWER CORPORATION) CON SEDE IN AVELLINO con sede in AVELLINO (AV) - 01895480646 - Fg.30 Pt.201; IANNILLI ANTONIO - Fg.14 Pt.163; IANNILLI ORAZIO - Fg.14 Pt.158,159,161,162; IONNO ANTONIA - Fg.23 Pt.152; IONNO CATERINA - Fg.23 Pt.152; IONNO FRANCESCO - Fg.23 Pt.152; IONNO LUCIANO - Fg.23 Pt.152; IONNO MICHELE - Fg.23 Pt.152; IONNO ROCCHINA - Fg.23 Pt.152; IUSI MARIA GIOVANNA - Fg.15 Pt.189; IUSO FRANCESCO - Fg.23 Pt.192; IUSO GIUDITTA - Fg.15 Pt.82,83; IUSO LUCIA - Fg.15 Pt.82,83; IUSO MARIA ANTONIETTA - Fg.15 Pt.82,83; IUSO MARIA COSTANZA - Fg.17 Pt.68,73,78,91,105; LEPORE GIOVANNI DOMENICO - Fg.17 Pt.68,73,78,91,105; LEPORE SOCCORSA MARIA - Fg.17 Pt.68,73,78,91,105; LOMARRO PASQUALINO - Fg.17 Pt.27; LONGO ANTONIETTA - Fg.30 Pt.20; LONGO ANTONIO - Fg.30 Pt.20; LONGO ARCANGELO - Fg.30 Pt.20; LONGO DOMENICO - Fg.30 Pt.20; LONGO LUCIA - Fg.30 Pt.20; LONGO MARIA - Fg.30 Pt.20; LONGO MARIA COSTANZA - Fg.30 Pt.20; LONGO ROCCHINA - Fg.30 Pt.20; LONGO ROCCHINA FU PASQUALE - Fg.30 Pt.20; LONGO VINCENZO - Fg.30 Pt.20; MAGNO ANTONIA - Fg.23 Pt.154,155; MAGNO MARIA GIOVANNA - Fg.30 Pt.20; MAGNO MARIUCCIA - Fg.23 Pt.154,155; MAIURO LEONARDA - Fg.30 Pt.55; MARINO LUCIA - Fg.30 Pt.178,179,180; MARUCCI MATTEO - Fg.30 Pt.46,47,48; MASCIOCCO FRANCESCO - Fg.15 Pt.198; MASCIOCCO GIUDITTA - Fg.15 Pt.198; MASCIOCCO MARIA - Fg.15 Pt.198; NAZZARO FILOMENA - Fg.17 Pt.112; PARIS LEONARDO - Fg.14 Pt.20,21,22; PETITTI GIULIA - Fg.17 Pt.112; PITEO ESTERINA - Fg.30 Pt.15; POSTIGLIONE GIOVANNINA - Fg.15 Pt.163; PRIOLETTI FELICE - Fg.17 Pt.21,24,127,135, - Fg.24 Pt.5,10,18,26,27,28,29,30,32; PRIOLETTI TONINO - Fg.17 Pt.21,24,127,135, - Fg.24 Pt.5,10,18,26,27,28,29,30,32; QUERQUES DOMENICO - Fg.15 Pt.144; QUERQUES DONATO - Fg.23 Pt.156,157; QUERQUES ROCCO - Fg.24 Pt.11; REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con sede in BARI (BA) - 80017210727 - Fg.22 Pt.322; RICCI ANTONIA - Fg.14 Pt.61,91; RICCI ANTONIETTA - Fg.23 Pt.189,190,299, - Fg.30 Pt.56,60,160,313; RICCI LUCIA - Fg.14 Pt.91; RICCI PASQUALINO - Fg.14 Pt.61,91; RUGGIERO ANTONIO - - Fg.30 Pt.23,27; RUGGIERO ISABELLA - RGGSLL09E47A150E - Fg.30 Pt.51; RUGGIERO LEONARDO - Fg.30 Pt.51; RUGGIERO LUCIA - - Fg.30 Pt.51; RUGGIERO MICHELE - Fg.30 Pt.51; RUGGIERO MICHELINO - Fg.14 Pt.90,92,102,103,104,152, - Fg.15 Pt.198; RUGGIERO NICOLA - Fg.17 Pt.69; RUGGIERO ROSARIA - Fg.30 Pt.51; RUGGIERO SALVATORE - Fg.14 Pt.27,155, - Fg.17 Pt.69; RUGGIERO STEFANO - - Fg.30 Pt.23,27; RUMMO BRUNO - Fg.14 Pt.28; RUMMO CARMELA - Fg.14 Pt.28; RUMMO DONATELLA - Fg.14 Pt.28; RUMMO LUIGI - Fg.14 Pt.28,91; RUMMO ROSARIA MARINA - Fg.14 Pt.28; RUSSO GIAMBATTISTA - Fg.30 Pt.178,179,180; RUSSO GIUSEPPE - Fg.30 Pt.178,179,180; RUSSO GIUSEPPINA - Fg.17 Pt.108; RUSSO MICHELE - Fg.15 Pt.89; RUSSO POMPEO - Fg.17 Pt.108; RUSSO ROCCO - Fg.30 Pt.178,179,180; RUSSO ROCCO - Fg.17 Pt.108; RUSSO TERESA - Fg.14 Pt.23; SALESE DOMENICO - Fg.22 Pt.180; SALESE ISABELLA - Fg.22 Pt.180; SALESE LEONARDO - Fg.22 Pt.180; SALESE PASQUALE - Fg.22 Pt.180; SALESE ROCCO - Fg.22 Pt.180; SCARAFINO ANDREA - Fg.15 Pt.159,163,187; SCARAFINO ANTONIO - Fg.15 Pt.186; TESTA LUCIANO - Fg.30 Pt.304,307; VALENTINO PASQUALE - Fg.30 Pt.22; VERRILLI INCORONATA - Fg.22 Pt.300; ZITA ANNA - Fg.22 Pt.323,324; ZITA ANTONIO - Fg.22 Pt.323,324; ZITA DONATO - Fg.22 Pt.323,324; ZITA DONATO - Fg.22 Pt.323,324; ZITA EMILIO - Fg.22 Pt.323,324; ZITA GIUSEPPINA - Fg.22 Pt.323,324; ZITA MARIA GRAZIA - Fg.22 Pt.323,324; ZITA MARIO - Fg.22 Pt.323,324; ZITA MICHELE - Fg.22 Pt.323,324; ZITA VINCENZO - Fg.22 Pt.323,324.

Comune di Biccari (FG)

ALBERTA LUCIA MARIA MATTIA - Fg.20 Pt.28; AQUILINO TERESA - Fg.37 Pt.34; BASILE COSTANTINA - Fg.17 Pt.59,60,63,78,79,80; BASILE FILOMENA - Fg.37 Pt.52; BASILE GIUSEPPE - Fg.17 Pt.78, - Fg.38 Pt.373; BASSO MARIA COSTANTINA - Fg.37 Pt.37,51,67, - Fg.40 Pt.20,85,86,167; BASSO RAFFAELA ELISABETTA - Fg.17 Pt.176,230; CAMPANARO ROCCHINA - Fg.12 Pt.40,42,43,75; CARUSO IOLE - Fg.14 Pt.387,388; CASIERO GRAZIA - Fg.14 Pt.121; CENDALI PIGNATELLI CERCHIARA GUIDO - Fg.14 Pt.238; CENDALI PIGNATELLI CERCHIARA VALERIO - Fg.14 Pt.238; CHECCHIA ANGIOLA - Fg.14 Pt.541, - Fg.16 Pt.222,282; CHECCHIA LORENZO - Fg.17 Pt.176,230; COLLETTA CESARE - Fg.14 Pt.238; COLLETTA MARIA GISELLA - Fg.14 Pt.238; COLLETTA TERESA -

Fg.14 Pt.238; COMUNE DI BICCARI - 82000390714 - Fg.14 Pt.422,424, - Fg.17 Pt.56,57,85,102,103,106,162, - Fg.20 Pt.27, - Fg.37 Pt.33,91,112, - Fg.38 Pt.373, - Fg.40 Pt.160,161; COMUNE DI LUCERA - 82000950715 - Fg.14 Pt.4; COZZELLA ADRIANO - Fg.37 Pt.34; COZZELLA ANNA RITA - Fg.37 Pt.34; COZZELLA GIOVANNI - Fg.37 Pt.34; COZZELLA GIUSEPPE - Fg.37 Pt.34; COZZELLA MICHELE - Fg.37 Pt.34; CRISCIO ANTONIO - Fg.14 Pt.196; CURATO MARIA - - Fg.17 Pt.102,103,106; DE BRITA ANTONIO - Fg.40 Pt.160,161; DE LUCA ANTONIO SILVIO - Fg.20 Pt.28; DE LUCA GIOVANNA - Fg.38 Pt.10; DE LUCA LORENZO - - Fg.38 Pt.10; DE LUCA MARIA PROSPERA - Fg.20 Pt.28; DE LUCA MICHELE - Fg.20 Pt.28; DELL'AQUILA PIETRO - Fg.40 Pt.136,172,173; DI LORENZO ADELAIDE - Fg.17 Pt.111,112,197,261; DI LORENZO ANNA MARIA - Fg.38 Pt.7,82; DI LORENZO ORAZIO GIUSEPPE - Fg.38 Pt.7,82; DI VIETRO MICHELE - Fg.37 Pt.66; DI VIETRO ROCCO - Fg.37 Pt.66; D'URSO ROCCHINA - Fg.14 Pt.79,120,592; ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI BICCARI - - Fg.40 Pt.51,76,106; FERRINGO MARIA GIOVINA IRMA - Fg.38 Pt.7,82; GALANTE LEONARDO - Fg.14 Pt.38,121,140; GALANTE OLEG - Fg.14 Pt.125; GESUALDO CARMINA - Fg.14 Pt.125; GOFFREDO MARIA - Fg.40 Pt.76; GRANIERO RACHELE - Fg.40 Pt.134,137,171; IANNELLI FERNANDO ANTONIO - Fg.37 Pt.33,91,112; IANNELLI GIUSEPPE - Fg.37 Pt.51; IATESTA ANTONIETTA MARIA - Fg.14 Pt.387; IATESTA DONATA - Fg.14 Pt.115,293; IATESTA GIOVANNI - Fg.14 Pt.115; IATESTA ROCCO - Fg.14 Pt.115; IATESTA ROSARIA - Fg.14 Pt.388; IATESTA SALVATORE - Fg.14 Pt.115; IATESTA VINCENZO - Fg.14 Pt.387,388; IGNOZZA ANNA - Fg.17 Pt.5,111,112,197,261; IGNOZZA GIUSEPPE - Fg.14 Pt.116; IGNOZZA LEONARDO - Fg.14 Pt.117,299; IGNOZZA SALVATORE - Fg.14 Pt.117,299; IUSI ANTONIO - Fg.16 Pt.71; IUSI GIUSEPPE - Fg.17 Pt.56,57,58; IUSI ISABELLA - Fg.37 Pt.27,107,108,109; LEMBO GIANPIERO - Fg.16 Pt.140,141,142; LUCERA ANGELA - Fg.37 Pt.32; MAIURA ANTONIO - Fg.17 Pt.1, 205,209,210,217,218,248,249,252,253,254,262,263,267,268,271; MANSUETO ANTONELLA - Fg.14 Pt.541, - Fg.16 Pt.222,282; MANSUETO CARLO - Fg.14 Pt.423,442; MANSUETO DONATA - Fg.14 Pt.437, - Fg.16 Pt.224; MANSUETO GABRIELE - Fg.16 Pt.223; MANSUETO GABRIELE FRANCESCO - Fg.14 Pt.541, - Fg.16 Pt.222,282; MANSUETO GIUSEPPE - Fg.16 Pt.2,70; MANSUETO GIUSEPPE ANTONIO - Fg.14 Pt.423,442; MANSUETO LUISA - Fg.14 Pt.437, - Fg.16 Pt.224; MANSUETO MARIA - Fg.14 Pt.94,421,515, - Fg.16 Pt.215; MANSUETO MARIA FILOMENA - Fg.14 Pt.127,129; MANSUETO NICOLA - Fg.14 Pt.437, - Fg.16 Pt.224; MARINO ANTONIO - Fg.40 Pt.79; MARUCCI ANTONELLA - Fg.14 Pt.576; MARUCCI CARLO GIUSEPPE - Fg.14 Pt.212; MARUCCI FRANCESCO - Fg.14 Pt.307,308; MARUCCI GIUSEPPINA - Fg.14 Pt.211; MARUCCI GIUSEPPINA - Fg.14 Pt.83,194; MARUCCI LEONARDO - Fg.14 Pt.118; MARUCCI MARIA - Fg.14 Pt.395,396,397,425,427; MARUCCI MATTEO - Fg.14 Pt.195; MASCOLO LUCIETTA - Fg.14 Pt.122,123; MUCCIACITO LEONARDO - Fg.40 Pt.39,50,51,78,106,151; NARDONE RACHELE ADELAIDE - Fg.17 Pt.354; PALMIERI ORSOLA - Fg.14 Pt.440, - Fg.16 Pt.225; PANZANO AMEDEO ANGELO - Fg.17 Pt.386; PANZANO ANGELO - Fg.12 Pt.44,76,77, - Fg.14 Pt.421,515, - Fg.16 Pt.215; PANZANO GIUSEPPE - Fg.17 Pt.387; PANZANO PIETRO - Fg.14 Pt.142,296,297; PANZANO ROCCO - Fg.17 Pt.203; PARROTTA FILOMENA - Fg.40 Pt.16; PAVIA ARCANGELA - Fg.40 Pt.160,161; PETRILLI ANGELA MARIA - Fg.14 Pt.296,297; PETRILLO ANTONIETTA - Fg.17 Pt.169,315,318; PETRUCCELLI ANNA - Fg.17 Pt.54,157; PETRUCCELLI ANTONIO - Fg.17 Pt.242; PETRUCCELLI FILOMENA - Fg.17 Pt.54,157; PETRUCCELLI FRANCESCO - Fg.17 Pt.54,157; PETRUCCELLI GIUSEPPE - Fg.17 Pt.54,157; PETRUCCELLI LUIGI - Fg.17 Pt.54,157; PETRUCCELLI MARIA - Fg.17 Pt.177; PETRUCCELLI PROSPERA - Fg.17 Pt.54,157; PICARO ANTONIO - Fg.37 Pt.36; PINTO FRANCESCO - Fg.38 Pt.229; PINTO LORENZO - Fg.38 Pt.229; PRIOLETTI ANTONIO - Fg.14 Pt.396,427; PRIOLETTI LUCIA - Fg.14 Pt.397,425,427; PRIOLETTI NICOLA - Fg.14 Pt.395,427; QUERQUES LUCIO - Fg.17 Pt.209,210; QUERQUES SERAFINO - Fg.17 Pt.209,210,409,411; RACIOPPA DONATO - Fg.37 Pt.52; RACIOPPA GRAZIA - Fg.37 Pt.28,53; RACIOPPA MARIA TERESA - Fg.17 Pt.78, - Fg.38 Pt.373; RUGGIERO LORENZA - Fg.38 Pt.6,11; SESSA ANTONIO - Fg.40 Pt.16; SESSA DONATO - Fg.16 Pt.344, - Fg.17 Pt.169,315,460; SESSA EUGENIO - Fg.17 Pt.116,314,460; SESSA FRANCESCO - Fg.16 Pt.345,362; SESSA FRANCESCO SAVERIO - Fg.38 Pt.14; SESSA LUCA - Fg.40 Pt.16; SESSA PIETRO - Fg.40 Pt.16; SILVESTRE ANGELA MARIA LUCIA - Fg.40 Pt.14,17,135; SILVESTRE PATRIZIA CLELIA - Fg.40 Pt.20,85,86,167; SPINELLI FRANCESCO - Fg.17 Pt.113; SPINELLI GIOVANNI - Fg.17 Pt.113; STAMPONE COSTANTINA - Fg.17 Pt.355; STAMPONE MARIA GIOVANNA - Fg.17 Pt.355; STRAZIOSO ROSA - Fg.14 Pt.299; TILLI ANTONIO - Fg.17 Pt.10,242,441; TILLI GINA - Fg.37 Pt.37,67; TILLI MICHELE - Fg.38 Pt.13; TILLI ROSA - Fg.17 Pt.54,55,157,159,200; TRAMONTE FRANCESCO - Fg.14 Pt.127,129; TRAMONTE LEONARDO ANTONIO - Fg.14 Pt.127,129; ZERRILLI ROSA - Fg.17 Pt.314.

Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG)

BASSO ALDO - - Fg.1 Pt.95; BASSO ANNUNZIATA - - Fg.1 Pt.95; BASSO DONATO - - Fg.1 Pt.95; BASSO GIUSEPPE - - Fg.1 Pt.95; CACCHIO LEONARDA - Fg.1 Pt.95; CACCHIO MARIA ANTONIETTA - Fg.1 Pt.95; CAMPANARO GIOVANNI - - Fg.1 Pt.95; CARUSO CATERINA GIOVANNA - Fg.1 Pt.95; CARUSO MARIA CARMELA - Fg.11 Pt.89,152; CIRCELLI VITTORINA - - Fg.1 Pt.95; COCCO ANTONIO BENIAMINO - Fg.2 Pt.27; COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG) - - Fg.1 Pt.95; COPPOLELLA ANTONIO - Fg.1 Pt.95; COPPOLELLA LIVIO - Fg.1 Pt.51; D'ANGELICO LENTINA - - Fg.1 Pt.95; DE PALMA GIUSEPPE - Fg.1 Pt.35, - Fg.2 Pt.31,38; DE PALMA LUCIANO - Fg.1 Pt.192; DE PALMA MARIA GRAZIA - Fg.1 Pt.18,65,67,97,190,192; DE PALMA MICHELE - Fg.1 Pt.98; DE PALMA ROSSELLA - Fg.1 Pt.3,103,104,115; FALCO ROSA - - Fg.1 Pt.95; GODUTO RAFFAELE - Fg.1 Pt.95; MARCHESE ANTONIO - - Fg.1 Pt.95; MARCHESE BIAGIO - Fg.1 Pt.36,95; MARCHESE CARMINA LEONARDA - Fg.1 Pt.207; MARCHESE DONATO - - Fg.1 Pt.95; MARCHESE EMANUELA - Fg.1 Pt.52,206; MARCHESE ERMINIA - - Fg.1 Pt.95; MARCHESE EVELINA - - Fg.1 Pt.95; MARCHESE GIOVANNI - - Fg.1 Pt.95; MARCHESE GIUSEPPE - Fg.1 Pt.95; MARCHESE GIUSEPPE - Fg.1 Pt.208; MARCHESE GIUSEPPINA - Fg.1 Pt.58; MARCHESE MARIA - - Fg.1 Pt.95; MARCHESE MICHELE - - Fg.1 Pt.95; MARCHESE MICHELE - Fg.1 Pt.52,206; MARCHESE PASQUALE - - Fg.1 Pt.95; MARCHESE PASQUALE - Fg.1 Pt.95; MARCHESE ROCCANTONIO - - Fg.1 Pt.95; MARCHESE ROCCHINA - - Fg.1 Pt.95; MARCHESE ROCCO - Fg.1 Pt.95; PANELLA DONATO - Fg.1 Pt.130,176; PANELLA GIOVANNI - Fg.11 Pt.89,152; PANELLA NICOLA - Fg.1 Pt.81, - Fg.11 Pt.153; PANELLA PASQUALE - Fg.1 Pt.95; PANELLA VITTORIO - Fg.1 Pt.81, - Fg.11 Pt.153; SERENA ANITA - Fg.11 Pt.4; SERENA BENEDETTO - Fg.11 Pt.4; SERENA CINZIA - Fg.11 Pt.4; SERENA EMILIA - Fg.1 Pt.36,95; SERENA LEONARDO - Fg.1 Pt.213; SERENA MARIA CARMELA - Fg.11 Pt.4; SERENA MICHELE - Fg.11 Pt.4; SERENO ANTONIO CARMELO - Fg.1 Pt.80,132,268; SERENO CARMELO - Fg.2 Pt.4,29,37,51; SPERA CLAUDIO - Fg.2 Pt.47,49,50,62,69; SPERA MARIO - Fg.2 Pt.47,49,50,62,69; STELLABOTTE LEONARDA - Fg.1 Pt.41,49; ZICCARDI ANTONIO - Fg.11 Pt.136; ZICCARDI ROCCO - Fg.11 Pt.137.

Comune di Troia (FG)

BICCARI 2 ENERGIE RINNOVABILI S.R.L. con sede in LUCERA (FG) - 03657970715 - Fg.6 Pt.489; CAMPANARO ANGELA - Fg.5 Pt.96,97,98,103,112,144; CAMPANARO MARIA ROCCHINA - Fg.5 Pt.114,115,141,142,150; DE GIROLAMO ANTONIO - Fg.5 Pt.380; DE GIROLAMO ANTONIO - Fg.5 Pt.229; DE GIROLAMO GIOVANNI - Fg.5 Pt.317,319,380; DE GIROLAMO MODESTINO ARCANGELO - Fg.5 Pt.380; DI PIERRO DONATO - Fg.5 Pt.292; DI PIERRO GIOVANNI - Fg.5 Pt.292; DI PIERRO MARIA ASSUNTA - Fg.5 Pt.292; DI RUBERTO LUCA - Fg.5 Pt.236, - Fg.6 Pt.80,83; FESTA ANNA MARIA - Fg.5 Pt.292; GIANNETTA ANGELA - Fg.5 Pt.116; GIANNETTA CARMELO - Fg.5 Pt.116; GIANNETTA ERNESTO MARIA - Fg.5 Pt.116; GIANNETTA NICOLA - Fg.5 Pt.116; GIANNETTA SAVINO - Fg.5 Pt.105,116; MARCHESE ANNA MARIA - Fg.5 Pt.292; MARCHESE ELEONORA - Fg.5 Pt.292; MARCHESE ENNIO - Fg.5 Pt.292; MARCHESE FERNANDO - Fg.5 Pt.292; MARCHESE GIOVANNA - Fg.5 Pt.292; MARCHESE GIUSEPPE - Fg.5 Pt.33,41,42,267,292; MARCHESE LUCIA - Fg.5 Pt.292; MARCHESE MICHELE - Fg.5 Pt.33; MARCHESE PASQUALE - Fg.5 Pt.292; MARCHESE SILVANA - Fg.5 Pt.292; MARCHESE VALENTINA - Fg.5 Pt.292; PANELLA CARMELA - Fg.5 Pt.105; PANELLA NICOLA - Fg.5 Pt.443; PANNESE CARMELO - Fg.5 Pt.106,149; PANNESE DONATO - Fg.5 Pt.106,149; PANNESE MARIA - Fg.5 Pt.106,149; PETRUZZELLI MARIA LUCIA - Fg.5 Pt.225,318; POMPA ANTONIO - Fg.5 Pt.114,115,141,142,150; POMPA CARMELA - Fg.6 Pt.408; POMPA MARIO - Fg.6 Pt.78,244; POMPA NELLA - Fg.5 Pt.104,134,146,147,148; RICCHETTI LUCA - Fg.5 Pt.94,95,96,97,98,101, 102,103,112,113,117,143,144; SERENA ANGELA - Fg.5 Pt.40; SERENA GIOVANNI - Fg.5 Pt.292; T.E.R.NA. RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A con sede in ROMA (RM) - 05779661007 - Fg.6 Pt.405,410,414,438,440,470,47 3,476,480; ZICCARDI ANNA - Fg.5 Pt.22,223,269,438; ZICCARDI DONATO - Fg.5 Pt.22,223,269,438; ZICCARDI MARIANO - Fg.5 Pt.22,223,269,438.

Adeguamento della stazione elettrica 150 kV di Alberona

Comune di Alberona (FG)

CASPAR O&M S.R.L. IN LIQUIDAZIONE con sede in BERGAMO (BG) - 03637120167 - Fg.22 Pt.293,294,296,297, 298,299,301,302; E2I ENERGIE SPECIALI SRL con sede in MILANO (MI) - 01890981200 - Fg.30 Pt.200; FERROVIE DEL GARGANO - S.R.L. con sede in BARI (BA) - 00134010719 - Fg.31 Pt.4,265,267; I.V.P.C. S.R.L. (ITALIAN VENTO POWER CORPORATION) CON SEDE IN AVELLINO con sede in AVELLINO (AV) - 01895480646 - Fg.30 Pt.201; ITALIAN VENTO POWER CORPORATION S.R.L. - 01895480646 - Fg.22 Pt.291; VERRILLI INCORONATA - Fg.22 Pt.295,300,303, - Fg.31 Pt.248.

TUTTO CIO' PREMESSO

Ai fini dell'**"Avvio del procedimento amministrativo"**, dell'apposizione del **"Vincolo preordinato all'esproprio"** per quanto riguarda i fondi interessati dalla realizzazione della stazione elettrica e del **"Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto"** per quanto ai fondi interessati dall'elettrodotto, nonché della **"Dichiarazione di pubblica utilità"** secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni

COMUNICA

- che l'oggetto del procedimento è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'intervento denominato: **Elettrodotto aereo a 150 kV, in doppia terna, "S.E. Troia – S.E. Alberona" e adeguamento della stazione elettrica (S.E.) a 150 kV di "Alberona" con opere connesse;**
- che l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione è il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Divisione IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete di concerto con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento - Divisione IV - Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico previa intesa della Regione Puglia;
- che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Marilena Barbaro, Dirigente della Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (indirizzo e-mail: marilena.barbaro@mise.gov.it – indirizzo PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it) - tel. 06.4705/2115-2506;
- che gli Uffici presso cui si può prendere visione del progetto e della relativa istanza sono:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare - Divisione IV - Infrastrutture e Sistemi di Rete - Via Molise, 2 - 00187 Roma;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (RIN) - Divisione IV - Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico - Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili – C.so Sonnino, 177 - 70100 Bari - PEC: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
- Comune di Alberona - Via Stradale Lucera - 71031 Alberona (FG) - PEC: affarigenerali.alberona@pec.dauniavalley.it
- Comune di Biccari - Piazza Municipio,1 - 71032 Biccari (FG) - PEC: comune@pec.comune.biccari.fg.it
- Comune di Castelluccio Valmaggiore - Piazza Marconi - 71020 Castelluccio Valmaggiore (FG) - PEC: protocollo.castellucciovm@cittaconnessa.it
- Comune di Troia - Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG) - PEC: protocollo@pec.comune.troia.fg.it

- che il progetto è altresì consultabile anche dal seguente link attivato dal Ministero dello Sviluppo Economico: https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/COiLLDTxtHD7vhf
  password MiSEDiv04/EL-426

Chiunque, ed in particolare i soggetti interessati, può prendere visione della domanda e del relativo progetto nonché presentare osservazioni scritte, nel termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione, ai suddetti Ministeri dandone comunicazione anche alla società Terna S.p.A. - Gestione Processi Istituzionali – Autorizzazioni e Concertazione – Via Galbani, 70 – 00156 Roma PEC: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)